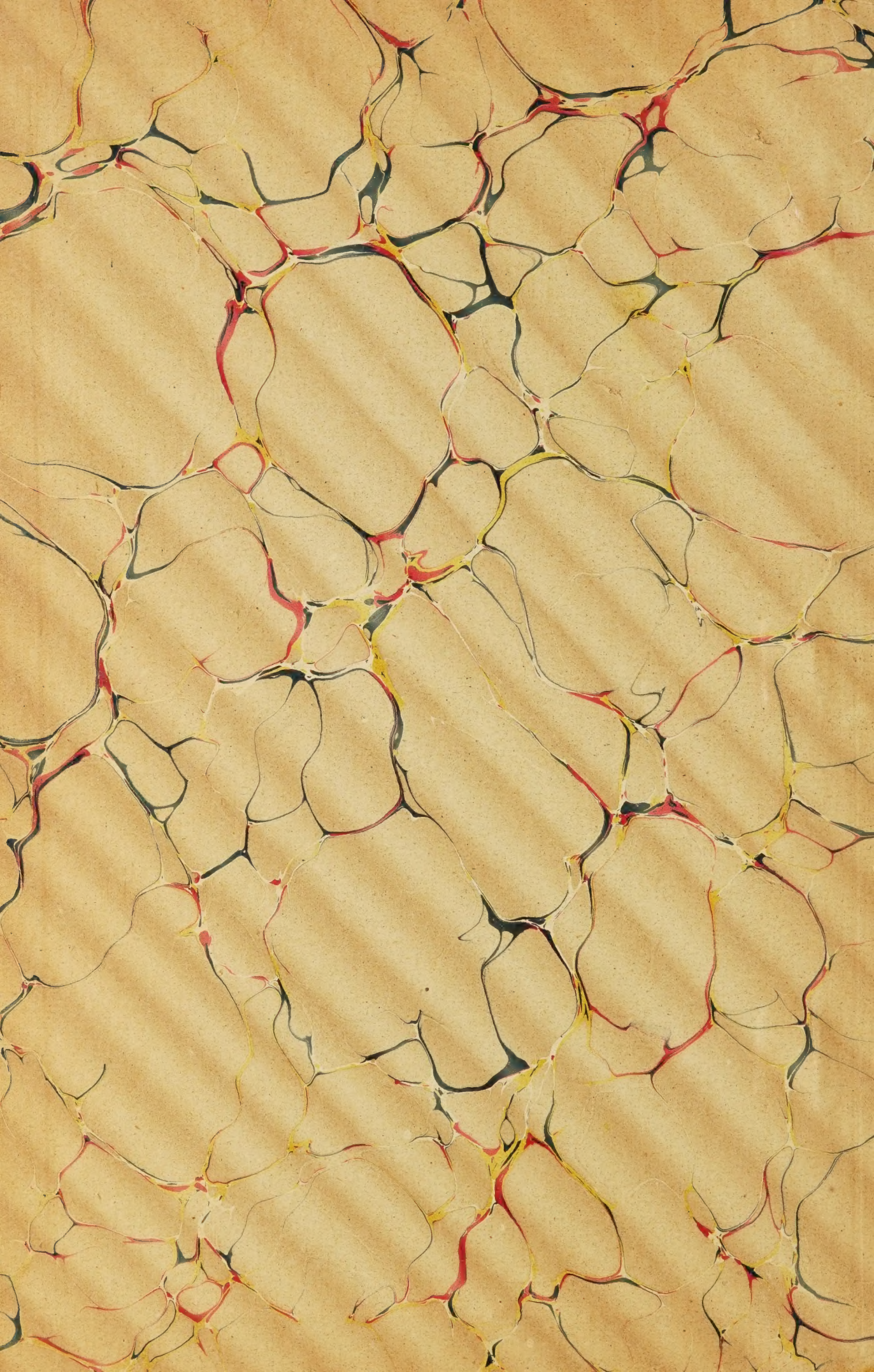
MUSIC - UNIVERSITY OF TORONTO
3 1761 03743 6482



Digitized by the Internet Archive
in 2022 with funding from
University of Toronto

https://archive.org/details/crispianoelacoma00ricc

Edition originale française [1865?]

A54A

CRISPINO

e

LA COMARE

Melodramma Fantastico-Giocoso

in quattro Atti

di F. M. PIAVE

MUSICA DAI FRATELLI

L.e F. RICCI

Prezzo net: 15.f

PARIS,

Editeur, Propriétaire LÉON ESCUDIER, *21, rue de Choiseul.*

Léon Escudier

Paris 1836

Paris, Théâtre Italien 4 avril 1865

M
1503
R487C7

LIBRARY
NOV 13 1968
UNIVERSITY OF TORONTO

INDICE

DELL' OPERA CRISPINO E LA COMARE DEI FRATELLI L E F. RICCI.

Per Canto con accompagnamento di Piano forte.

PERSONAGGI.	*VOCI.*
CRISPINO TACCHETTO, Ciabattino	Basso.
ANNETTA, sua moglie	Soprano.
FABRIZIO, medico	Baritono.
MIRABOLANO, medico e speziale	Basso.
CONTINO DEL FIORE, toscano	Tenore.
DON ASDRUBALE DI CAPAROTTA, ricco Siciliano avaro	2° Basso.
LISETTA, sua nipote	Soprano.
LA COMARE	Soprano.
BORTOLO, muratore	Basso.

ATTO PRIMO.

1	Preludio ed Introduzione,	*Batti, batti, pesta, pesta*	Pag. 1
2	Romanza, (per T.)	*Bella siccome un angelo*	5
3	Canzone del Ciabattino, (per B.)	*Una volta un ciabattino*	9
4	Cavatina, (per S.)	*Istorie belle a leggere*	15
5	Seguito e Stretta dell' Introduzione,	*Paga i tuoi debiti*	25
6	Recitativo dopo l'Introduzione,	*Vedi, vedi, per te*	40
7	Recitativo e Cavatina, (per Bar.)	*Io sono un po' filosofo*	43
8	Gran Scena del pozzo, (per mezzo S. e B.)	*Fermo là, che cosa fai?*	55
9	Duetto-Finale, (per S. e B.)	*Vedi, ò cara, tal sacchetto?*	71

ATTO SECONDO.

10	Recitativo ed Aria, (per S.)	*Io non sono più l'Annetta*	93
11	Finale secondo. Quartetto, (per Bar. e tre Bassi.)	*Cosa ha scritto mai quel pazzo*	102
12	Pezzo d'assieme nel Finale secondo,	*Ah signori, signori accorrete*	115
13	Cura del dottor Crispino,	*Recipe panam candidam*	125
14	Sestetto nel Finale secondo, (per S. T. Bar. e tre B.)	*Quanti baci vorrei dare*	137
15	Seguito del Finale secondo	*Sul mio letto quest'uomo portate*	157
16	Stretta del Finale secondo,	*Viva il povero Crispino*	165

ATTO TERZO.

17	Introduzione, Coro di Gridatori,	*Zitti adesso, pria vediamo*	180
18	Recitativo e Duetto, (per T. e Bar.)	*Ehi contin, come parlate?*	186
19	Recitativo precedente il Terzetto buffo,	*Dacchè questo malnato ciabattino*	202
20	Terzetto buffo, (per Bar. e 2 B.)	*Di Pandolfetti medico*	207
21	Coro di medici	*Misteri impenetrabili*	239
22	Pezzo concertato,	*Son tutti medici?*	245
23	Sestetto nel Pezzo concertato, (per S. T. e 3 B.)	*Qual ti veggo, o mia Lisetta*	250
24	Seguito e Stretta del Pezzo concertato,	*Volete ch'io vi schiccheri*	265
25	Scena precedente la Canzone della Frittola,	*Entrate pur*	282
26	Canzone della Frittola, (per S.)	*Piero mio, go qua una fritola*	290
27	Finale terzo,	*Xe qua Piero, e quella fritola*	294

ATTO QUARTO.

28	Scena dei lumicini, (per mezzo S. e B.)	*Eccoci giunti*	301
29	Duetto del Testamento, (per mezzo S. e B.)	*Testamento! niente meno?*	312
30	Scena e Cabaletto finale,	*Non ha gioja in tal momento*	323

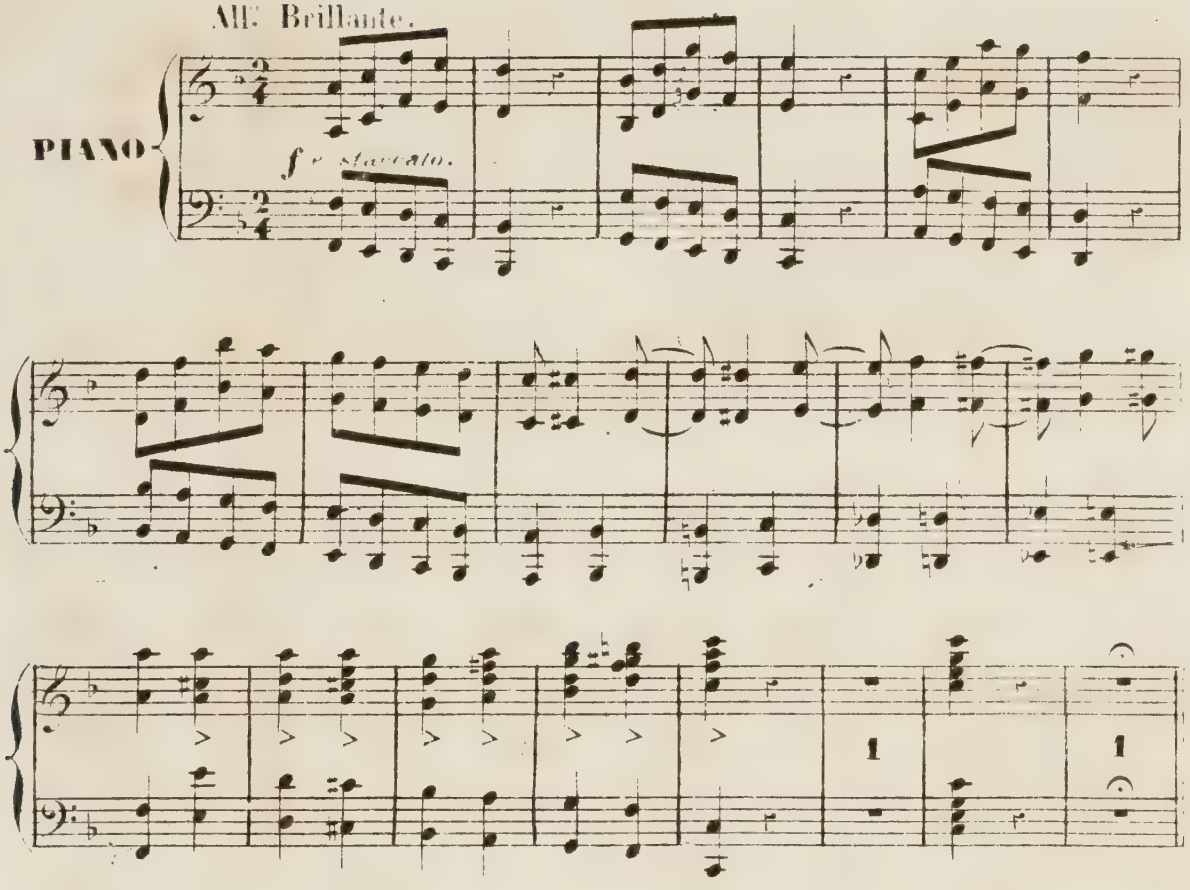
Léon Escudier

ATTO I.

N° 1.

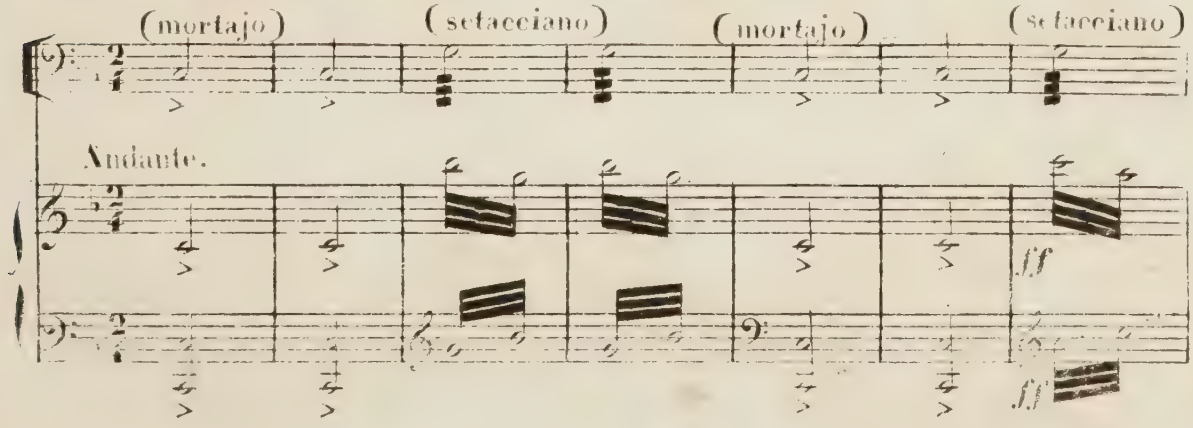
PRELUDIO ED INTRODUZIONE

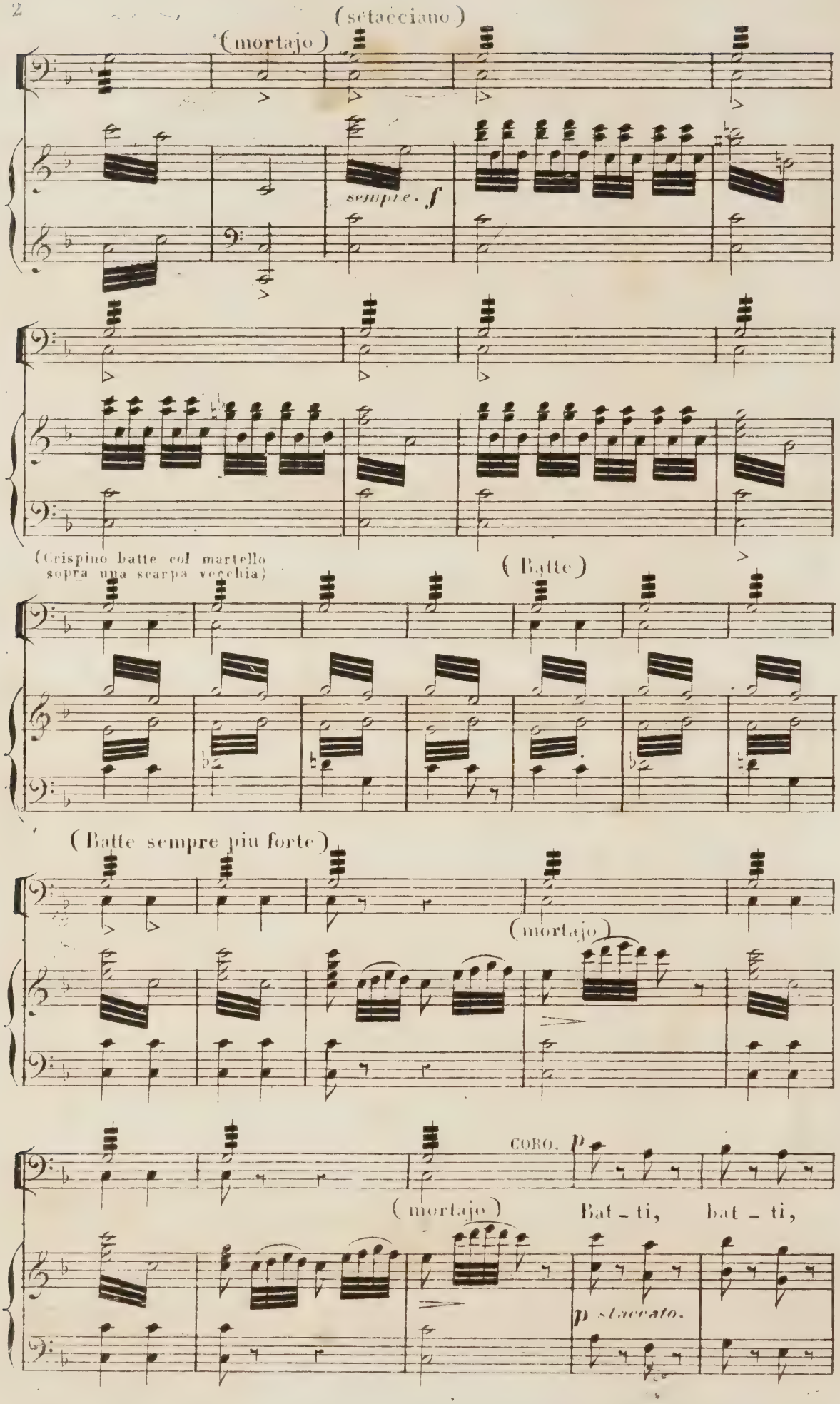
(Batti, batti, pesta, pesta)

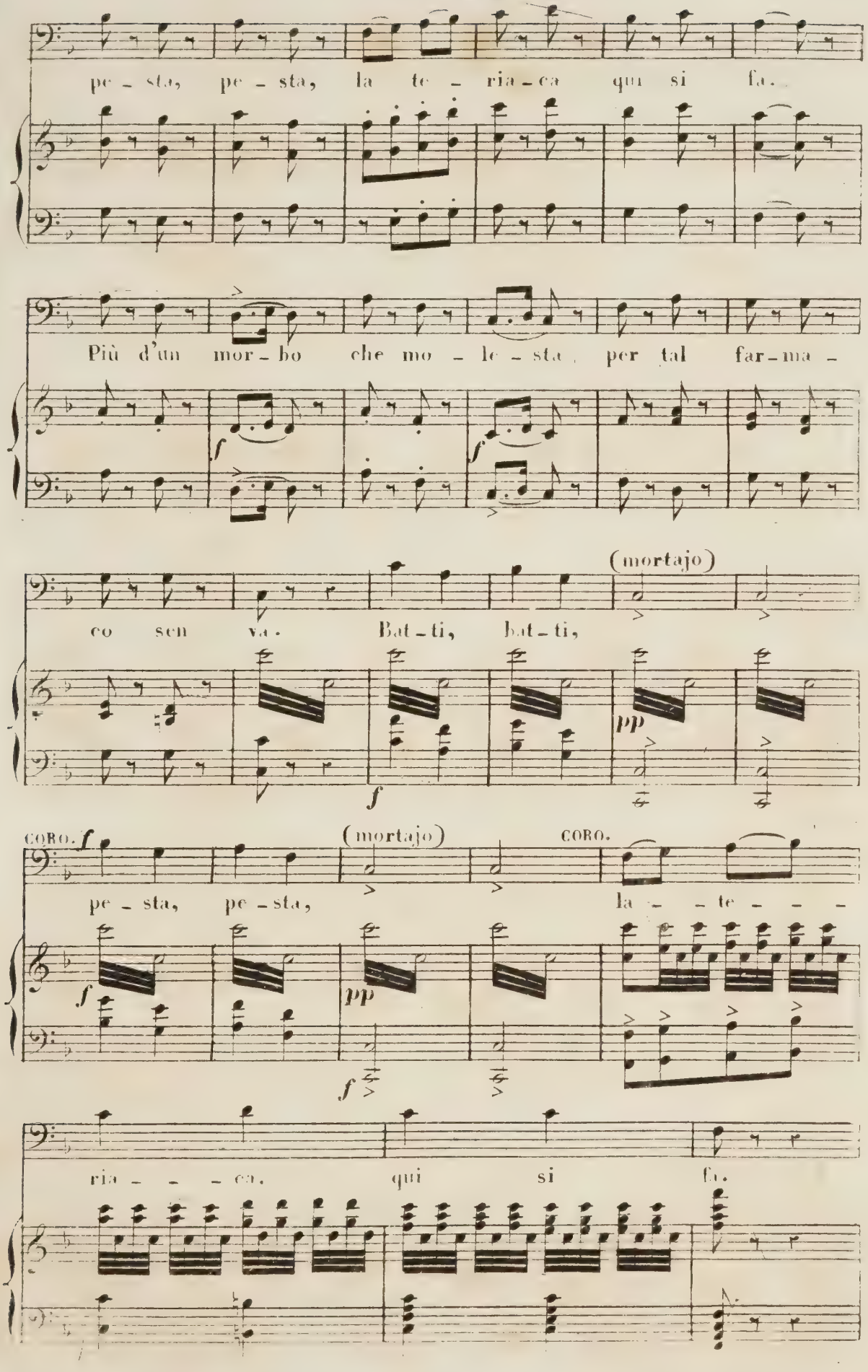


SCENA I.ª Un campo di Venezia. A destra dello spettatore è una Spezieria all'insegna delle due Scimmie, addobbata per fare la teriaca. Una bottega da caffè. Di fronte una trattoria con mostra. A sinistra, avanti, la piccola casa di Crispino; più indietro il portone d'un palazzo. — All'alzar del sipario, Crispino sta al suo panchetto lavorando fuori della propria casa. Il Contino è seduto al caffè, leggendo una gazzetta; alcuni serventi ne stanno a qualche distanza.

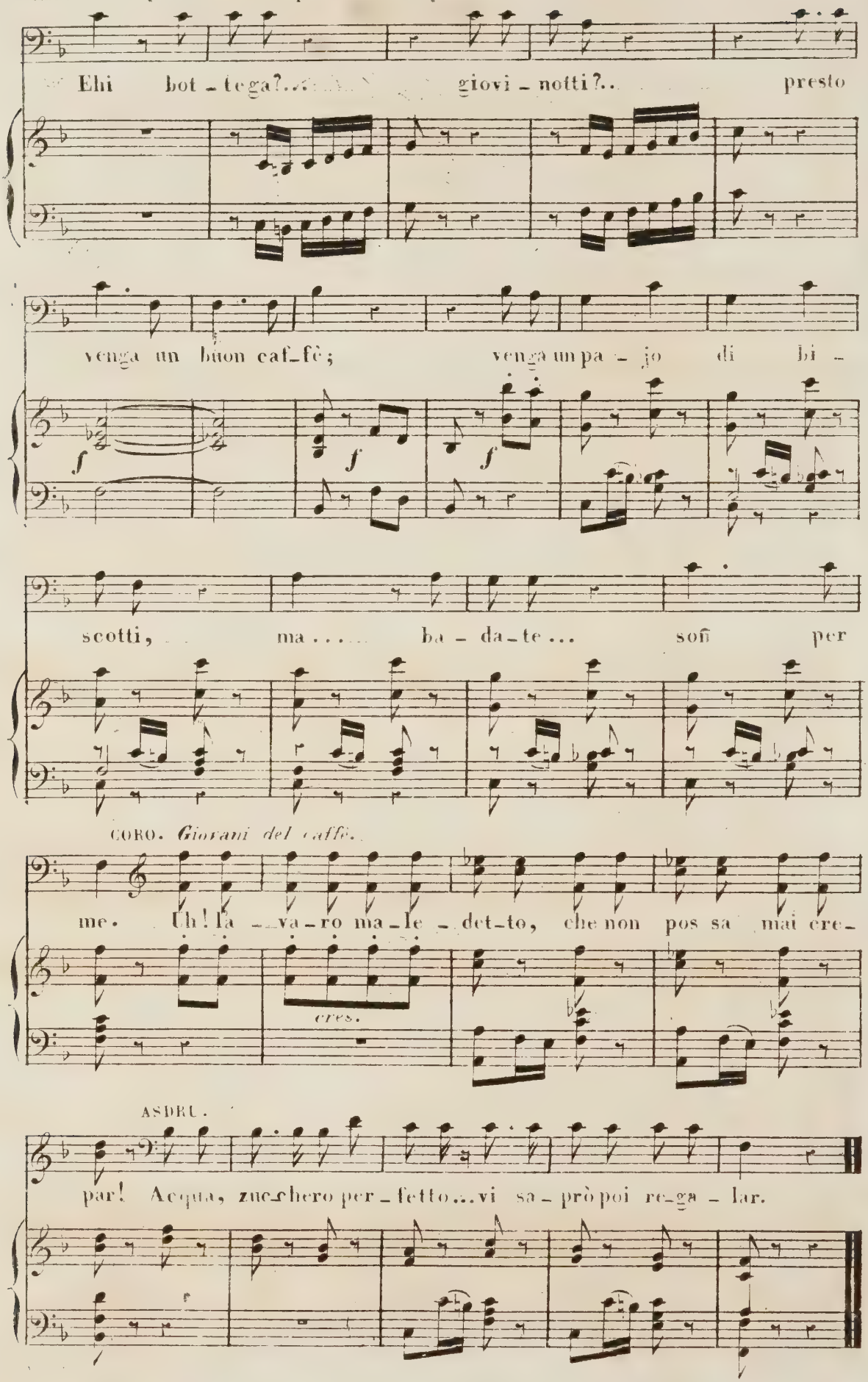
I giovani della Spezieria pestano ne' mortaj, altri setacciano.




(setacciano)
(mortajo)
sempre. f
(Crispino batte col martello
sopra una scarpa vecchia)
(Batte)
(Batte sempre più forte)
(mortajo)
CORO. p
Bat - ti, bat - ti,
(mortajo)
p staccato.


pe - sta, pe - sta, la te - ria - ca qui si fa.
Più d'un mor - bo che mo - le - sta, per tal far-ma -
co sen va. Bat - ti, bat - ti,
(mortajo)
CORO.
pe - sta, pe - sta,
(mortajo)
CORO.
la - - te - - -
ria - - - ca. qui si fa.

ASDRUBALE. *(uscendo dal suo palazzo e andando al caffè)*



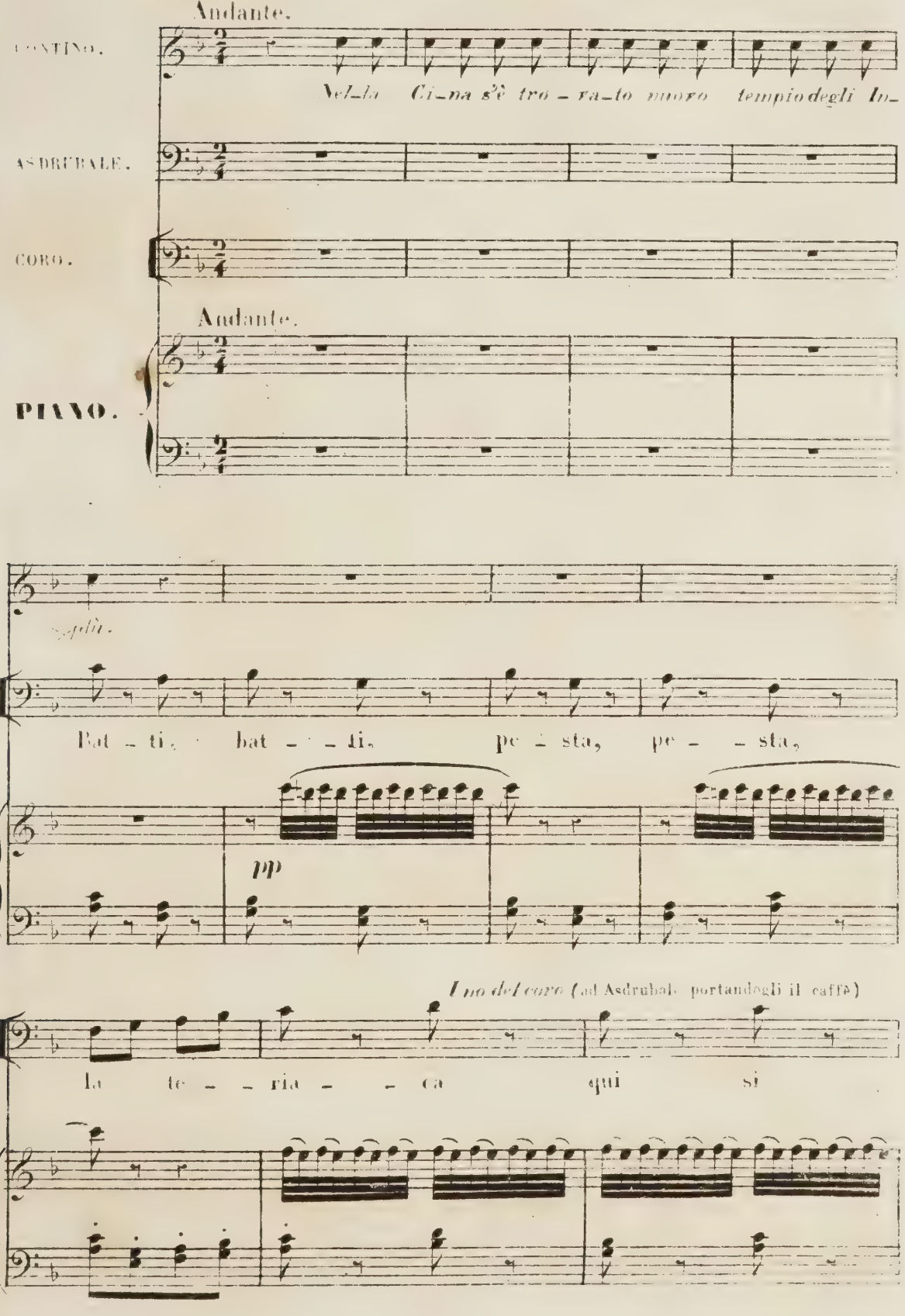
N°. 2

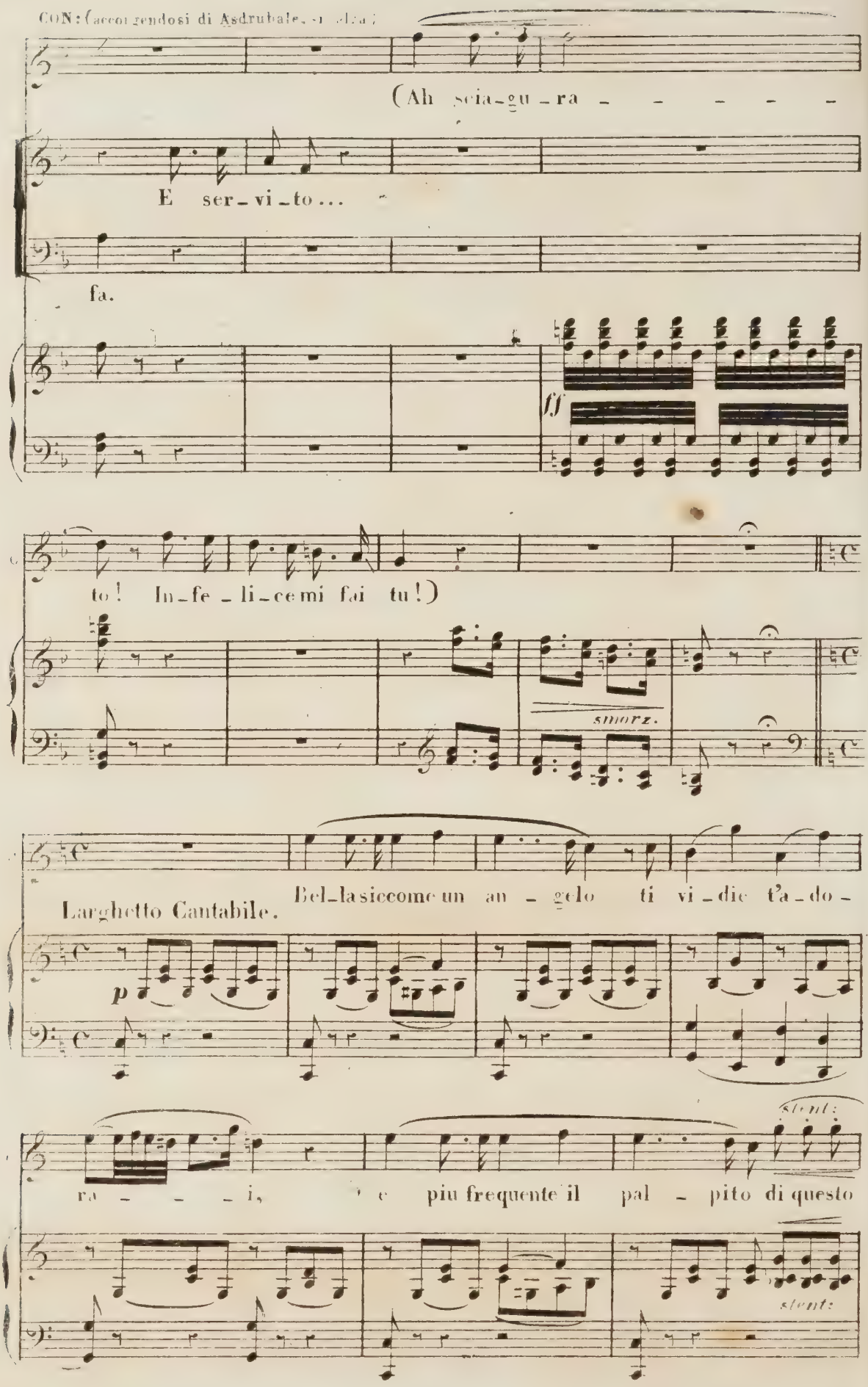
ROMANZA

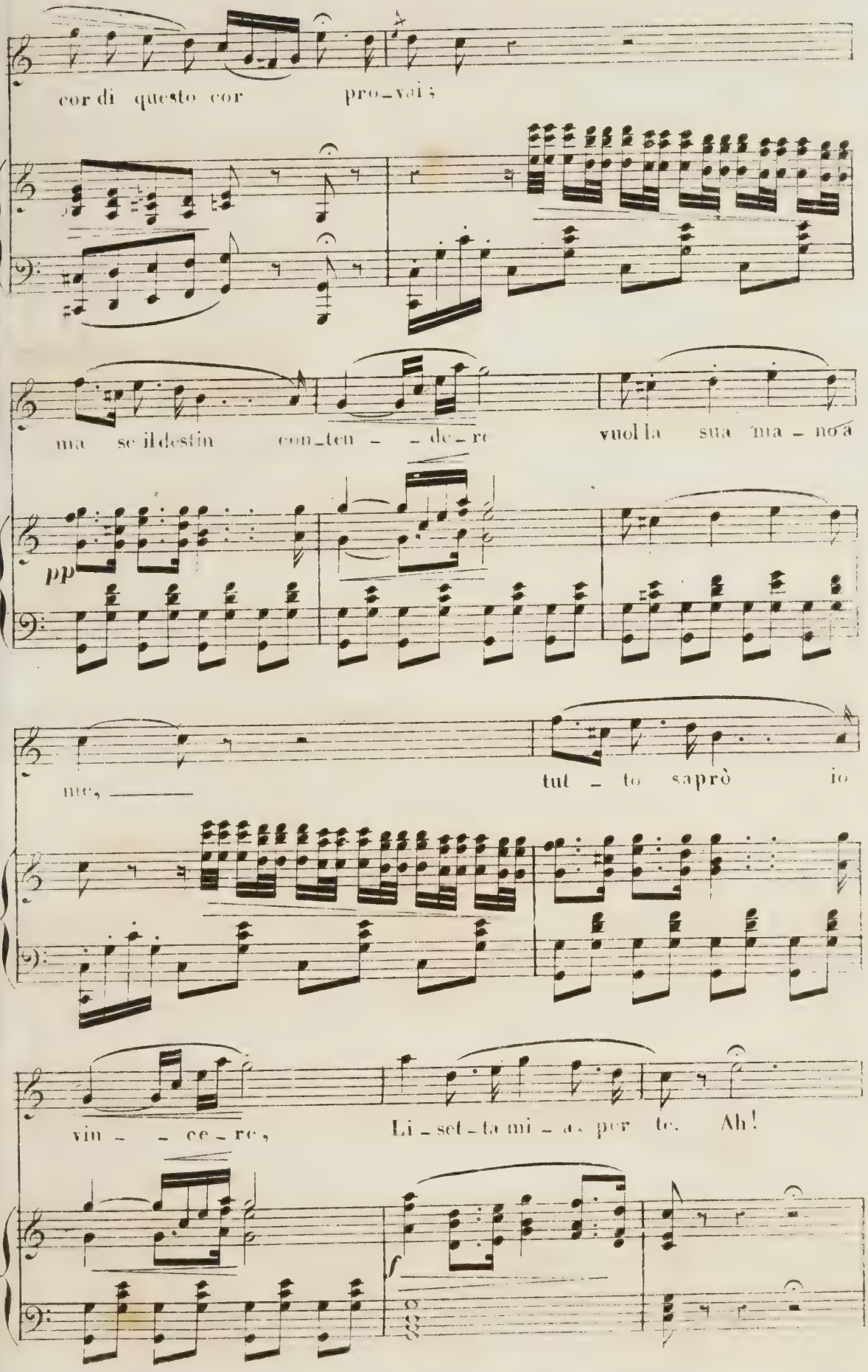
(Bella siccome un angelo)

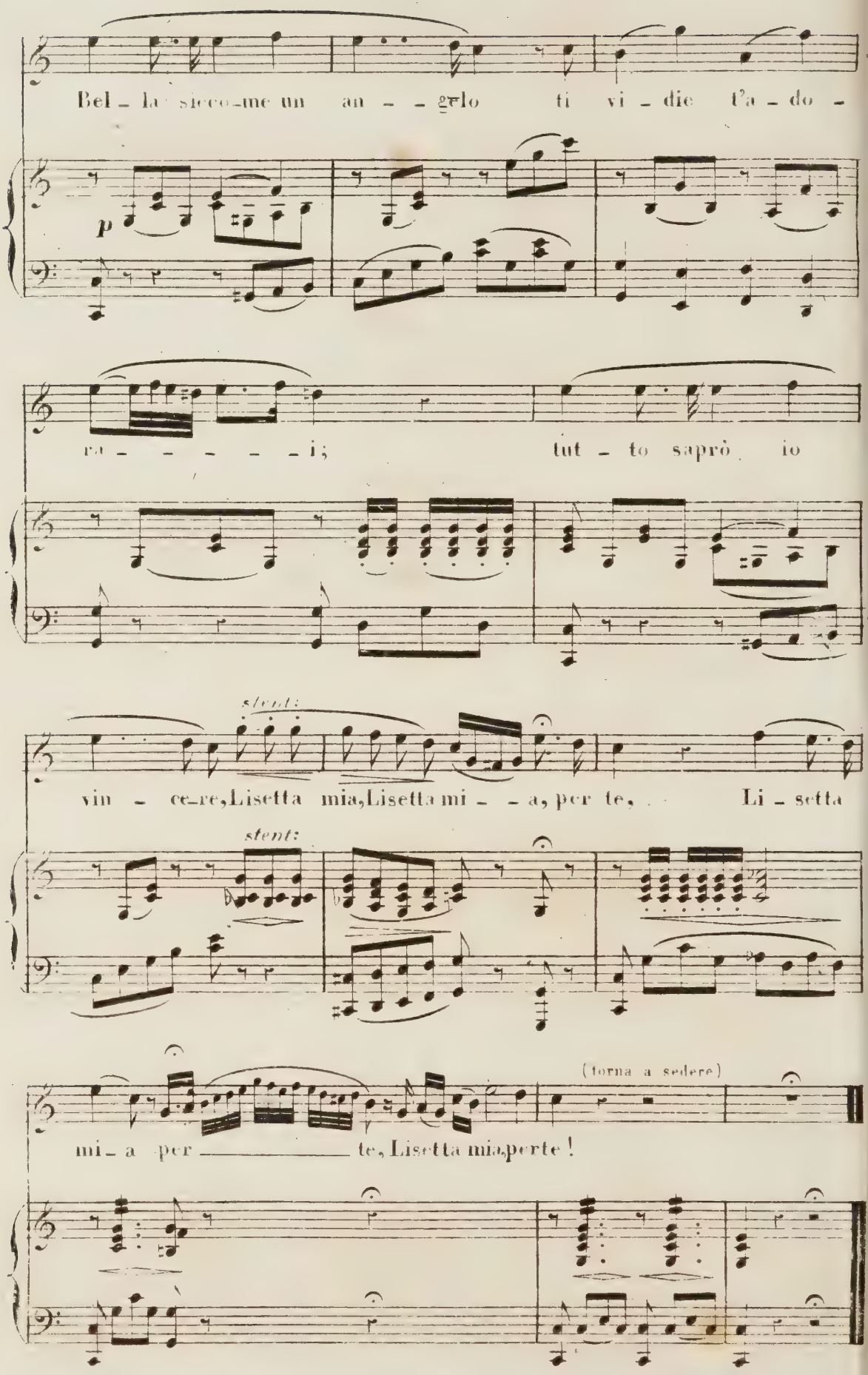
TENORE

ATTO I. Seguito della Scena II. (Il Contino seduto al caffè, leggendo)




CON: (accorgendosi di Asdrubale, a parte)
(Ah sciagura
E servito...
fa.
ff
to! Infelicemi fai tu!)
smorz.
Larghetto Cantabile.
Bella siccome un angelo ti vidi t'adora-
p
ra i, e piu frequente il palpito di questo
slent:
slent:


cor di questo cor pro-vai;
ma se il destin con-ten - - de-re vuol la sua ma-no a
pp
me, tut - to saprò io
vin - - ce-re, Li-set-ta mi-a, per te. Ah!
f


Bel - la sicco-me un an - - gelo ti vi - die l'a - do -
p
ra - - - - - - i; tut - to saprò io
stent:
vin - ce-re, Lisetta mia, Lisetta mi - - a, per te, Li - setta
stent:
(torna a sedere)
mi - a per ——— te, Lisetta mia, per te!

N. 3

CANZONE DEL CIABATTINO

(Una volta un ciabattino)

BASSO.

ATTO I. Seguito della Scena II.

Andante.

CRISPINO.

ASDRUBALE.

CORO.

Batti, batti,

Andante.

PIANO.

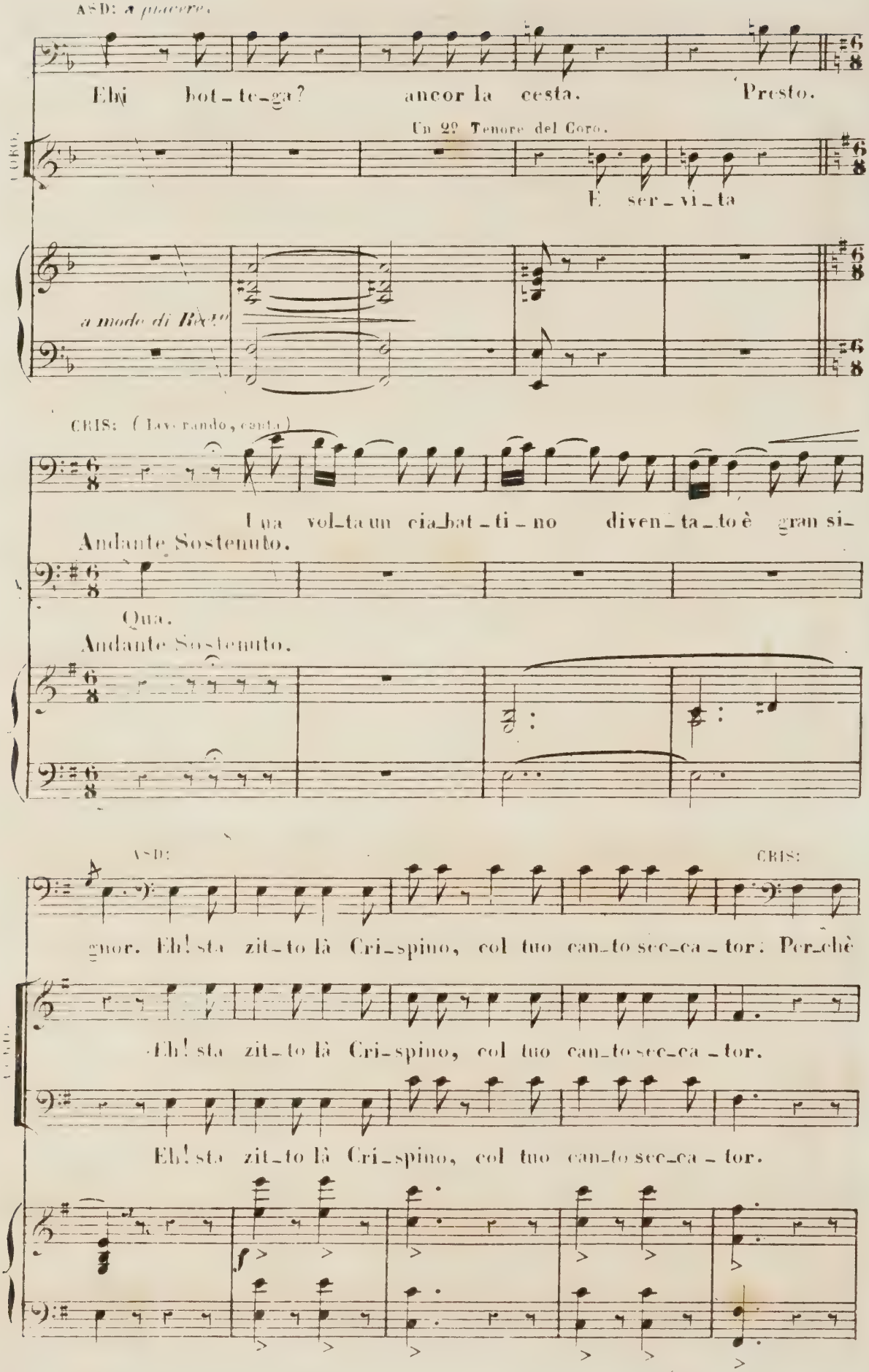
ff

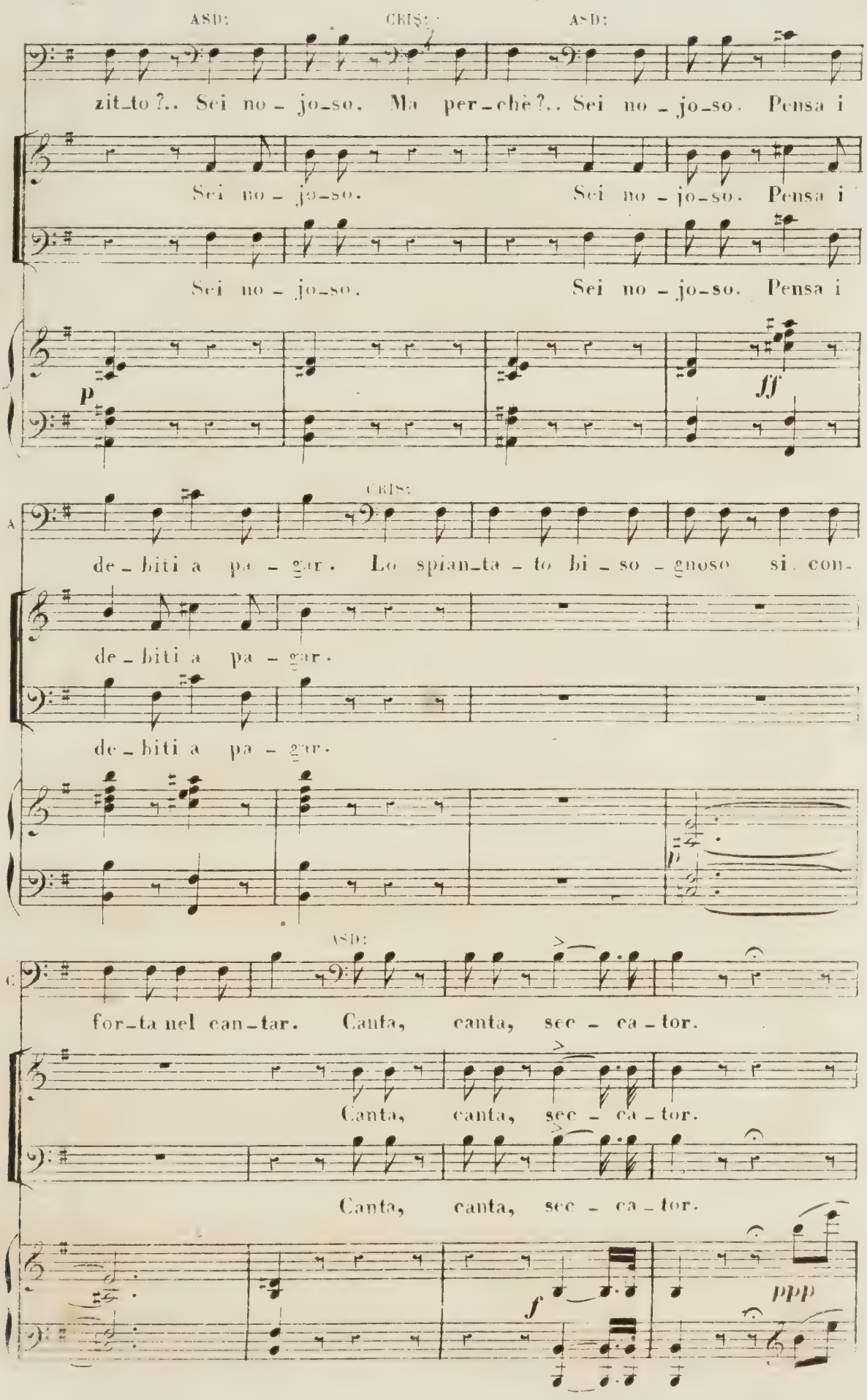
pe-sta, pe-sta, bat - ti, bat - ti,

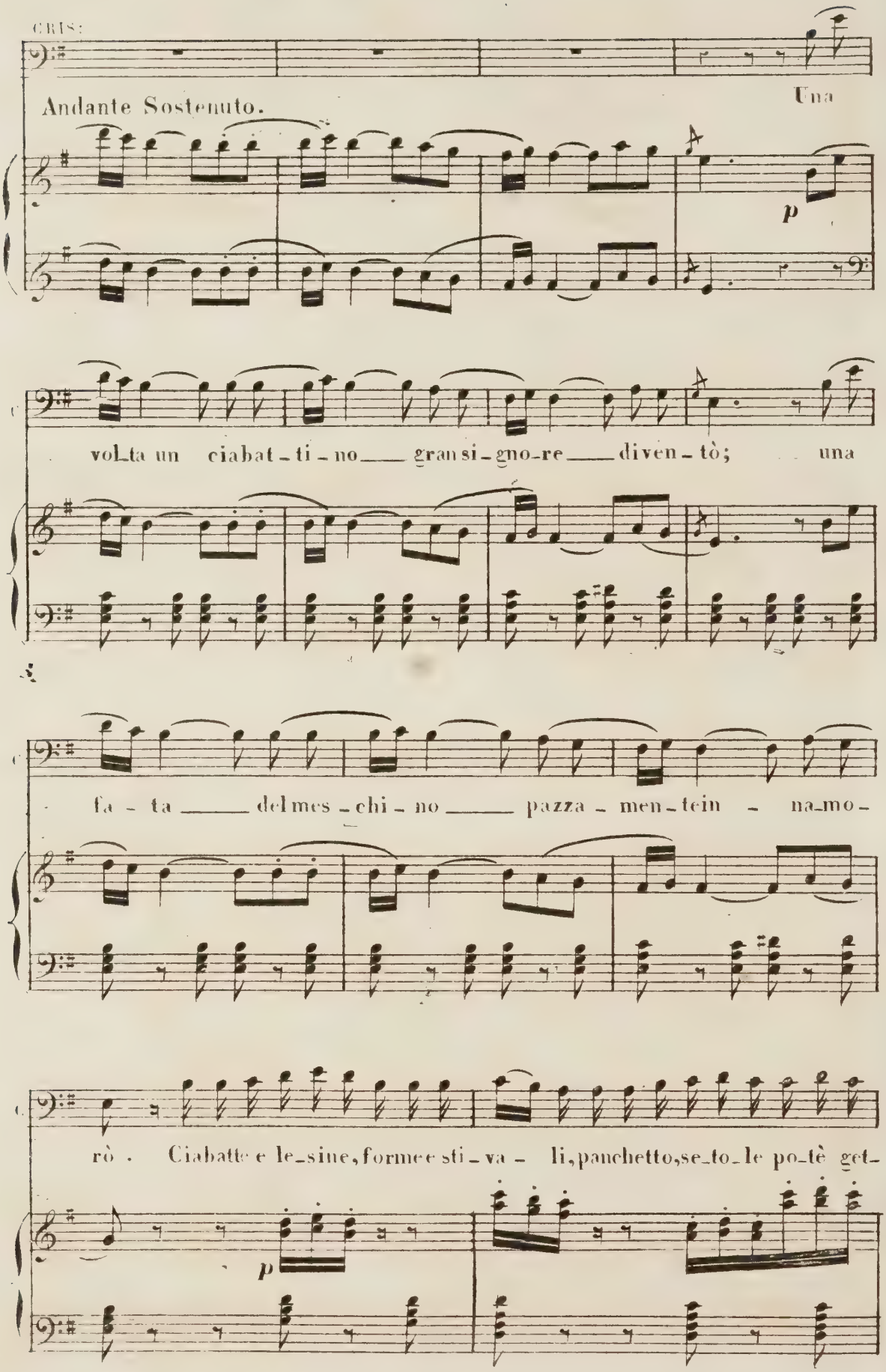
p

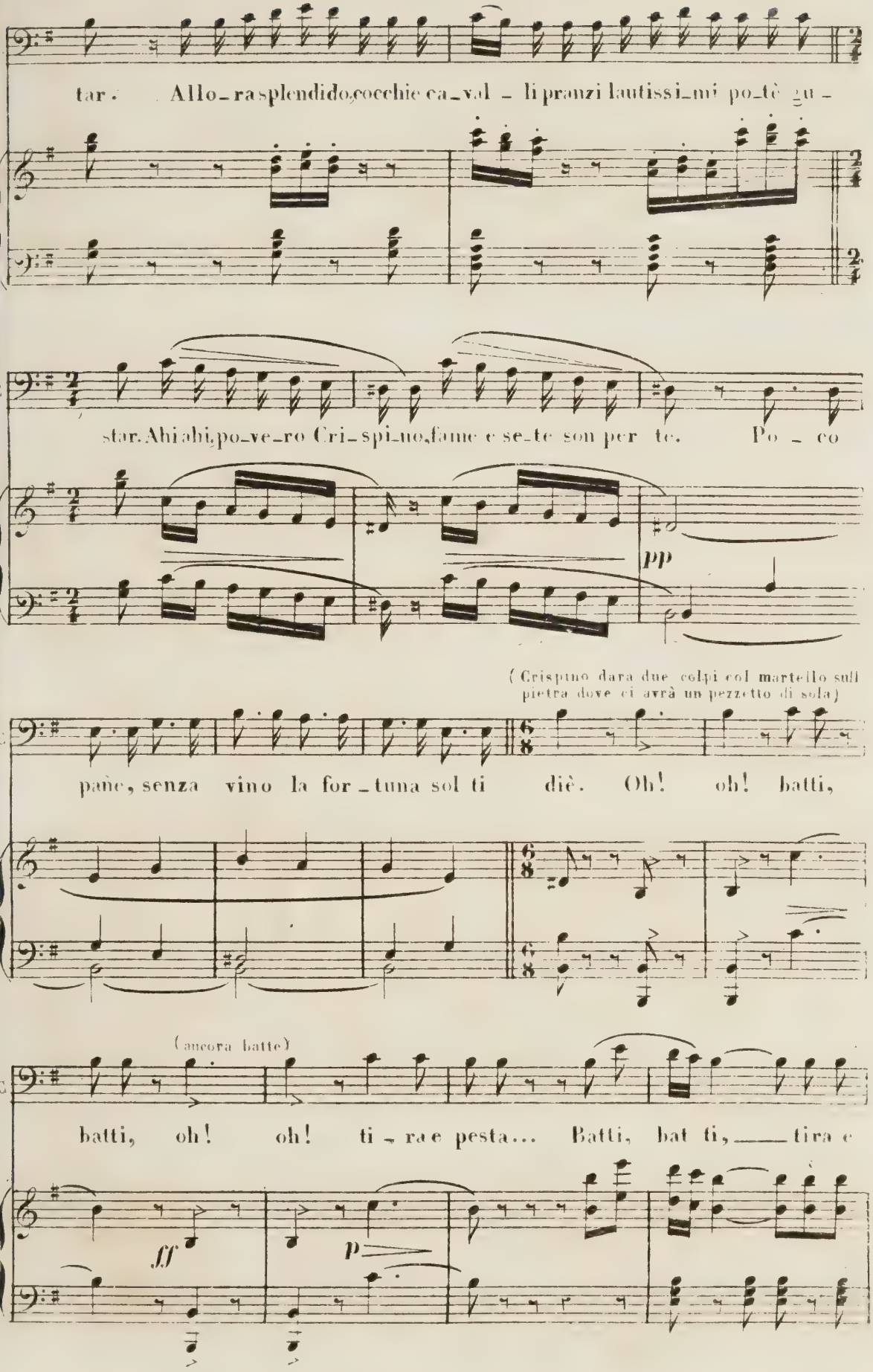
f

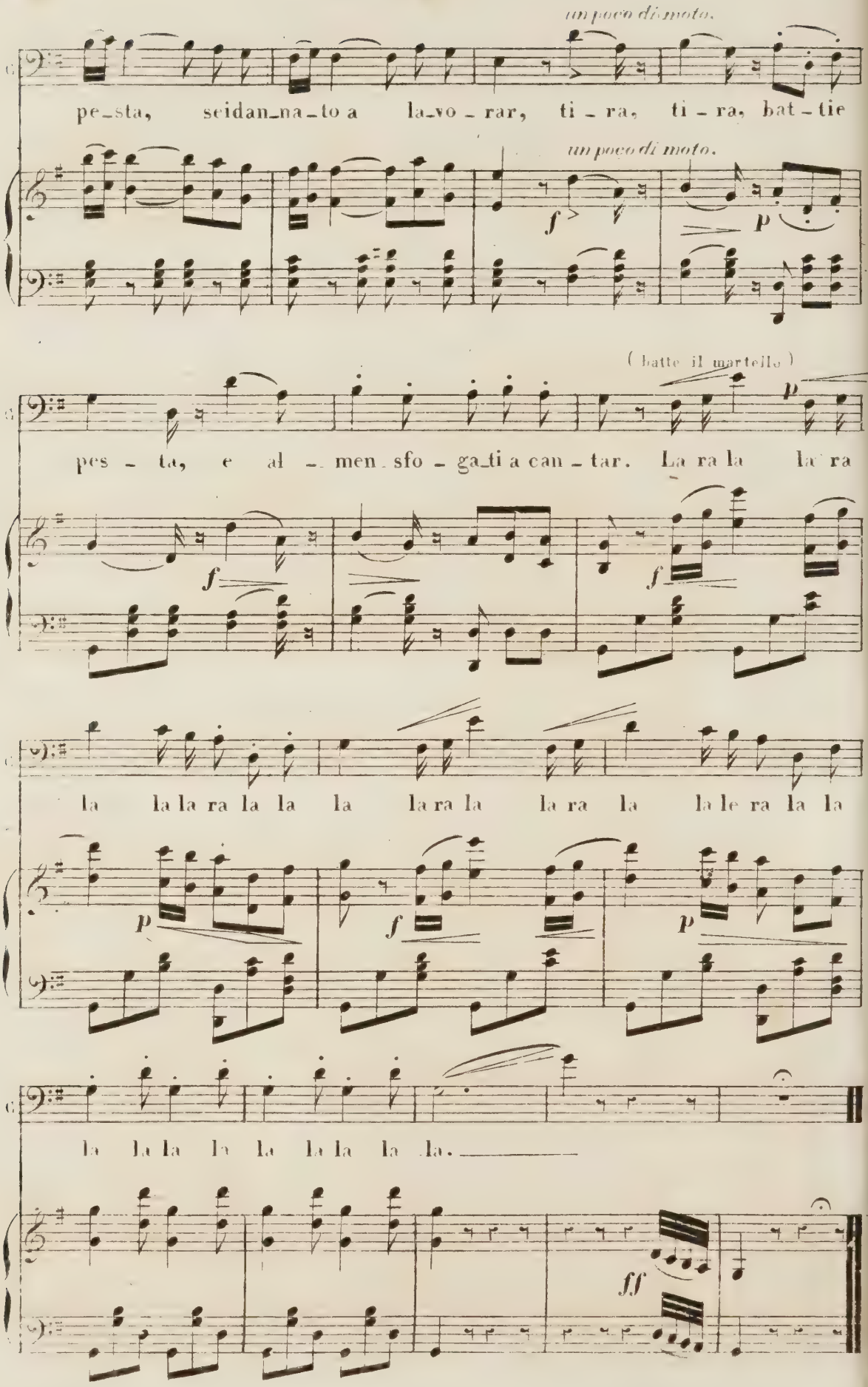
pe - sta, pe - sta, la te - rio - ca qui si fa.


ASD: a piacere.
Ehi bot-te-ga? ancor la cesta. Presto.
CORO.
Un 2º Tenore del Coro.
E ser-vi-ta
a modo di Recit.vo
CRIS: (Lavorando, canta)
Una vol-ta un cia-bat-ti-no diven-ta-to è gran si-
Andante Sostenuto.
Qua.
Andante Sostenuto.
ASD:
CRIS:
gnor. Eh! sta zit-to là Cri-spino, col tuo can-to sec-ca-tor. Per-chè
CORO.
Eh! sta zit-to là Cri-spino, col tuo can-to sec-ca-tor.
Eh! sta zit-to là Cri-spino, col tuo can-to sec-ca-tor.


ASD:
CRIS:
ASD:
zit_to?.. Sei no - jo_so. Ma per_chè?.. Sei no - jo_so. Pensa i
Sei no - jo_so.
Sei no - jo_so. Pensa i
Sei no - jo_so.
Sei no - jo_so. Pensa i
p
fff
CRIS:
de_biti a pa - gar. Lo spian_ta - to bi_so - gnoso si con-
de_biti a pa - gar.
de_biti a pa - gar.
p
ASD:
for_ta nel can_tar. Canta, canta, sec - ca - tor.
Canta, canta, sec - ca - tor.
Canta, canta, sec - ca - tor.
f
ppp


CRIS:
Andante Sostenuto.
Una
p
vol-ta un ciabat-ti-no gransi-gno-re diven-tò; una
fa-ta del mes-chi-no pazza-men-tein-na-mo-
rò. Ciabatte e le-sine, formee sti-va-li, panchetto, se-to-le po-tè get-
p


tar. Allo_ra splendido, cocchie ca_val _ li pranzi lautissi_mi po_tè gu _
star. Ahi ahi, po_ve_ro Cri_spi_no, fame e se_te son per te. Po _ co
pp
(Crispino dara due colpi col martello sull pietra dove ci avrà un pezzetto di sola)
pañe, senza vino la for _ tuna sol ti diè. Oh! oh! batti,
(ancora batte)
batti, oh! oh! ti _ ra e pesta... Batti, bat ti, ____ tira e
fff
p


un poco di moto.
pe_sta, seidan_na_to a la_vo_rar, ti_ra, ti_ra, bat_tie
un poco di moto.
f
p
(batte il martello)
pes_ta, e al_men_sfo_ga_ti a can_tar. La ra la la ra
f
f
la la la ra la la la la ra la la ra la la le ra la la
p
f
p
la la la la la la la la la.
ff

CAVATINA

(Istorie belle à leggere)

SOPRANO.

ATTO I. Seguito della SCENA II.

Risoluto. (di dentro) *a piacere.*

ANNETTA. I - sto - rie belle a leg - ge - re da

CONTINO.

CRISPINO.

MIRABOLANO.

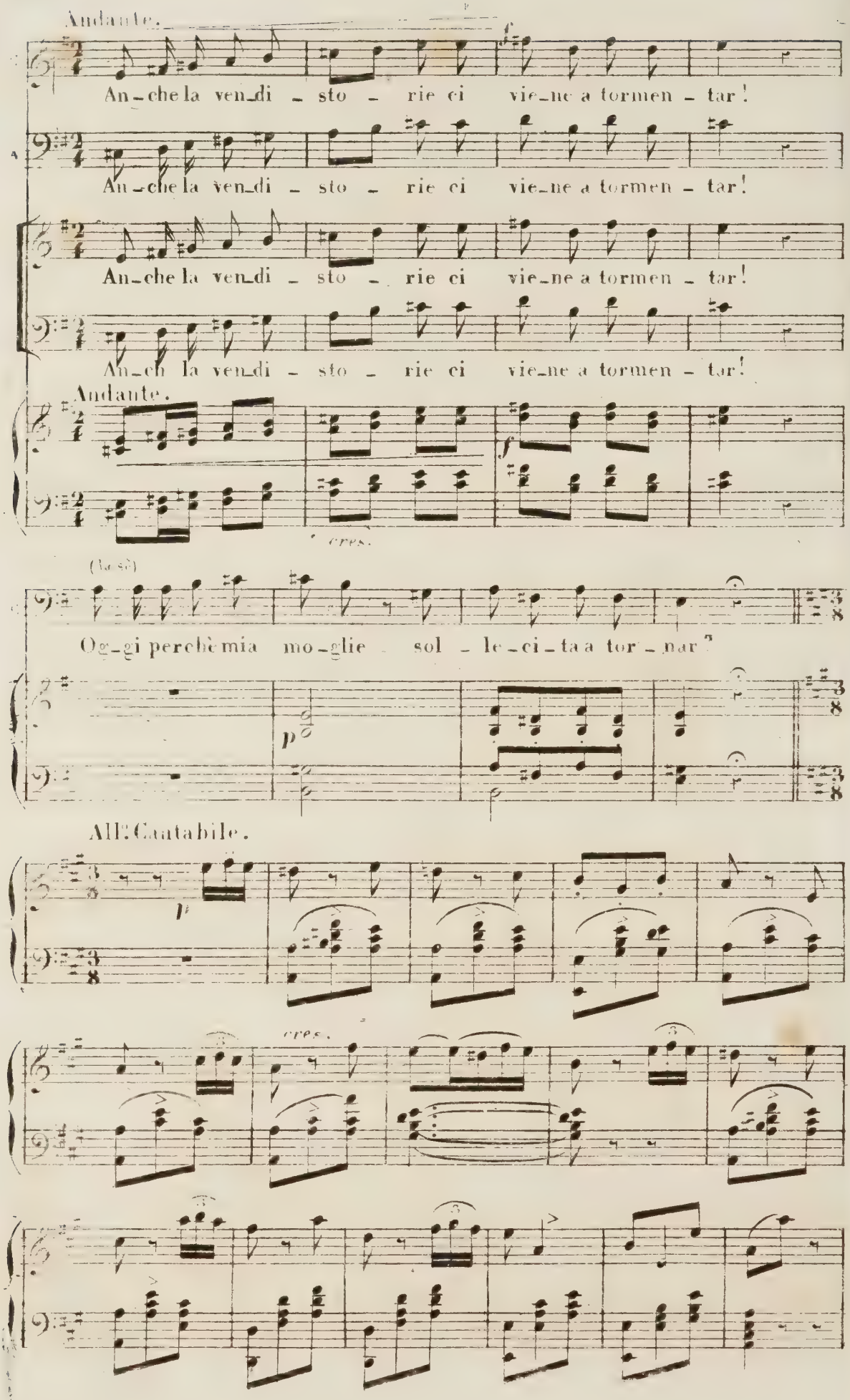
ASDRUBALE.

CORO.

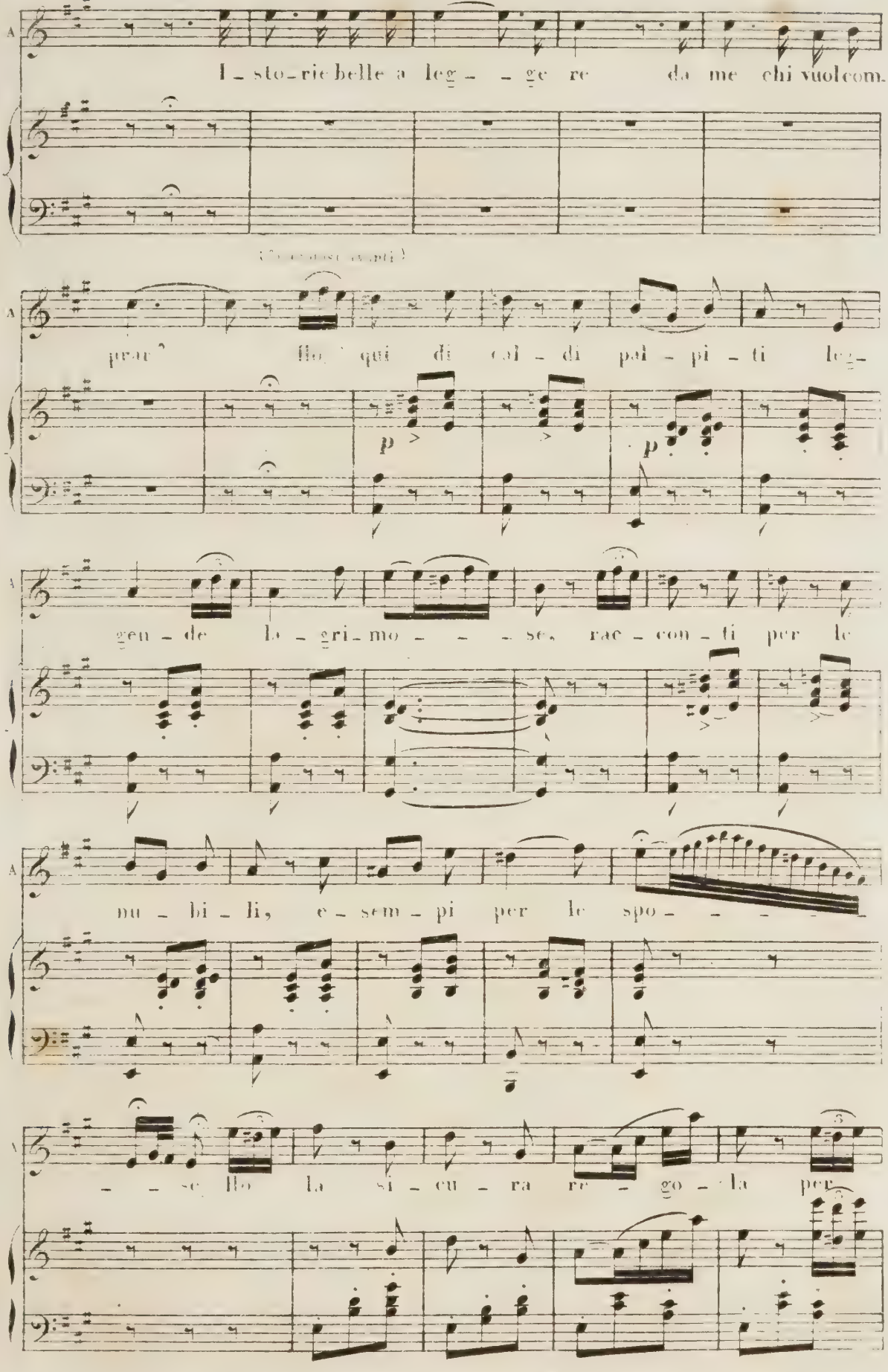
Risoluto.

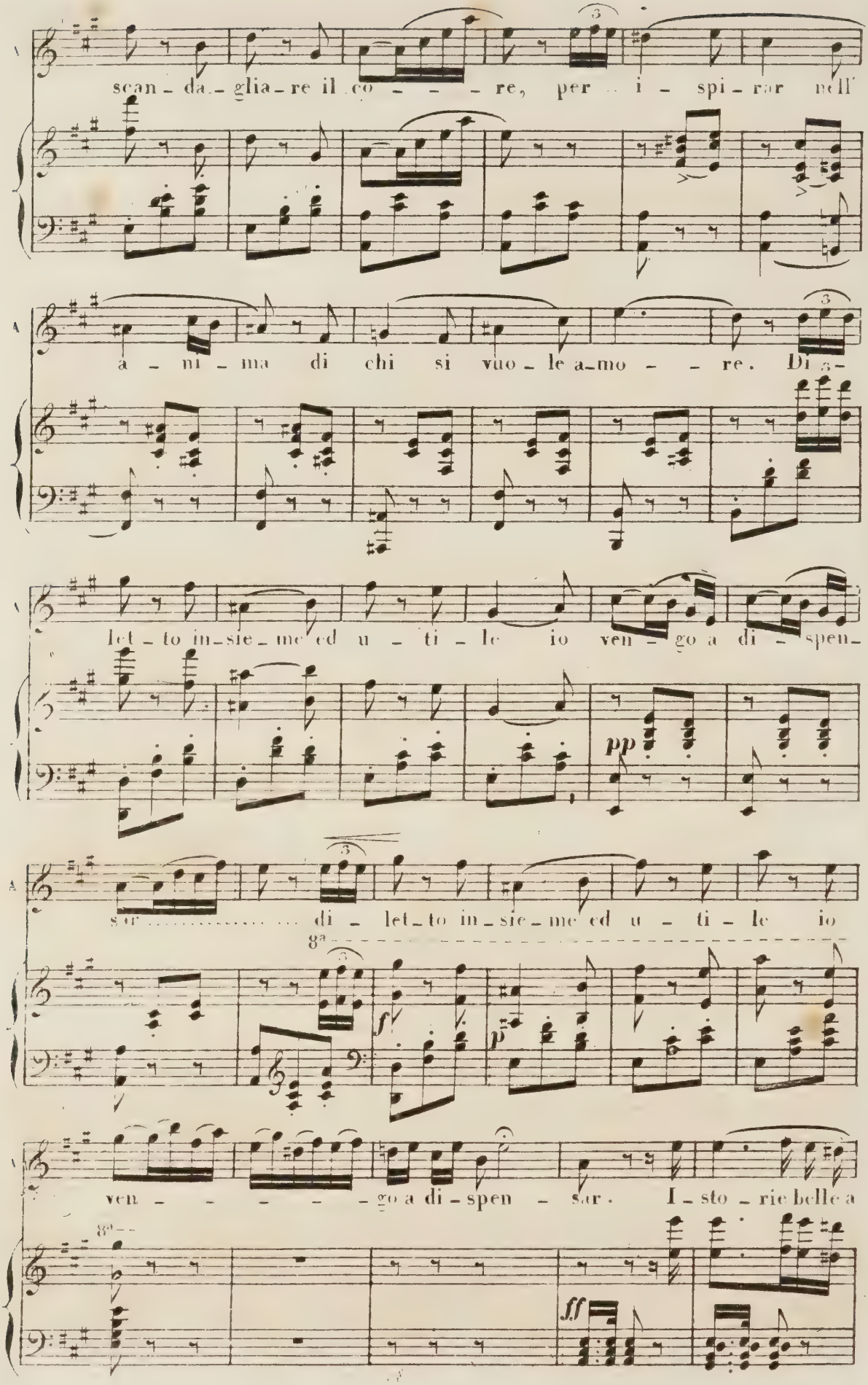
PIANO. *f*

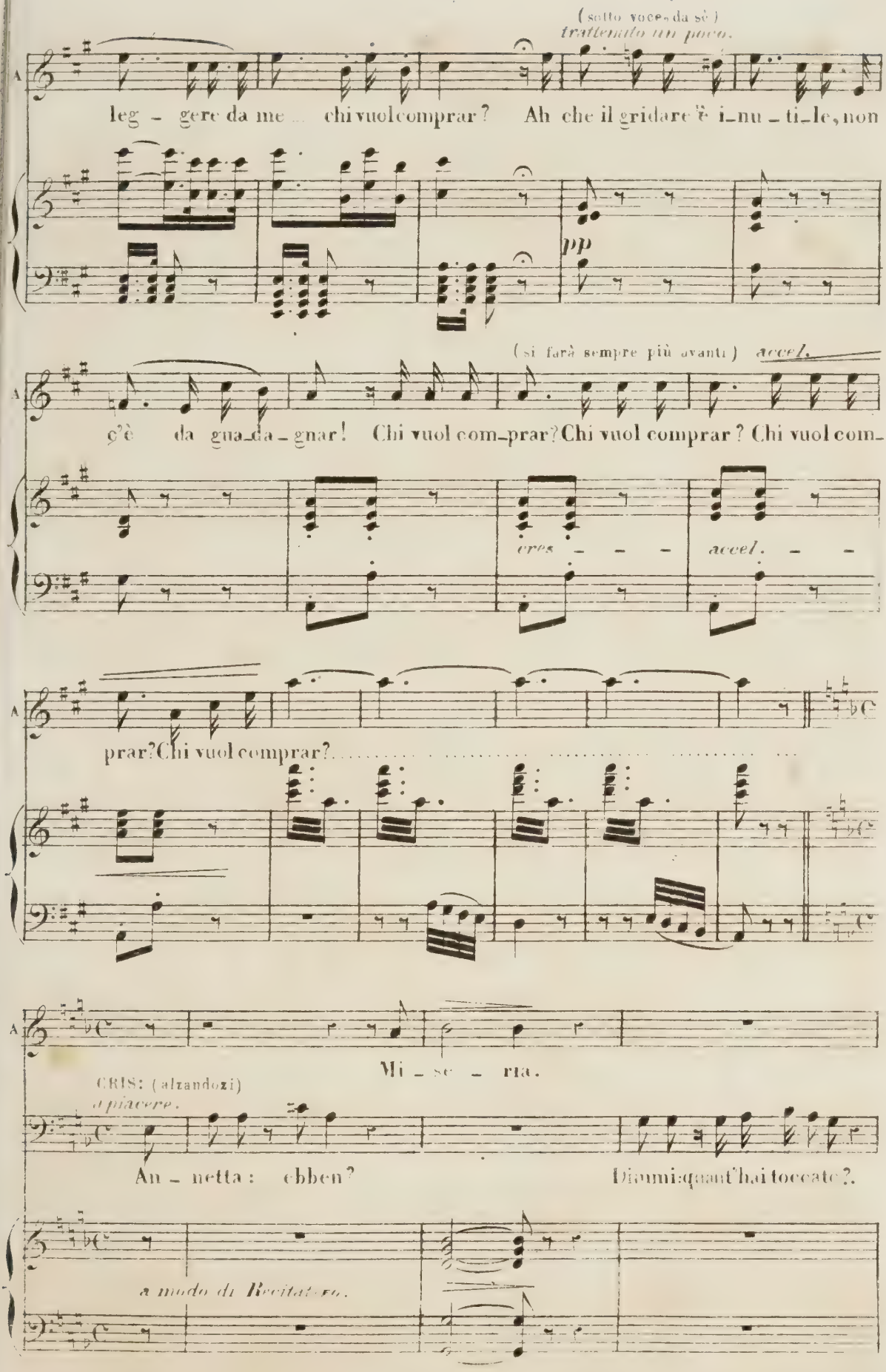
A me chi vuol comprar?.. ——— La, ri, ra, ra la, ri, ra ra.

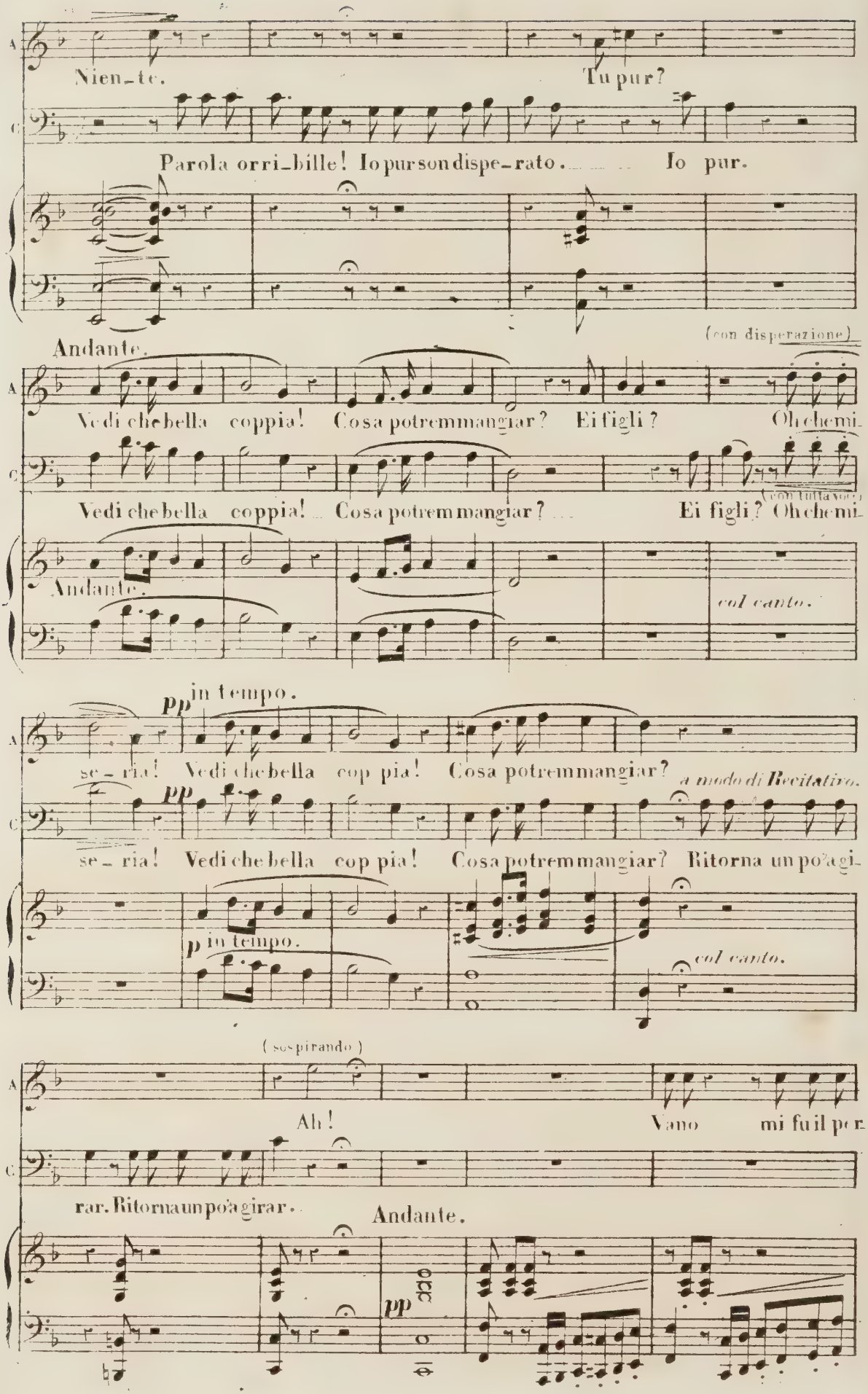

Andante.
An-che la ven-di - sto - rie ci vie-ne a tormen - tar!
An-che la ven-di - sto - rie ci vie-ne a tormen - tar!
An-che la ven-di - sto - rie ci vie-ne a tormen - tar!
An-ch la ven-di - sto - rie ci vie-ne a tormen - tar!
Andante.
f
cres.
(la sè)
Og-gi perchè mia mo-glie sol - le-ci-ta a tor-nar?
p
All.° Cantabile.
p
cres.

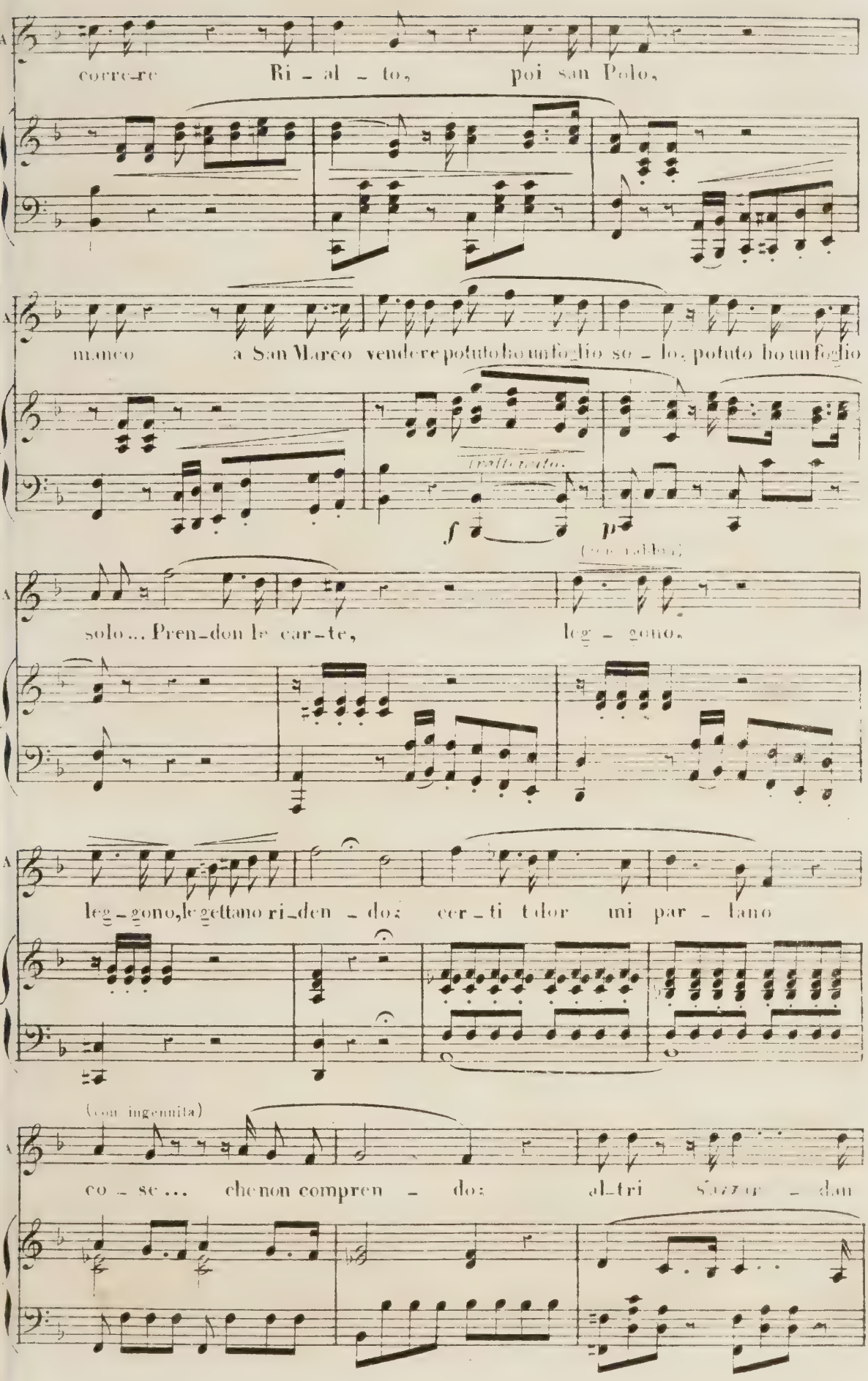
(Annetta, con un canestro pieno di storielle fuori ma restando vicino alle quinte)

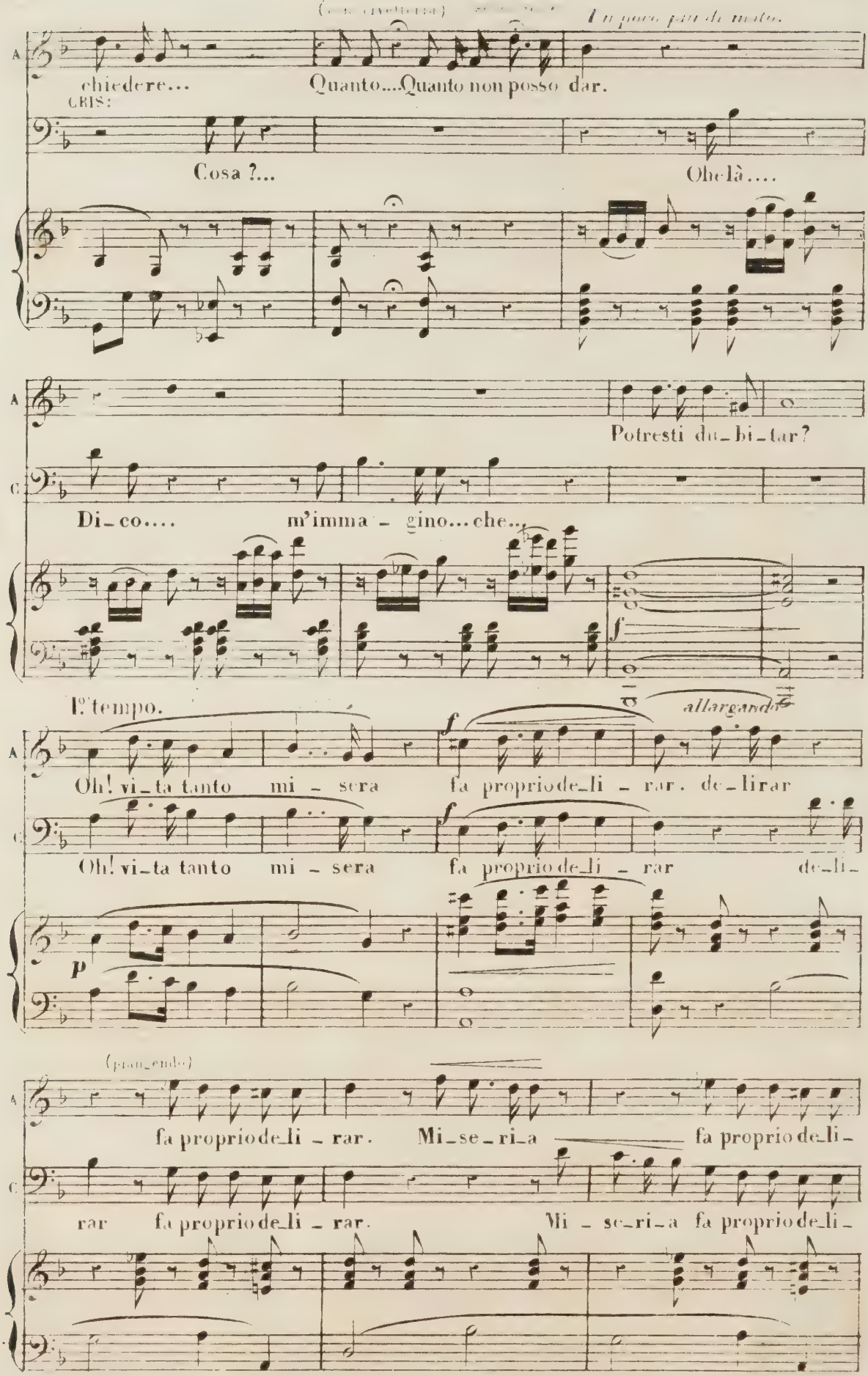


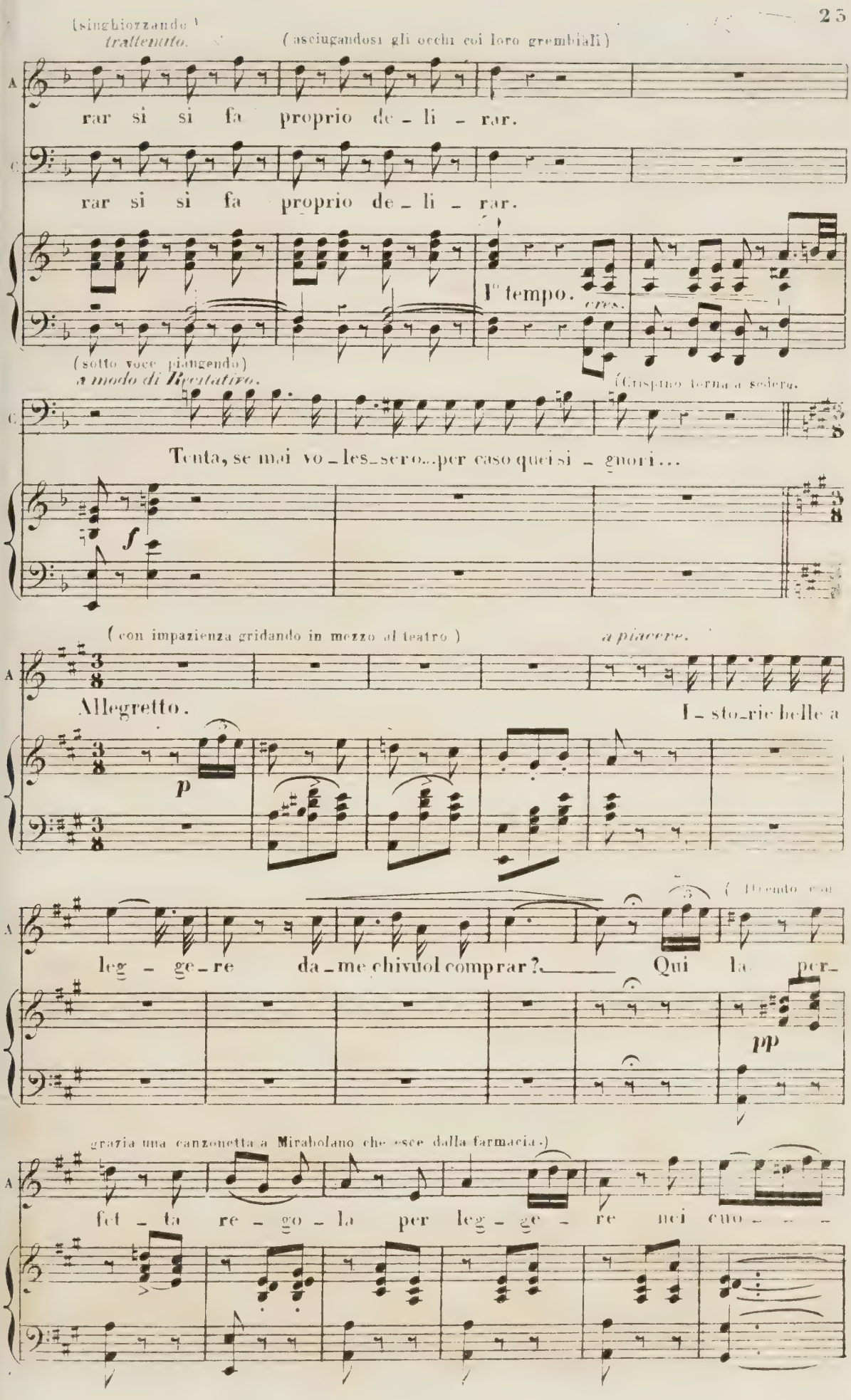

scan - da - glia - re il co - - - - re, per - i - spi - rar nell'
a - ni - ma di chi si vuo - le a - mo - - re. Di -
let - to in - sie - me ed u - ti - le io ven - go a di - spen -
pp
sar . . . . . di - let - to in - sie - me ed u - ti - le io
8va
sf
p
ven - - - - - go a di - spen - sar. I - sto - rie belle a
8va
ff


(sotto voce, da sè)
trattenuto un poco.
leg - gere da me ... chi vuol comprar? Ah che il gridare è i-nu-ti-le, non
pp
(si farà sempre più avanti) accel.
c'è da gua-da-gnar! Chi vuol com-prar? Chi vuol comprar? Chi vuol com-
cres - - - accel. - -
prar? Chi vuol comprar? .....
Mi - se - ria.
CRIS: (alzandozi)
a piacere.
An - netta: ebben? Diammi: quant'hai toccato?.
a modo di Recitativo.


Nien_te.
Tu pur?
Parola orri_bille! Io pur son dispe_rato. Io pur.
Andante.
(con disperazione)
Ve di che bella coppia! Cosa potremmangiar? Ei figli? Oh chemi_
Ve di che bella coppia! Cosa potremmangiar? Ei figli? Oh chemi_
(con tutta voce)
Andante.
col canto.
pp in tempo.
se_ria! Ve di che bella cop pia! Cosa potremmangiar?
a modo di Recitativo.
pp
se_ria! Ve di che bella cop pia! Cosa potremmangiar? Ritorna un po'a gi_
p in tempo.
col canto.
(sospirando)
Ah!
Vano mi fu il pe_r
rar. Ritorna un po'a girar.
Andante.
pp


A
corre-re Ri - al - to, poi san Polo,
A
manco a San Marco vendere potuto ho un foglio so - lo, potuto ho un foglio
tratt. tratto.
f p
(con rabbia)
A
solo... Pren-don le car-te, leg - gono.
A
leg-gono, le gettano ri-den - do: cer - ti tdor mi par - lano
(con ingenuità)
A
co - se... che non compren - do: al-tri sfzzar - dan


(con civetteria)
Un poco più di moto.
A
chiedere...
Quanto...Quanto non posso dar.
CRIS:
Cosa ?...
Oh! là....
A
Potresti du_bi_tar?
C
Di_co....
m'imma_gino... che...
f
l° tempo.
allargando
A
Oh! vi_ta tanto mi_sera
fa proprio de_li_rar. de_lirar
f
C
Oh! vi_ta tanto mi_sera
fa proprio de_li_rar
de_li_
P
(pian_endo)
A
fa proprio de_li_rar. Mi_se_ri_a
fa proprio de_li_
C
rar fa proprio de_li_rar.
Mi_se_ri_a fa proprio de_li_


(singhiozzando)
trattenuto.
(asciugandosi gli occhi coi loro grembiali)
rar si si fa proprio de - li - rar.
rar si si fa proprio de - li - rar.
I° tempo.
cres.
(sotto voce piangendo)
a modo di Recitativo.
(Crispino torna a sedere.
Tenta, se mai vo - les - sero... per caso qui si - gnori...
f
(con impazienza gridando in mezzo al teatro)
a piacere.
Allegretto.
I - sto - rie belle a
p
(Ridendo con
leg - ge - re da - me chi vuol comprar? Qui la per -
pp
(grazia una canzonetta a Mirabolano che esce dalla farmacia.)
fet - ta re - go - la per leg - ge - re nei cuo - - -

(Annetta resta mortificata; si fa coraggio, e v Contino)

A

_ ri D'ap _ pas _ sio _ na _ ti a_

MIRA: *a modo di Recitativo.*

Eh non sec_carmi, vattene.

col canto. *a tempo.* *p*

A

man _ _ ti a vo_i la bel _ la i _ sto_ria...

p

(Annetta si dispera guarda Crispino che le fa segno di girare ancora, ed ella con civetteria si avvicina ad Asdrubale)

A

Quest' è si _ cu _ ro me _ to _

CON: (con impazienza) *a modo di Recitativo.*

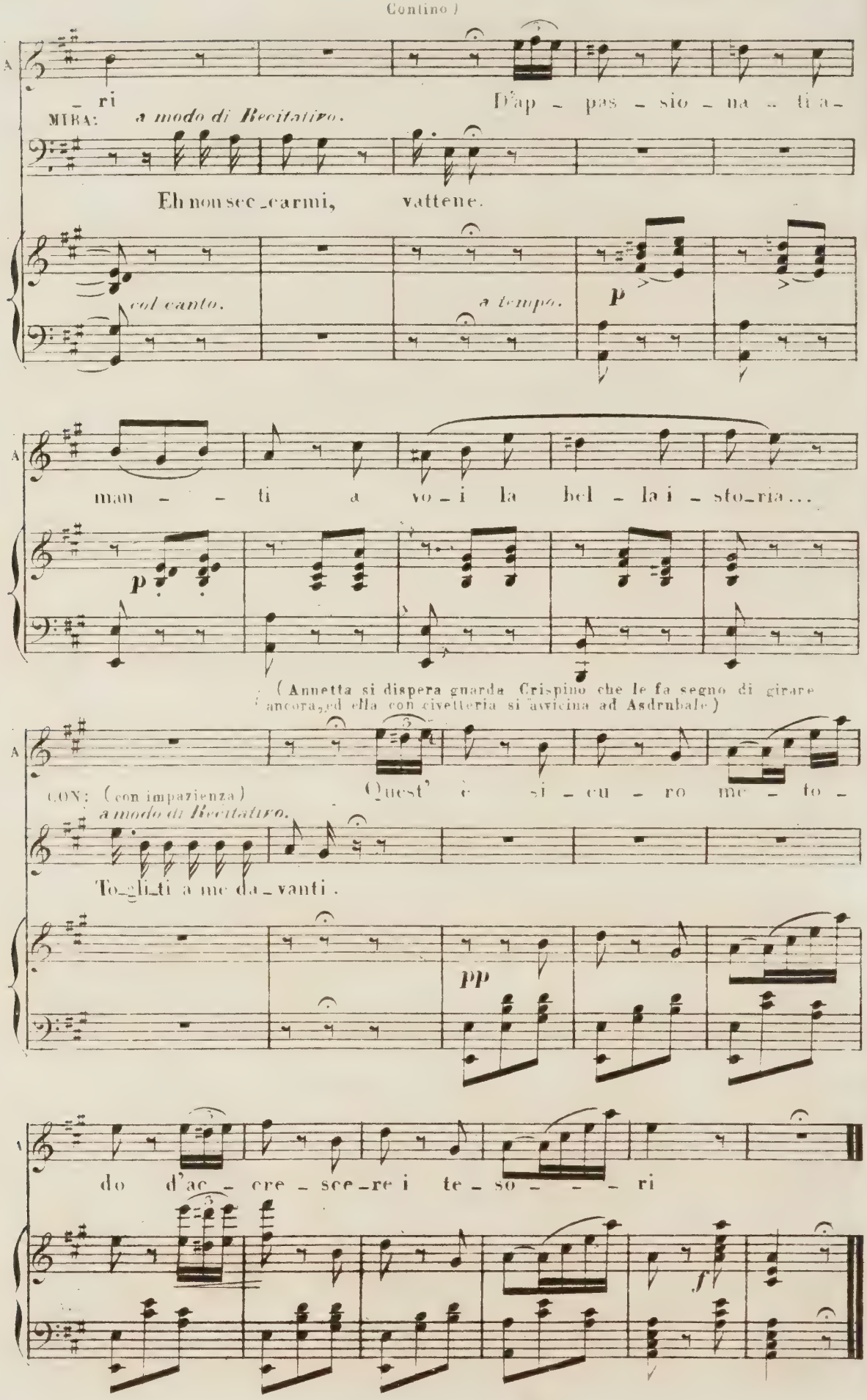
To_gli_ti a me da_vanti.

pp

A

do d'ac _ cre _ sce_re i te _ so _ _ _ ri

f



SEGUITO E STRETTA DELL' INTRODUZIONE

(Paga i tuoi debiti)

ATTO I. Seguito della Scena III.

ANNETTA. ri.

CONTINO.

CRISPINO.

MIRABOIANO.

ASDRUBALE. Cari- na, carina, a- scol- ta, ca- ri- na...

CORO.

Recitativo.

PIANO.

A Mi las- ci,

A (la prende per mano)

Do- nami un po' del tu- o cor. Ca-

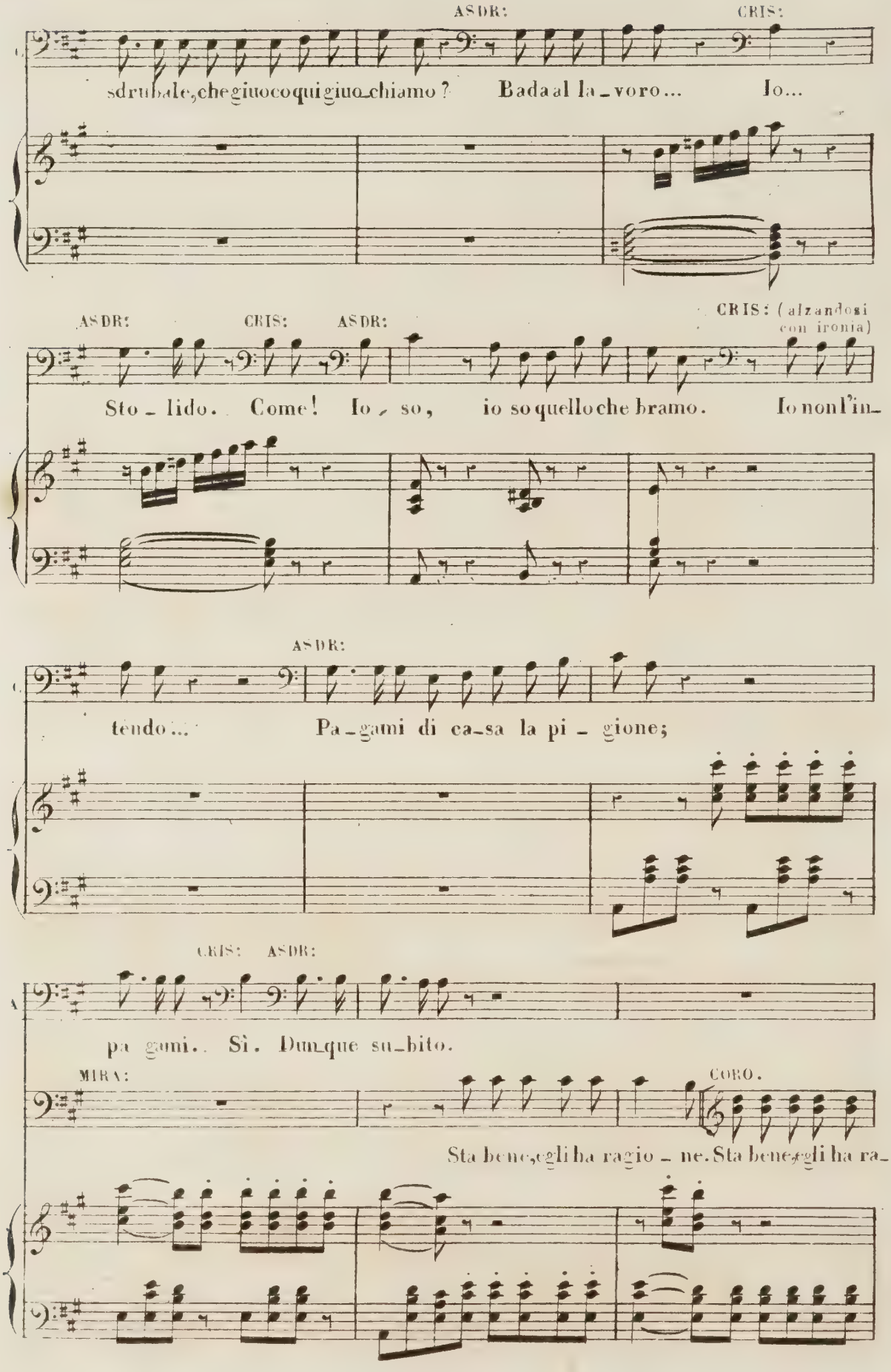
And.te mosso.

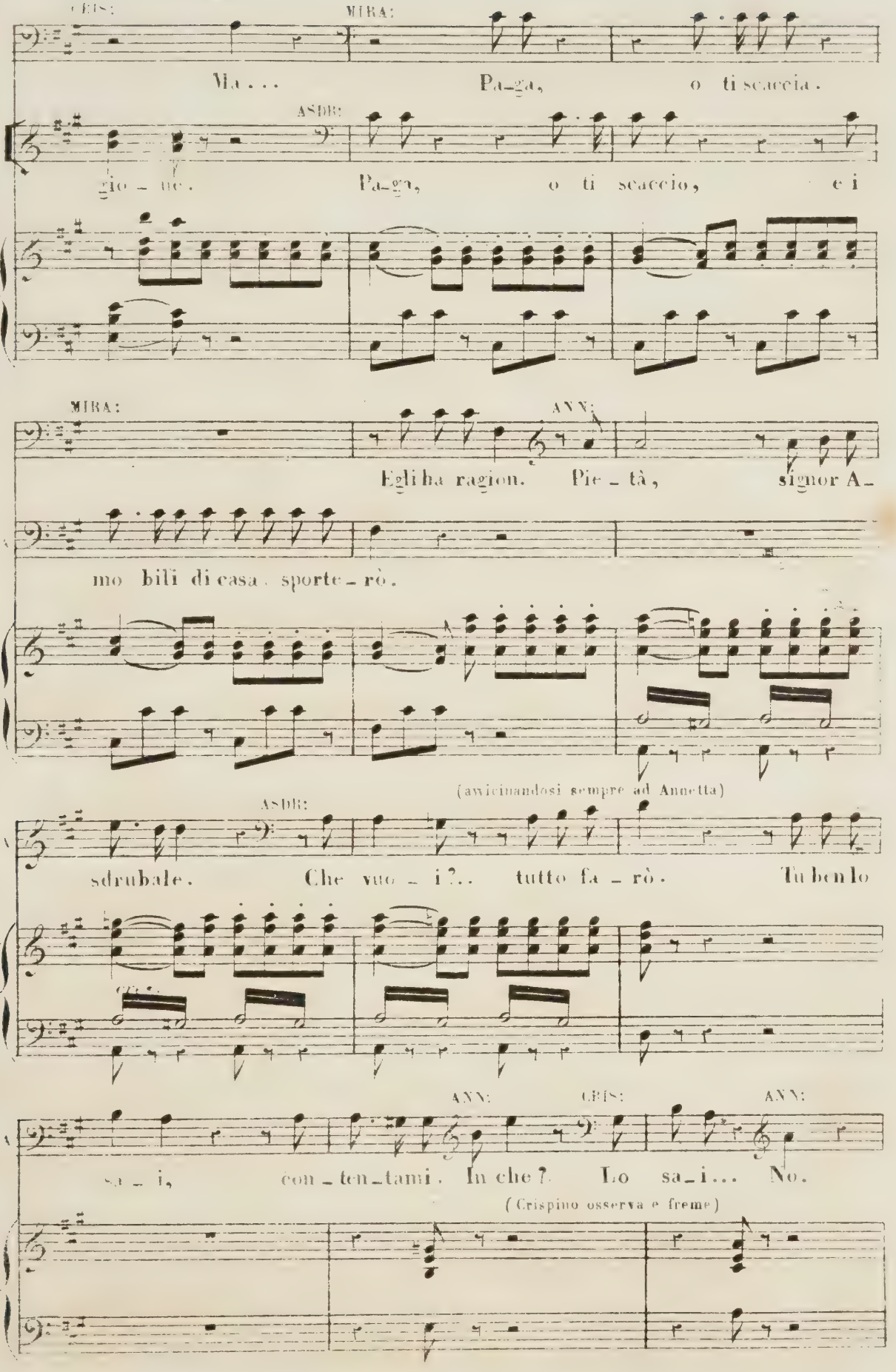
MIRA: (osserva e ride) CRIS: *a modo di Recito* (sempre seduto al suo panchetto)

A mi lasci, mi lasci. Ah ah! ah ah! O- là, signor A-

A ri- na... ca- ri- na... do- nami un po' del tu- o cor.

cres. *f* colla parte


ASDR:
CRIS:
sdrubale, che giuoco qui giuo_chiamo? Bada al la_voro... Io...
ASDR:
CRIS:
ASDR:
CRIS: (alzandosi con ironia)
Sto_lido. Come! Io, so, io so quello che bramo. Io non l'in_
ASDR:
tendo... Pa_gami di ca_sa la pi_gione;
CRIS:
ASDR:
pa gami.. Sì. Dun_que su_bito.
MIRA:
CORO.
Sta bene, egli ha ragio_ne. Sta bene, egli ha ra_


CRIS:
Va . . .
MIRA:
Paga, o ti scaccia.
ASDR:
gio ne.
Paga, o ti scaccio, e i
MIRA:
Egli ha ragion.
ANN:
Pietà, signor A-
mobili di casa sporterò.
(avvicinandosi sempre ad Annetta)
ASDR:
sdrubale.
Che vuoi?.. tutto farò.
Tu ben lo
sai,
ANN:
contentami.
CRIS:
In che?
ANN:
Lo sai... No.
(Crispino osserva e freme)

CRIS: *Con rabia repressa a piacere.*

No. signore, questo mobile che tocchi si non vo; no, no.

(Crispino in mezzo ad Annetta ed Asdrubale).

Allegro.

MIRA: Pa - ga i tuoi de-bi-ti, brut - to gra - das - so, pa-ga, ora è i-

ASDR: Pa - ga i tuoi de-bi-ti, brut - to gra - das - so, pa-ga, ora è i-

Pa - ga i tuoi de-bi-ti, brut - to gra - das - so, pa-ga, ora è i-

Pa - ga i tuoi de-bi-ti, brut - to gra - das - so, pa-ga, ora è i-

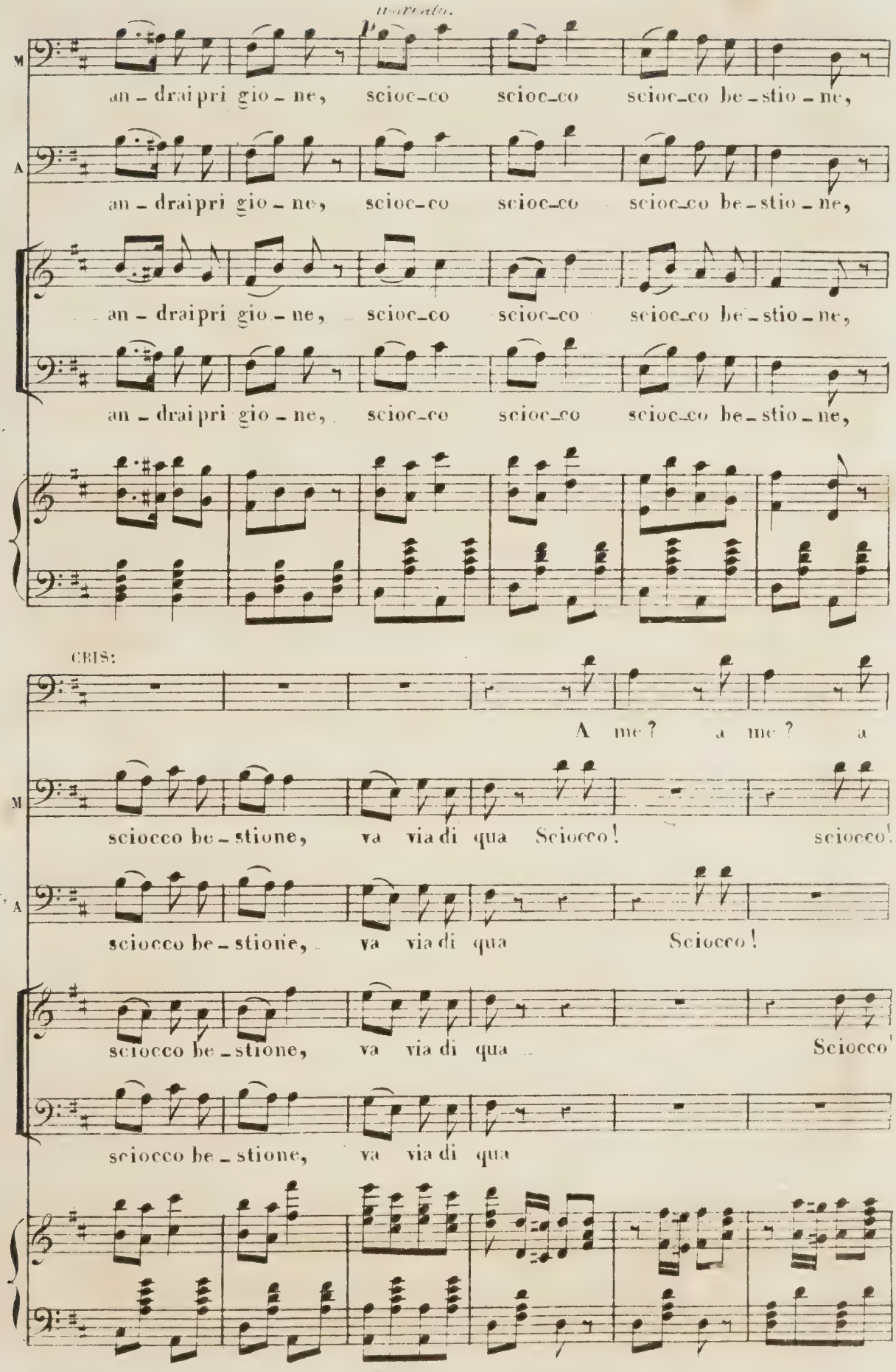
Allegro.

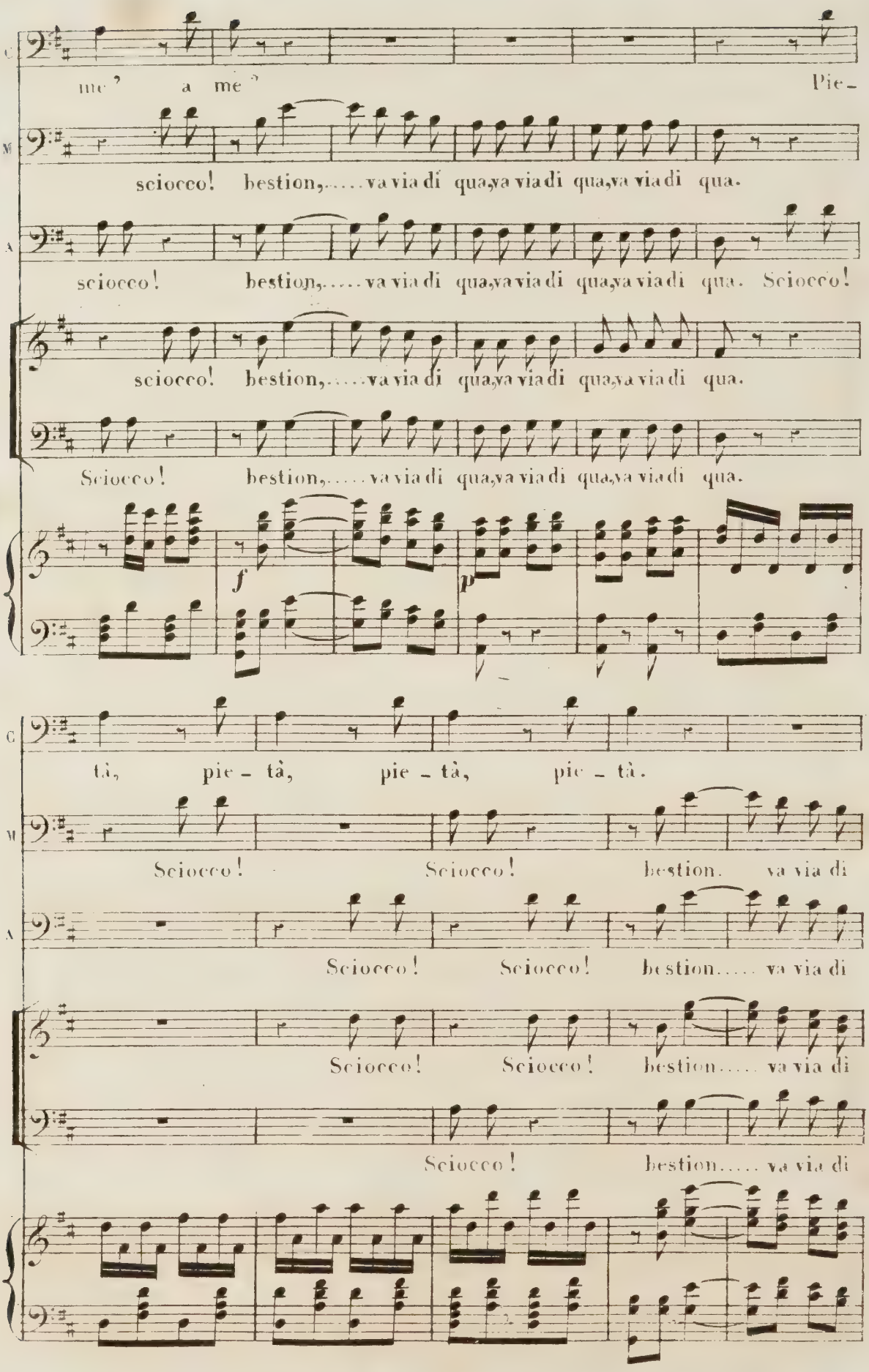
M nu-ti-le tan - to fra - cas - so; se non la termi-ni

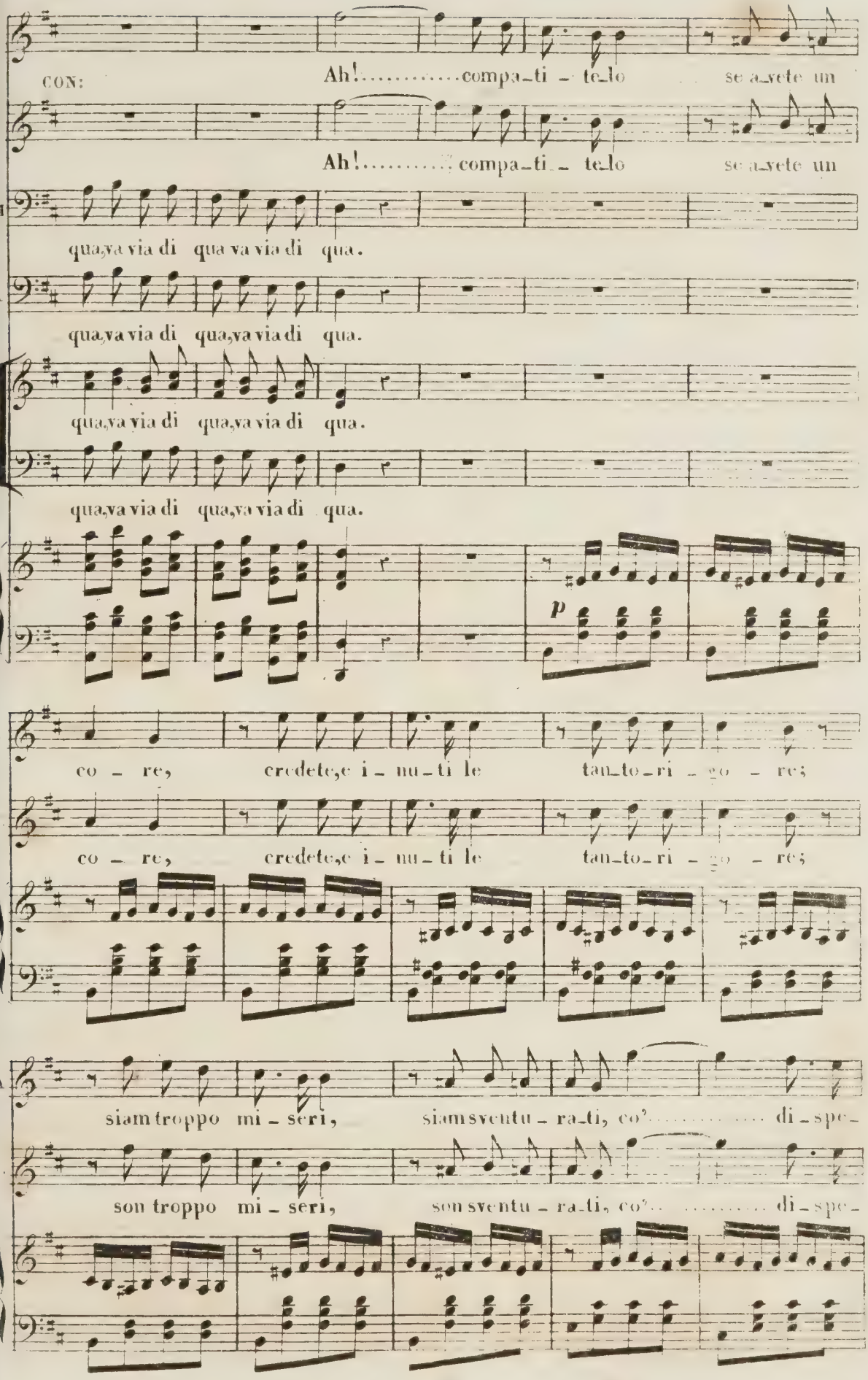
A nu-ti-le tan - to fra - cas - so; se non la termi-ni

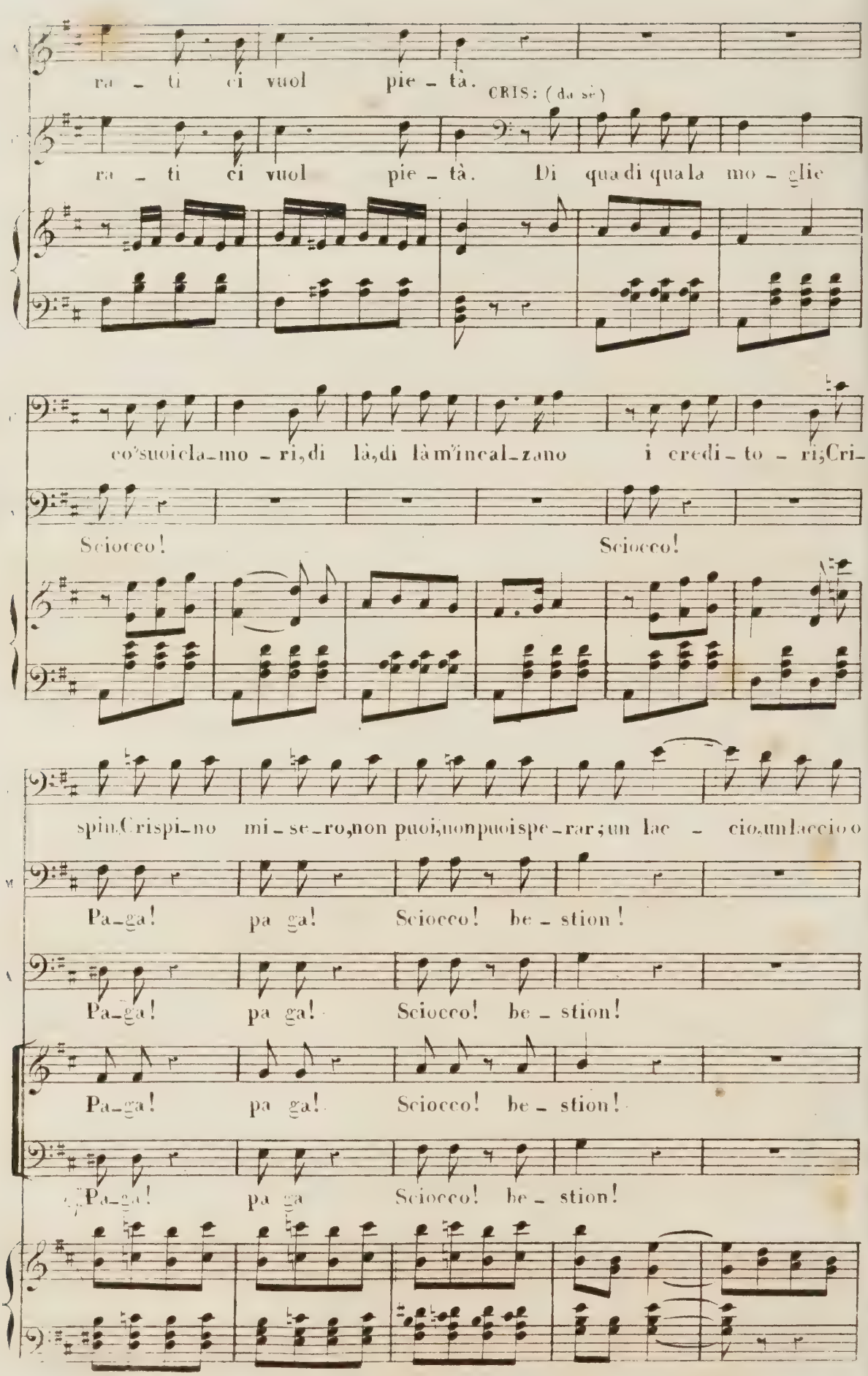
nu-ti-le tan - to fra - cas - so; se non la termi-ni

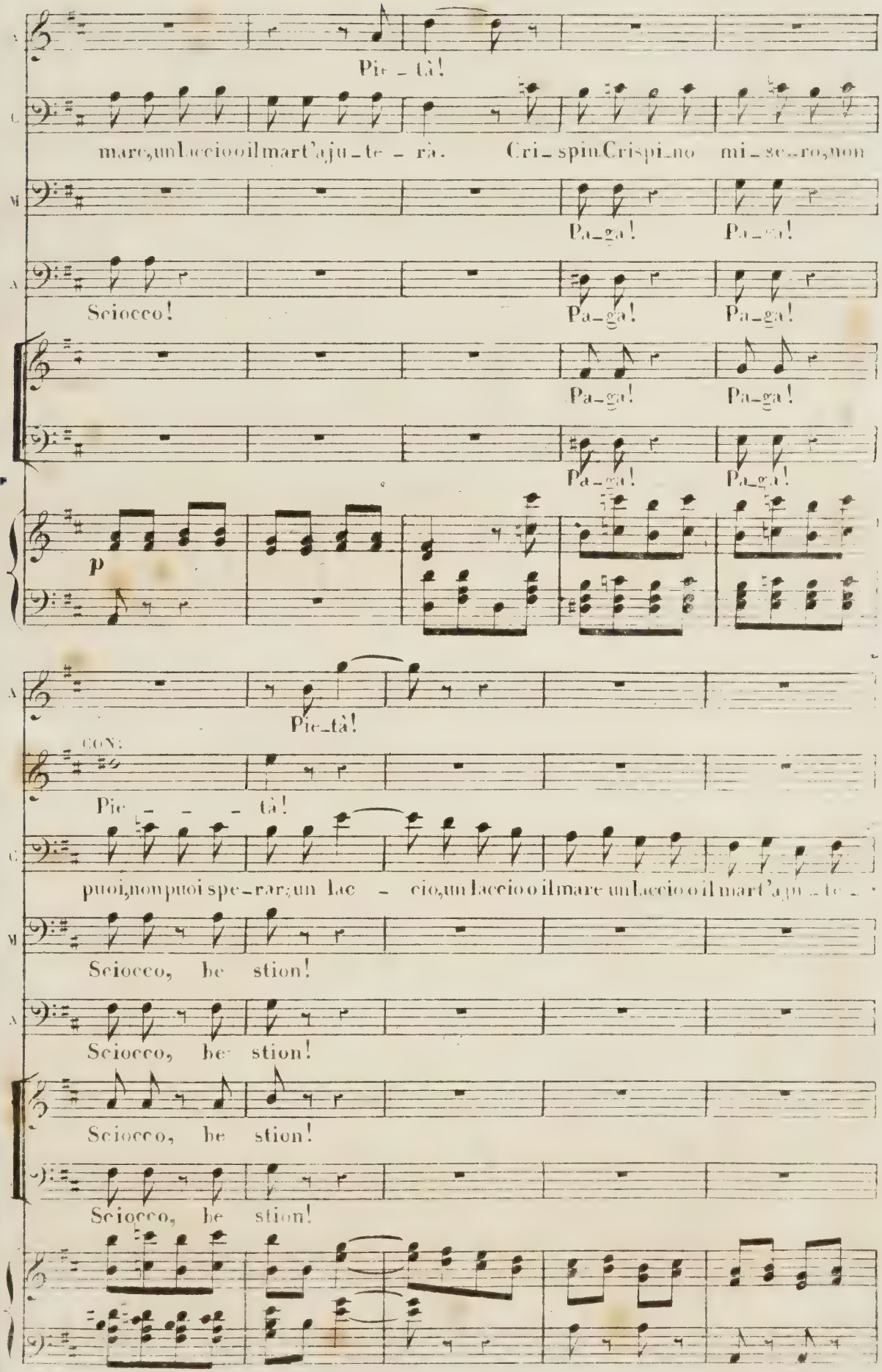
nu-ti-le tan - to fra - cas - so; se non la termi-ni


marcato.
M
an - drai pri gio - ne, scioc-co scioc-co scioc-co be-stio - ne,
A
an - drai pri gio - ne, scioc-co scioc-co scioc-co be-stio - ne,
an - drai pri gio - ne, scioc-co scioc-co scioc-co be-stio - ne,
an - drai pri gio - ne, scioc-co scioc-co scioc-co be-stio - ne,
CRIS:
A me? a me? a
M
sciocco be-stione, va via di qua Sciocco! sciocco!
A
sciocco be-stione, va via di qua Sciocco!
sciocco be-stione, va via di qua Sciocco!
sciocco be-stione, va via di qua


me? a me? Pie-
sciocco! bestion,.....va via di qua,va via di qua,va via di qua.
sciocco! bestion,.....va via di qua,va via di qua,va via di qua. Sciocco!
sciocco! bestion,.....va via di qua,va via di qua,va via di qua.
Sciocco! bestion,.....va via di qua,va via di qua,va via di qua.
f
p
tà, pie - tà, pie - tà, pie - tà.
Sciocco! Sciocco! bestion. va via di
Sciocco! Sciocco! bestion..... va via di
Sciocco! Sciocco! bestion..... va via di
Sciocco! bestion..... va via di


CON:
Ah!.....compa-ti - te-lo se a-vete un
Ah!.....compa-ti - te-lo se a-vete un
M
qua,va via di qua va via di qua.
A
qua,va via di qua,va via di qua.
qua,va via di qua,va via di qua.
qua,va via di qua,va via di qua.
p
A
co - re, credete,e i - nu-ti le tan-to-ri - go - re;
co - re, credete,e i - nu-ti le tan-to-ri - go - re;
A
siam troppo mi - seri, siam sventu - ra-ti, co'..... di-spe-
son troppo mi - seri, son sventu - ra-ti, co'..... di-spe-


ra - ti ci vuol pie - tà.
CRIS: (da sè)
ra - ti ci vuol pie - tà. Di qua di qua la mo - glie
co' suoi cla - mo - ri, di là, di là m'incal - zano i credi - to - ri; Cri -
Sciocco! Sciocco!
spin, Crispi - no mi - se - ro, non puoi, non puoi spe - rar; un lac - cio, un laccio o
Pa - ga! pa ga! Sciocco! be - stion!
Pa - ga! pa ga! Sciocco! be - stion!
Pa - ga! pa ga! Sciocco! be - stion!
Pa - ga! pa ga Sciocco! be - stion!


Pie_tà!
mare, un laccio o il mar t'aju_te_rà. Cri_spin Crispi_no mi_se_ro, non
Pa_ga!
Sciocco!
Pa_ga!
p
Pie_tà!
CON:
Pie_tà!
puoi, non puoi spe_rar; un lac_cio, un laccio o il mare un laccio o il mar t'aju_te_
Sciocco, be_stion!
Sciocco, be_stion!
Sciocco, be_stion!
Sciocco, be_stion!

più mosso.

rà.

Pa_ga i tuoi debi_ti, brut_to gra_das_so, paga, ora è i_nuti_le

Pa_ga i tuoi debi_ti, brut_to gra_das_so, paga, ora è i_nuti_le

Pa_ga i tuoi debi_ti, brut_to gra_das_so, paga, ora è i_nuti_le

Pa_ga i tuoi debi_ti, brut_to gra_das_so, paga, ora è i_nuti_le

più mosso.

ANN:

Pietà! Pietà!

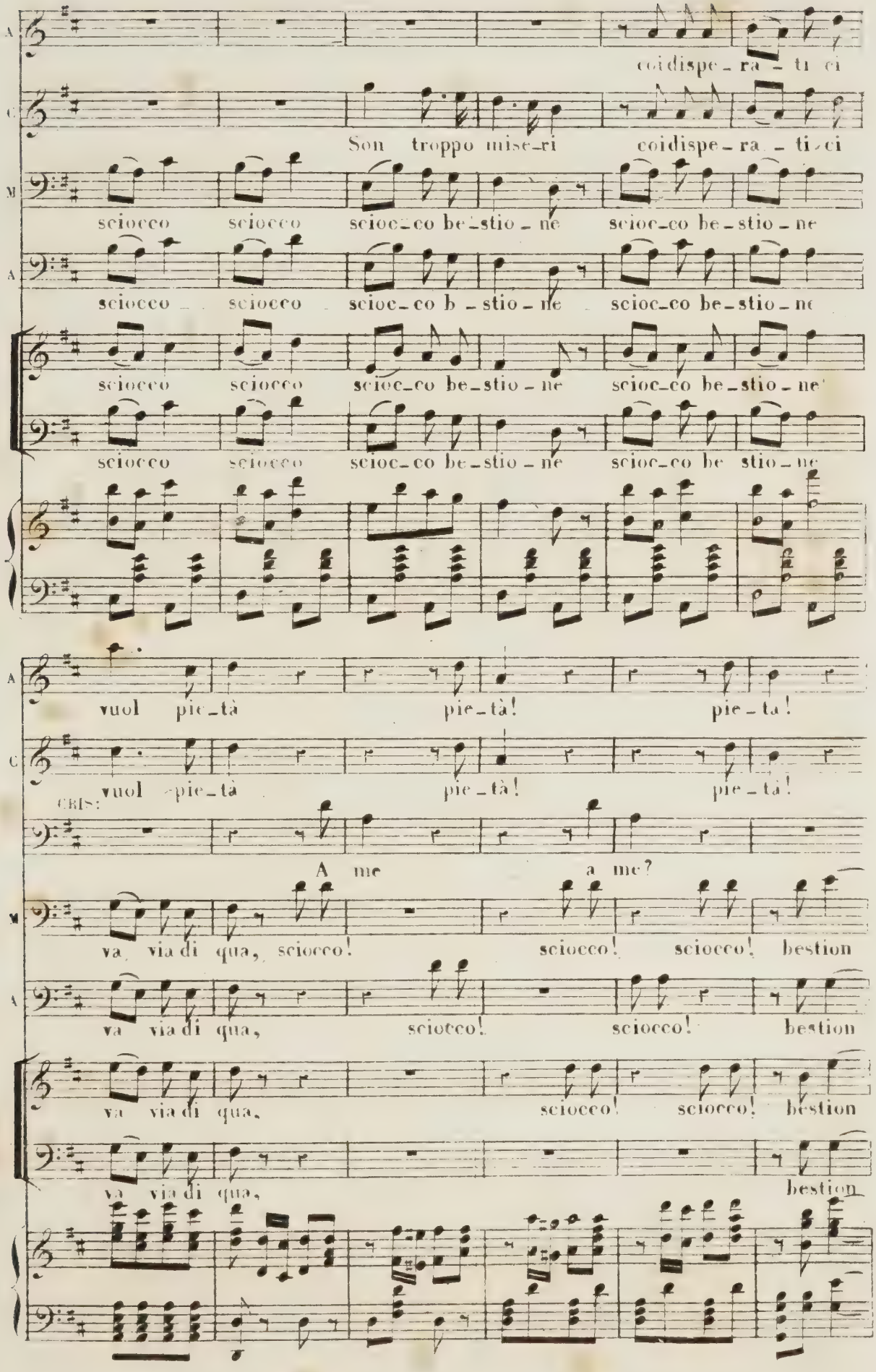
CON:

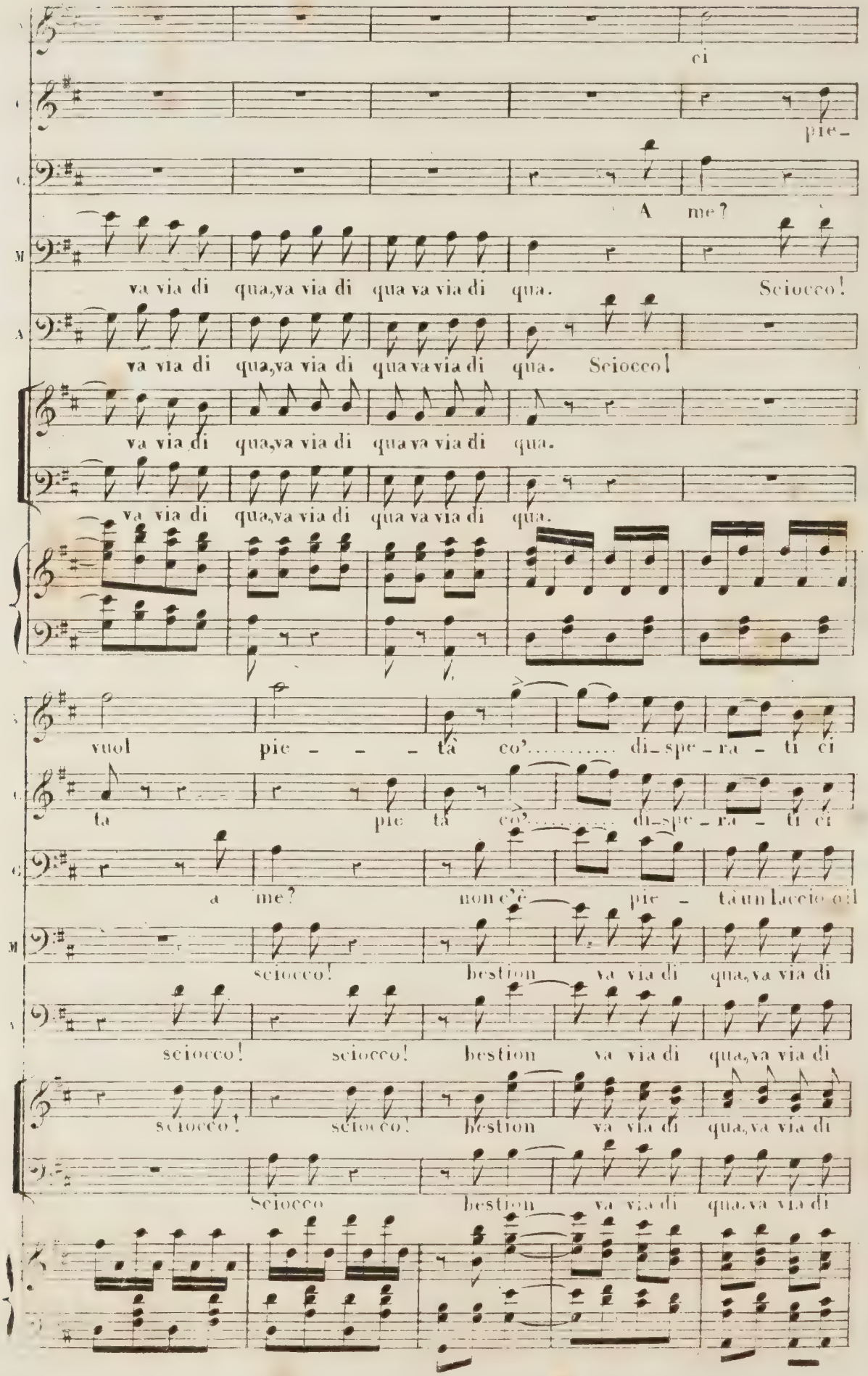
tan_to fra_cas_so, se non la termini an_drai prigio_ne,

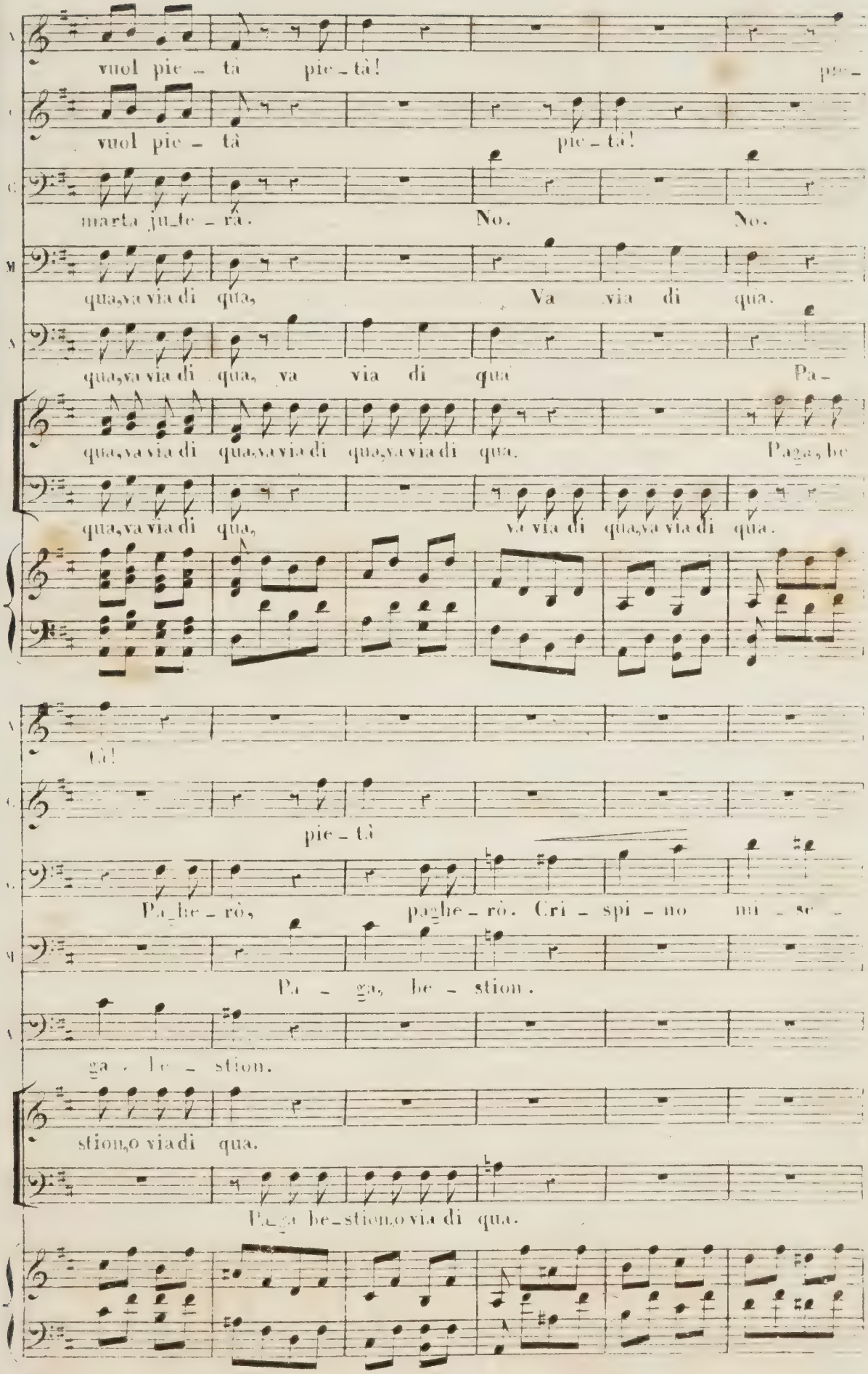
tan_to fra_cas_so; se non la termini an_drai prigio_ne,

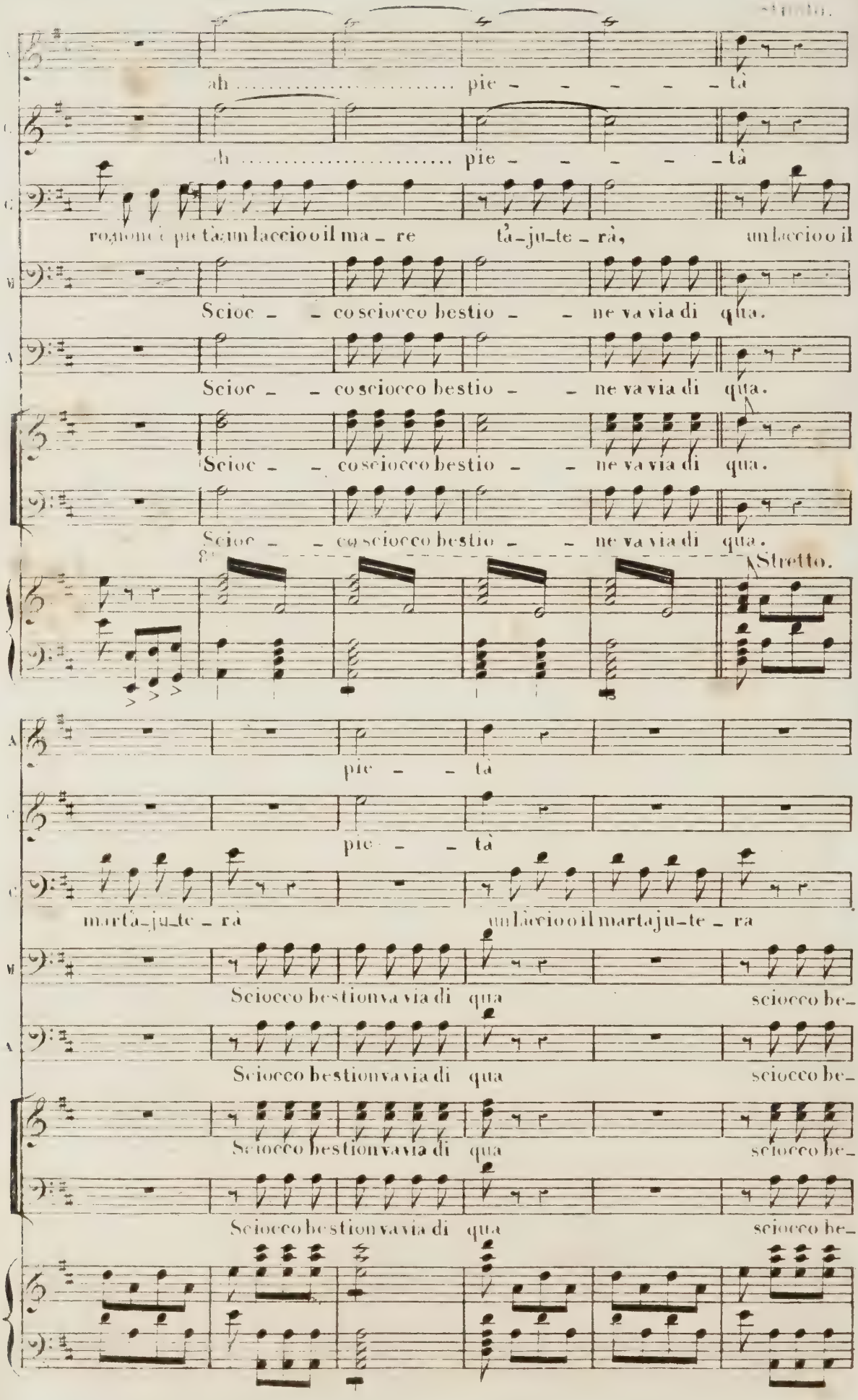
tan_to fra_cas_so; se non la termini an_drai prigio_ne,

tan_to fra_cas_so; se non la termini an_drai prigio_ne.


A
coidispe_ra_ti ci
C
Son troppo mise_ri coidispe_ra_ti ci
M
sciocco sciocco scioc_co be_stio_ne scioc_co be_stio_ne
A
sciocco sciocco scioc_co b_stio_ne scioc_co be_stio_ne
sciocco sciocco scioc_co be_stio_ne scioc_co be_stio_ne
sciocco sciocco scioc_co be_stio_ne scioc_co be stio_ne
vuol pie_tà pie_tà! pie_ta!
vuol pie_tà pie_tà! pie_tà!
CRIS:
A me a me?
va via di qua, sciocco! sciocco! sciocco! bestion
va via di qua, scioeco! sciocco! bestion
va via di qua, sciocco! sciocco! bestion
va via di qua, bestion


ci
pie-
A me?
va via di qua,va via di qua va via di qua. Sciocco!
va via di qua,va via di qua va via di qua. Sciocco!
va via di qua,va via di qua va via di qua.
va via di qua,va via di qua va via di qua.
vuol pie - - - tà co'..... di-spe-ra - ti ci
ta pie tà co'..... di-spe-ra - ti ci
a me? non c'è pie - tà un laccio o il
sciocco! bestion va via di qua,va via di
sciocco! sciocco! bestion va via di qua,va via di
sciocco! sciocco! bestion va via di qua,va via di
Sciocco bestion va via di qua,va via di


vuol pie – tà pie – tà! pie –
vuol pie – tà pie – tà!
marta ju_te – rà. No. No.
qua, va via di qua, Va via di qua.
qua, va via di qua, va via di qua Pa –
qua, va via di qua, va via di qua, va via di qua. Pa_ga, be
qua, va via di qua, va via di qua, va via di qua.
tà!
pie – tà
Pa_he – rò, pa_he – rò. Cri – spi – no mi – se –
Pa – _ga, be – stion.
_ga . be – stion.
stion, o via di qua.
Pa_ga be_stion, o via di qua.


ah ..... pie - - - - - tà
ah ..... pie - - - - - tà
ro, non c'è pietà; un laccio o il ma - re tà - ju - te - rà, un laccio o il
Scioc - - co sciocco bestio - - ne va via di qua.
Scioc - - co sciocco bestio - - ne va via di qua.
Scioc - - co sciocco bestio - - ne va via di qua.
Scioc - - co sciocco bestio - - ne va via di qua.
Stretto.
pie - - tà
pie - - tà
martà - ju - te - rà un laccio o il marta ju - te - ra
Sciocco bestion va via di qua sciocco be-
Sciocco bestion va via di qua sciocco be-
Sciocco bestion va via di qua sciocco be-
Sciocco bestion va via di qua sciocco be-

A pie - - - tà. ci vuol pie - tà ci vuol pie -

C pie - - - tà. ci vuol pie - tà ci vuol pie

C un lac - cio o il mar t'a - ju - te -

M stion va via di qua va via di qua va via di qua va via di qua va via di

A stion va via di qua va via di qua va via di qua va via di qua va via di

stion va via di qua va via di qua va via di qua va via di qua va via di

stion va via di qua va via di qua va via di qua va via di qua va via di

8a

A tà. pie - - - - - - tà.

C tà. pie - - - - - - tà.

C rà un lac-cio o il mar t'a - ju - te - rà

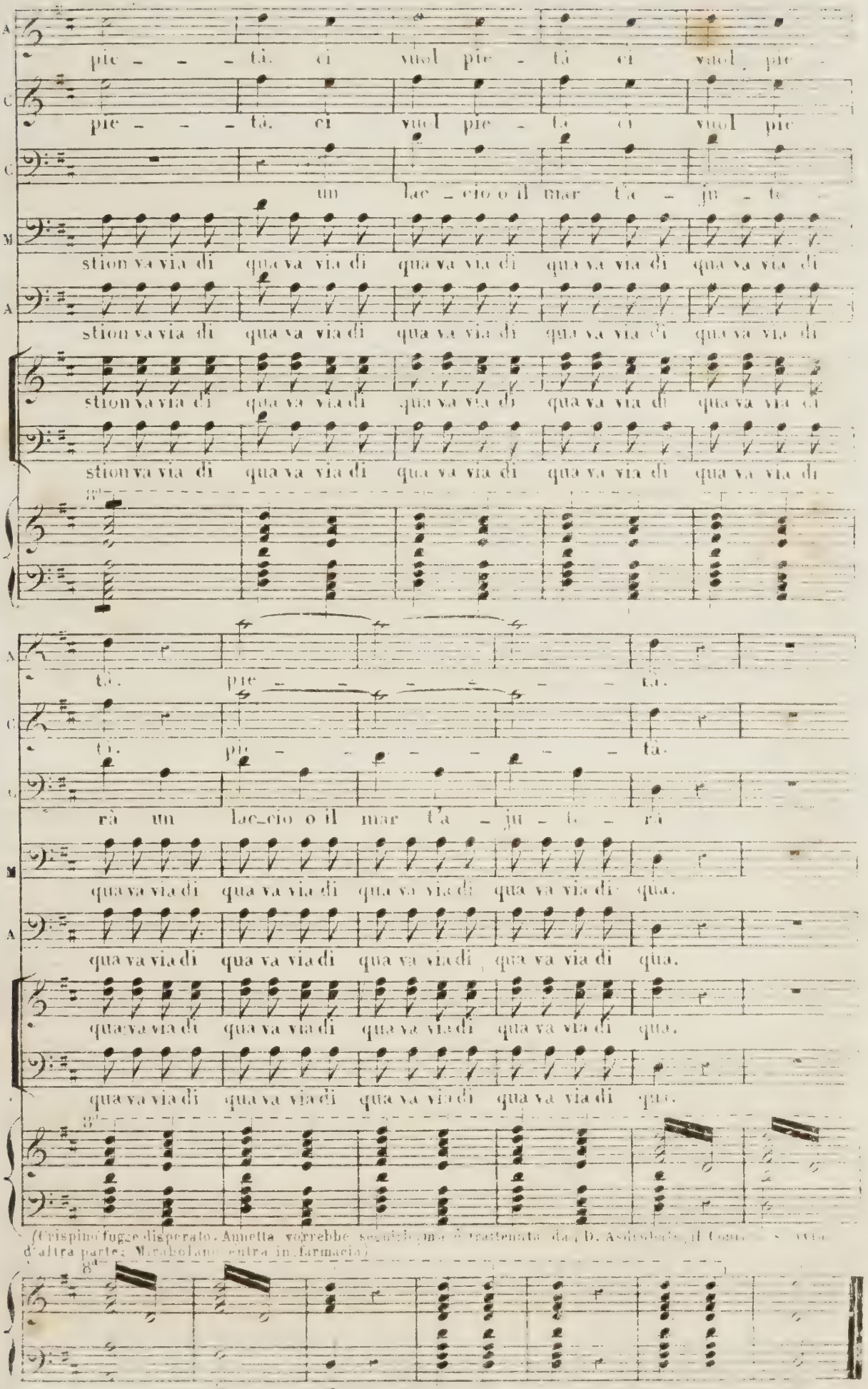
M qua va via di qua va via di qua va via di qua va via di qua.

A qua va via di qua va via di qua va via di qua va via di qua.

qua va via di qua va via di qua va via di qua va via di qua.

qua va via di qua va via di qua va via di qua va via di qua.

8a



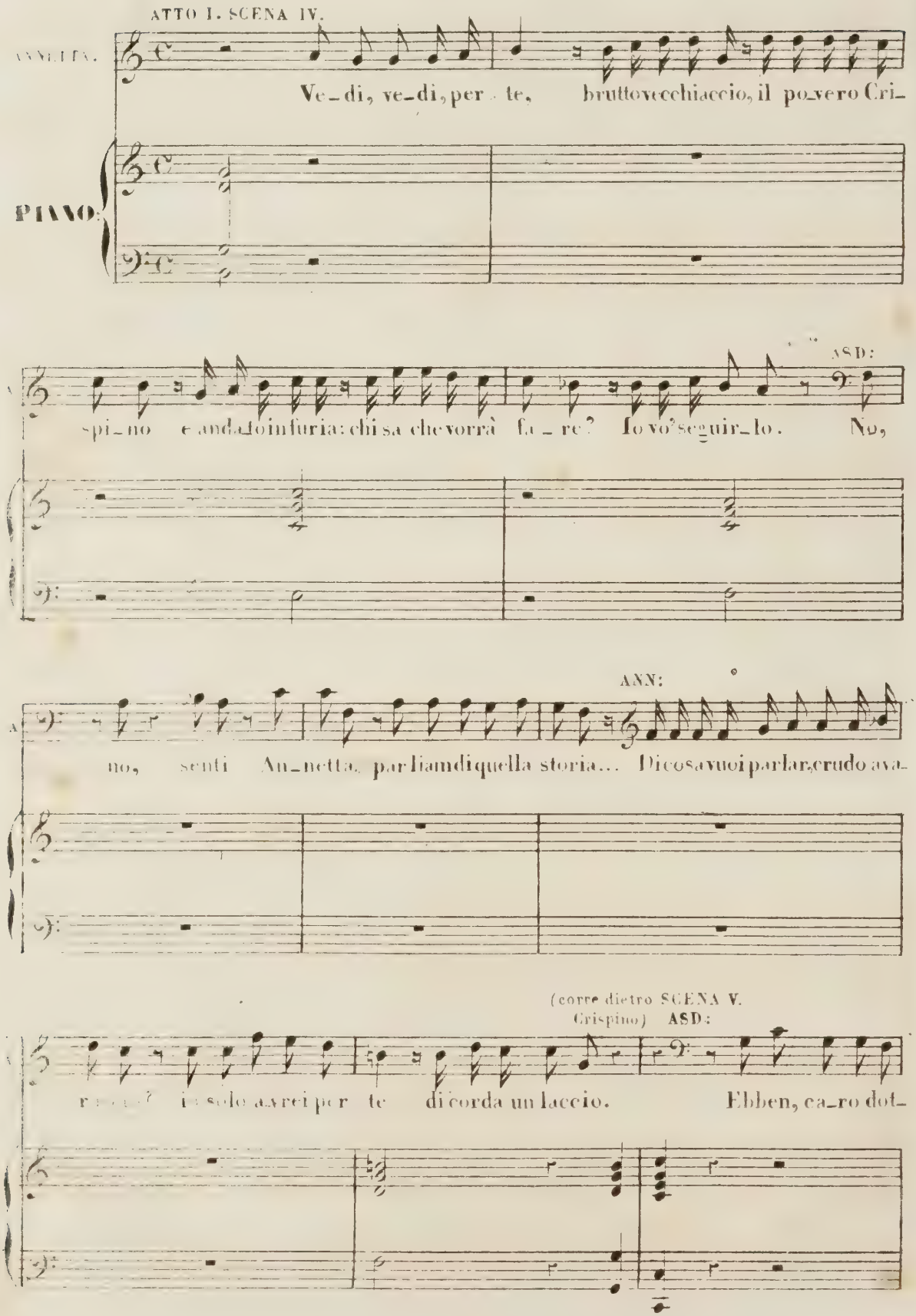
(Crispino fugge disperato. Annetta vorrebbe seguirlo, ma è trattenuta da D. Asdrubale, il Conte [illegible] d'altra parte; Mirabolano entra in farmacia)

8a

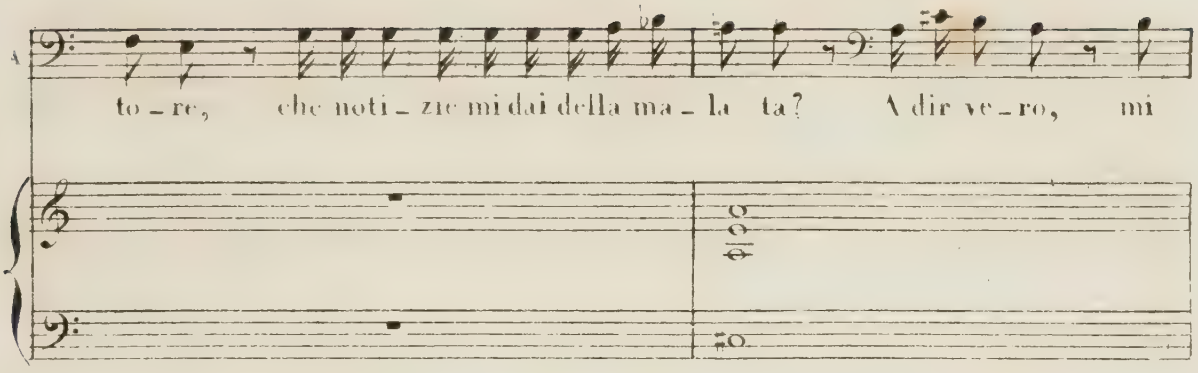
N.° 6.

RECITATIVO DOPO L'INTRODUZIONE.

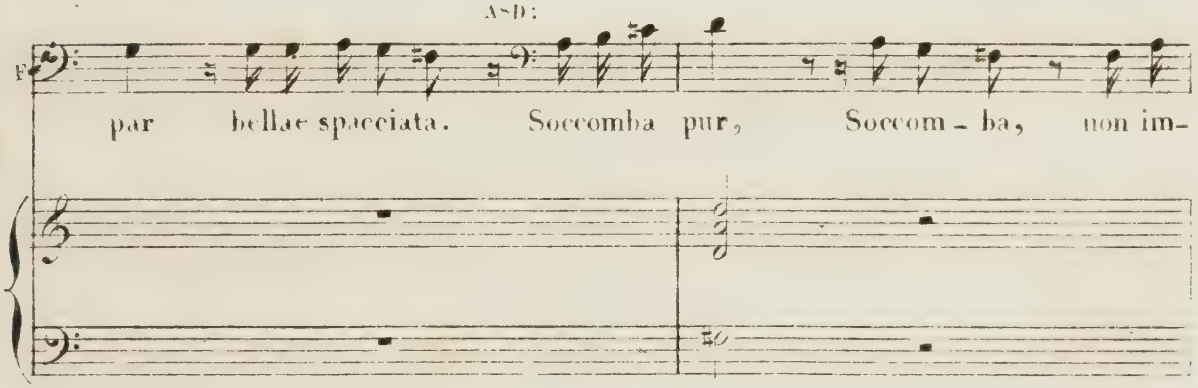
(Vedi, vedi, per te)



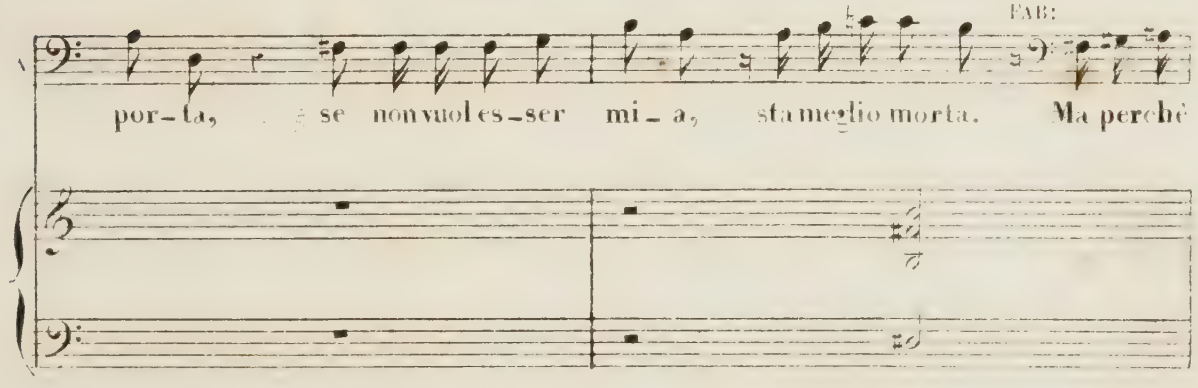
FABRIZIO.



ASD:

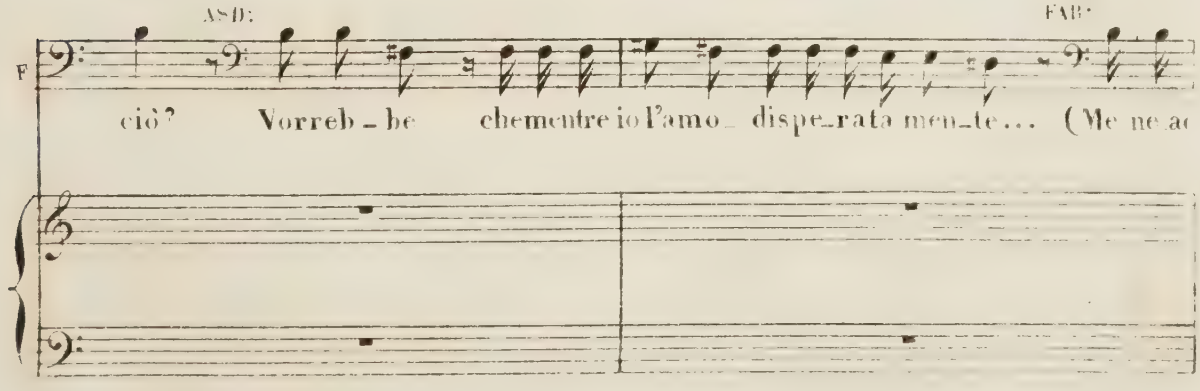


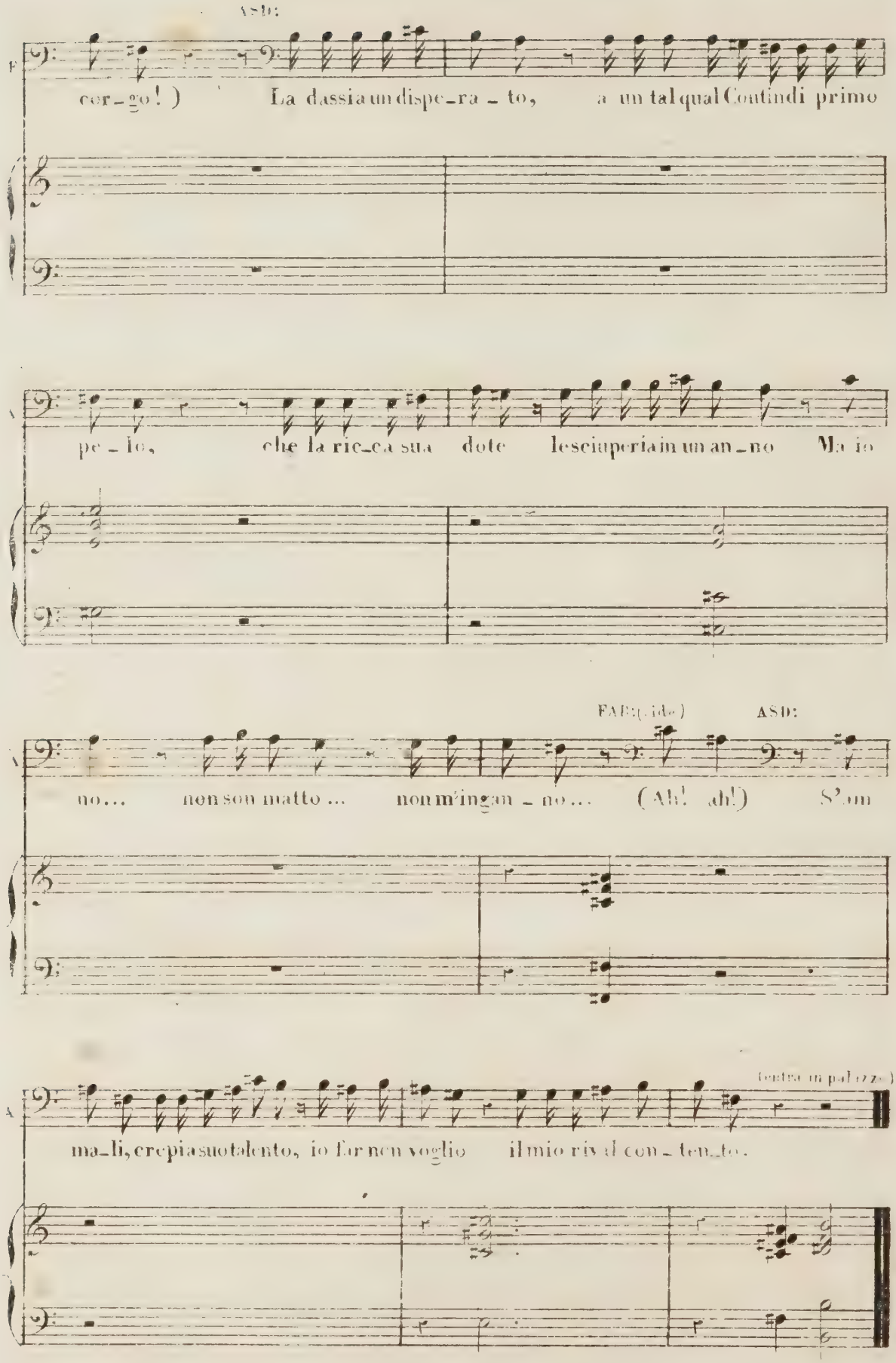
FAB:



ASD:

FAB:




ASD:
cor-go!) La dassia un dispe-ra-to, a un tal qual Contindi primo
pe-lo, che la ric-ca sua dote lesciuperia in un an-no Ma io
FAB:(ide)
ASD:
no... non son matto ... non m'ingan-no ... (Ah! ah!) S'om
(entra in palazzo)
ma-li, crepia suo talento, io far non voglio il mio riv al con-ten-to.

N° 7.

RECITATIVO E CAVATINA

(Io sono un po' filosofo)

BARITONO

ATTO I. SCENA VI.

FABRIZIO.

Oh po_ve_ret_to! ei l'a_ma dispera_ta_

PIANO

mente. A_varac_cio briccone, io ti co_nosco... La sua visto_sa do_te ti sta in

co_re: ed el_la intanto mori_rà d'amo_re.

PIANO

f

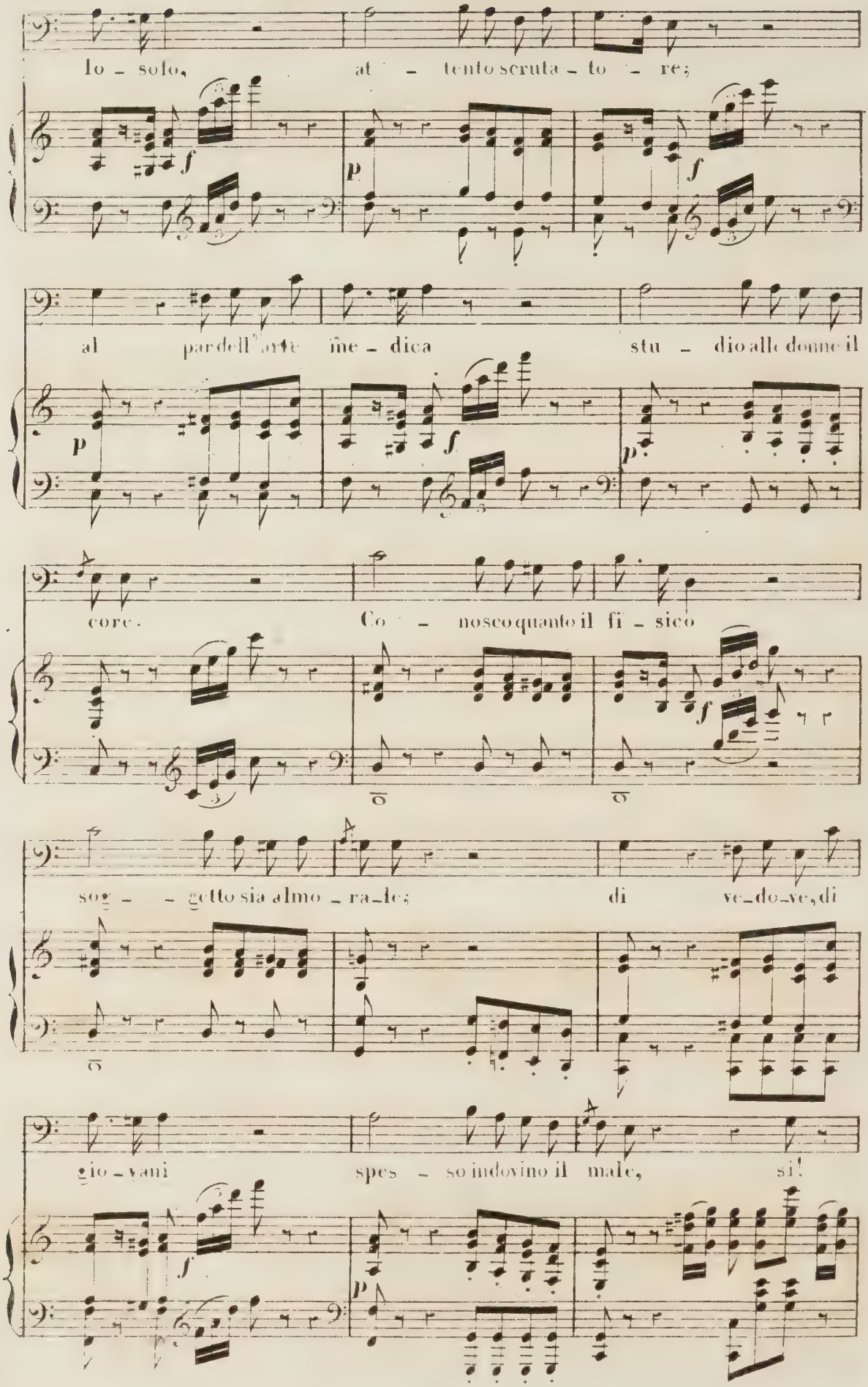
ff

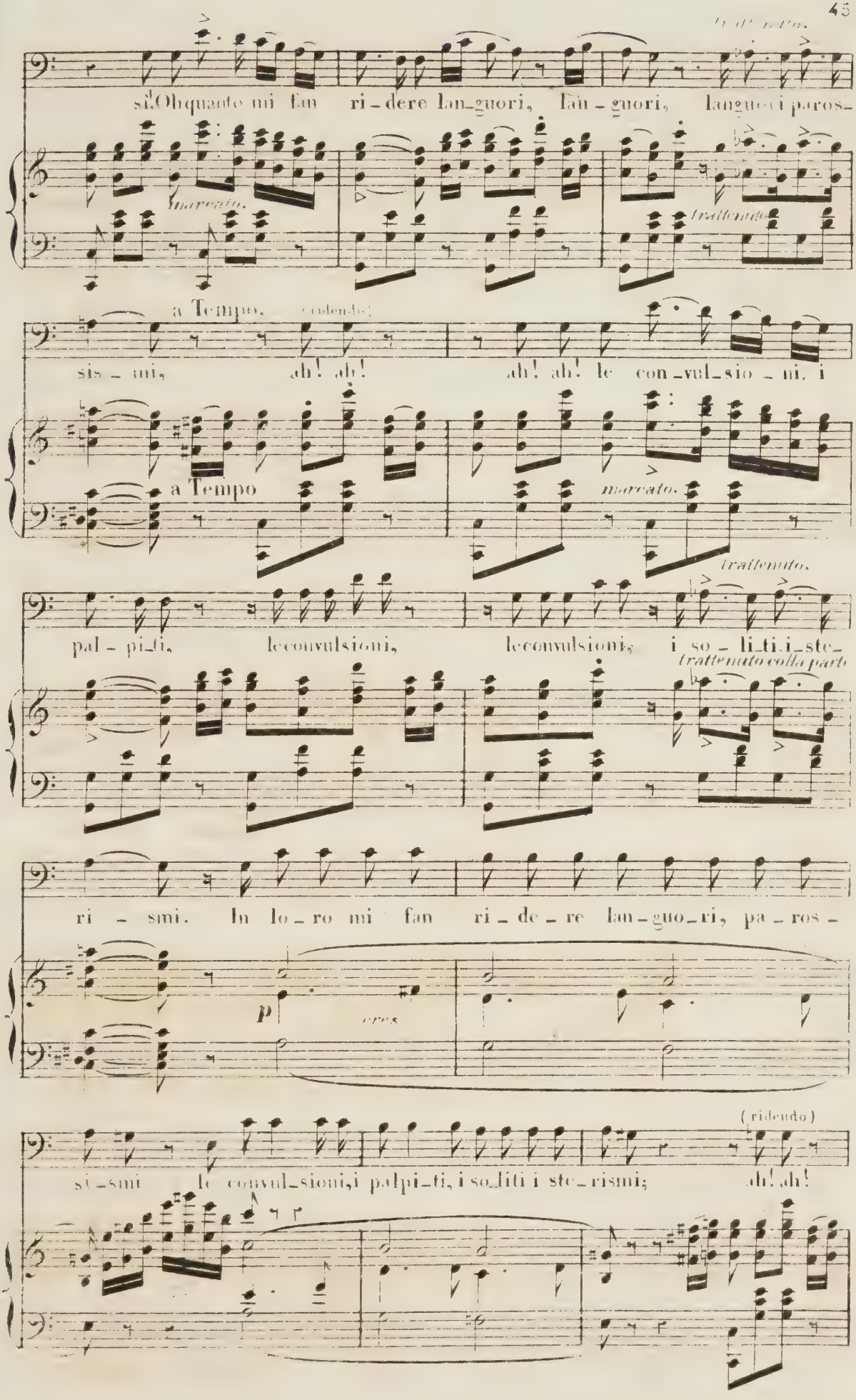
FABRIZIO.

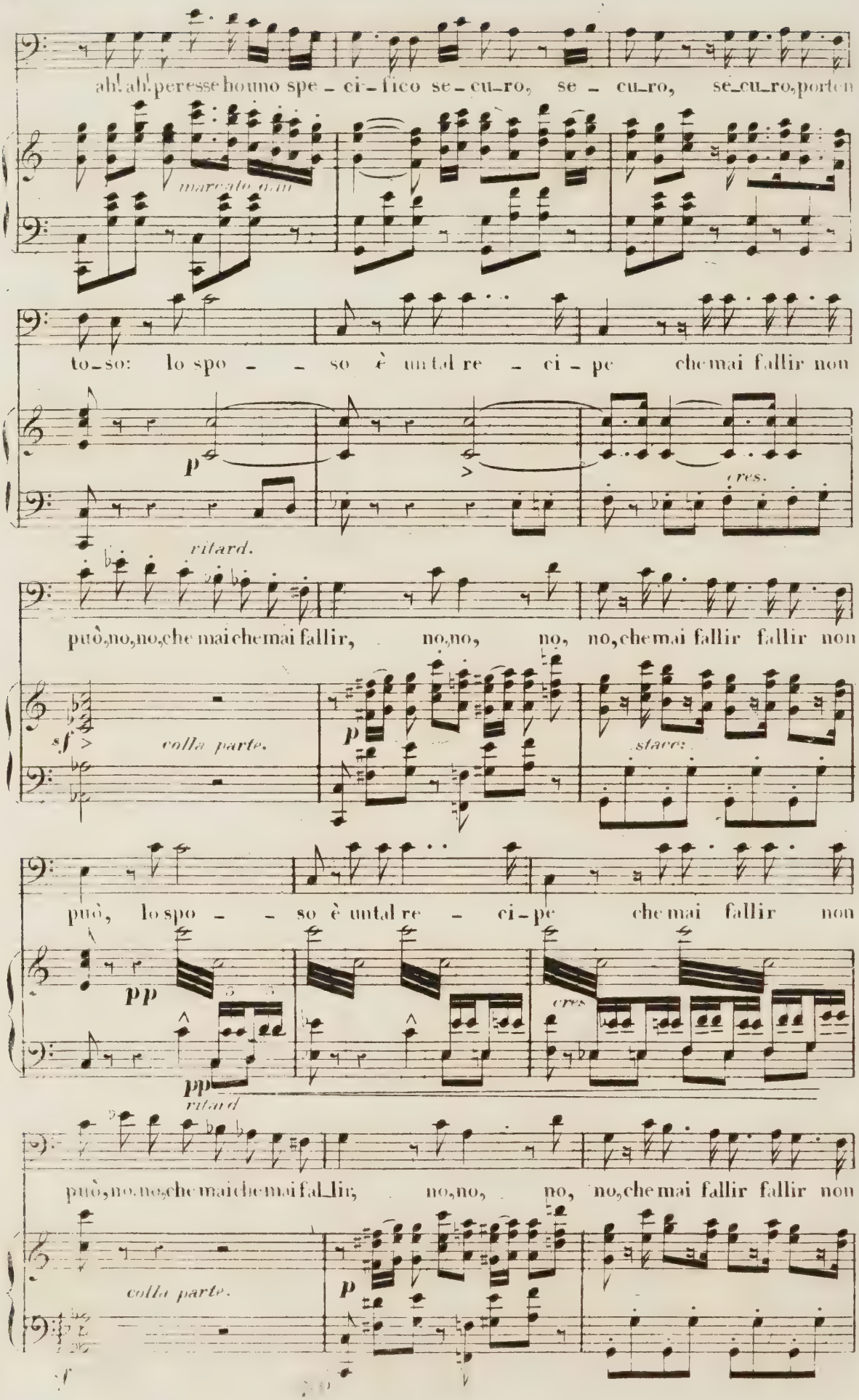
Io sono un po' fi_

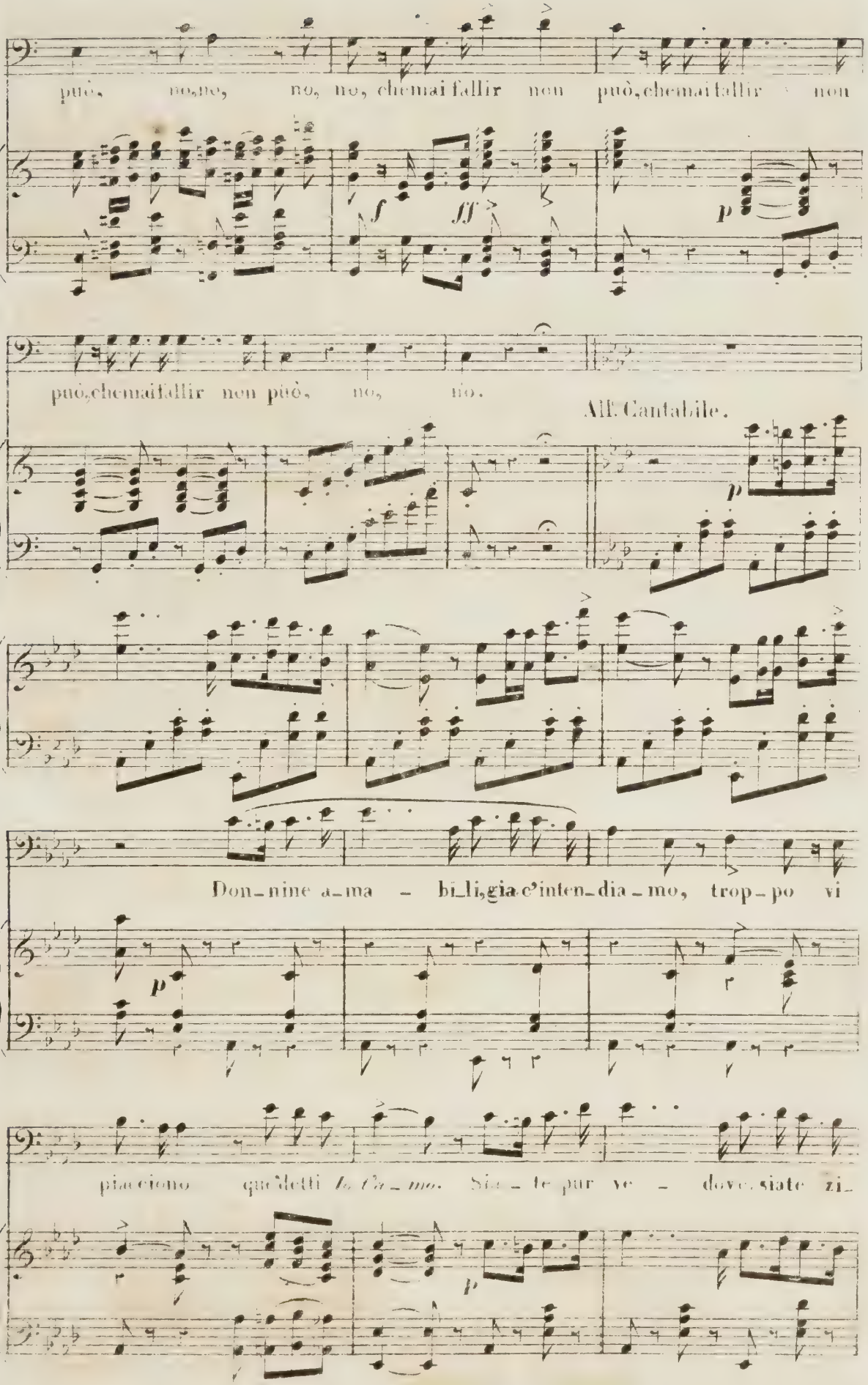
ff

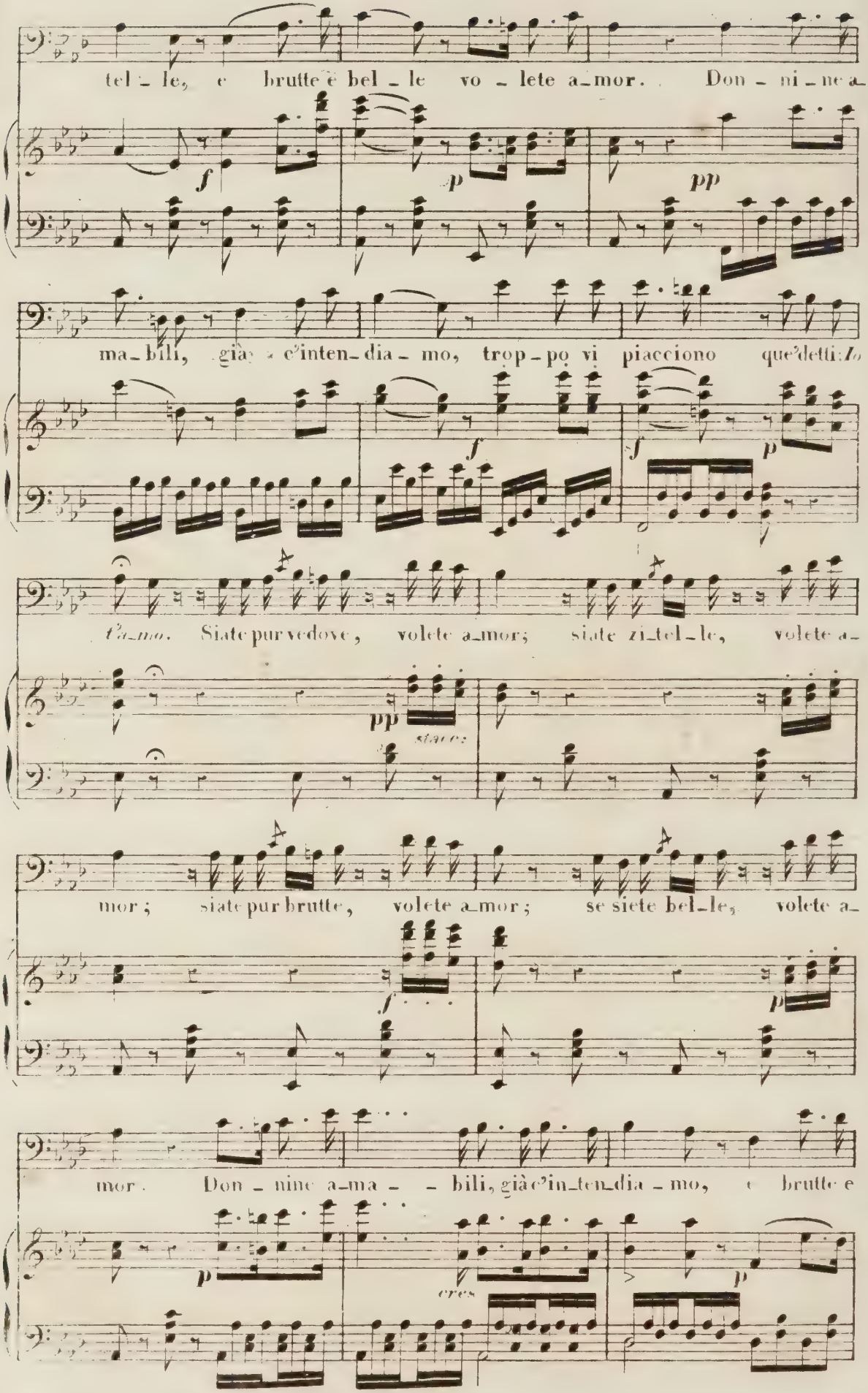
p

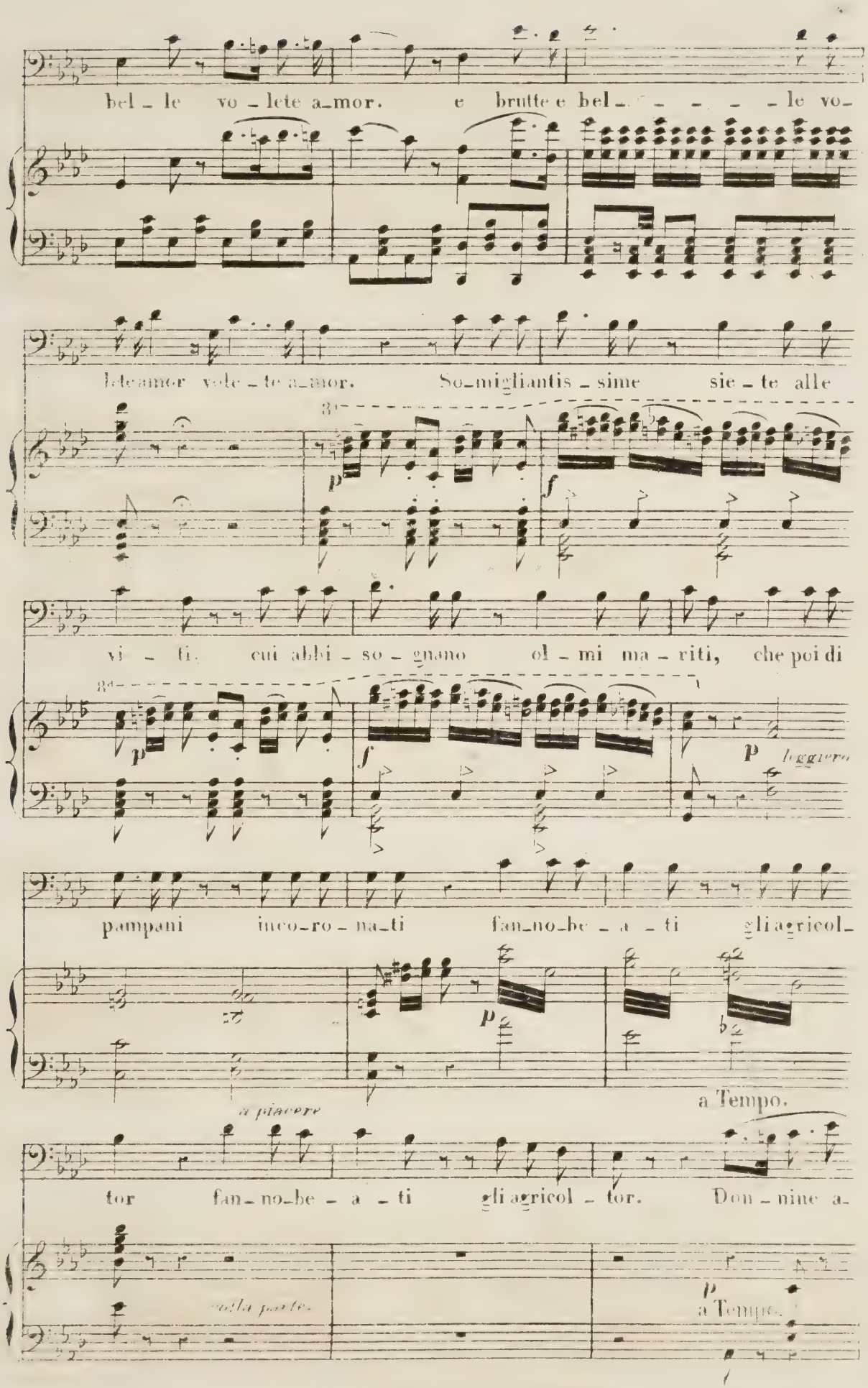

lo - solo, at - tento scruta - to - re;
al par dell'arte me - dica stu - dio alle donne il
core. Co - nosco quanto il fi - sico
sog - - getto sia almo - ra - le; di ve - do - ve, di
gio - vani spes - so indovino il male, si!

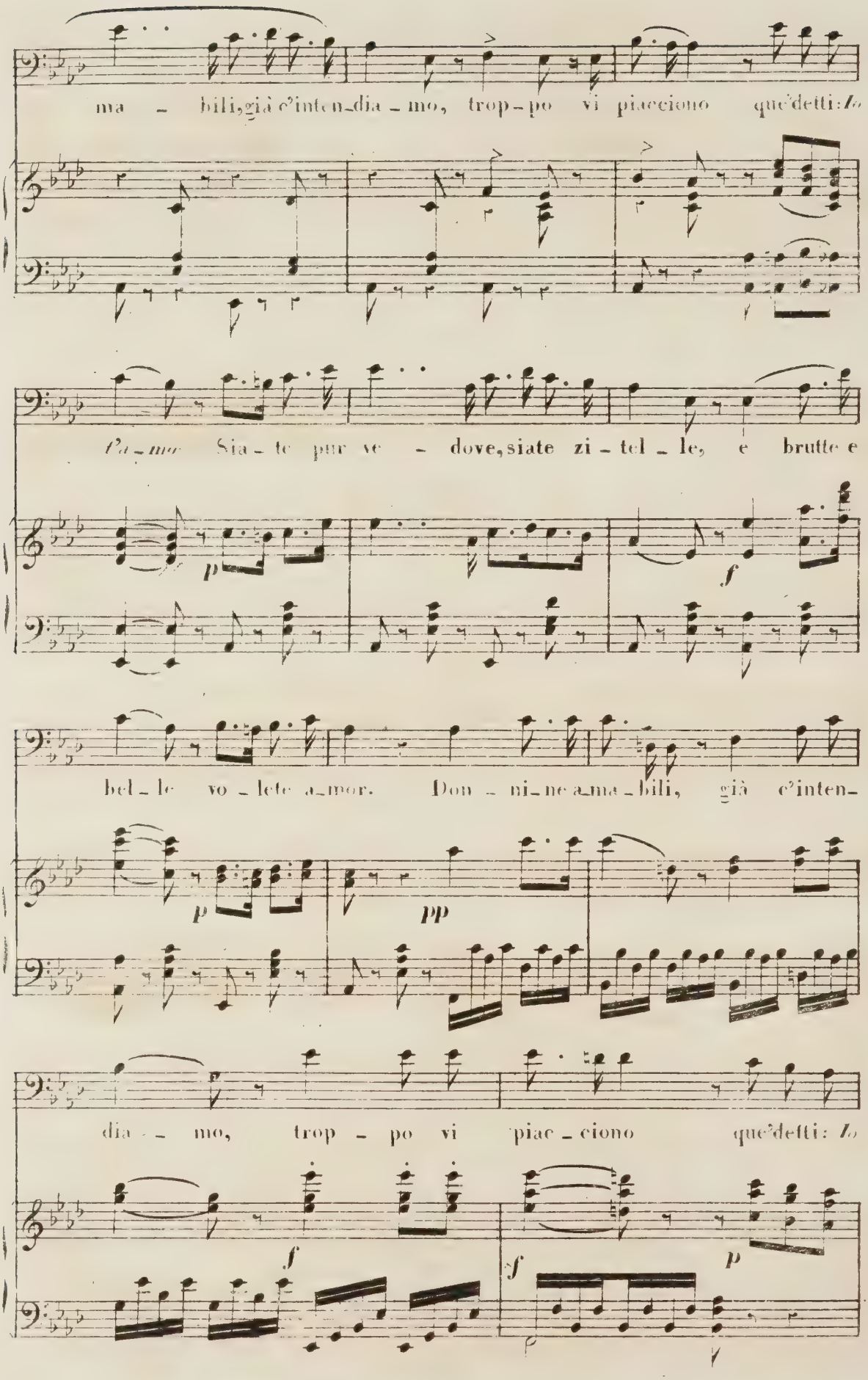

si! Oh quanto mi fan ri_dere lan_guori, lan_guori, languori paros_
marcato.
trattenuto
a Tempo.
(ridendo)
sis_mi, ah! ah! ah! ah! le con_vul_sio_ni, i
a Tempo
marcato.
trattenuto.
pal_pi_ti, le convulsioni, le convulsioni, i so_li_ti i_ste_
trattenuto colla parte
ri_smi. In lo_ro mi fan ri_de_re lan_guo_ri, pa_ros_
p
cres
si_smi le convul_sioni, i palpi_ti, i so_liti i ste_rismi;
(ridendo)
ah! ah!

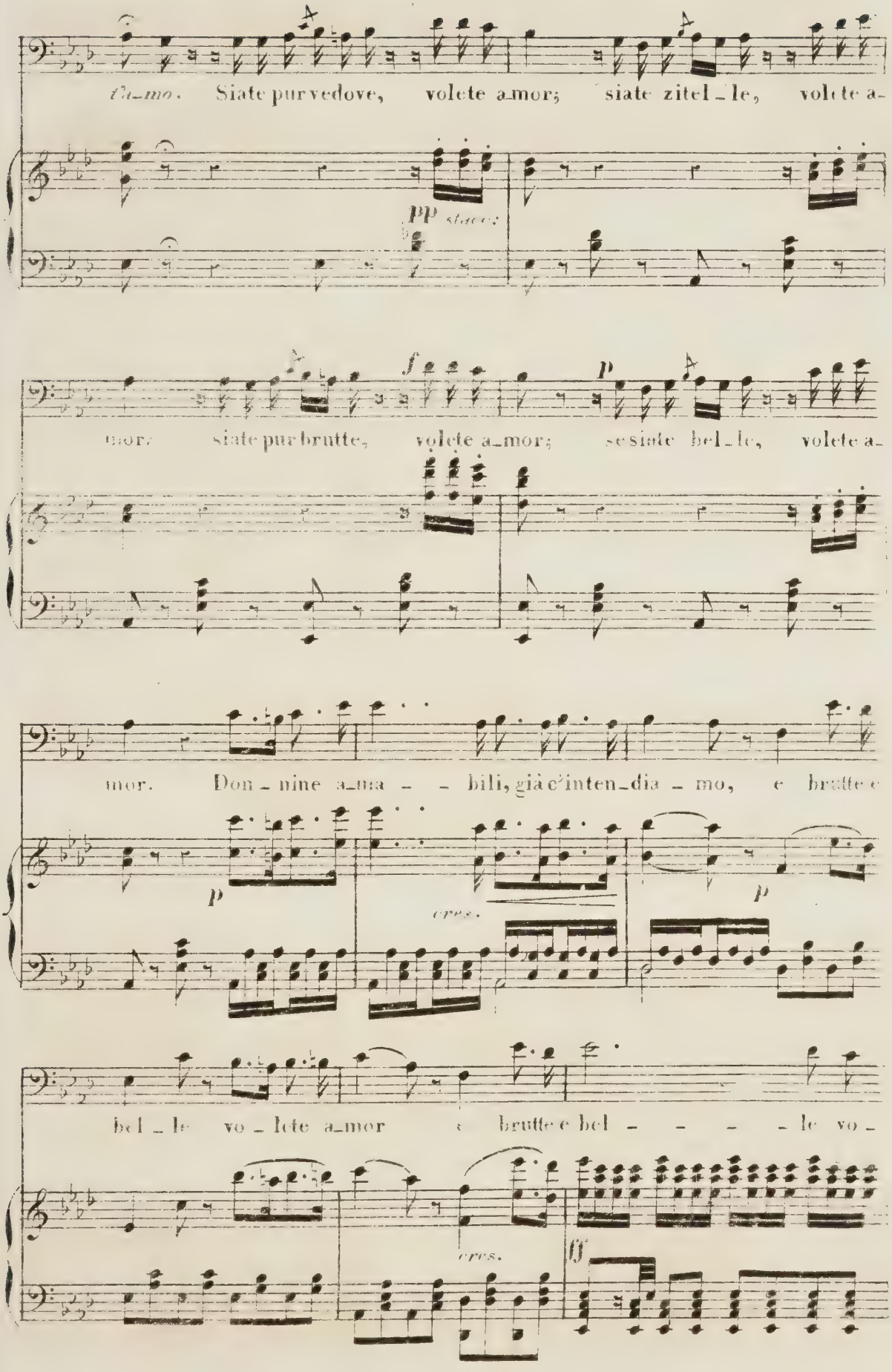

ah! ah! peresse houno spe - ci - fico se - cu_ro, se - cu_ro, se_cu_ro, porten
marcato assai
to_so: lo spo - - so è un tal re - ci - pe che mai fallir non
p
cres.
ritard.
può, no, no, che mai che mai fallir, no, no, no, no, che mai fallir fallir non
sf
colla parte.
p
stacc:
può, lo spo - - so è un tal re - ci - pe che mai fallir non
pp
cres
pp
ritard
può, no, no, che mai che mai fal_lir, no, no, no, no, che mai fallir fallir non
colla parte.
p
f

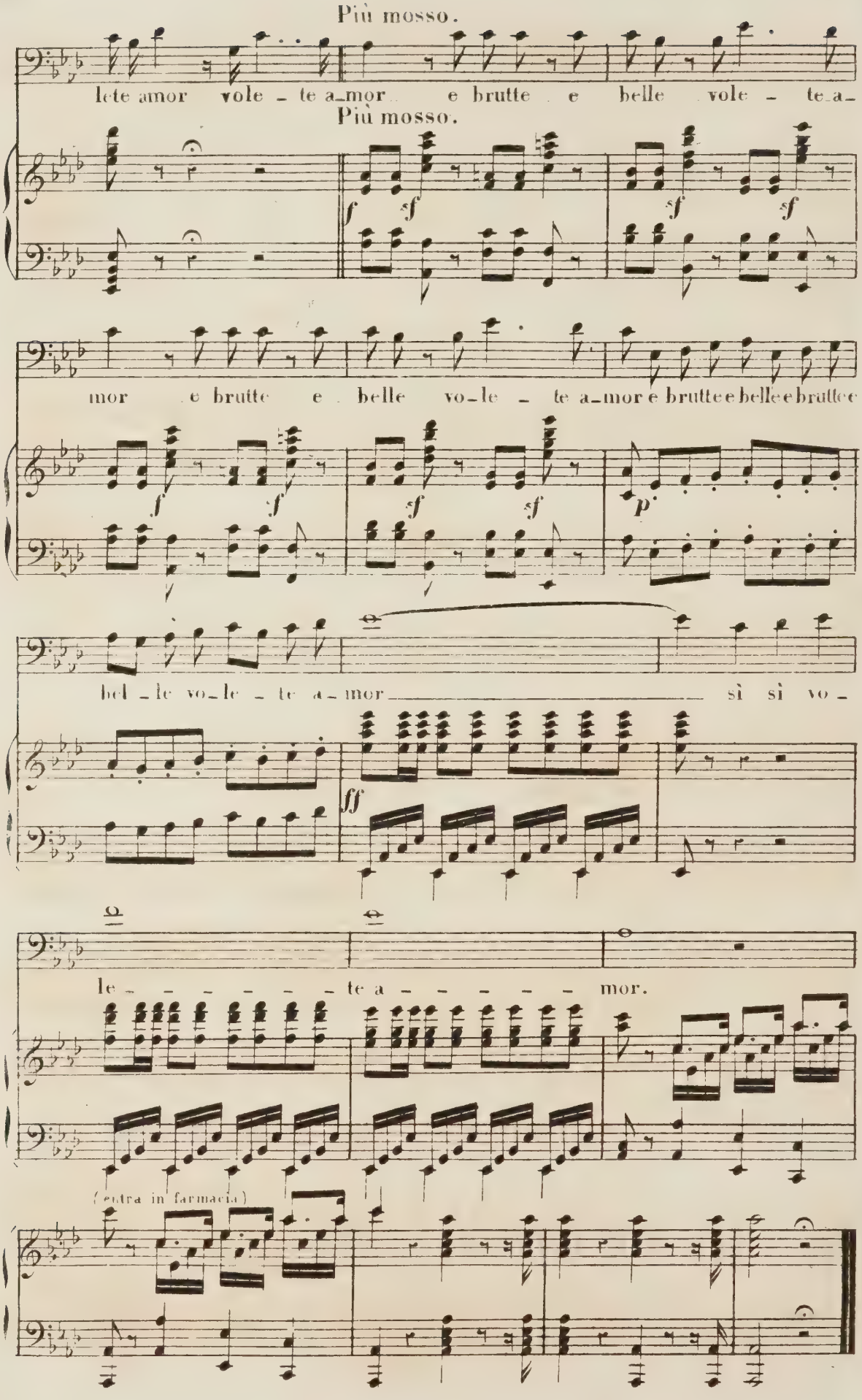

può, no, no, no, chemai fallir non può, chemai fallir non
f
ff
p
può, chemai fallir non può, no, no.
All. Cantabile.
p
Don_nine a_ma_bi_li, già c'inten_dia_mo, trop_po vi
p
piacciono quei detti la Da_ma. Sia_te pur ve_dove siate zi_
p


tel_le, e brutte e bel_le vo_lete a_mor. Don_ni_ne a_
ma_bili, già c'inten_dia_mo, trop_po vi piacciono que'detti: Io
t'a_mo. Siate pur vedove, volete a_mor; siate zi_tel_le, volete a_
mor; siate pur brutte, volete a_mor; se siete bel_le, volete a_
mor. Don_nine a_ma_ bili, già c'in_ten_dia_mo, e brutte e


bel_le vo_lete a_mor. e brutte e bel_ _ _ _ _ le vo_
lete amor vole_te a_mor. So_migliantis_sime sie_te alle
vi_ti. cui abbi_so_gnano ol_mi ma_riti, che poi di
p
f
p leggiero
pampani inco_ro_na_ti fan_no_be_a_ti gli agricol_
a piacere
a Tempo.
tor fan_no_be_a_ti gli agricol_tor. Don_nine a_
vola parte.
p
a Tempo.


ma - bili, già c'inten-dia - mo, trop-po vi piacciono que'detti: Lo
l'a - mo. Sia - te pur ve - dove, siate zi - tel - le, e brutte e
bel - le vo - lete a-mor. Don - ni-ne a-ma - bili, già c'inten-
dia - mo, trop - po vi piac - ciono que'detti: Lo


Siate pur vedove, volete a_mor; siate zitel_le, volete a-
pp stacc:
mor: siate pur brutte, volete a_mor; se siate bel_le, volete a-
f
p
Don_nine a_ma_bili, già c'inten_dia_mo, e brutte e
p
cres.
bel_le vo_lete a_mor e brutte e bel_le vo-
cres.
ff


Più mosso.
lete amor vole - te a-mor e brutte e belle vole - te a-
Più mosso.
mor e brutte e belle vo-le - te a-mor e brutte e belle e brutte e
bel - le vo-le - te a-mor sì sì vo-
le - - - - - te a - - - - - mor.
(entra in farmacia)

N.° 8.

GRAN SCENA DEL POZZO

(Fermo là, che cosa fai.)

MEZZO SOPRANO E BASSO

ATTO I. SCENA VII. Luogo remoto con un pozzo nel mezzo. Crispino rabbuffatto e trafelato, indi correndo.

LA COMARE.

CRISPINO.

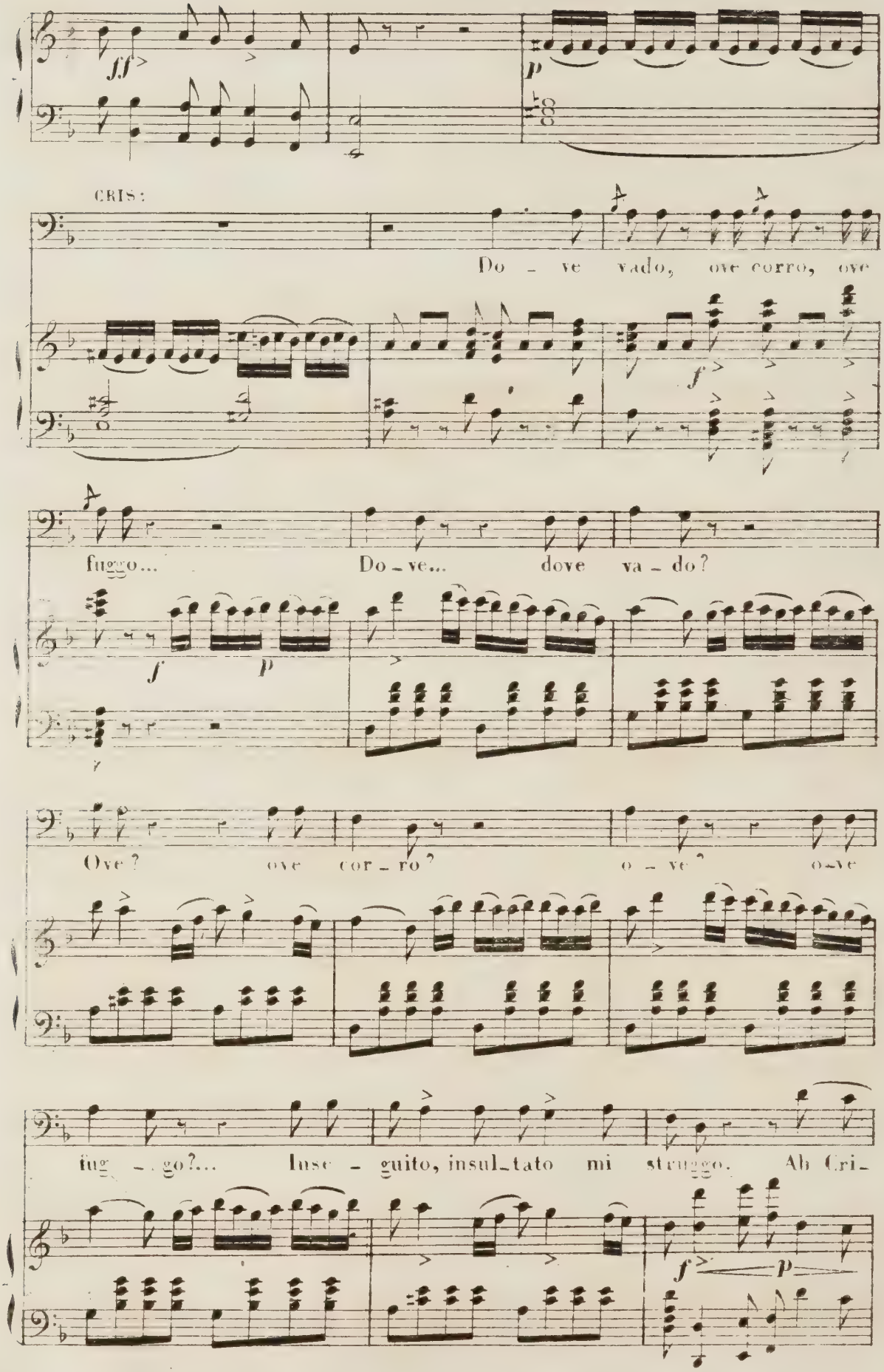
Allegro.

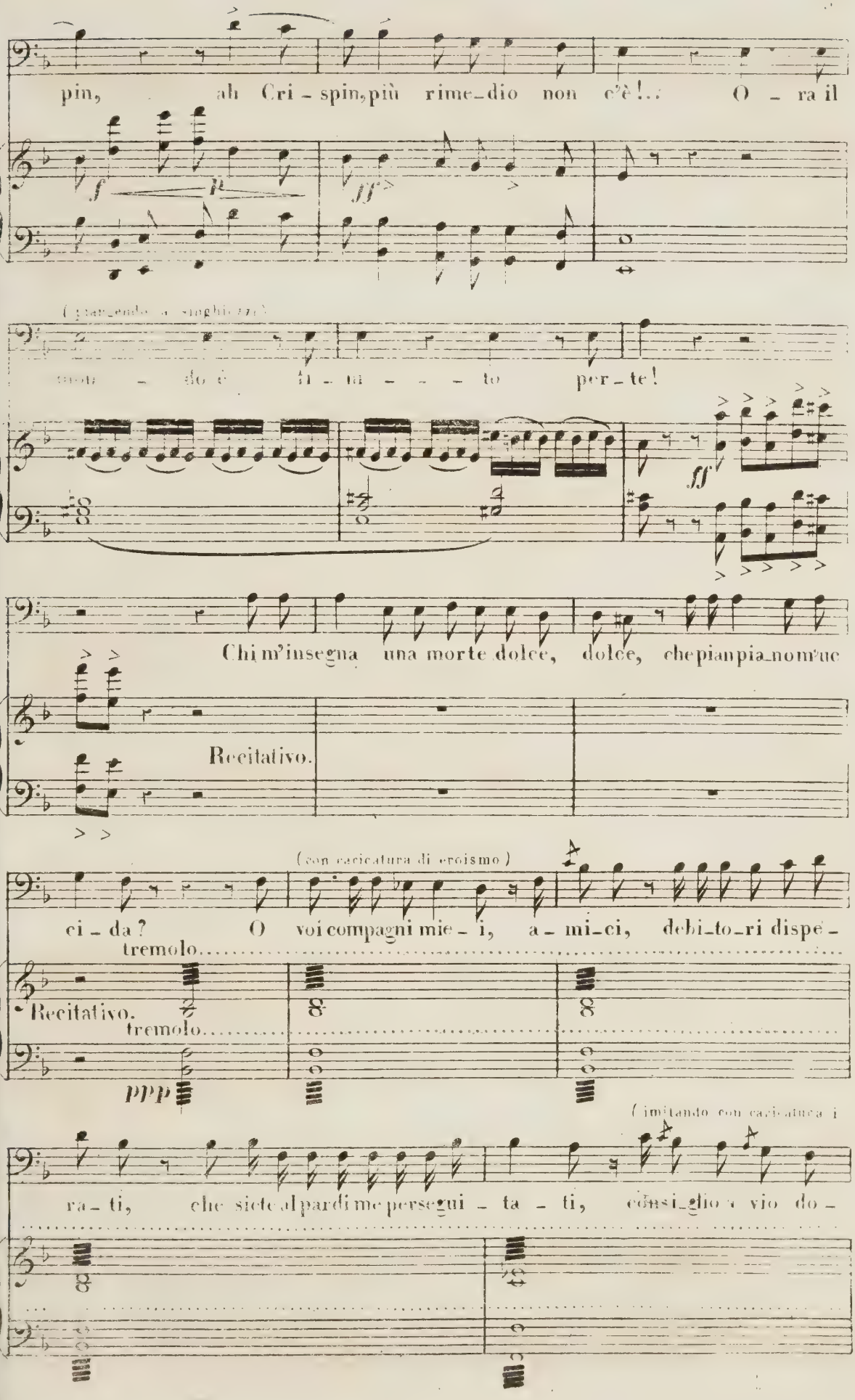
PIANO.

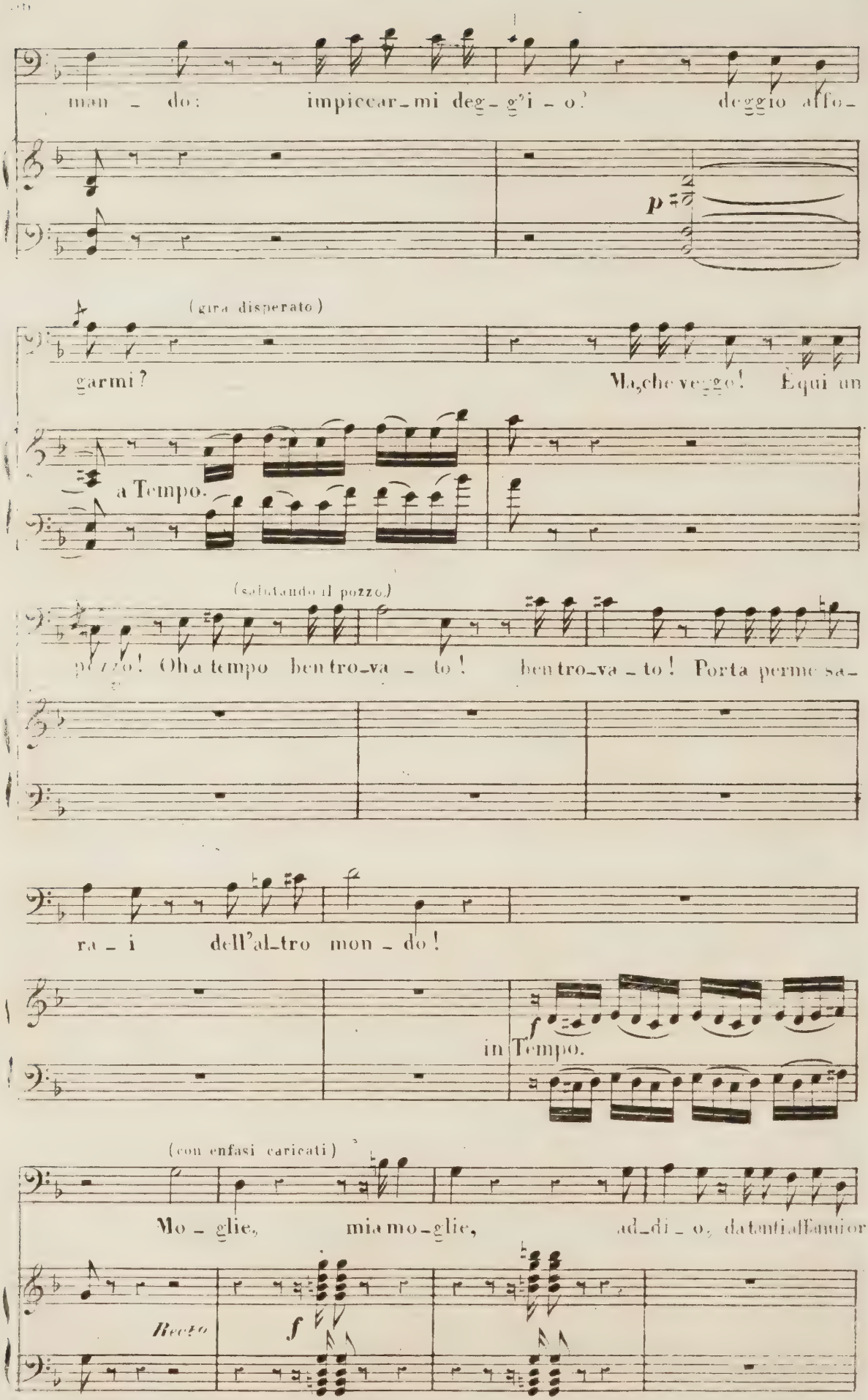
p

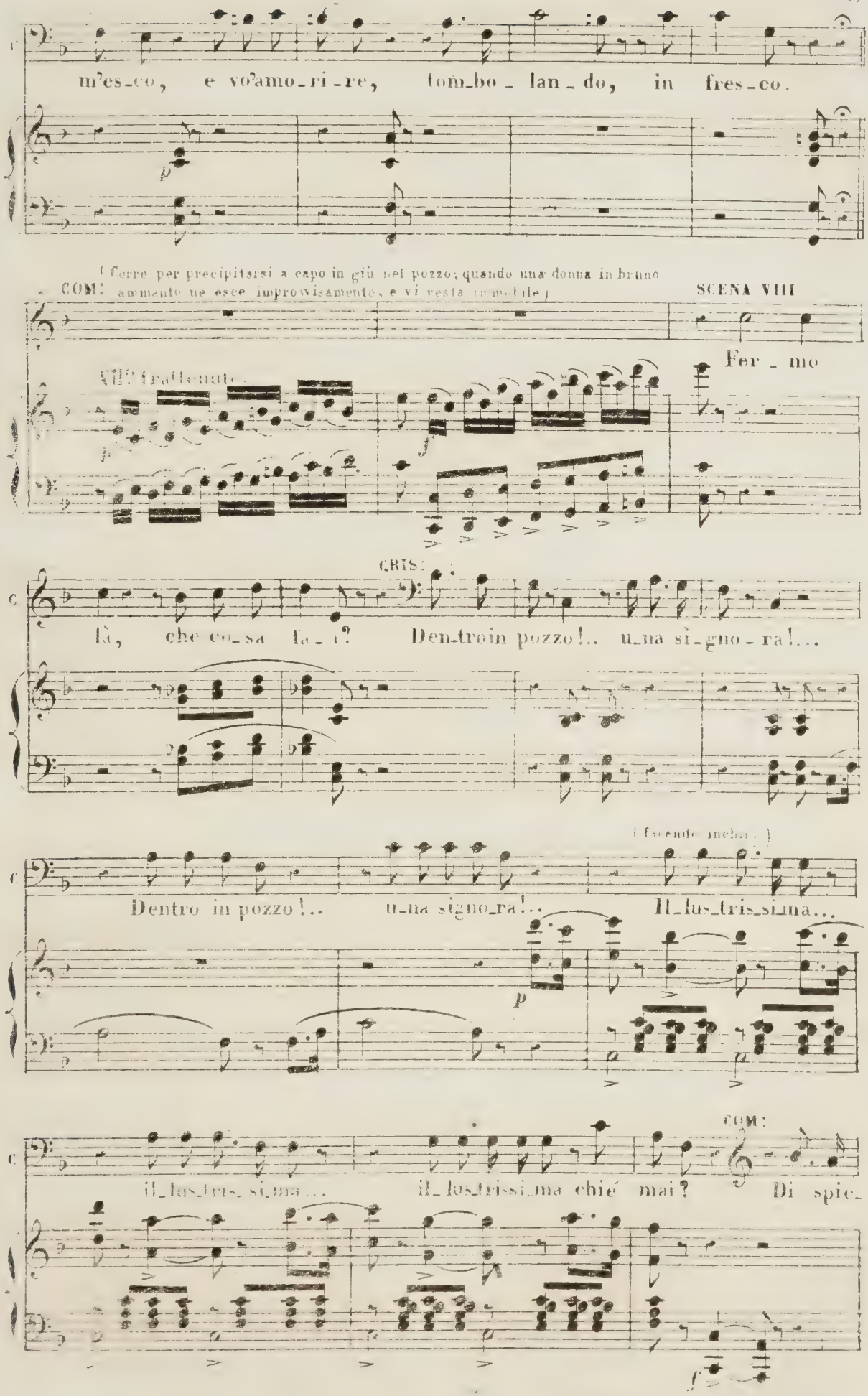
f *p*

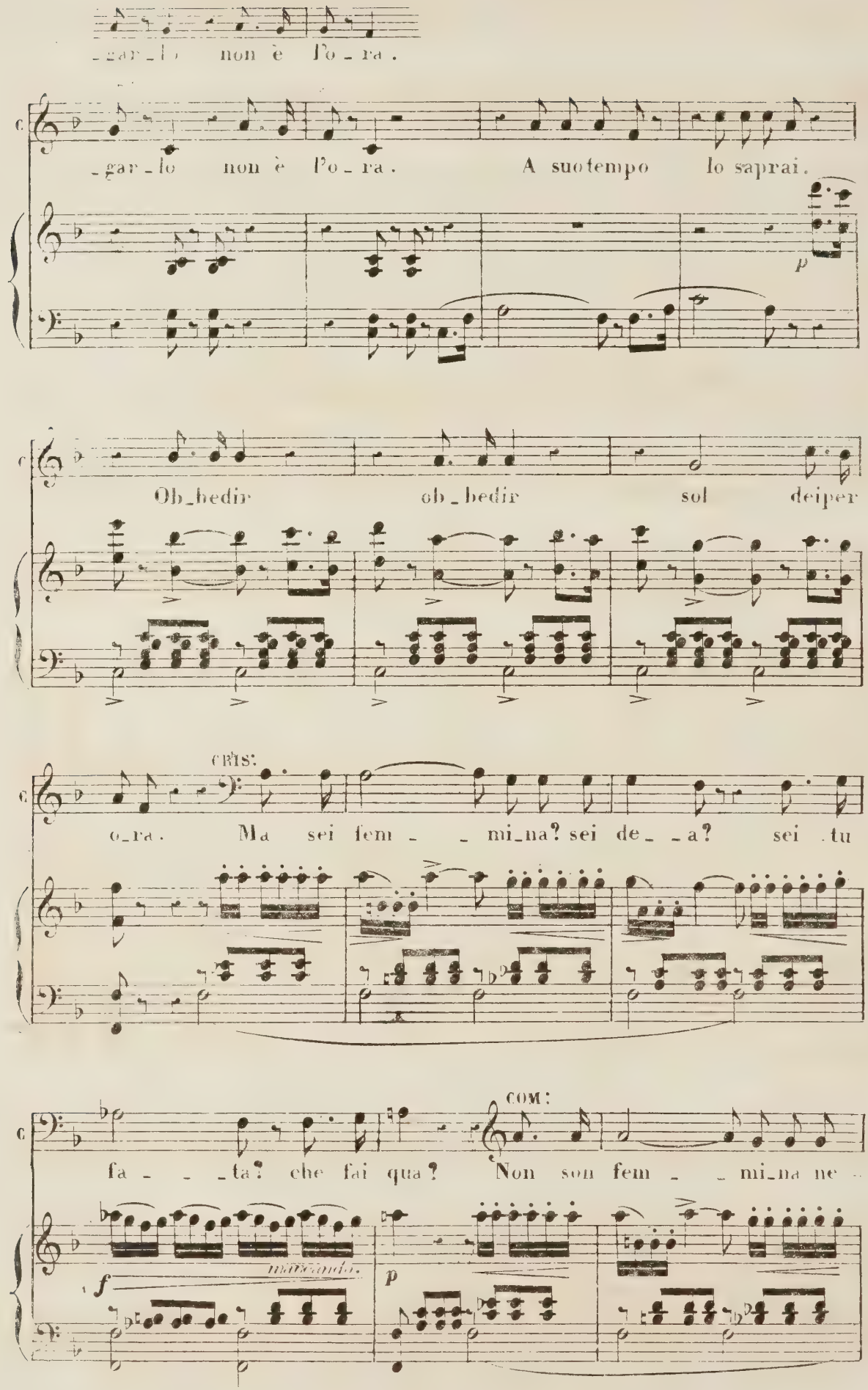
f *p* *f* *p*

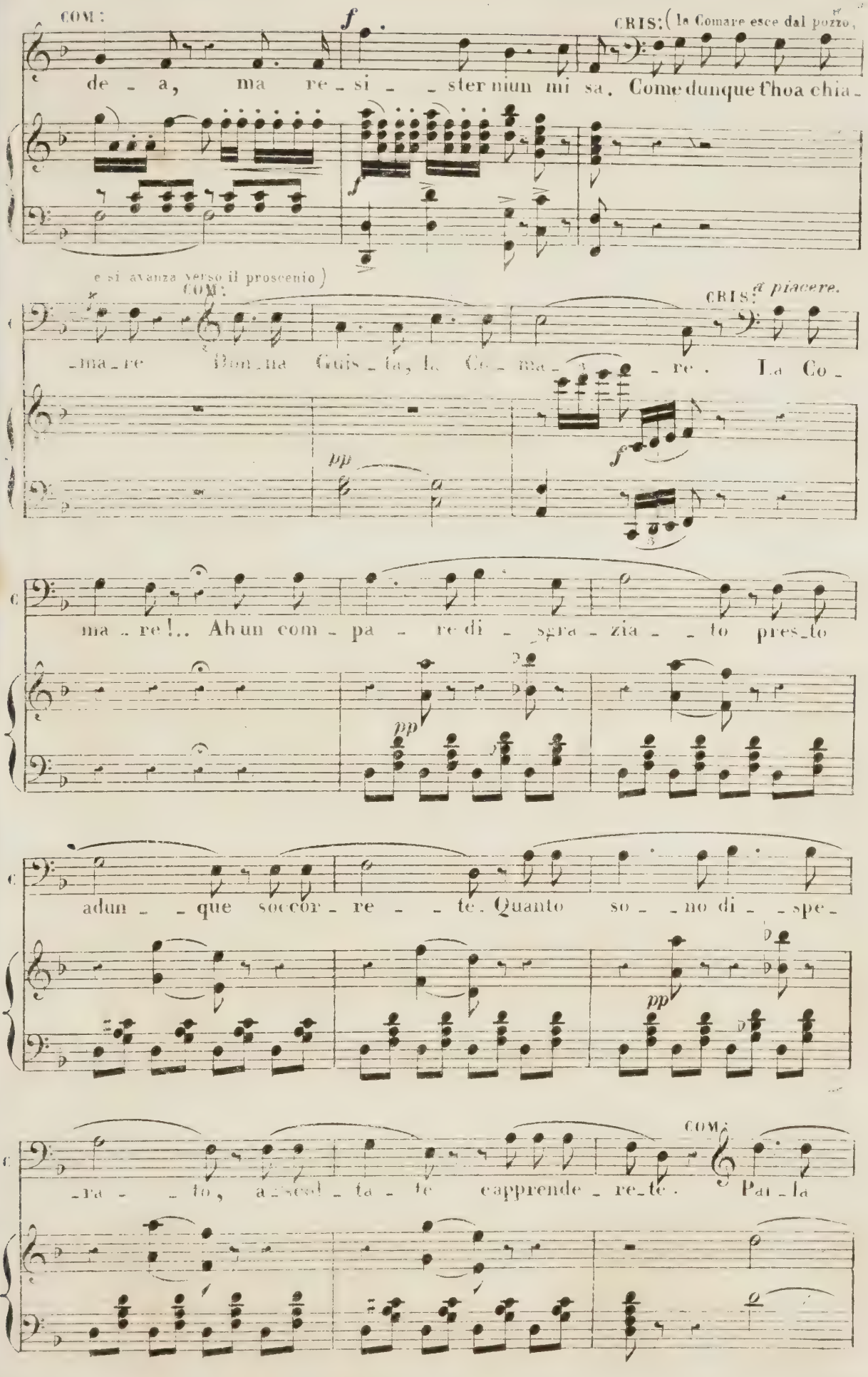

ff
p
CRIS:
Do - ve vado, ove corro, ove
f
fuggo... Do - ve... dove va - do?
f p
Ove? ove cor - ro? o - ve? o - ve
fug - go?... Inse - guito, insul - tato mi struggo. Ah Cri -
f p


pin, ah Cri - spin, più rime - dio non c'è!.. O - ra il
f
ff
(guardando a singhiozzi)
mon - do è ti - mi - - - to per - te!
ff
Chi m'insegna una morte dolce, dolce, che pian pia - no m'uc
Recitativo.
(con caricatura di eroismo)
ci - da? O voi compagni mie - i, a - mi - ci, debi - to - ri dispe -
tremolo
Recitativo.
tremolo
PPP
(imitando con caricatura i
ra - ti, che siete al par di me persegui - ta - ti, consi - glio e vio do -


man - do: impiccar-mi deg-g'i-o? deggio affo-
p
(gira disperato)
garmi? Ma, che veggo! Equi un
a Tempo.
(salutando il pozzo)
pozzo! Oh a tempo ben tro-va - to! ben tro-va - to! Porta perme sa-
ra - i dell'al-tro mon - do!
f
in Tempo.
(con enfasi caricati)
Mo - glie, mia mo-glie, ad-di - o, da tanti affanni or
Recto
f


m'es_co, e vo'amo_ri_re, tom_bo_lan_do, in fres_co.
(Corre per precipitarsi a capo in giù nel pozzo; quando una donna in bruno
COM: ammanto ne esce improvvisamente, e vi resta immobile)
SCENA VIII
Fer_mo
VII? frattenete
CRIS:
là, che co_sa fa_i? Den_troin pozzo!.. u_na si_gno_ra!...
(facendo inchini)
Dentro in pozzo!.. u_na signo_ra!.. Il_lus_tris_si_ma...
COM:
il_lus_tris_si_ma... il_lus_trissi_ma chié mai? Di spie_


_gar_lo non è l'o_ra.
_gar_lo non è l'o_ra. A suotempo lo saprai.
Ob_bedir ob_bedir sol deiper
CRIS:
o_ra. Ma sei fem_ _mi_na? sei de_ _a? sei tu
COM:
fa_ _ _ta? che fai qua? Non son fem_ _mi_na ne
marcando.


COM:
f
CRIS: (la Comare esce dal pozzo,
de - a, ma re - si - - ster nium mi sa. Come dunque t'hoa chia -
e si avanza verso il proscenio)
COM:
CRIS: a piacere.
- ma - re Bon - na Guis - ta, la Co - ma - re. La Co -
pp
f
ma - re!.. Ah un com - pa - re di - sgra - zia - - to pres_to
pp
adun - - que soccor - re - - te. Quanto so - - no di - - spe -
pp
COM:
- ra - - to, a - scol - ta - te capprende - re_te. Par - la

pur, già tut_to io so. Si?..più franco par_le_rò,

ff

più franco par_le_rò

Dapprima, fi_gu_ra_tevi, ho fatto il ser_vi_to_re, pas_sa_to poscia

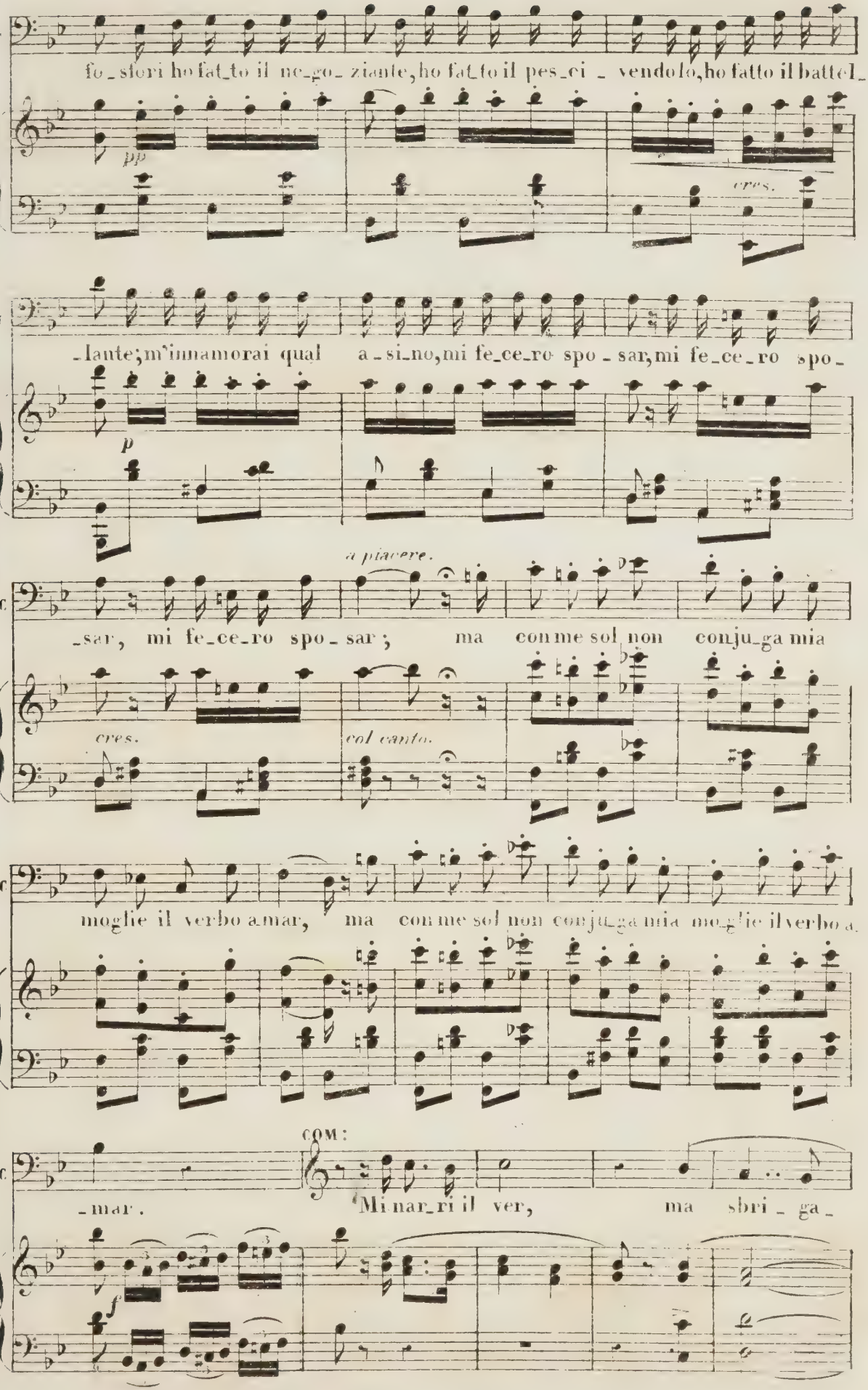
All° trattenuto.

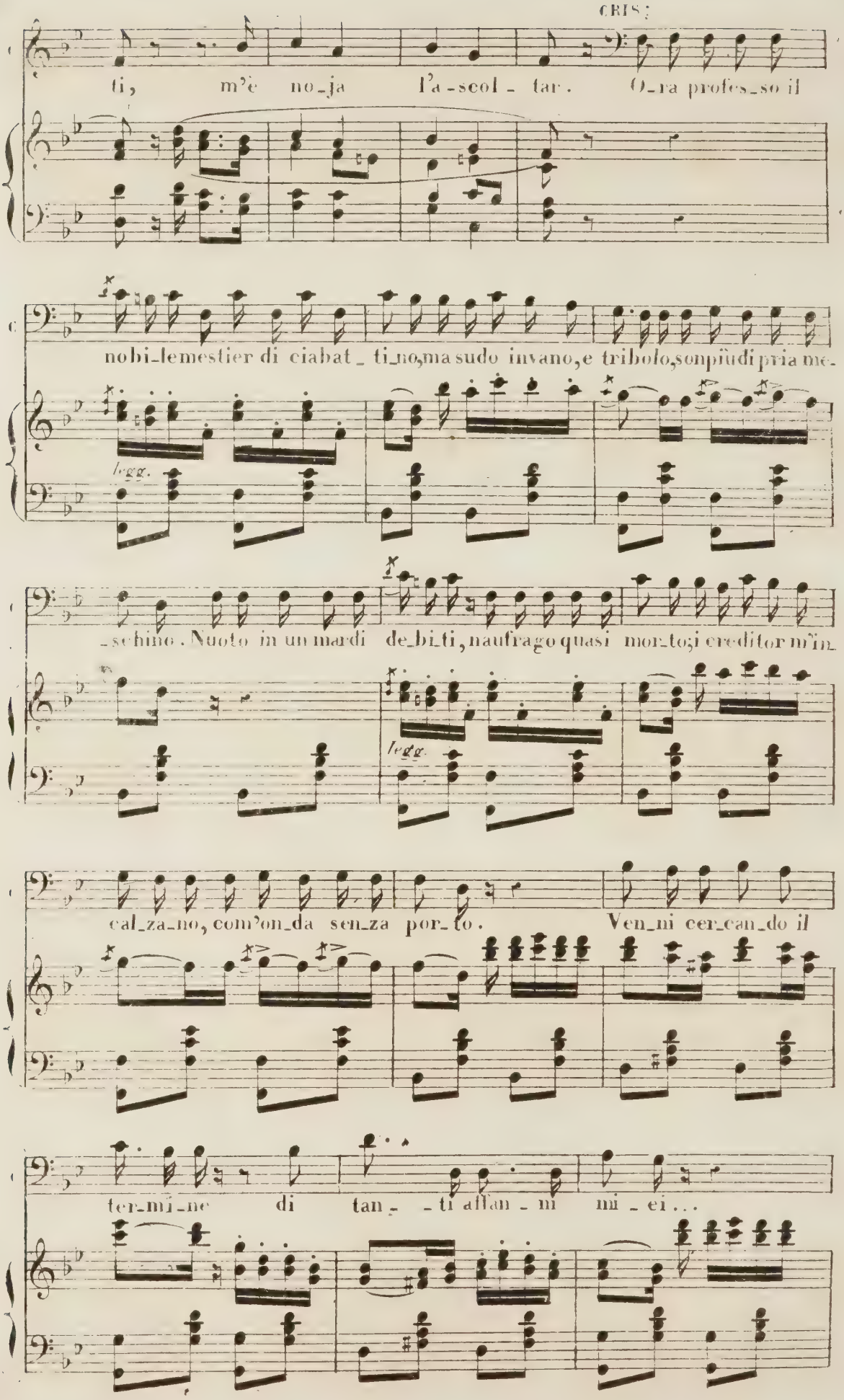
pp

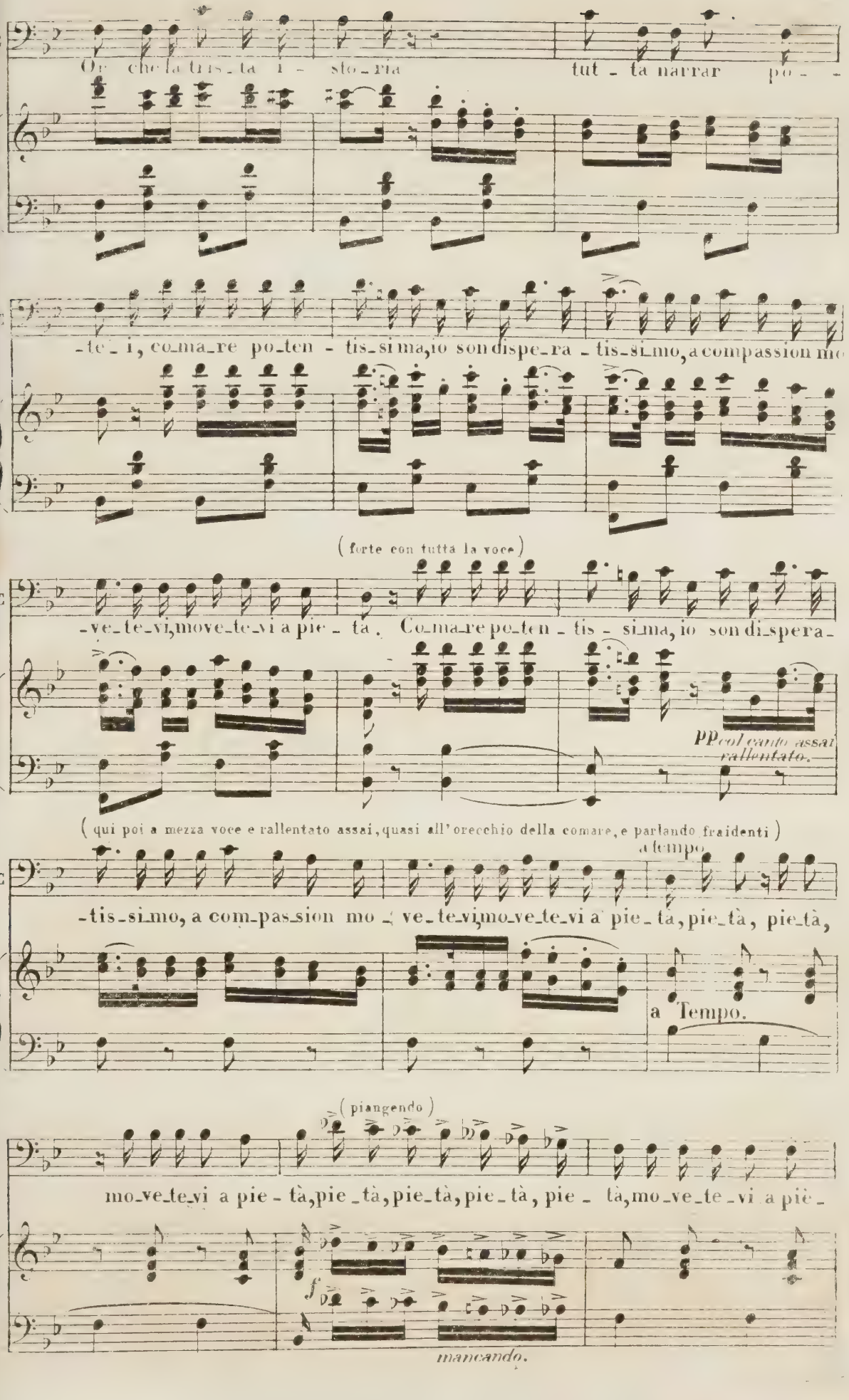
guatte_ro dal cuoco d'un trat_to_re, mi vol_le_ro pro_muovere, divenni canti_

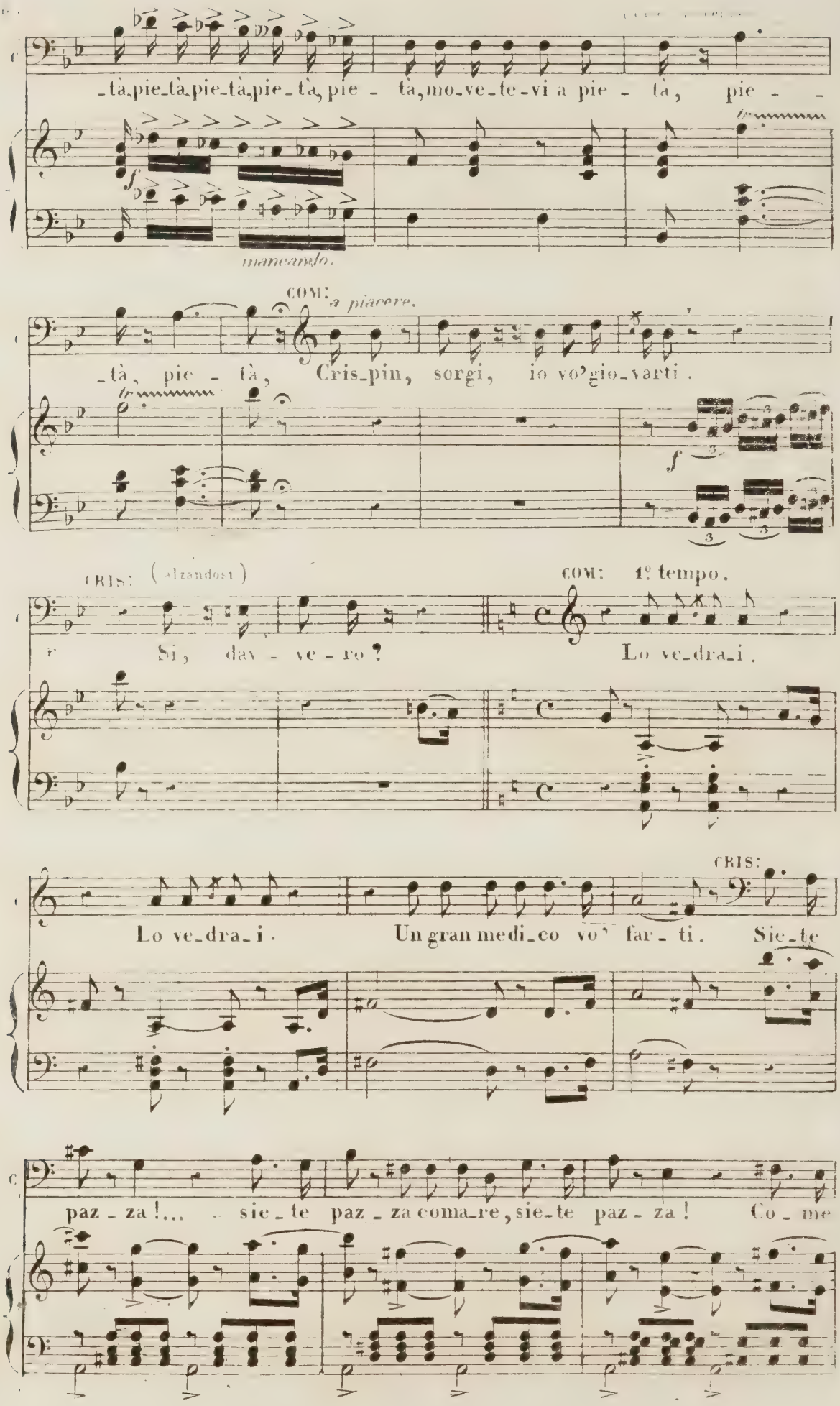
_niere; dovet_ti pres_to smettere pel gusto del bic_chie_re; di caramel_lie

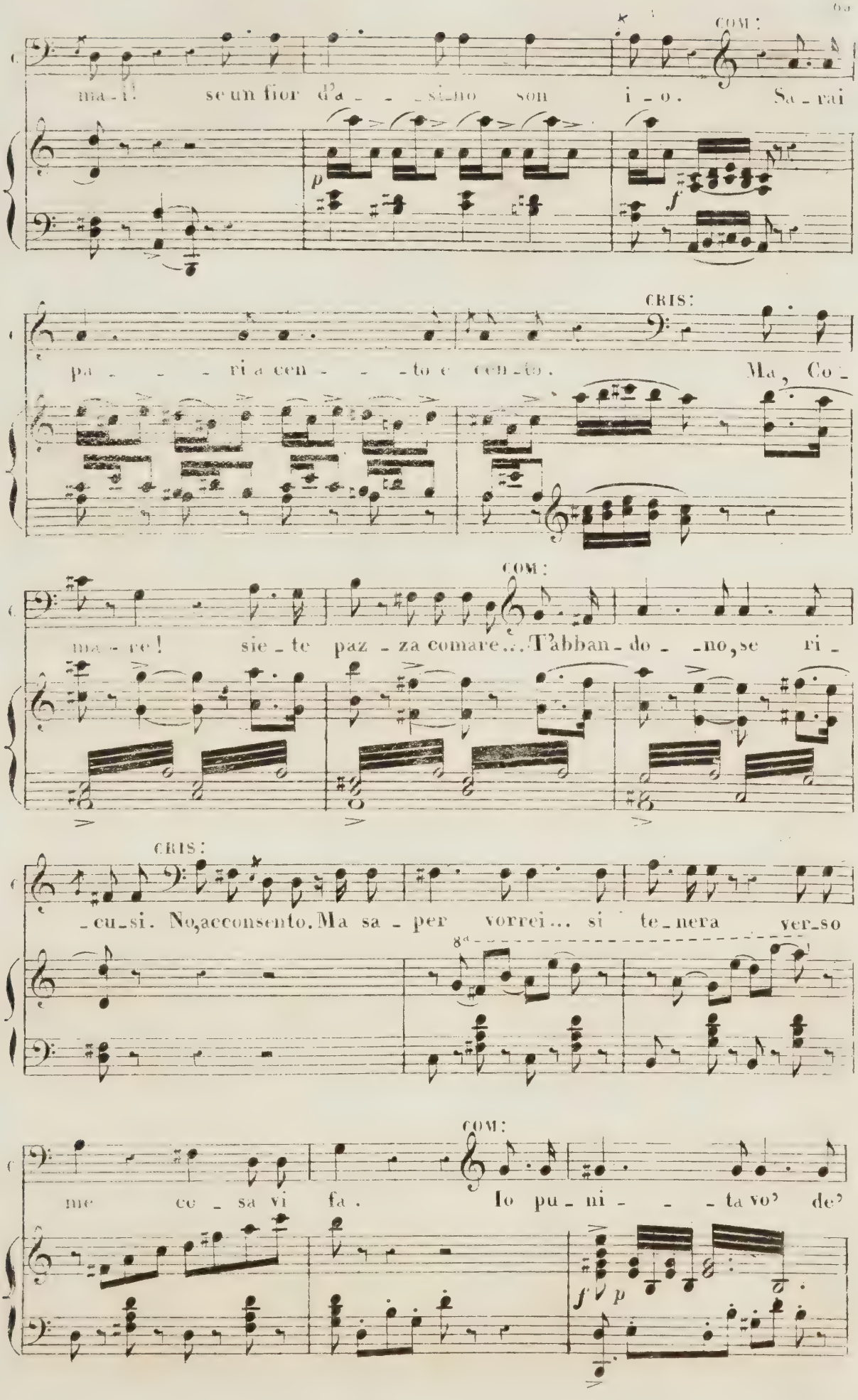
f

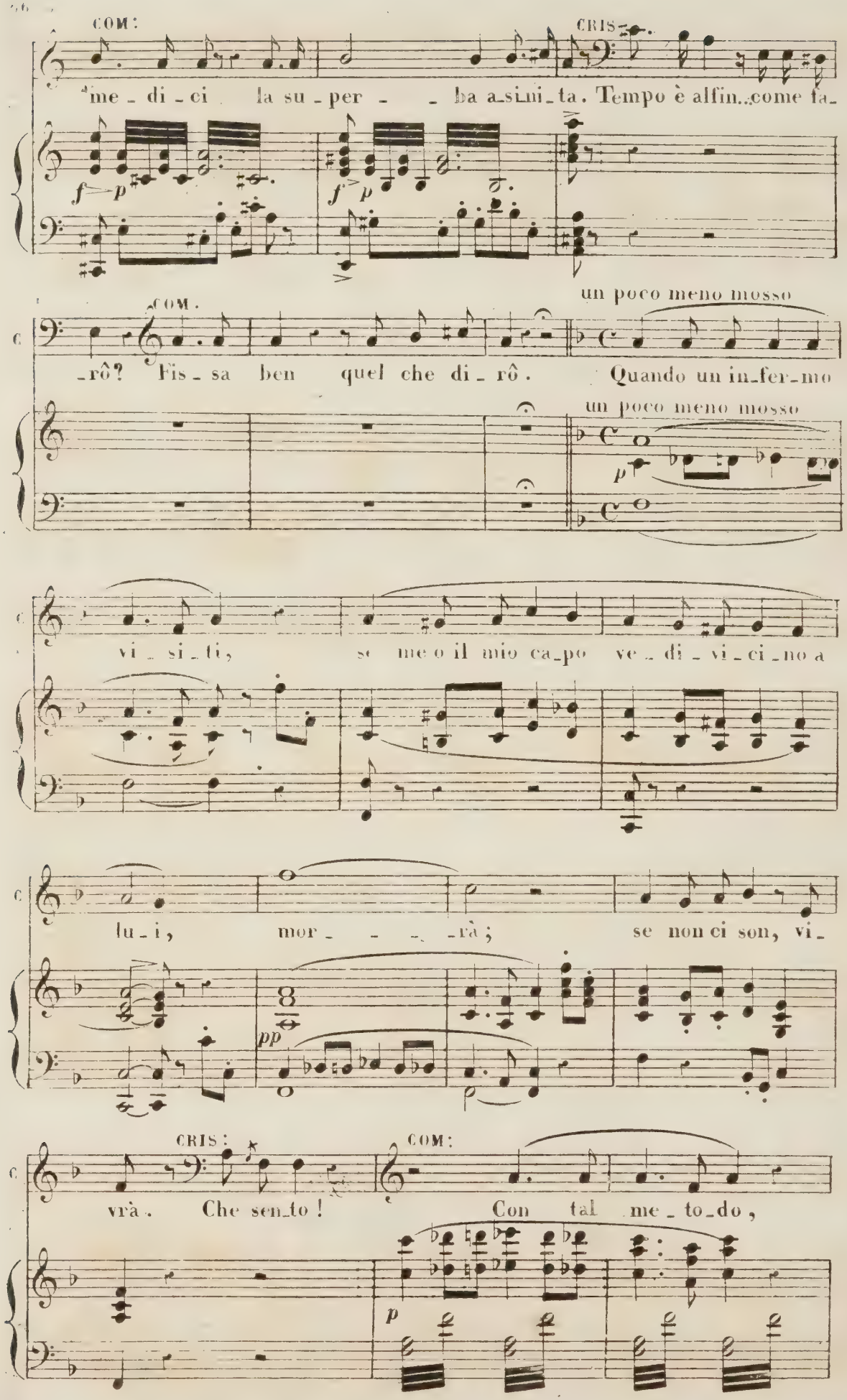

fo_sfori ho fat_to il ne_go_ziante, ho fat_to il pes_ci_vendo lo, ho fatto il battel_
pp
cres.
_lante; m'innamorai qual a_si_no, mi fe_ce_ro spo_sar, mi fe_ce_ro spo_
p
a piacere.
_sar, mi fe_ce_ro spo_sar; ma con me sol non conju_ga mia
cres.
col canto.
moglie il verbo amar, ma con me sol non conju_ga mia moglie il verbo a_
COM:
_mar. Mi nar_ri il ver, ma sbri_ga_
f


ti, m'è no_ja l'a-scol_tar. O_ra profes_so il
no bi_le mestier di ciabat_ti_no, ma sudo invano, e tribolo, son più di pria me_
legg.
_schino. Nuoto in un mar di de_bi_ti, naufrago quasi mor_to; i credi_tor m'in_
legg.
cal_za_no, com'on_da sen_za por_to. Ven_mi cer_can_do il
ter_mi_ne di tan_ _ti affan_ mi mi_ei...


Or che la tris_ta i_sto_ria tut_ta narrar po_
_te_i, co_ma_re po_ten_tis_si_ma, io son dispe_ra_tis_si_mo, a compassion mo
(forte con tutta la voce)
_ve_te_vi, move_te_vi a pie_tà. Co_ma_re po_ten_tis_si_ma, io son di_spera_
pp col canto assai rallentato.
(qui poi a mezza voce e rallentato assai, quasi all'orecchio della comare, e parlando fraidenti)
a tempo.
_tis_si_mo, a com_pas_sion mo_ve_te_vi, mo_ve_te_vi a pie_tà, pie_tà, pie_tà,
a Tempo.
(piangendo)
mo_ve_te_vi a pie_tà, pie_tà, pie_tà, pie_tà, pie_tà, mo_ve_te_vi a piè_
f
mancando.


-tà, pie-tà, pie-tà, pie-tà, pie-tà, pie - tà, mo-ve-te-vi a pie - tà, pie - -
mancando.
COM: a piacere.
-tà, pie - tà, Cris-pin, sorgi, io vo' gio-varti.
CRIS: (alzandosi)
Si, dav - ve - ro?
COM: 1° tempo.
Lo ve-dra-i.
Lo ve-dra-i. Un gran medi-co vo' far-ti. Sie-te
CRIS:
paz - za!... sie-te paz-za coma-re, sie-te paz - za! Co - me


COM:
ma-i! se un fior d'a-si-no son i-o. Sa-rai
CRIS:
pa-ri a cen-to e cen-to. Ma, Co-
COM:
ma-re! sie-te paz-za comare... T'abban-do-no, se ri-
CRIS:
-cu-si. No, acconsento. Ma sa-per vorrei... si te-nera ver-so
8va
COM:
me ce-sa vi fa. Io pu-ni-ta vo' de'



COM: CRIS:

me_di_ci la su_per_ _ba a_si_ni_ta. Tempo è alfin...come fa_

f p f p

COM.

un poco meno mosso

_rô? Fis_sa ben quel che di_rô. Quando un in_fer_mo

un poco meno mosso

p

vi_si_ti, se me o il mio ca_po ve_di_vi_ci_no a

lu_i, mor_ _ _ _rà; se non ci son, vi_

pp

CRIS: COM:

vrà. Che sen_to! Con tal me_to_do,

p

COM:

se_cu_ro se pro_ce_di, sa_rai un gran dot_tor.

(lo saluta d'un gesto e ricerca nel pozzo.)

Ti pio_ve ran te_sor.

CRIS.

Co_ma re, mia bel_l'a_ni_ma, nè a me più torne_

Si, ma a te sol vi_si_bi_le.

_ra_i?

Coma_re, mai mi di gua_i, quei ma_le_det_ti

f

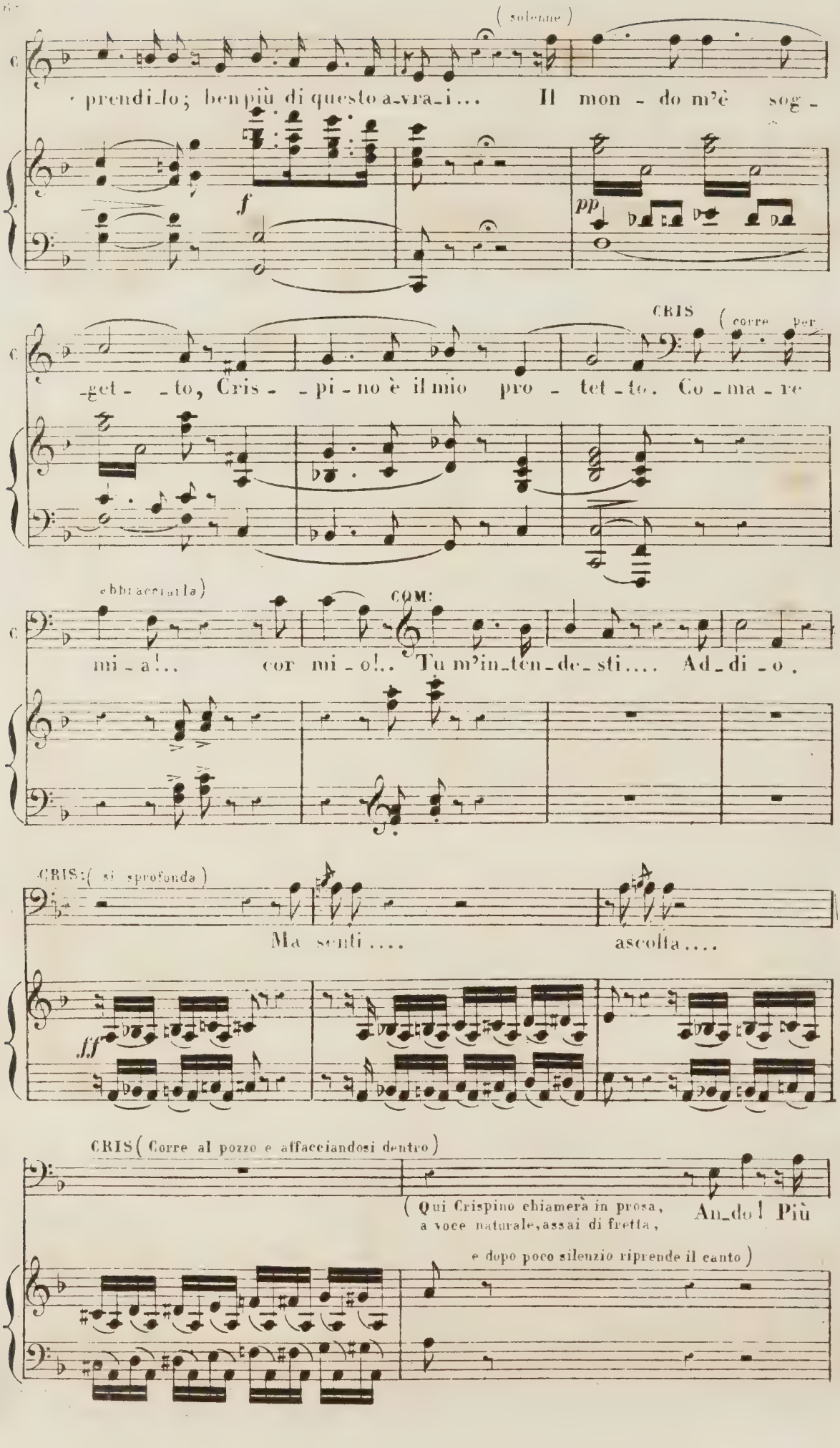
p

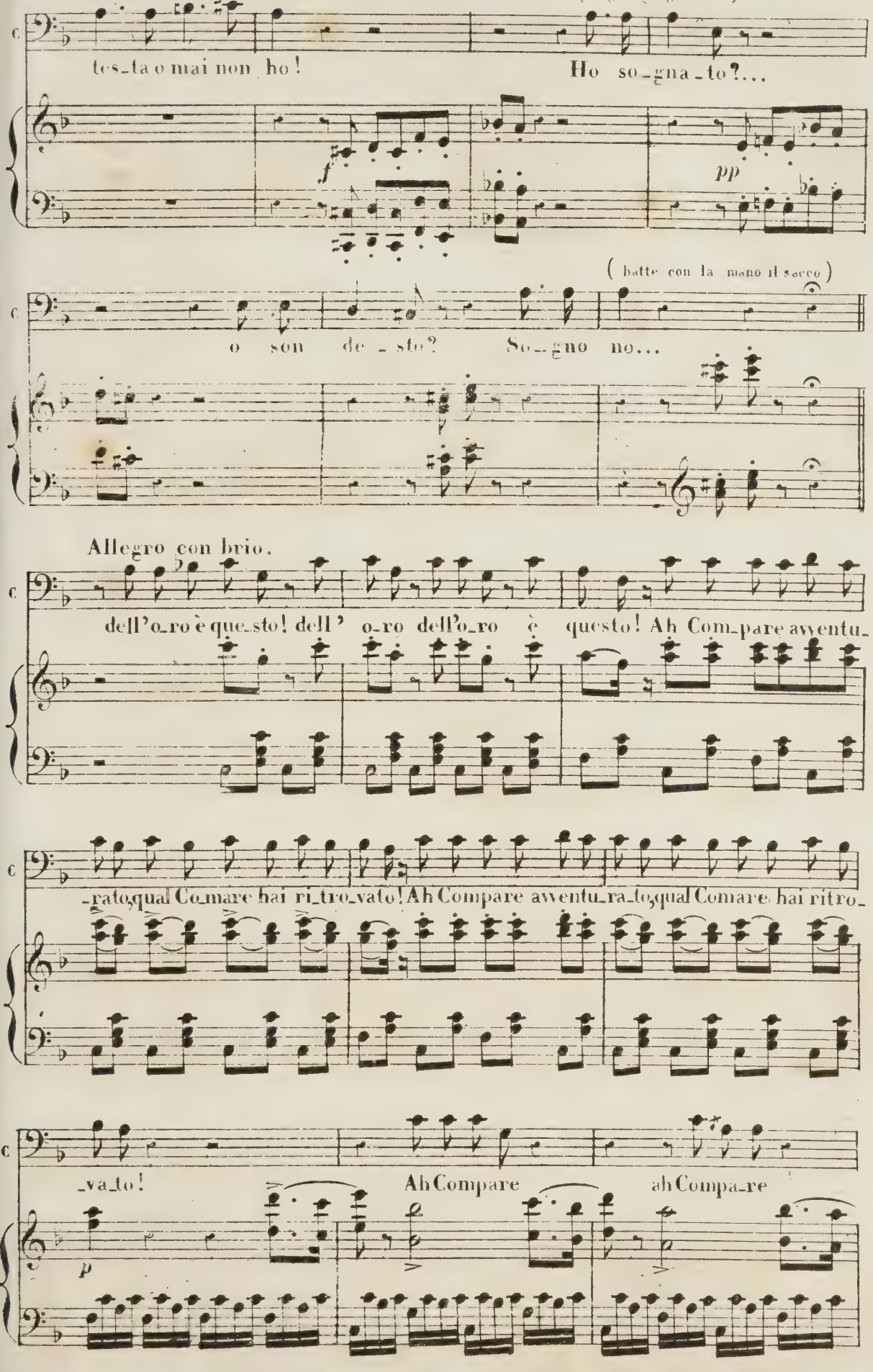
p

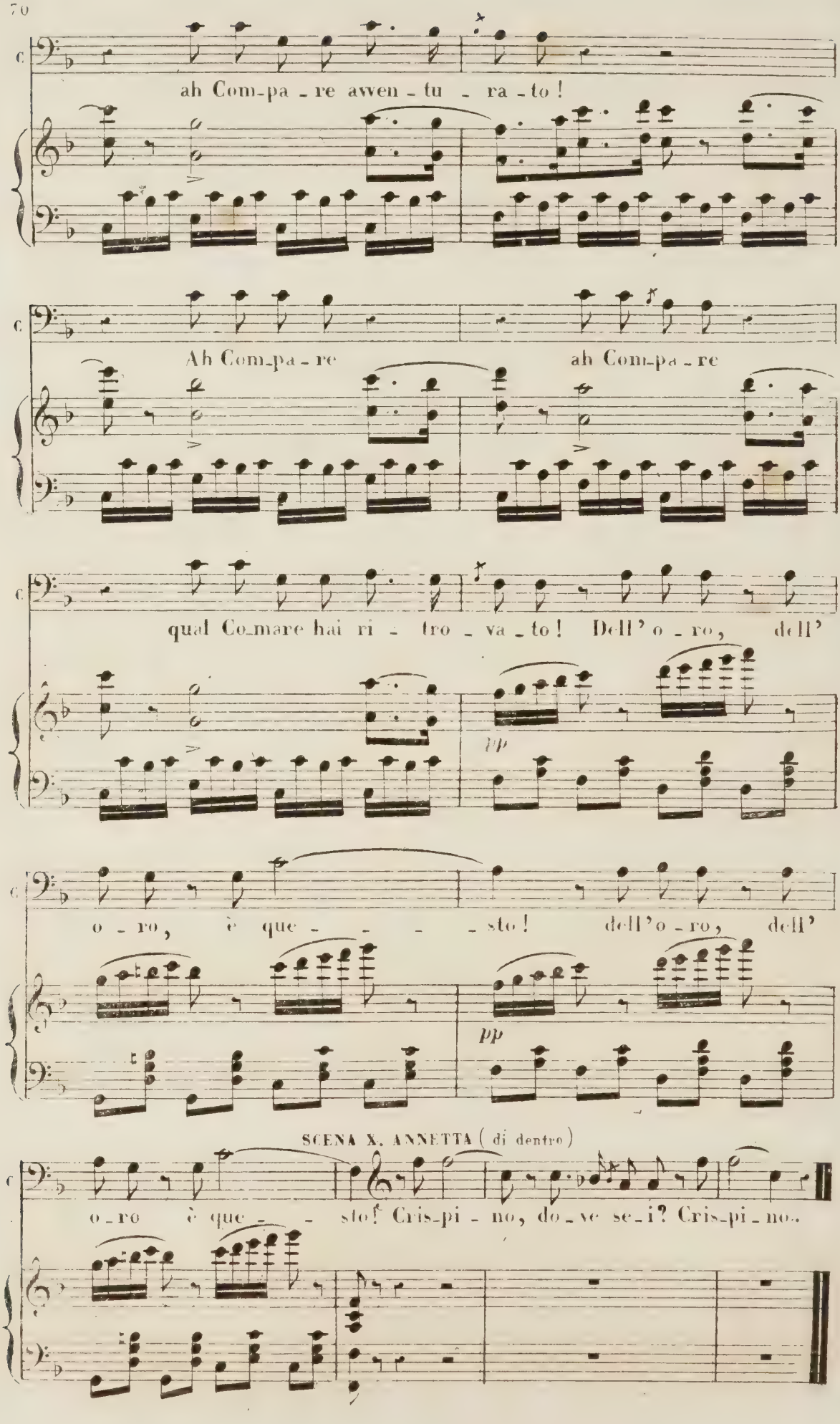
COM: (gli getta un sacco di monete)

de_bi_ti, per o_ra... Pa_ghe_rai: quest'è dell'o_ro,

p


(solenne)
prendi_lo; ben più di questo a_vra_i... Il mon - do m'è sog -
f
pp
CRIS
(corre per
-get - to, Cris - pi - no è il mio pro - tet - to. Co - ma - re
(abbracciarla)
COM:
mi - a!.. cor mi - o!.. Tu m'in_ten_de_sti.... Ad_di_o.
CRIS: (si sprofonda)
Ma senti.... ascolta....
fff
CRIS (Corre al pozzo e affacciandosi dentro)
(Qui Crispino chiamerà in prosa,
a voce naturale, assai di fretta,
An_do! Più
e dopo poco silenzio riprende il canto)

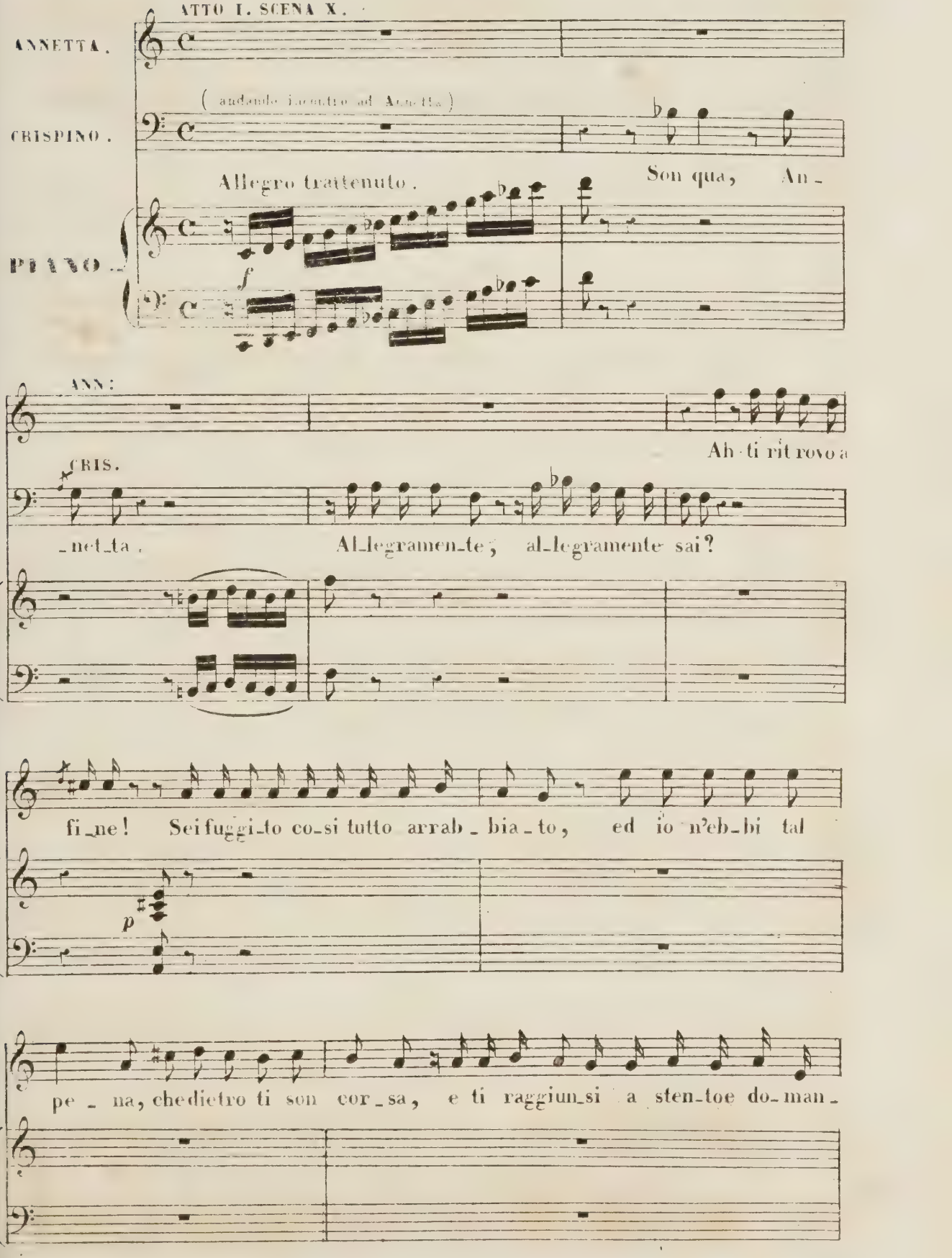

testa o mai non ho!
Ho sognato?...
f
pp
(batte con la mano il sacco)
o son desto? Sogno no...
Allegro con brio.
dell'oro è questo! dell' oro dell'oro è questo! Ah Compare avventu-
-rato, qual Comare hai ritrovato! Ah Compare avventura-to, qual Comare hai ritro-
-vato!
Ah Compare
ah Compare
p

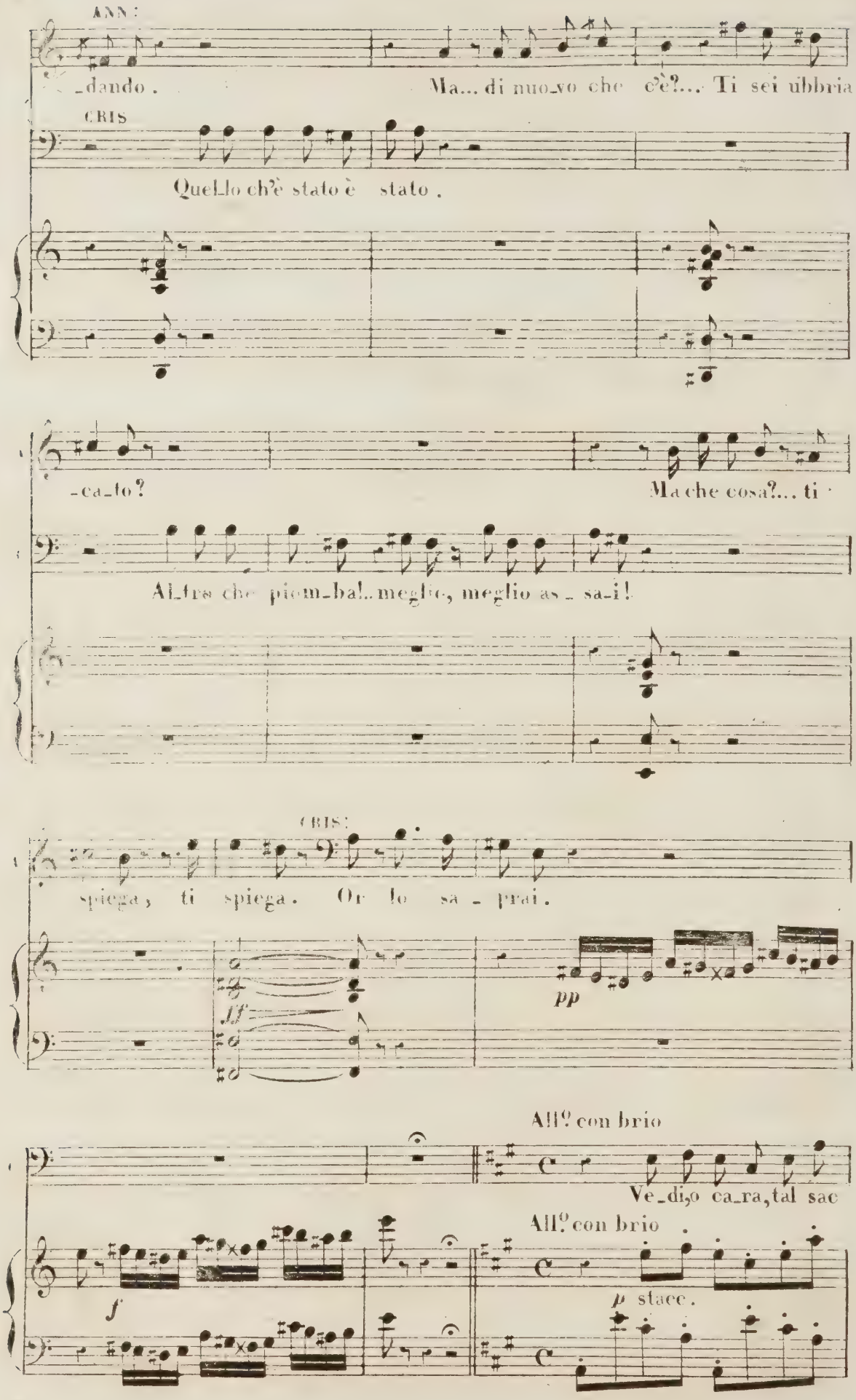

ah Com_pa_re avven_tu_ra_to!
Ah Com_pa_re
ah Com_pa_re
qual Co_mare hai ri_tro_va_to! Dell'o_ro, dell'
pp
o_ro, è que_sto! dell'o_ro, dell'
pp
SCENA X. ANNETTA (di dentro)
o_ro è que_sto! Cris_pi_no, do_ve se_i? Cris_pi_no.

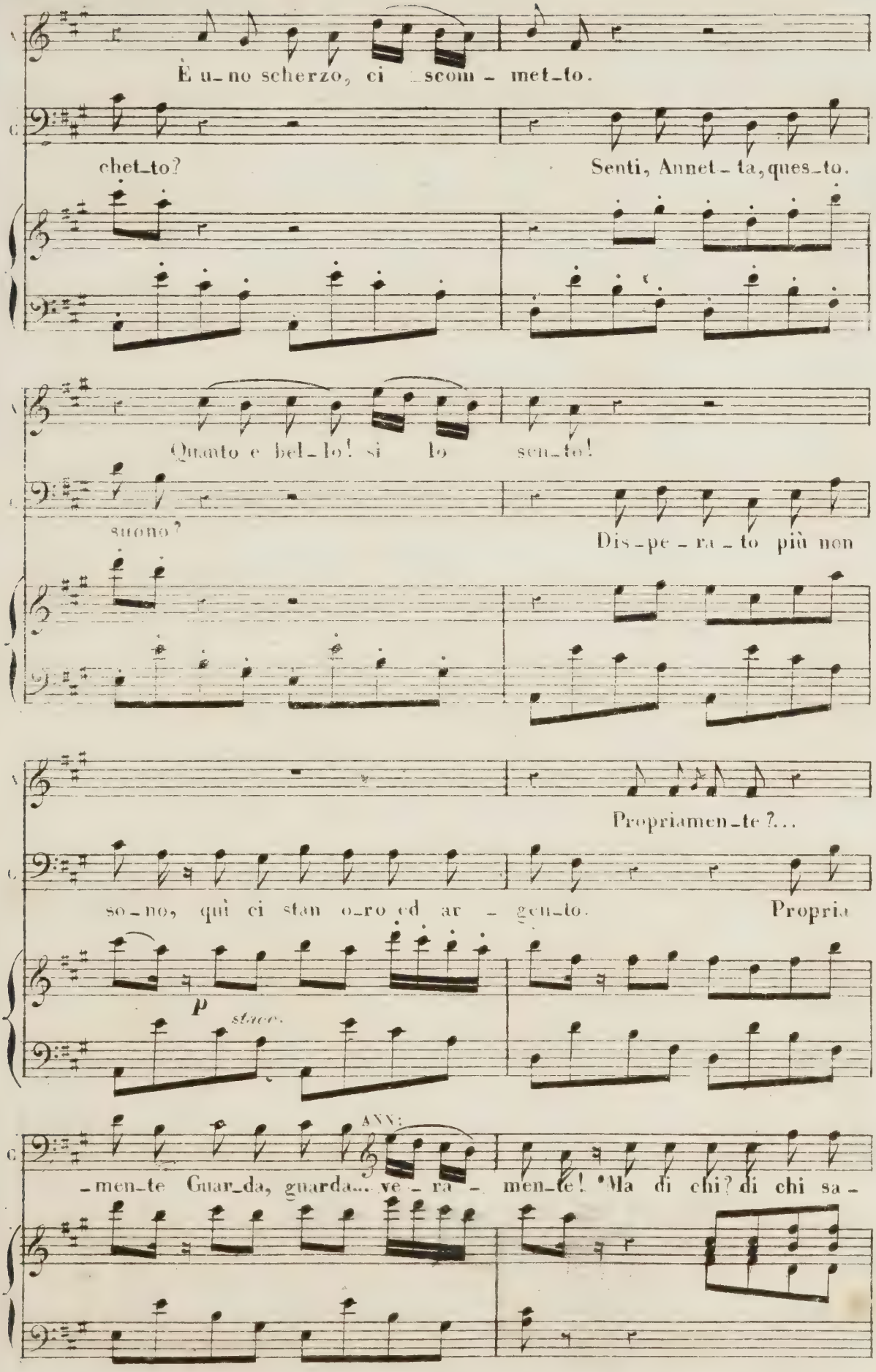
N° 9.

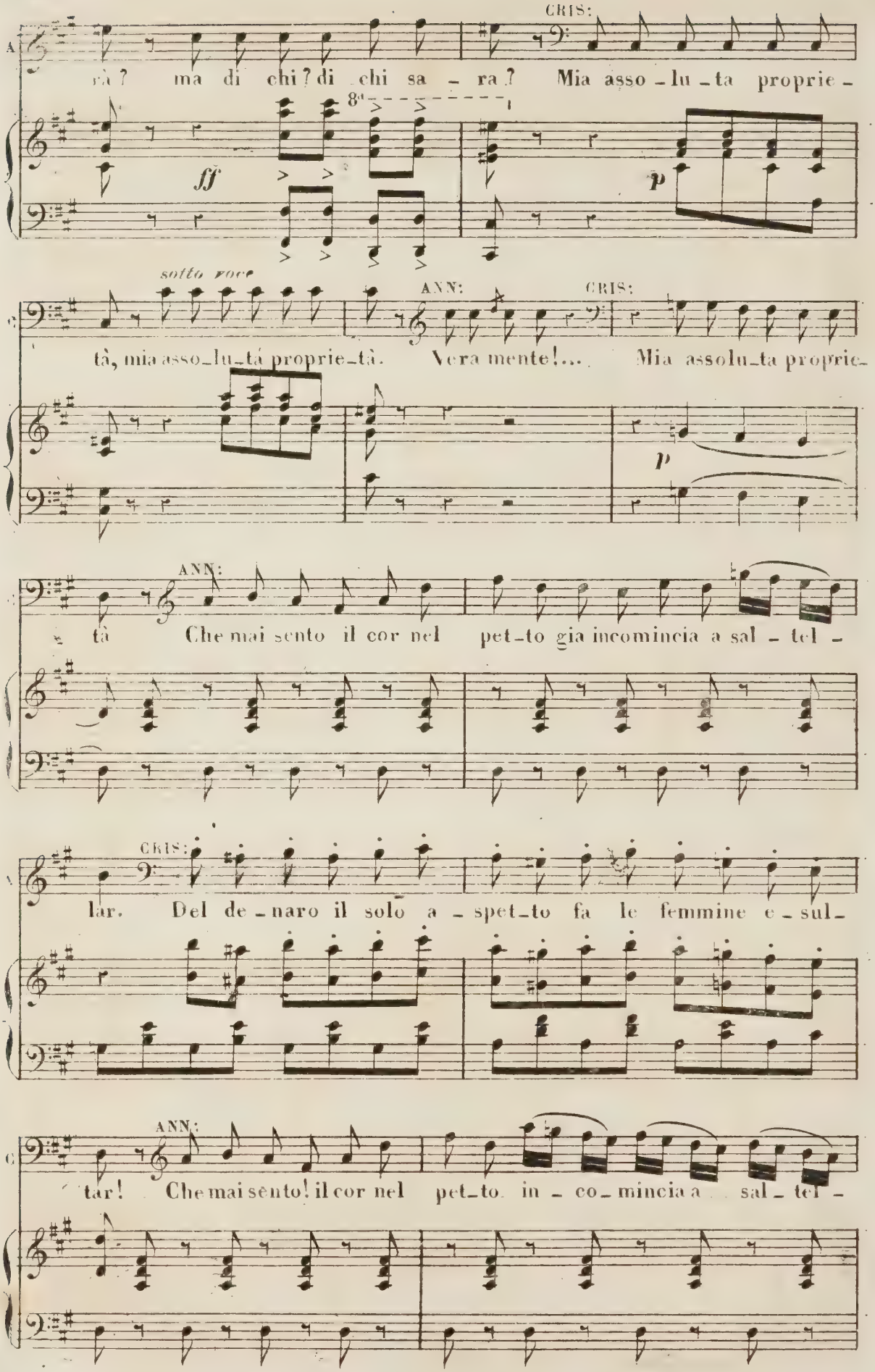
DUETTO FINALE.

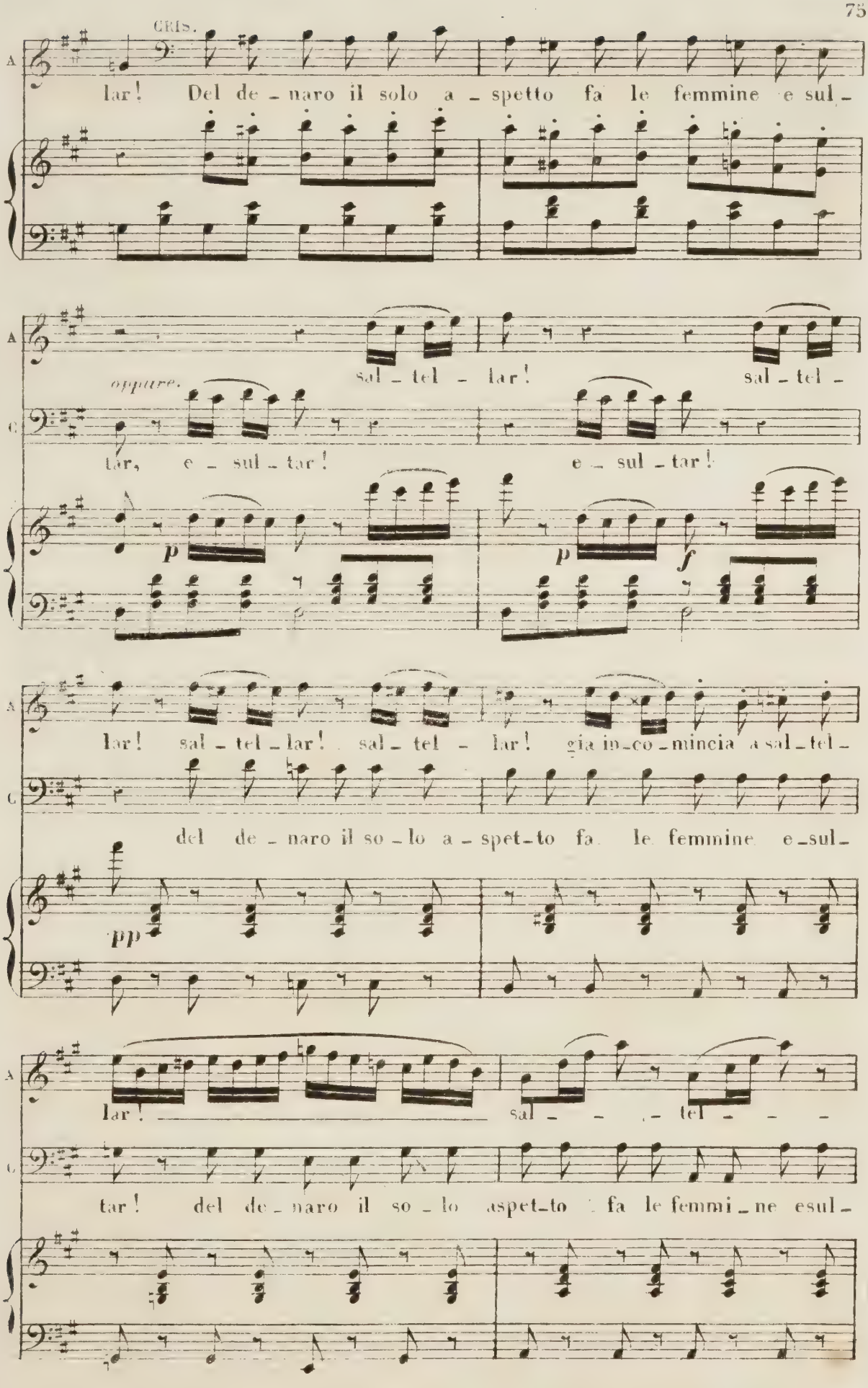
SOPRANO E BASSO.

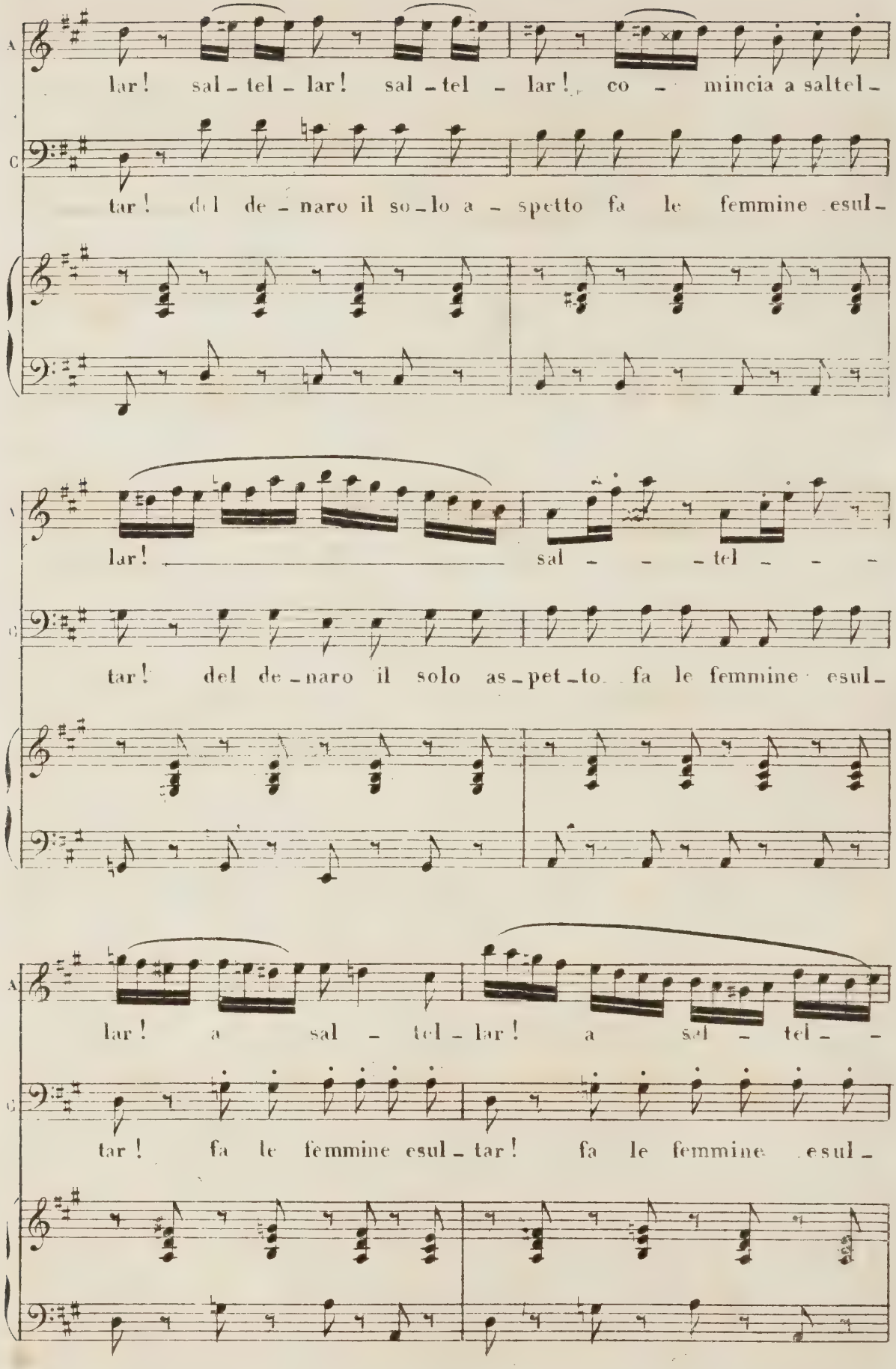


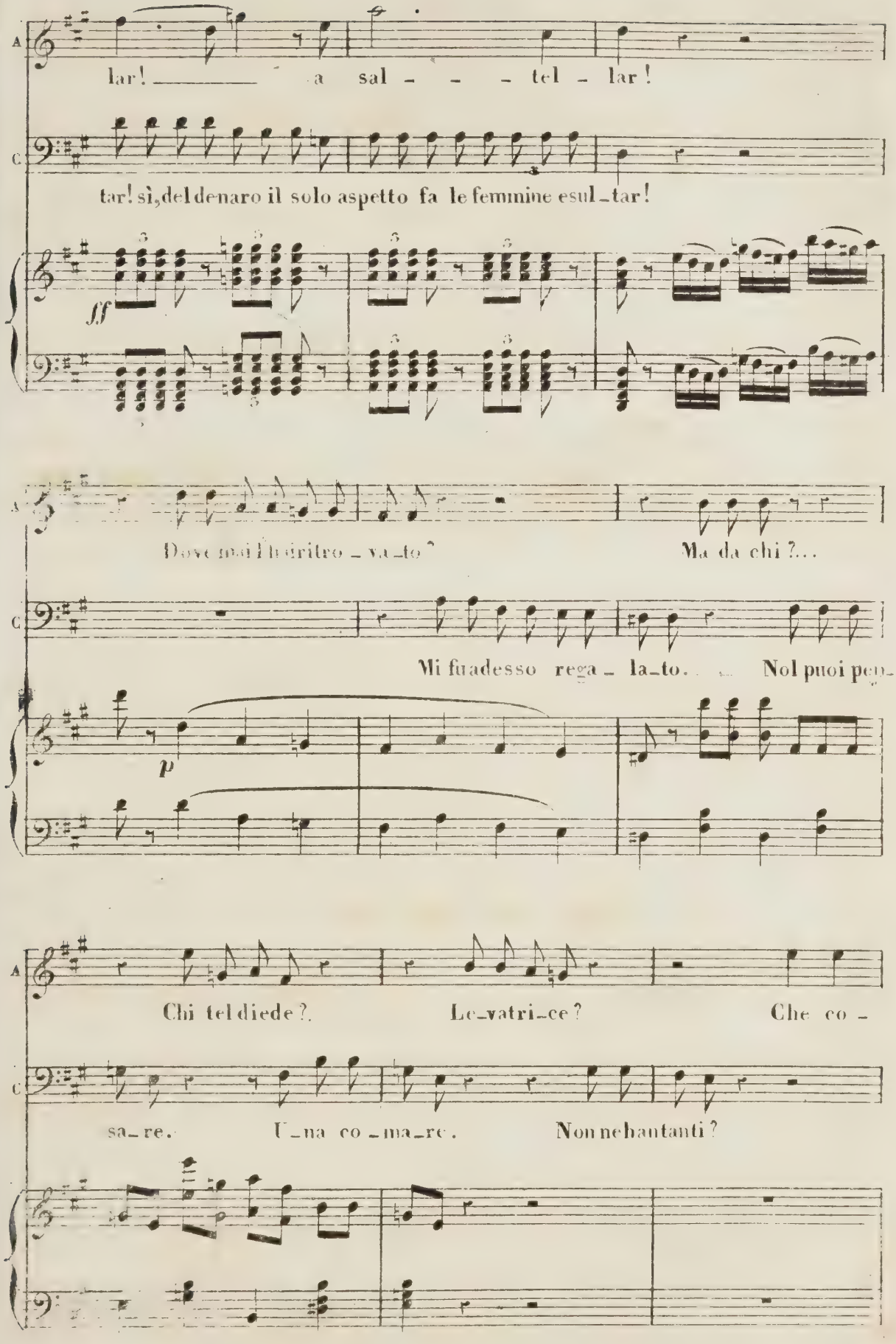

ANN:
-dando.
Ma... di nuo-vo che c'è?... Ti sei ubbria
CRIS
Quel-lo ch'è stato è stato.
-ca-to?
Ma che cosa?... ti
Al-tro che piom-ba!.. meglio, meglio as-sa-i!
CRIS:
spiega, ti spiega. Or lo sa-prai.
ff
pp
All.o con brio
Ve-di,o ca-ra, tal sac
All.o con brio
f
p stacc.

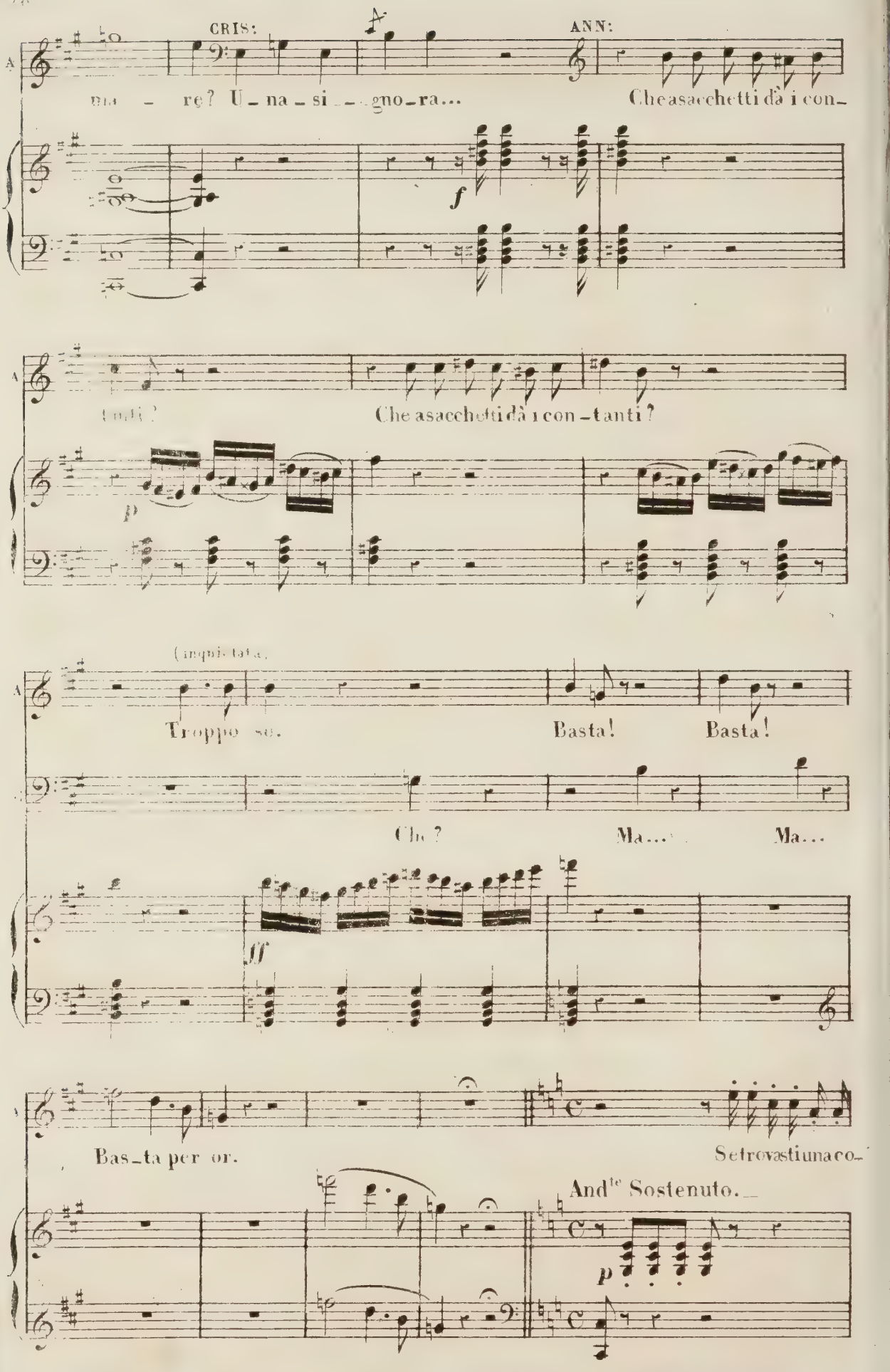

È u_no scherzo, ci scom_met_to.
chet_to?
Senti, Annet_ta, ques_to.
Quanto e bel_lo! si lo sen_to!
suono?
Dis_pe_ra_to più non
Propriamen_te?...
so_no, qui ci stan o_ro ed ar_gen_to.
Propria
p
stacc.
ANN:
_men_te Guar_da, guarda... ve_ra_men_te! Ma di chi? di chi sa_

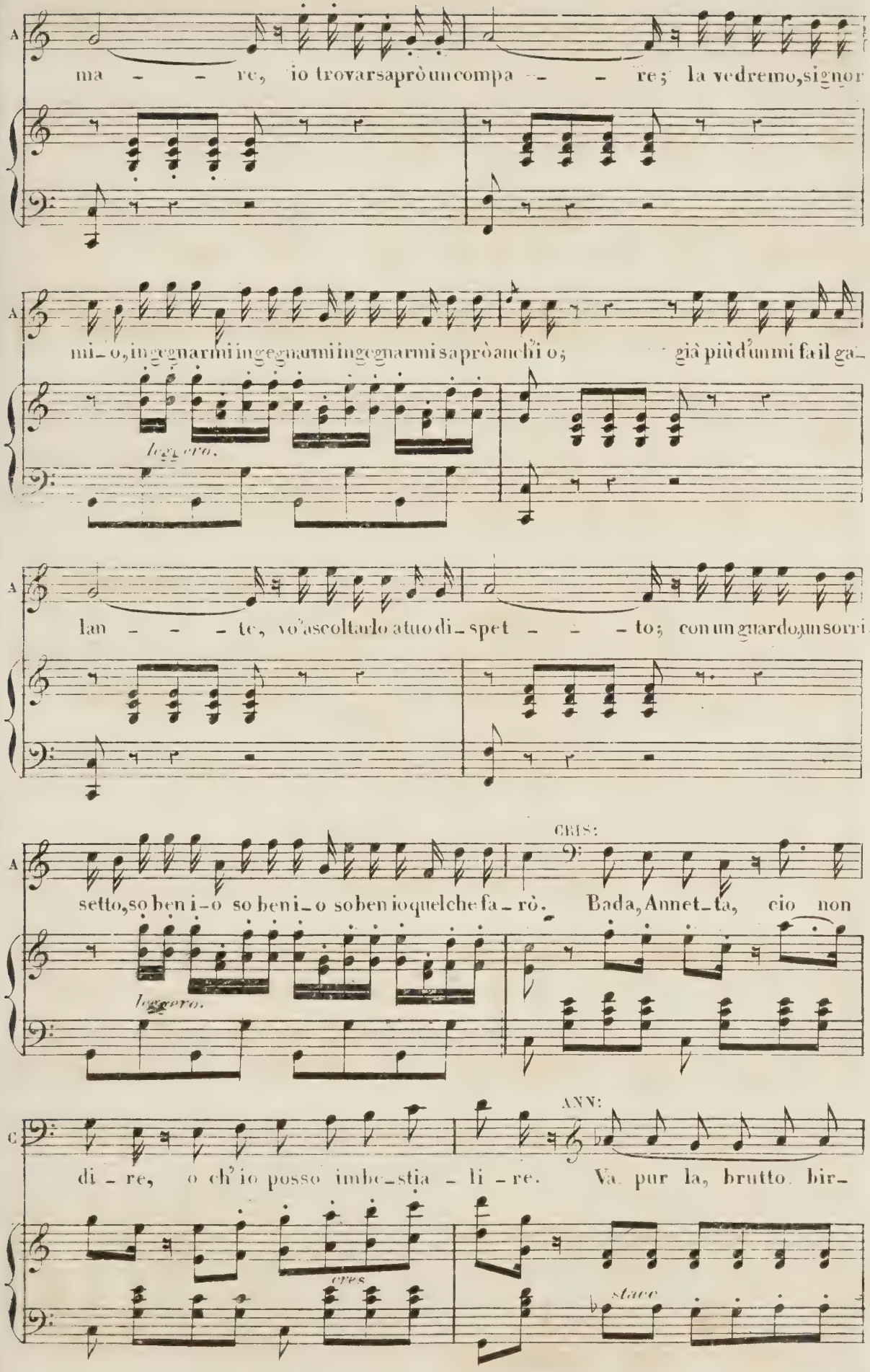

CRIS:
rà? ma di chi? di chi sa - ra? Mia asso-lu-ta proprie-
8va
ff
p
sotto voce
ANN:
CRIS:
tà, mia asso-lu-tà proprie-tà. Vera mente!... Mia assolu-ta proprie-
p
ANN:
tà Che mai sento il cor nel pet-to già incomincia a sal - tel -
CRIS:
lar. Del de-naro il solo a - spet-to fa le femmine e - sul-
ANN:
tar! Che mai sento! il cor nel pet-to in - co - mincia a sal - tel -

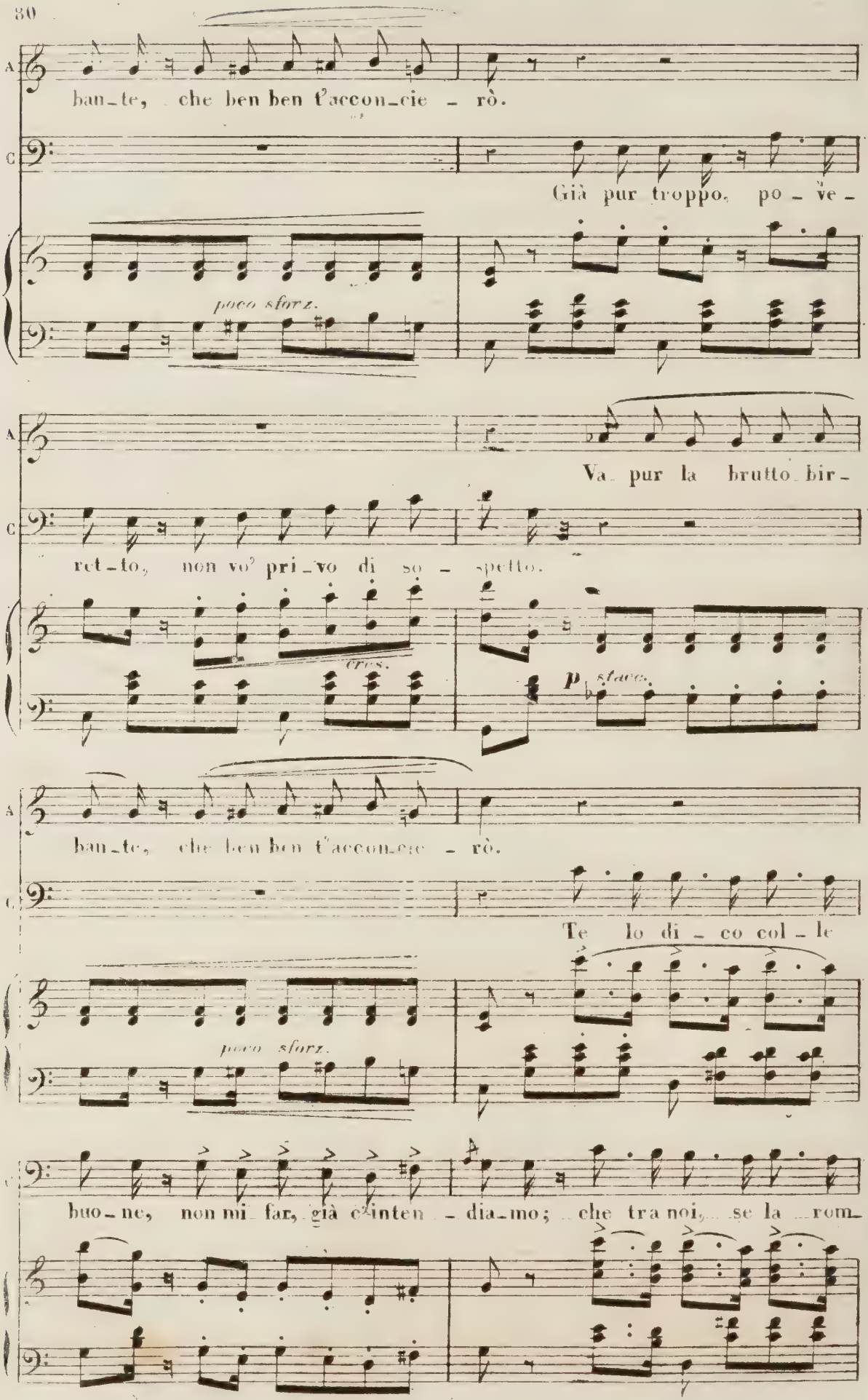

CRIs.
A
lar! Del de - naro il solo a - spetto fa le femmine e sul -
A
sal - tel - lar! sal - tel -
oppure.
C
tar, e - sul - tar! e - sul - tar!
p
p
f
A
lar! sal - tel - lar! sal - tel - lar! già in - co - mincia a sal - tel -
C
del de - naro il so - lo a - spet - to fa le femmine e - sul -
pp
A
lar! sal - tel -
C
tar! del de - naro il so - lo aspet - to fa le femmi - ne esul -

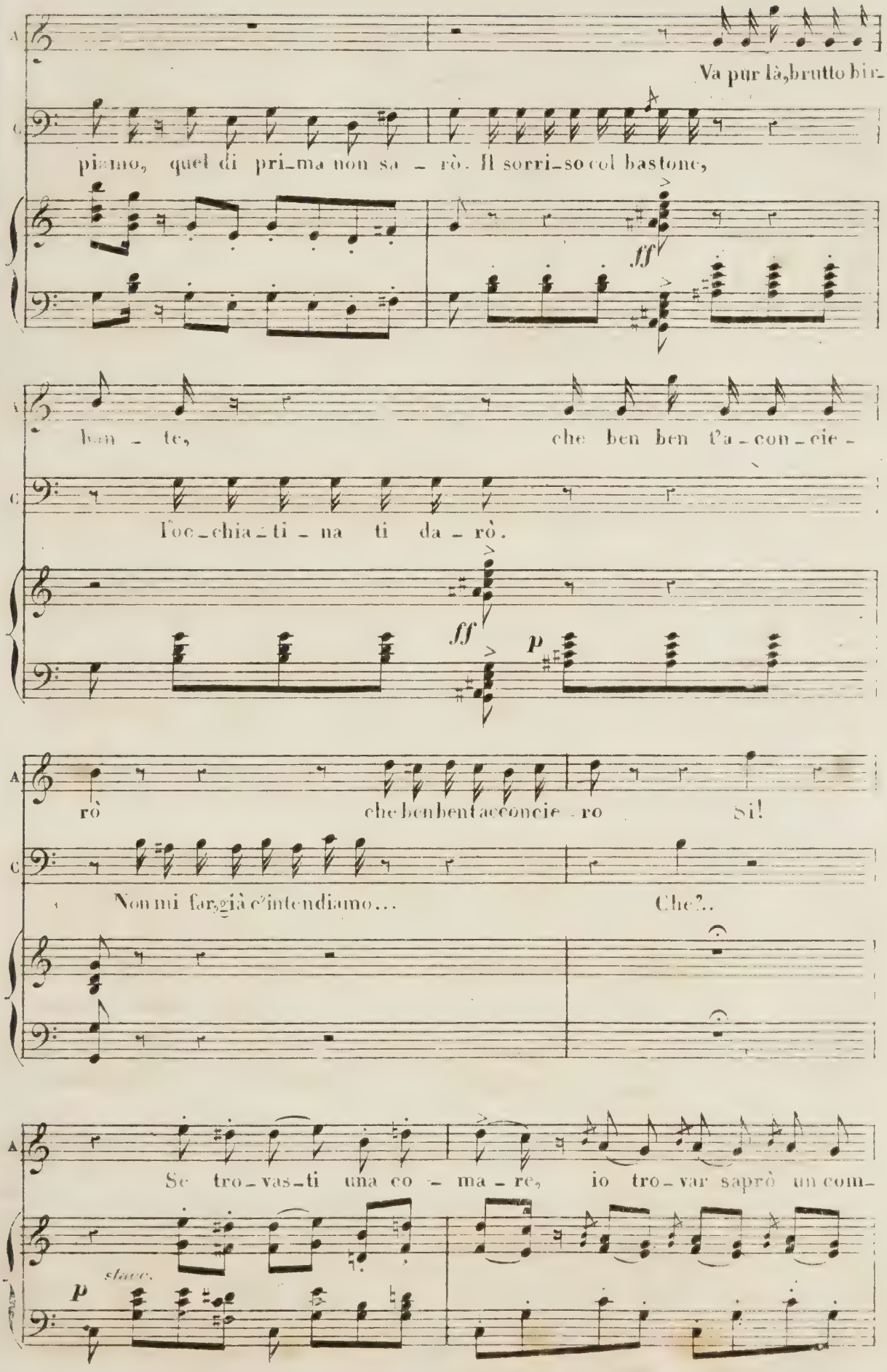

A
lar! sal - tel - lar! sal - tel - lar! co - mincia a saltel -
C
tar! del de - naro il so - lo a - spetto fa le femmine esul -
A
lar! sal - - - tel - - -
C
tar! del de - naro il solo as - pet - to fa le femmine esul -
A
lar! a sal - tel - lar! a sal - tel - -
C
tar! fa le femmine esul - tar! fa le femmine esul -

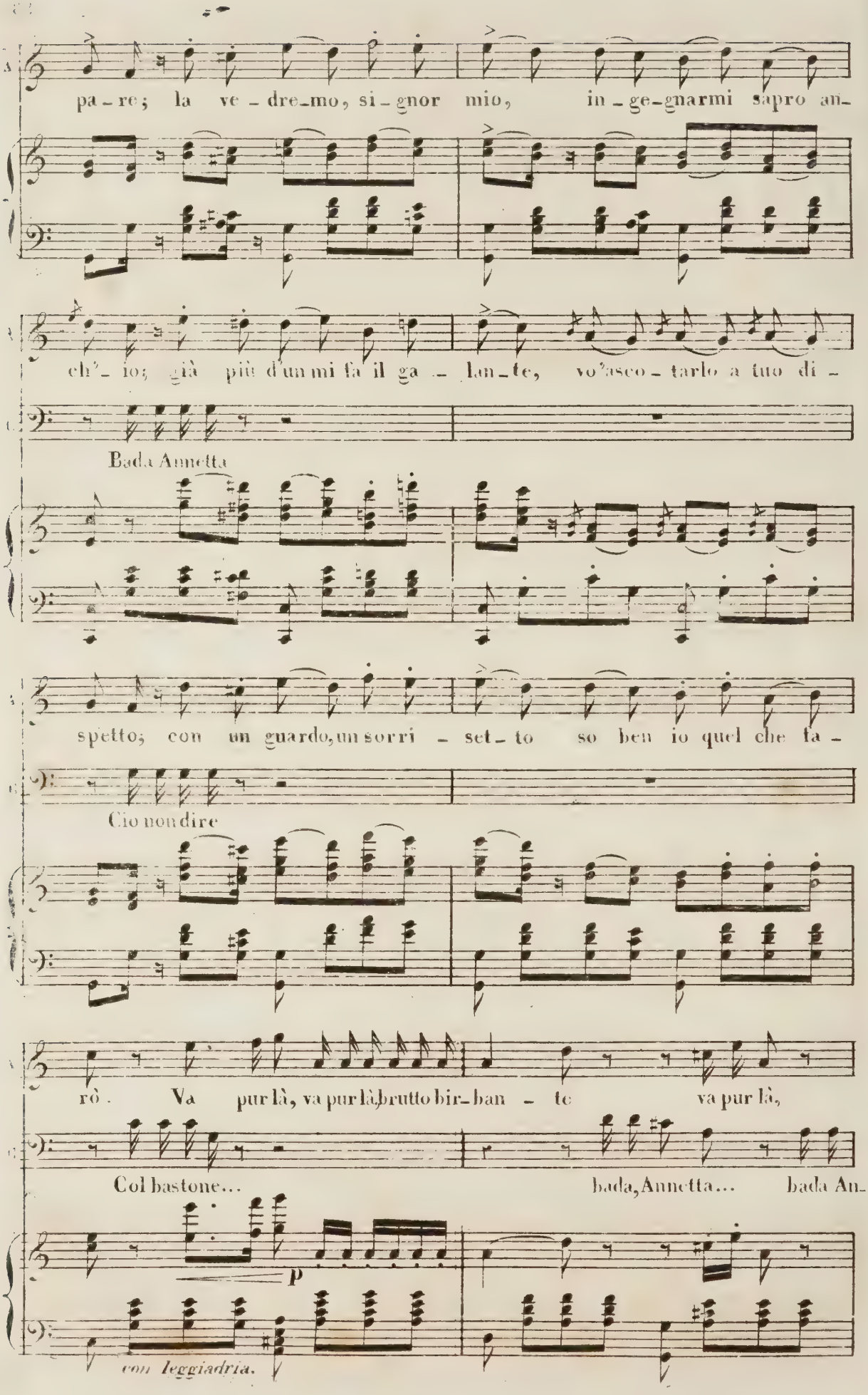

A
lar! a sal - - - tel - lar!
C
tar! sì, del denaro il solo aspetto fa le femmine esul_tar!
ff
A
Dove mai l'ho ritro_va_to? Ma da chi?...
C
Mi fu adesso rega_la_to. Nol puoi pen_
p
A
Chi tel diede? Le_vatri_ce? Che co_
C
sa_re. U_na co_ma_re. Non ne hai tanti?

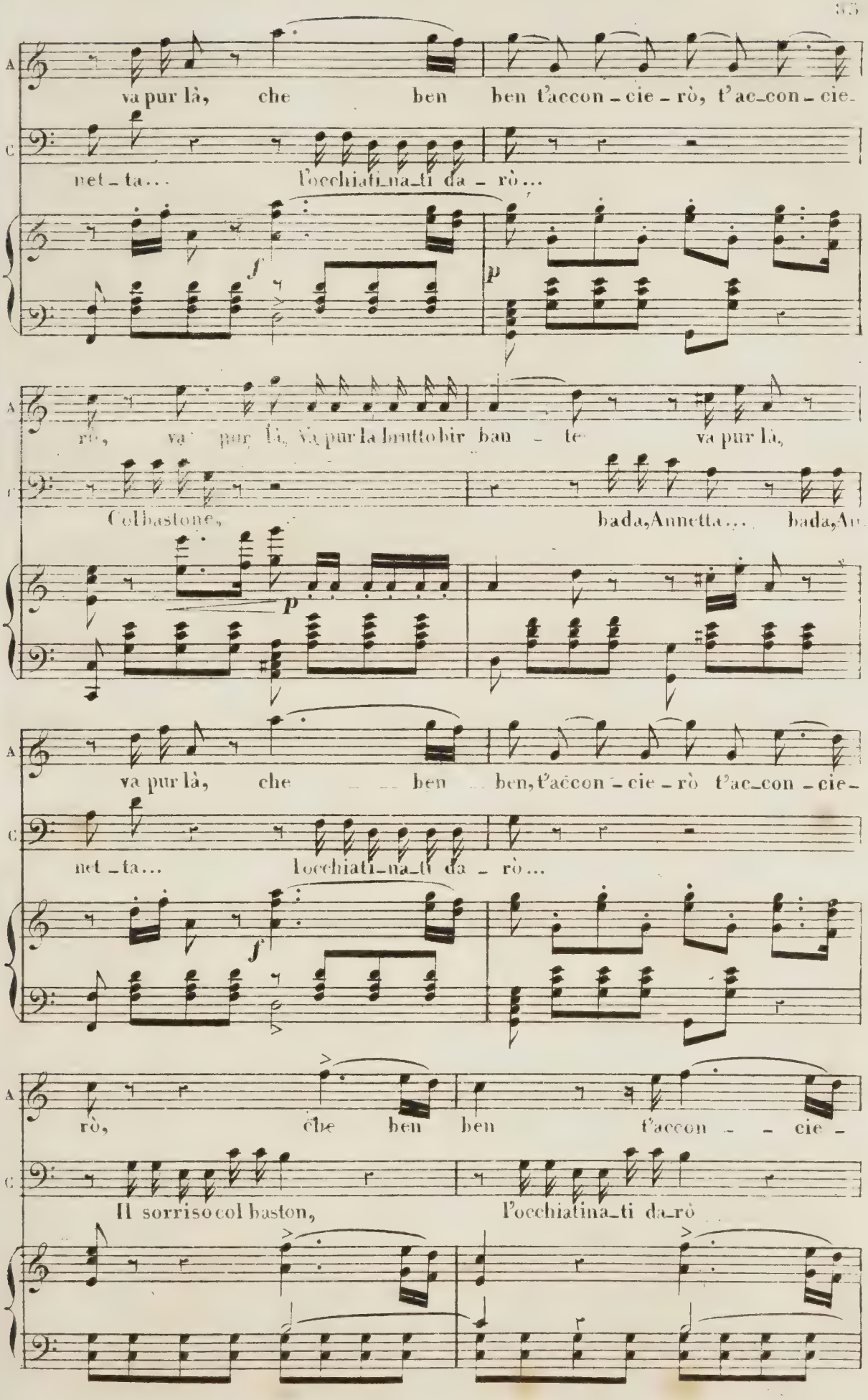

CRIS:
ANN:
ma - re? U - na - si - gno - ra...
Che a sacchetti dà i con -
(tutti)
Che a sacchetti dà i con - tanti?
(inquietata)
Troppo se.
Basta!
Basta!
Che?
Ma...
Ma...
Bas - ta per or.
Se trova stiuna co -
And^te Sostenuto.


A
ma - - re, io trovarsaprò uncompa - - re; la vedremo,signor
A
ni_o, ingegnarmi ingegnarmi ingegnarmi saprò anch'i o; già più d'un mi fa il ga_
leggero.
A
lan - - - te, vo'ascoltarlo atuo di_spet - - - to; con un guardo,un sorri
CRIS:
A
setto,so ben i_o so ben i_o so ben io quelche fa_rò. Bada, Annet_ta, cio non
leggero.
ANN:
C
di - re, o ch'io posso imbe_stia - li - re. Va pur la, brutto bir_
cres.
stacc


A
C
ban_te, che ben ben t'accon_cie - rò.
Già pur troppo, po - ve -
poco sforz.
Va pur la brutto bir -
ret_to, non vo' pri_vo di so - spetto.
cres.
p stacc.
ban_te, che ben ben t'accon_cie - rò.
Te lo di_co col_le
poco sforz.
buo_ne, non mi far, già c'inten - dia_mo; che tra noi, se la rom_


A
Va pur là, brutto bir-
C
pione, quel di pri-ma non sa - rò. Il sorri-so col bastone,
ff
A
ben - te, che ben ben t'a - con - cie -
C
l'oc-chia-ti - na ti da - rò.
ff
p
A
rò che ben ben t'acconcie - ro sì!
C
Non mi far già c'intendiamo... Che?..
A
Se tro-vas-ti una co - ma - re, io tro-var saprò un com-
staccc.
p


pa-re; la ve-dre-mo, si-gnor mio, in-ge-gnarmi sapro an-
ch'-io; già più d'un mi fa il ga-lan-te, vo'asco-tarlo a tuo di-
Bada Annetta
spetto; con un guardo, un sorri-set-to so ben io quel che fa-
Cio non dire
rò. Va pur là, va pur là, brutto bir-ban-te va pur là,
Col bastone... bada, Annetta... bada An-
p
con leggiadria.


A
va pur là, che ben ben t'accon - cie - rò, t'ac-con - cie-
C
net - ta... l'occhiati-na-ti da - rò...
f
p
A
rò, va pur là, va pur la brutto bir ban - te va pur là,
C
Col bastone, bada, Annetta... bada, An
p
A
va pur là, che ben ben, t'accon - cie - rò t'ac-con - cie-
C
net - ta... l'occhiati-na-ti da - rò...
f
A
rò, che ben ben t'accon - cie -
C
Il sorriso col baston, l'occhiatina-ti da-rò

rò. che ben bent'acconcie rò.

l'occhiati_na ti da_rò. Ba_da, Annetta, bada An_net ta,

pp

ppp

All.º Giusto.

Dal velen crepar mi

CRIS:

(Batte la mano sul sacchetto)

sento... Pensa al_l'o_ro ed all'ar_gento.

(stentendogli la mano)

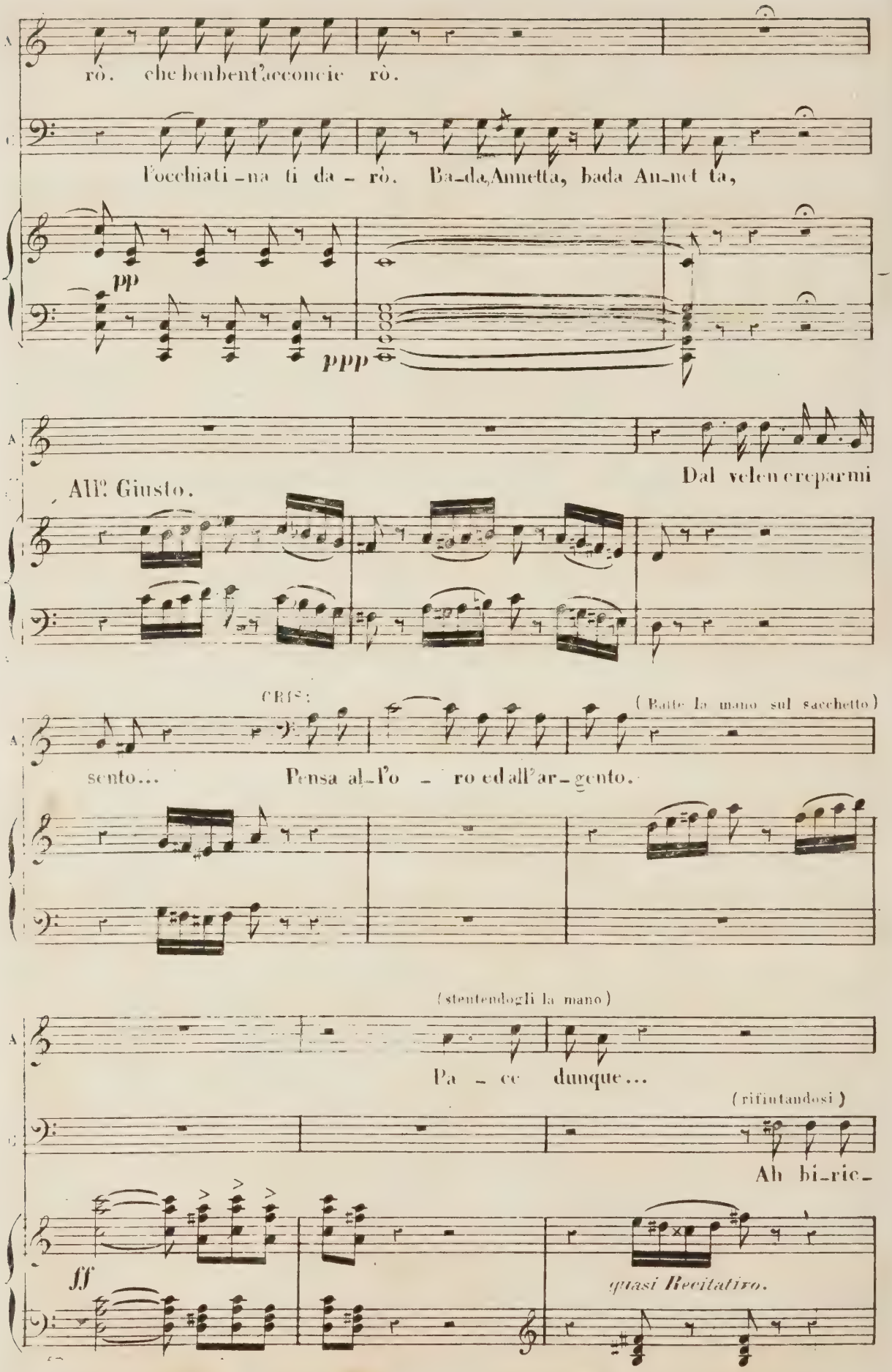
Pa_ce dunque...

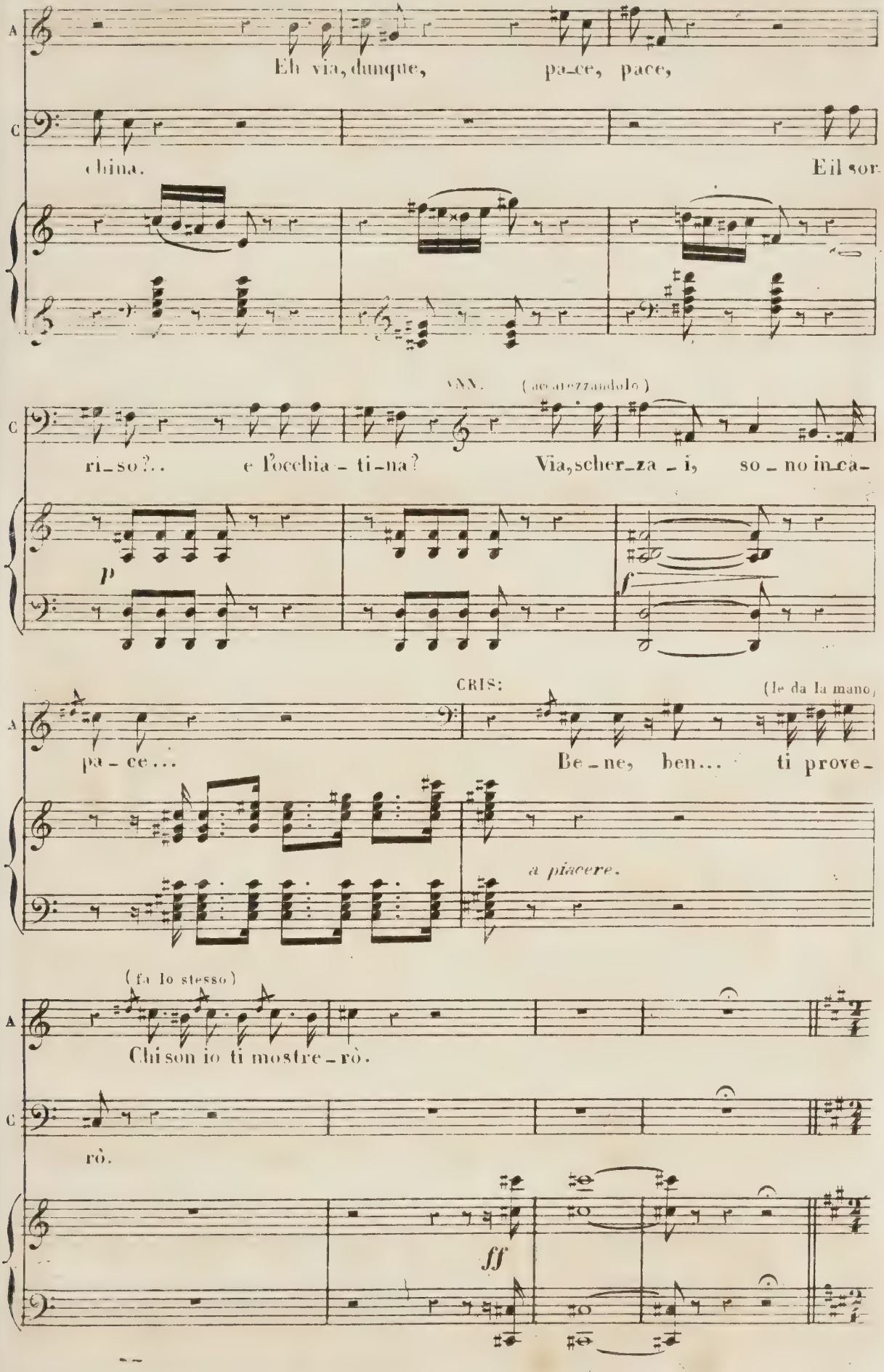
(rifiutandosi)

Ah bi_ric_

ff

quasi Recitativo.




A
Eh via, dunque, pa_ce, pace,
C
china. Eil sor-
ANN. (accarezzandolo)
C
ri_so?.. e l'occhia_ti_na? Via, scher_za_i, so_no in_cà_
p
f
CRIS: (le da la mano)
A
pa_ce... Be_ne, ben... ti prove_
a piacere.
(fa lo stesso)
A
Chi son io ti mostre_rò.
C
rò.
ff

All.° Giusto.

Ah sì, sì, ma - ri - to mi - o;

All.° Giusto.

se fi - ni - to di pe - na - re. Be - ne -

p

det - ta la co - ma - re che go - der co - - -

sì - ne.....fa! Ad - dio sto - rie, fa-me ad -

f

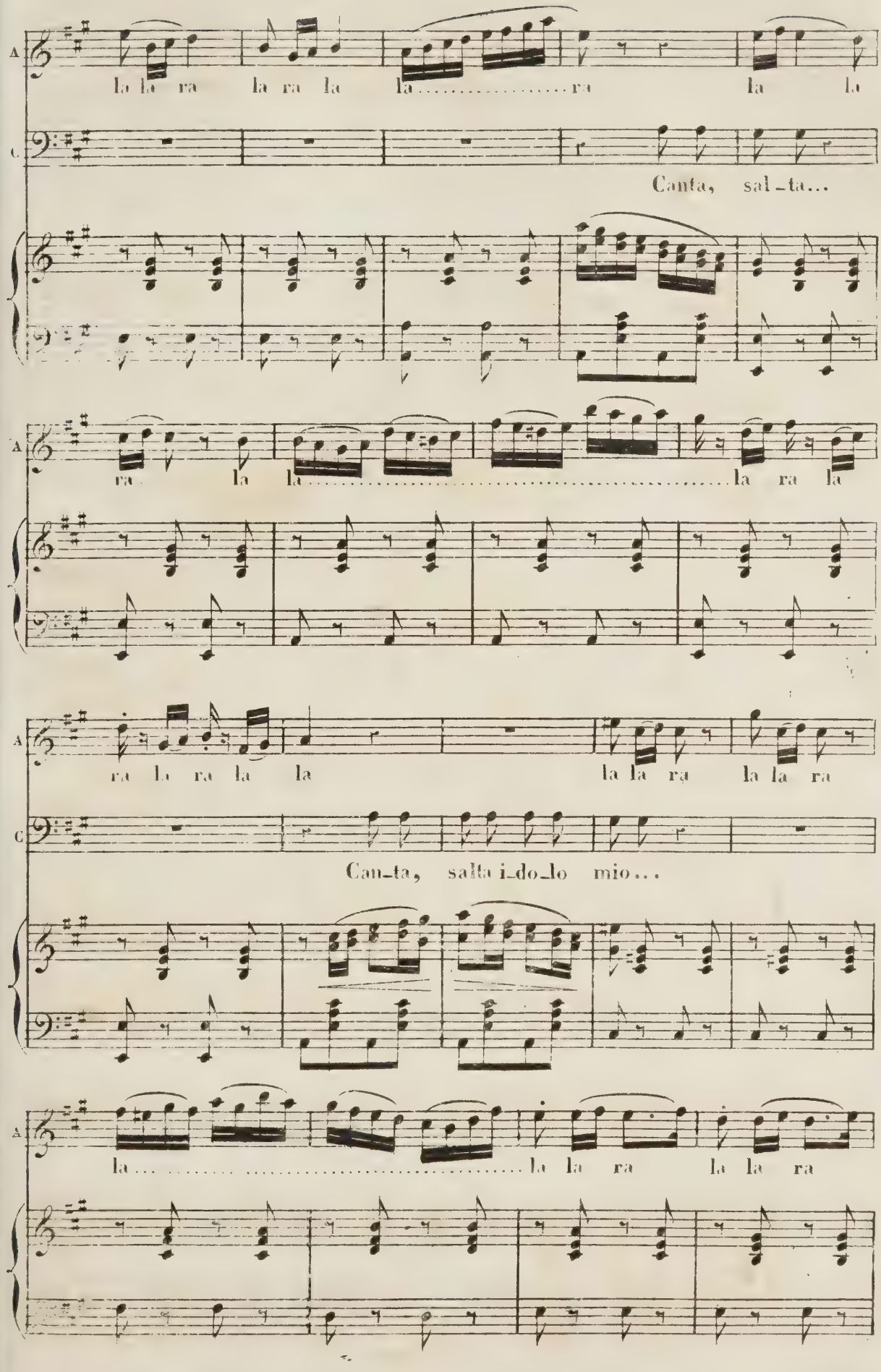
lunga

di - o; la la la - rà la la la.....

(si mette a ballare)

col canto.

pp


A
la la ra la ra la la ra la la
C
Canta, sal-ta...
A
ra la la la ra la
A
ra la ra la la la la ra la la ra
C
Can-ta, salta i-do-lo mio...
A
la la la ra la la ra

la. la.....

Sal_ta, canta, i_do_lo mi_o,

a piacere.

la..... la..... la.

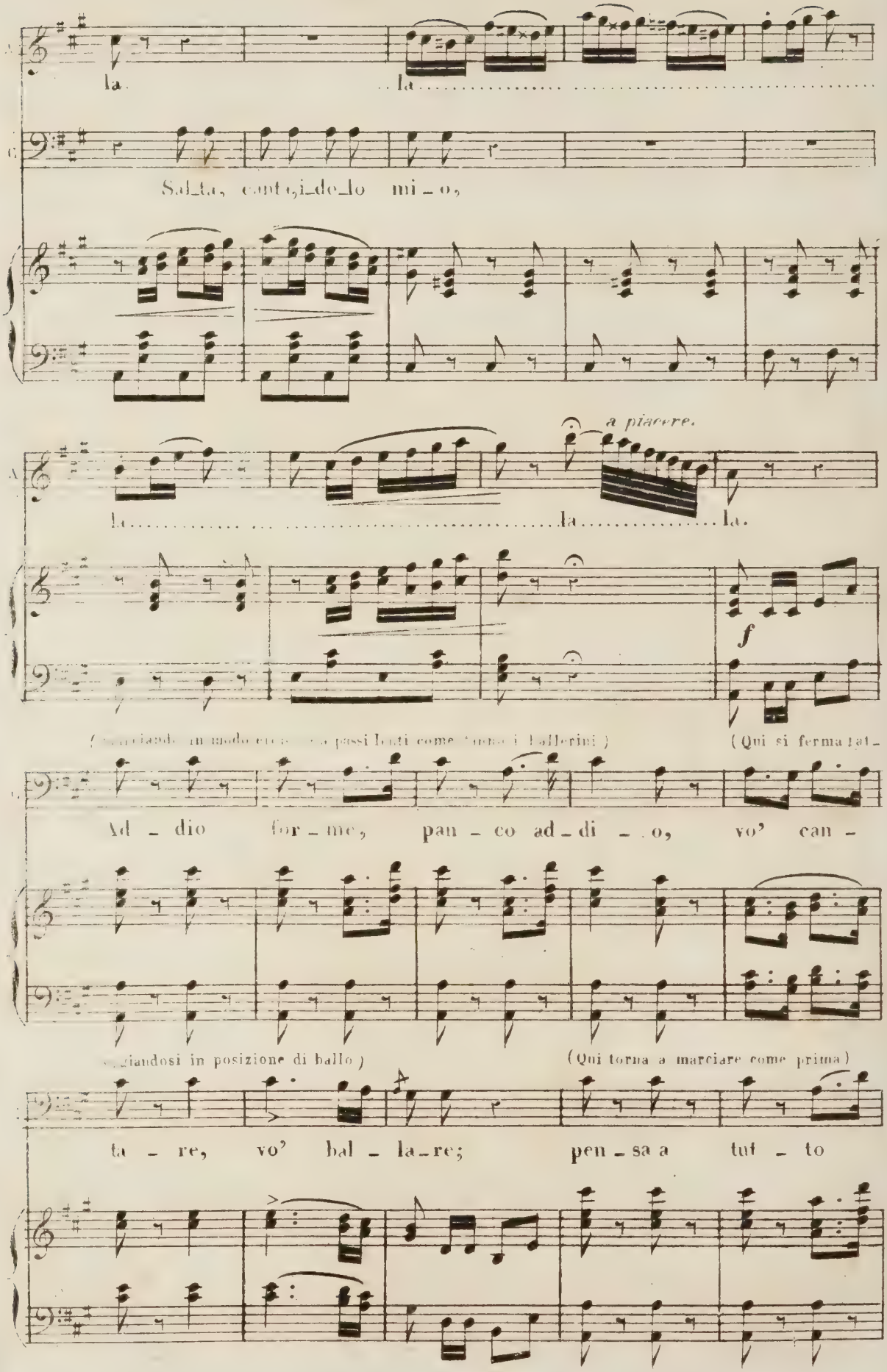
f

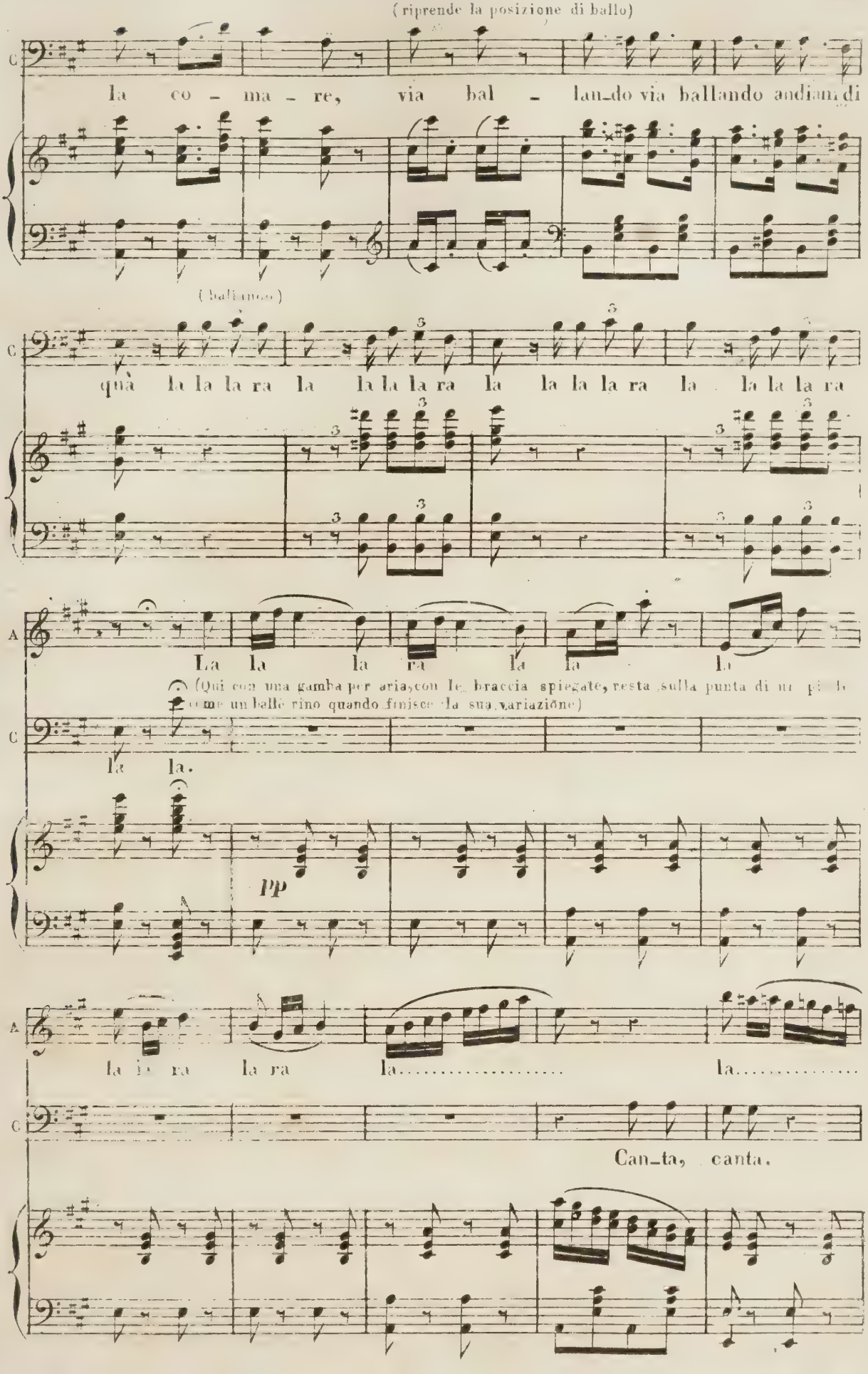
([illegible] in modo [illegible] a passi lenti come [illegible] i ballerini) (Qui si ferma l'at_

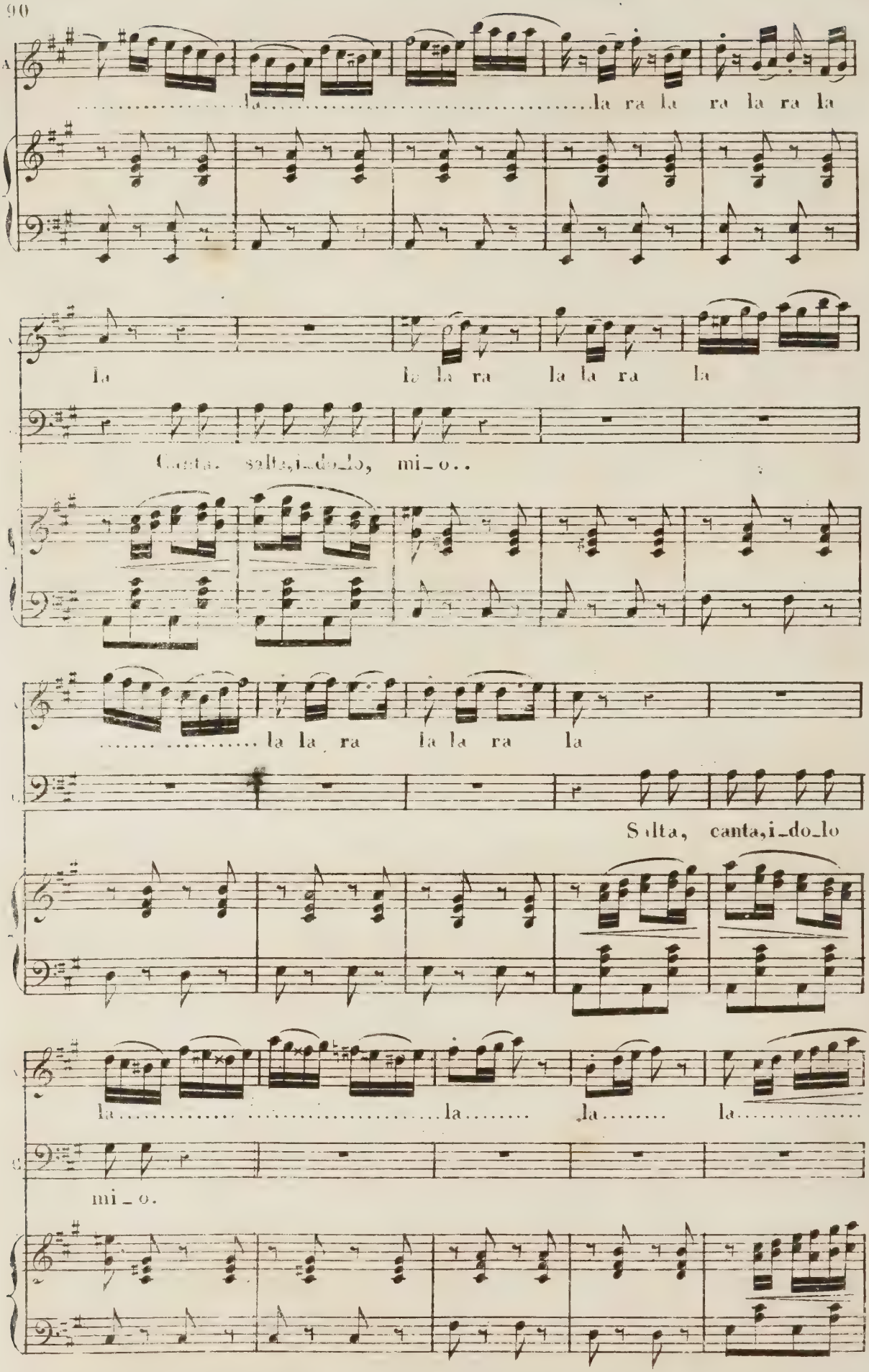
Ad_dio for_me, pan_co ad_di_o, vo' can_

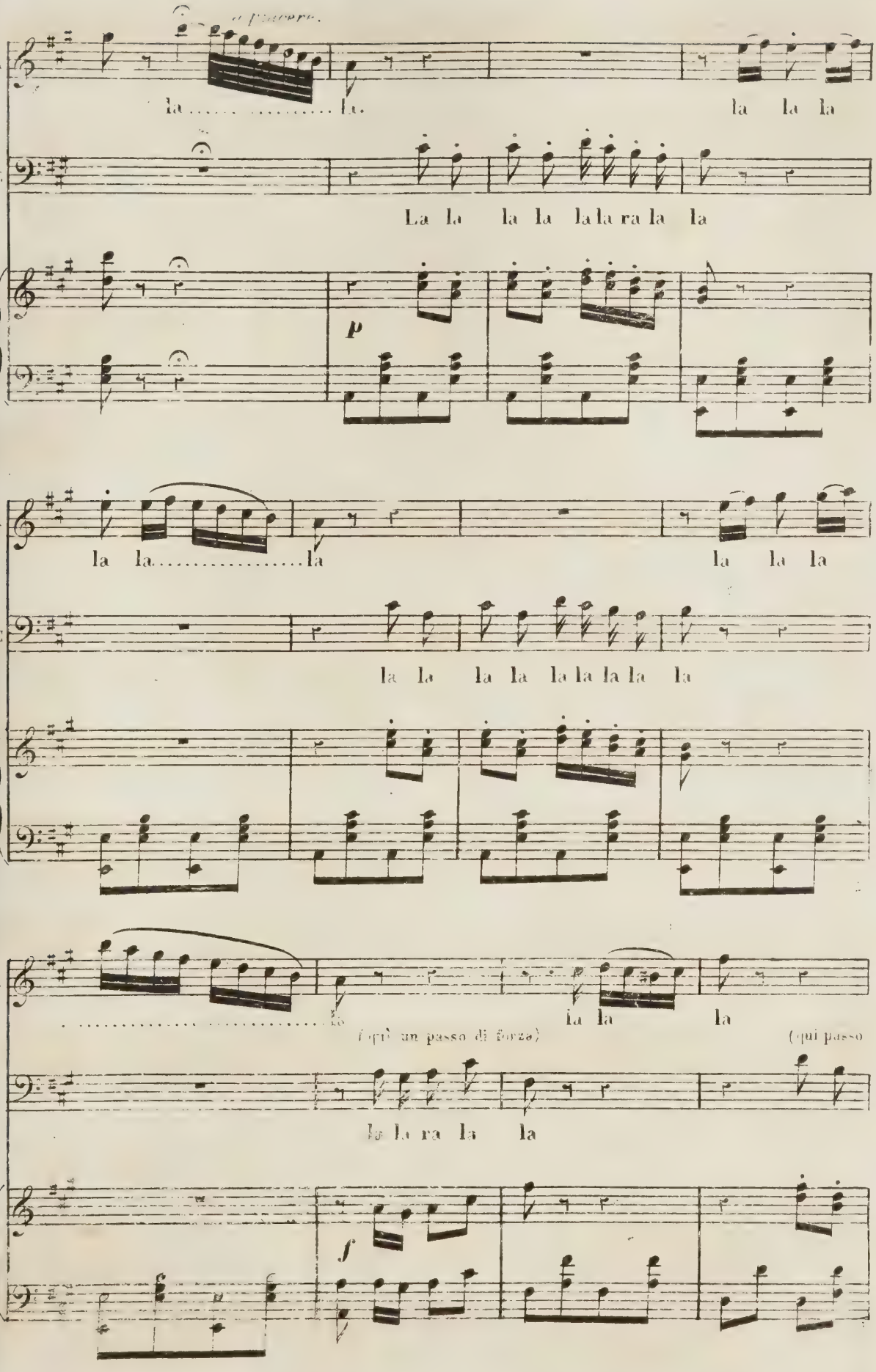
[illegible]giandosi in posizione di ballo) (Qui torna a marciare come prima)

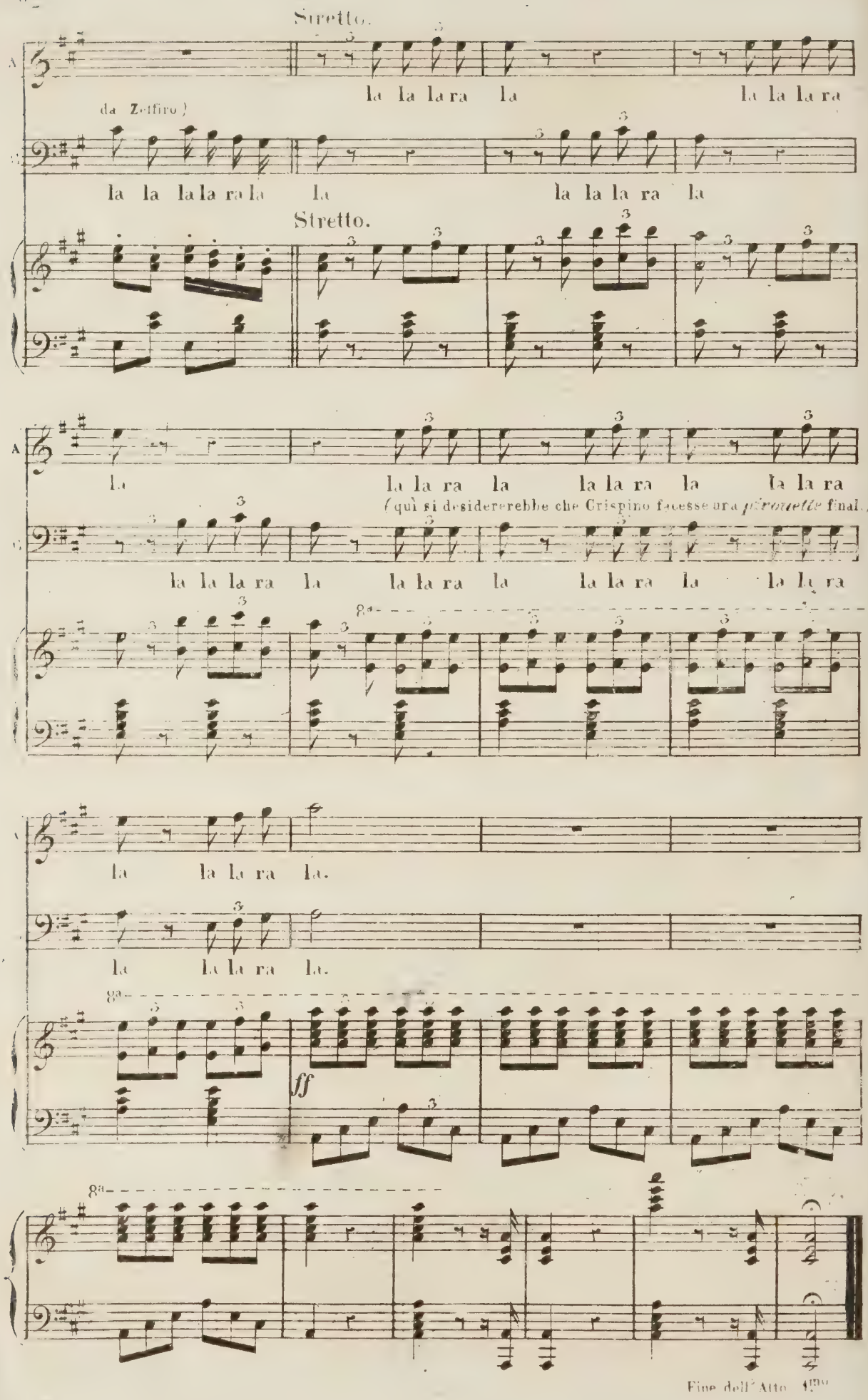
ta_re, vo' bal_la_re; pen_sa a tut_to




(riprende la posizione di ballo)
C
la co - ma - re, via bal - lan_do via ballando andiam di
(ballando)
C
quà la la la ra la la la la ra la la la la ra la la la la ra
A
La la la ra la la la
(Qui con una gamba per aria, con le braccia spiegate, resta sulla punta di un piede come un ballerino quando finisce la sua variazione)
C
la la.
pp
A
la la ra la ra la la
C
Can_ta, canta.


la ra la ra la ra la
la la la ra la la ra la
Canta, salta, i_do_lo, mi_o..
la la ra la la ra la
Salta, canta, i_do_lo
la la la la
mi_o.


A
la ..... la.
la la la
C
La la la la la la ra la la
p
A
la la ..... la
la la la
C
la la la la la la la la la
A
lo
la la la
(qui un passo di forza)
(qui passo
C
la la ra la la
f

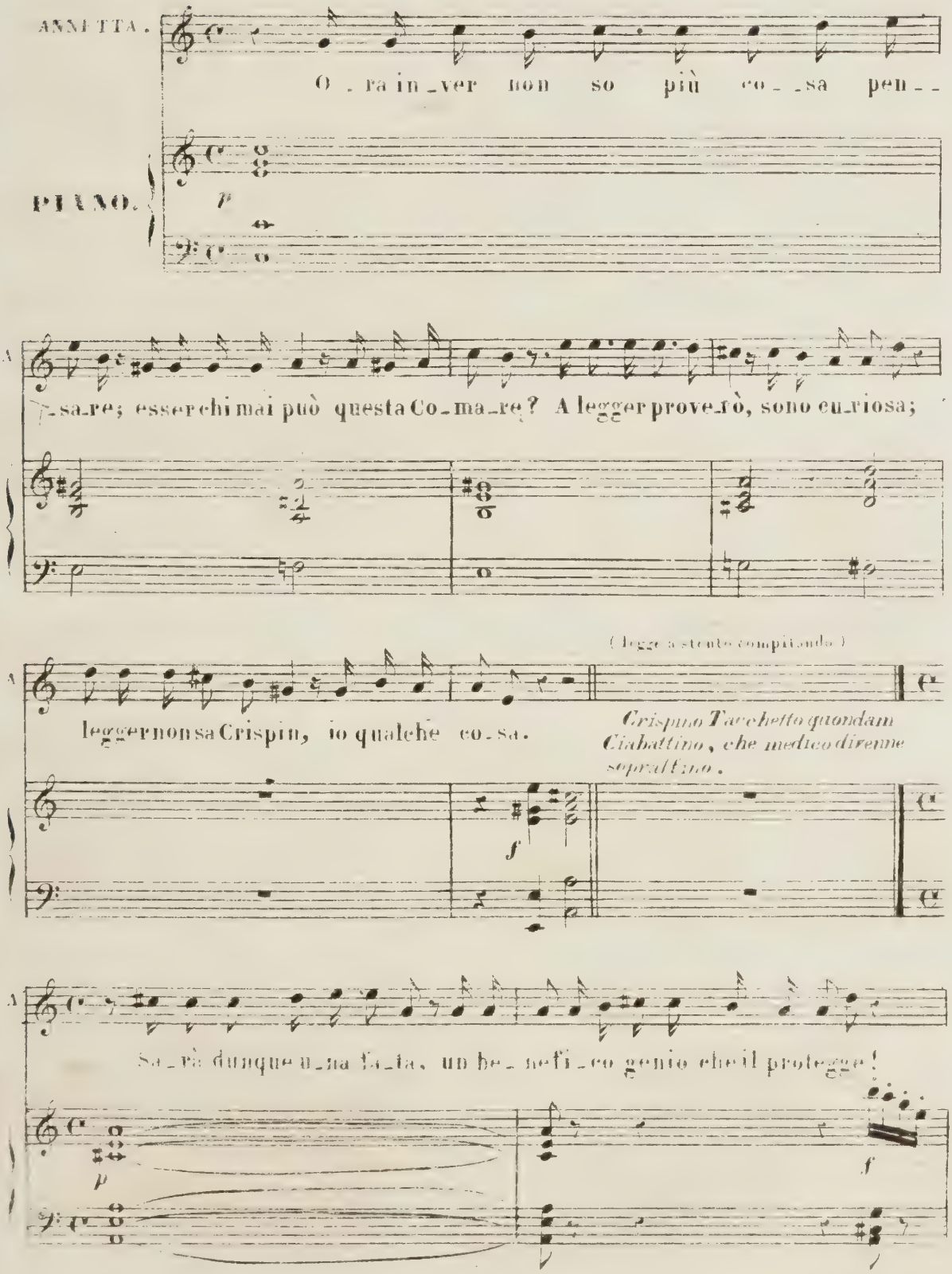

Stretto.
la la la ra la la la la ra
(da Zefiro)
la la la la ra la la la la ra la
Stretto.
la la la ra la la la ra la la la ra
(qui si desidererebbe che Crispino facesse una pirouette final.)
la la la ra la la la ra la la la ra la la la ra
la la la ra la.
la la la ra la.
ff
8va
Fine dell' Atto 1mo

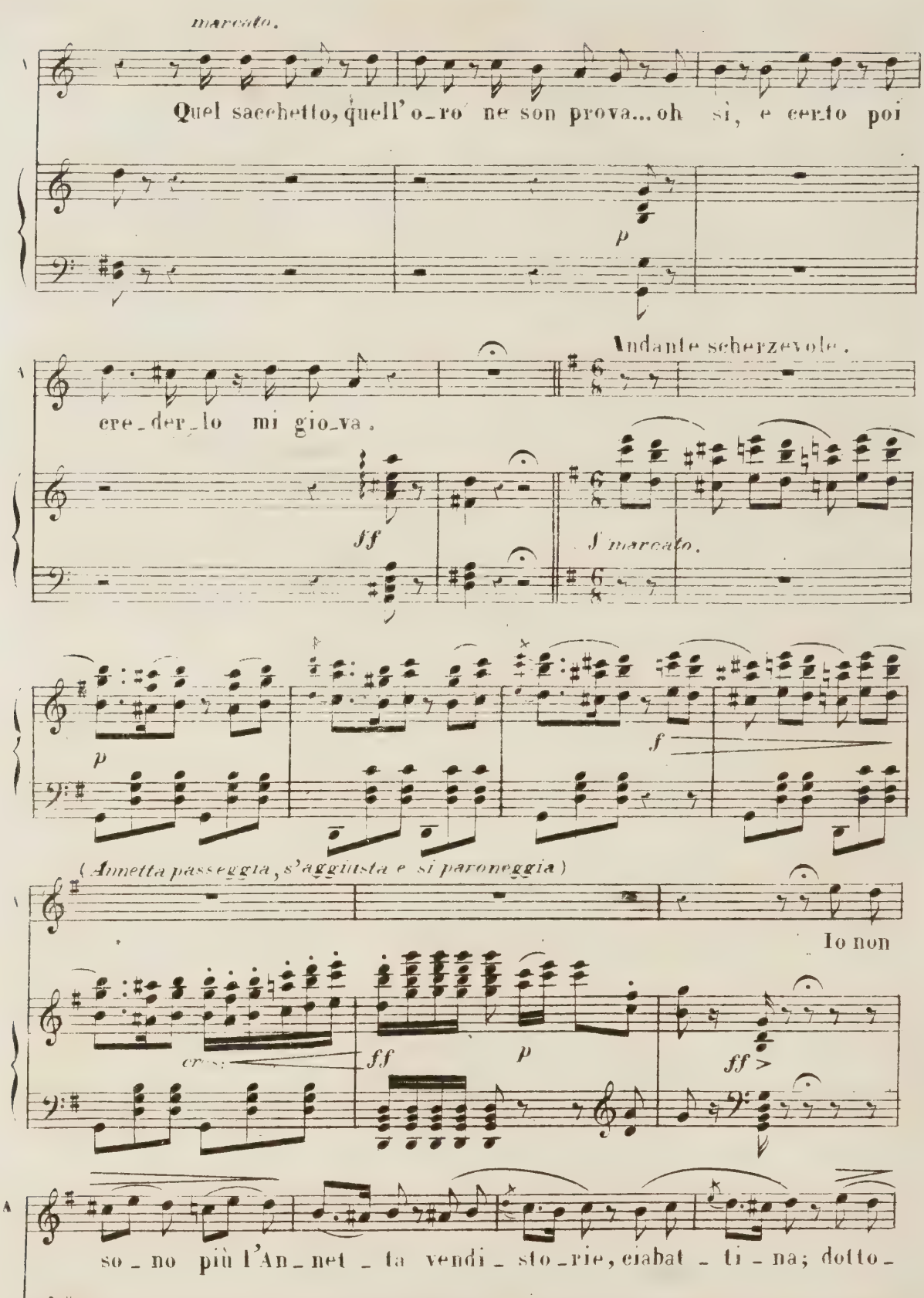
ATTO 2.do

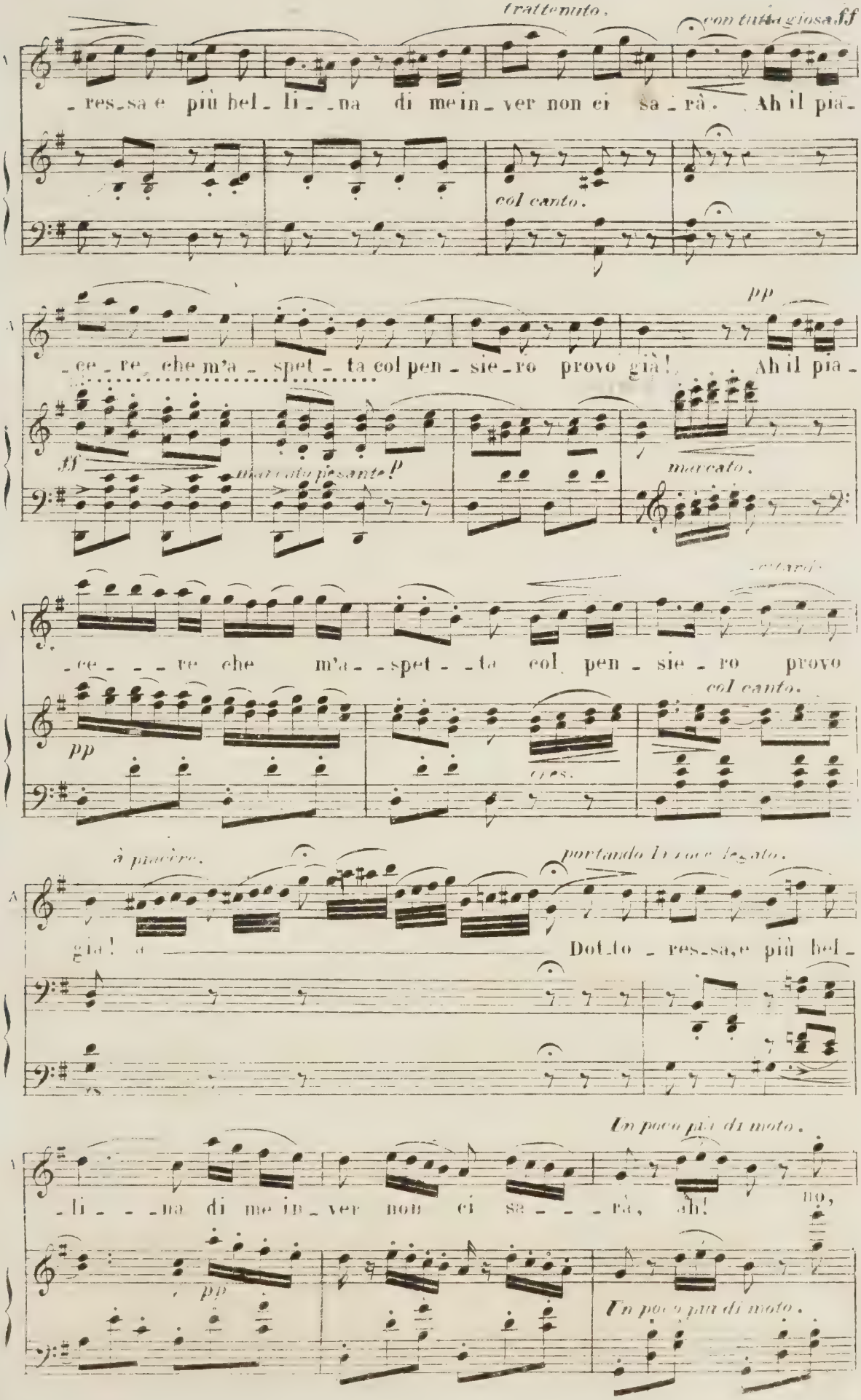
N.o 10.

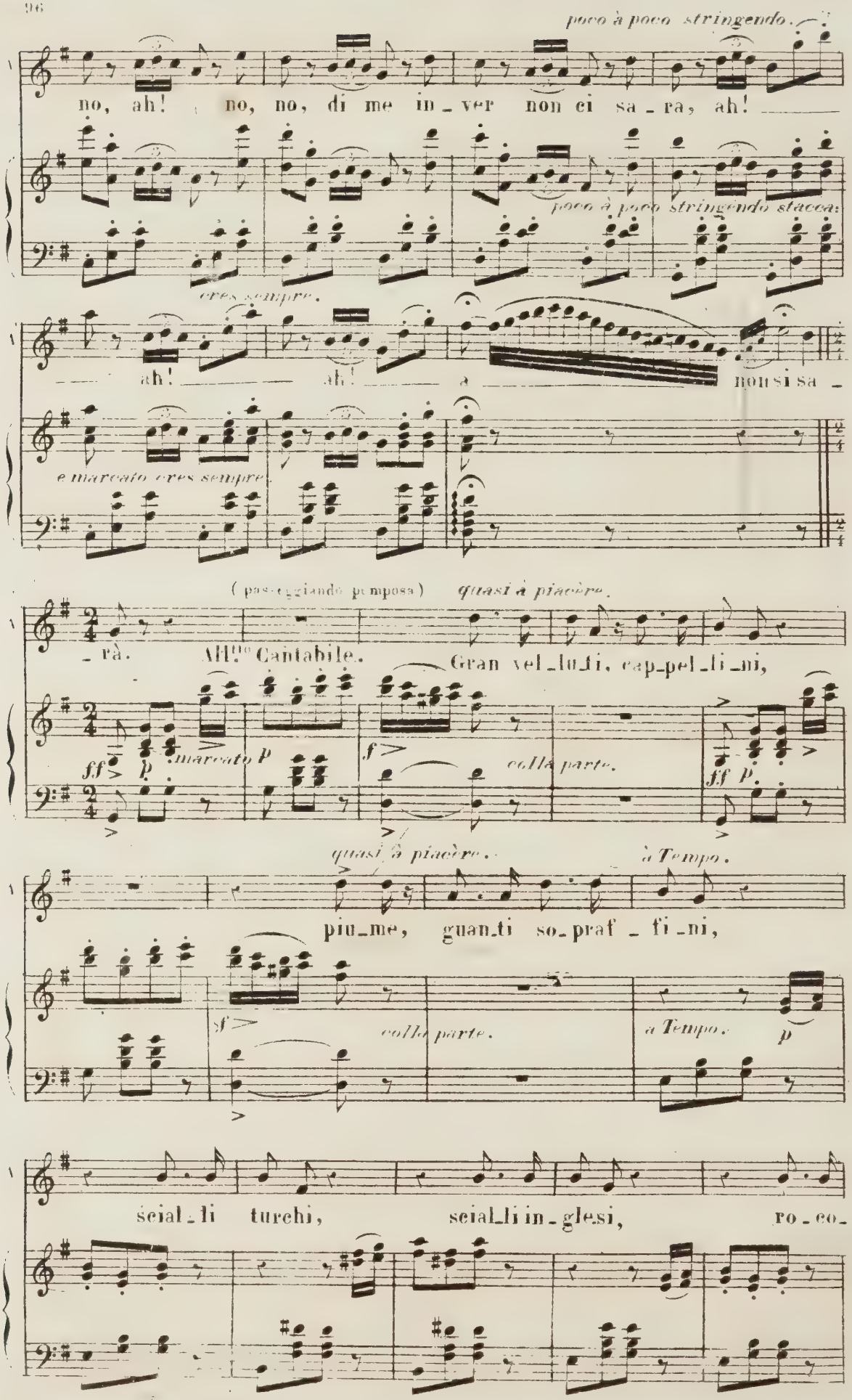
RECITATIVO ED ARIA.

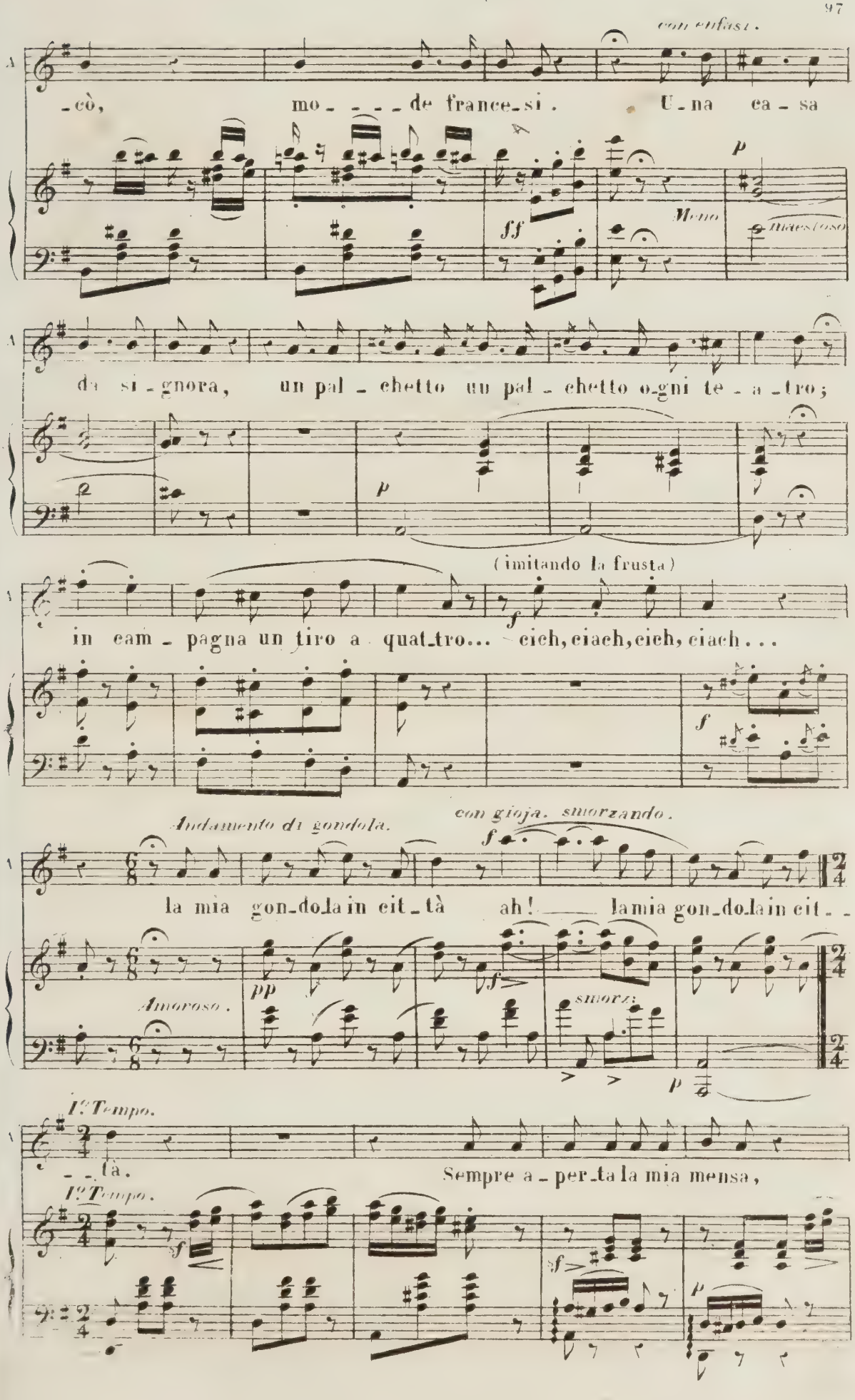
SCENA II. Tu campo come nella scena I.a dell'atto I.o

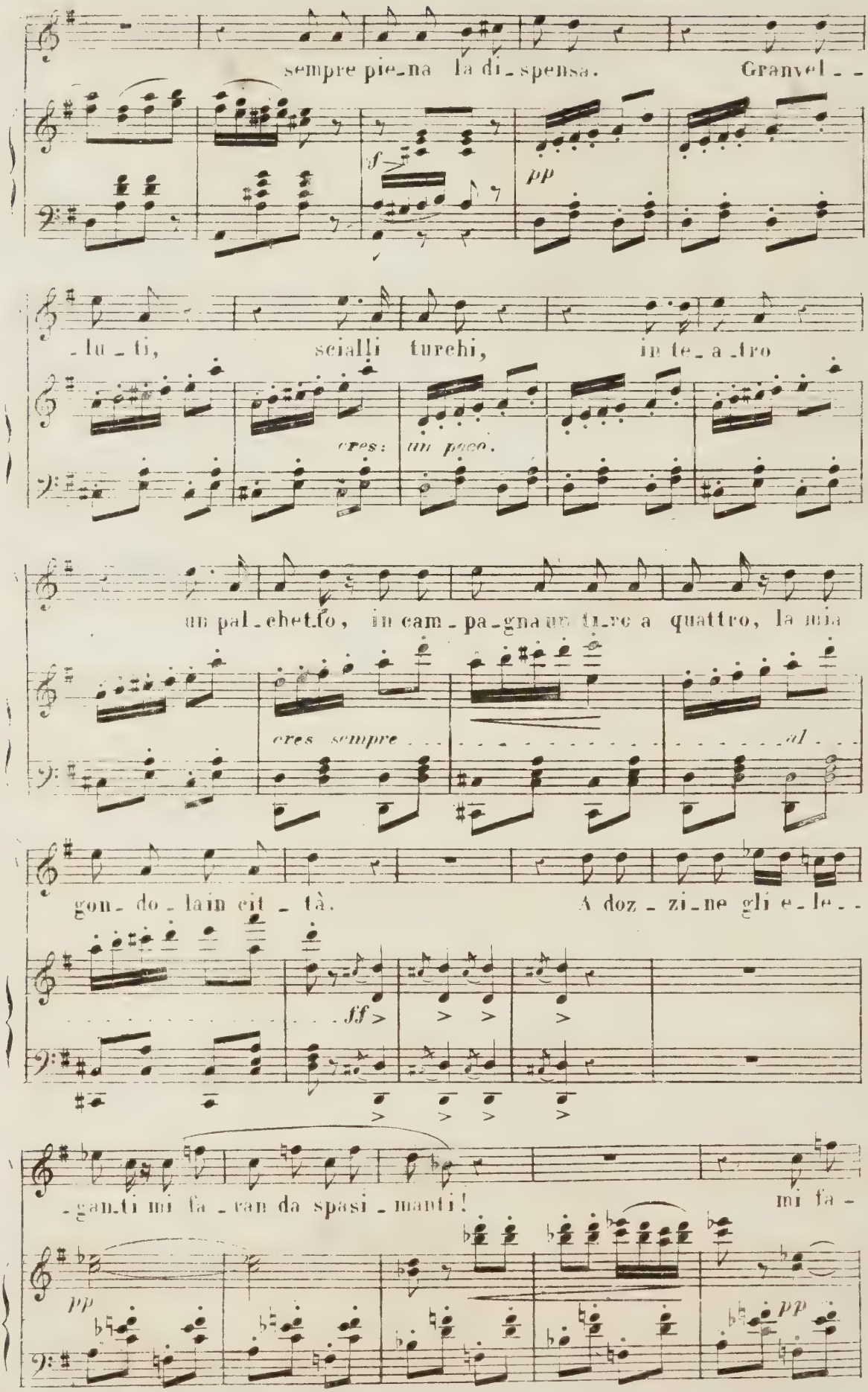


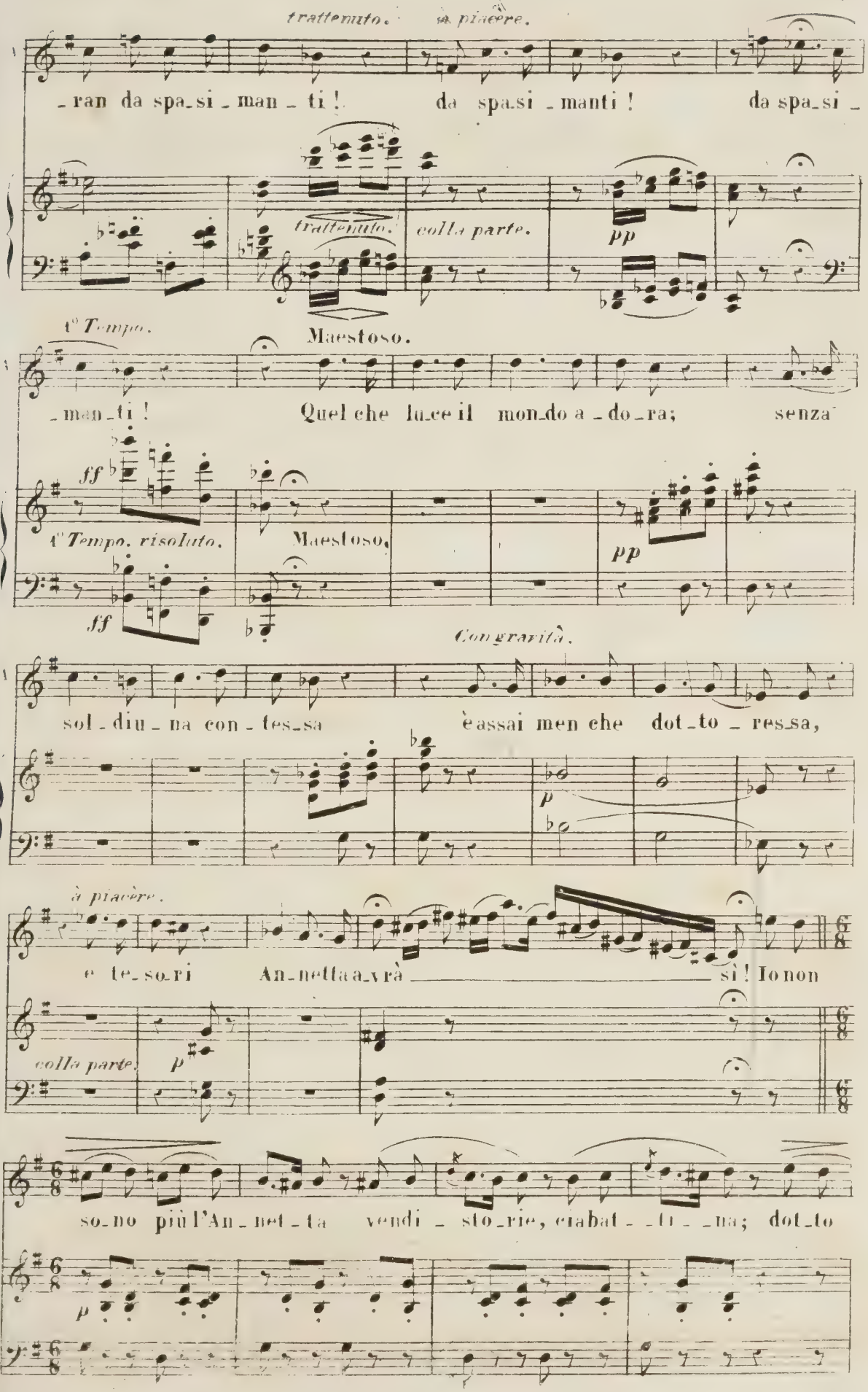

marcato.
Quel sacchetto, quell' o_ro ne son prova... oh sì, e cer_to poi
p
Andante scherzevole.
cre_der_lo mi gio_va.
ff
S marcato.
p
f
(Ametta passeggia, s'aggiusta e si paroneggia)
Io non
cresc.
ff
p
ff
so_no più l'An_net_ta vendi_sto_rie, ciabat_ti_na; dotto_
p staccato.

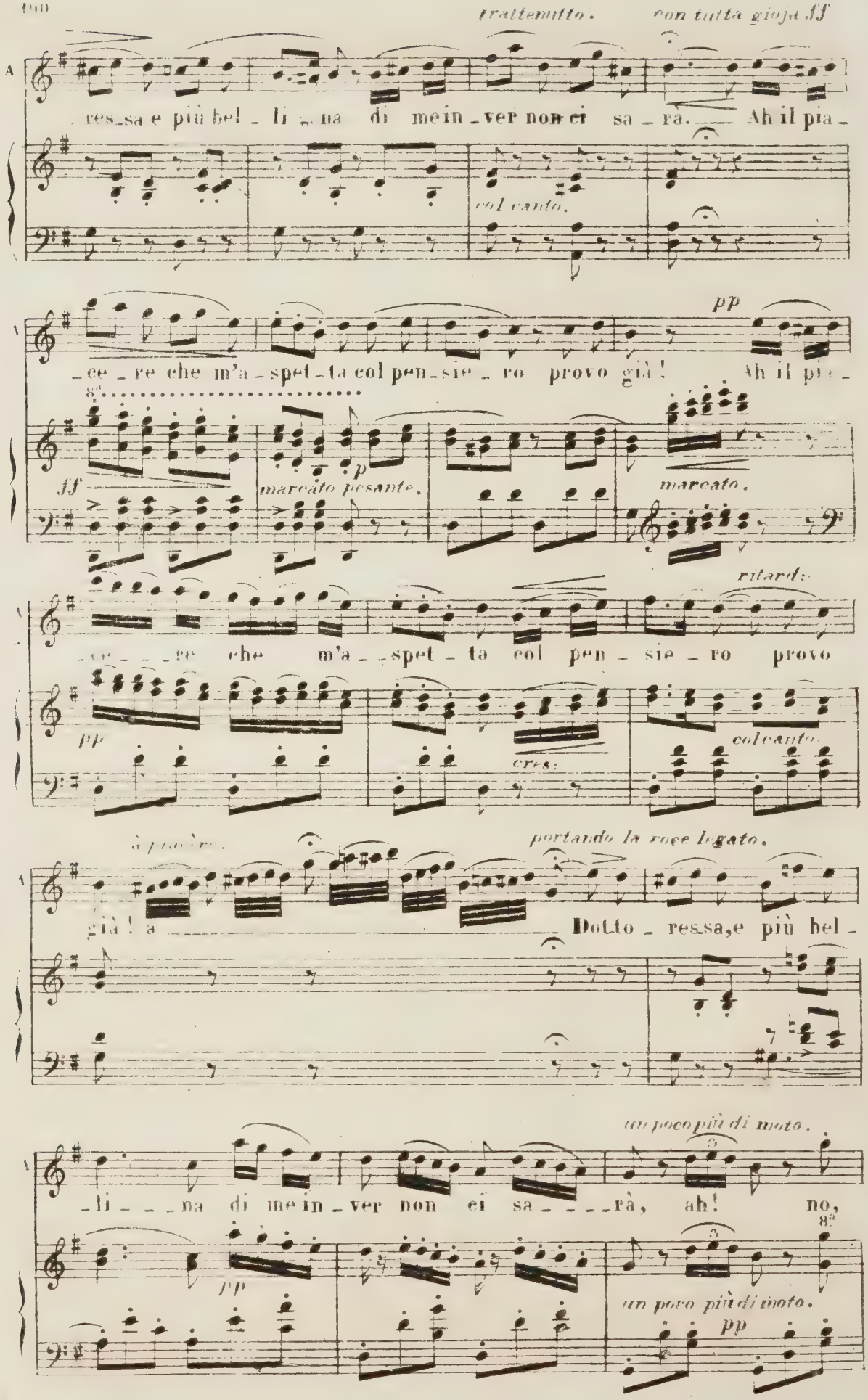

trattenuto.
con tutta gioja. ff
-res-sa e più bel- li- -na di me in- ver non ci sa- rà. Ah il pia-
col canto.
pp
-ce- re che m'a- spet- ta col pen- sie- ro provo già! Ah il pia-
ff
marcato pesante p
marcato.
ritard.
-ce- - - re che m'a- - spet- - ta col pen- sie- ro provo
col canto.
pp
cres.
à piacere.
portando la voce legato.
già! a
Dot- to- res-sa, e più bel-
Un poco più di moto.
-li- - -na di me in- ver non ci sa- - - rà, ah! no,
pp
Un poco più di moto.

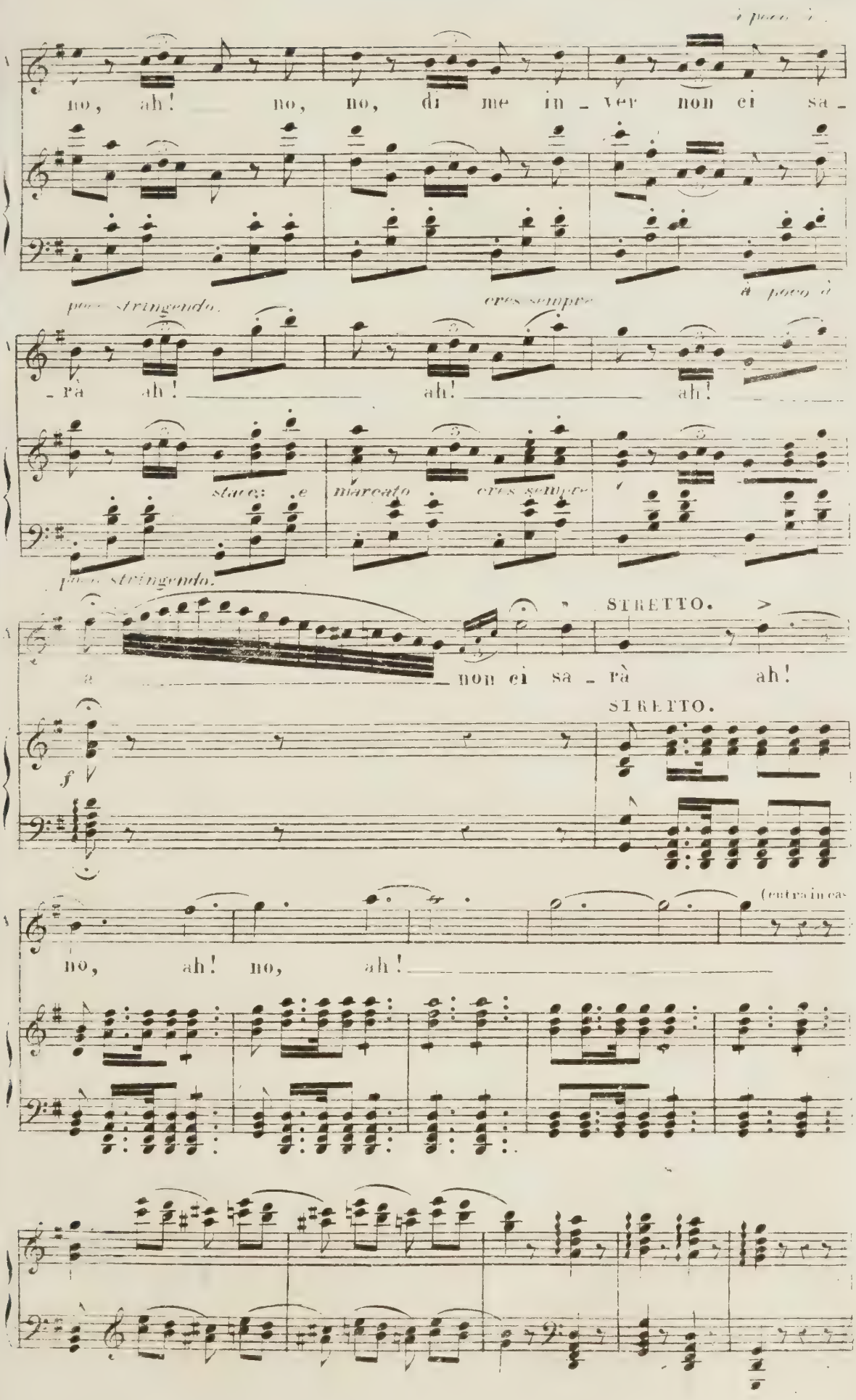

poco à poco stringendo.
no, ah! no, no, di me in_ver non ci sa_ra, ah!
poco à poco stringendo stacca:
cres sempre.
ah! ah! a non si sa_
e marcato cres sempre.
(passeggiando pomposa) quasi à piacère.
_rà. All.tto Cantabile. Gran vel_lu_ti, cap_pel_li_ni,
ff p marcato p f colla parte. ff p
quasi à piacère. à Tempo.
piu_me, guan_ti so_praf_fi_ni,
sf colla parte. a Tempo. p
scial_li turchi, scial_li in_glesi, ro_co_


con enfasi.
-cò, mo- - - - de france-si. U-na ca-sa
ff
Meno
p
Maestoso
da si-gnora, un pal-chetto un pal-chetto o-gni te-a-tro;
p
(imitando la frusta)
in cam-pagna un tiro a quat-tro... cich, ciach, cich, ciach...
f
Andamento di gondola.
con gioja. smorzando.
la mia gon-do-la in cit-tà ah! la mia gon-do-la in cit-
pp
Amoroso.
smorz.
p
1° Tempo.
-tà.
Sempre a-per-ta la mia mensa,
1° Tempo.


sempre pie_na la di_spensa. Granvel_ _
sf
pp
_lu_ti, scialli turchi, in te_a_tro
cres: un poco.
un pal_chetto, in cam_pa_gna un tiro a quattro, la mia
cres sempre . . .
al . . .
gon_do_la in cit_tà. A doz_zi_ne gli e_le_ _
sff
_gan_ti mi fa_ran da spasi_manti! mi fa_
pp
pp


trattenuto.
a piacere.
-ran da spa-si-man-ti! da spa-si-manti! da spa-si-
trattenuto.
colla parte.
pp
1° Tempo.
Maestoso.
-man-ti! Quel che luce il mon-do a-do-ra; senza
ff
1° Tempo, risoluto.
Maestoso.
pp
ff
Con gravità.
sol-diu-na con-tes-sa è assai men che dot-to-ressa,
p
à piacère.
e te-so-ri An-netta avrà sì! Io non
colla parte.
p
so-no più l'An-net-ta vendi-sto-rie, ciabat-ti-na; dot-to
p


trattenuto.
con tutta gioja ff
A
res_sa e più bel _ li _ na di mein _ ver non ci sa _ ra. Ah il pia _
col canto.
pp
_ ce _ re che m'a _ spet _ ta col pen _ sie _ ro provo già! Ah il pia _
8ª
ff
marcato pesante.
p
marcato.
ritard:
_ ce _ _ re che m'a _ _ spet _ ta col pen _ sie _ ro provo
pp
cres:
col canto.
à piacère.
portando la voce legato.
già! a _ Dotto _ ressa, e più bel _
un poco più di moto.
_ li _ _ na di mein _ ver non ci sa _ _ _ rà, ah! no,
pp
8ª
un poco più di moto.
pp


a poco a poco
no, ah! no, no, di me in - ver non ci sa -
poco stringendo.
cres sempre
a poco a
- rà ah! ah! ah!
stacc: e
marcato
cres sempre
poco stringendo.
STRETTO.
a non ci sa - rà ah!
STRETTO.
f
(entra in cas
no, ah! no, ah!

N.° 11.

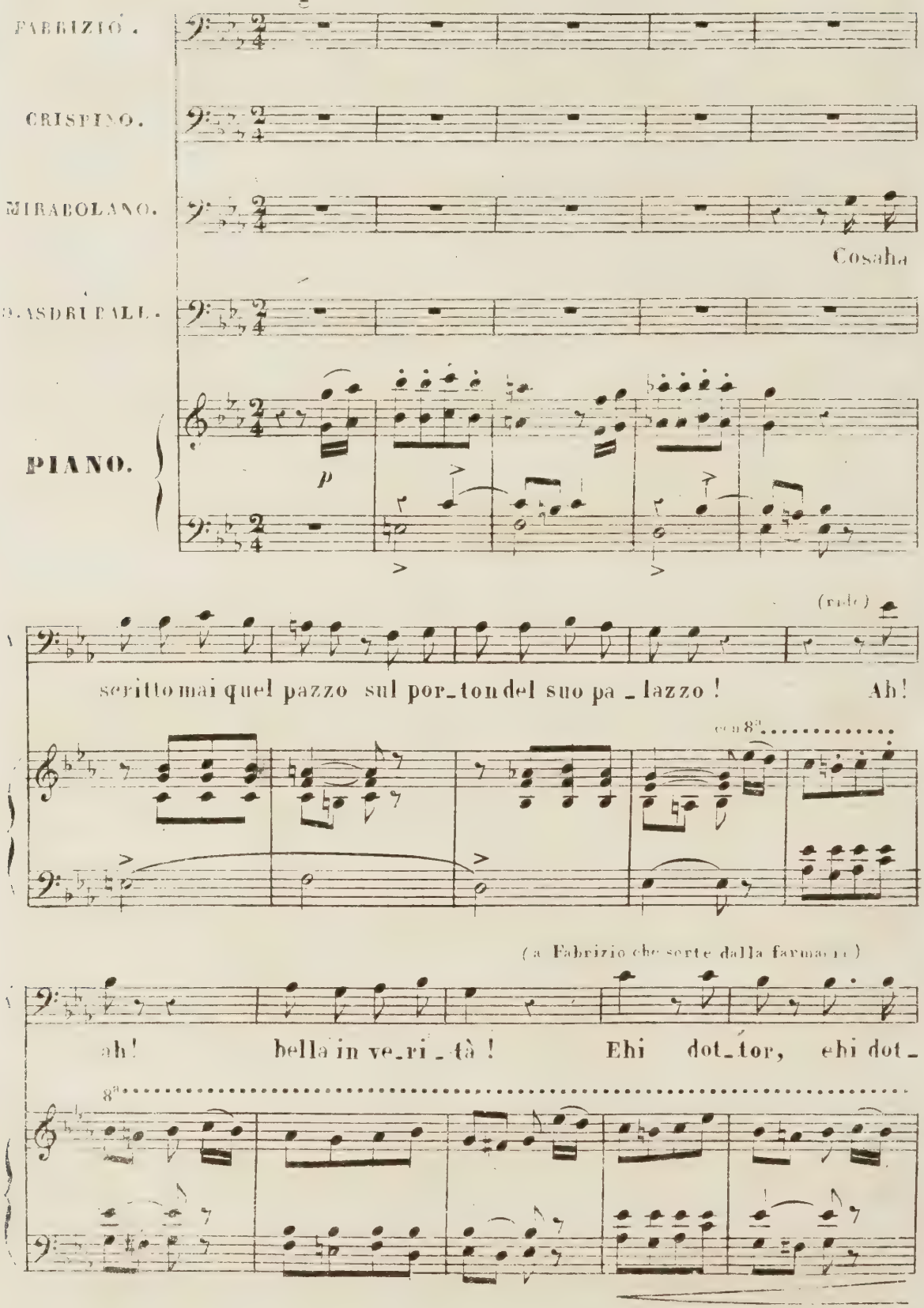
FINALE II. QUARTETTO.

(Cosa ha scritto mai quel pazzo)

(BAR: e 3 BASSI)

ATTO II. SCENA III.

Allegro Moderato.



FABRIZIO. (legge)

Crispino Tacchetto quondam Ciabattino
che medico direnne sopraffino !

Oh che pazzo, oh che buf_

_tor, leggete qua.

Oh che pazzo, oh che buf_

p

a Tempo.

_fo_ne! oh che buf_fo_ne! proprio è mat_to mat_to mat_to da le_

_fo_ne! oh che buf_fo_ne! proprio è mat_to mat_to mat_to da le_

_gar.

Oh che buf_fo_ne! proprio è matto da le_gar.

_gar.

Oh che buf_fo_ne! proprio è matto da le_gar.

f

f

CORO.

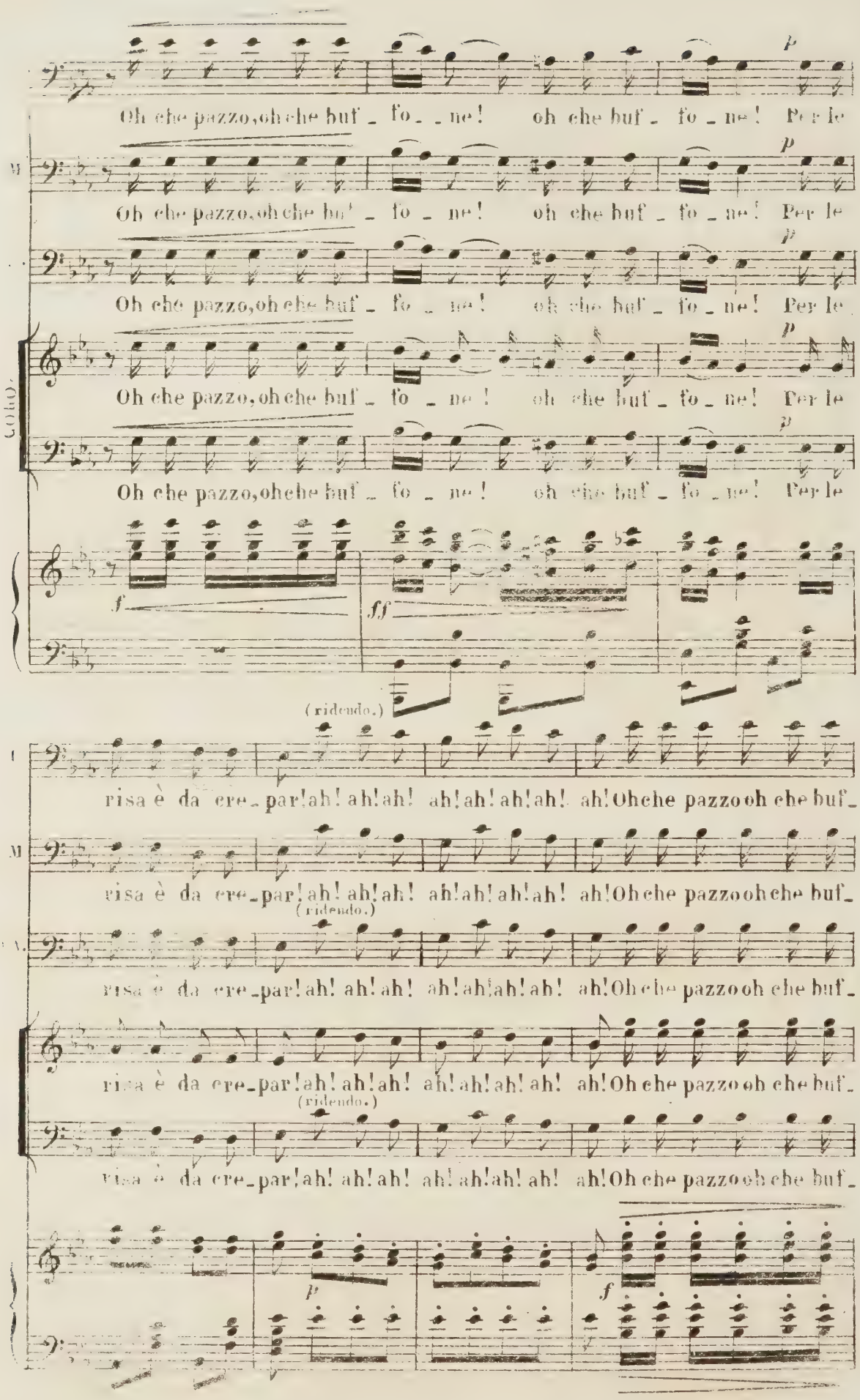
Sopraf_fi_no!

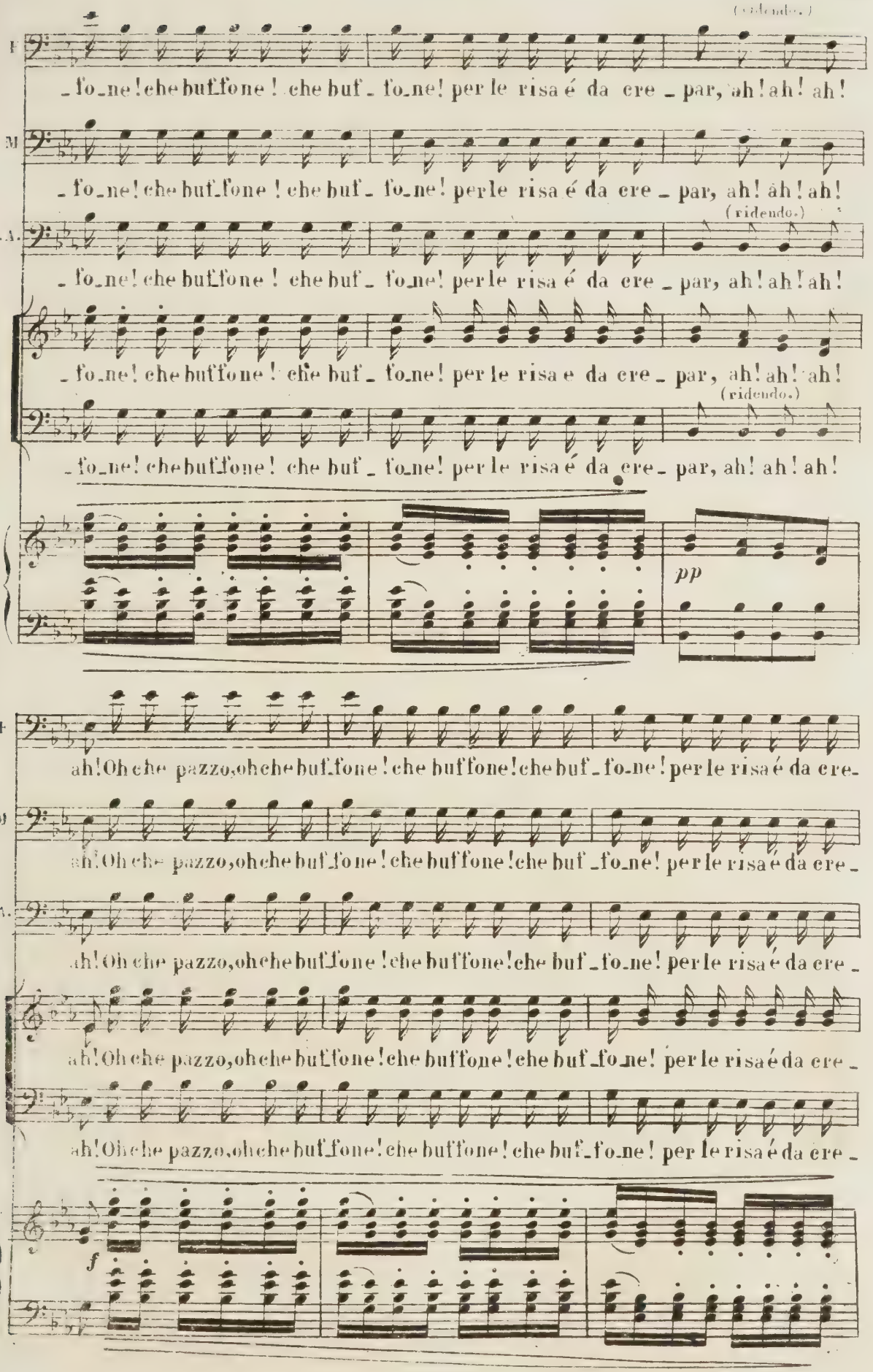
D: ASDRU:

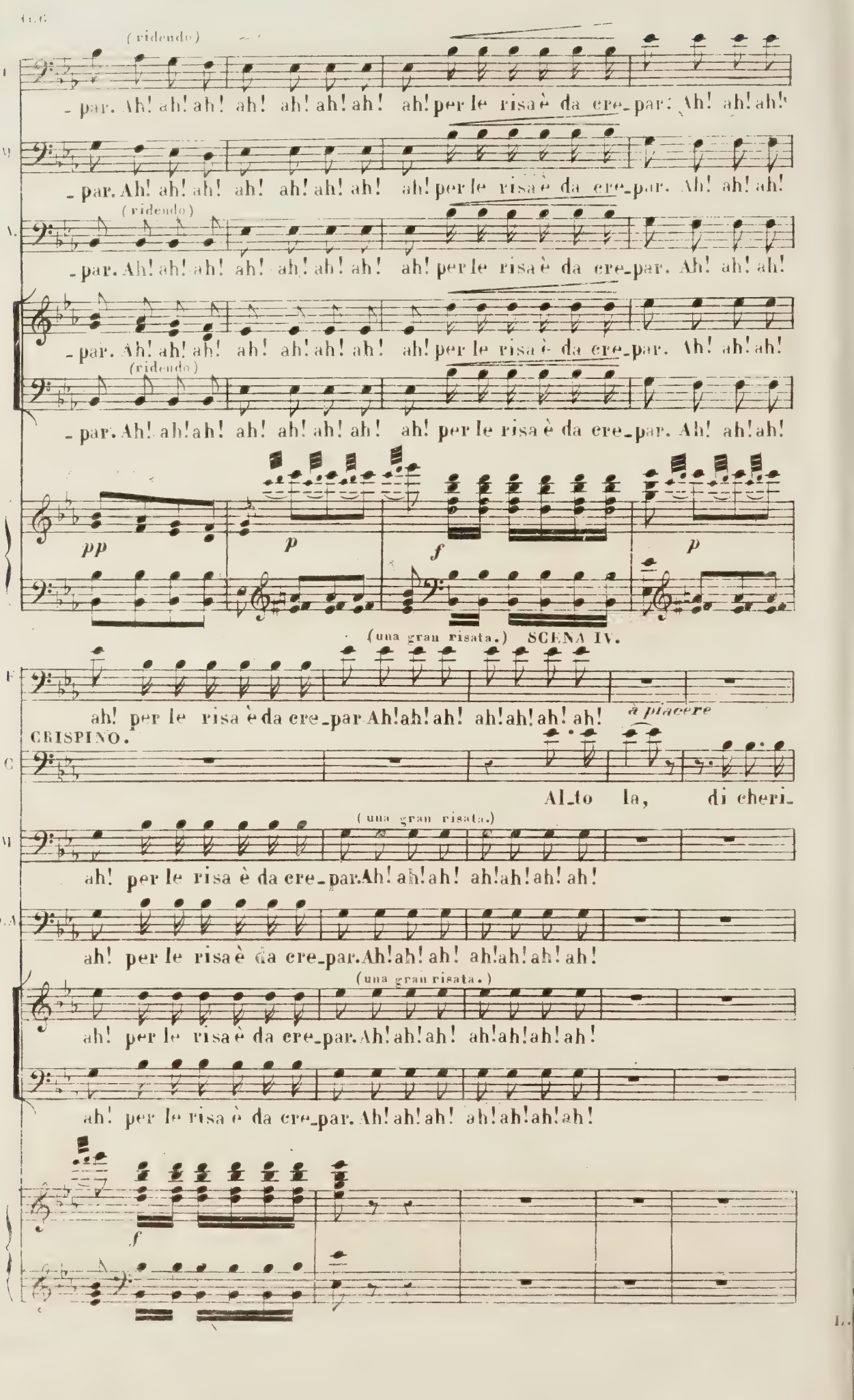
So_praf_fi_no!

Sopraf_fi_no!

f


Oh che pazzo, oh che buf _ fo _ ne! oh che buf _ fo _ ne! Per le
Oh che pazzo, oh che buf _ fo _ ne! oh che buf _ fo _ ne! Per le
Oh che pazzo, oh che buf _ fo _ ne! oh che buf _ fo _ ne! Per le
Oh che pazzo, oh che buf _ fo _ ne! oh che buf _ fo _ ne! Per le
Oh che pazzo, oh che buf _ fo _ ne! oh che buf _ fo _ ne! Per le
(ridendo.)
risa è da cre_par! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! Oh che pazzo oh che buf_
risa è da cre_par! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! Oh che pazzo oh che buf_
(ridendo.)
risa è da cre_par! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! Oh che pazzo oh che buf_
(ridendo.)
risa è da cre_par! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! Oh che pazzo oh che buf_


(ridendo.)
F
M
D.A.
_fo_ne! che buffone! che buf_ fo_ne! per le risa é da cre_par, ah! ah! ah!
_fo_ne! che buffone! che buf_ fo_ne! per le risa e da cre_par, ah! ah! ah!
(ridendo.)
pp
ah! Oh che pazzo, oh che buffone! che buffone! che buf_fo_ne! per le risa é da cre_
ah! Oh che pazzo, oh che buffone! che buffone! che buf_fo_ne! per le risa é da cre_
f


(ridendo)
- par. Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! per le risa è da cre_par. Ah! ah! ah!
(ridendo)
- par. Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! per le risa è da cre_par. Ah! ah! ah!
(ridendo)
- par. Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! per le risa è da cre_par. Ah! ah! ah!
(ridendo)
- par. Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! per le risa è da cre_par. Ah! ah! ah!
pp
p
f
p
(una gran risata.) SCENA IV.
ah! per le risa è da cre_par. Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!
à piacere
CRISPINO.
Al_to la, di cheri_
(una gran risata.)
ah! per le risa è da cre_par. Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!
ah! per le risa è da cre_par. Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!
(una gran risata.)
ah! per le risa è da cre_par. Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!
ah! per le risa è da cre_par. Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!
f

And^te Maestoso.

I

Eh buf - fo - ne!

C

dete ? Nonsa - pete, a - si -

M

Eh buf - fo - ne!

Eh buf - fo - ne!

Eh buf - fo - ne!

And.^te Maestoso.

p

(una risata)

F

Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!

C

- no - ni ch'io mi si - a ? Son dot -

(una risata)

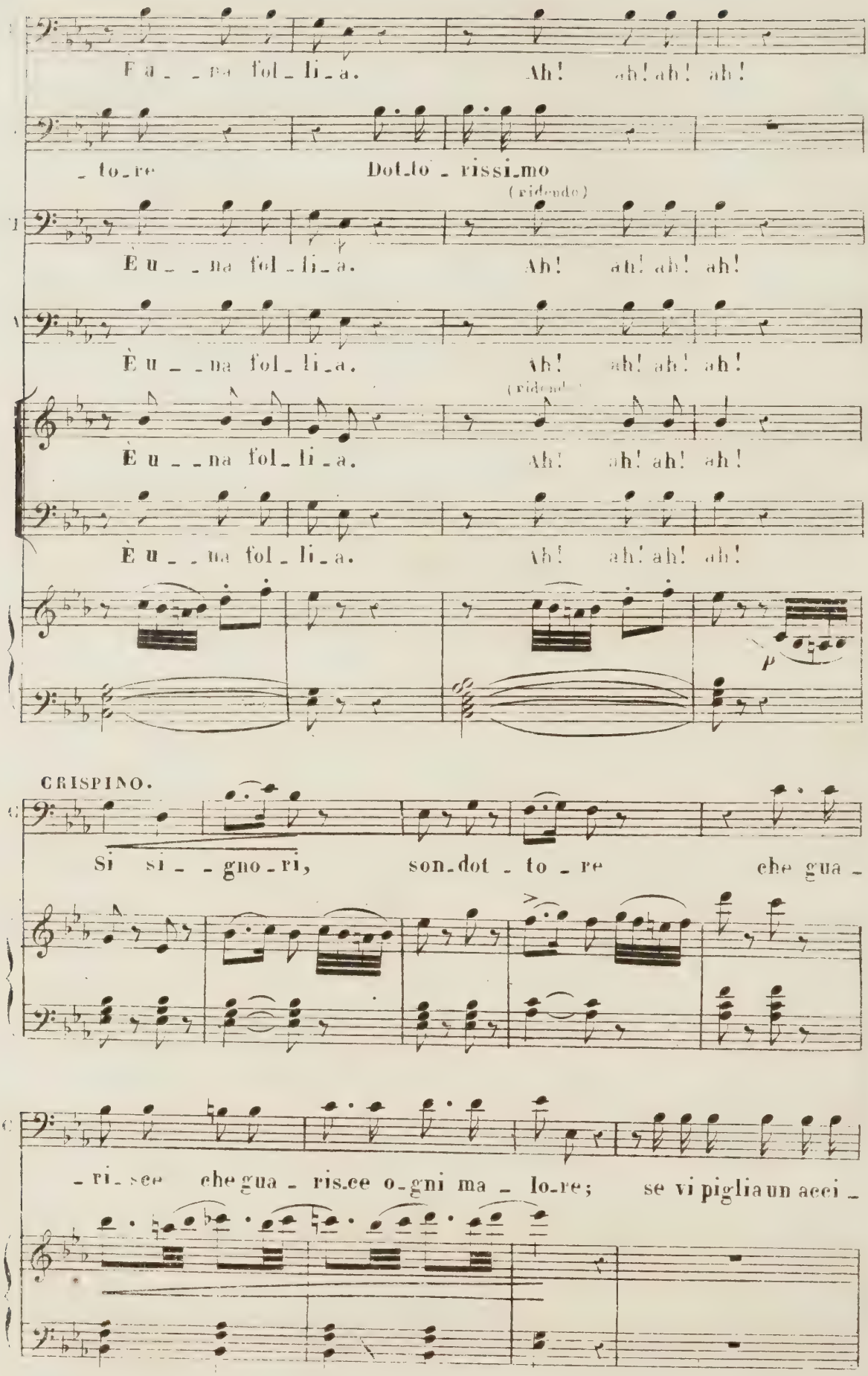
M

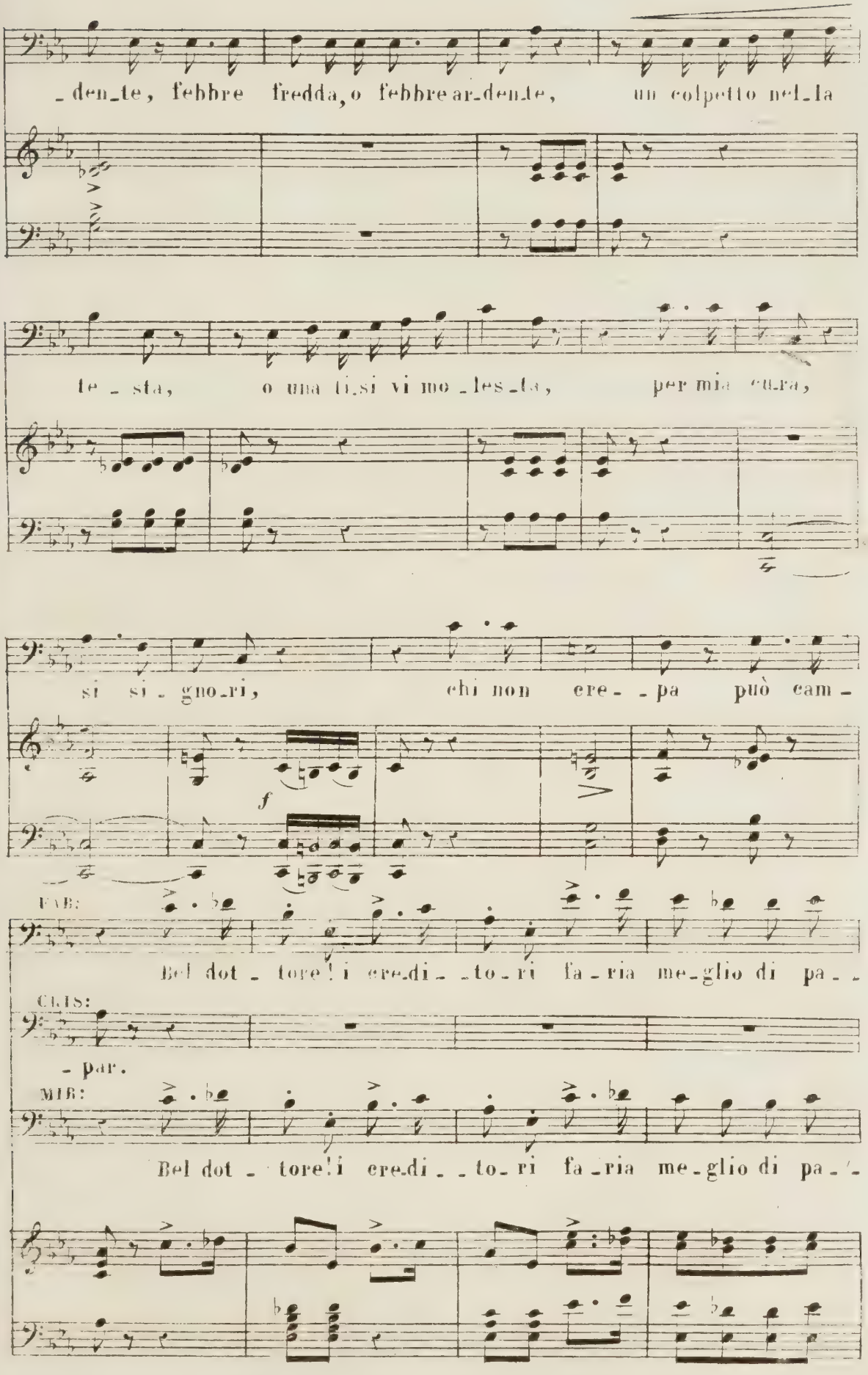
Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!

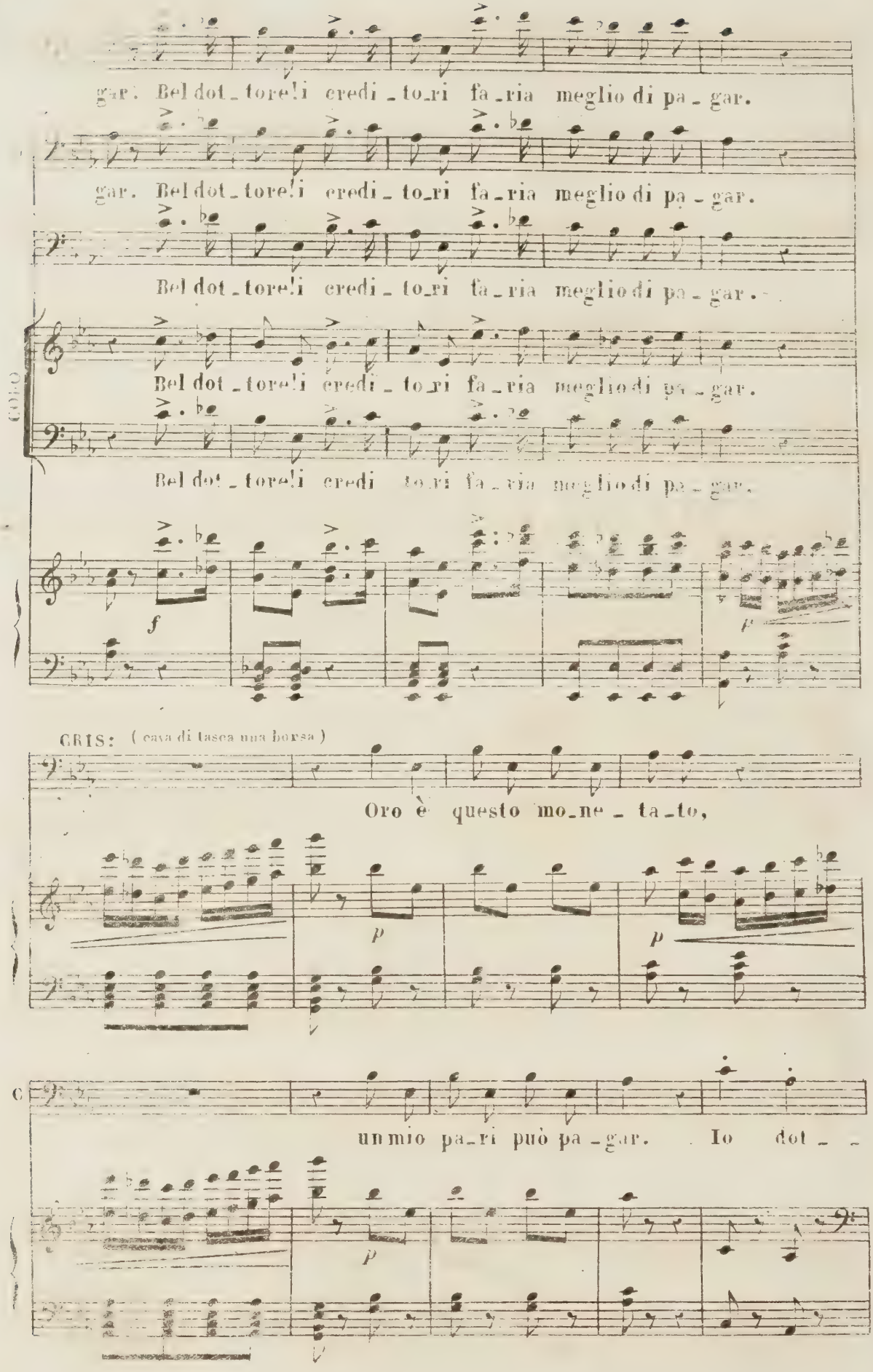
(una risata)

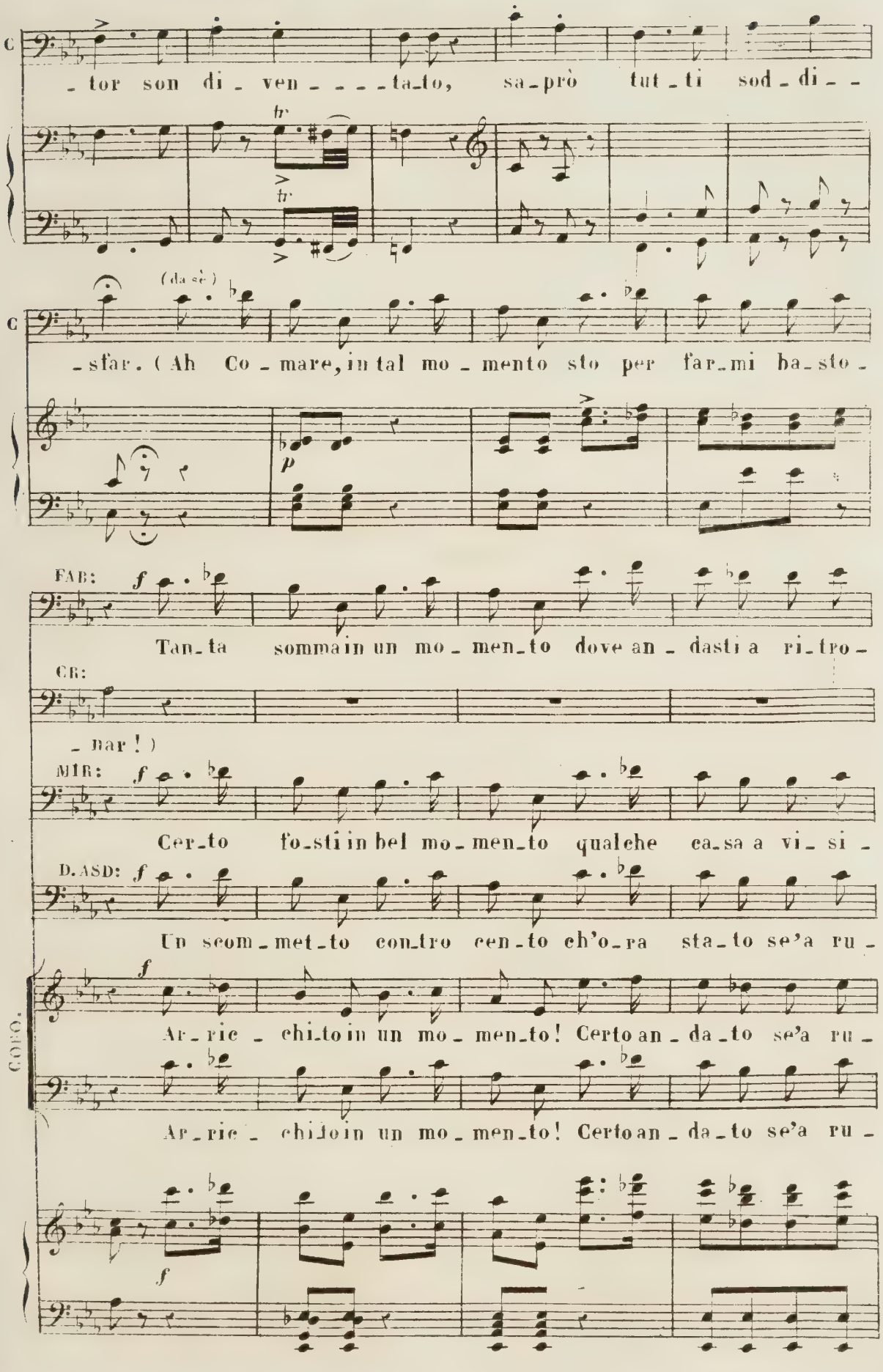
Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!

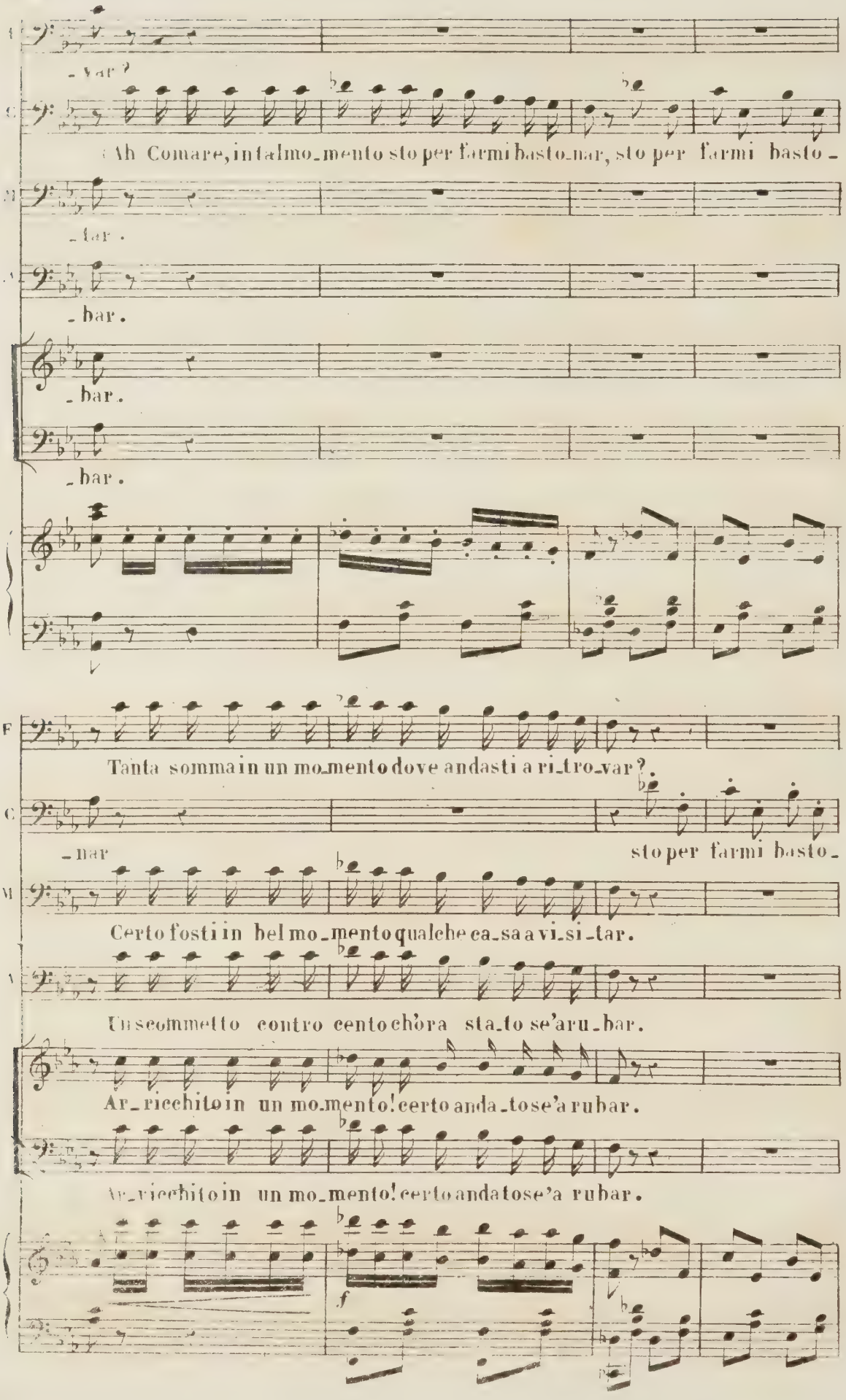
Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!

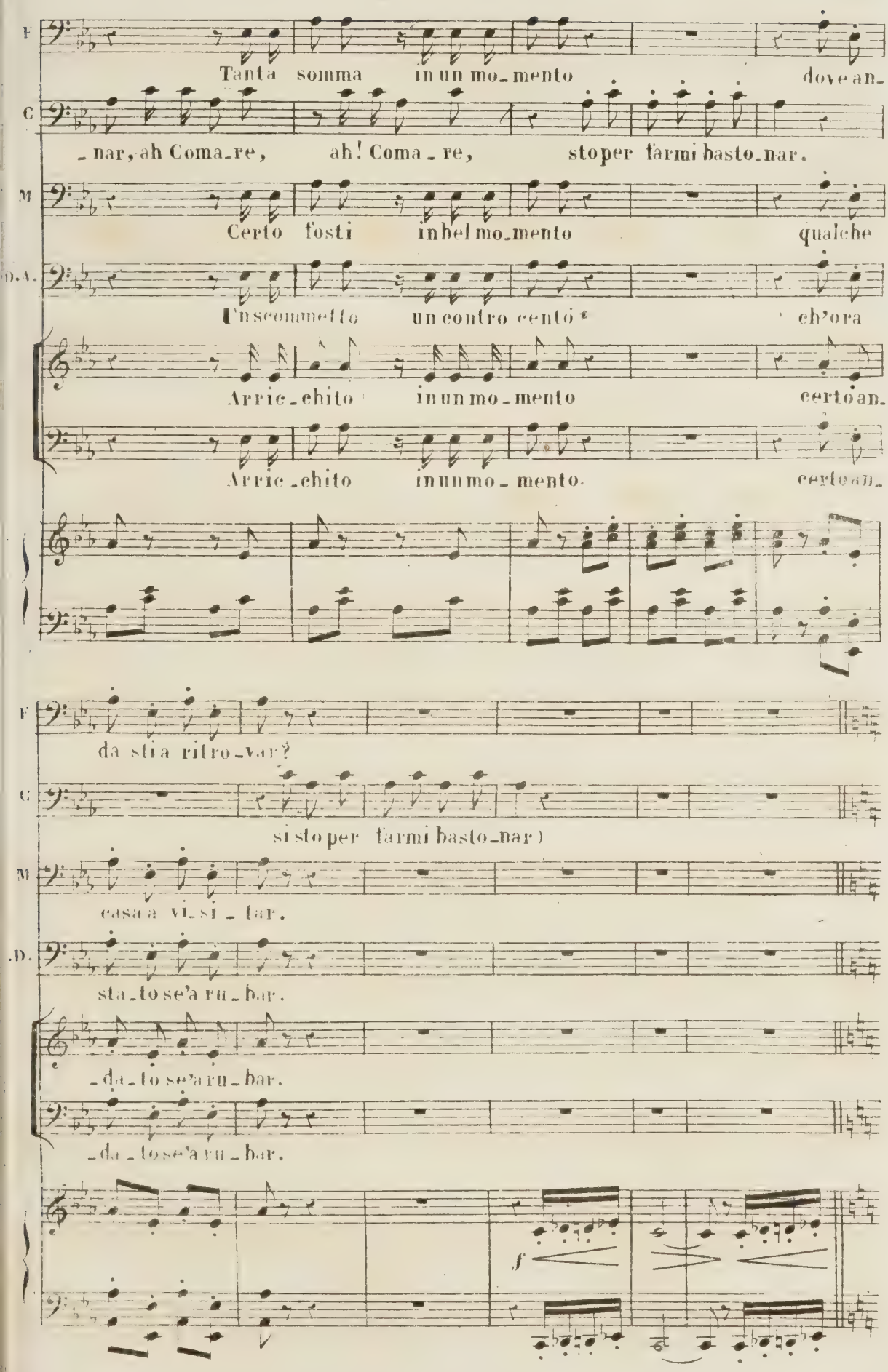

È u _ _na fol_li_a. Ah! ah! ah! ah!
_to_re Dot_to_rissi_mo
(ridendo)
È u _ _na fol_li_a. Ah! ah! ah! ah!
È u _ _na fol_li_a. Ah! ah! ah! ah!
(ridendo)
È u _ _na fol_li_a. Ah! ah! ah! ah!
È u _ _na fol_li_a. Ah! ah! ah! ah!
p
CRISPINO.
Si si _ _gno_ri, son_dot_to_re che gua_
_ri_see che gua_ris_ce o_gni ma_lo_re; se vi piglia un acci_

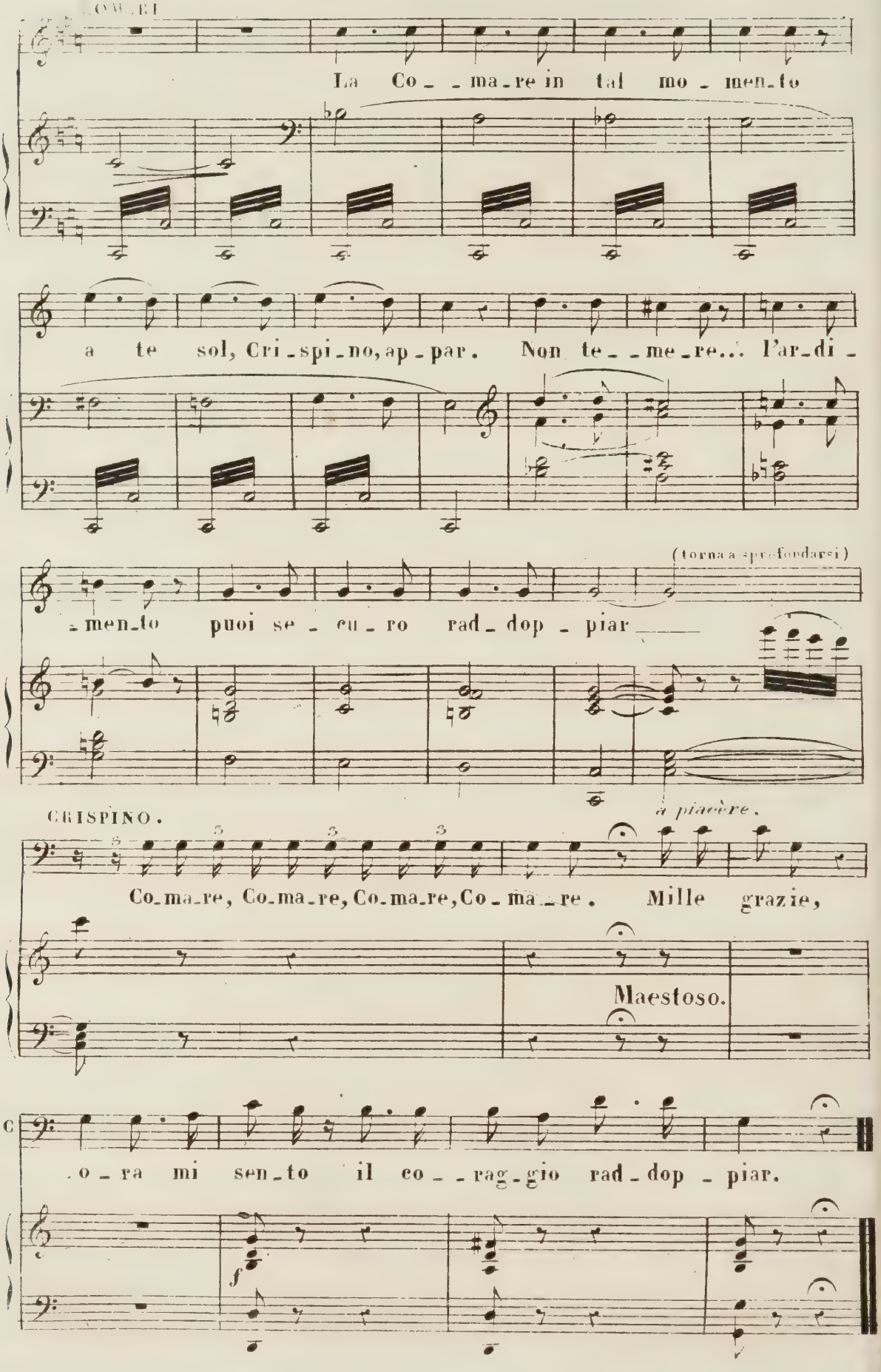

C
_den_te, febbre fredda, o febbre ar_den_te, un colpetto nel_la
C
te_sta, o una ti_si vi mo_les_ta, per mia cu_ra,
C
si si_gno_ri, chi non ere_pa può cam_
f
FAB:
Bel dot_tore! i ere_di_to_ri fa_ria me_glio di pa_
CLIS:
_par.
MIR:
Bel dot_tore! i ere_di_to_ri fa_ria me_glio di pa_


gar. Bel dot_tore!i credi_to_ri fa_ria meglio di pa_gar.
gar. Bel dot_tore!i credi_to_ri fa_ria meglio di pa_gar.
Bel dot_tore!i credi_to_ri fa_ria meglio di pa_gar.
Bel dot_tore!i credi_to_ri fa_ria meglio di pa_gar.
Bel dot_tore!i credi to_ri fa_ria meglio di pa_gar.
f
p
GRIS: (cava di tasca una borsa)
Oro è questo mo_ne_ta_to,
p
p
un mio pa_ri può pa_gar. Io dot_
p


C
- tor son di - ven - - - - ta - to, sa - prò tut - ti sod - di - -
tr
tr
C
(da sè)
- sfar. (Ah Co - mare, in tal mo - mento sto per far - mi ba - sto -
p
FAB:
f
Tan - ta somma in un mo - men - to dove an - dasti a ri - tro -
CR:
- bar !)
MIR:
f
Cer - to fo - sti in bel mo - men - to qualche ca - sa a vi - si -
D. ASD:
f
Un scom - met - to con - tro cen - to ch'o - ra sta - to se'a ru -
CORO.
f
Ar - ric - chi - to in un mo - men - to! Certo an - da - to se'a ru -
Ar - ric - chi - to in un mo - men - to! Certo an - da - to se'a ru -
f


-var?
Ah Comare, in talmo_mento sto per farmi basto_nar, sto per farmi basto_
-far.
-bar.
-bar.
-bar.
Tanta somma in un mo_mento dove andasti a ri_tro_var?
-nar
sto per farmi basto_
Certo fosti in bel mo_mento qualche ca_sa a vi_si_tar.
Un scommetto contro cento ch'ora sta_to se'a ru_bar.
Ar_ricchito in un mo_mento! certo anda_to se'a rubar.
Ar_ricchito in un mo_mento! certo andato se'a rubar.
f


F
Tanta somma in un mo_mento dove an_
C
_nar, ah Coma_re, ah! Coma_re, stoper farmi basto_nar.
M
Certo fosti in bel mo_mento qualche
D.A.
Un scommetto un contro cento ch'ora
Arric_chito in un mo_mento certo an_
Arric_chito in un mo_mento. certo an_
F
da stia ritro_var?
C
si sto per farmi basto_nar)
M
casa a vi_si_tar.
D.
sta_to se'a ru_bar.
_da_to se'a ru_bar.
_da_to se'a ru_bar.
f

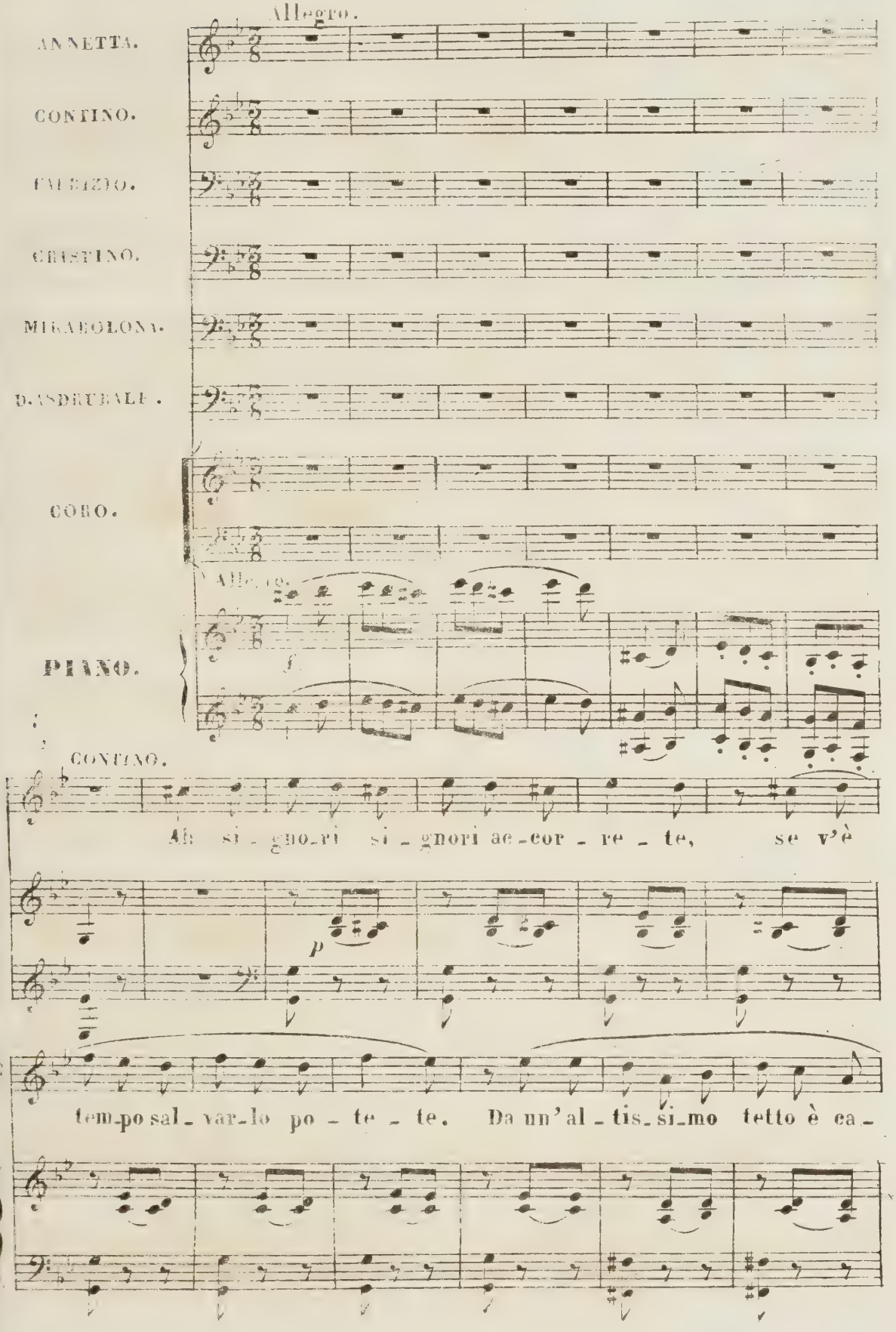

LOVERI
La Co_ _ma_re in tal mo_men_to
a te sol, Cri_spi_no, ap_par. Non te_ _me_re... l'ar_di_
(torna a sprofondarsi)
_men_to puoi se_cu_ro rad_dop_piar
CRISPINO.
à piacère.
Co_ma_re, Co_ma_re, Co_ma_re, Co_ma_re. Mille grazie,
Maestoso.
C
.o_ra mi sen_to il co_ _rag_gio rad_dop_piar.
f

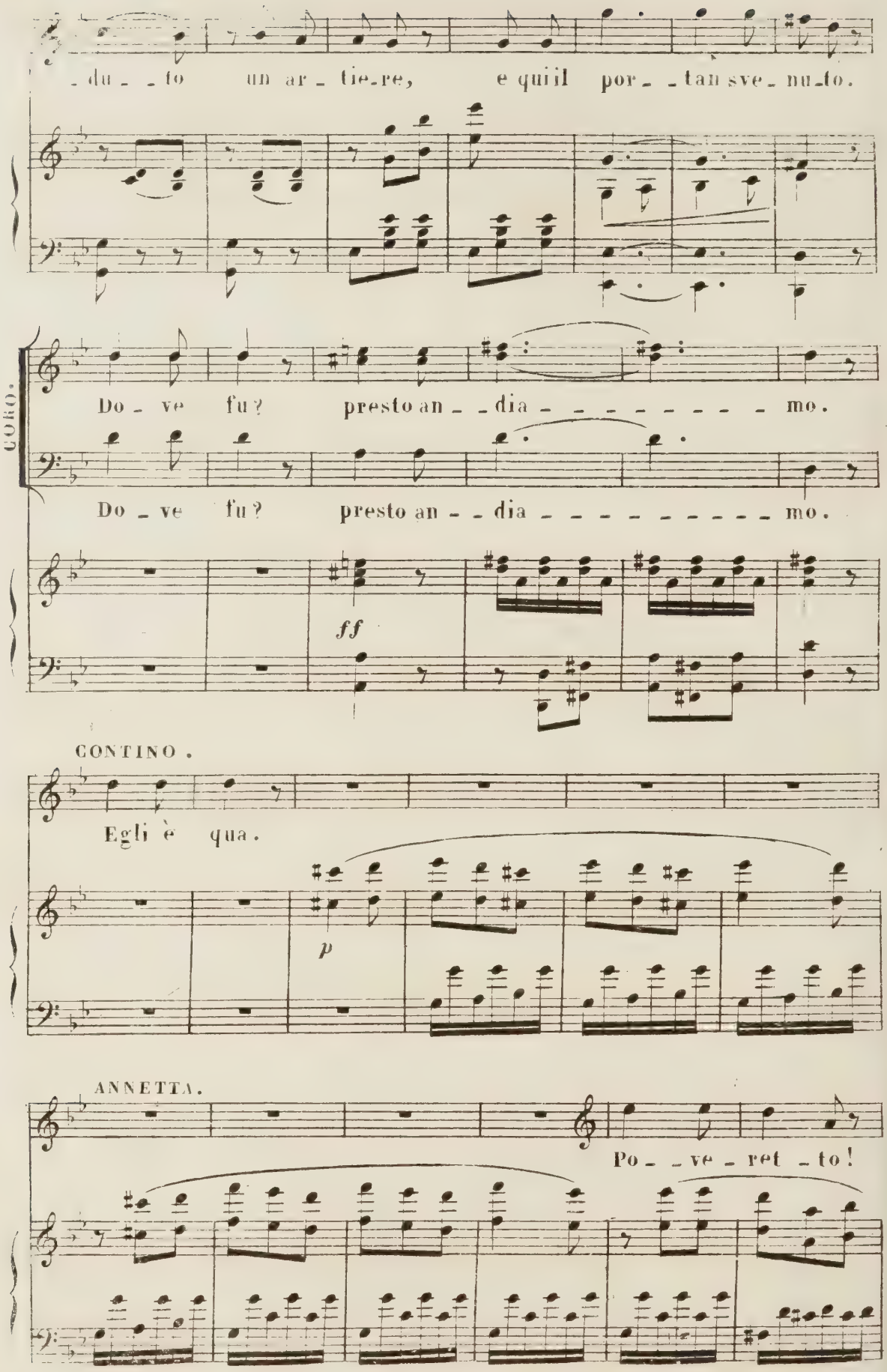
N.º 42.

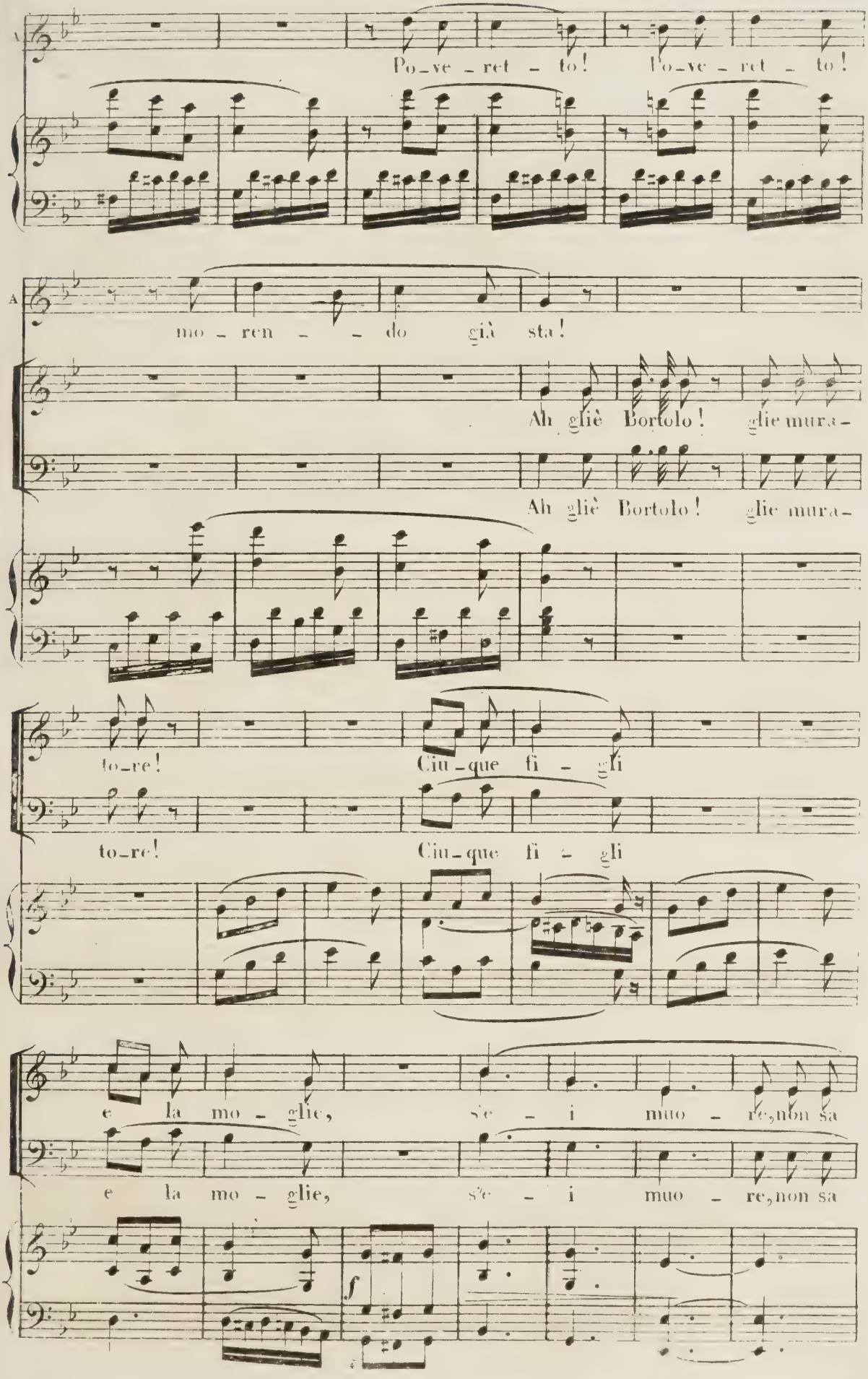
PEZZO D'ASSIEME NEL FINALE II.

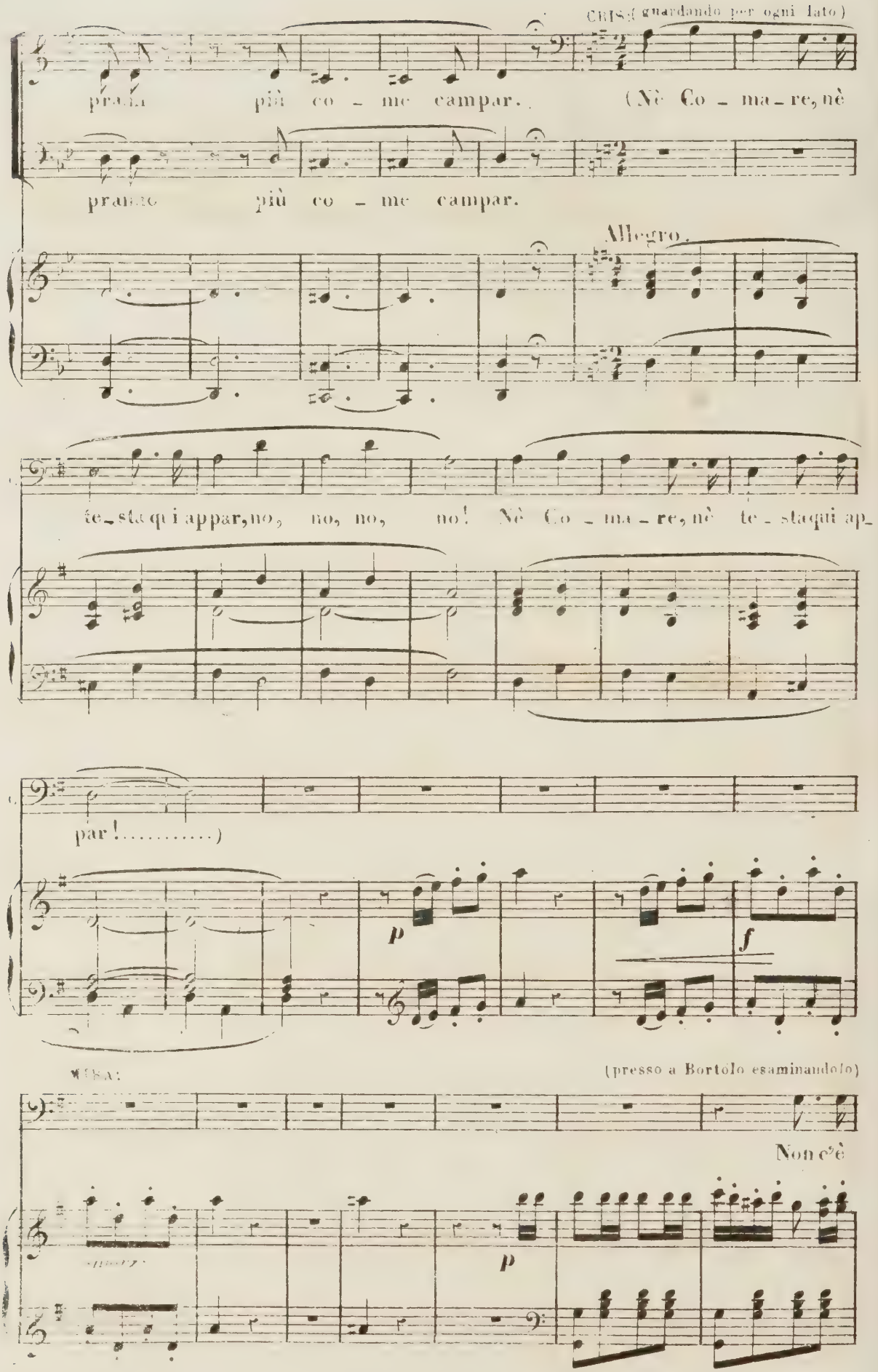
«Ah signori, signori, accorrete»

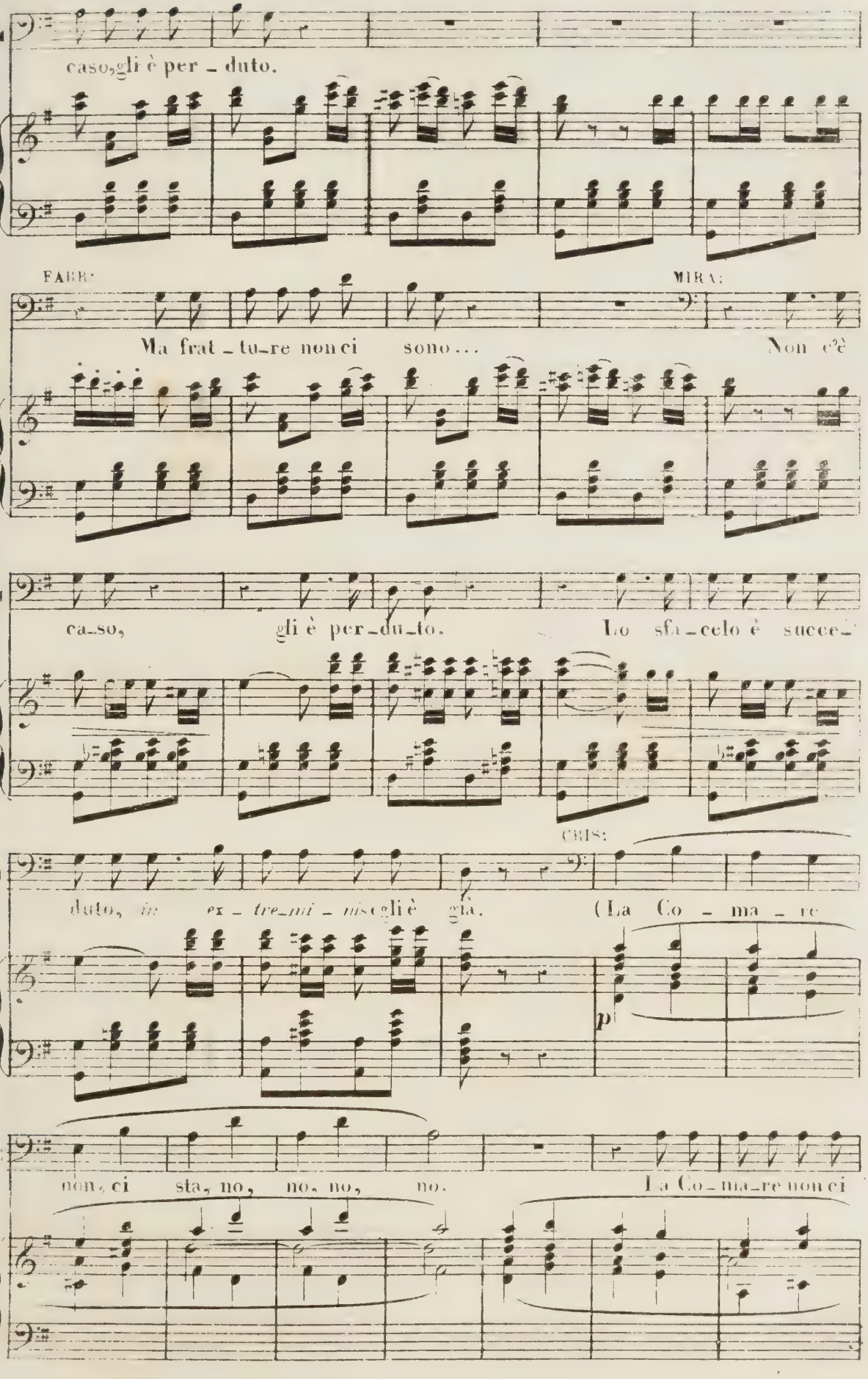
ATTO II. SCENA V.

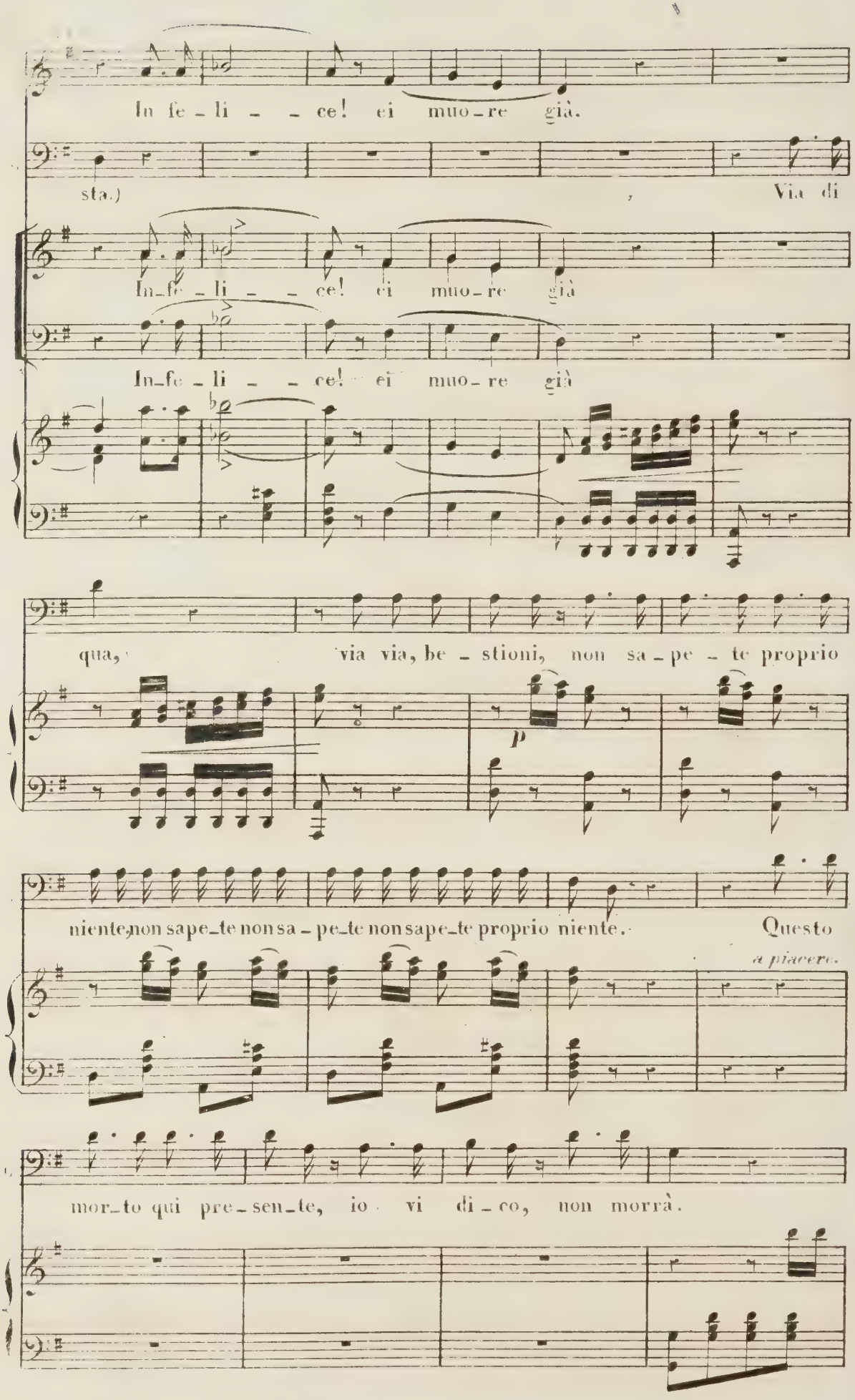


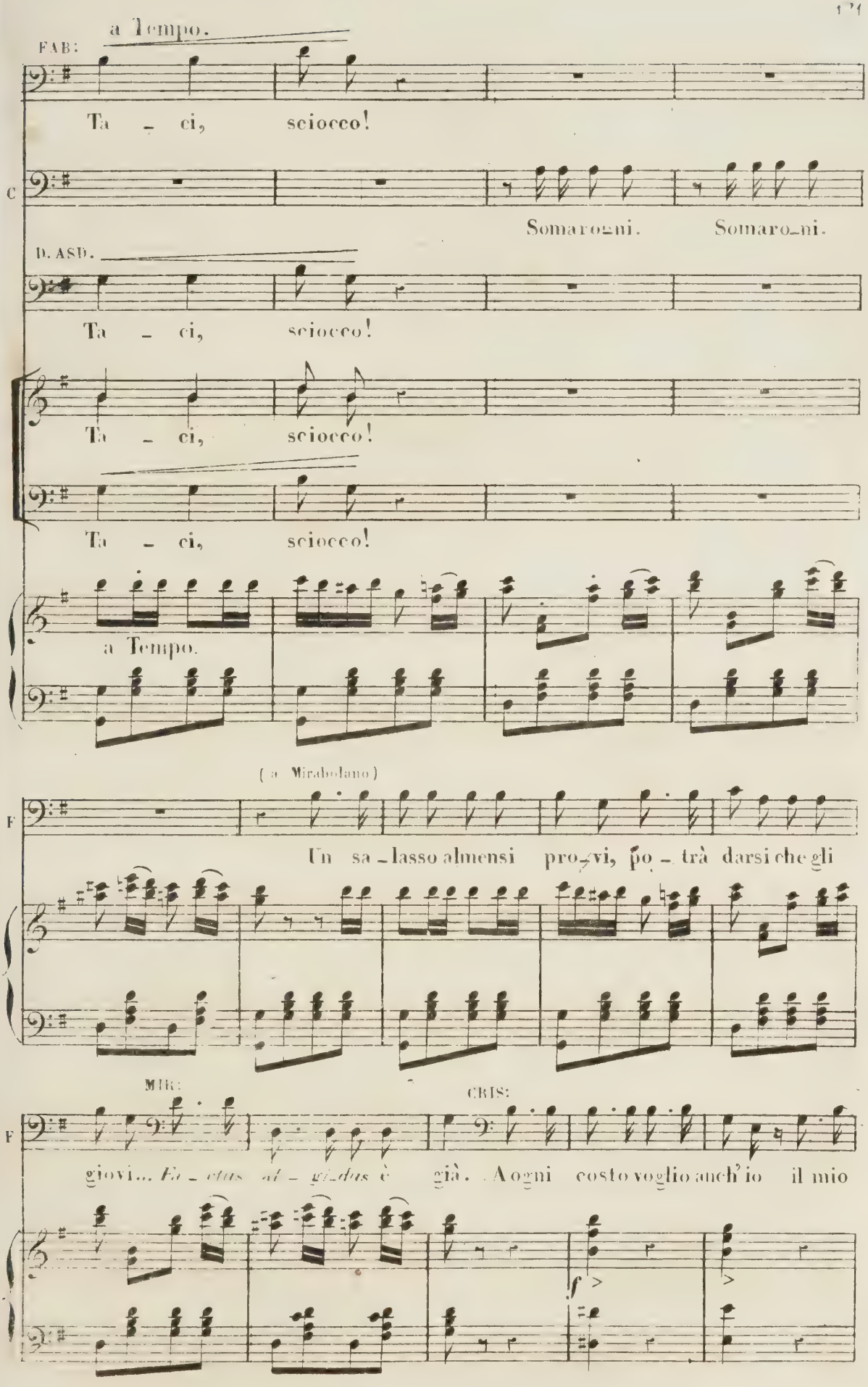

_du_ _to un ar_tie_re, e quiil por_ _tan sve_nu_to.
CORO.
Do_ve fu? presto an_ _dia_ _ _ _ _ _ _ _ _ mo.
Do_ve fu? presto an_ _dia_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ mo.
ff
CONTINO.
Egli è qua.
p
ANNETTA.
Po_ _ve_ret_to!

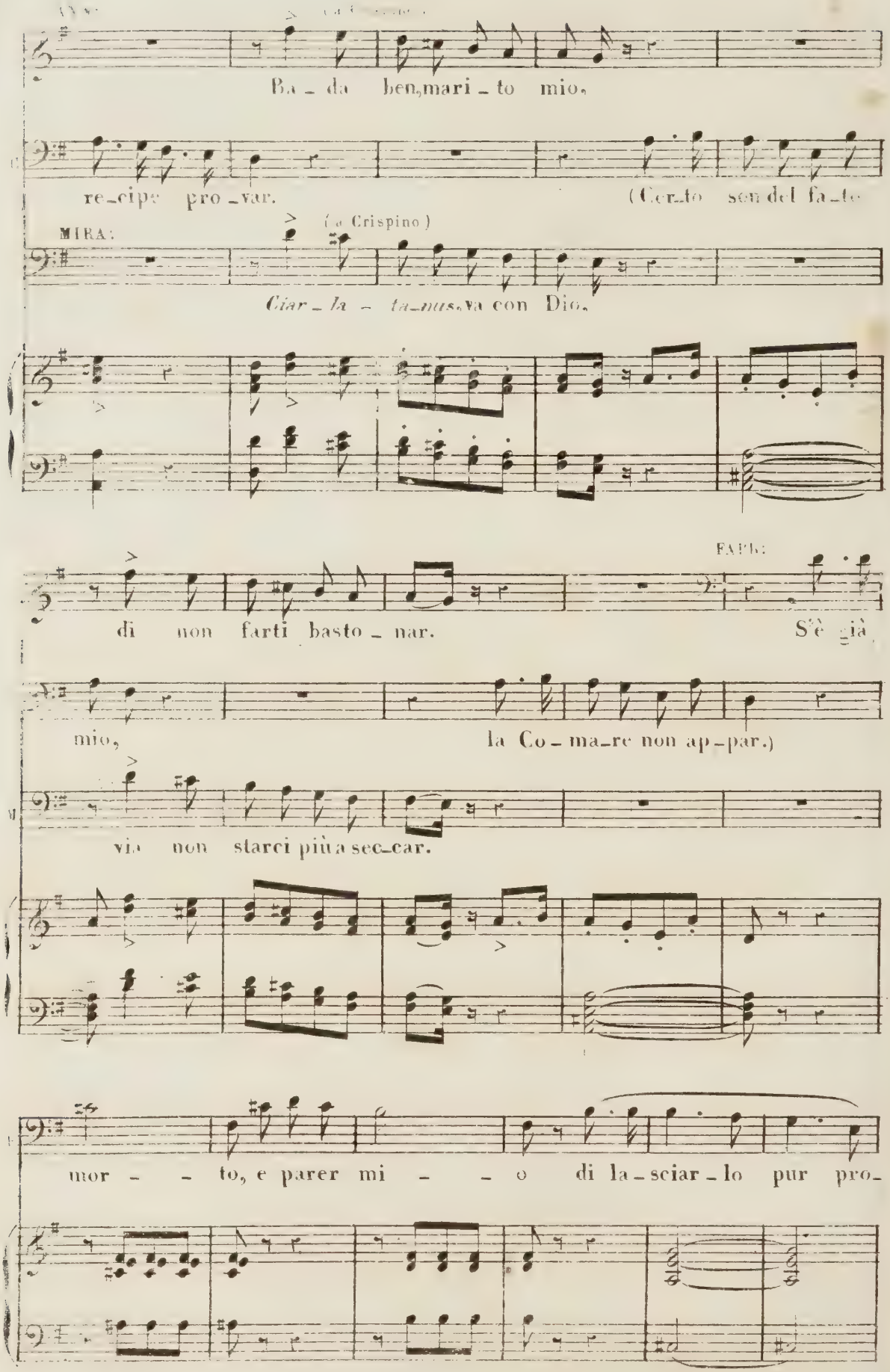

A
Po_ve_ret_to! Po_ve_ret_to!
A
mo_ren_do già sta!
Ah gliè Bortolo! glie mura-
Ah gliè Bortolo! glie mura-
to_re! Ciu_que fi_gli
to_re! Ciu_que fi_gli
e la mo_glie, s'e_i muo_re, non sa
e la mo_glie, s'e_i muo_re, non sa
f

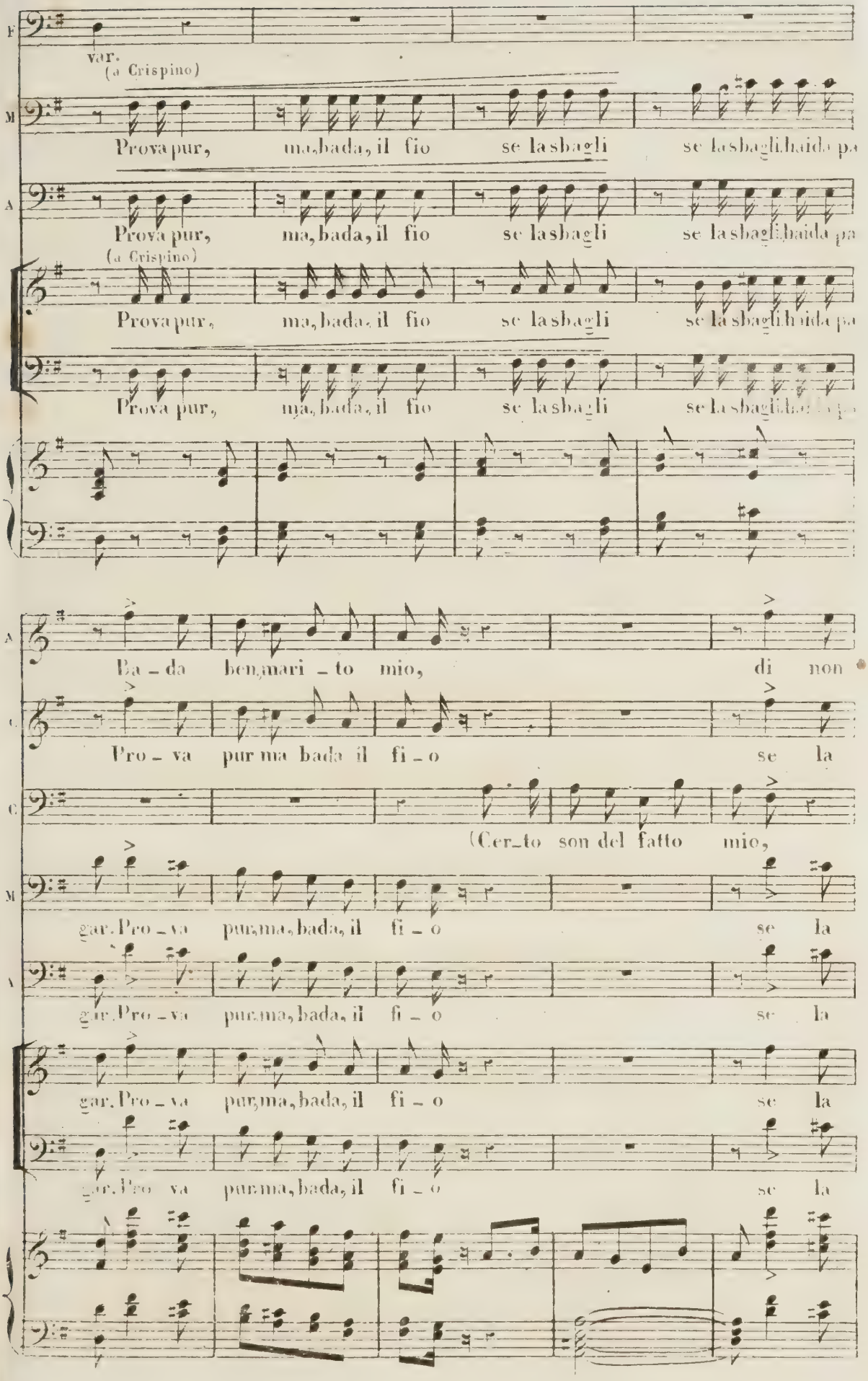

CRIS. (guardando per ogni lato)
pratica più co - me campar. (Nè Co - ma - re, nè
pratica più co - me campar.
Allegro.
te - sta qui appar, no, no, no, no! Nè Co - ma - re, nè te - sta qui ap -
par!.....)
p
f
MISA:
(presso a Bortolo esaminandolo)
Non c'è
p

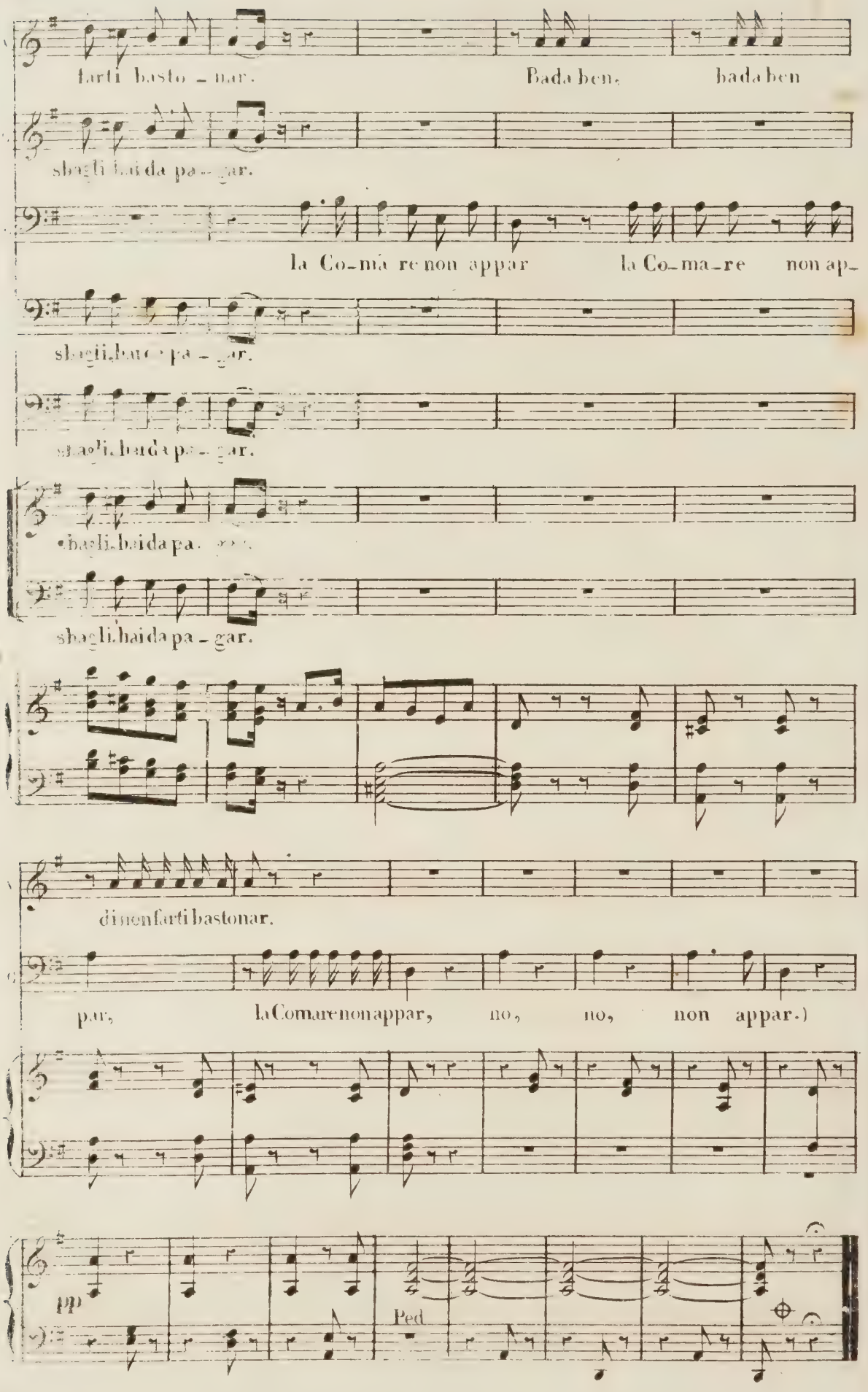

caso, gli è per - duto.
FABR:
Ma frat - tu - re non ci sono...
MIRA:
Non c'è
ca - so, gli è per - du - to. Lo sfa - celo è succe -
duto, in ex - tre - mis gli è già.
CRIS:
(La Co - ma - re
non ci sta, no, no, no, no.
La Co - ma - re non ci


In fe - li - - ce! ei muo - re già.
sta.)
Via di
In - fe - li - - ce! ei muo - re già
In - fe - li - - ce! ei muo - re già
qua,
via via, be - stioni, non sa - pe - te proprio
p
niente, non sape - te non sa - pe - te non sape - te proprio niente.
Questo
a piacere.
mor - to qui pre - sen - te, io vi di - co, non morrà.


FAB:
a Tempo.
Ta - ci, sciocco!
C
Somaroni. Somaroni.
D. ASD.
Ta - ci, sciocco!
Ta - ci, sciocco!
Ta - ci, sciocco!
a Tempo.
(a Mirabolano)
F
Un sa - lasso almensi pro - vi, po - trà darsi che gli
MIR:
CRIS:
F
giovi... Ex - ctus al - gi - dus è già. A ogni costo voglio anch'io il mio
f


Ba_da ben, mari_to mio.
re_cipe pro_var. (Cer_to sen del fa_to
MIRA: (a Crispino)
Ciar_la_ta_nus. va con Dio.
di non farti basto_nar.
FABR:
S'è già
mio, la Co_ma_re non ap_par.)
via non starci più a sec_car.
mor_to, e parer mi_o di la_sciar_lo pur pro_


F
var.
(a Crispino)
M
Prova pur, ma, bada, il fio se la sbagli se la sbagli, bada pa
A
Prova pur, ma, bada, il fio se la sbagli se la sbagli, bada pa
(a Crispino)
Prova pur, ma, bada, il fio se la sbagli se la sbagli, bada pa
Prova pur, ma, bada, il fio se la sbagli se la sbagli, bada pa
A
Ba - da ben, mari - to mio, di non
C
Pro - va pur ma bada il fi - o se la
C
(Cer - to son del fatto mio,
M
gar. Pro - va pur, ma, bada, il fi - o se la
A
gar. Pro - va pur, ma, bada, il fi - o se la
gar. Pro - va pur, ma, bada, il fi - o se la
gar. Pro va pur, ma, bada, il fi - o se la


farti bastonar. Bada ben, bada ben
sbagli bisogna pagar.
la Comare non appar la Comare non ap-
sbagli bisogna pagar.
sbagli bisogna pagar.
sbagli bisogna pagar.
sbagli bisogna pagar.
di non farti bastonar.
par, la Comare non appar, no, no, non appar.)
pp
Ped

N.° 15.

CURA DEL DOTTOR CRISPINO.

(Recipe panam candidam)

ATTO II. Seguito della Scena V.

Maestoso.

ANNETTA.

CONTINO.

BORTOLO.

FABRIZIO.

(si appressa con molta gravità al malato)

CRISPINO.

At-

MIRABOLANO.

D. ASD. a BALE.

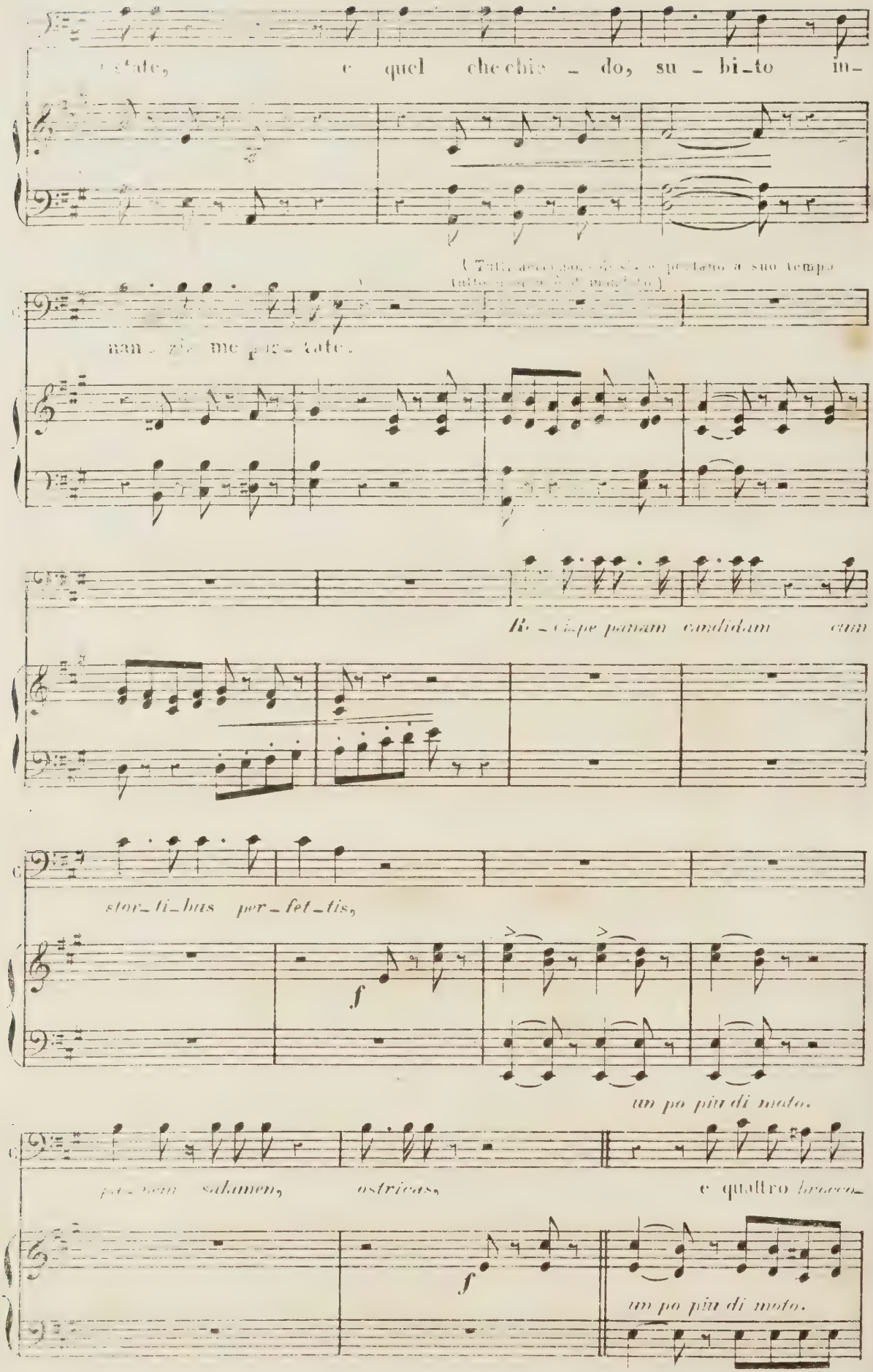
CORO.

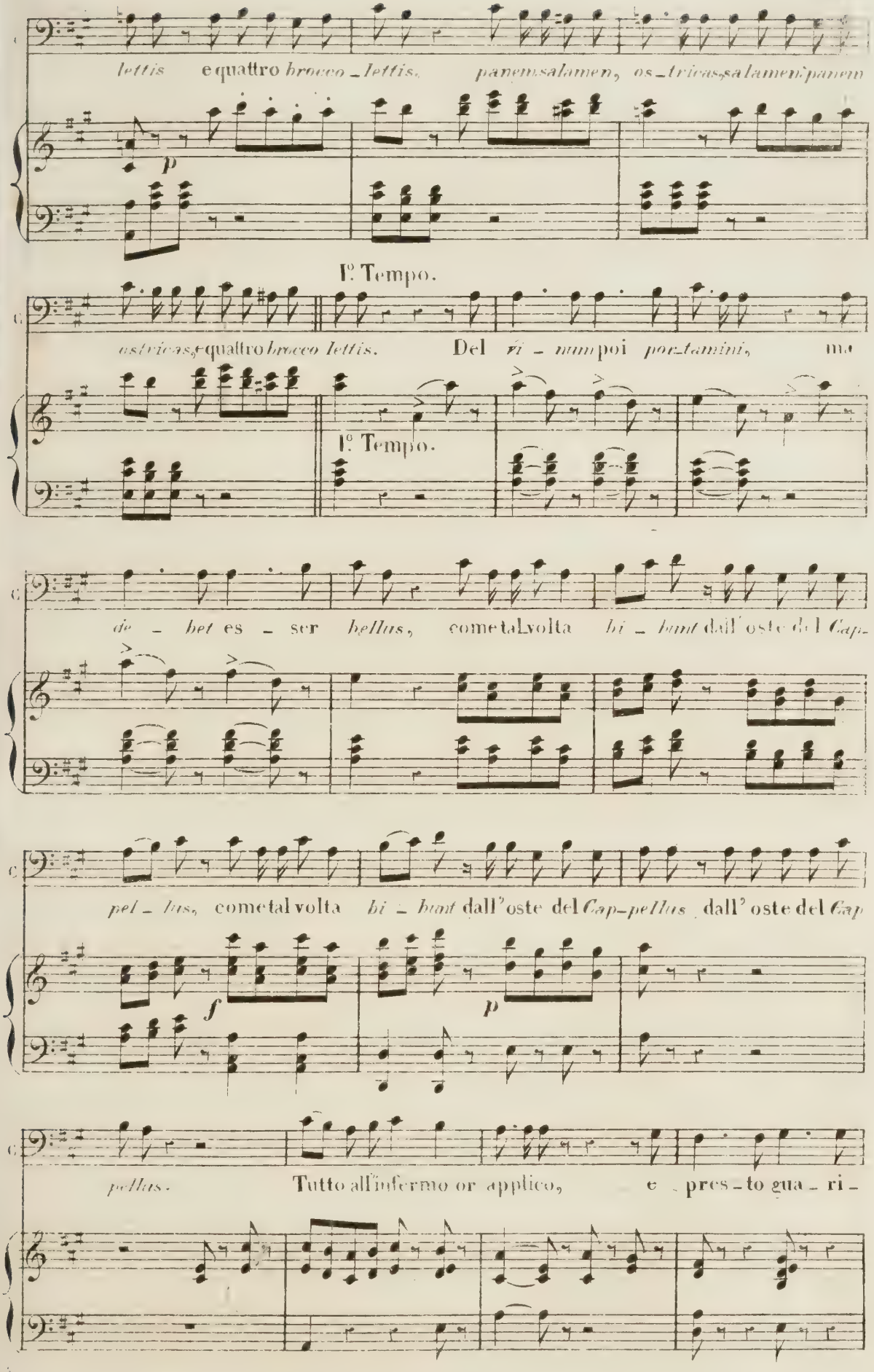
PIANO.

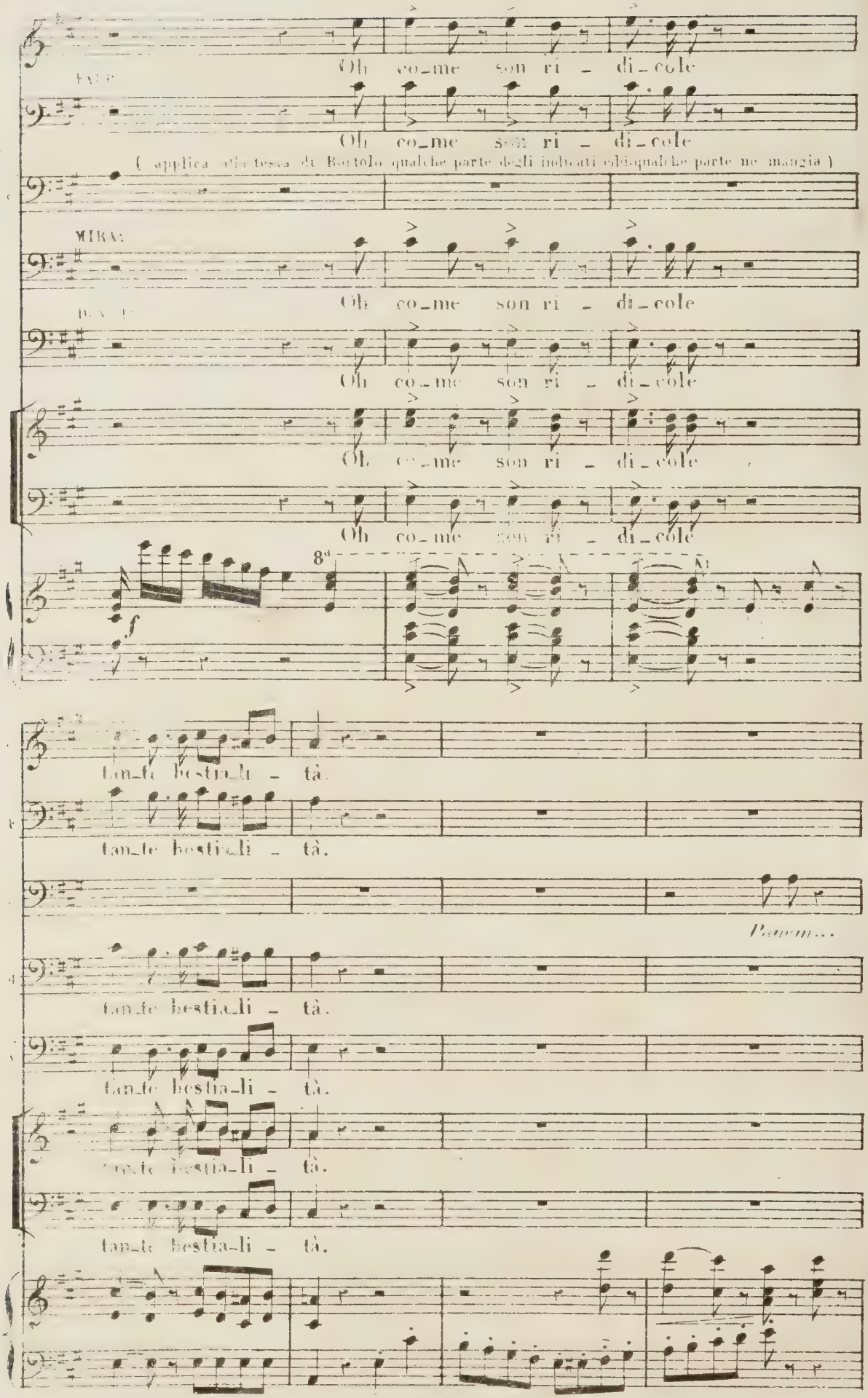
Maestoso.

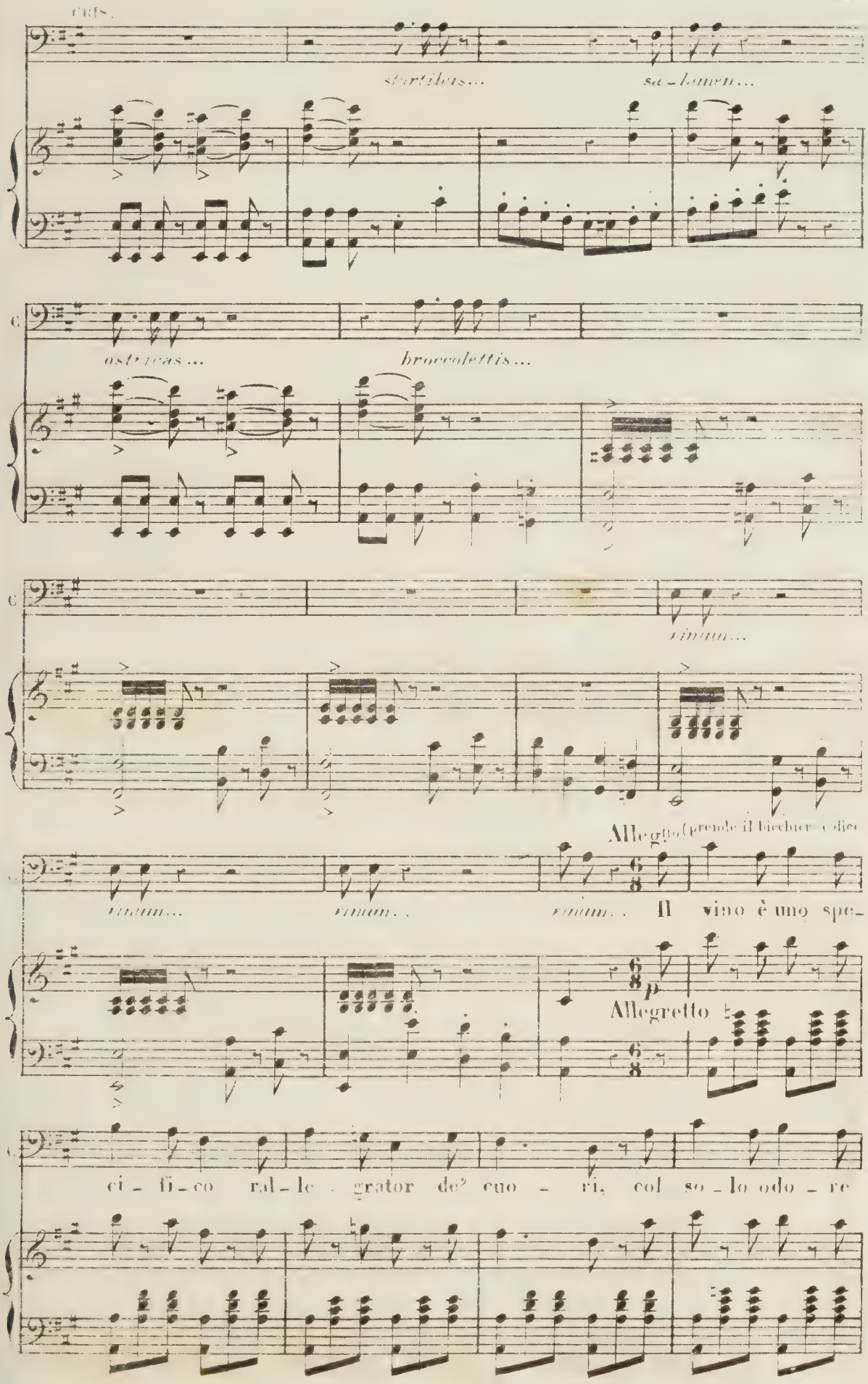
f *p*

ten-ti dun-que u-di-te-mi quanti qui intor-no


state, e quel che chie - do, su - bi - to im -
nan - zi me por - tate.
Re - cipe panem candidam cum
stor - ti - bus per - fet - tis,
f
un po più di moto.
per - sum salamen, ostricas, e quattro bracco -
f
un po più di moto.


lettis e quattro brocco_lettis. panem salamen, os_tricas, salamen panem
p
I° Tempo.
ostricas, e quattro brocco lettis. Del ri_mum poi portamini, ma
I° Tempo.
de_bet es_ser bellus, cometal volta bi_bant dall'oste del Cap_
pel_lus, cometal volta bi_bant dall'oste del Cap_pellus dall'oste del Cap
f
p
pellus. Tutto all'infermo or applico, e pres_to gua_ri_


Oh co_me son ri _ di_cole
Oh co_me son ri _ di_cole
(applica alla testa di Bartolo qualche parte degli indicati ehiqualche parte ne mangia)
MIRA:
Oh co_me son ri _ di_cole
Oh co_me son ri _ di_cole
Oh co_me son ri _ di_cole
Oh co_me son ri _ di_cole
8ª
f
tan_te bestia_li _ tà.
tan_te bestia_li _ tà.
Pavem...
tan_te bestia_li _ tà.
tan_te bestia_li _ tà.
tan_te bestia_li _ tà.



CRIS.

stortibus... *sa-lamen...*

ostricas... *broccolettis...*

vinum...

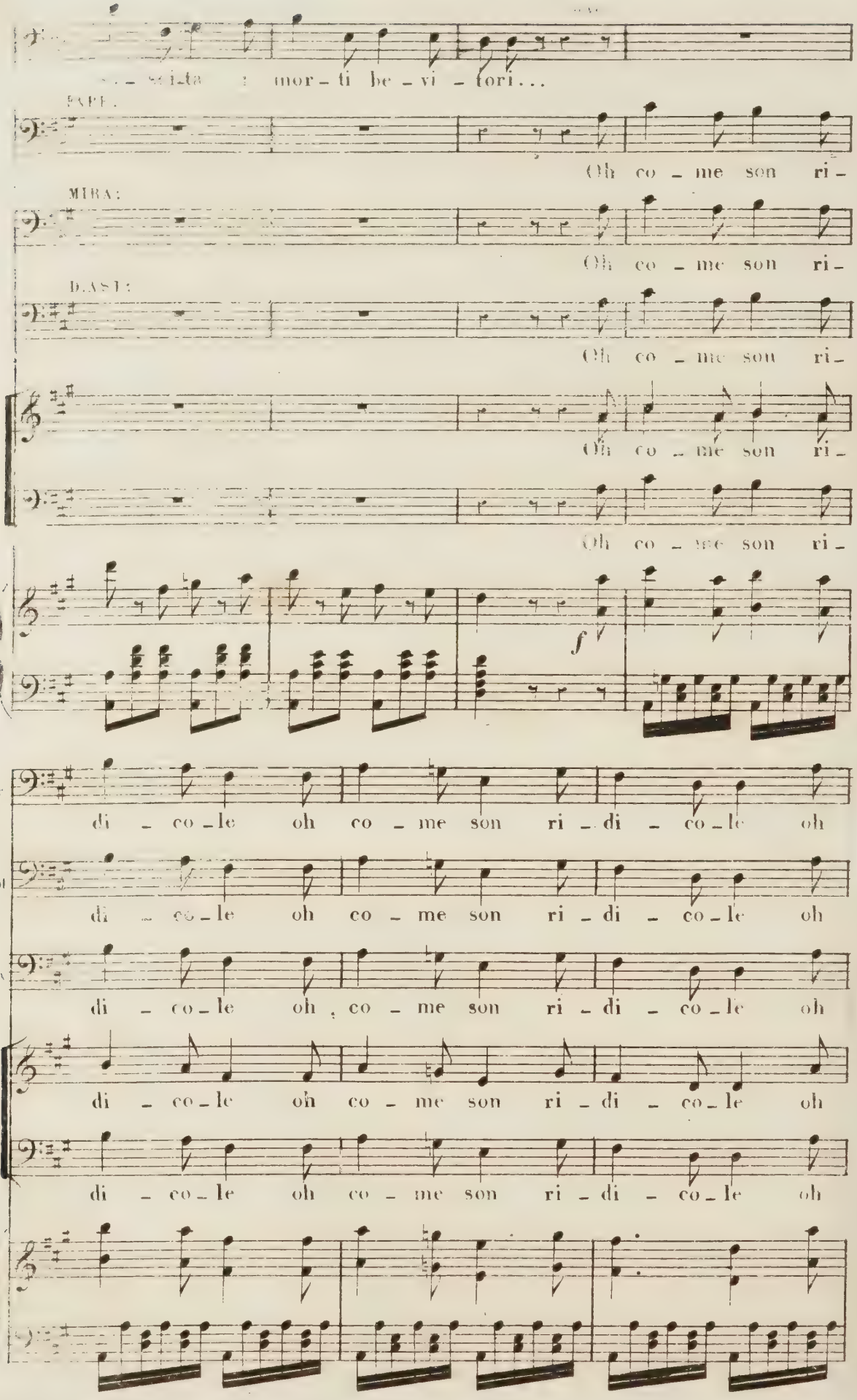
Allegtto (prende il bicchiere e dice

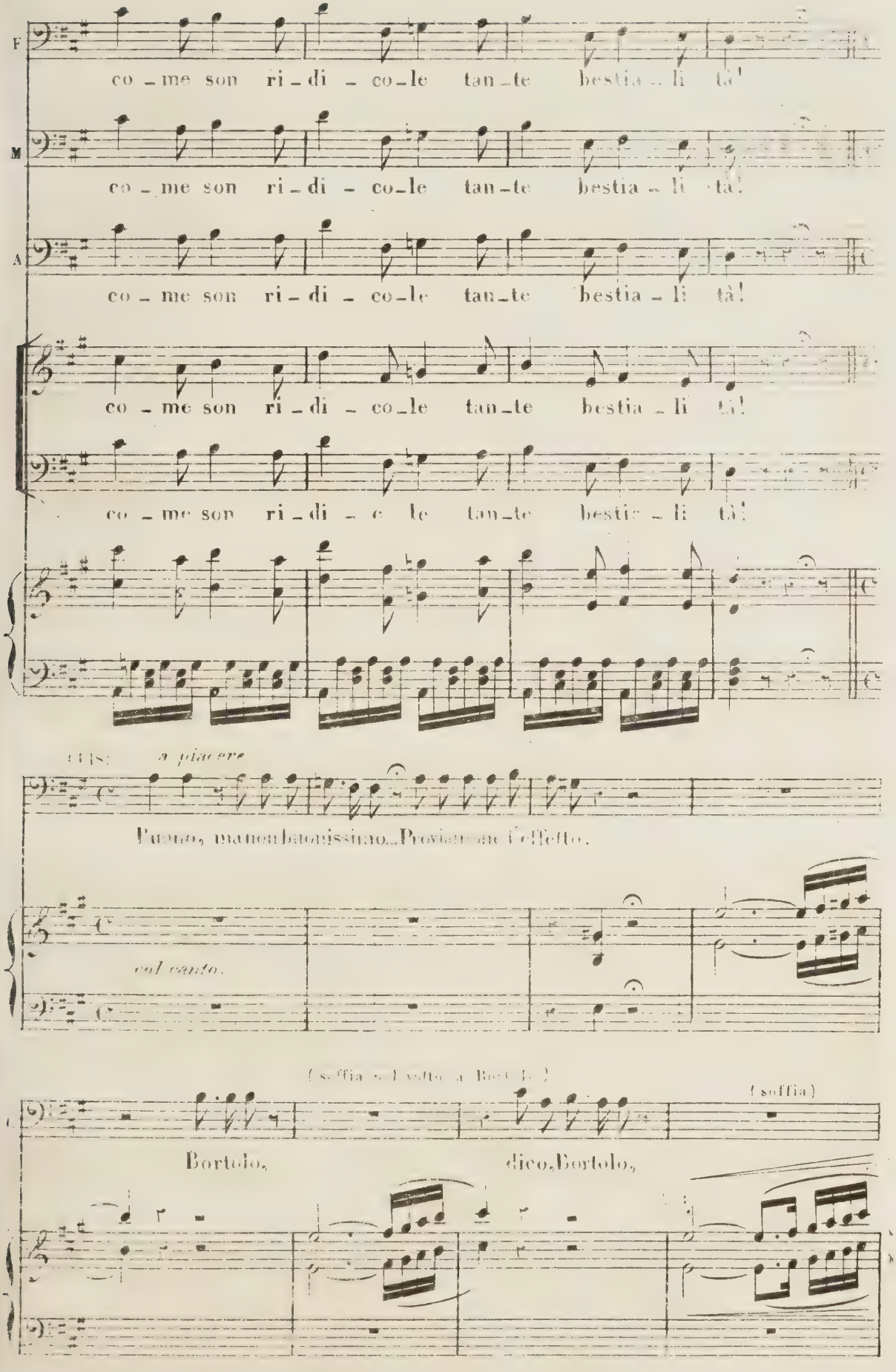
vinum... *vinum..* *vinum..* Il vino è uno spe-

p

Allegretto

ci-fi-co ral-le-grator de' cuo-ri, col so-lo odo-re


mor - ti be - vi - tori...
PAPE:
Oh co - me son ri -
MIRA:
Oh co - me son ri -
D.AST:
Oh co - me son ri -
Oh co - me son ri -
Oh co - me son ri -
f
di - co - le oh co - me son ri - di - co - le oh
di - co - le oh co - me son ri - di - co - le oh
di - co - le oh co - me son ri - di - co - le oh
di - co - le oh co - me son ri - di - co - le oh
di - co - le oh co - me son ri - di - co - le oh



F

co _ me son ri _ di _ co _ le tan _ te bestia _ li tà!

M

co _ me son ri _ di _ co _ le tan _ te bestia _ li tà!

A

co _ me son ri _ di _ co _ le tan _ te bestia _ li tà!

co _ me son ri _ di _ co _ le tan _ te bestia _ li tà!

co _ me son ri _ di _ co _ le tan _ te bestia _ li tà!

CLIS: *a piacere*

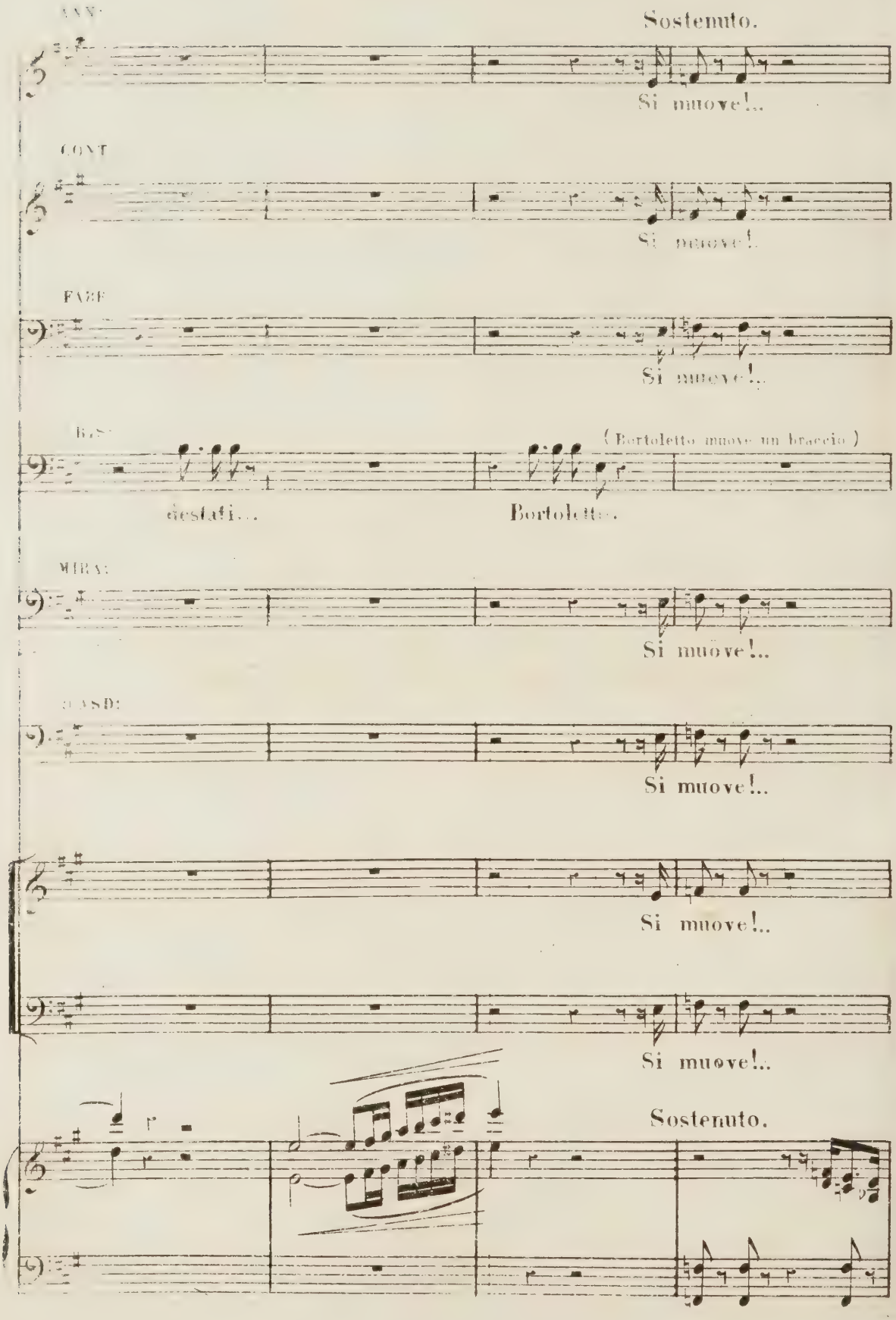
Buono, ma non buonissimo... Proviamone l'effetto.

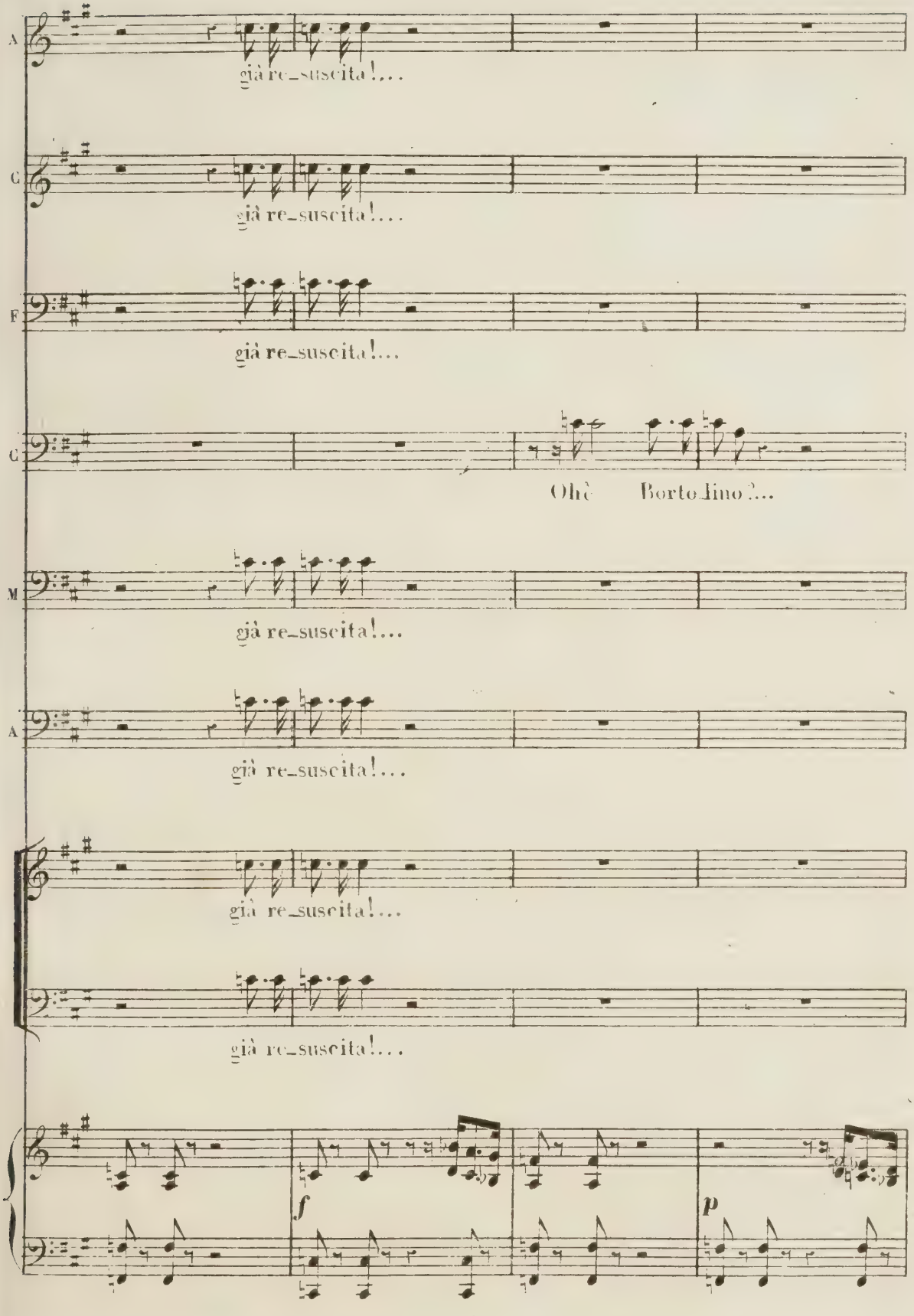
col canto.

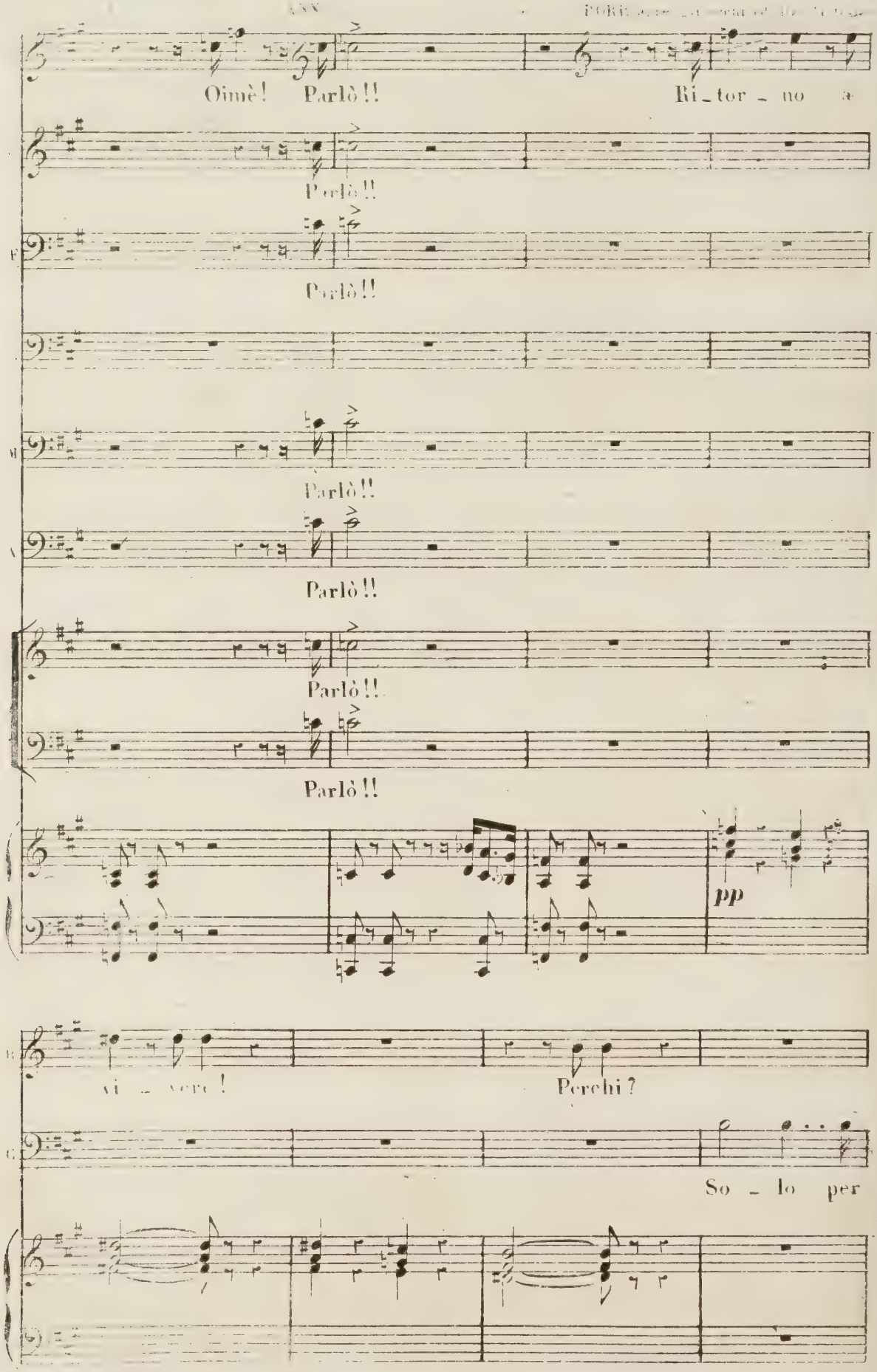
(soffia nel volto a Bortolo)

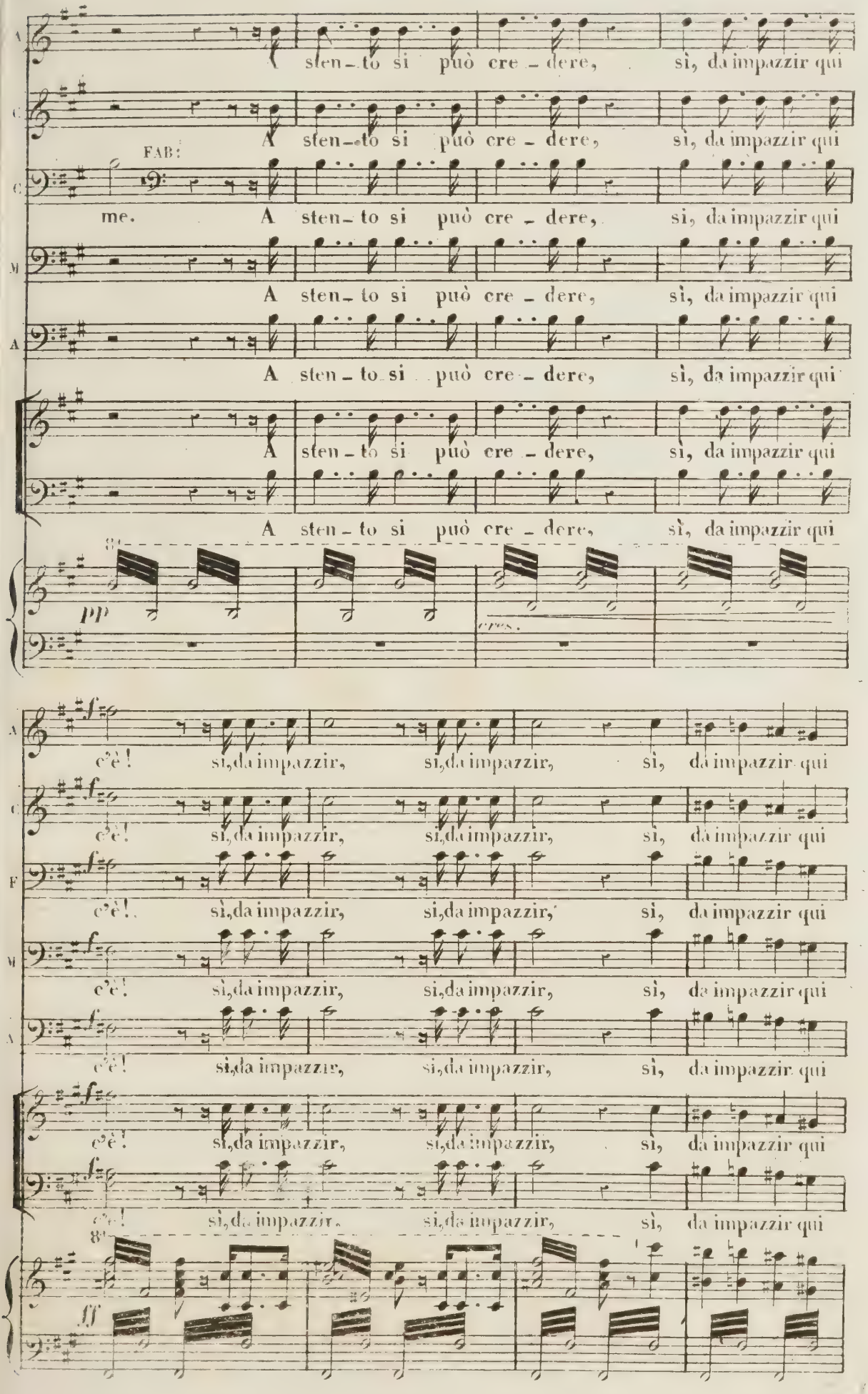
(soffia)

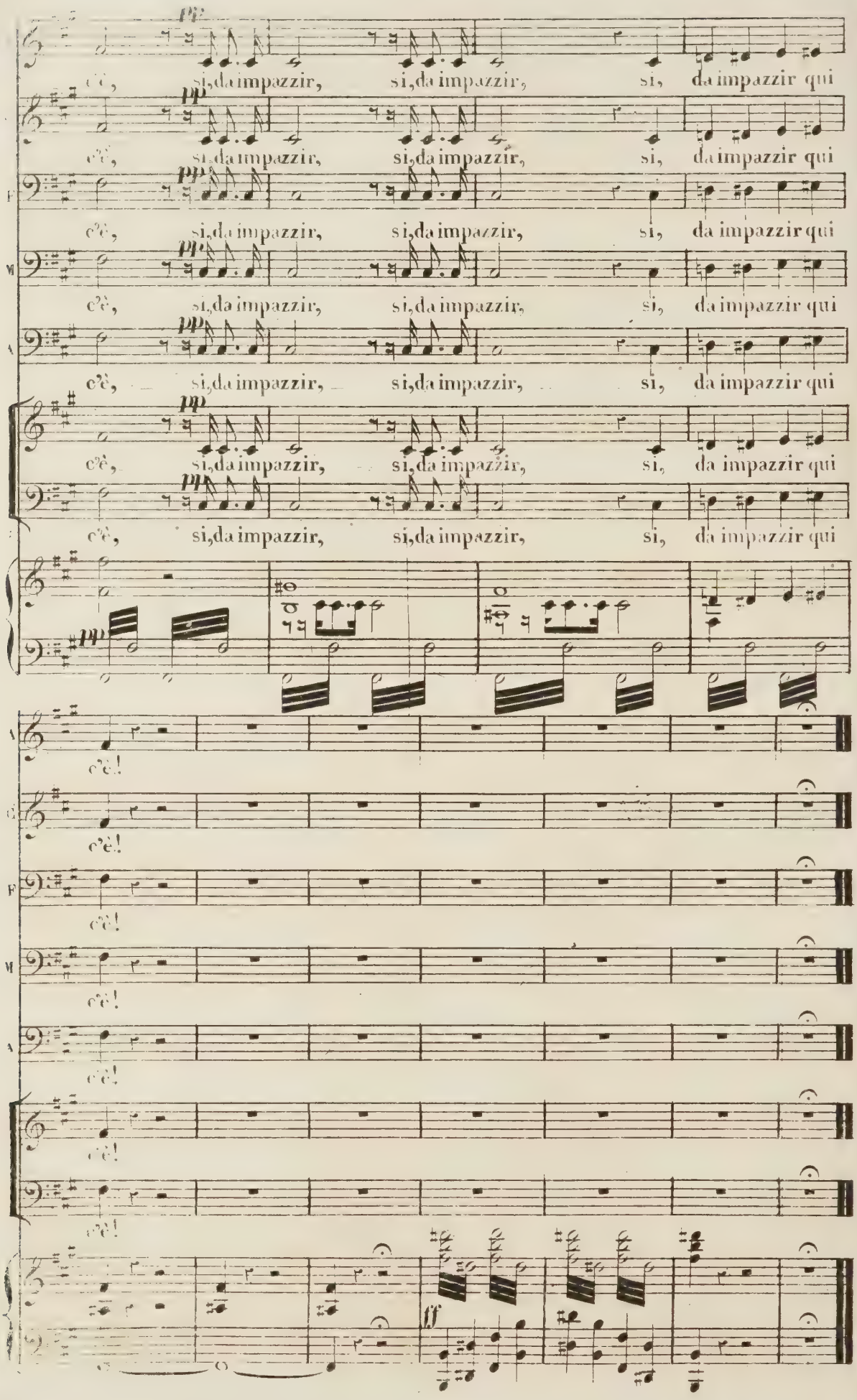
Bortolo, dico, Bortolo,


Sostenuto.
Si muove!..
Si muove!..
Si muove!..
(Bortoletto muove un braccio)
destati...
Bortolett...
Si muove!..
Si muove!..
Si muove!..
Si muove!..
Sostenuto.


A
già re_suscita!...
C
già re_suscita!...
F
già re_suscita!...
C
Oh! Bortolino?...
M
già re_suscita!...
A
già re_suscita!...
già re_suscita!...
già re_suscita!...
f
p


Oimè! Parlò!!
Ri_tor_no a
Parlò!!
Parlò!!
Parlò!!
Parlò!!
Parlò!!
pp
vi_vere!
Perchi?
So_lo per


A sten_to si può cre_dere, sì, da impazzir qui
A sten_to si può cre_dere, sì, da impazzir qui
FAB:
me. A sten_to si può cre_dere, sì, da impazzir qui
A sten_to si può cre_dere, sì, da impazzir qui
A sten_to si può cre_dere, sì, da impazzir qui
A sten_to si può cre_dere, sì, da impazzir qui
8va
pp
cres.
c'è! sì, da impazzir, sì, da impazzir, sì, da impazzir qui
c'è! sì, da impazzir, sì, da impazzir, sì, da impazzir qui
c'è! sì, da impazzir, sì, da impazzir, sì, da impazzir qui
c'è! sì, da impazzir, sì, da impazzir, sì, da impazzir qui
c'è! sì, da impazzir, sì, da impazzir, sì, da impazzir qui
c'è! sì, da impazzir, sì, da impazzir, sì, da impazzir qui
8va
fff


pp
si, da impazzir, si, da impazzir, si, da impazzir qui
si, da impazzir, si, da impazzir, si, da impazzir qui
si, da impazzir, si, da impazzir, si, da impazzir qui
si, da impazzir, si, da impazzir, si, da impazzir qui
si, da impazzir, si, da impazzir, si, da impazzir qui
si, da impazzir, si, da impazzir, si, da impazzir qui
si, da impazzir, si, da impazzir, si, da impazzir qui
ff

N° 11.

SESTETTO NEL FINALE II.

(Quanti baci vorrei dare)

SOPANO, TENORE, BARITONO E 3 BASSI.

ATTO II. Seguito della Scena V.

Andante.

ANNETTA.

CONTINO.

FABRIZIO.

Andante. (da sè)

CRISPINO. (Quan - ti ba - ci vor - rei da - re

MIRABOLANO.

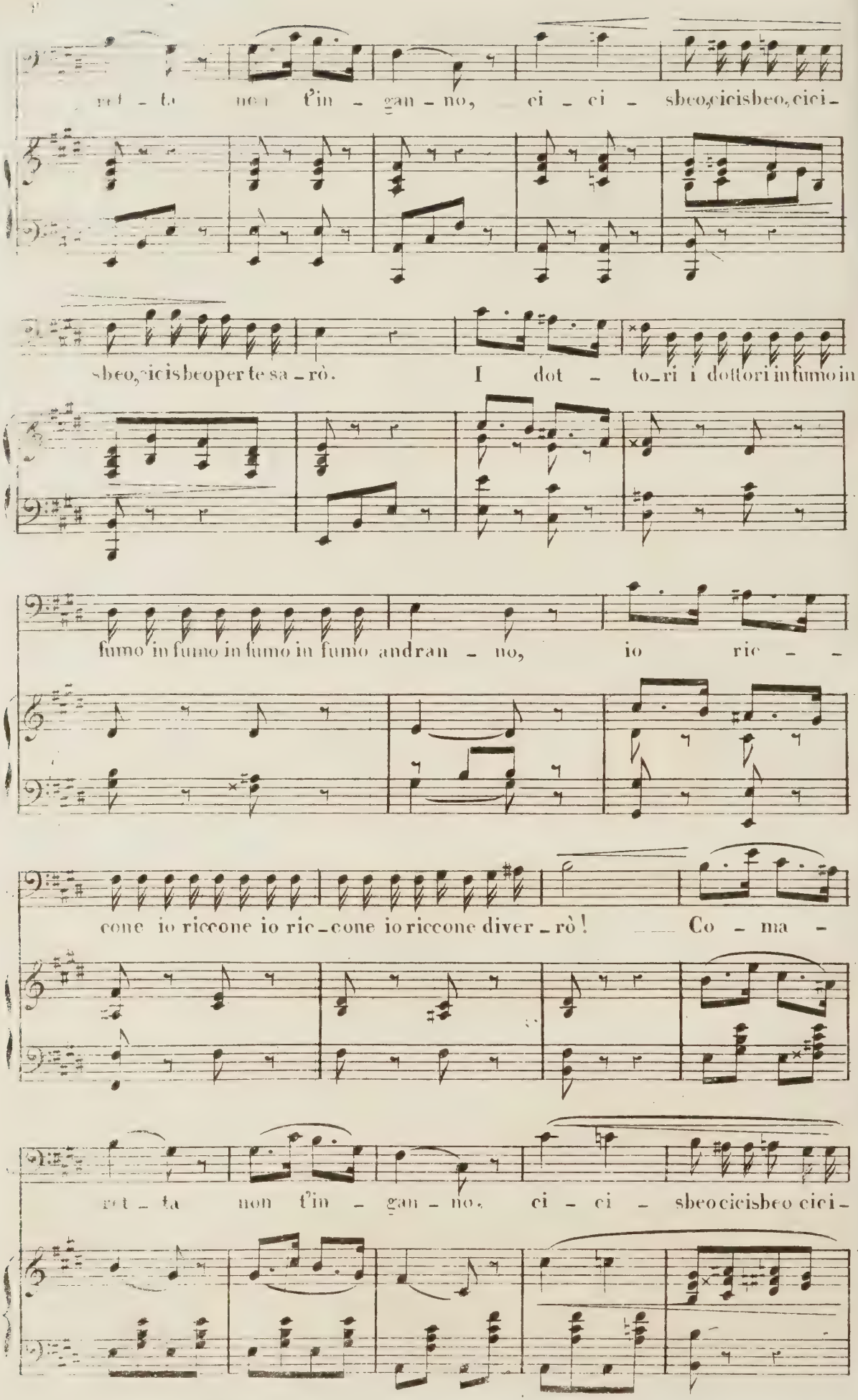
D ASDRUBALE.

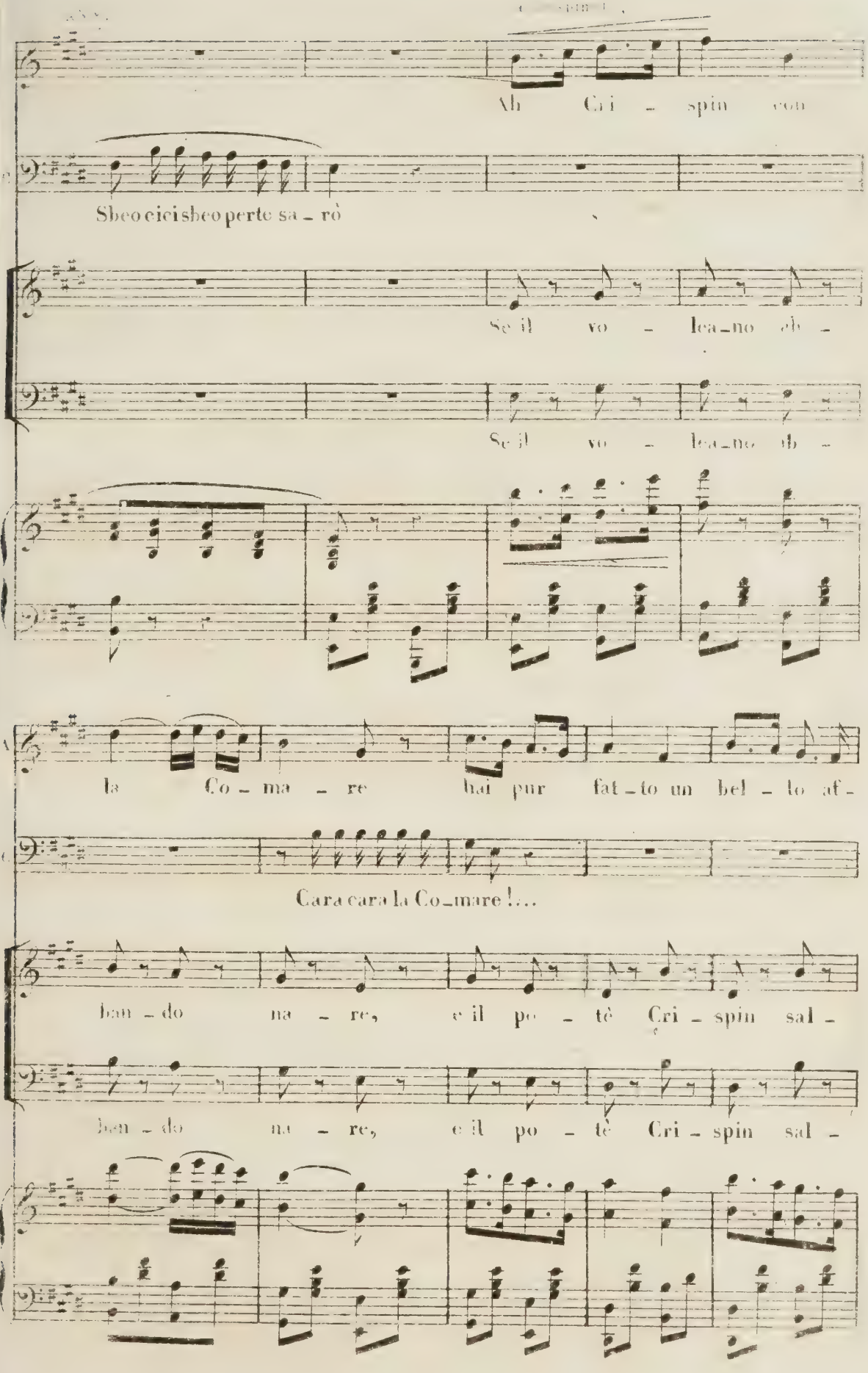
CORO.

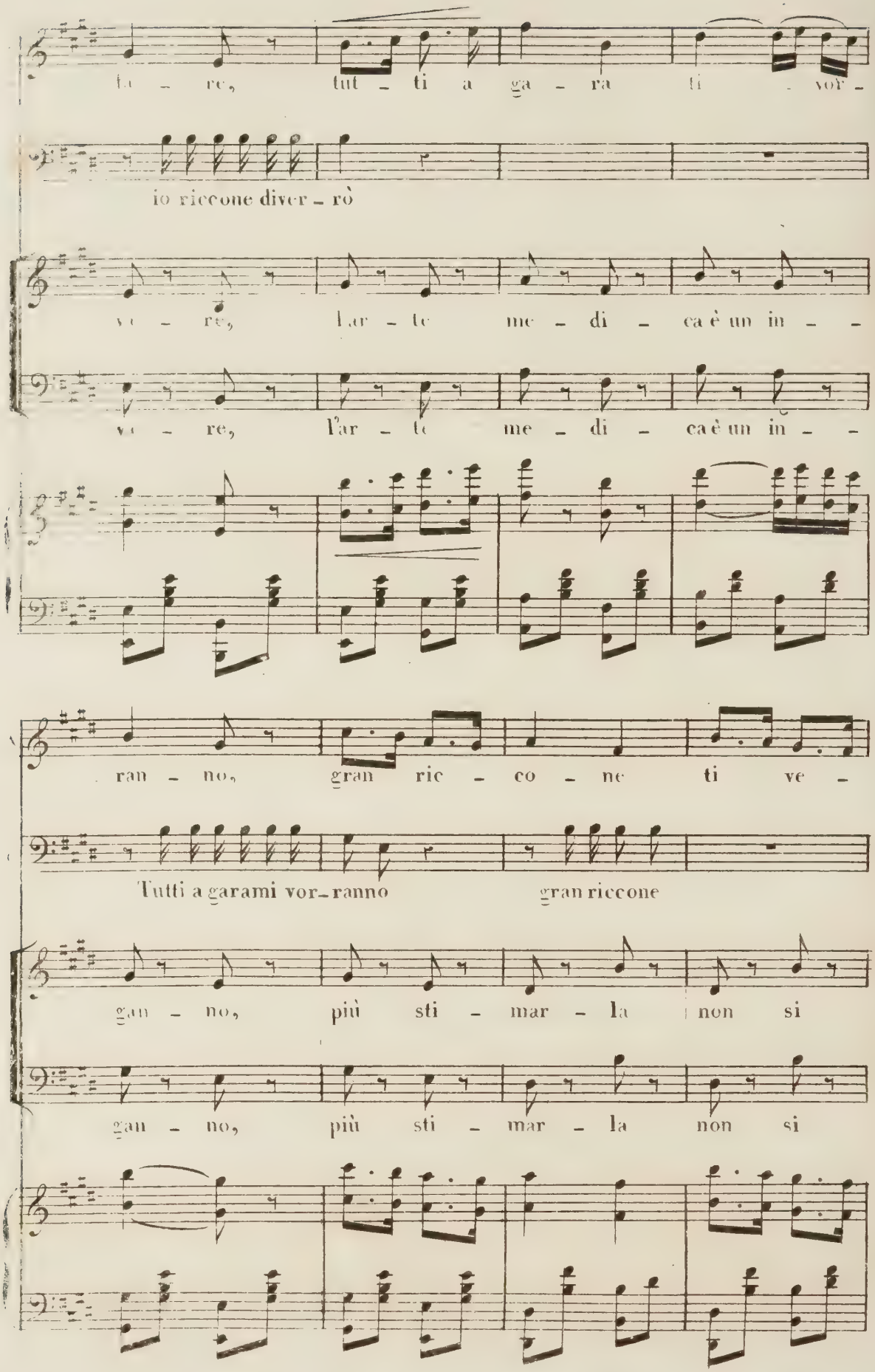
Andante.

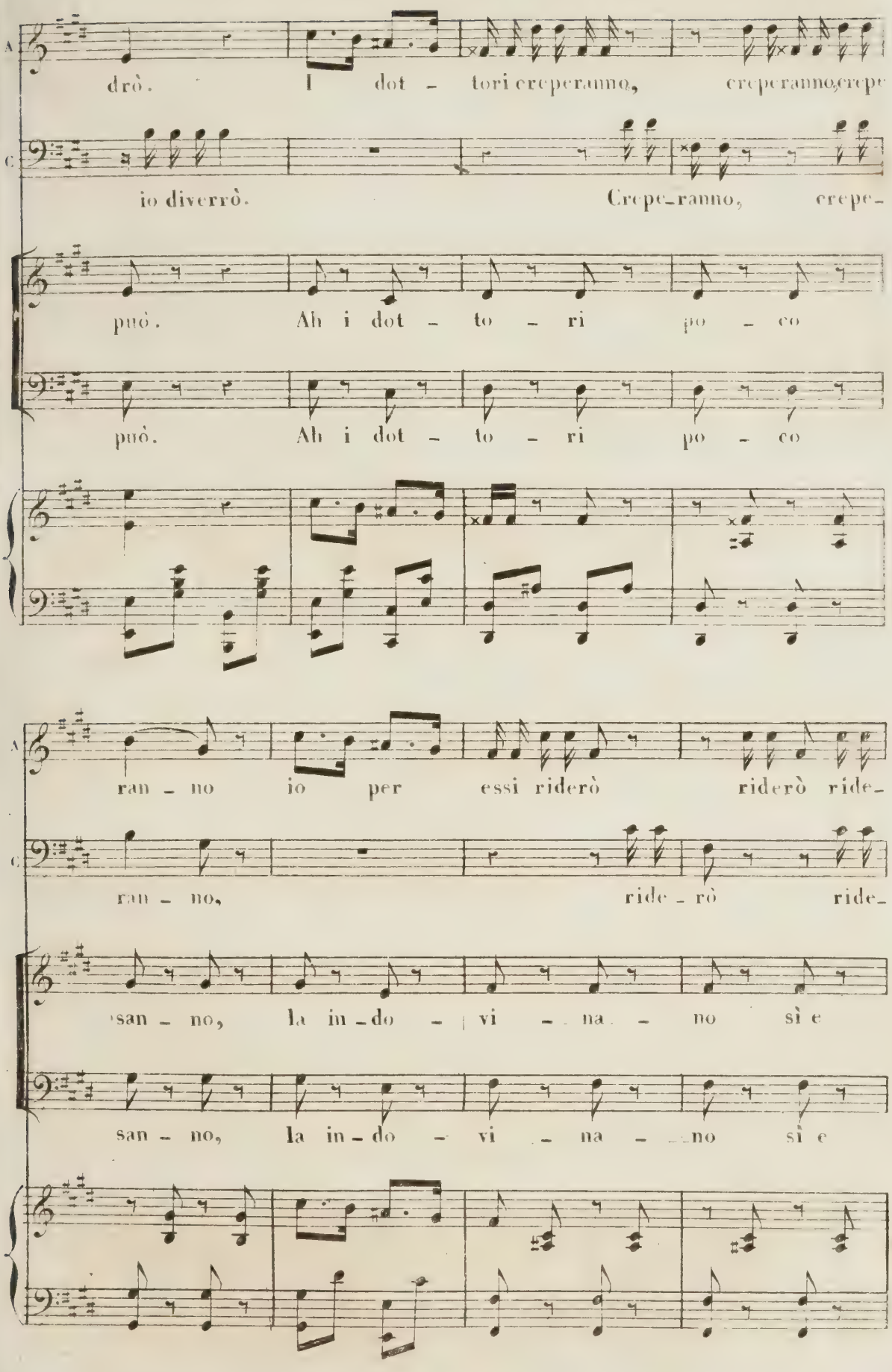
PIANO. *p*

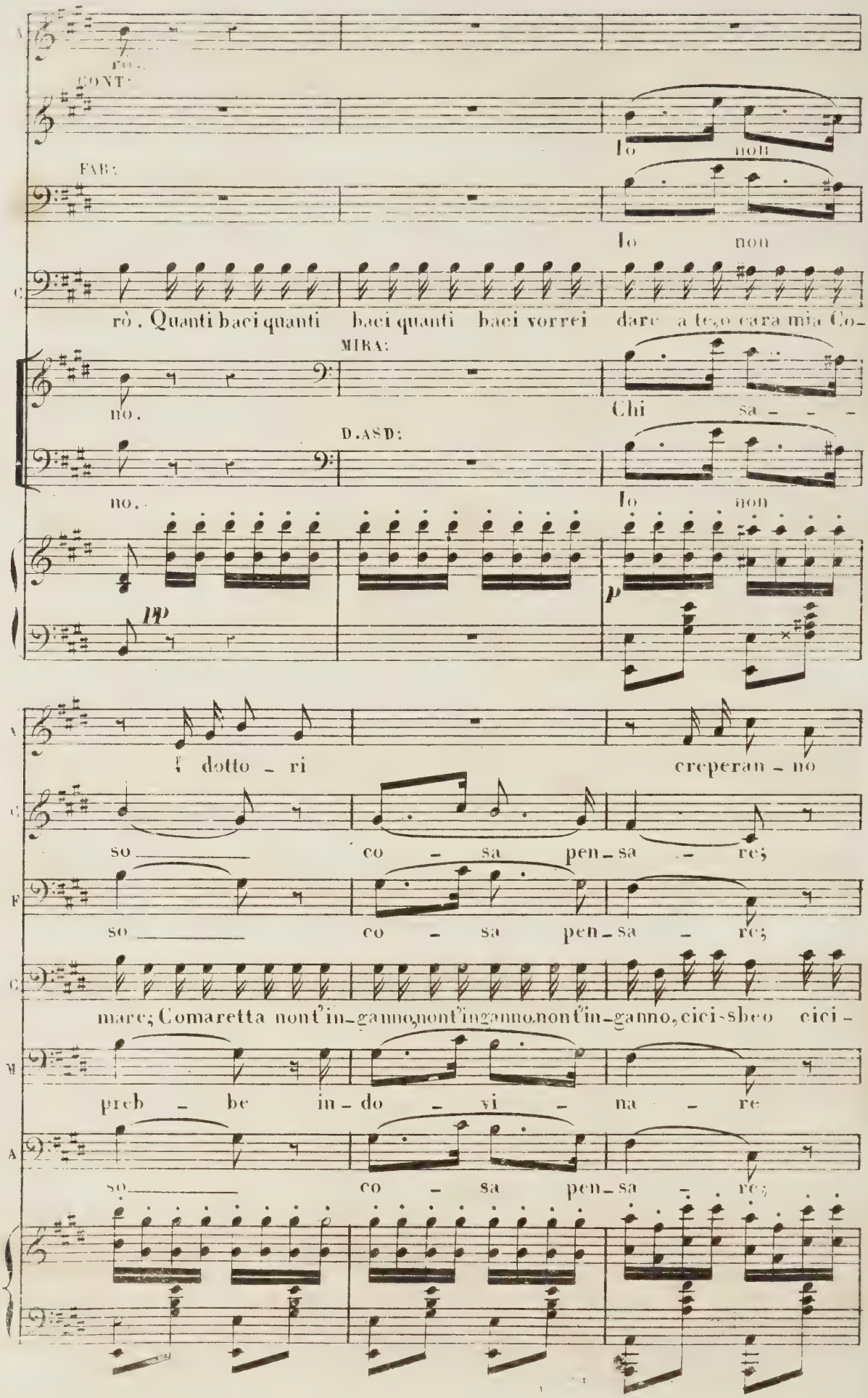
a te, o ca - ra, cara, ca - ra mia Coma - re! Co - ma -

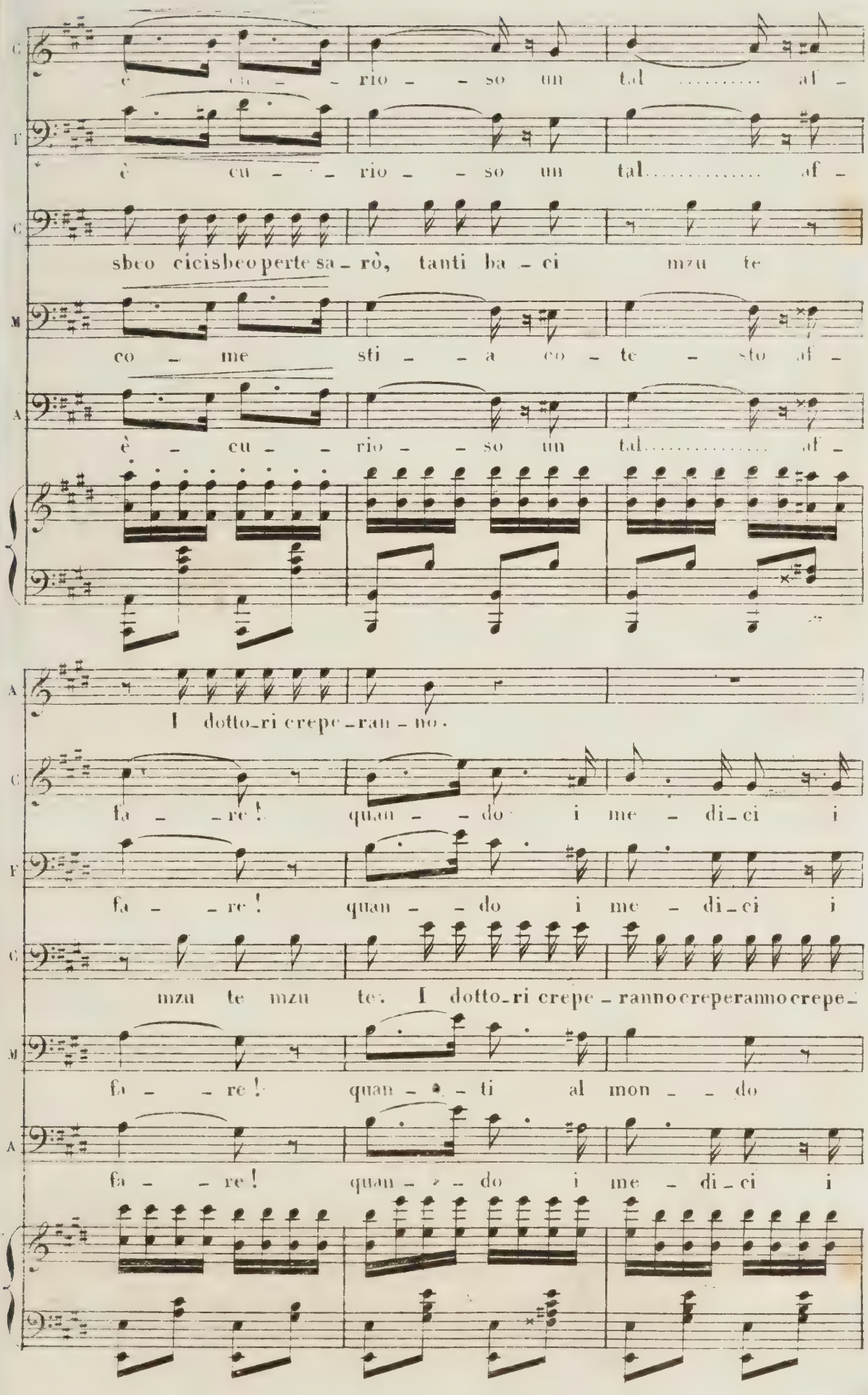

ret - ta non t'in - gan - no, ci - ci - sbeo, cicisbeo, cici -
sbeo, cicisbeo per te sa - rò. I dot - to - ri i dottori in fumo in
fumo in fumo in fumo in fumo andran - no, io ric - -
cone io riccone io ric - cone io riccone diver - rò! Co - ma -
ret - ta non t'in - gan - no. ci - ci - sbeo cicisbeo cici -

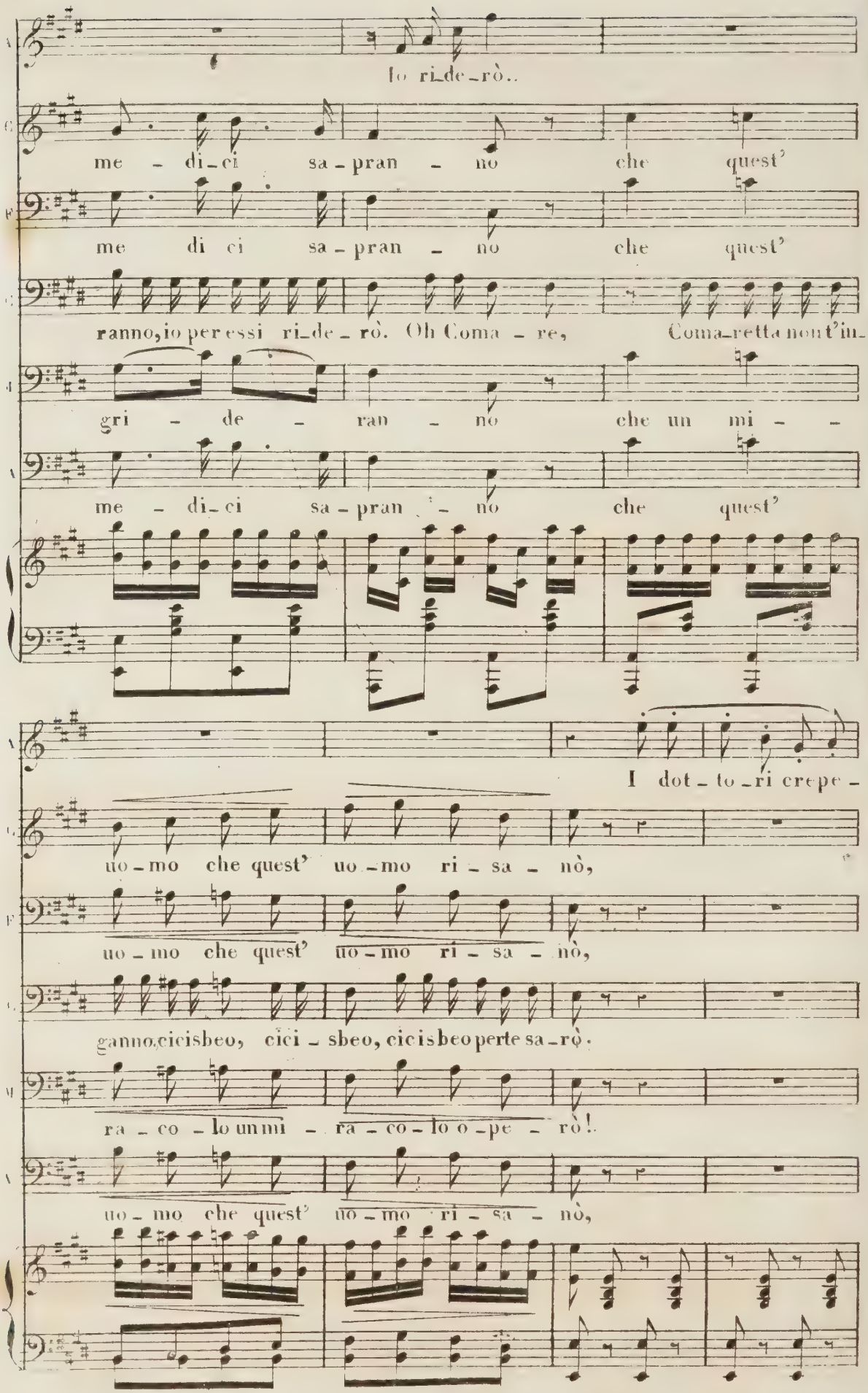

Ah Cri - spin con
Sbeo cici sbeo perte sa - rò
Se il vo - lea - no ob -
Se il vo - lea - no ob -
la Co - ma - re hai pur fat - to un bel - lo af -
Cara cara la Co - mare!...
ban - do na - re, e il po - tè Cri - spin sal -
ban - do na - re, e il po - tè Cri - spin sal -

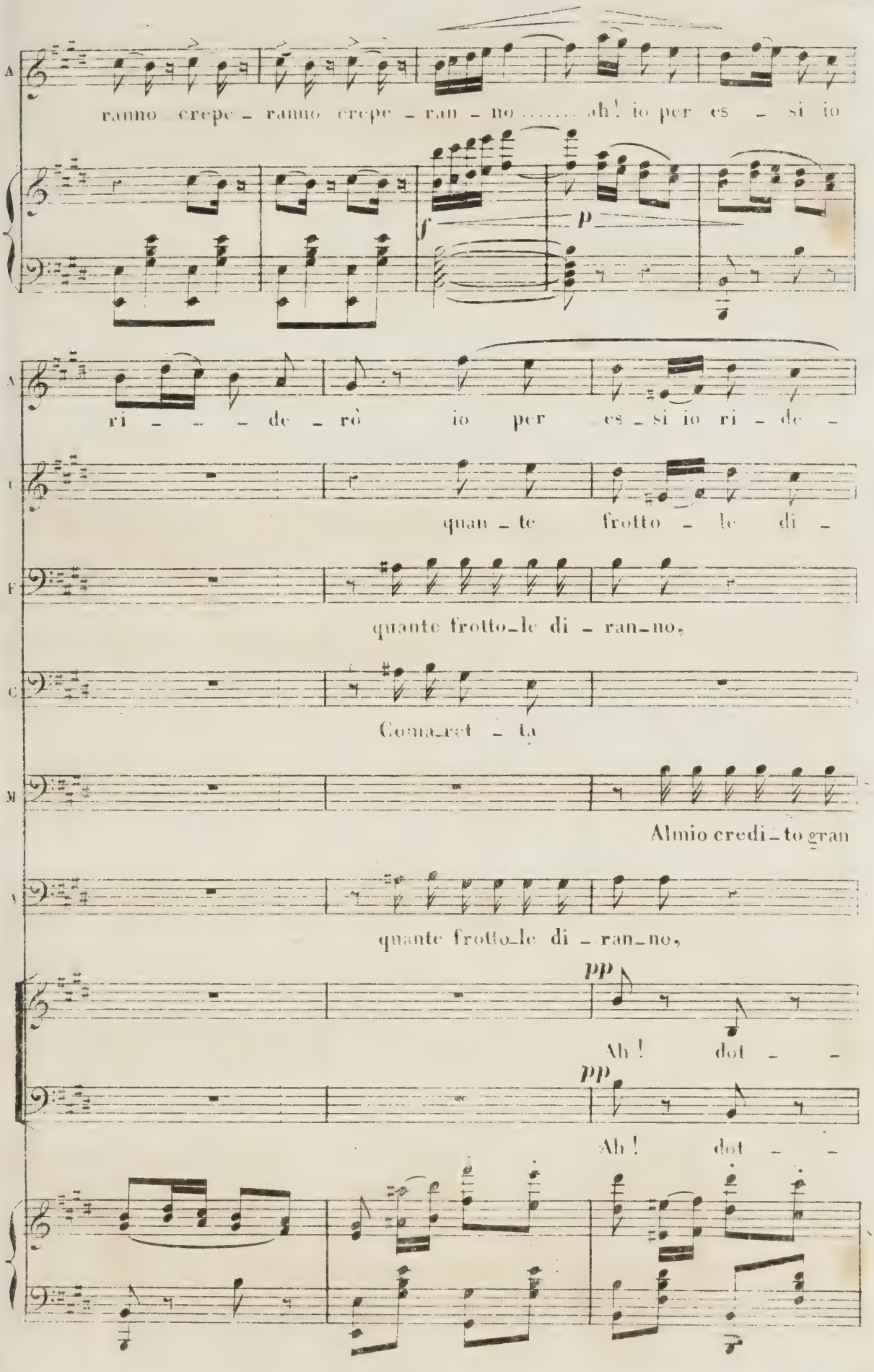

re, tut - ti a ga - ra ti vor -
io riccone diver - rò
re, l'ar - te me - di - ca è un in - -
re, l'ar - te me - di - ca è un in - -
ran - no, gran ric - co - ne ti ve -
Tutti a garami vor-ranno gran riccone
gan - no, più sti - mar - la non si
gan - no, più sti - mar - la non si

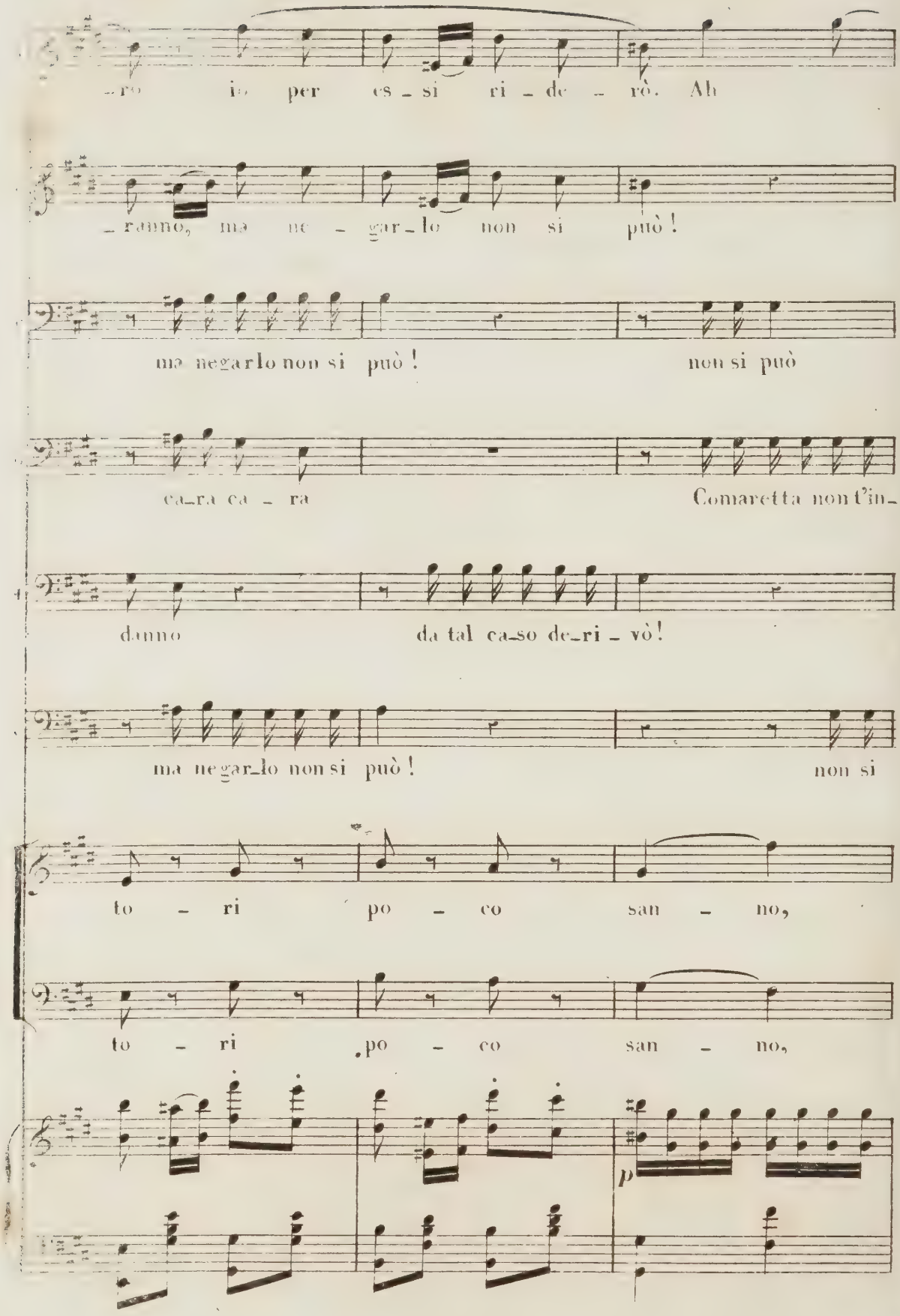

A
drò. I dot - tori creperanno, creperanno, crepe
C
io diverrò. Crepe-ranno, crepe-
può. Ah i dot - to - ri po - co
può. Ah i dot - to - ri po - co
A
ran - no io per essi riderò riderò ride-
C
ran - no, ride - rò ride-
san - no, la in - do - vi - na - no sì e
san - no, la in - do - vi - na - no sì e

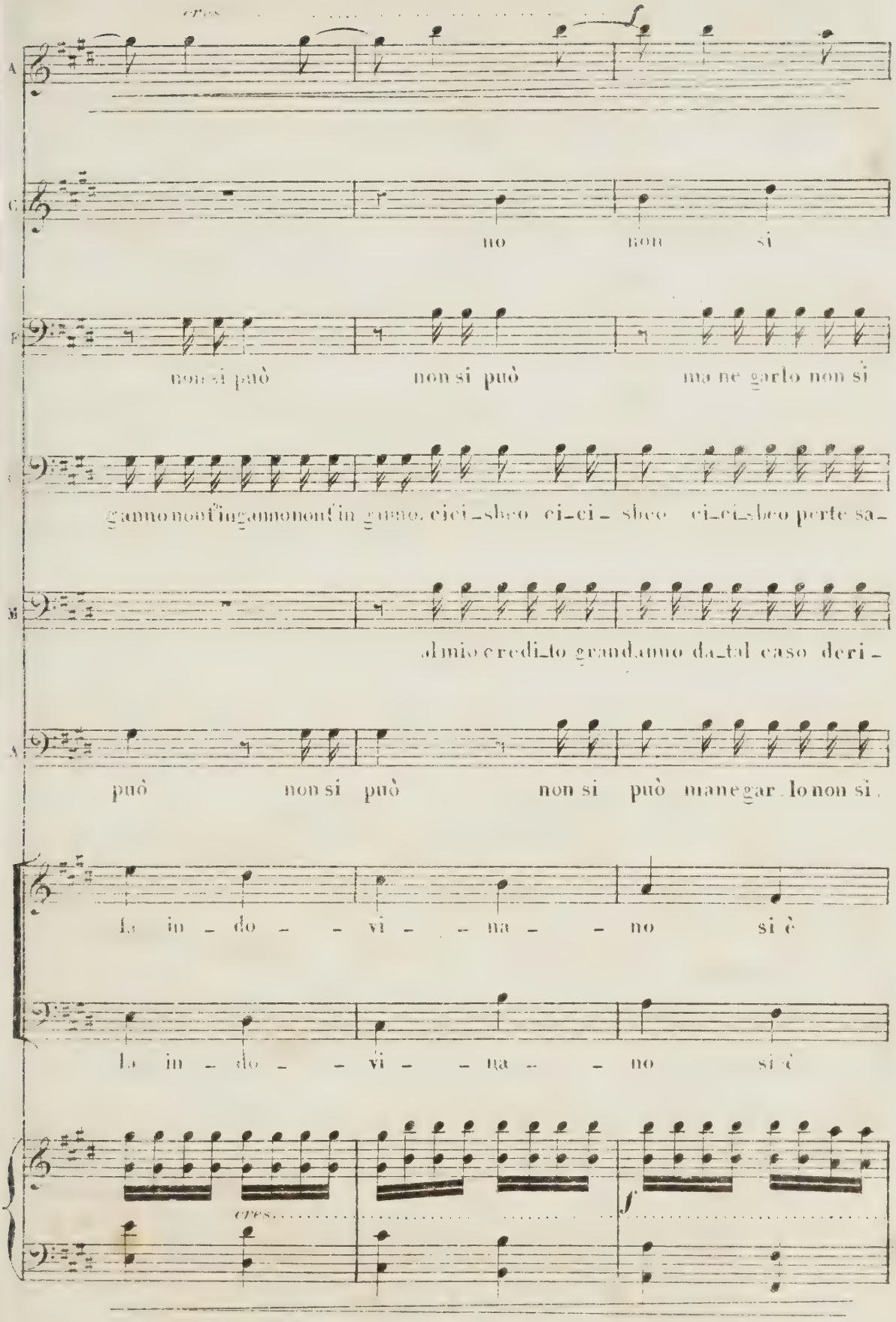

CONT:
Io non
FAB:
Io non
rò. Quanti baci quanti baci quanti baci vorrei dare a te, o cara mia Co-
MIRA:
no.
Chi sa - - -
D.ASD:
no.
Io non
I dotto - ri
creperan - no
so co - sa pen - sa - re;
so co - sa pen - sa - re;
mare; Comaretta non t'in-ganno, non t'inganno, non t'in-ganno, cici-sbeo cici-
preb - be in - do - vi - na - re
so co - sa pen - sa - re;

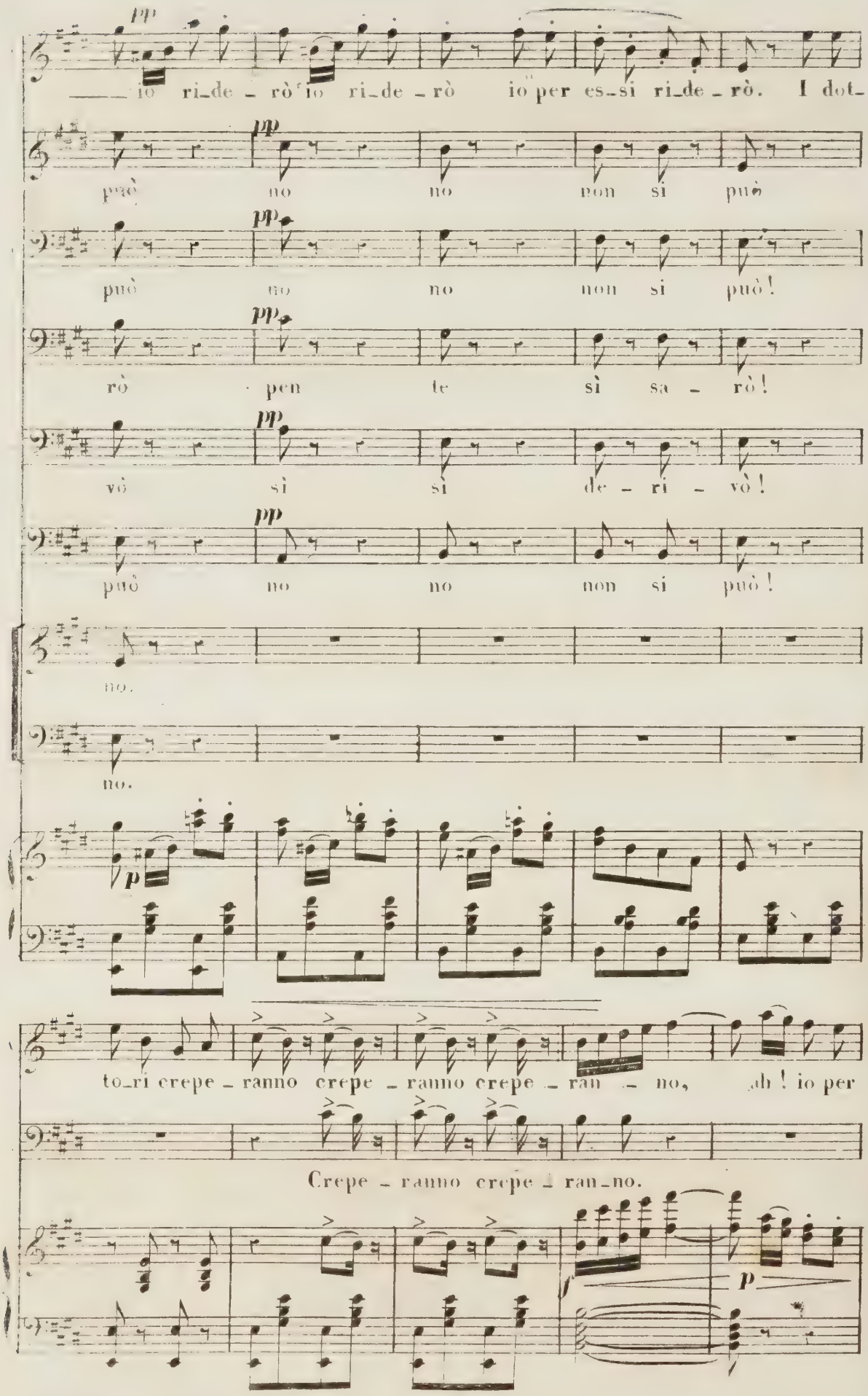

C
è cu - - rio - - so un tal ..... af -
F
è cu - - rio - - so un tal ..... af -
C
sbeo cicisbeo perte sa - rò, tanti ba - ci mzu te
M
co - me sti - - a co - te - sto af -
A
è - cu - - rio - - so un tal ..... af -
A
I dotto-ri crepe-ran - no.
C
fa - - re! quan - - do i me - di - ci i
F
fa - - re! quan - - do i me - di - ci i
C
mzu te mzu te. I dotto-ri crepe - ranno creperamo crepe-
M
fa - - re! quan - - ti al mon - - do
A
fa - - re! quan - - do i me - di - ci i

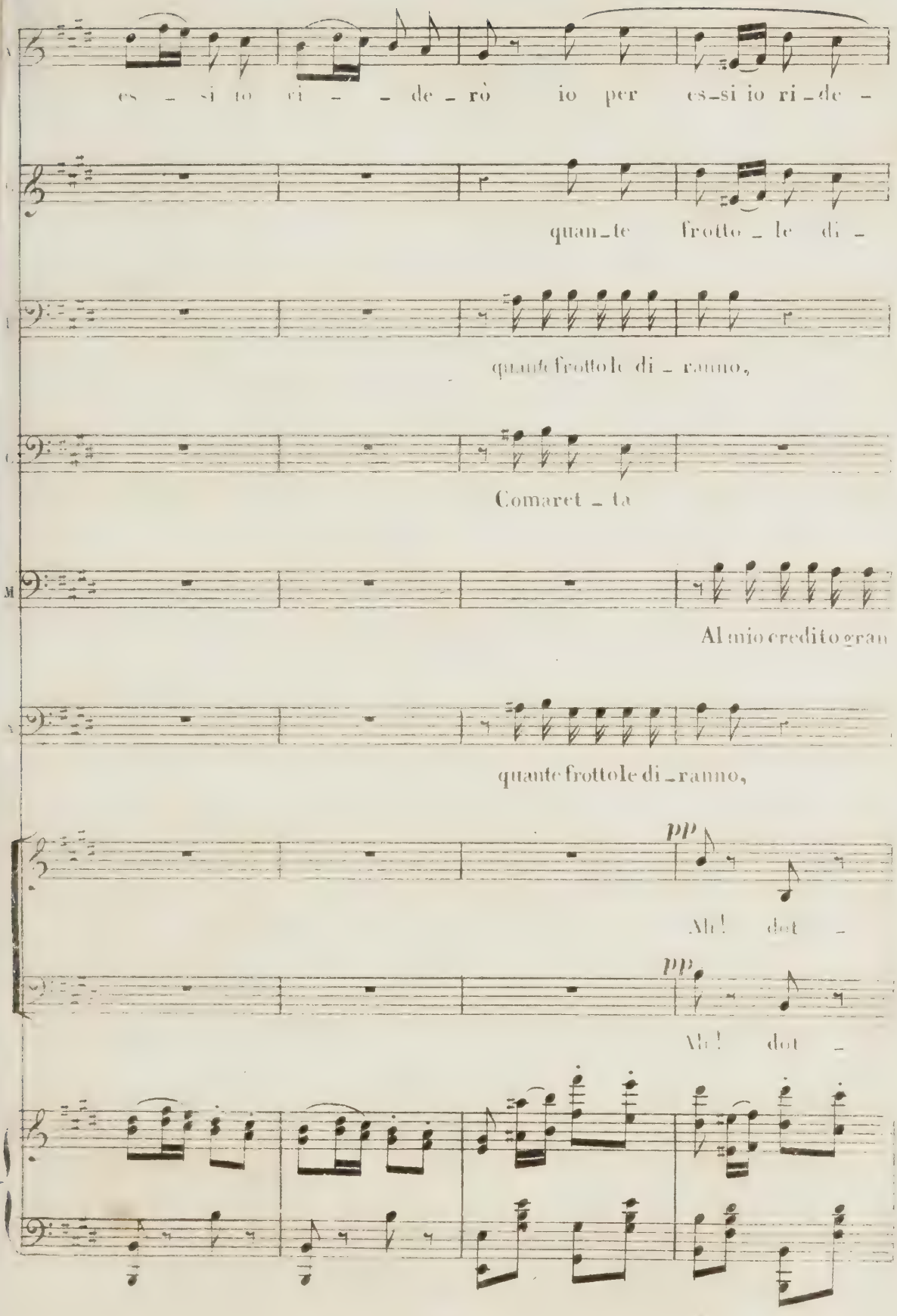

Io ri_de_rò..
me - di_ci sa - pran - no che quest'
me di ci sa - pran - no che quest'
ranno, io per essi ri_de_rò. Oh Coma - re, Coma_retta non t'in_
gri - de - ran - no che un mi - -
me - di_ci sa - pran - no che quest'
I dot_to_ri crepe -
uo_mo che quest' uo_mo ri - sa - nò,
uo - mo che quest' uo - mo ri - sa - nò,
ganno, cicisbeo, cici - sbeo, cicisbeo perte sa_rò.
ra - co - lo un mi - ra - co - lo o - pe - rò!.
uo - mo che quest' uo - mo ri - sa - nò,

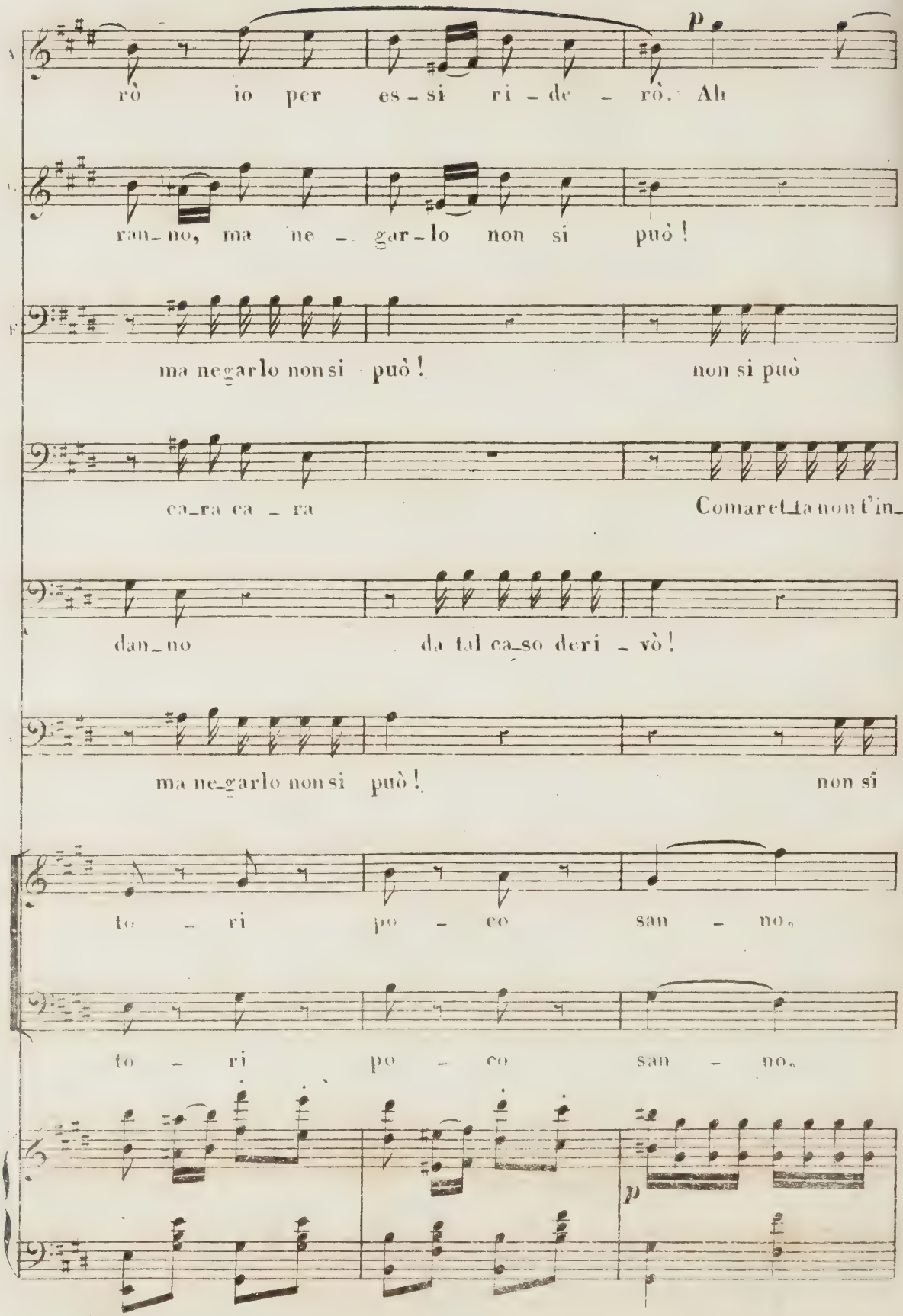

A
ranno crepe - ranno crepe - ran - no ..... ah! io per es - si io
f
p
A
ri - - - de - rò io per es - si io ri - de -
C
quan - te frotto - le di -
F
quante frotto-le di - ran-no,
C
Coma-ret - ta
M
Almio credi-to gran
A
quante frotto-le di - ran-no,
pp
Ah! dot - -
pp
Ah! dot - -

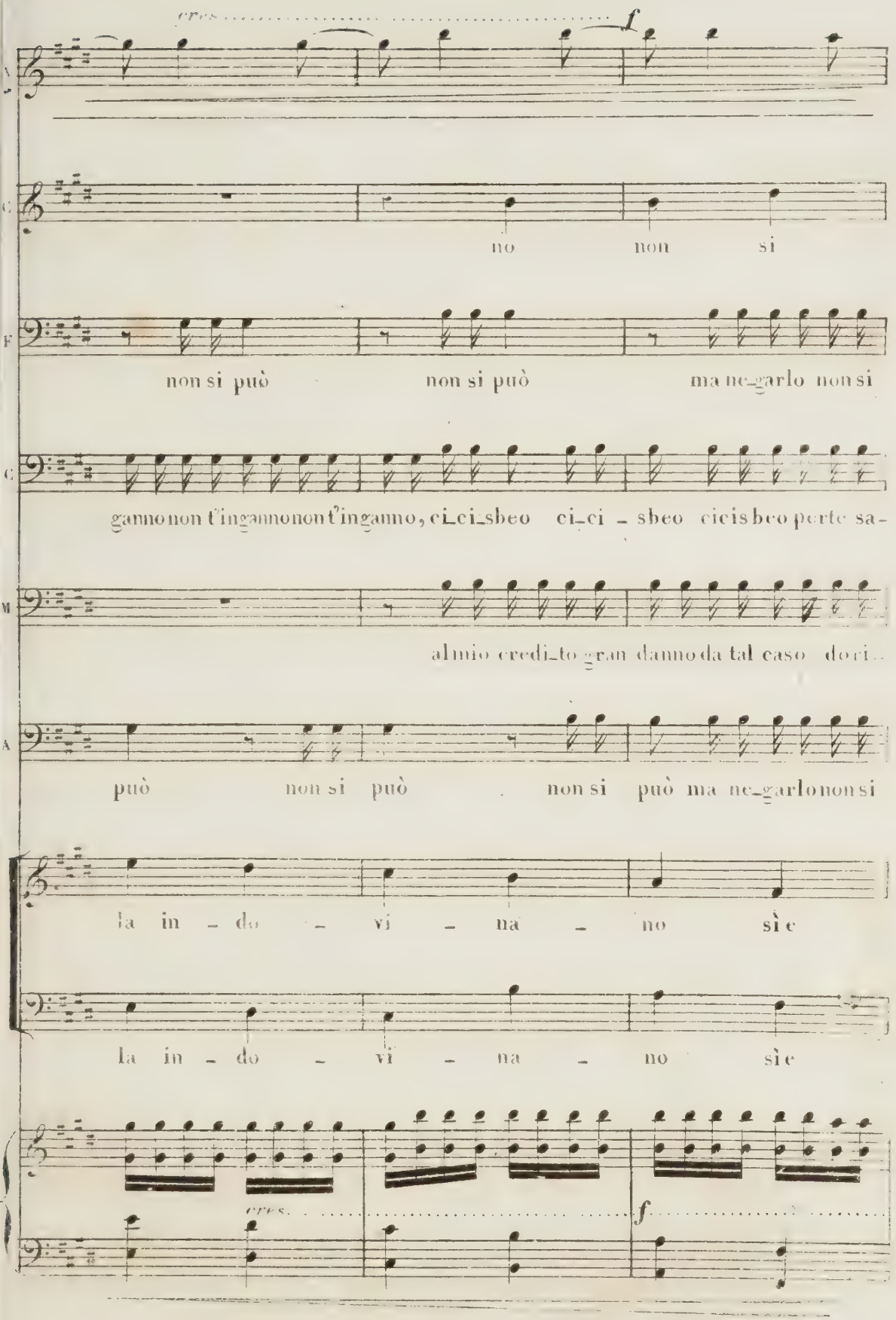

-rò io per es-si ri-de-rò. Ah
-ranno, ma ne-gar-lo non si può!
ma negarlo non si può! non si può
ca-ra ca-ra Comaretta non t'in-
danno da tal ca-so de-ri-vò!
ma negar-lo non si può! non si
to-ri po-co san-no,
to-ri po-co san-no,
p

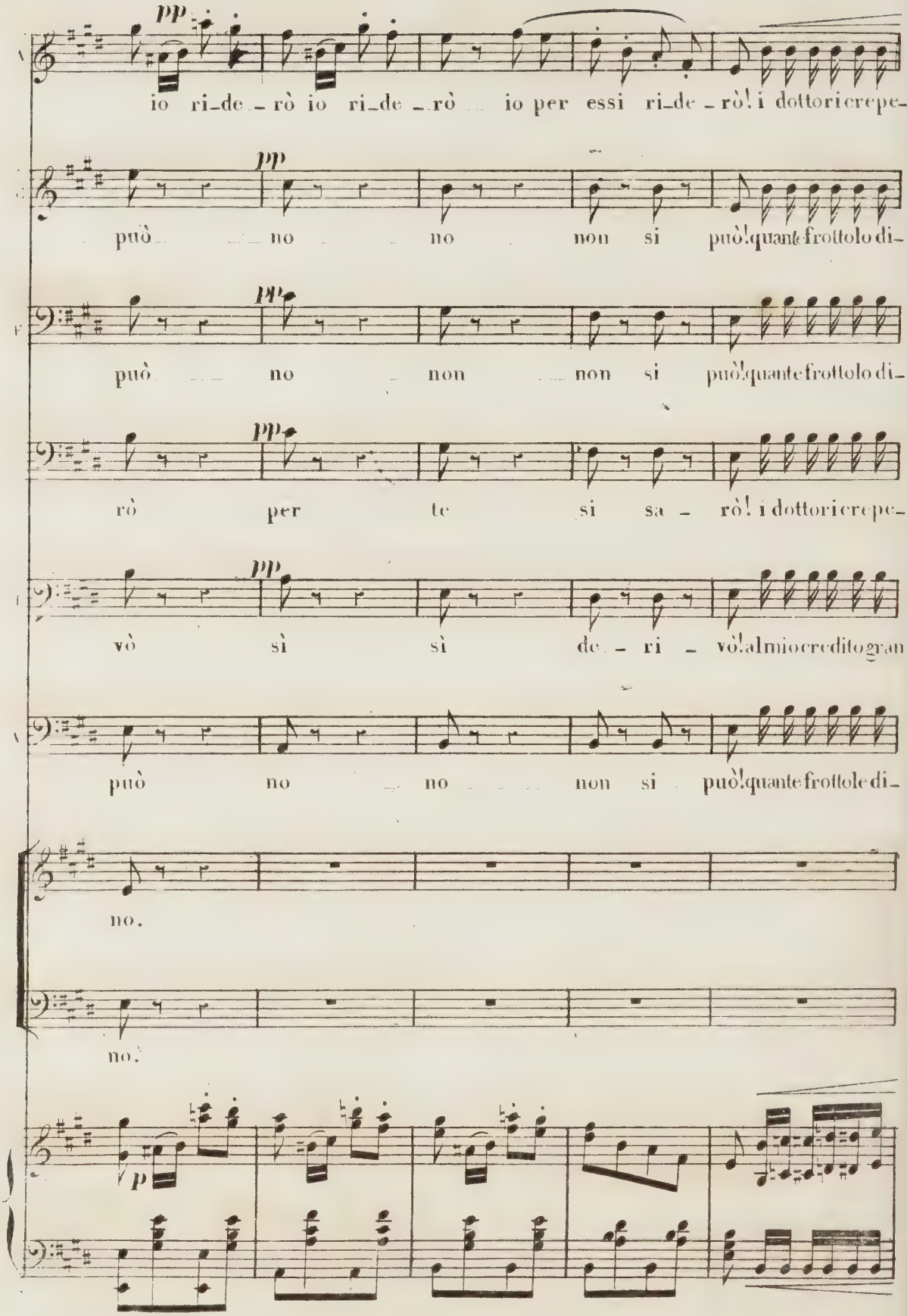

cres
f
A
C
no non si
F
non si può non si può ma ne garlo non si
ganno non t'inganno non t'in ganno. cici_sbeo ci_ci_ sbeo ci_ci_sbeo perte sa_
M
al mio credi_to grandanno da_tal caso deri_
A
può non si può non si può ma ne gar_lo non si
la in_do_ _vi_ _na_ _no si è
la in_do_ _vi_ _na_ _no si è
cres
f

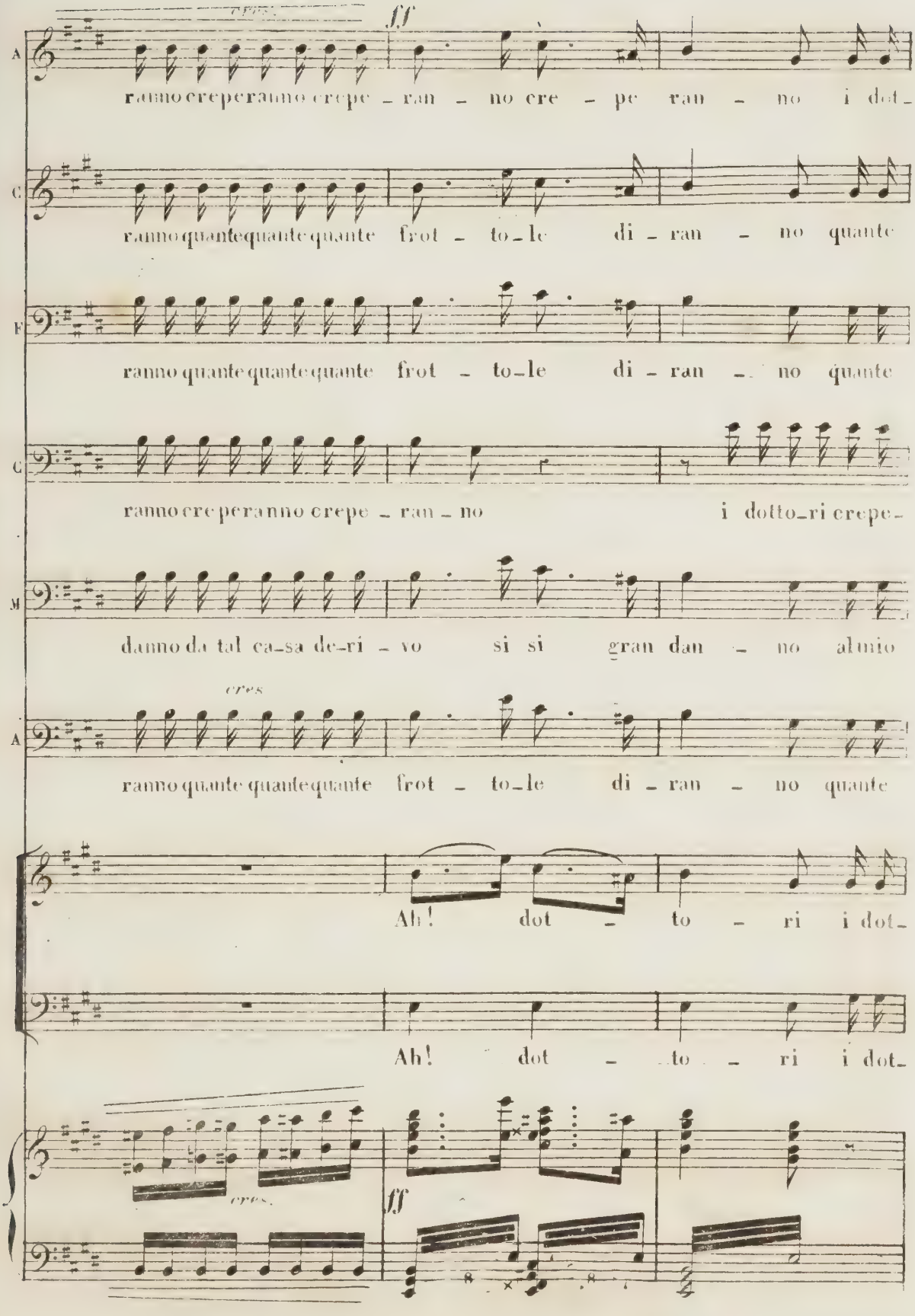

pp
io ri_de - rò io ri_de - rò io per es_si ri_de - rò. I dot_
può no no non si può
può no no non si può!
rò pen te sì sa - rò!
vò sì sì de - ri - vò!
può no no non si può!
no.
no.
p
to_ri crepe - ranno crepe - ranno crepe - ran - no, ah! io per
Crepe - ranno crepe - ran_no.
p

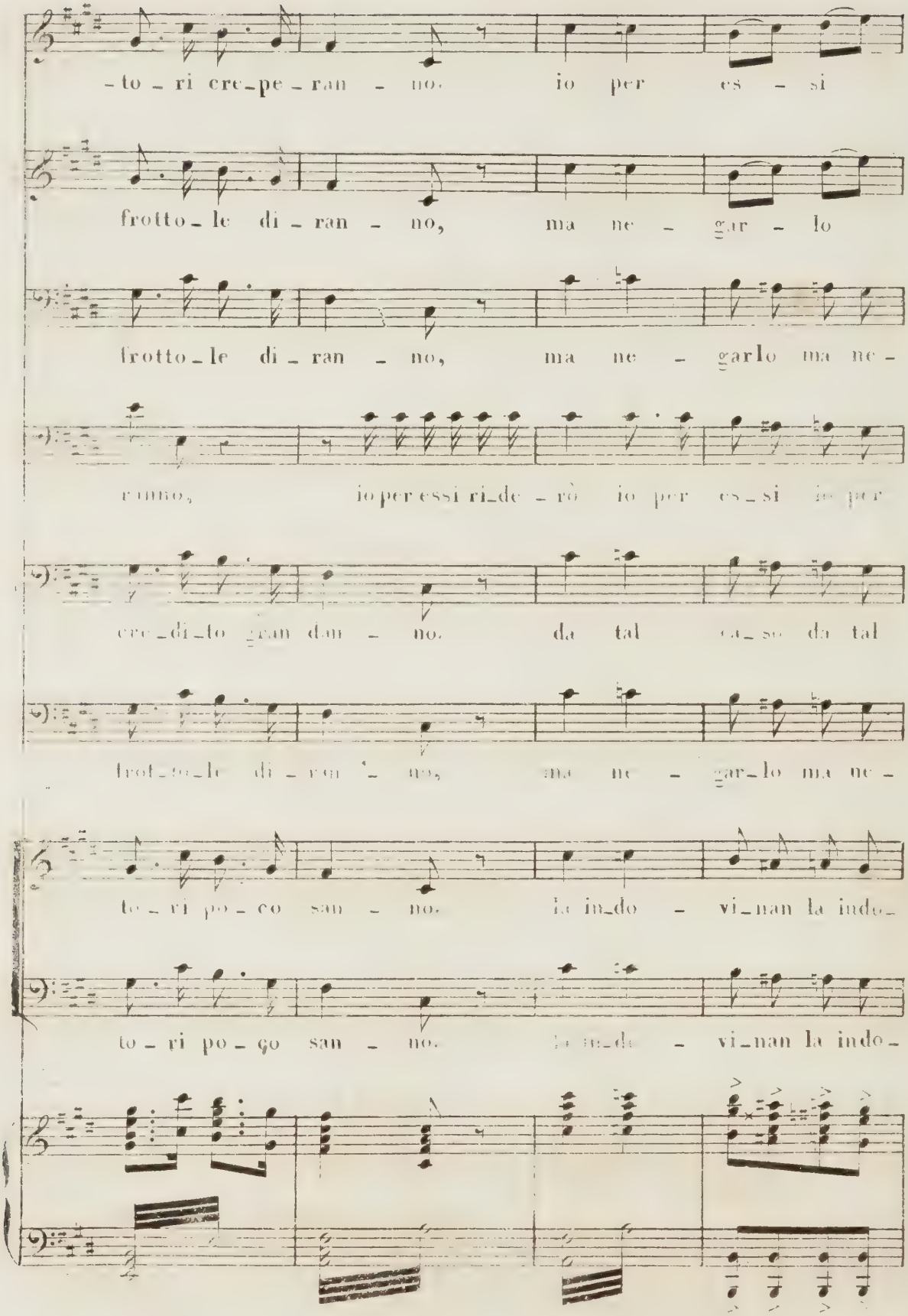

es _ si to ri _ _ de _ rò io per es_si io ri _ de _
quan_te frotto _ le di _
quante frottole di _ ranno,
Comaret _ ta
Al mio credito gran
quante frottole di _ ranno,
pp
Ah! det _
pp
Ah! det _

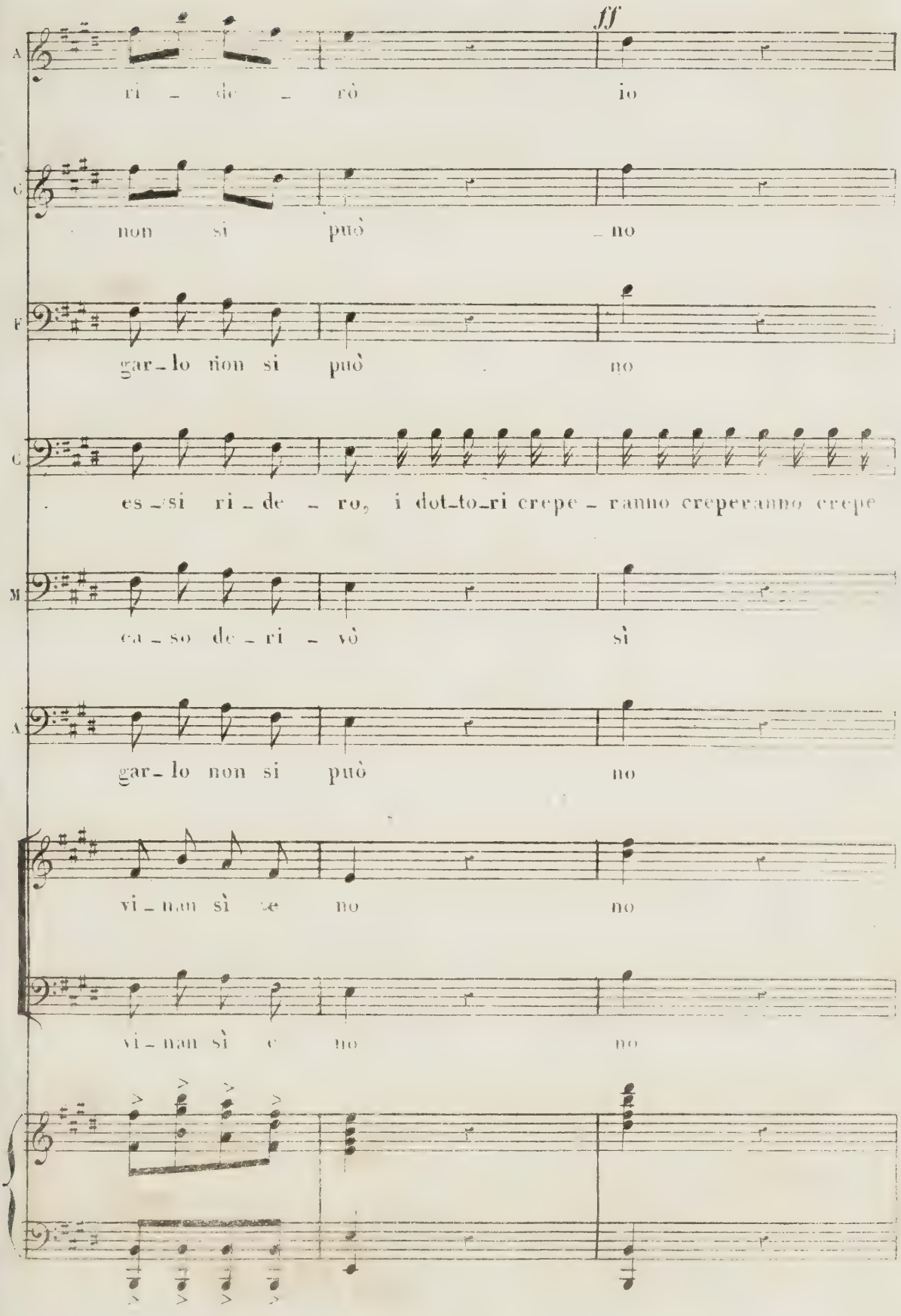

rò io per es-si ri-de-rò. Ah
ran-no, ma ne-gar-lo non si può!
ma negarlo non si può! non si può
ca-ra ca-ra Comaretta non t'in-
dan-no da tal ca-so deri-vò!
ma ne-garlo non si può! non si
to-ri po-co san-no,
to-ri po-co san-no,
p
p

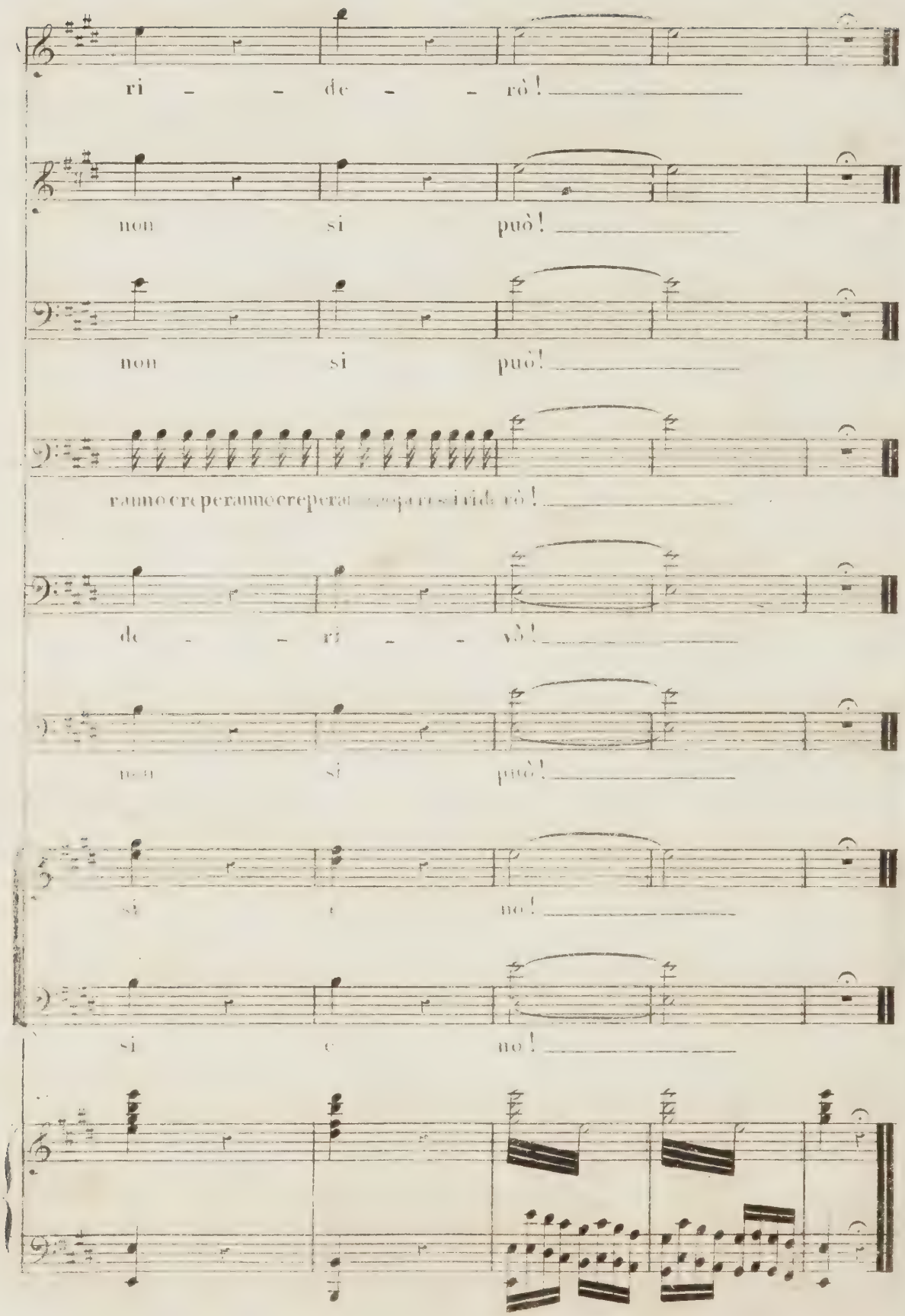

cres
f
no non si
non si può non si può ma ne_garlo non si
gannonon t'ingannonon t'ingannno, ci_ci_sbeo ci_ci - sbeo cicisbeo perte sa-
al mio credi_to gran dannoda tal caso do ci..
può non si può non si può ma ne_garlonon si
la in - do - vi - na - no sì e
la in - do - vi - na - no sì e
cres.
f


pp
io ri-de-rò io ri-de-rò io per essi ri-de-rò! i dottori crepe-
pp
può no no non si può! quante frottole di-
pp
può no non non si può! quante frottole di-
pp
rò per te si sa-rò! i dottori crepe-
pp
vò sì sì de-ri-vò! al mio credito gran
può no no non si può! quante frottole di-
no.
no.
p


cres.
fff
A
ranno crepe ranno crepe - ran - no cre - pe ran - no i dot-
C
ranno quante quante quante frot - to-le di - ran - no quante
F
ranno quante quante quante frot - to-le di - ran - no quante
C
ranno crepe ranno crepe - ran - no i dotto-ri crepe-
M
danno da tal ca-sa de-ri - vo si si gran dan - no al mio
cres
A
ranno quante quante quante frot - to-le di - ran - no quante
Ah! dot - to - ri i dot-
Ah! dot - to - ri i dot-
cres.
fff


-to-ri cre-pe-ran-no. io per es-si
frotto-le di-ran-no, ma ne-gar-lo
frotto-le di-ran-no, ma ne-garlo ma ne-
rumo, io per essi ri-de-rò io per es-si io per
cre-di-to gran dan-no. da tal ca-so da tal
frot-to-le di-ran-no, ma ne-gar-lo ma ne-
to-ri po-co san-no. la in-do-vi-nan la indo-
to-ri po-co san-no. la in-do-vi-nan la indo-


ff
A
ri – de – rò io
C
non si può no
F
gar-lo non si può no
C
es-si ri-de – ro, i dot-to-ri crepe – ranno creperanno crepe
M
ca – so de – ri – vò sì
A
gar-lo non si può no
vi – nan sì ce no no
vi – nan sì e no no


ri - - de - - rò!
non si può!
non si può!
ranno creperanno creperanno [illegible] rò!
de - - ri - - vò!
non si può!
si e no!
si e no!

N.15.

SEGUITO DEL FINALE II.

(sul mio letto quest'uomo portate)

ATTO II. Seguito della Scena V.

FABRIZIO.

CRISPINO.

MIRABOLANO.

D. ASDRUBALE.

CORO.

PIANO.

Allegro.

(con gravità agli uomini che portarono Bortolo)

Sul mio letto quest'uomo por-

Allegro.

p

ta - te, per un' o - ra dormir lo la - scia - te, poi del

(Gli uomini, preceduti da Annetta e seguiti dal Contino, eseguisco-

brodo, del vino ber - rà . . . al la - voro doman torne - rà.

f

SCENA VI. (Crispino passeggia alteramente la scena)

A - si - no - rum, bestiorum, do - ctorum, abbasso

p

(a Mirabolano)

tut - ti, or ci son i - o; voi *farma -*

p

co - pole, voi pu - re, ad - di - o, potete chiudere e a spasso andar. *Ricet -*

f

p

Come

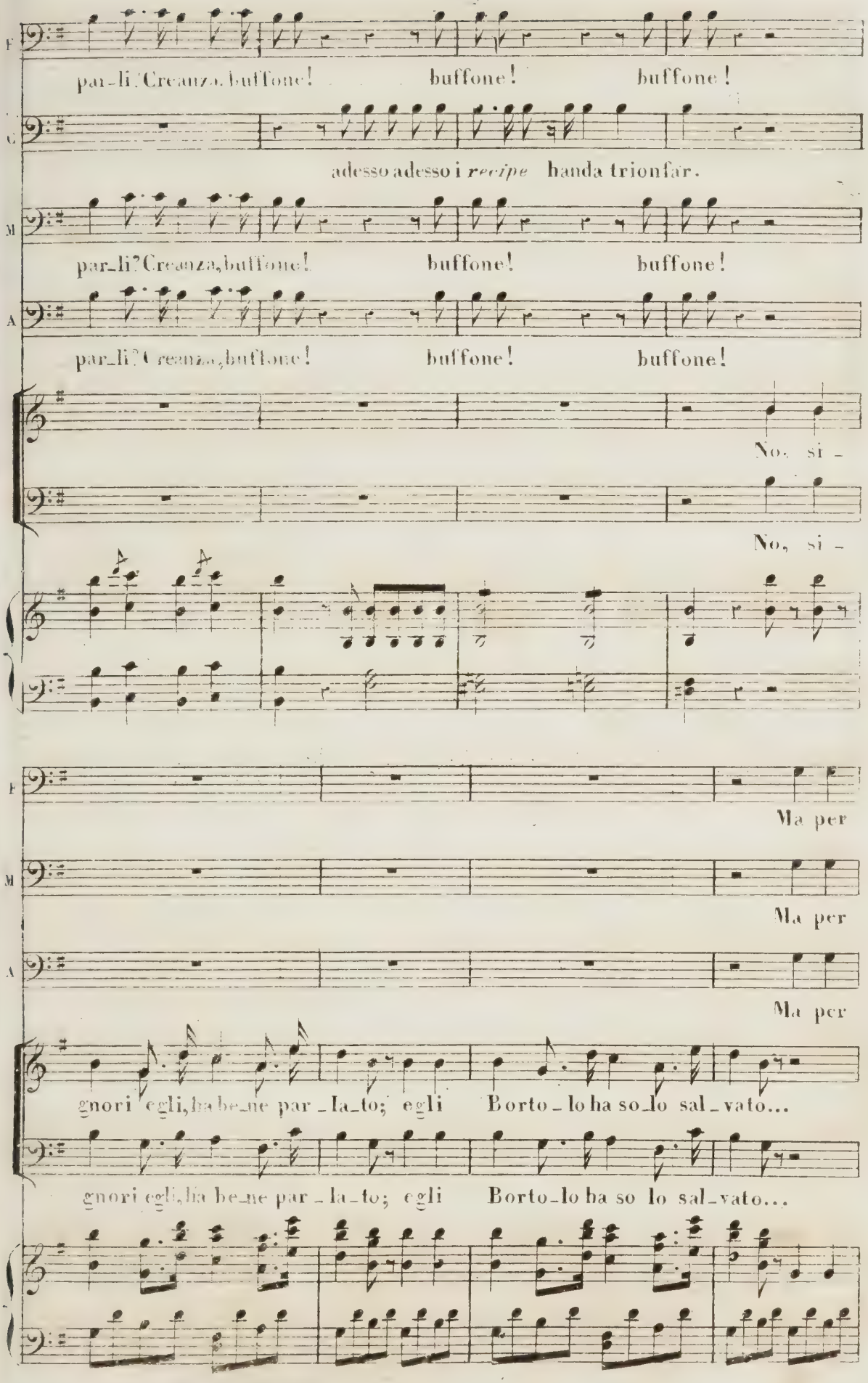
to - rum no - rorum, no - strorum adesso adesso i *recipe* handa trionfar,

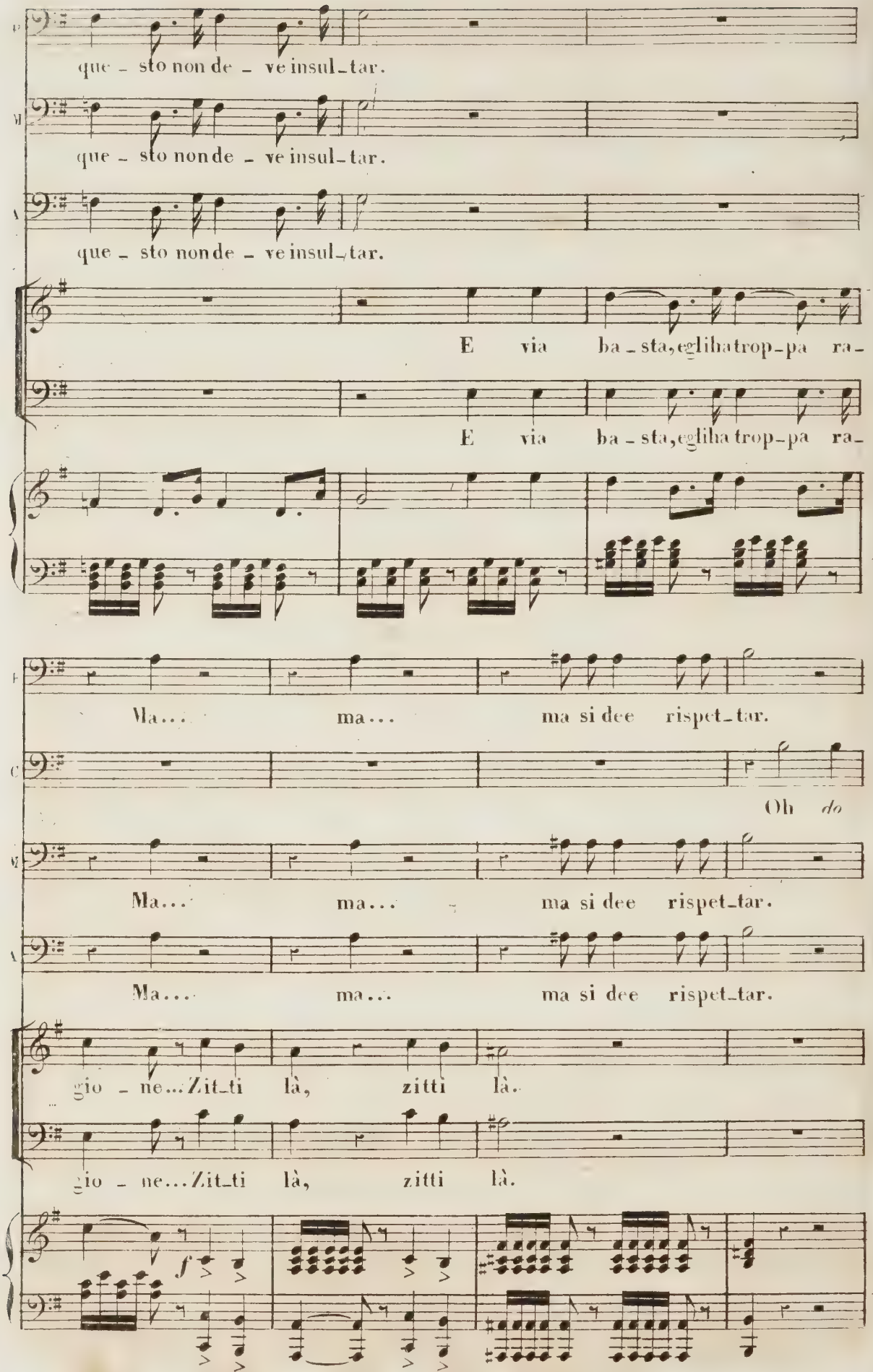
Come

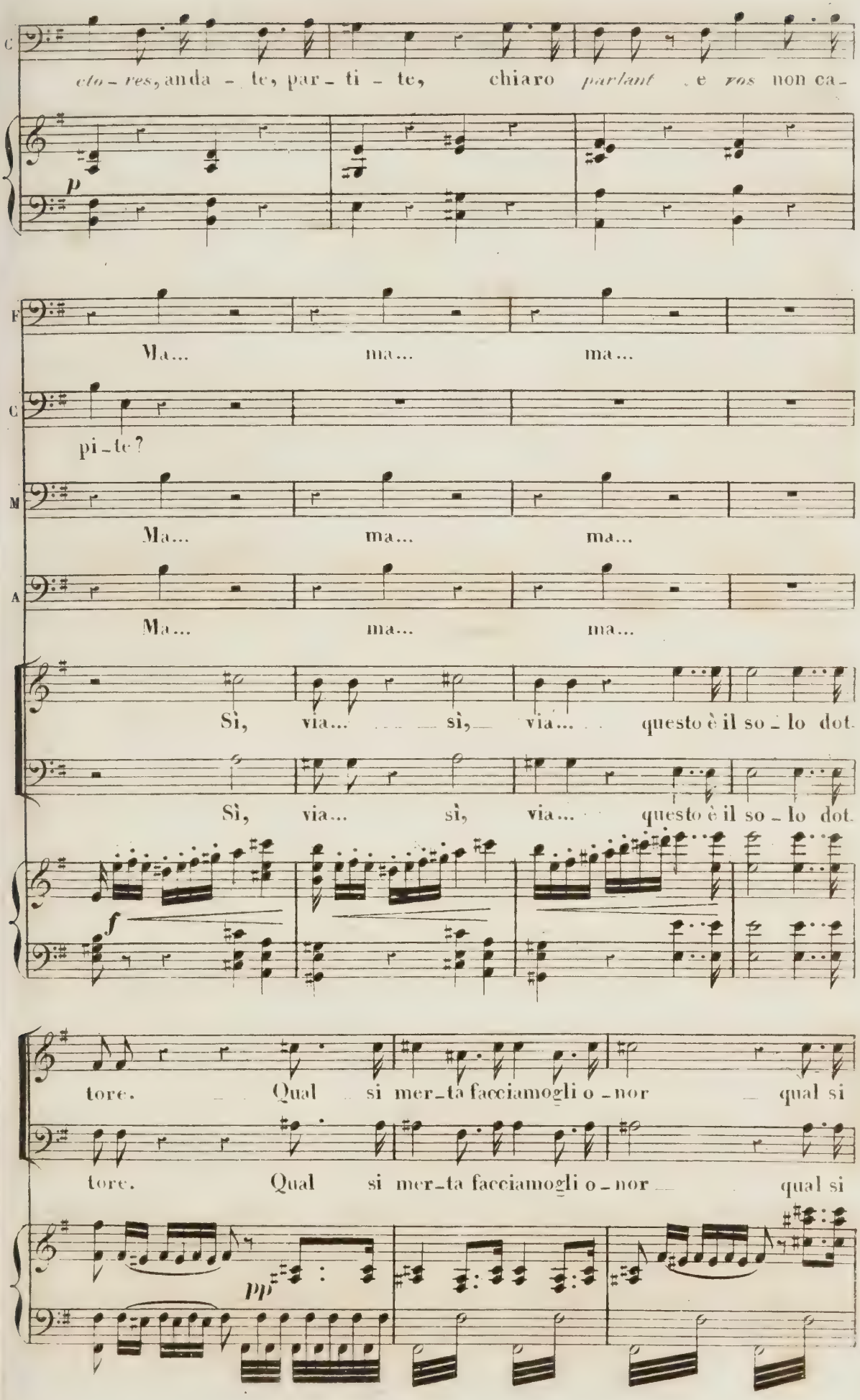
Come

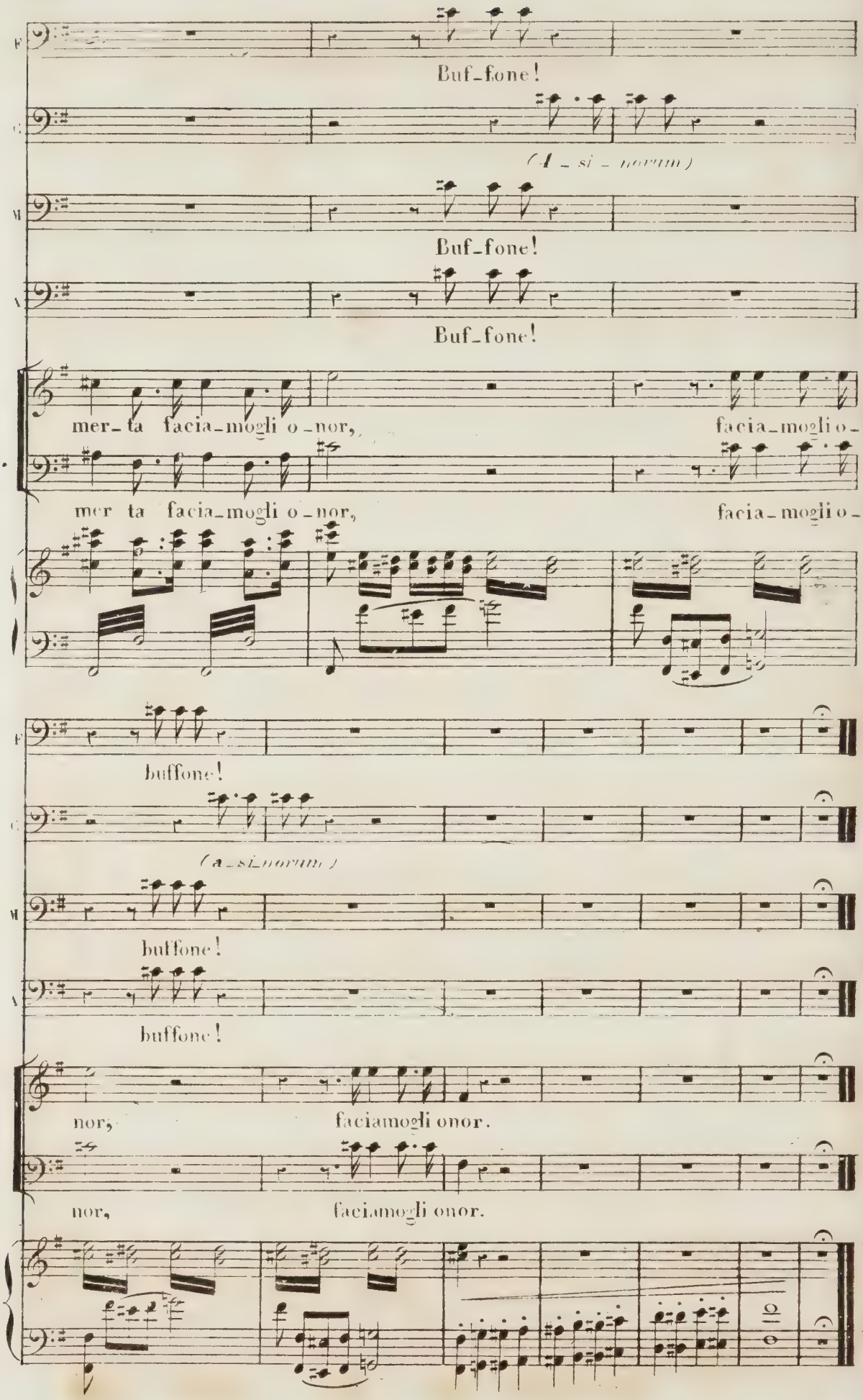
p

ff


F
par-li? Creanza, buffone! buffone! buffone!
C
adesso adesso i *recipe* banda trionfar.
M
par-li? Creanza, buffone! buffone! buffone!
A
par-li? Creanza, buffone! buffone! buffone!
No, si -
No, si -
F
Ma per
M
Ma per
A
Ma per
gnori egli, ha be-ne par-la-to; egli Borto-lo ha so-lo sal-vato...
gnori egli, ha be-ne par-la-to; egli Borto-lo ha so lo sal-vato...


que - sto non de - ve insul - tar.
que - sto non de - ve insul - tar.
que - sto non de - ve insul - tar.
E via ba - sta, egli ha trop - pa ra -
E via ba - sta, egli ha trop - pa ra -
Ma... ma... ma si dee rispet - tar.
Oh do
Ma... ma... ma si dee rispet - tar.
Ma... ma... ma si dee rispet - tar.
gio - ne... Zit - ti là, zitti là.
gio - ne... Zit - ti là, zitti là.
f


C
cto-res, anda-te, par-ti-te, chiaro parlant e vos non ca-
p
F
Ma... ma... ma...
C
pi-te?
M
Ma... ma... ma...
A
Ma... ma... ma...
Sì, via... sì, via... questo è il so-lo dot-
Sì, via... sì, via... questo è il so-lo dot-
f
tore. Qual si mer-ta facciamogli o-nor qual si
tore. Qual si mer-ta facciamogli o-nor qual si
pp


F
Buf_fone!
C
(A_si_norum)
M
Buf_fone!
A
Buf_fone!
mer_ta facia_mogli o_nor,
facia_mogli o_
mer ta facia_mogli o_nor,
facia_mogli o_
F
buffone!
C
(a_si_norum)
M
buffone!
A
buffone!
nor,
faciamogli onor.
nor,
faciamogli onor.

N.16.

STRETTA DEL FINALE II.

(Viva il povero Crispino!

ATTO II. Scena VII.

Tempo di valtzer.

ANNETTA.

CONTINO. Quel bric-co - ne di Cri - spi -

FABRIZIO. Quel bric-co - ne di Cri - spi -

CRISPINO.

MIRABOLANO. Quel bric-co - ne di Cri - spi -

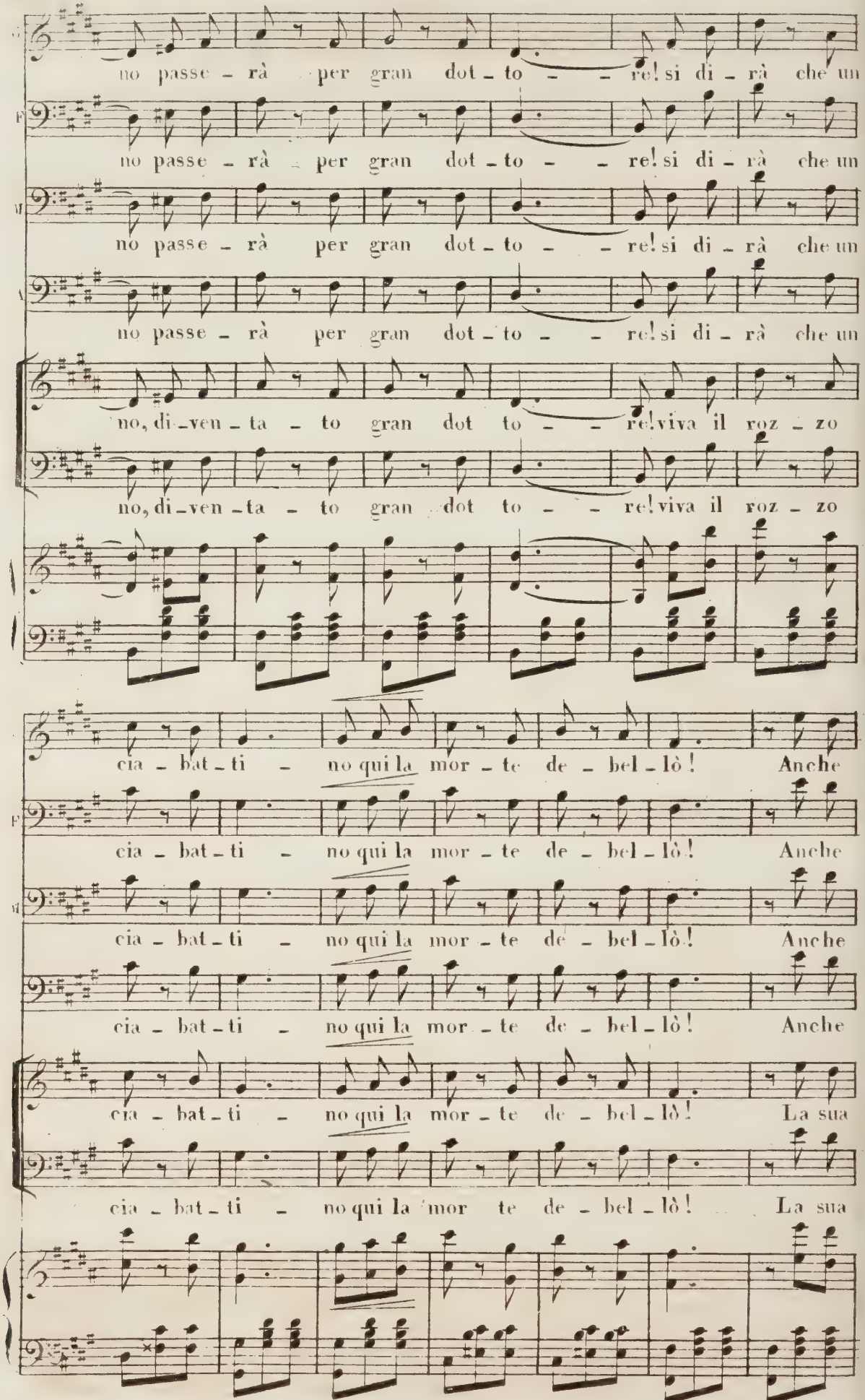
D. ASDRUBALE. Quel bric-co - ne di Cri - spi -

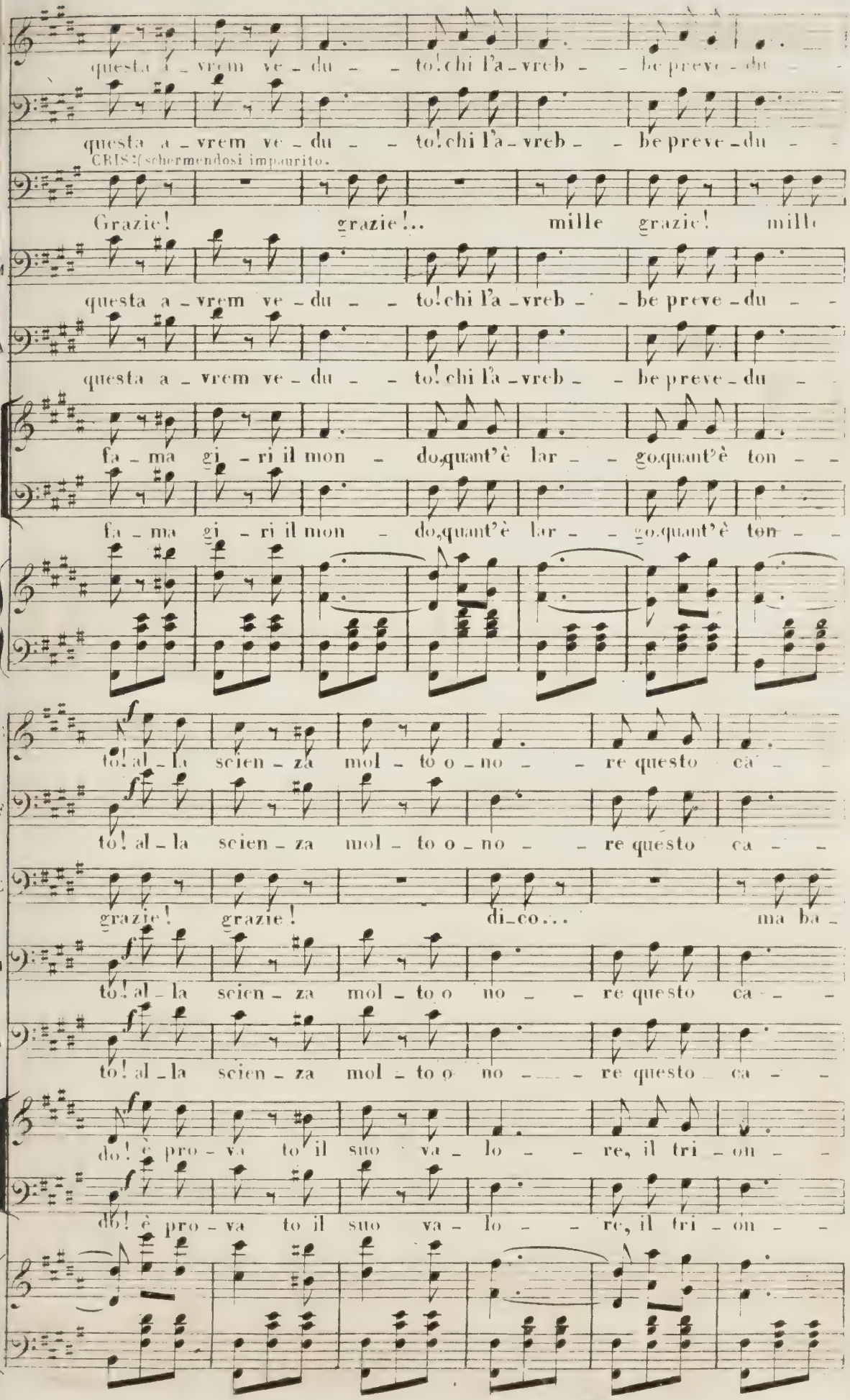
CORO. viva il po - ve - ro Cri - spi -

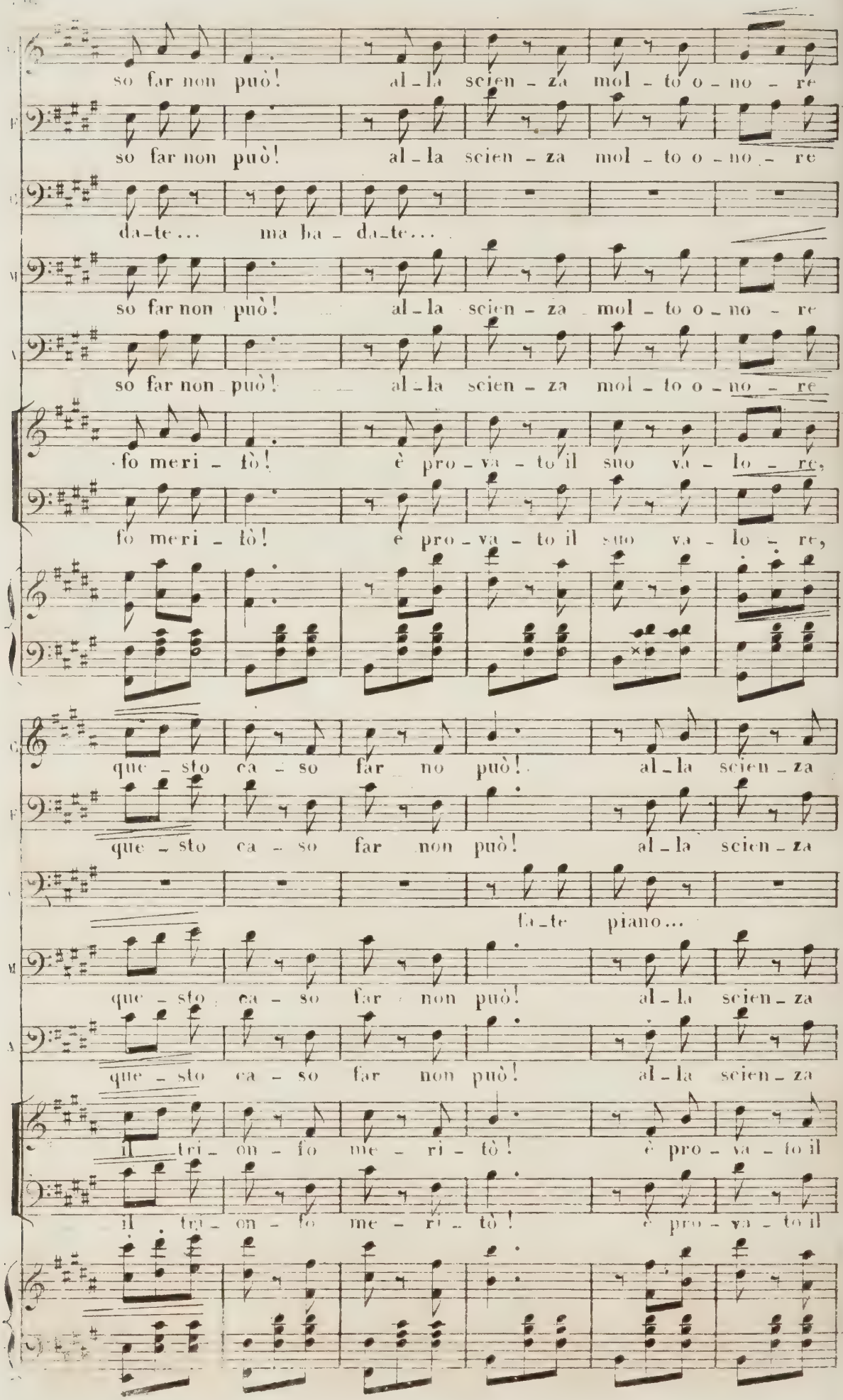
viva il po - ve - ro Cri - spi -

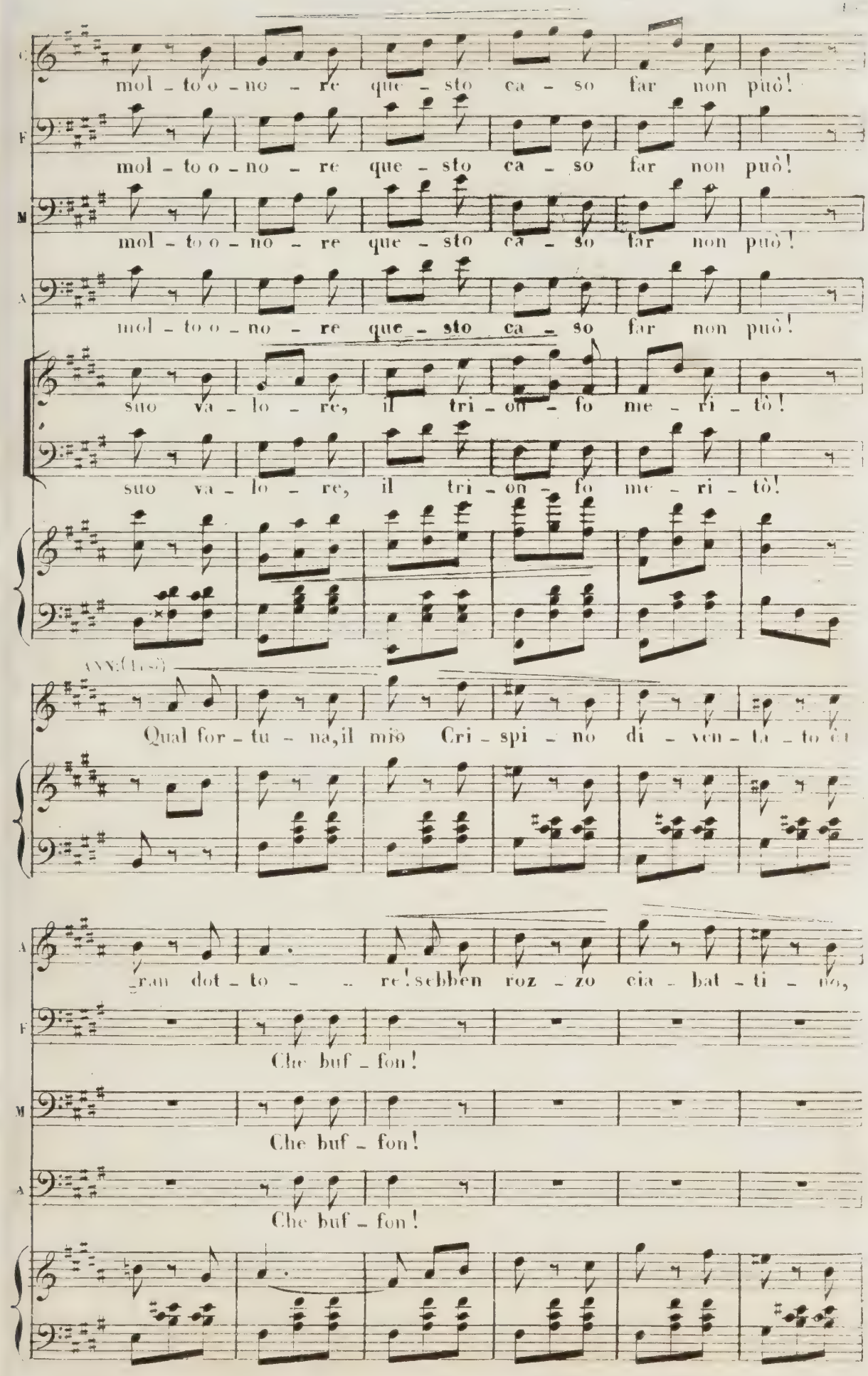
Tempo di valtzer

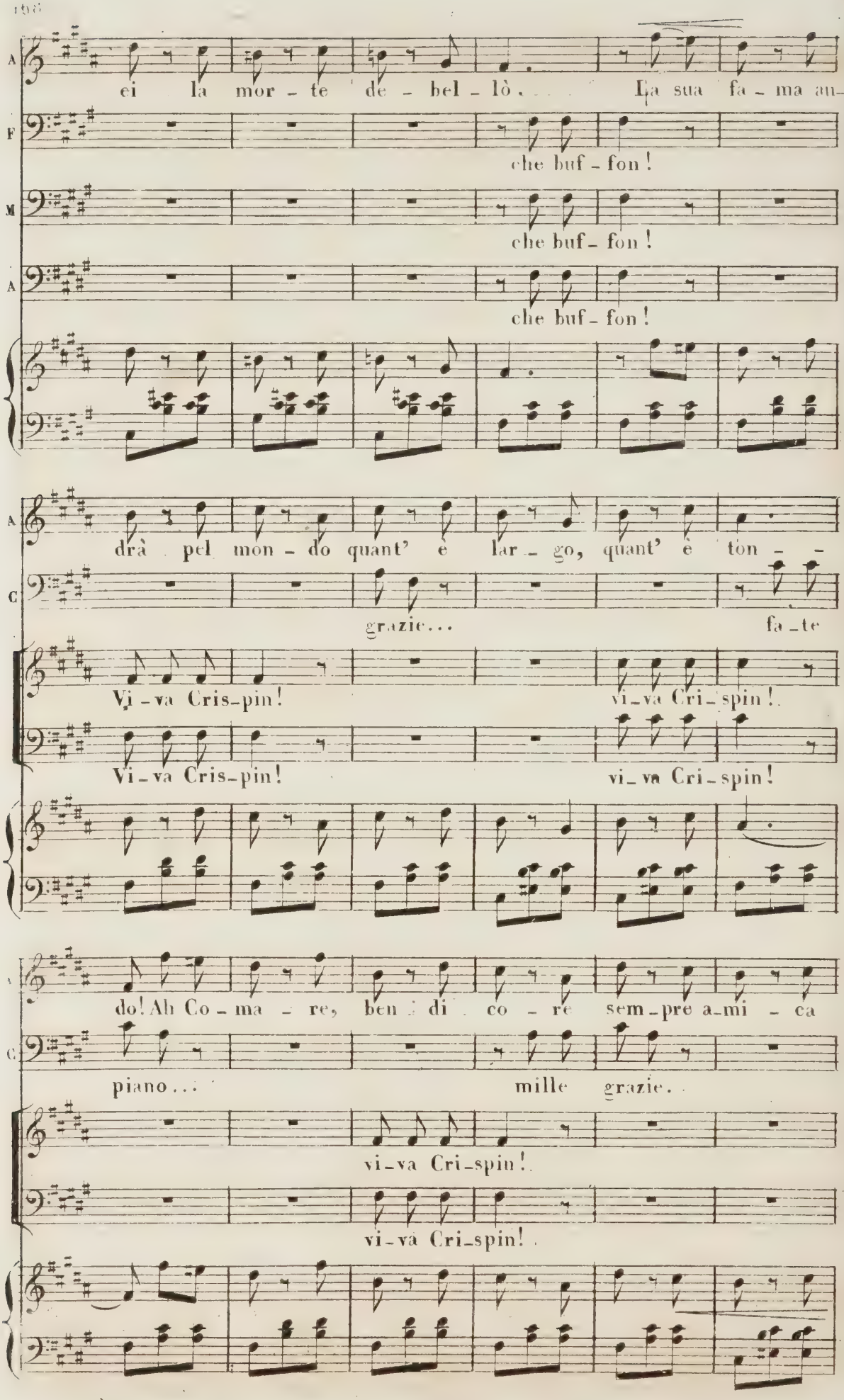
PIANO.

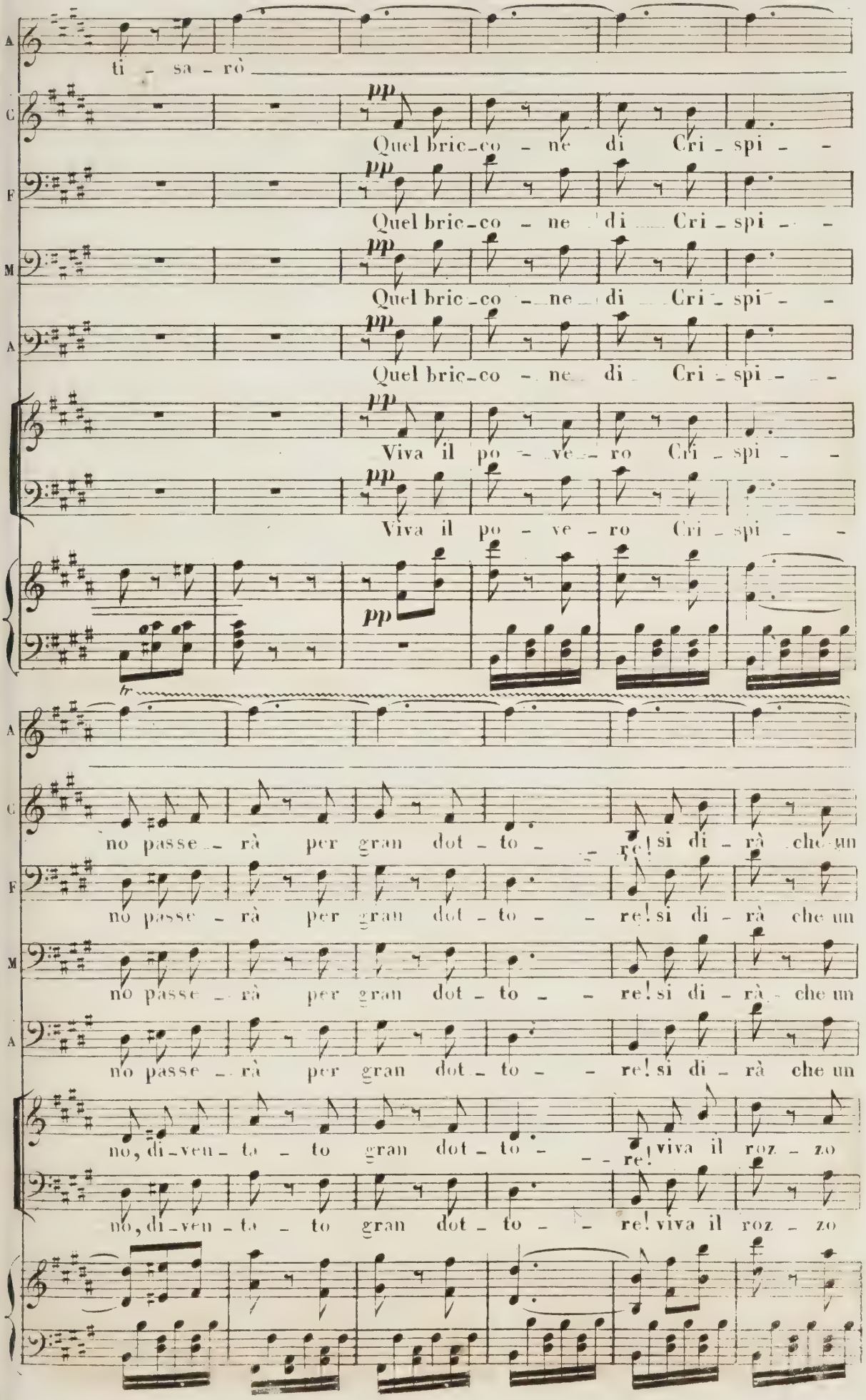

no passe - rà per gran dot - to - - re! si di - rà che un
no passe - rà per gran dot - to - - re! si di - rà che un
no passe - rà per gran dot - to - - re! si di - rà che un
no passe - rà per gran dot - to - - re! si di - rà che un
no, di - ven - ta - to gran dot to - - re! viva il roz - zo
no, di - ven - ta - to gran dot to - - re! viva il roz - zo
cia - bat - ti - no qui la mor - te de - bel - lò! Anche
cia - bat - ti - no qui la mor - te de - bel - lò! Anche
cia - bat - ti - no qui la mor - te de - bel - lò! Anche
cia - bat - ti - no qui la mor - te de - bel - lò! Anche
cia - bat - ti - no qui la mor - te de - bel - lò! La sua
cia - bat - ti - no qui la mor te de - bel - lò! La sua

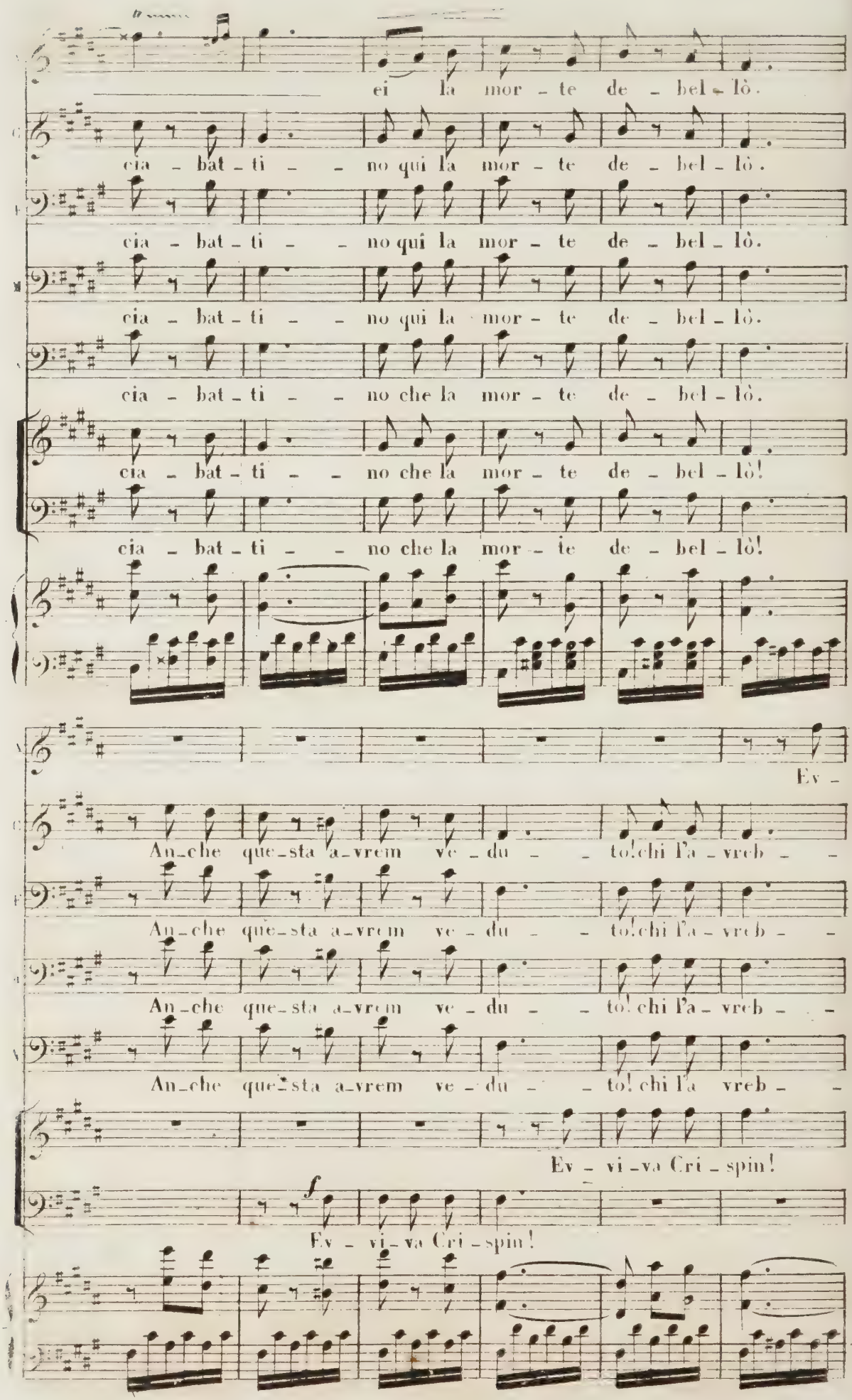

questa a - vrem ve - du - - to! chi l'a - vreb - - be preve - du - -
questa a - vrem ve - du - - to! chi l'a - vreb - - be preve - du - -
CRIS: (schermendosi impaurito.
Grazie! grazie!.. mille grazie! mille
questa a - vrem ve - du - - to! chi l'a - vreb - - be preve - du - -
questa a - vrem ve - du - - to! chi l'a - vreb - - be preve - du -
fa - ma gi - ri il mon - do, quant'è lar - - go, quant'è ton - -
fa - ma gi - ri il mon - do, quant'è lar - - go, quant'è ton - -
to! al - la scien - za mol - to o - no - - re questo cà - -
to! al - la scien - za mol - to o - no - - re questo ca - -
grazie! grazie! di - co... ma ba -
to! al - la scien - za mol - to o no - - re questo ca - -
to! al - la scien - za mol - to o no - - re questo ca - -
do! è pro - va to il suo va - lo - - re, il tri - on - -
do! è pro - va to il suo va - lo - - re, il tri - on - -

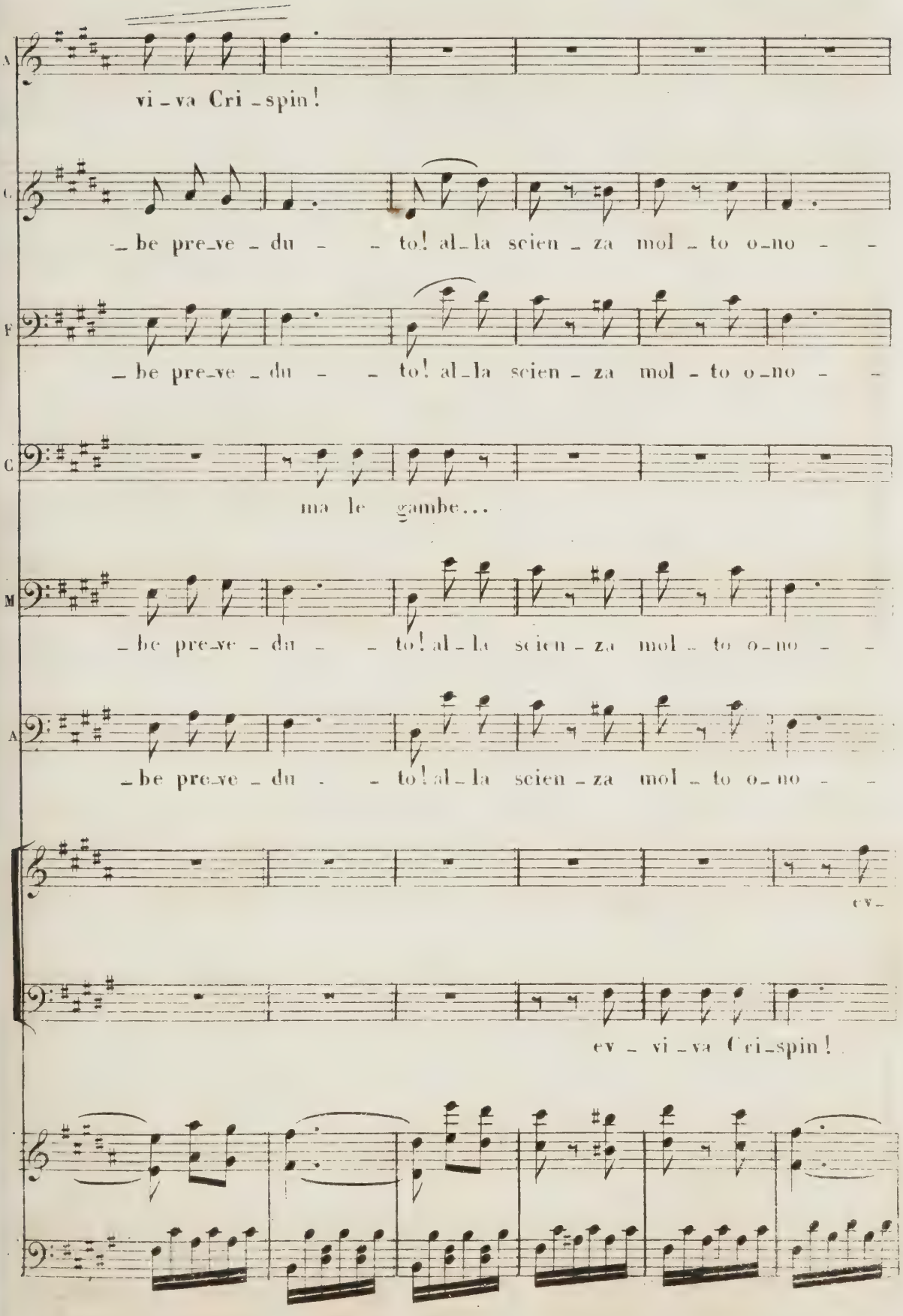

so far non può! al-la scien-za mol-to o-no-re
so far non può! al-la scien-za mol-to o-no-re
da-te... ma ba-da-te...
so far non può! al-la scien-za mol-to o-no-re
so far non può! al-la scien-za mol-to o-no-re
fo meri-tò! è pro-va-to il suo va-lo-re,
fo meri-tò! è pro-va-to il suo va-lo-re,
que-sto ca-so far no può! al-la scien-za
que-sto ca-so far non può! al-la scien-za
fa-te piano...
que-sto ca-so far non può! al-la scien-za
que-sto ca-so far non può! al-la scien-za
il tri-on-fo me-ri-tò! è pro-va-to il
il tri-on-fo me-ri-tò! è pro-va-to il

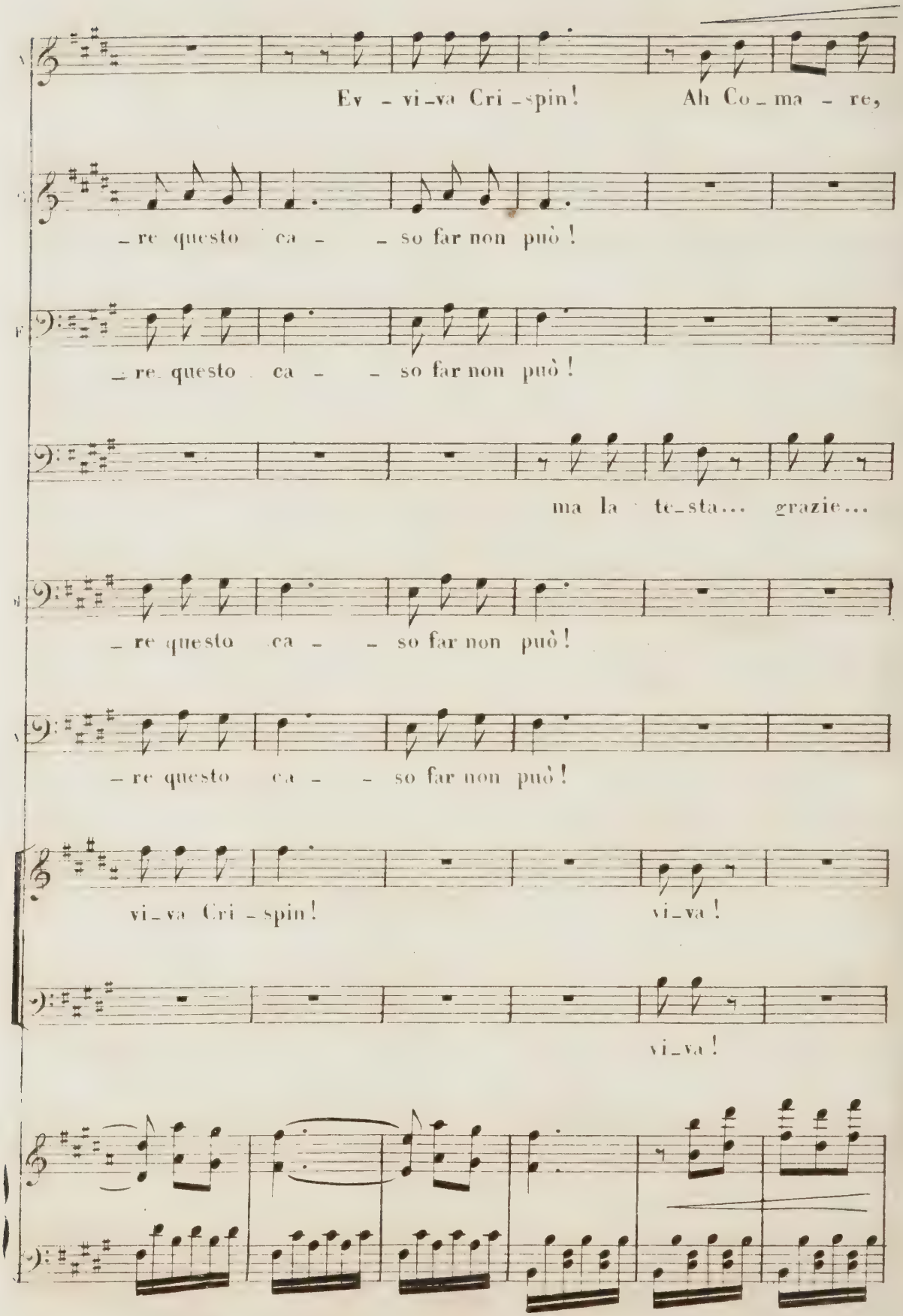

C
mol - to o - no - re que - sto ca - so far non può!
F
mol - to o - no - re que - sto ca - so far non può!
M
mol - to o - no - re que - sto ca - so far non può!
A
mol - to o - no - re que - sto ca - so far non può!
suo va - lo - re, il tri - on - fo me - ri - tò!
suo va - lo - re, il tri - on - fo me - ri - tò!
Qual for - tu - na, il mio Cri - spi - no di - ven - ta - to ci
- ran dot - to - re! sebben roz - zo cia - bat - ti - no,
Che buf - fon!
Che buf - fon!
Che buf - fon!

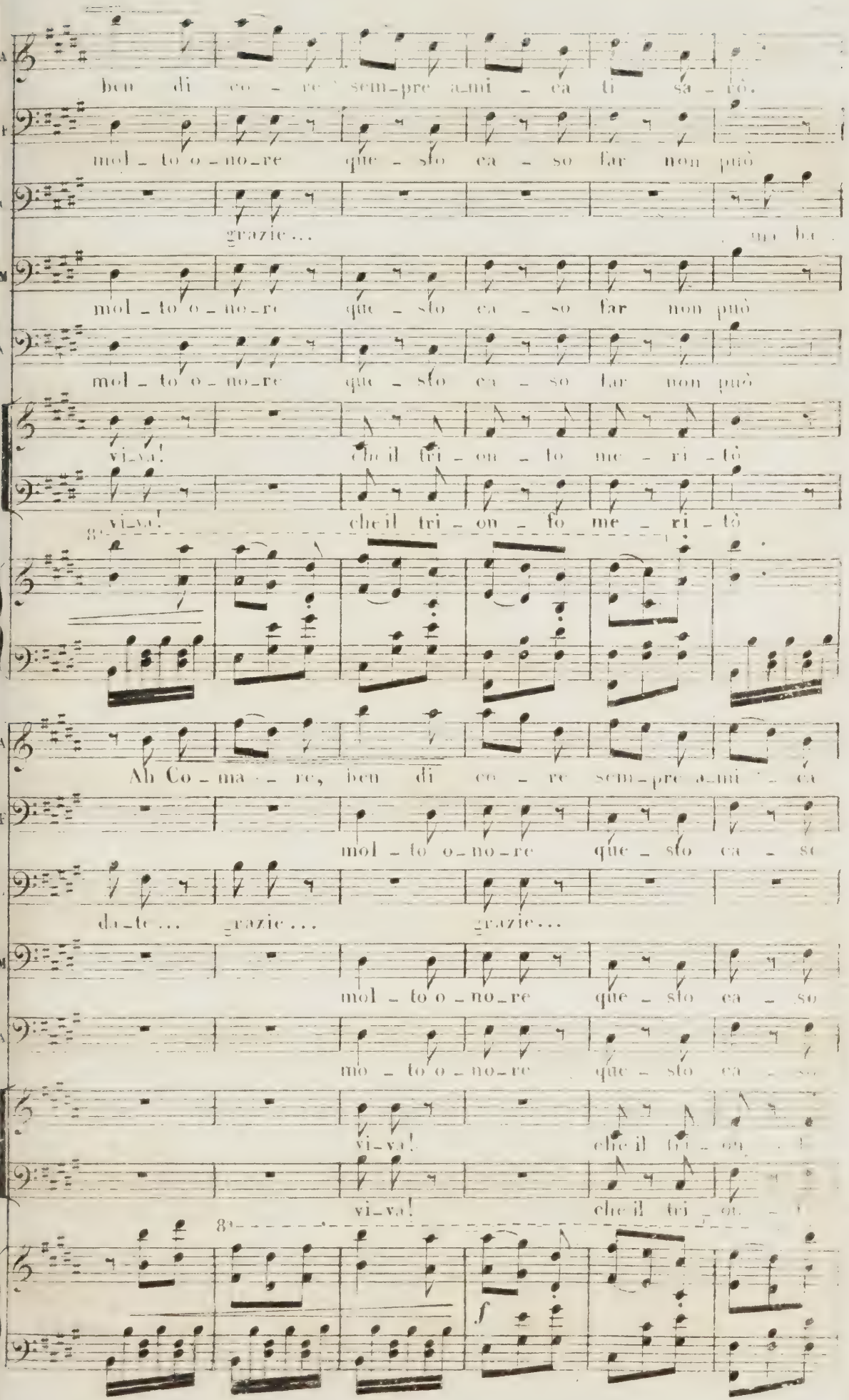

A
ei la mor - te de - bel - lò. La sua fa - ma au-
F
che buf - fon!
M
che buf - fon!
A
che buf - fon!
A
drà pel mon - do quant' è lar - go, quant' è ton - -
C
grazie... fa - te
Vi - va Cris - pin! vi - va Cri - spin!
Vi - va Cris - pin! vi - va Cri - spin!
A
do! Ah Co - ma - re, ben di co - re sem - pre a - mi - ca
C
piano... mille grazie.
vi - va Cri - spin!
vi - va Cri - spin!

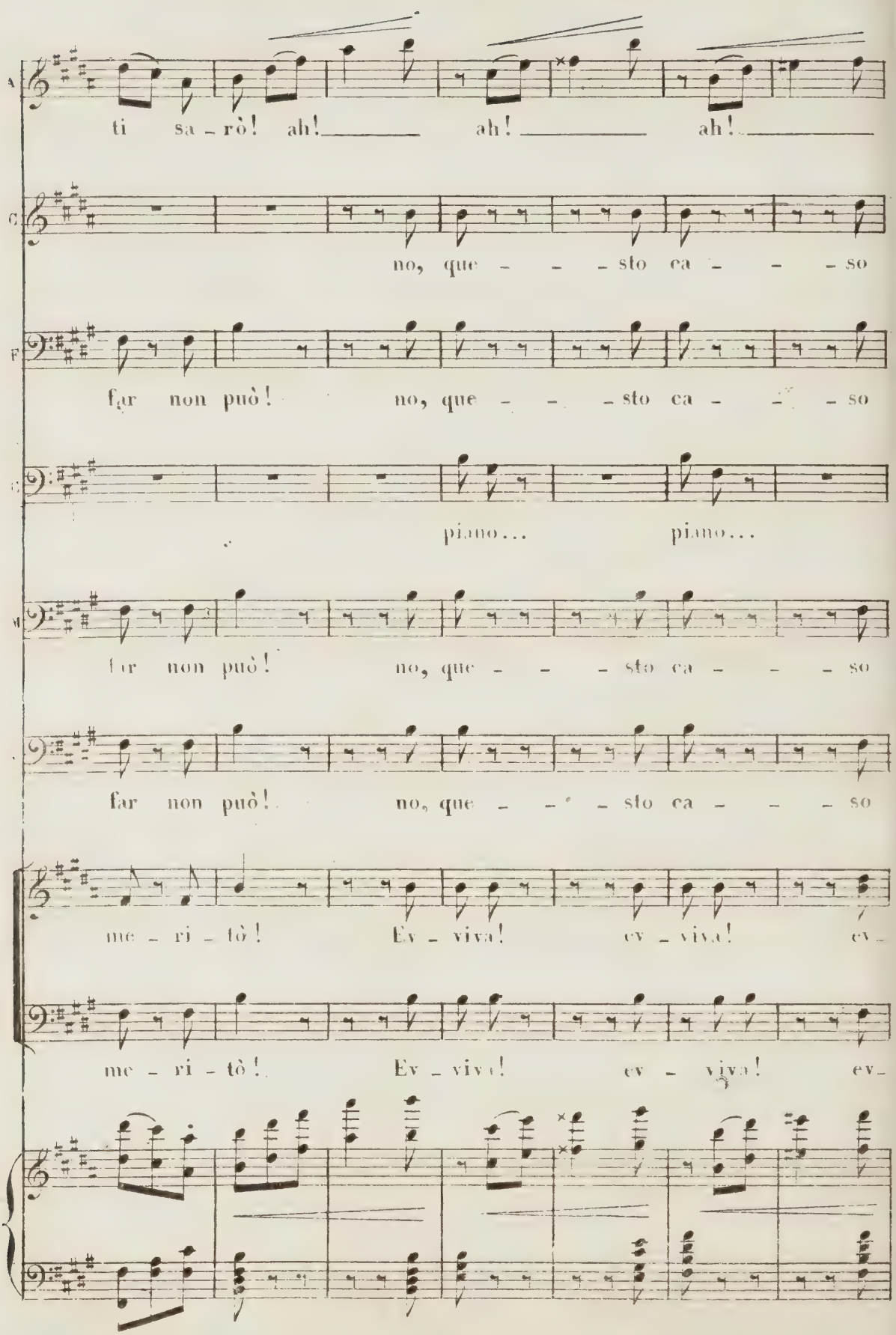

A
ti - sa - rò
C
pp
Quel bric-co - ne di Cri - spi - -
F
pp
Quel bric-co - ne di Cri - spi - -
M
pp
Quel bric-co - ne di Cri - spi - -
A
pp
Quel bric-co - ne di Cri - spi - -
pp
Viva il po - ve - ro Cri - spi - -
pp
Viva il po - ve - ro Cri - spi - -
pp
fr
A
C
no passe - rà per gran dot - to - re! si di - rà che un
F
no passe - rà per gran dot - to - re! si di - rà che un
M
no passe - rà per gran dot - to - re! si di - rà che un
A
no passe - rà per gran dot - to - re! si di - rà che un
no, di - ven - to - to gran dot - to - re! viva il roz - zo
no, di - ven - to - to gran dot - to - re! viva il roz - zo

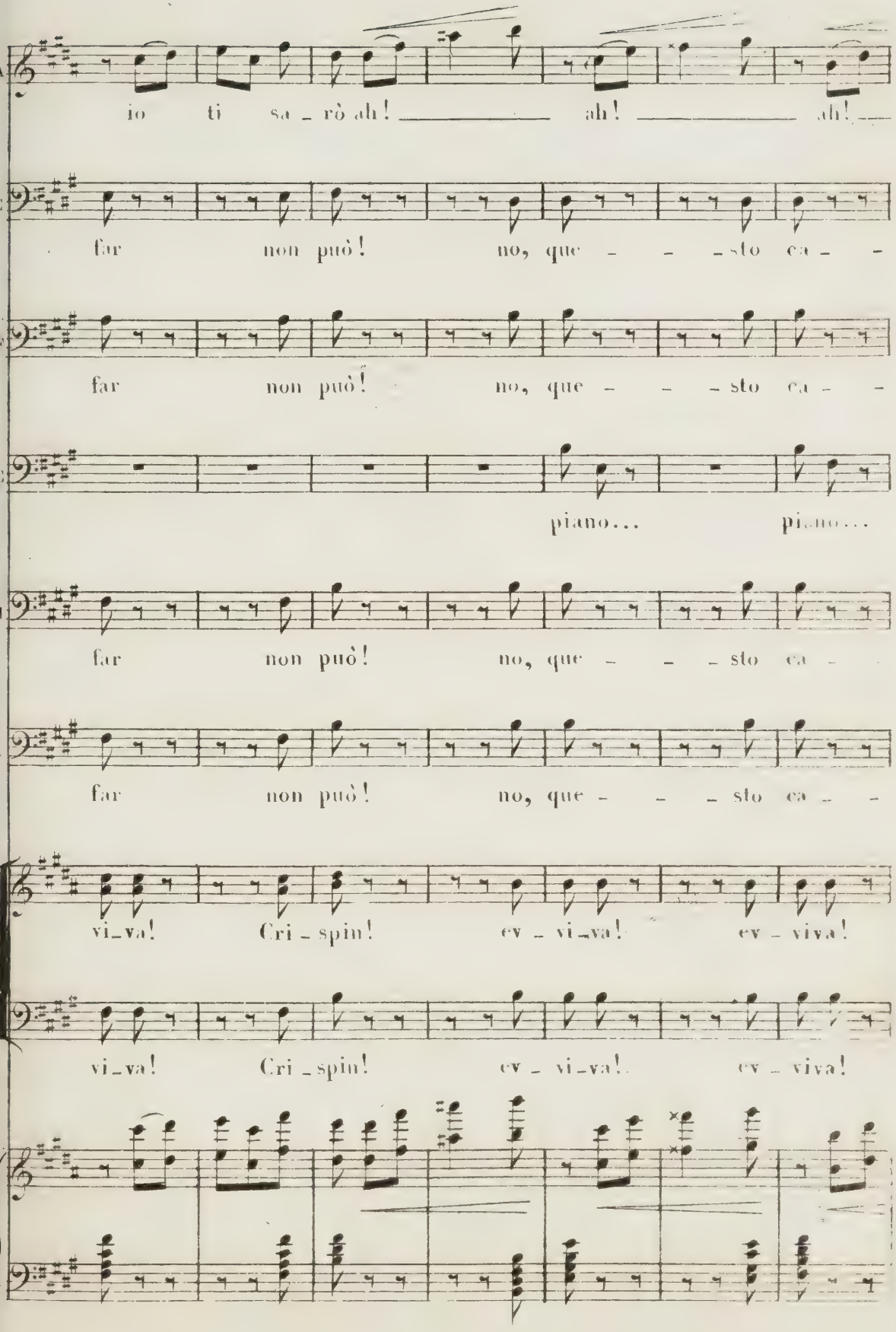

ei la mor - te de - bel - lò.
cia - bat - ti - - no qui la mor - te de - bel - lò.
cia - bat - ti - - no qui la mor - te de - bel - lò.
cia - bat - ti - - no qui la mor - te de - bel - lò.
cia - bat - ti - - no che la mor - te de - bel - lò.
cia - bat - ti - - no che la mor - te de - bel - lò!
cia - bat - ti - - no che la mor - te de - bel - lò!
Ev -
An - che que - sta a - vrem ve - du - - to! chi l'a - vreb - -
An - che que - sta a - vrem ve - du - - to! chi l'a - vreb - -
An - che que - sta a - vrem ve - du - - to! chi l'a - vreb - -
An - che que - sta a - vrem ve - du - - to! chi l'a vreb - -
Ev - vi - va Cri - spin!
f
Ev - vi - va Cri - spin!

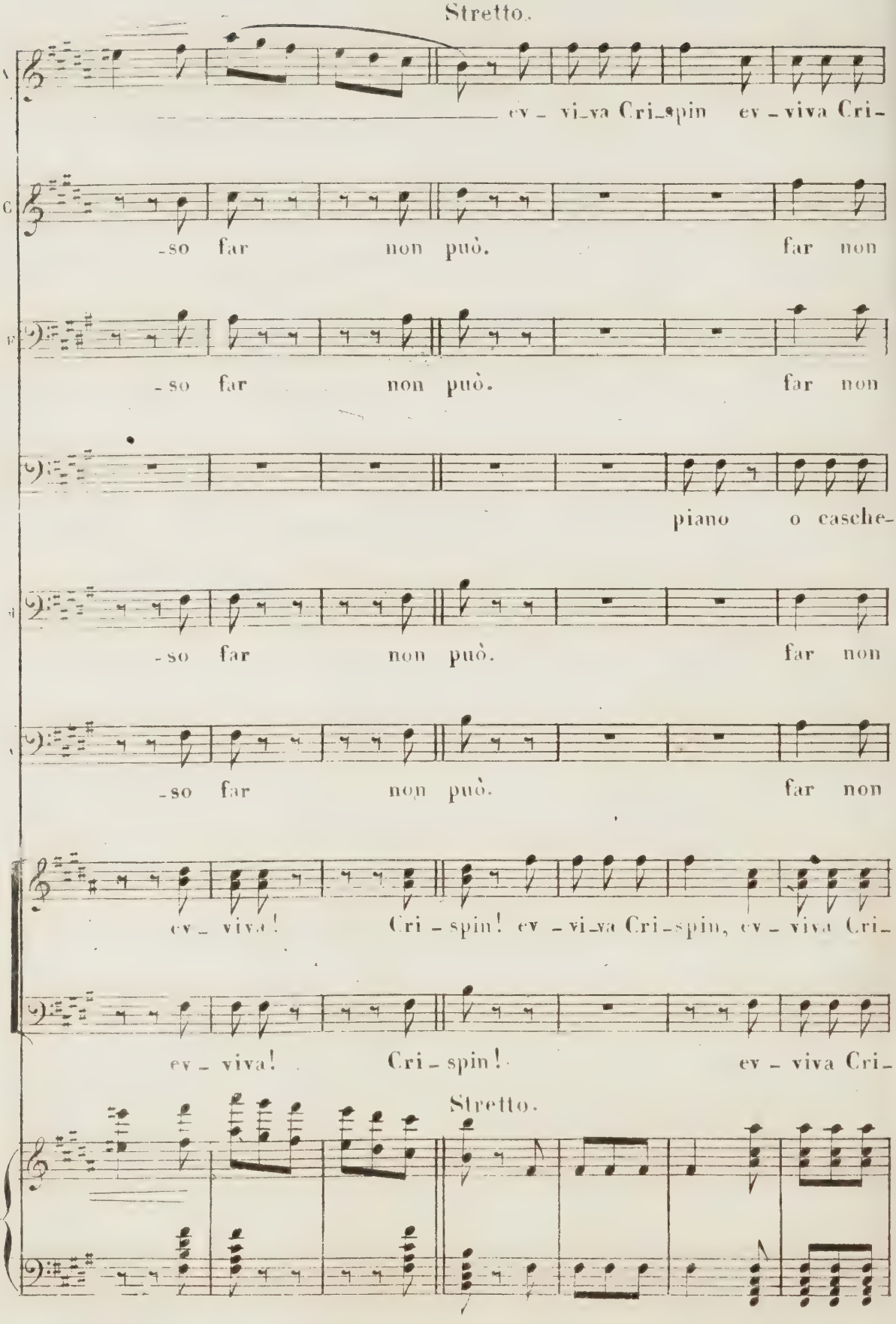

A
vi - va Cri - spin!
C
- be pre - ve - du - - to! al - la scien - za mol - to o - no - -
F
- be pre - ve - du - - to! al - la scien - za mol - to o - no - -
C
ma le gambe...
M
- be pre - ve - du - - to! al - la scien - za mol - to o - no - -
A
- be pre - ve - du - - to! al - la scien - za mol - to o - no - -
ev -
ev - vi - va Cri - spin!

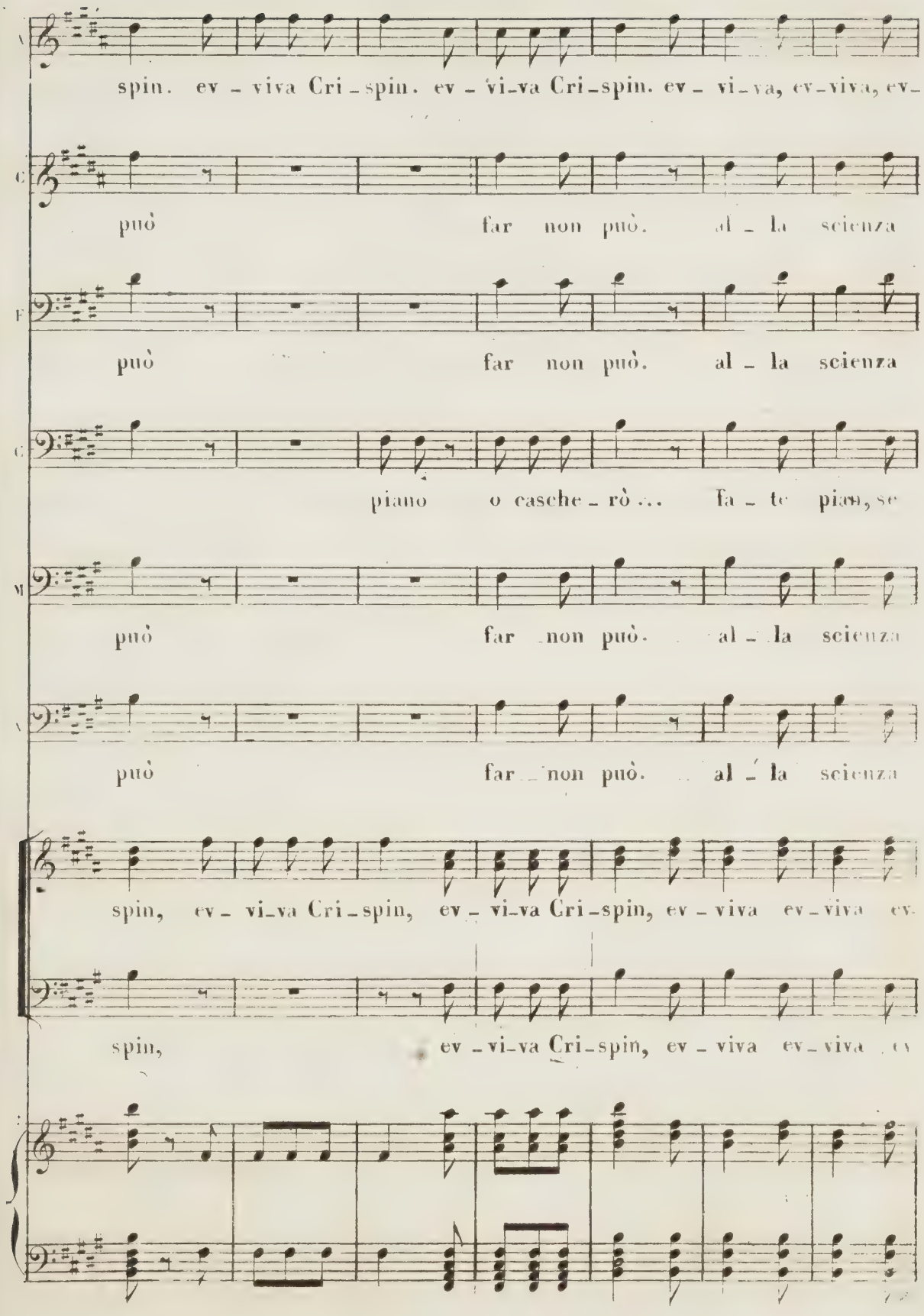

Ev - vi_va Cri - spin!
Ah Co_ma - re,
_re questo ca - - so far non può!
_re questo ca - - so far non può!
ma la te_sta... grazie...
_re questo ca - - so far non può!
_re questo ca - - so far non può!
vi_va Cri - spin!
vi_va!
vi_va!

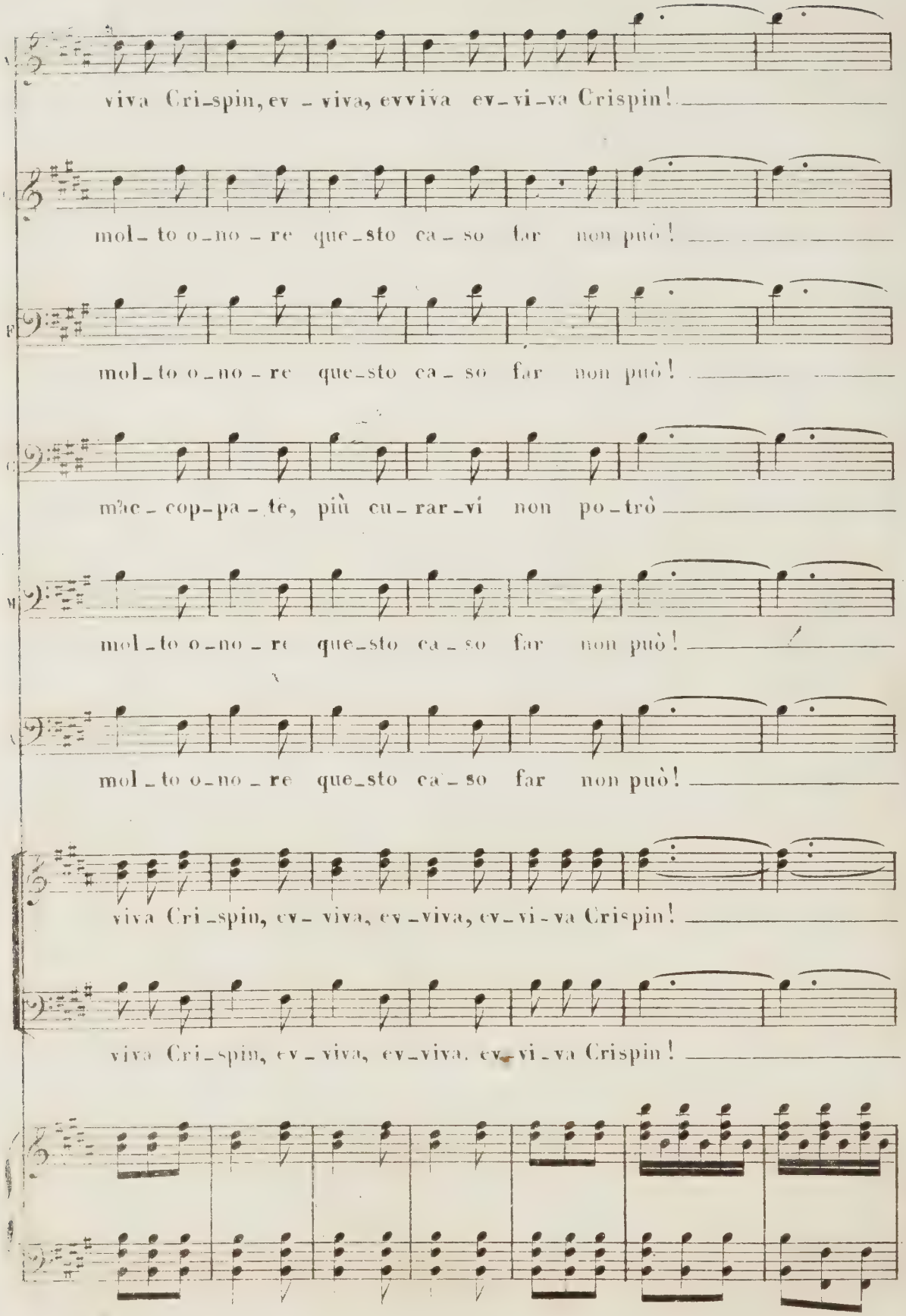

ben di co - re sem-pre a-mi - ca ti sa - rò.
mol - to o - no - re que - sto ca - so far non può
grazie...
mol - to o - no - re que - sto ca - so far non può
mol - to o - no - re que - sto ca - so far non può
vi-va! che il tri - on - to me - ri - tò
vi-va! che il tri - on - fo me - ri - tò
8va
Ah Co - ma - re, ben di co - re sem-pre a-mi - ca
mol - to o - no - re que - sto ca - so
da-te... grazie... grazie...
mol - to o - no - re que - sto ca - so
mo - to o - no - re que - sto ca - so
vi-va! che il tri - on
vi-va! che il tri - on
8va
f

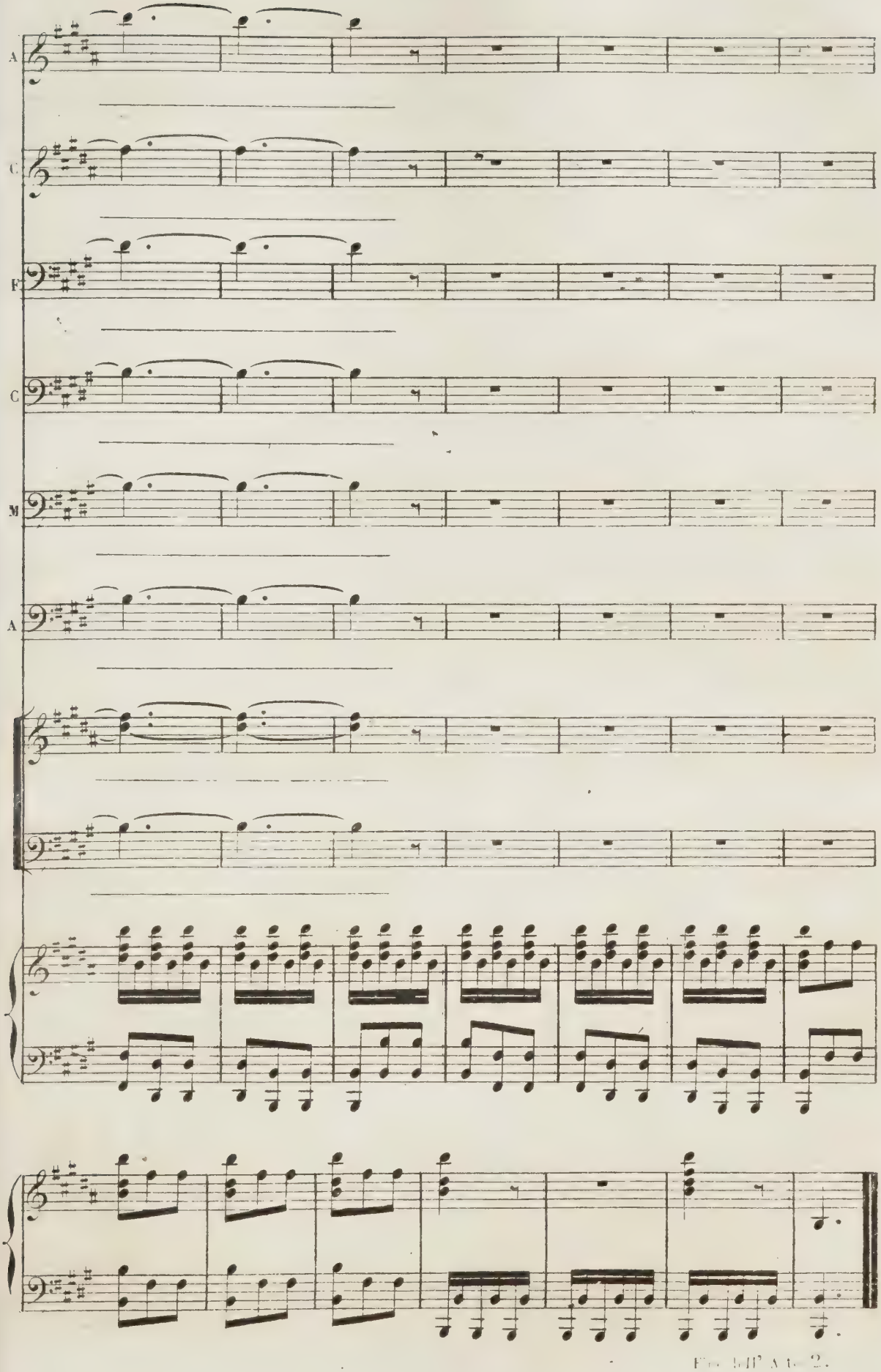

A
ti sa - rò! ah! ah! ah!
C
no, que - - - sto ca - - - so
F
far non può! no, que - - - sto ca - - - so
piano... piano...
M
far non può! no, que - - - sto ca - - - so
far non può! no, que - - - sto ca - - - so
me - ri - tò! Ev - viva! ev - viva! ev -
me - ri - tò! Ev - viva! ev - viva! ev -


A
io ti sa_rò ah! ah! ah!
C
far non può! no, que_sto ca_
F
far non può! no, que_sto ca_
C
piano... piano...
M
far non può! no, que_sto ca_
A
far non può! no, que_sto ca_
vi_va! Cri_spin! ev_vi_va! ev_viva!
vi_va! Cri_spin! ev_vi_va! ev_viva!


Stretto.
ev - vi_va Cri_spin ev - viva Cri-
-so far non può. far non
-so far non può. far non
piano o casche-
-so far non può. far non
-so far non può. far non
ev - viva! Cri - spin! ev - vi_va Cri-spin, ev - viva Cri-
ev - viva! Cri - spin! ev - viva Cri-
Stretto.


spin. ev - viva Cri - spin. ev - vi-va Cri-spin. ev - vi-va, ev-viva, ev-
può far non può. al - la scienza
può far non può. al - la scienza
piano o casche - rò ... Fa - te pian, se
può far non può. al - la scienza
può far non può. al - la scienza
spin, ev - vi-va Cri - spin, ev - vi-va Cri - spin, ev - viva ev-viva ev-
spin, ev - vi-va Cri - spin, ev - viva ev-viva ev


viva Cri-spin, ev - viva, evviva ev-vi-va Crispin!
mol-to o-no-re que-sto ca-so far non può!
mol-to o-no-re que-sto ca-so far non può!
mac-cop-pa-te, più cu-rar-vi non po-trò
mol-to o-no-re que-sto ca-so far non può!
mol-to o-no-re que-sto ca-so far non può!
viva Cri-spin, ev- viva, ev-viva, ev-vi-va Crispin!
viva Cri-spin, ev-viva, ev-viva, ev-vi-va Crispin!


A
C
F
C
M
A

ATTO III

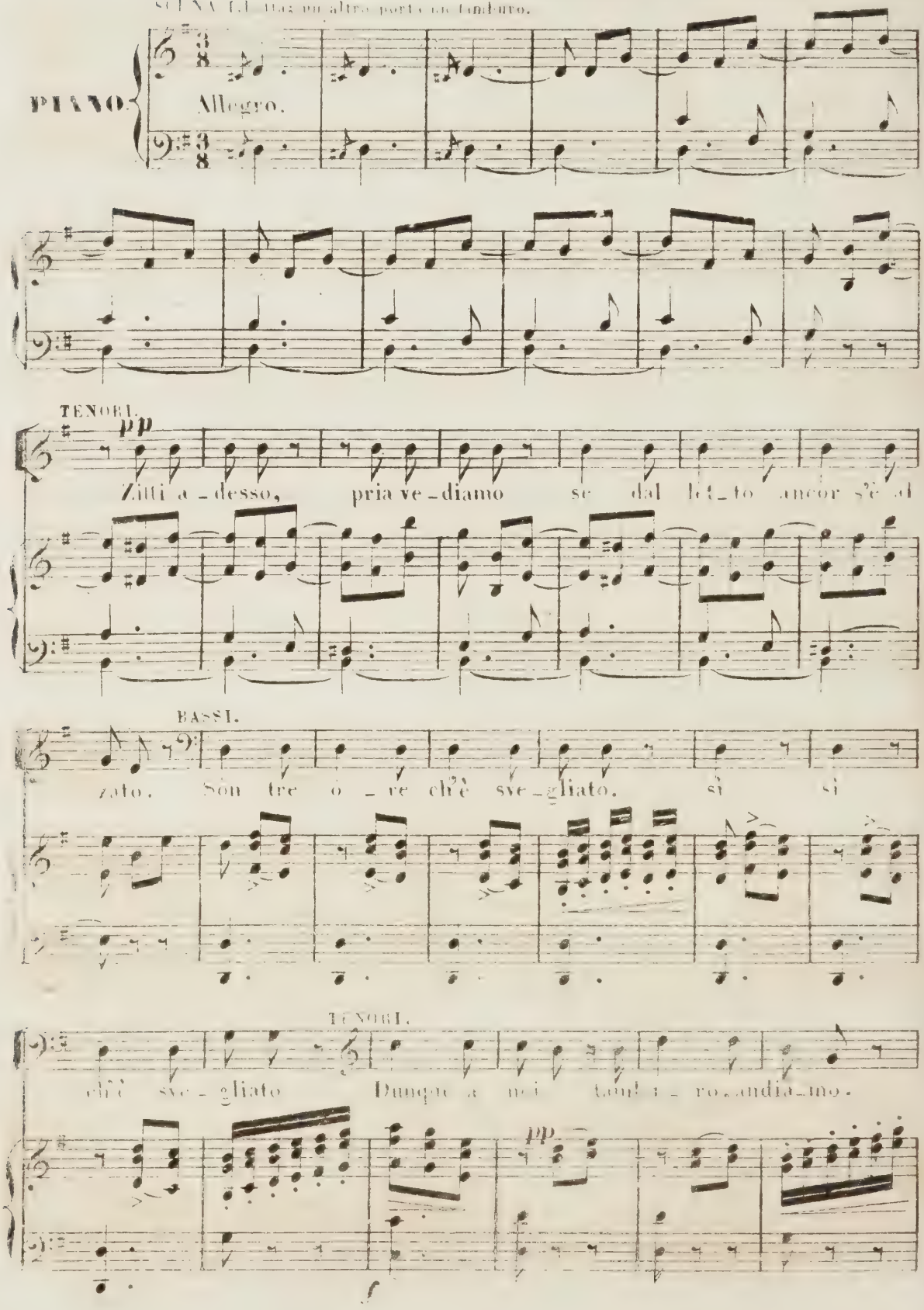
N° 17.

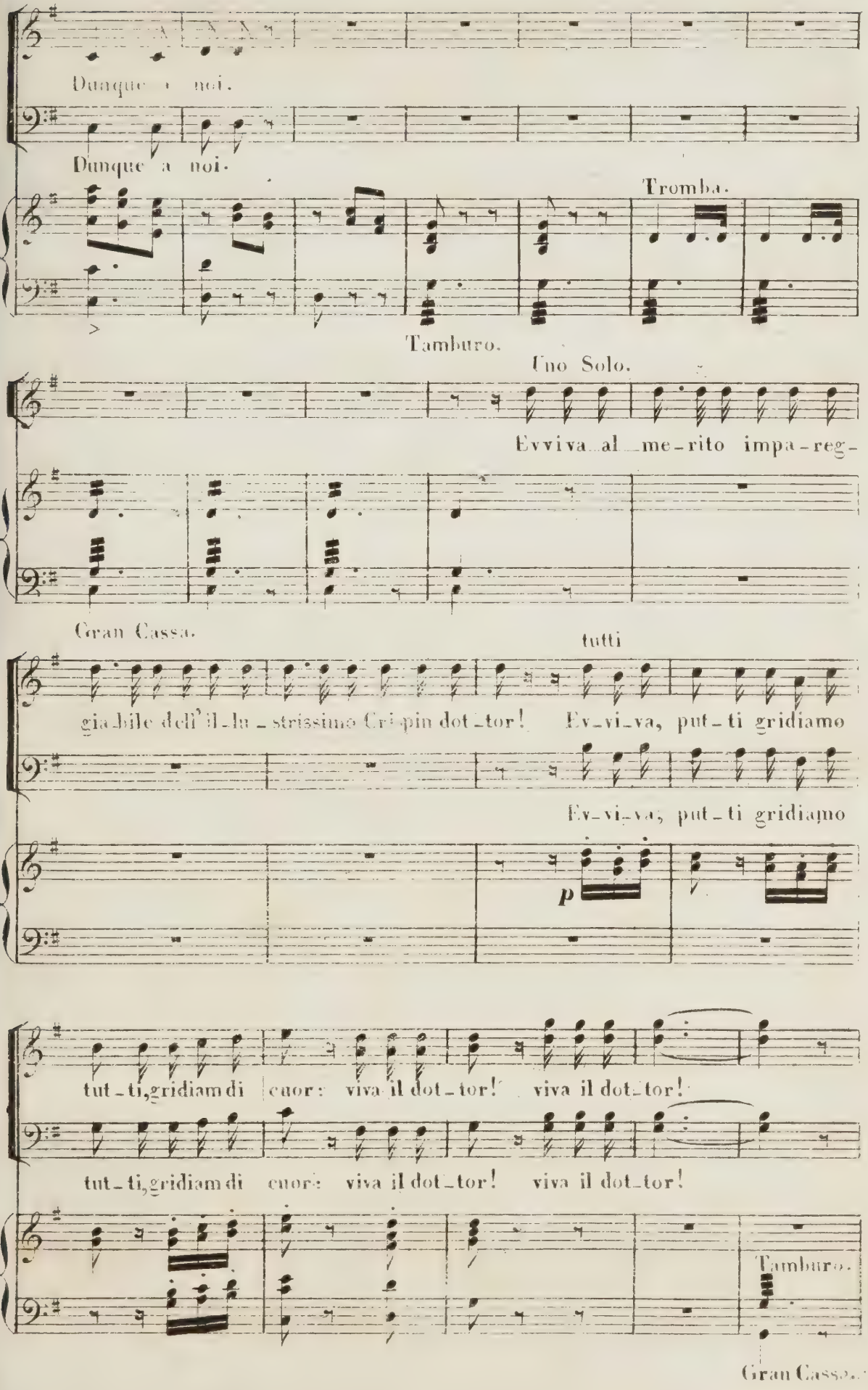
INTRODUZIONE, CORO DI GRIDATORI.

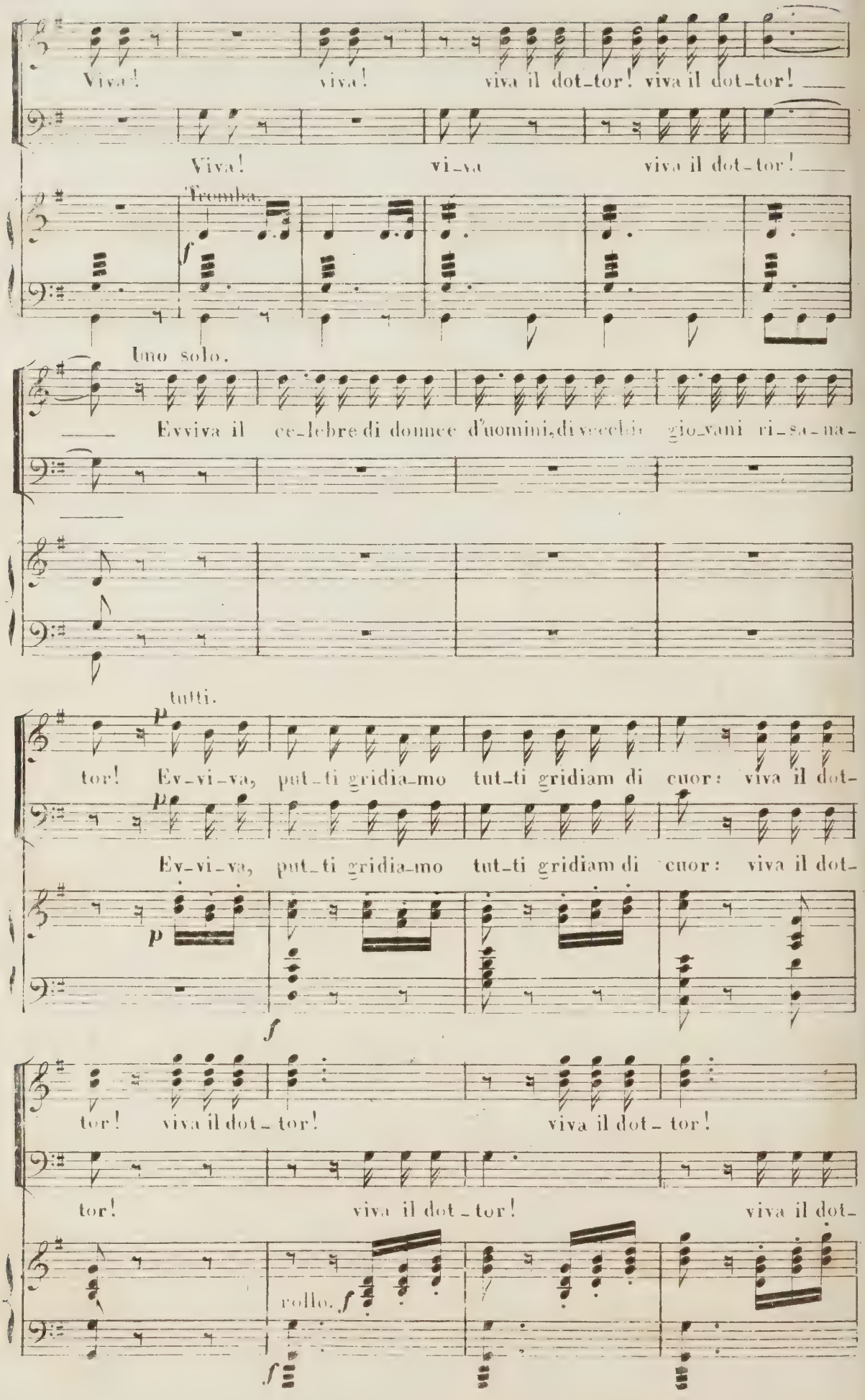
(Zitti adesso, pria vediamo)

Campo come nella prima scena dell' atto primo, colla sola differenza, che la casa [illegible] vi si vedrà grandiosamente rifabbricata. Vi sarà un poggiuolo praticabile. Alcuni Gridatori e Porta-nuove seguono un tale lor capo, che porta una tromba; un altro porta un tamburo.

SCENA I. [illegible]




Dunque a noi.
Dunque a noi.
Tromba.
Tamburo.
Uno Solo.
Evviva al me-rito impa-reg-
Gran Cassa.
tutti
gia-bile dell' il-lu-strissimo Cri-pin dot-tor! Ev-vi-va, put-ti gridiamo
Ev-vi-va, put-ti gridiamo
p
tut-ti, gridiam di cuor: viva il dot-tor! viva il dot-tor!
tut-ti, gridiam di cuor: viva il dot-tor! viva il dot-tor!
Tamburo.
Gran Cassa.


Viva! viva! viva il dot-tor! viva il dot-tor!
Viva! vi-va viva il dot-tor!
Tromba.
f
Uno solo.
Evviva il ce-lebre di donne e d'uomini, di vecchi gio-vani ri-sa-na-
tutti.
p
tor! Ev-vi-va, put-ti gridia-mo tut-ti gridiam di cuor: viva il dot-
Ev-vi-va, put-ti gridia-mo tut-ti gridiam di cuor: viva il dot-
p
f
tor! viva il dot-tor! viva il dot-tor!
tor! viva il dot-tor! viva il dot-
rollo. f
f

Grazie, grazie,

ec_colo! ec_colo! vi_va! vi_va!

tor! vi_va! vi_va!

p

p

(getta loro qualche moneta incartata)

grazie, grazie, ra_gazzi, _pren

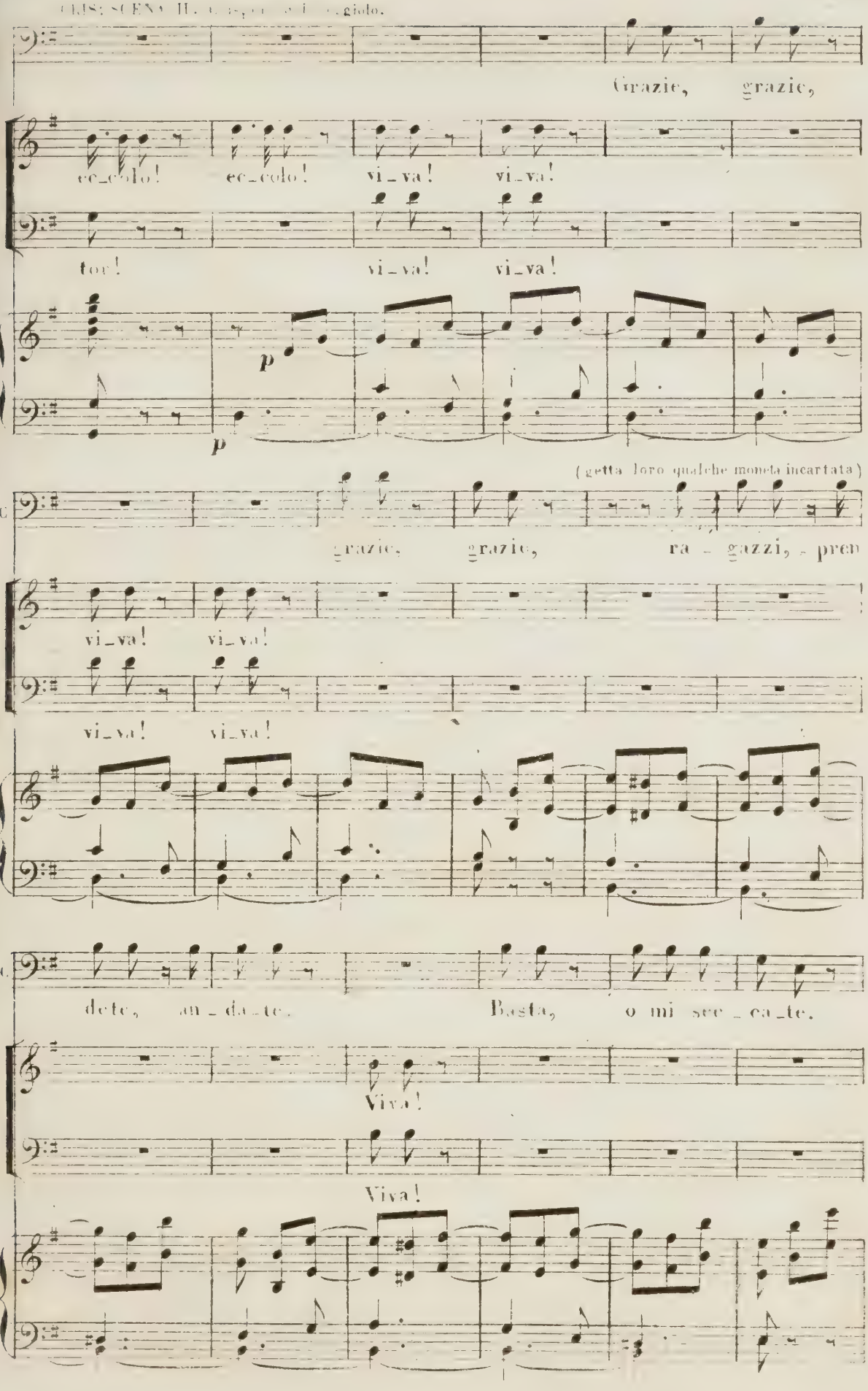
vi_va! vi_va!

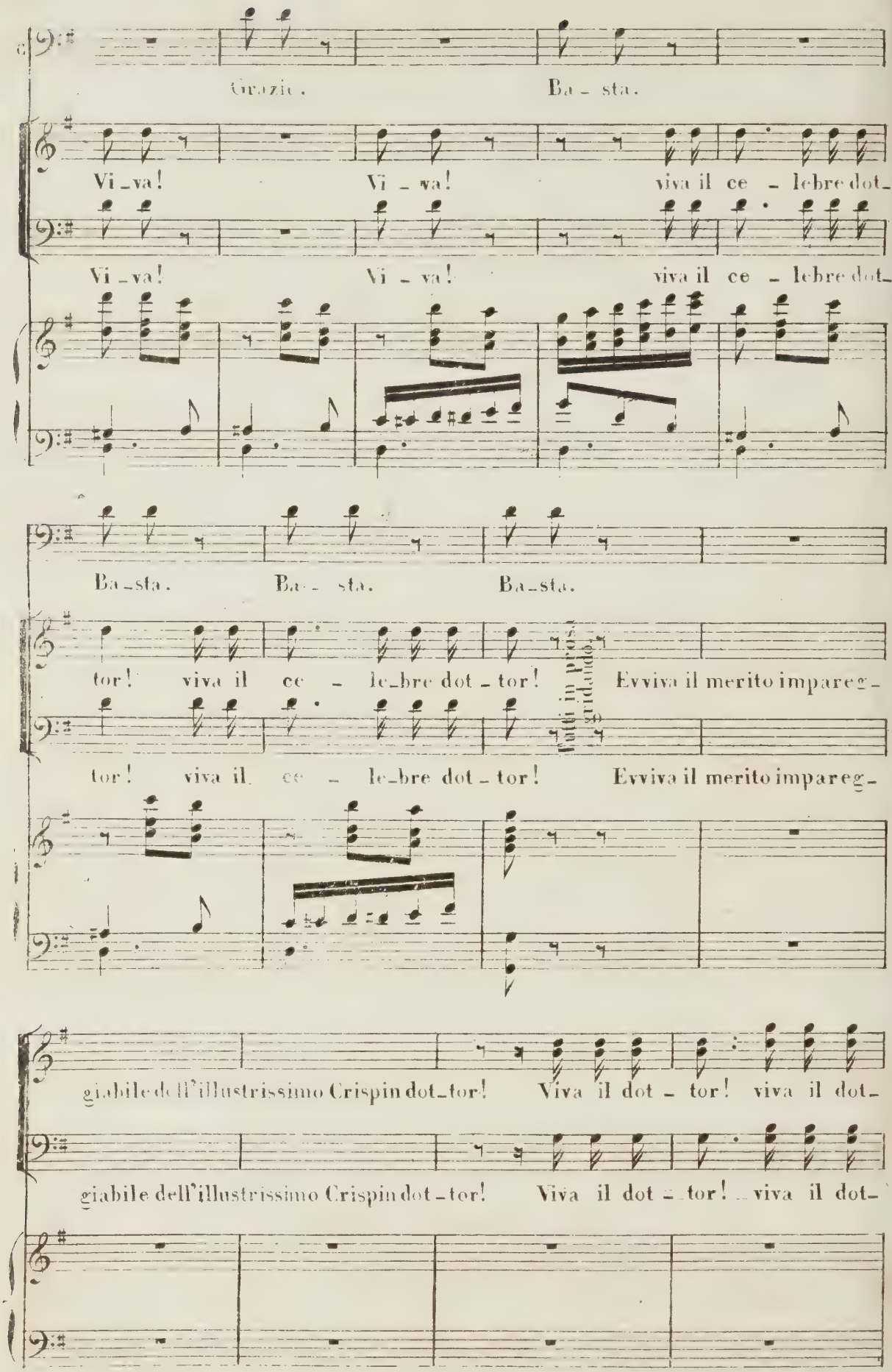
vi_va! vi_va!

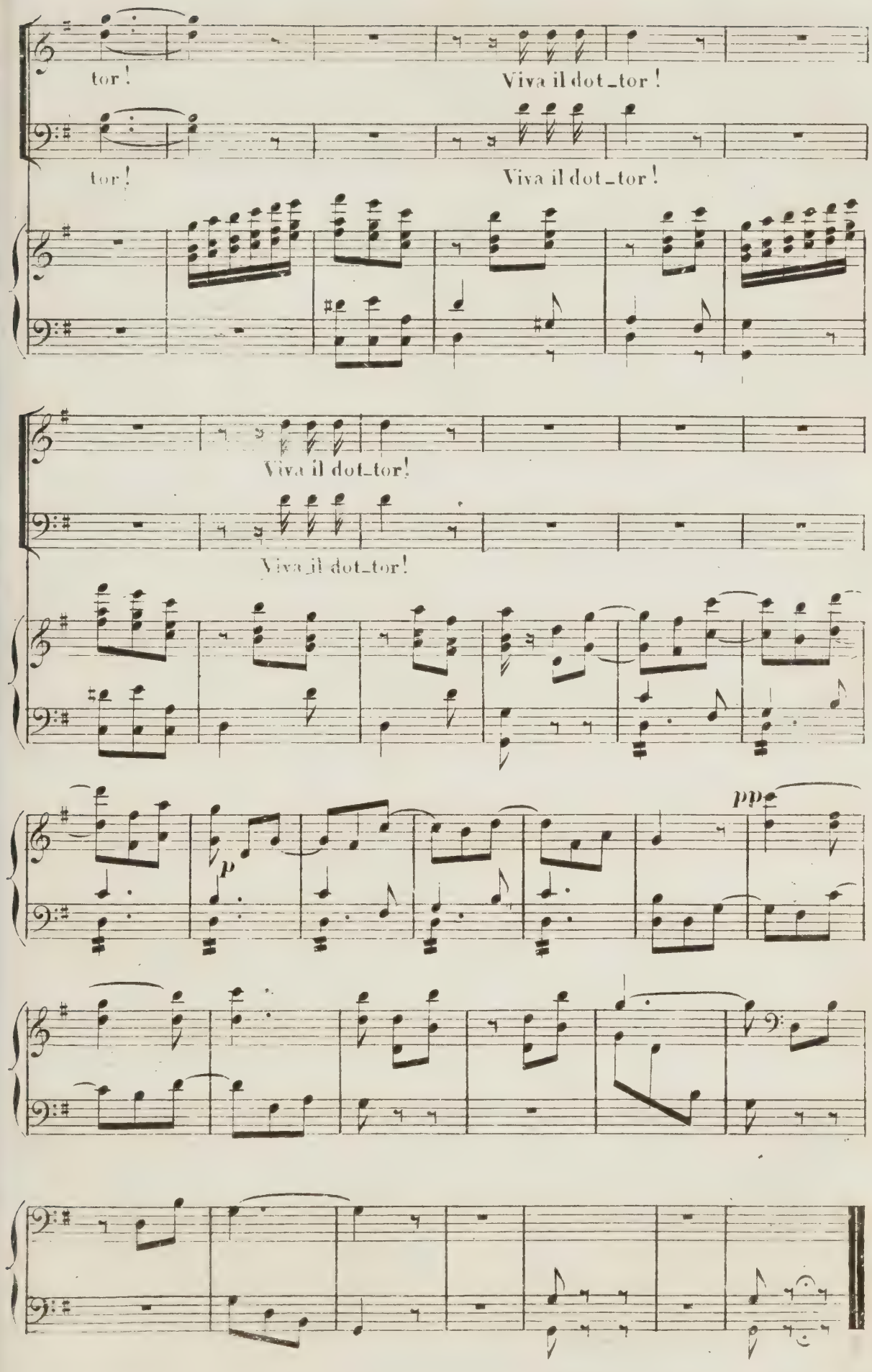
dete, an_da_te. Basta, o mi sec_ca_te.

Viva!

Viva!




Grazie.
Ba - sta.
Vi - va!
Vi - va!
viva il ce - lebre dot -
Vi - va!
Vi - va!
viva il ce - lebre dot -
Ba - sta.
Ba - sta.
Ba - sta.
tor! viva il ce - le - bre dot - tor!
Tutti in piedi gridando:
Evviva il merito impareg -
tor! viva il ce - le - bre dot - tor!
Evviva il merito impareg -
giabile dell'illustrissimo Crispin dot - tor!
Viva il dot - tor! viva il dot -
giabile dell'illustrissimo Crispin dot - tor!
Viva il dot - tor! viva il dot -


tor!
Viva il dot_tor!
tor!
Viva il dot_tor!
Viva il dot_tor!
Viva il dot_tor!
p
pp

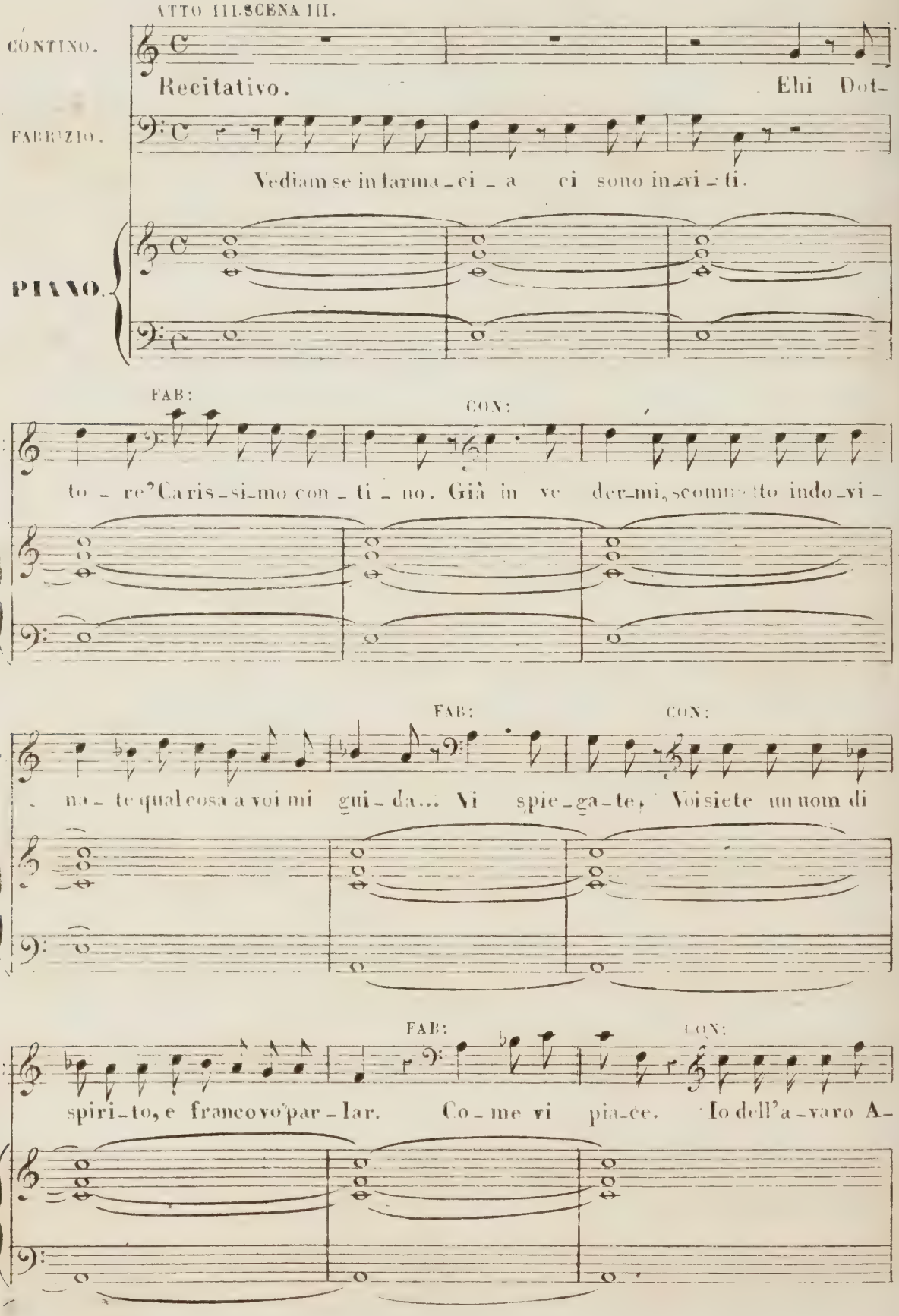
N.° 18.

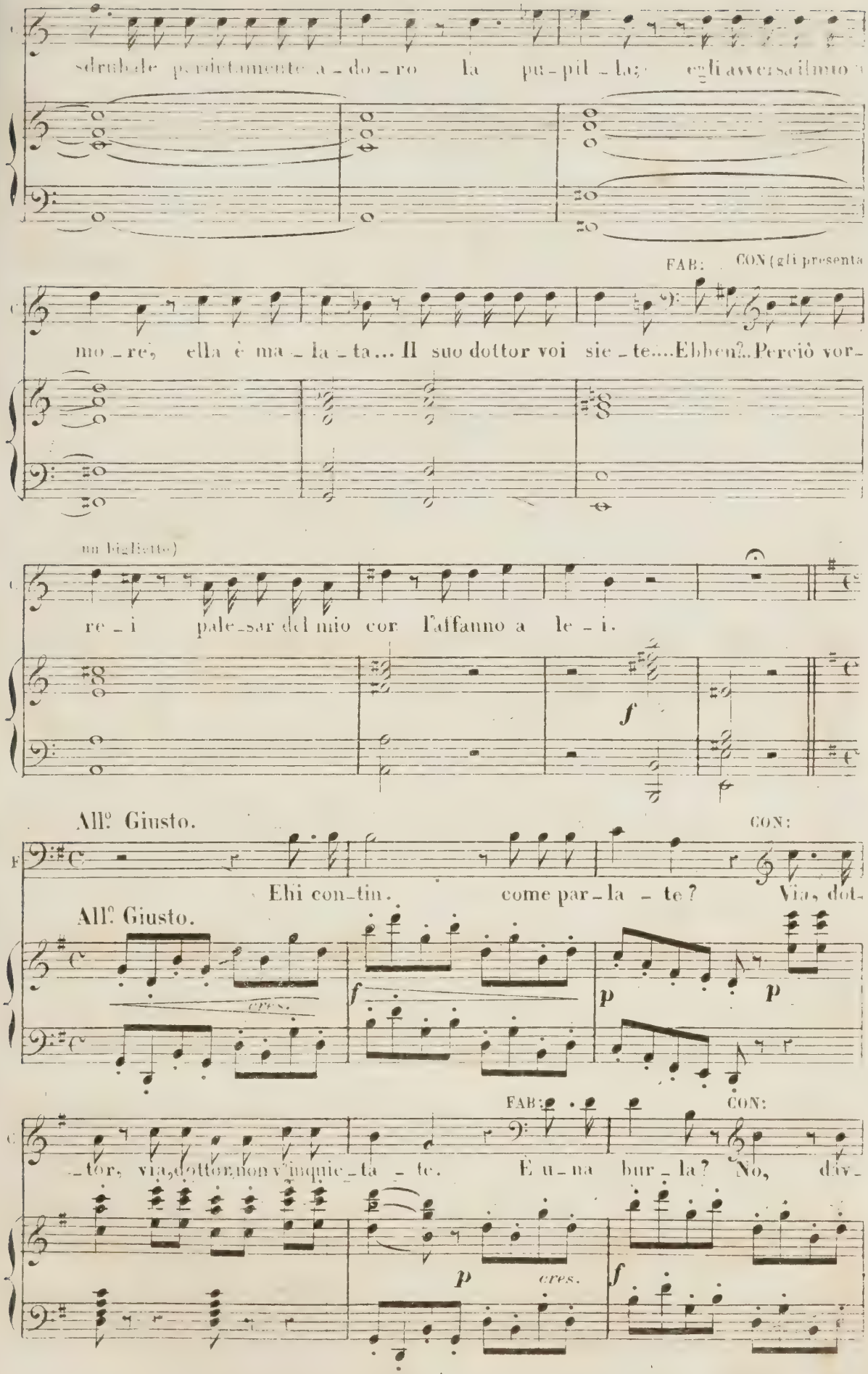
RECITATIVO E DUETTO.

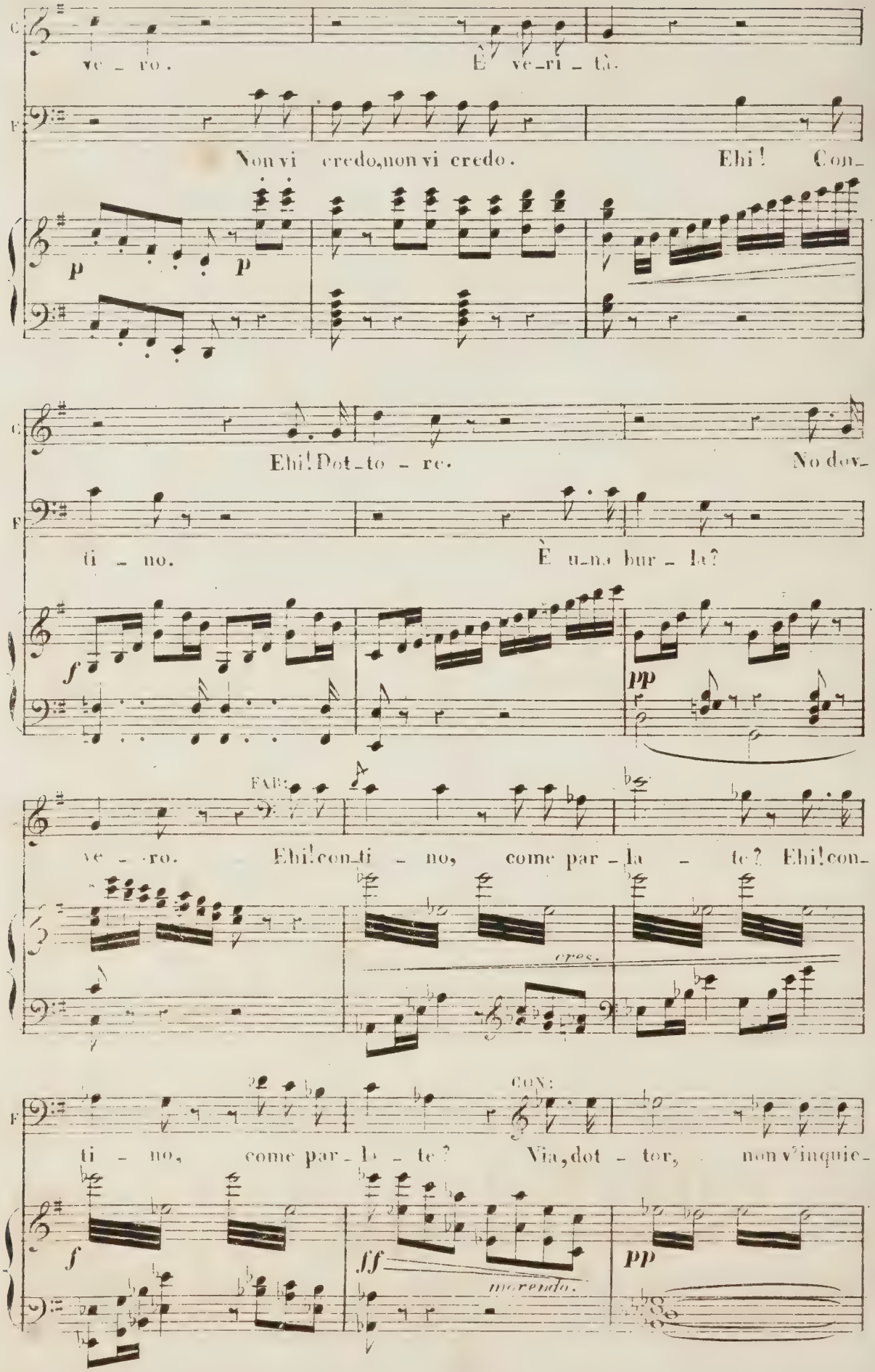
(Ehi contin, come parlate)

BARITONO E TENORE

ATTO III. SCENA III.




sdrubale perfettamente a-do-ro la pu-pil-la; egli avversa il mio
FAB: CON (gli presenta
mo-re, ella è ma-la-ta... Il suo dottor voi sie-te....Ebben?..Perciò vor-
un biglietto)
re-i pale-sar del mio cor l'affanno a le-i.
f
All.o Giusto.
CON:
Ehi con-tin. come par-la-te? Via, dot-
All.o Giusto.
cres.
f
p
p
FAB:
CON:
-tor, via, dottor, non v'inquie-ta-te. E u-na bur-la? No, dav-
p
cres.
f


ve - ro.
È ve-ri - tà.
Non vi credo, non vi credo.
Ehi! Con-
p
p
Ehi! Dot-to - re.
No dov-
ti - no.
È un-no bur - la?
f
pp
FAR:
ve - ro.
Ehi! con-ti - no, come par - la - te? Ehi! con-
cres.
CON:
ti - no, come par - la - te? Via, dot - tor, non v'inquie-
f
ff
morendo.
pp

C

ta - - te. Via, dot-tor, non v'inquie-ta-te. Contino!...

morendo.

f

Andante sostenuto.

(da sè)

F

Un bi-gliet - to ad un dot-

Andante sostenuto.

p

F

to - re un biglietto ad un dot-tore un biglietto ad un dottore, perchè il porti a mamma

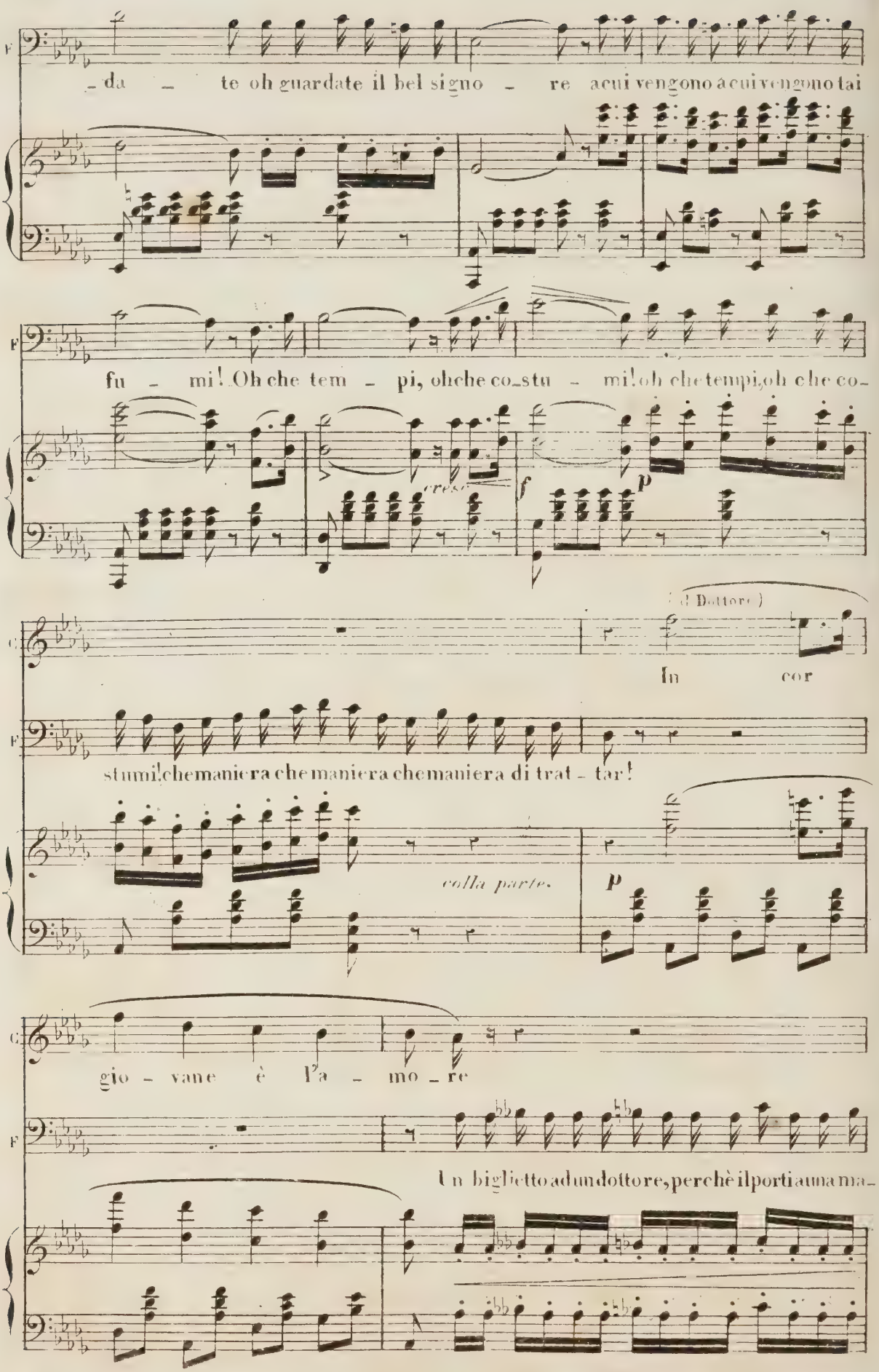
F

lata! E d'a-mo - re in am-ba-scia - ta e d'amore, in ambas-

Ped.

F

ciata e d'amore in ambasciata mi si ardisce di mandar! Oh guar-


da te oh guardate il bel signo re acui vengono acui vengono tai
fu mi! Oh che tem pi, ohche co_stu mi! oh che tempi, oh che co-
cresc.
f
p
(al Dottore)
In cor
stumi! che maniera che maniera che maniera di trat tar!
colla parte.
p
gio vane è l'a mo re
Un biglietto adun dottore, perchè il portiauna ma-

C

un ti - ran - no onni - pos -

F

lata! Oh che tempi, oh che co_stumi!

C

sen_te,

F

E d'amore in ambasciata mi si ardisce di man_dar! Che manie_ra di trat_

C

in cor gio - - vane è l'a_mo - - - re un ti

F

tar! che maniera! a un dot_to re un biglietto,

ff p

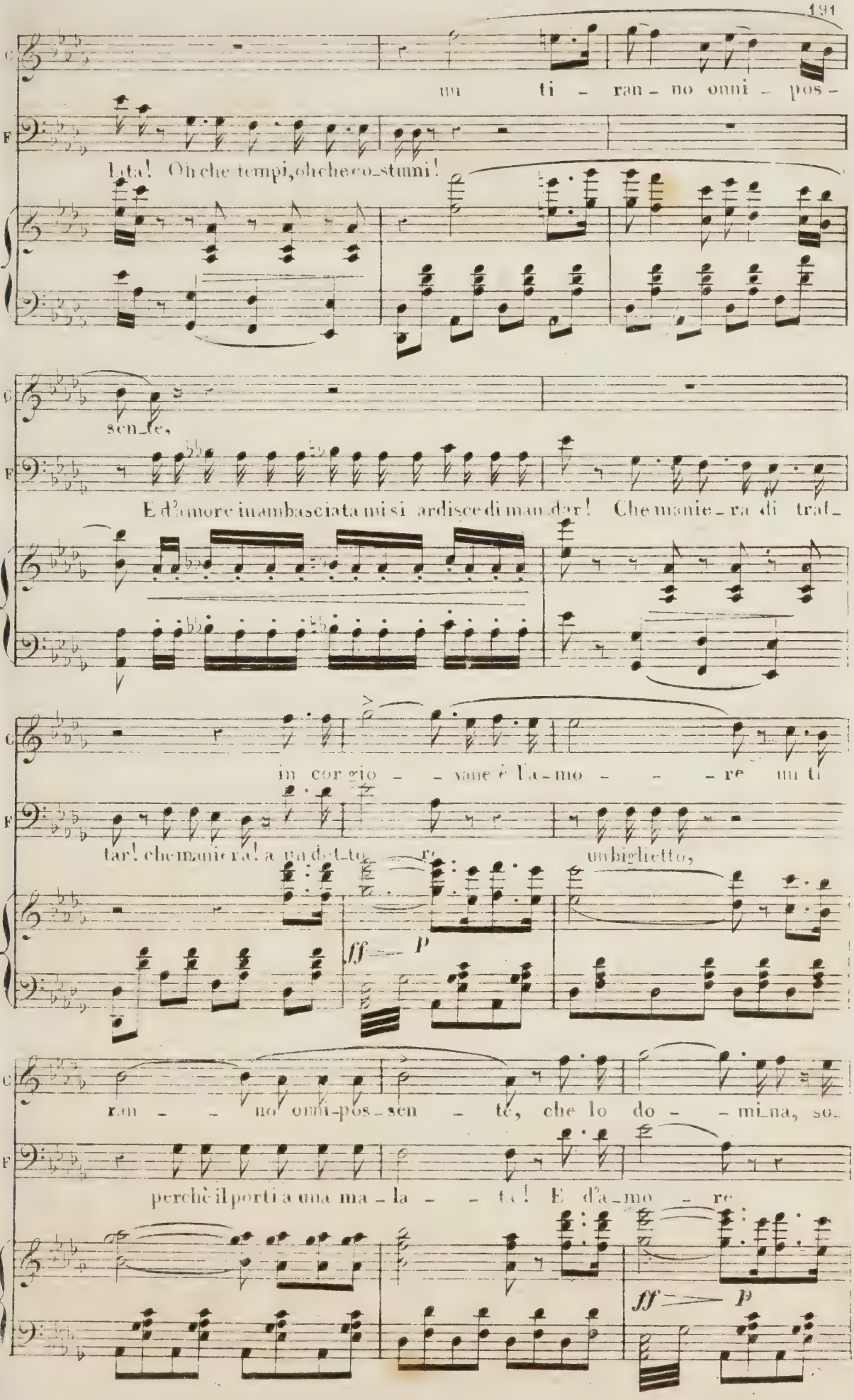
C

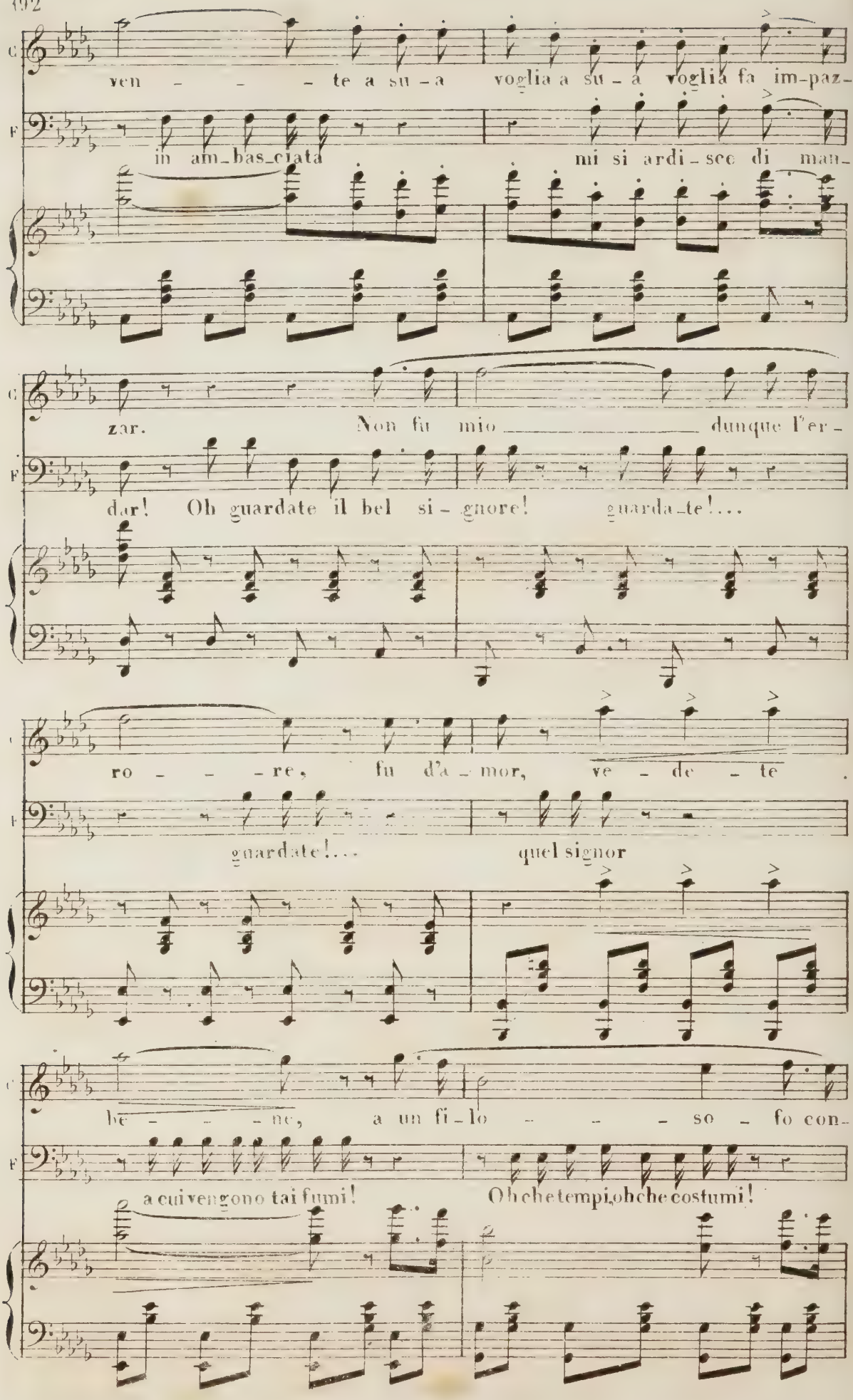
ran - - no onni_pos_sen - te, che lo do - - mi_na, so_

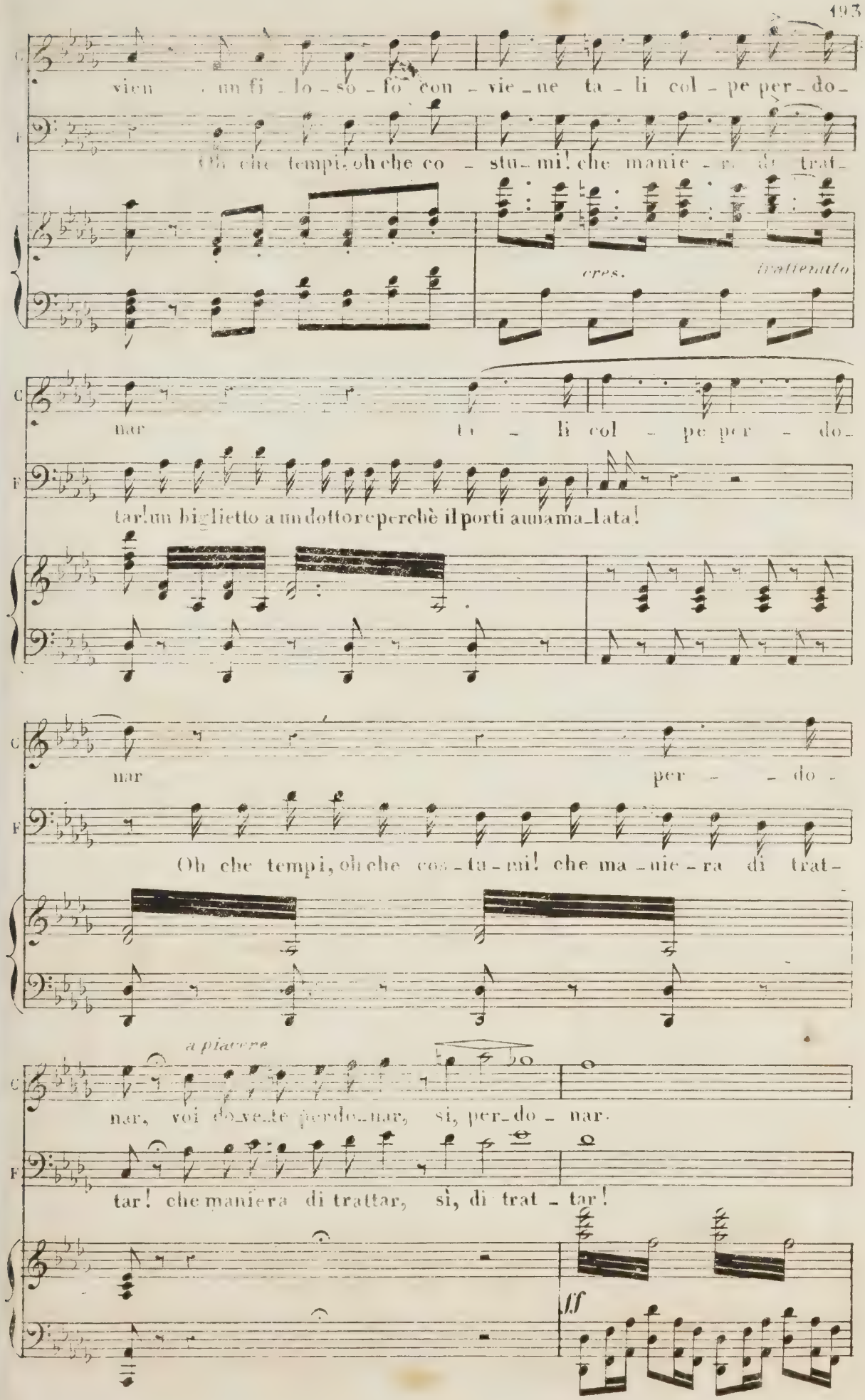
F

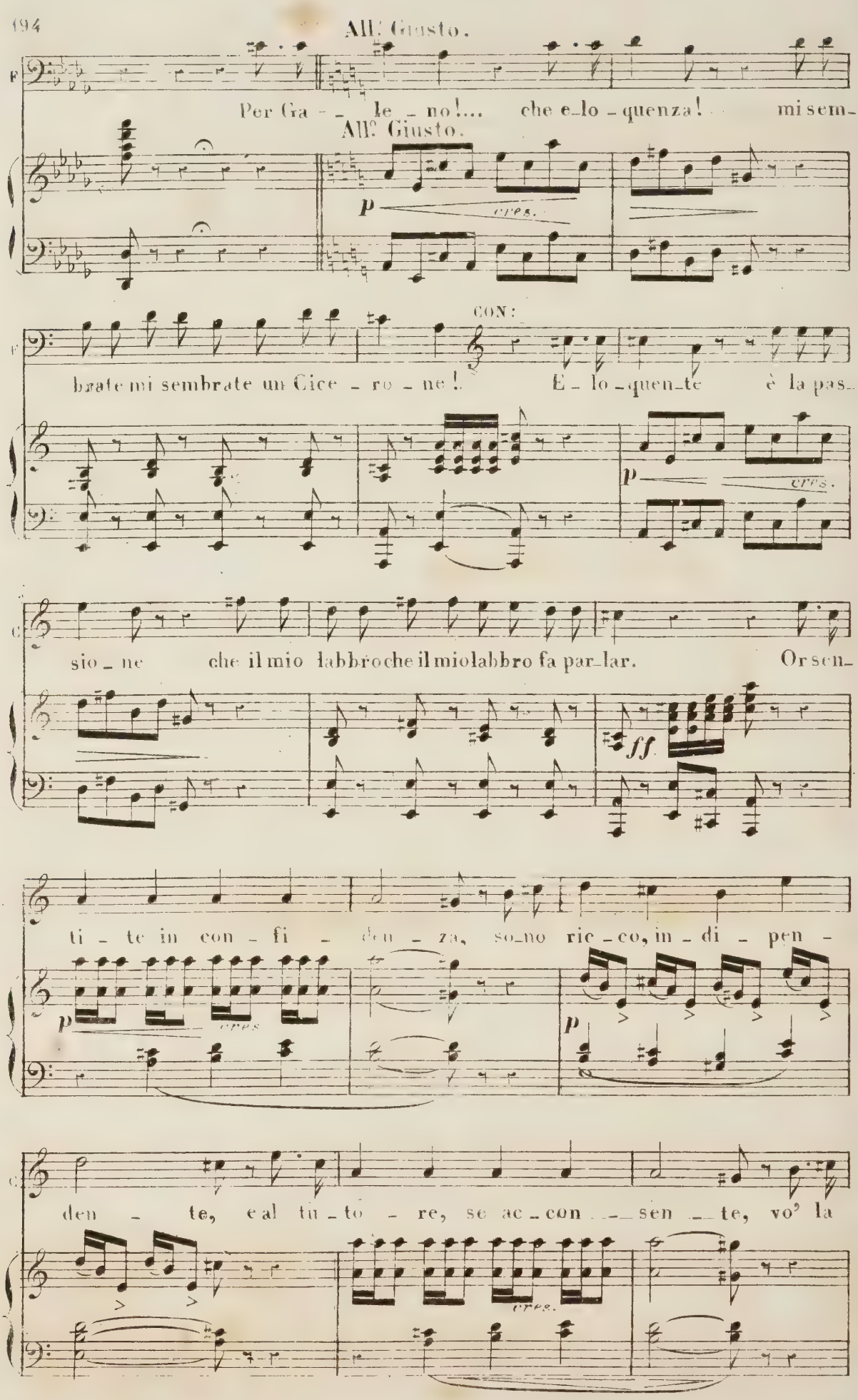
perchè il porti a una ma_la - - ta! E d'a_mo - re

ff p




C
ven - - - te a su - a voglia a su - a voglia fa im-paz-
F
in am-bas-ciata mi si ardi - sce di man-
C
zar. Non fu mio dunque l'er -
F
dar! Oh guardate il bel si - gnore! guarda-te!...
C
ro - - - re, fu d'a - mor, ve - de - te
F
guardate!... quel signor
C
be - - - ne, a un fi - lo - - - so - fo con-
F
a cui vengono tai fumi! Oh che tempi, oh che costumi!


C
vien un fi - lo - só - fo con - vie - ne ta - li col - pe per - do -
F
Oh che tempi, oh che co - stu - mi! che manie - ra di trat -
cres.
trattenuto
C
nar ta - li col - pe per - do -
F
tar! un biglietto a un dottore perchè il porti a una ma - lata!
C
nar per - do -
F
Oh che tempi, oh che cos - tu - mi! che ma - nie - ra di trat -
a piacere
C
nar, voi do - ve - te per - do - nar, sì, per - do - nar.
F
tar! che maniera di trattar, sì, di trat - tar!
ff


All.° Giusto.
F
Per Ga - - le - no!... che e-lo-quenza! mi sem-
All.° Giusto.
p
cres.
CON:
F
brate mi sembrate un Cice - ro - ne! E - lo-quen-te è la pas-
p
cres.
C
sio - ne che il mio labbro che il mio labbro fa par-lar. Or sen-
ff
ti - te in con - fi - den - za, so-no ric-co, in - di - pen -
p
cres.
p
C
den - te, e al tu-to - re, se ac-con - sen - te, vo' la
cres.

FAB:

do - te re_ga - lar. Or la co - sa cangia a-

8a

p

-spet_to, di par - lar - ne vi pro_metto.

CON:

E fia

8a

p

ff

ve - - ro! e fia ve - - ro! dal con - ten - - to dal con-

ten - - to già ri_na - - sce_re mi sento!

FAB:

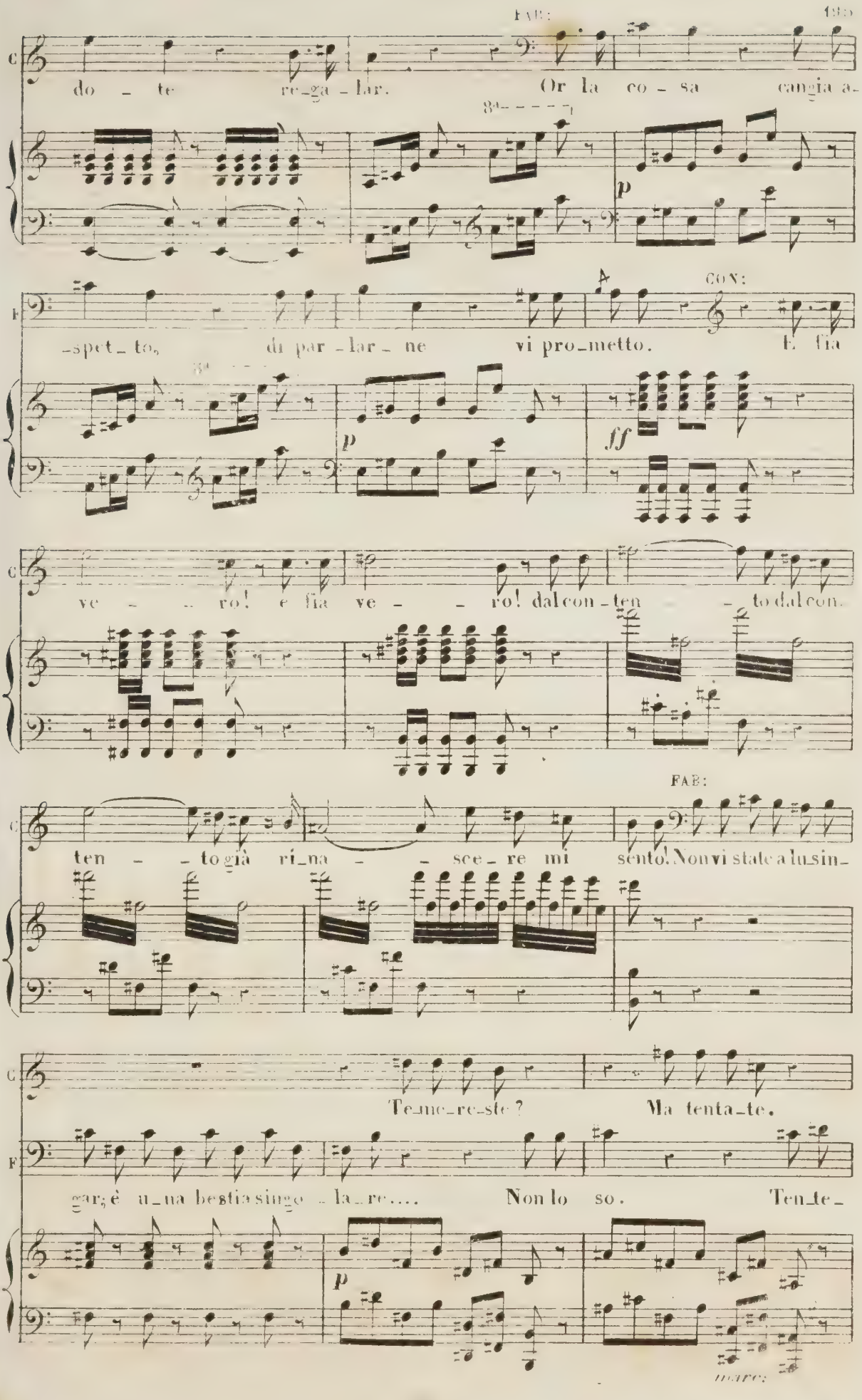
Non vi state a lu_sin-

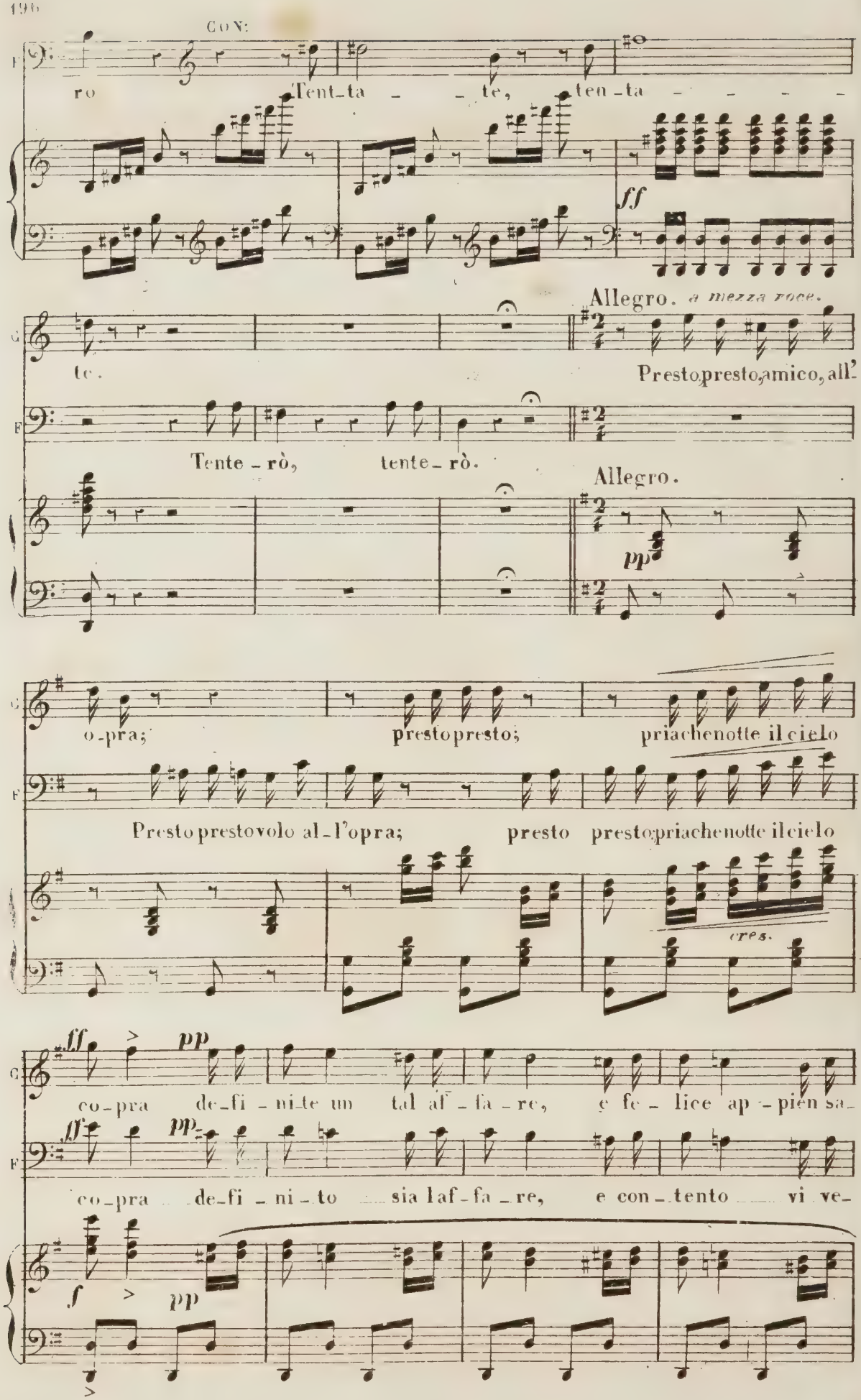
Te_me_re_ste? Ma tenta_te.

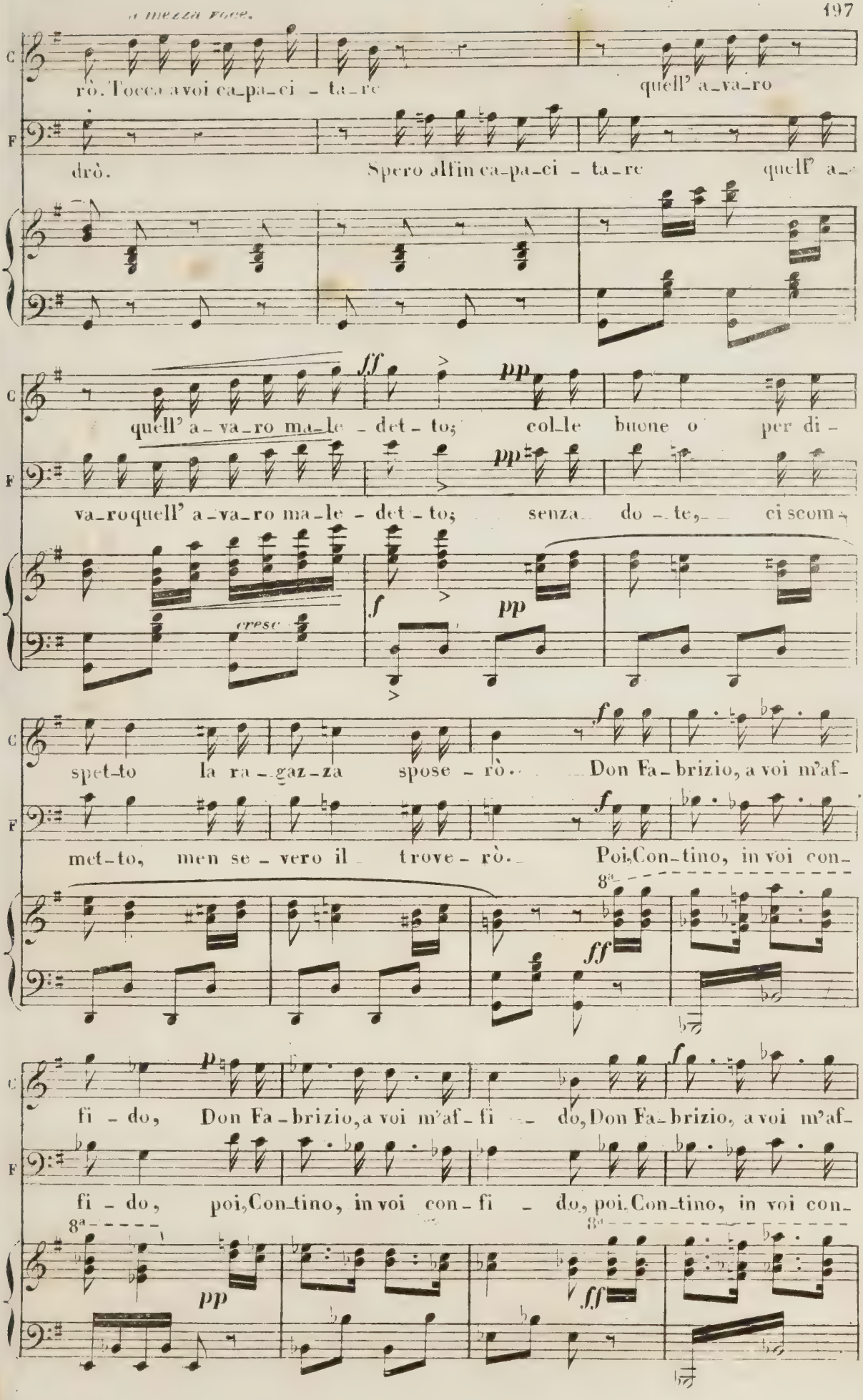
gar; è u_na bestia singo - la_re.... Non lo so. Ten_te_

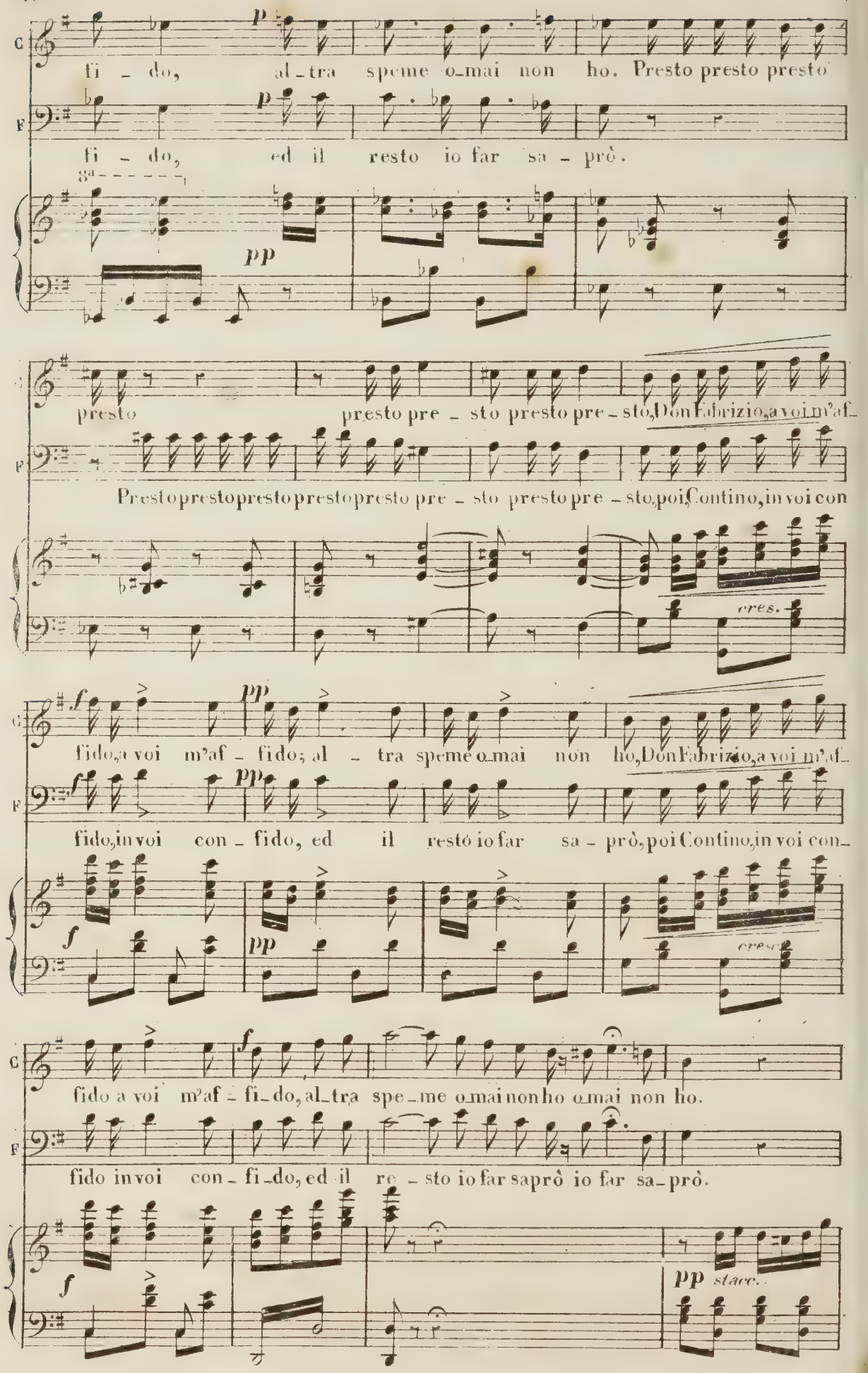
p

marc:




CON:
ro
Tent-ta - - te, ten-ta - - - - -
ff
Allegro. a mezza voce.
te.
Presto,presto,amico,all'
Tente-rò, tente-rò.
Allegro.
pp
o-pra;
presto presto;
priachenotte il cielo
Presto prestovolo al-l'opra;
presto presto;priachenotte il cielo
cres.
ff
pp
co-pra de-fi-ni-te un tal af-fa-re, e fe-lice ap-pien sa-
co-pra de-fi-ni-to sia l'af-fa-re, e con-tento vi ve-
f
pp


a mezza Voce.
rò. Tocca a voi ca-pa-ci - ta-re quell' a-va-ro
drò. Spero alfin ca-pa-ci - ta-re quell' a-
ff pp
quell' a-va-ro ma-le-det-to; col-le buone o per di-
pp
va-ro quell' a-va-ro ma-le-det-to; senza do-te, ci scom-
cresc
f pp
spet-to la ra-gaz-za spose-rò. Don Fa-brizio, a voi m'af-
f
met-to, men se-vero il trove-rò. Poi, Con-tino, in voi con-
f
8a
ff
fi-do, Don Fa-brizio, a voi m'af-fi-do, Don Fa-brizio, a voi m'af-
p
f
fi-do, poi, Con-tino, in voi con-fi-do, poi, Con-tino, in voi con-
8a
8a
pp
ff


fi - do, al - tra speme o-mai non ho. Presto presto presto
fi - do, ed il resto io far sa - prò.
presto presto pre - sto presto pre - sto, Don Fabrizio, a voi m'af-
Presto presto presto presto presto pre - sto presto pre - sto, poi Contino, in voi con
cres.
fido, a voi m'af - fido; al - tra speme o-mai non ho, Don Fabrizio, a voi m'af-
fido, in voi con - fido, ed il resto io far sa - prò, poi Contino, in voi con-
fido a voi m'af - fi-do, al-tra spe-me o-mai non ho o-mai non ho.
fido in voi con - fi-do, ed il re - sto io far sa prò io far sa-prò.
pp stacc.

FAB: Con:

Presto. presto A - mi - - co all'

FAB:

o - pra. Priache notte il cie - lo co - pra de - fi - ni - to sia l'af -

f

CON:

fa - re. Tocca a vo - i capaci - ta - re quell' a - va - ro ma - le

pp

FAB:

det - to. Sen - za do - te, ci scom - met - to, men - se - vero il tro - ve -

f

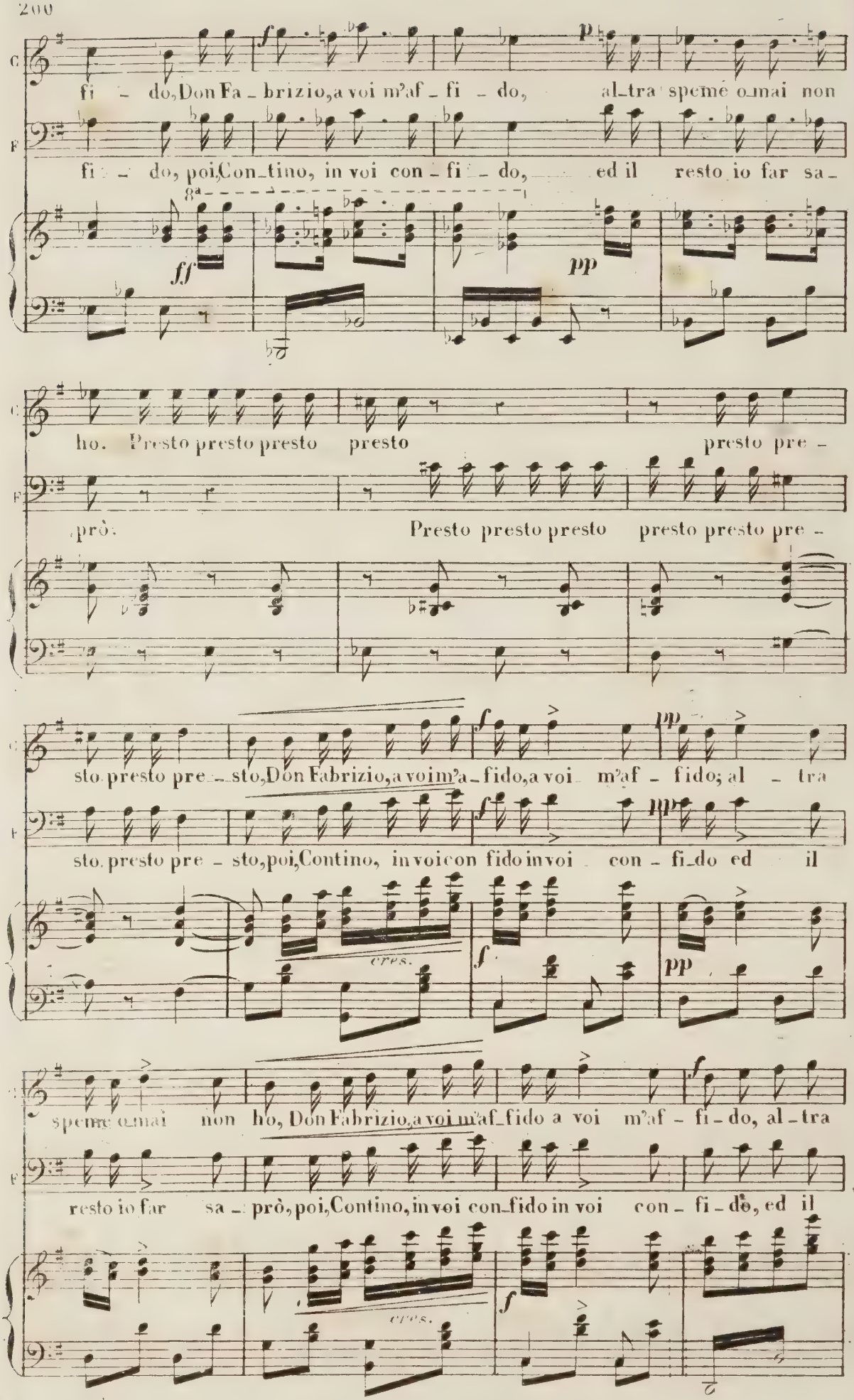
Don Fa - brizio, a voi m'af - fi - do. Don Fa - brizio a voi m'af -

p

rò. Poi, Con - ti - no in voi con - fi - do, poi, Con - ti - no, in voi con -

8a

pp


fi - do, Don Fa - brizio, a voi m'af - fi - do, al - tra speme o - mai non
fi - do, poi, Con - tino, in voi con - fi - do, ed il resto io far sa -
ho. Presto presto presto presto presto pre -
prò. Presto presto presto presto presto pre -
sto presto pre - sto, Don Fabrizio, a voi m'a - fido, a voi m'af - fido; al - tra
sto presto pre - sto, poi, Contino, in voi con fido in voi con - fi - do ed il
cres.
speme o - mai non ho, Don Fabrizio, a voi m'af - fido a voi m'af - fi - do, al - tra
resto io far sa - prò, poi, Contino, in voi con - fido in voi con - fi - do, ed il
cres.

C spe - me o_mai non ho_ o_mai non ho. Pre - -

F re - sto io far sa_prò: io far sa - prò. Presto presto presto pre - -

f

C sto pre - - sto sì e fe - lice appien sa - -

F sto presto presto presto pre - - - sto sì e con - ten_to vi ve -

C rò sì e fe - lice appien sa - rò.

(Fabrizio entra in casa di Asdrubale il Contino al Caffè)

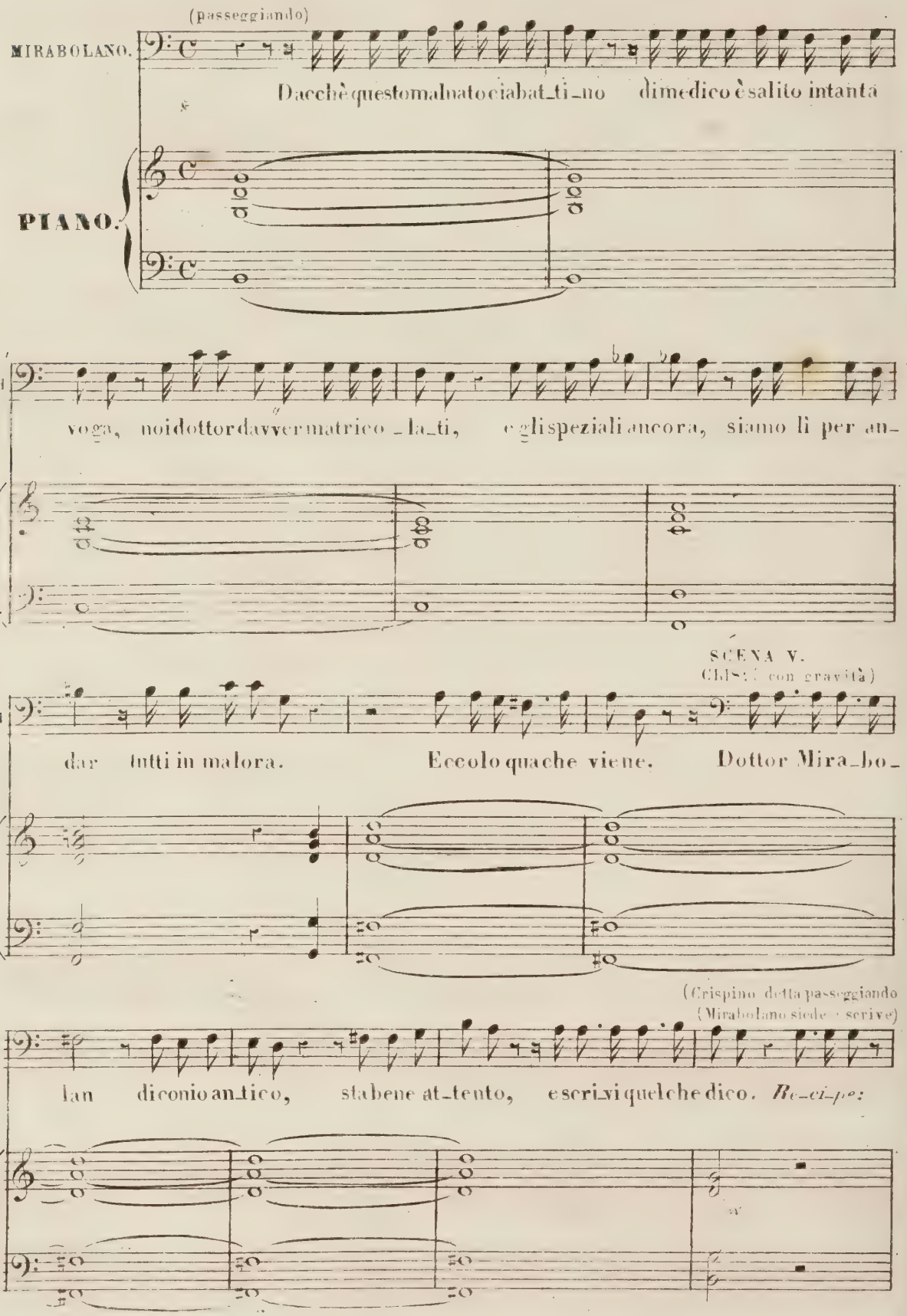
F drò sì e con - ten_to vi ve - drò.

N°19.

RECITATIVO PRECEDENTE IL TERZETTO BUFFO.

(Dacchè questo malnato ciabattino)

ATTO III. SCENA IV. Interno della spezieria alle due Scimmie.



e gravemente ponderando. MIRA: CRIS: (pensa)

C U_na *bottigliam* d'acqua *pu_tè_i.* Cioè *pute_i.* Fa lostesso... U_no

(pensa) (pensa)

C *scrupulus* poscia di *li_chene...* tre *guttae* d'*aquas* _*rosas* *distil_latam...*

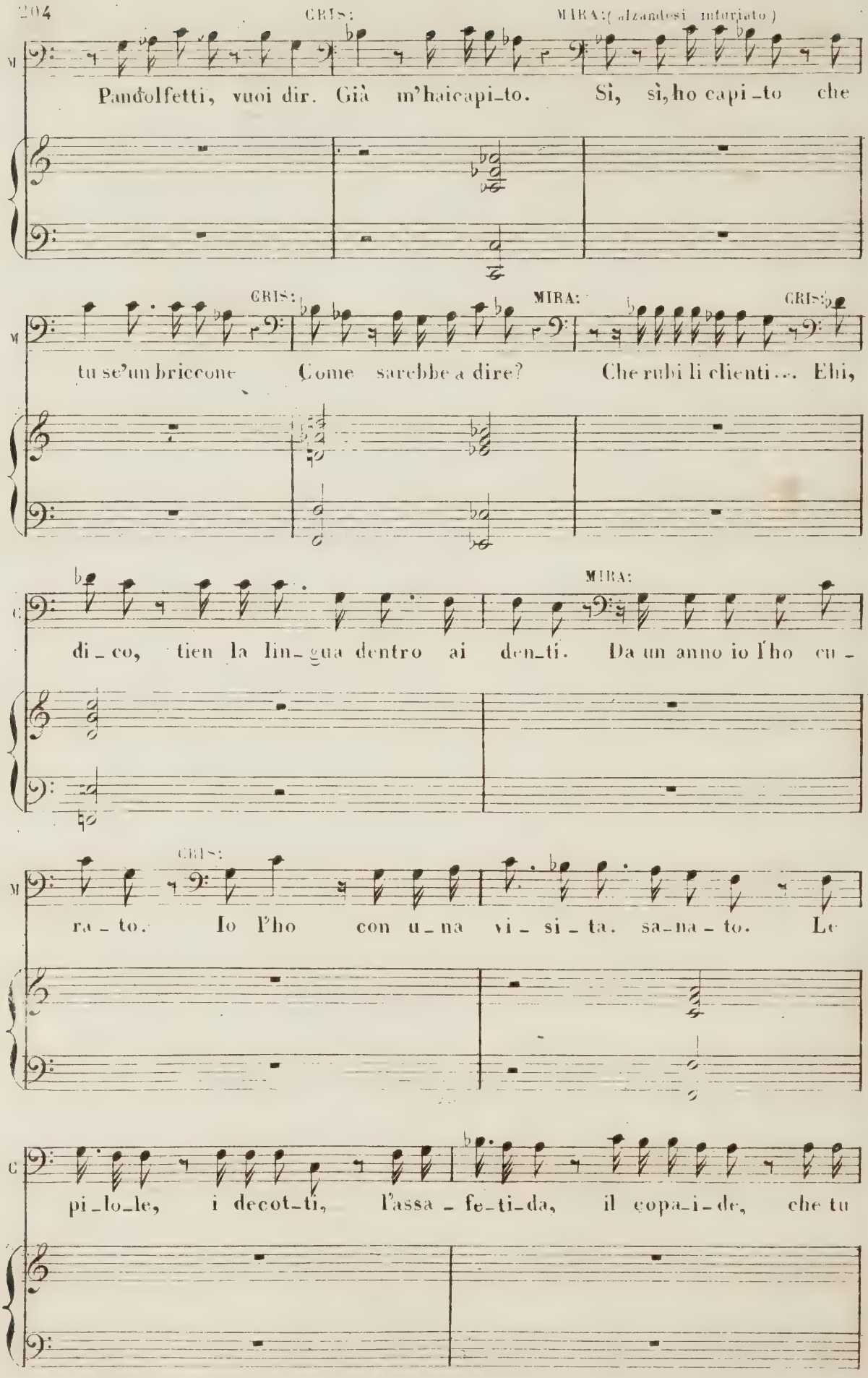
C del che.... del che fatto un *misciamini...* *di_vi_de* in *tres* fia_

MIRA:

C scetti, e manda il tutto al con_te Pan_do_let_ti... Pando_

CRIS:

M let_ti!... chi è?... Quel fo_ra_stier che sta di là dall'ac_qua.


CRIS:
MIRA: (alzandosi infuriato)
M
Pandolfetti, vuoi dir. Già m'hai capi_to. Sì, sì, ho capi_to che
CRIS:
MIRA:
CRIS:
M
tu se' un briccone Come sarebbe a dire? Che rubi li clienti... Ehi,
MIRA:
C
di_co, tien la lin_gua dentro ai den_ti. Da un anno io l'ho cu_
CRIS:
M
ra_to. Io l'ho con u_na vi_si_ta. sa_na_to. Le
C
pi_lo_le, i decot_ti, l'assa_fe_ti_da, il copa_i_de, che tu

C

pria gli ordinas-ti, ho fatto gettar tutto nel ca-na-le, e una

MIR:

C

cura addottai più natu - ra-le. Va pur là, che sei sempre il gran vi-

CRIS:

M

la-no... Collega mio dottor Mirabo-la-no, così la cosa sta, e voi altri

C

tutti, vogliate, o non vo-gliate, piegar v'è d'uopo, gio-vani e pro-

C

vetti, al dot-to-re Cri-spi-no de Tac - chetti.

f

MIR: Ah! Ah! anche il *Do!* CRIS: Sì, per l'appunto, il *Do.* MIR: Da ridere mi

CRIS: fa - i. No, da cre - pa - re per la bi - le e l'in -

MIR: vi - dia. Via, ciar - la - ta - no. CRIS: Cre - pa. MIR: Cia - bat -

CRIS: ti - no. Crepa. MIR: So - ma - ro. CRIS: Cre - pa. MIR: Via, buffo - ne. Ma, si -

SCENA VI.
FABRIZIO.

gno - ri, perchè tan - ta qui - stio - ne?

ff

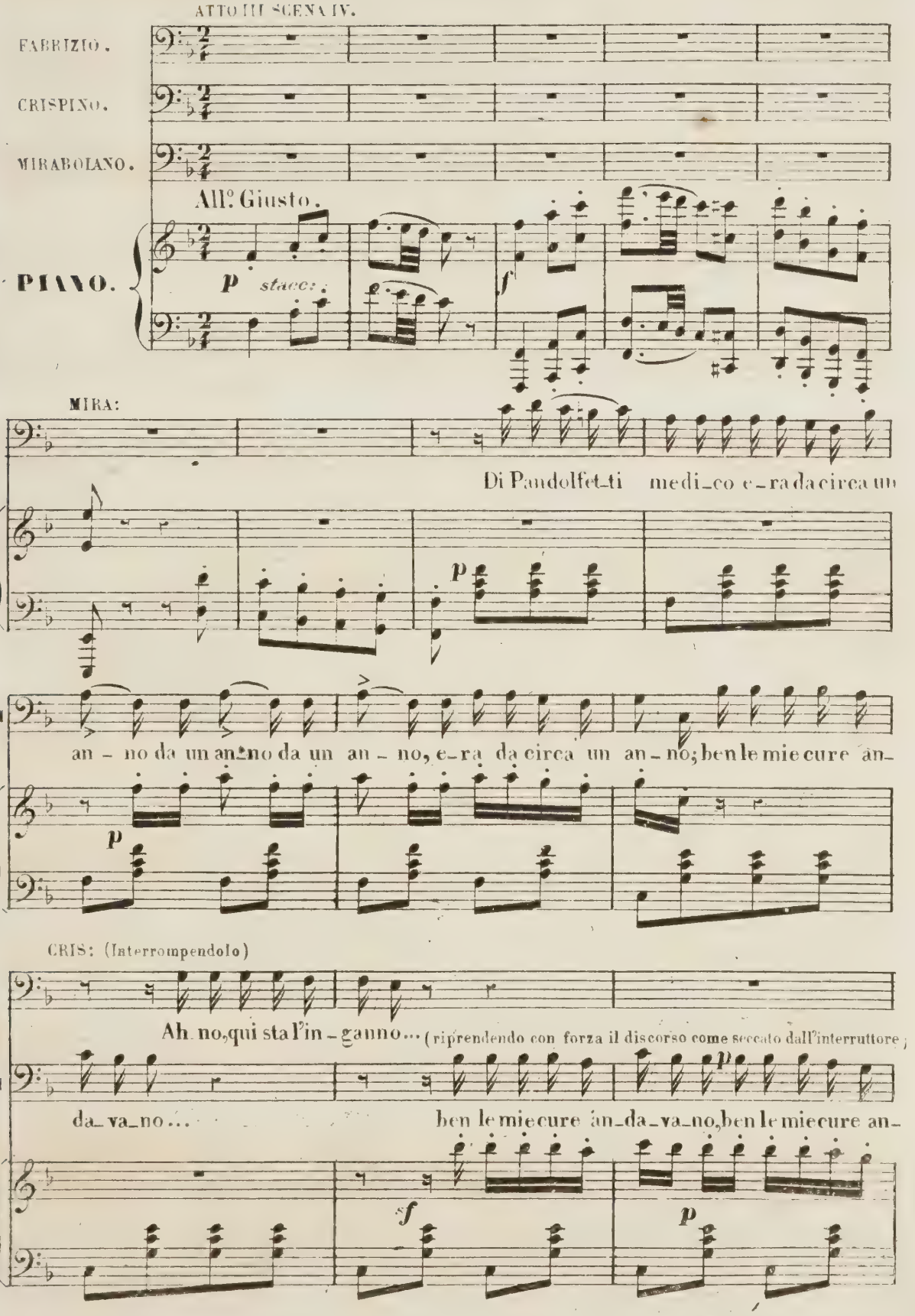
N.° 20.

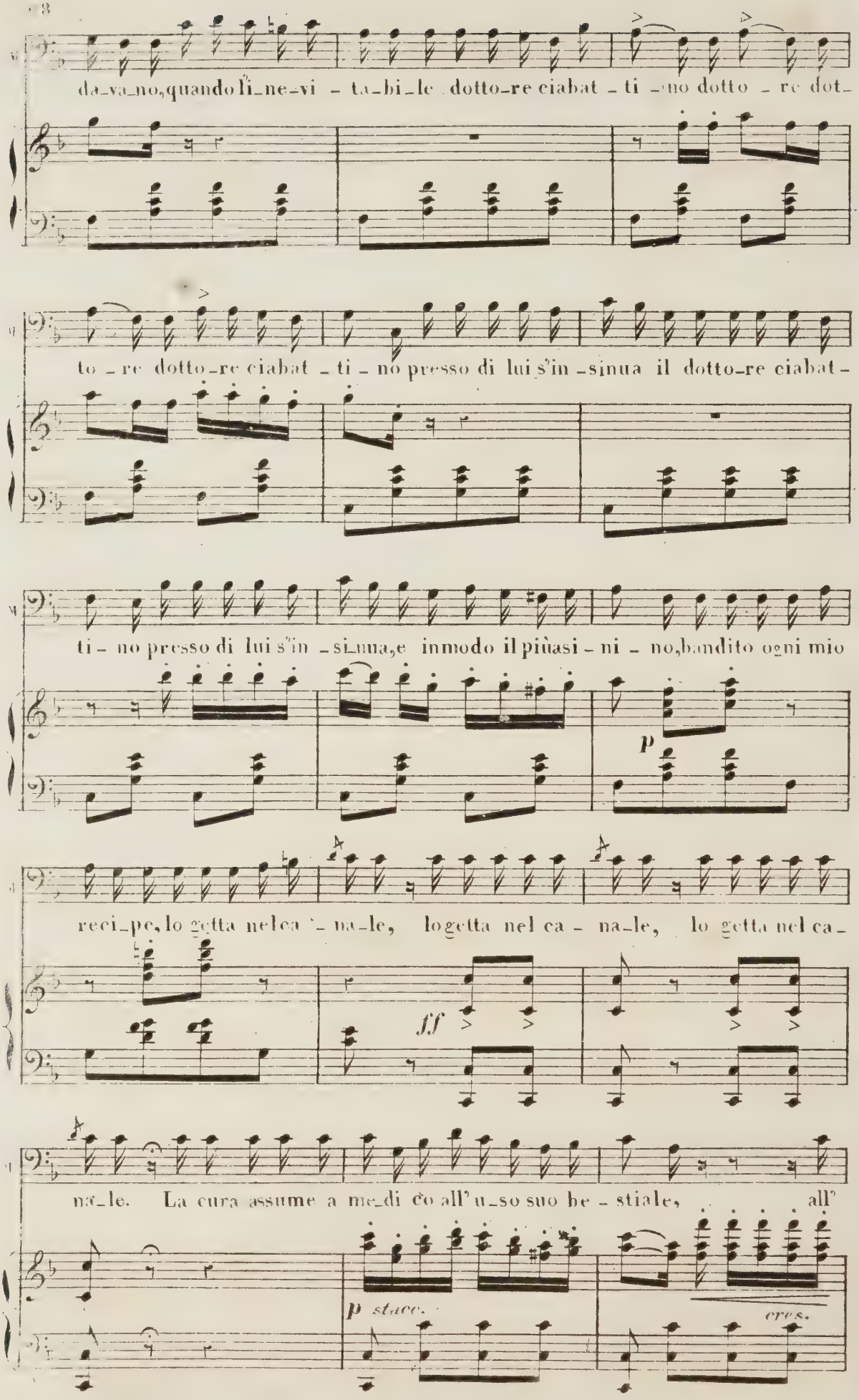
TERZETTO BUFFO

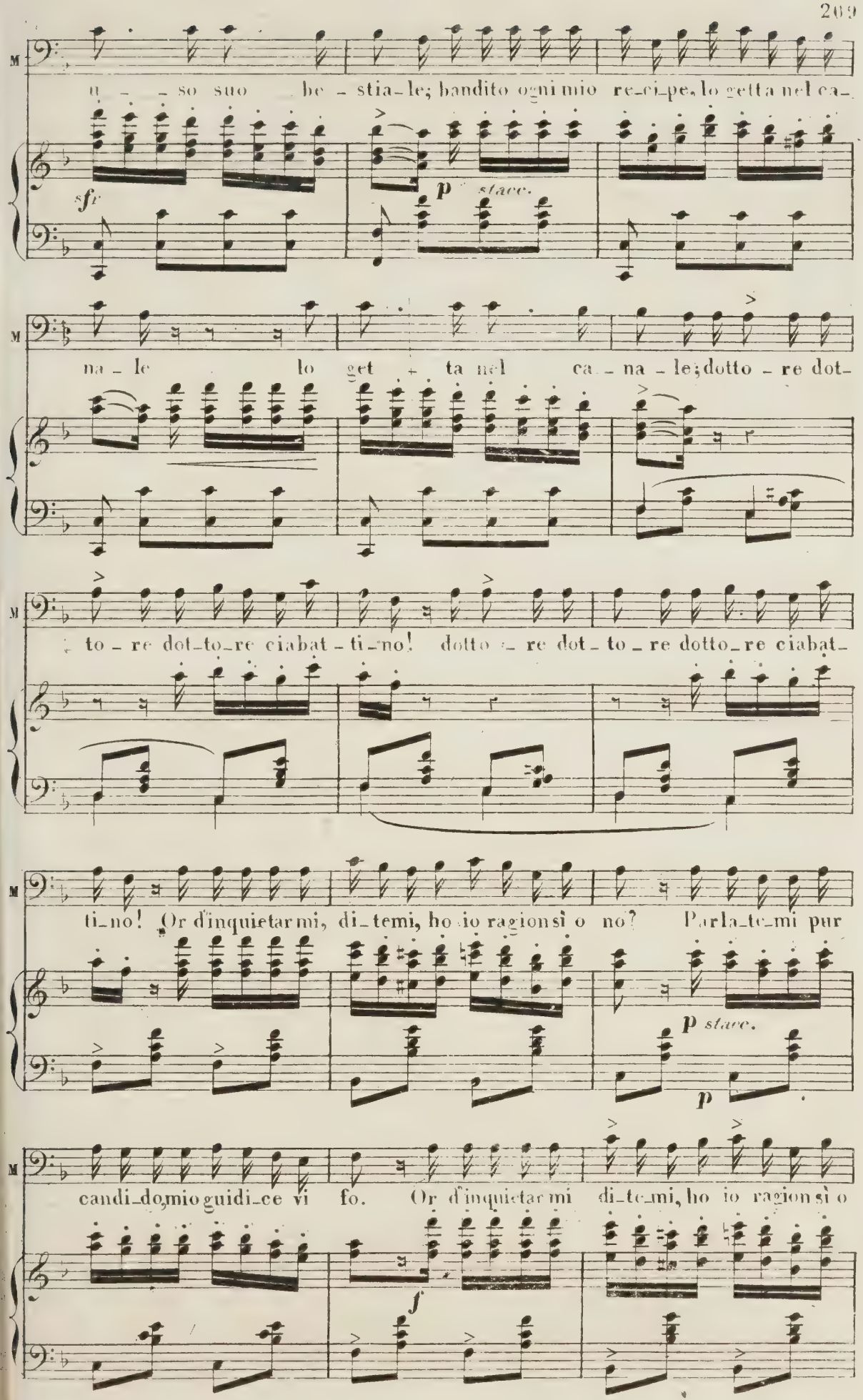
(Di Pandolfetti medico)

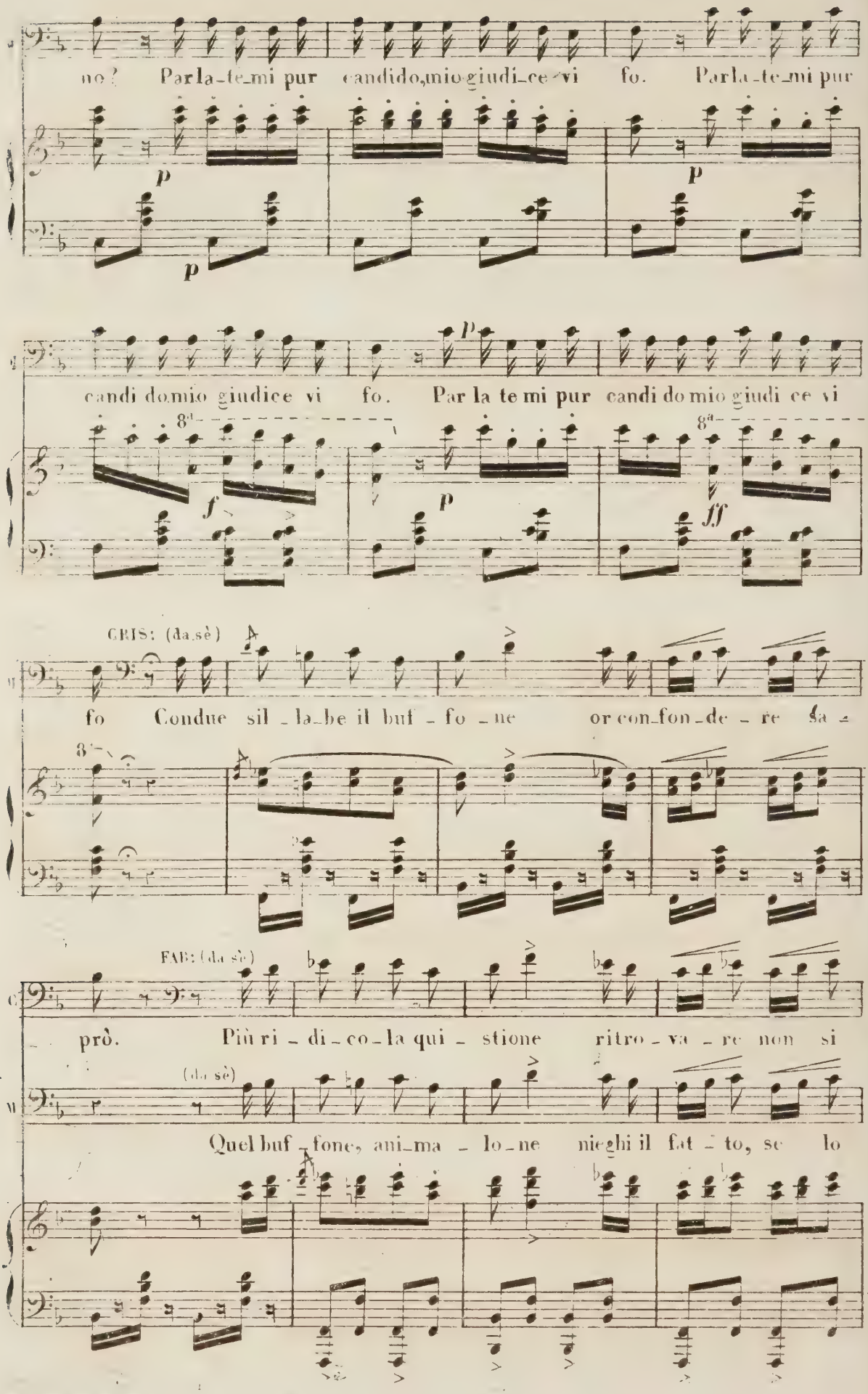
BARITONO DUE PASSI

ATTO III SCENA IV.




da_va_no, quando li_ne_vi - ta_bi_le dotto_re ciabat_ti_no dotto_re dot_
to_re dotto_re ciabat_ti_no presso di lui s'in_sinua il dotto_re ciabat_
ti_no presso di lui s'in_si_nua, e in modo il più a si_ni_no, bandito ogni mio
p
reci_pe, lo getta nel ca_na_le, lo getta nel ca_na_le, lo getta nel ca_
ff
na_le. La cura assume a me_di_co all'u_so suo be_stiale, all'
p stacc.
cres.


M
u - so suo be - stia - le; bandito ogni mio re - ci - pe, lo getta nel ca -
sfz
p stacc.
M
na - le lo get - ta nel ca - na - le; dotto - re dot -
M
to - re dot - to - re ciabat - ti - no! dotto - re dot - to - re dotto - re ciabat -
M
ti - no! Or d'inquietarmi, di - temi, ho io ragion sì o no? Parla - te - mi pur
p stacc.
p
M
candi - do mio guidi - ce vi fo. Or d'inquietarmi di - te - mi, ho io ragion sì o
f


no? Parla-te-mi pur candido, mio giudi-ce vi fo. Parla-te-mi pur
p
p
p
candi do mio giudi ce vi fo. Par la te mi pur candi do mio giudi ce vi
8va
f
p
8va
ff
GRIS: (da sè)
fo Condue sil-la-be il buf-fo-ne or con-fon-de-re sa-
8va
FAB: (da sè)
prò. Più ri-di-co-la qui-stione ritro-va-re non si
(da sè)
Quel buf-fone, ani-ma-lo-ne nieghi il fat-to, se lo

F può, non si può, non si può, più ri-di-co-la qui-

C Or saprò. Condue sil-labe il buf-

M può, se lo può. Quel buffone ani-ma-

cres.

p

F stione ritro-va-re non si può, ri-tro-va-re non si

C fo-ne or confon-de-re sa - prò or sa-prò

M lo-ne neghi il fatto se lo può neghi il fatto se lo

f *pp* *stacc.*

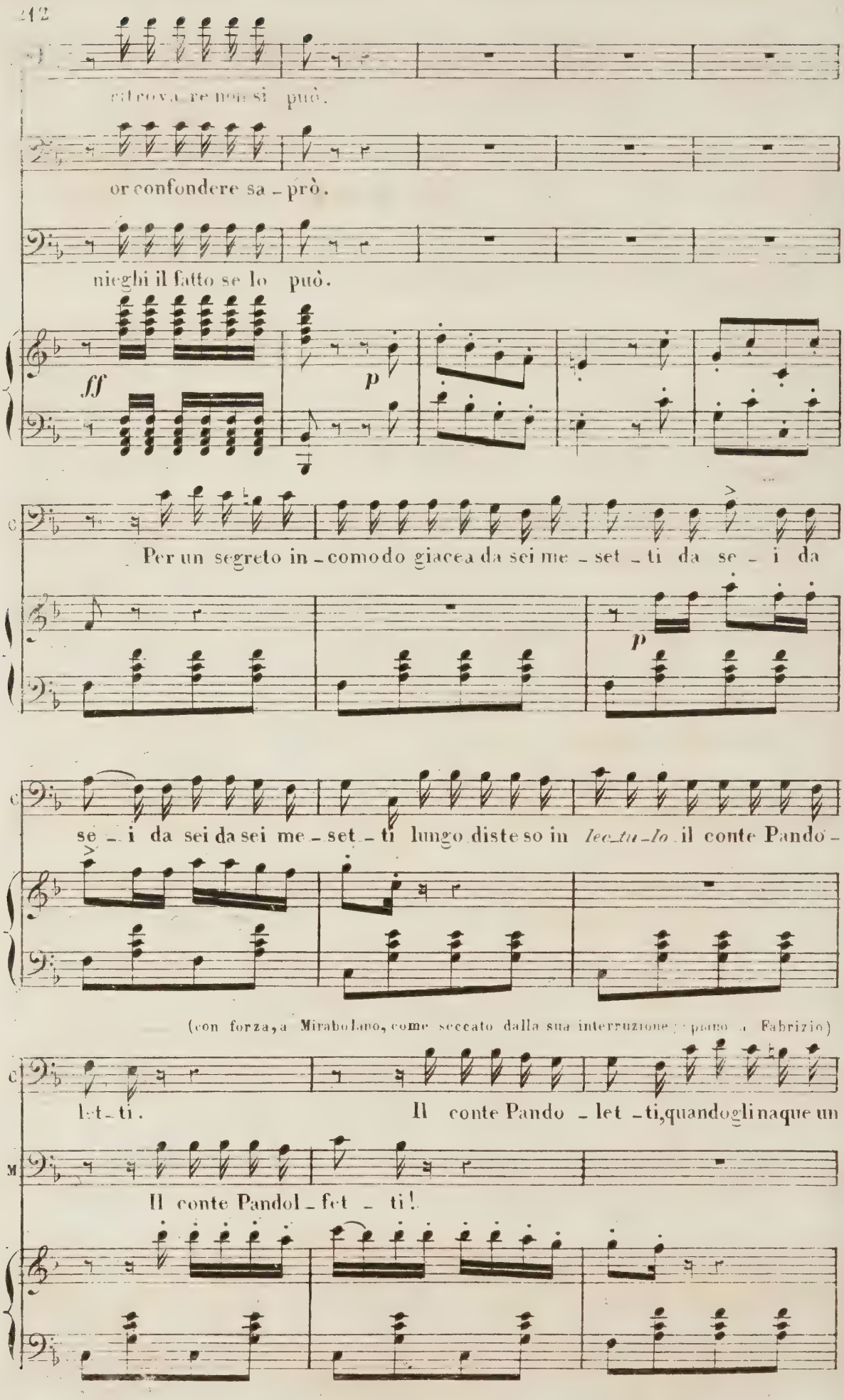
F può. ri-tro-va-re non si può, non si può,

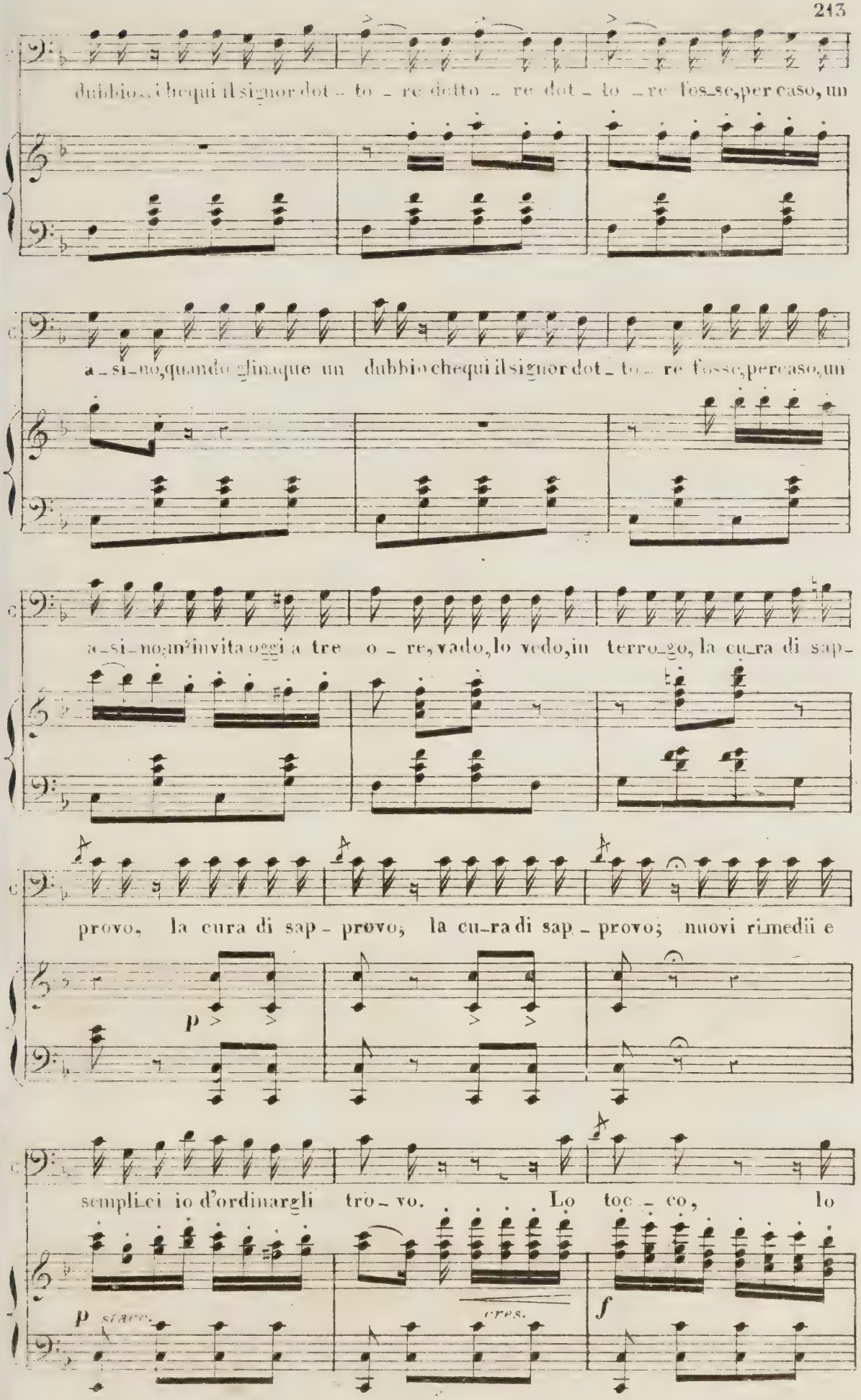
pp

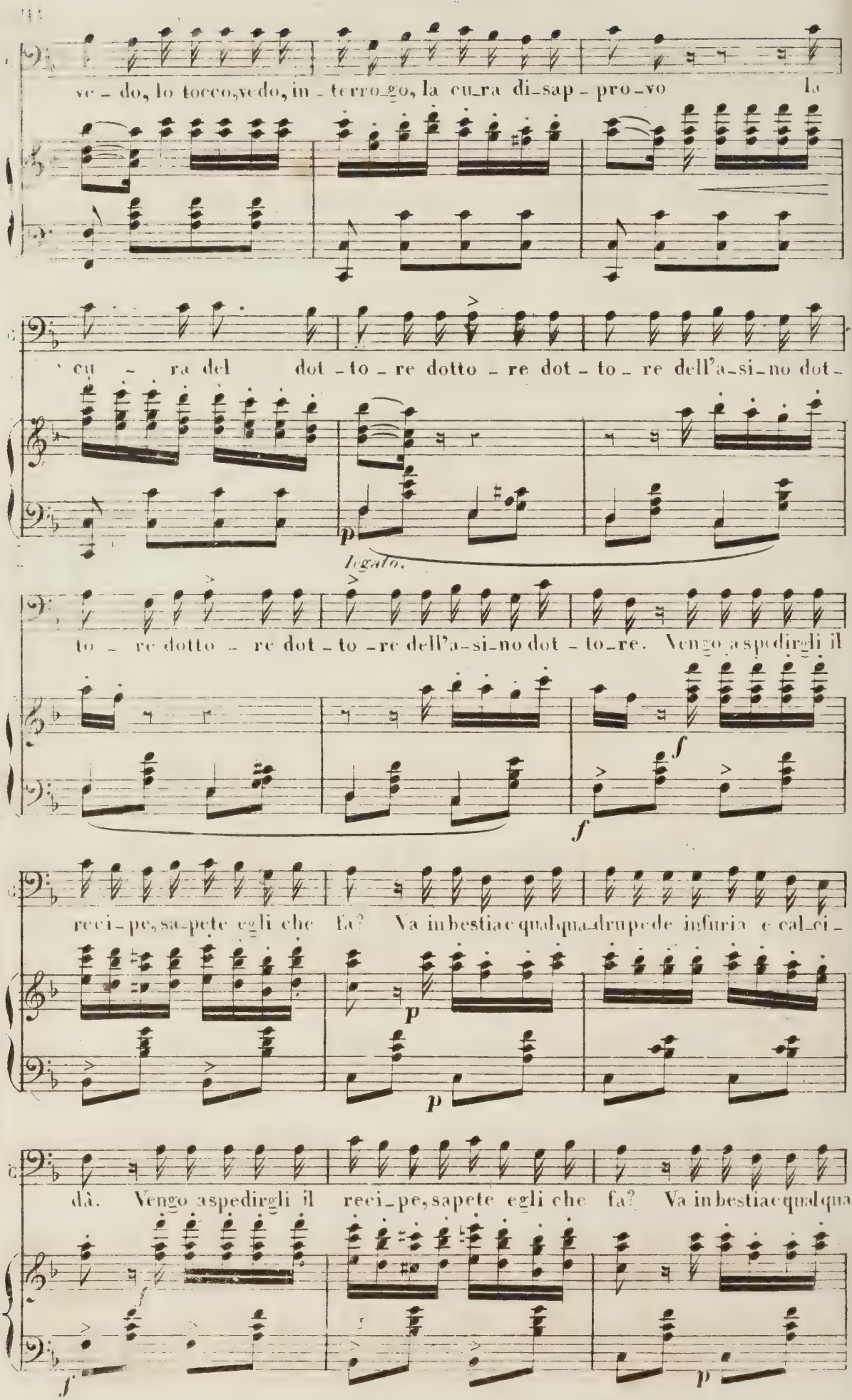
C or confon-de-re sa - prò.

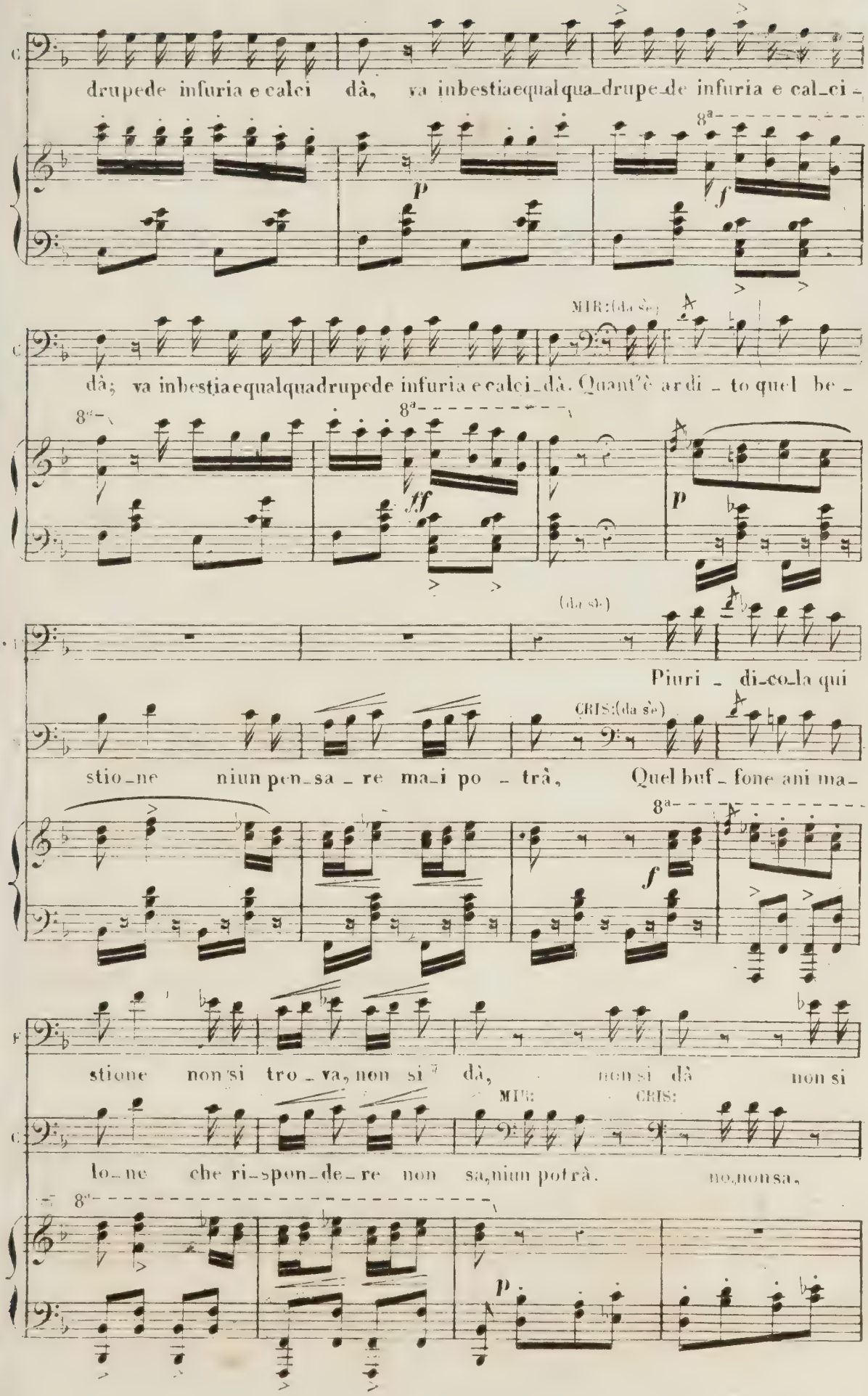
M può. se lo può.

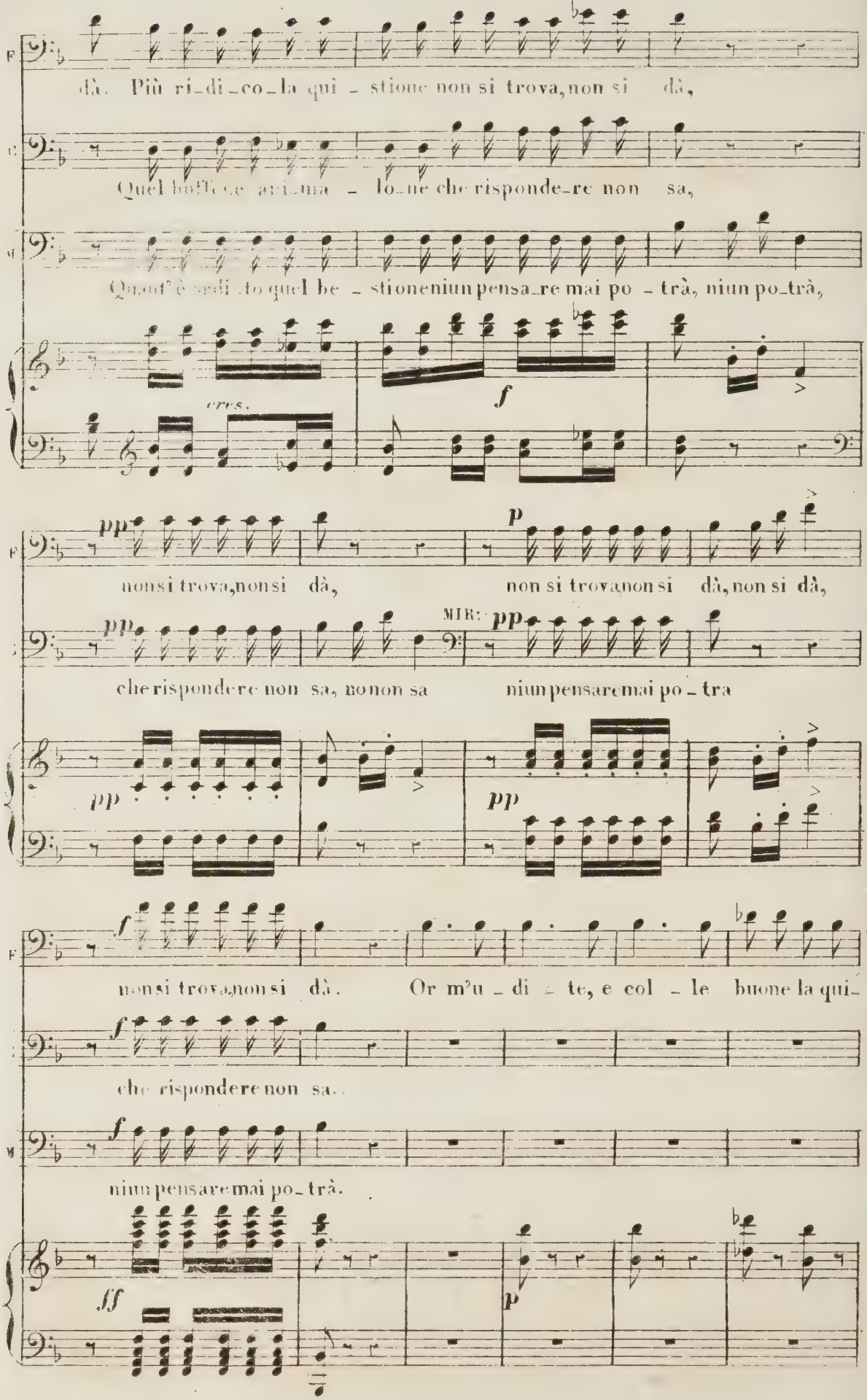
pp *stacc.*


ritrovare non si può.
or confondere sa - prò.
nieghi il fatto se lo può.
ff
p
Per un segreto in - comodo giacea da sei me - set - ti da se - i da
p
se - i da sei da sei me - set - ti lungo diste so in lec-tu-lo il conte Pando -
(con forza, a Mirabolano, come seccato dalla sua interruzione ; piano a Fabrizio)
let - ti.
Il conte Pando - let - ti, quando gli naque un
Il conte Pandol - fet - ti!


dubbio... ch'equi il signor dot - to - re dotto - re dot - to - re fos-se, per caso, un
a - si - no, quando ginaque un dubbio ch'equi il signor dot - to - re fosse, per caso, un
a - si - no; m'invita oggi a tre o - re, vado, lo vedo, in terro-go, la cu-ra di sap-
provo, la cura di sap - provo; la cu-ra di sap - provo; nuovi rimedii e
p
sempli-ci io d'ordinargli trò - vo. Lo toc - co, lo
p stacc.
cres.
f

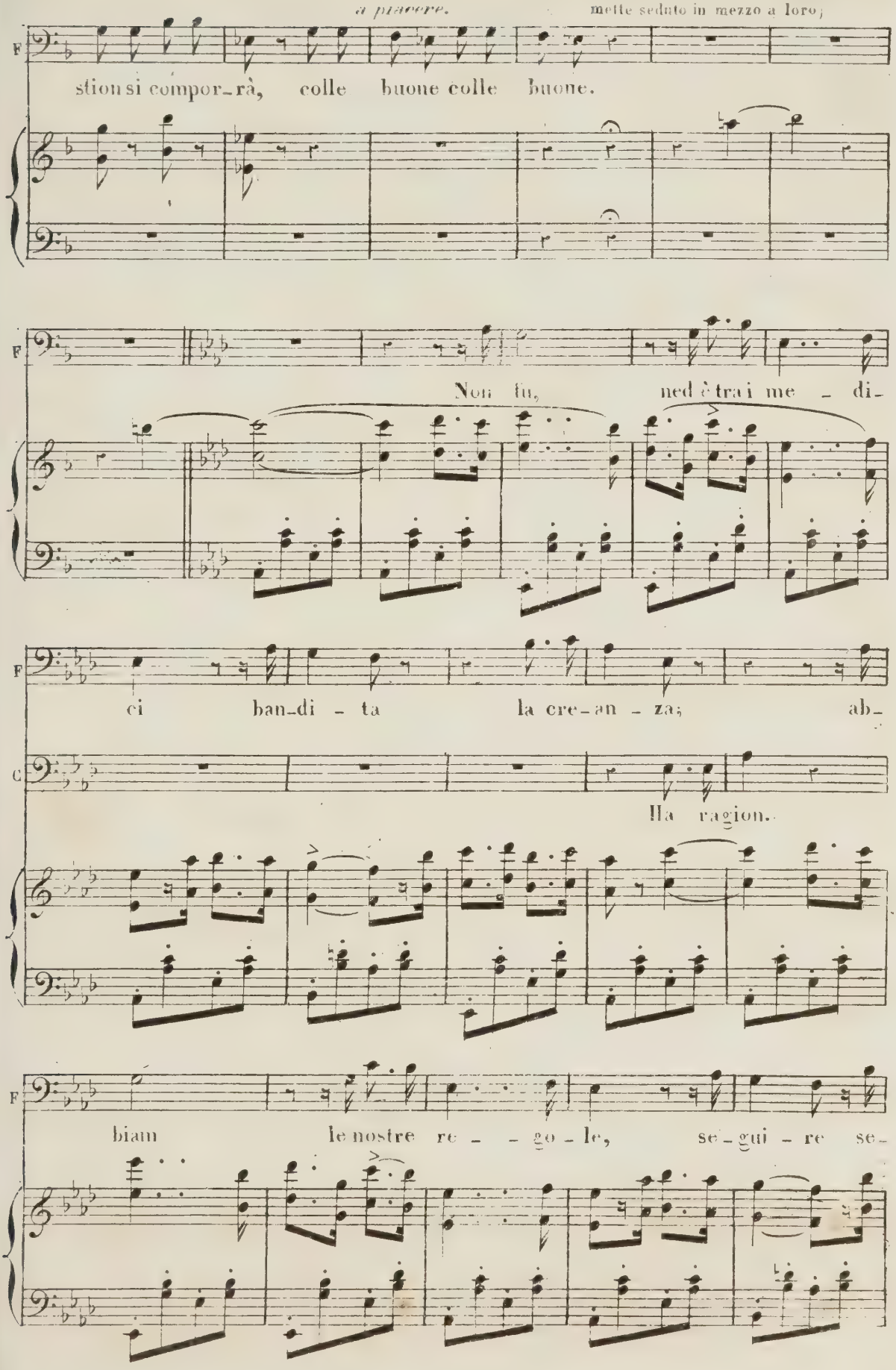

ve - do, lo tocco, vedo, in - terro_go, la cu_ra di_sap - pro_vo la
cu - ra del dot - to - re dotto - re dot - to - re dell'a_si_no dot -
legato.
to - re dotto - re dot - to - re dell'a_si_no dot - to_re. Vengo a spedirgli il
reci_pe, sa_pete egli che fa? Va in bestia e qualqua_drupede in furia e cal_ci -
dà. Vengo a spedirgli il reci_pe, sapete egli che fa? Va in bestia e qualqua


drupede infuria e calci dà, va inbestiaequalqua-drupe-de infuria e cal-ci -
dà; va inbestiaequalquadrupede infuria e calci-dà. Quant'è ar di - to quel be -
MIR:(da sè)
Piuri - di-co-la qui
stio-ne niun pen-sa - re ma-i po - trà,
CRIS:(da sè)
Quel buf - fone ani ma-
stione non si tro - va, non si dà,
non si dà
non si
MIR:
CRIS:
lo-ne che ri-spon-de-re non sa, nium potrà.
no, non sa,


dà. Più ri-di-co-la qui - stione non si trova, non si dà,
Quel buffo ce ari-ma - lo-ne che risponde-re non sa,
Quant'è ardi-to quel be - stione niun pensa-re mai po - trà, niun po-trà,
cres.
f
pp
non si trova, non si dà,
p
non si trova, non si dà, non si dà,
MIB: pp
che risponde re non sa, no non sa
niun pensare mai po - tra
pp
pp
f
non si trova, non si dà. Or m'u - di - te, e col - le buone la qui-
f
che risponde re non sa.
f
niun pensare mai po-trà.
ff
p

(Invita a sedere Crispino e Mirabolano. Giacomo prende una sedia e Fabrizio si mette seduto in mezzo a loro)

a piacere.



MIR: FAB:

F guir dobbiam l'usanza. Va be_non. Quan_doi ___ malati il

f *f*

F chie_dono, ___ fran_chi dobbiam par_lare, Parlar

CRIS:

f *p* *staccato.*

F *f* e sug_ _gerir que' farma_ci ___

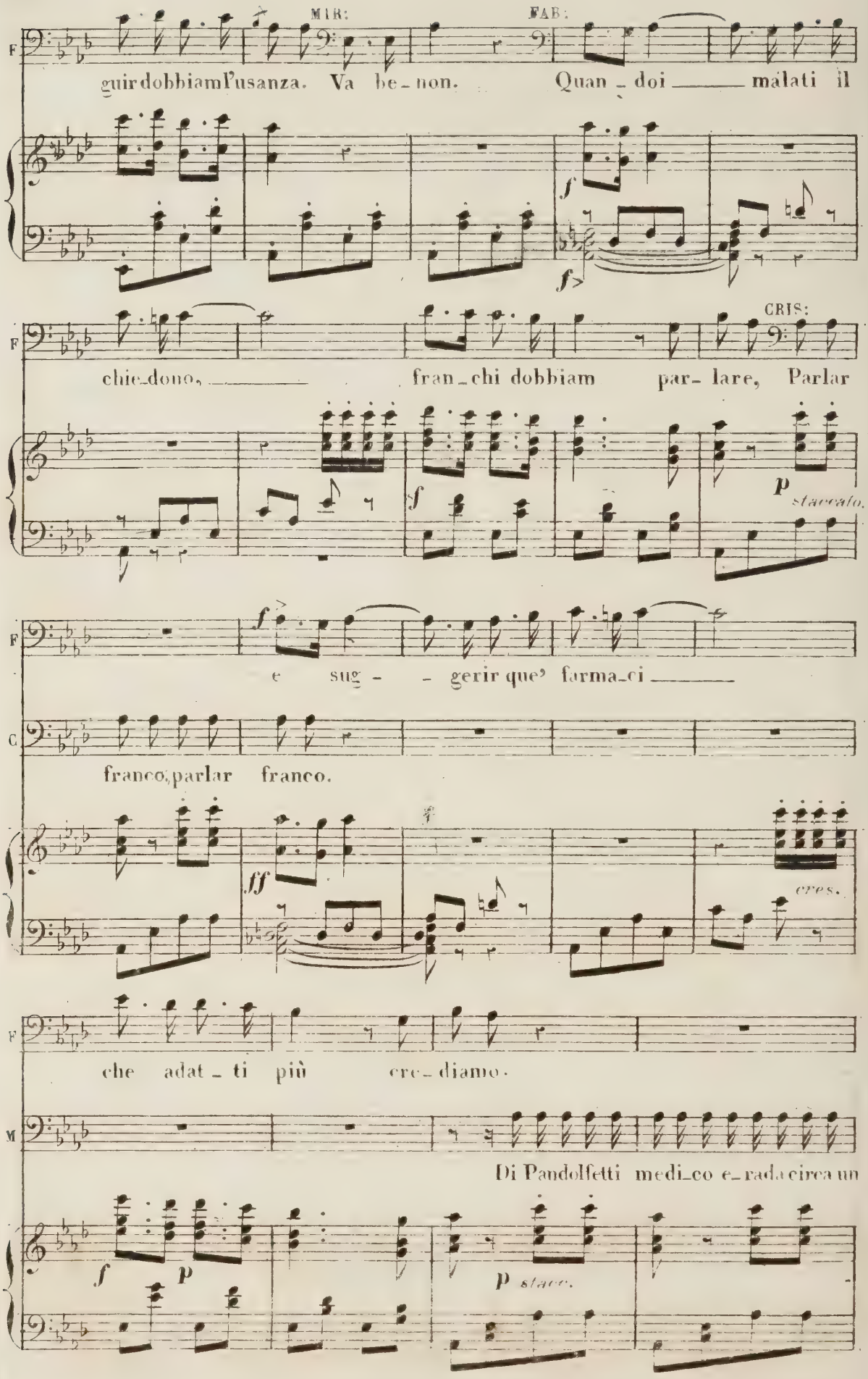
C franco, parlar franco.

ff *cres.*

F che adat_ti più cre_diamo.

M Di Pandolfetti medi_co e_rada circa un

f *p* *p* *stacc.*



(a Mirabiliano)

F Non dee ___ per questo in col_le_ra ___

M anno... e_ra da circa un

p legg.

F andarchi cu _ rò prima;

M anno... CRIS: La cura di sap_pro_vo dell'a_si_no dot

p stacc. legg.

FAB: (a Crispino)

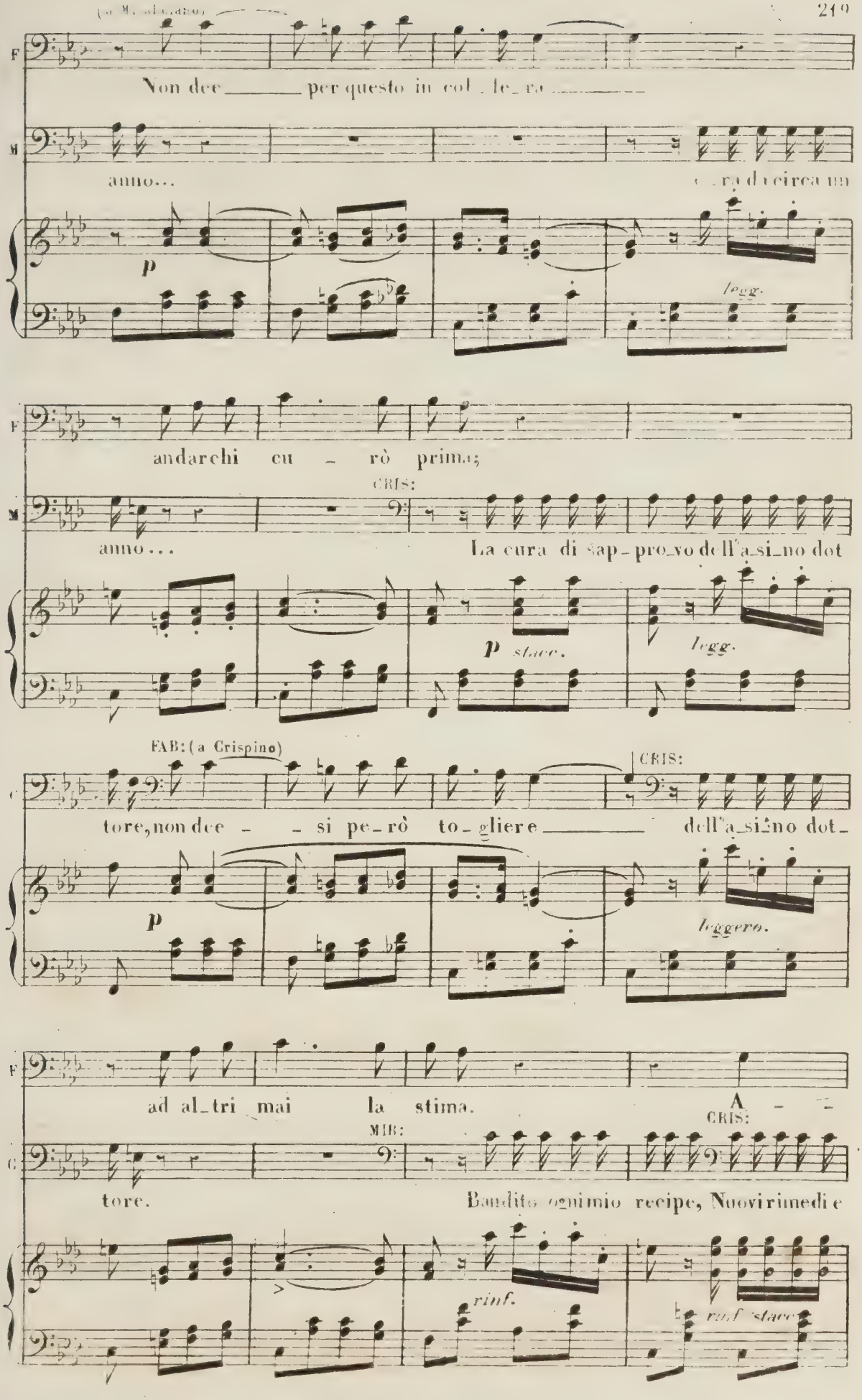
C tore, non dee _ _ si pe_rò to_gliere ___ CRIS: dell'a_si_no dot_

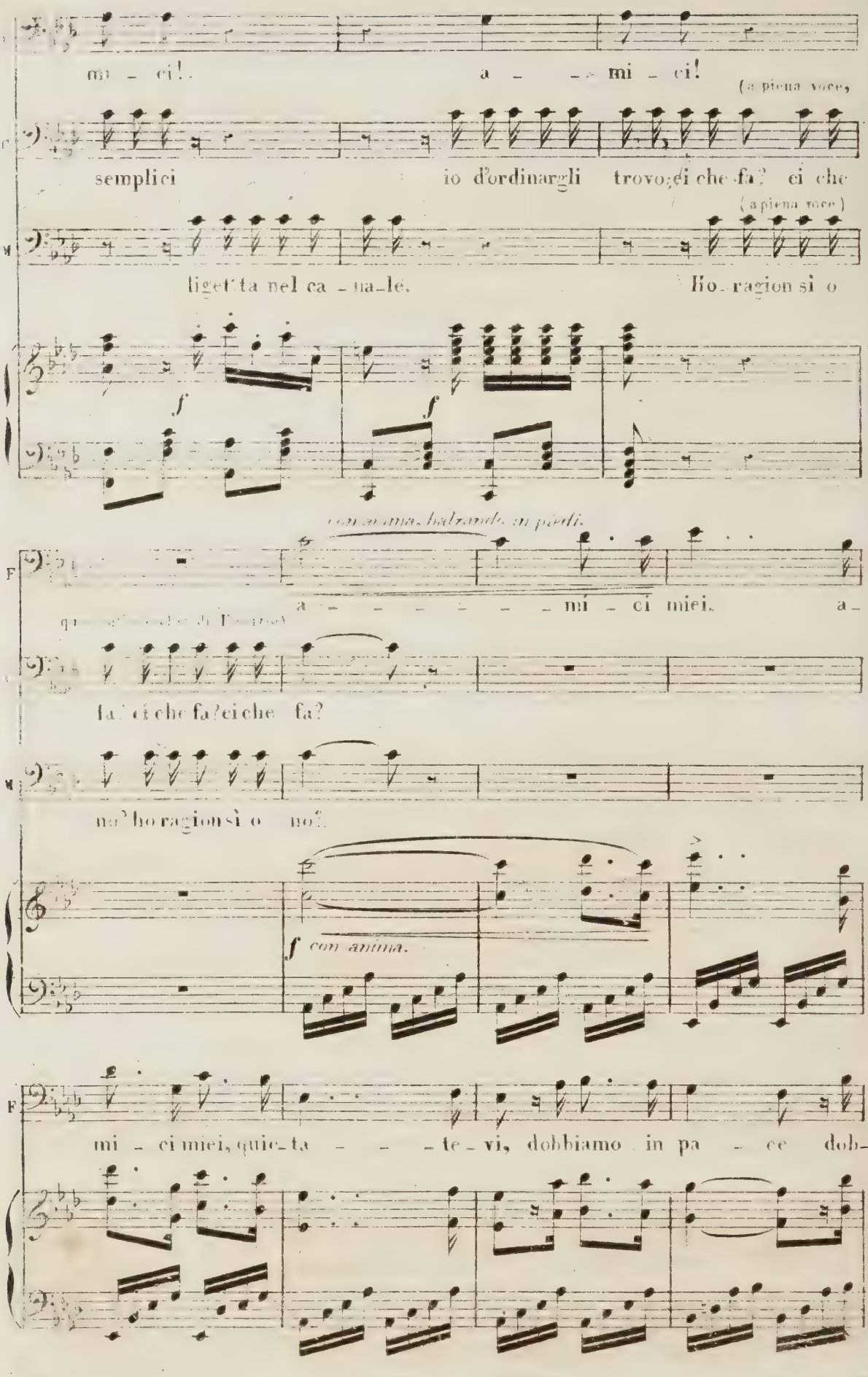
p leggero.

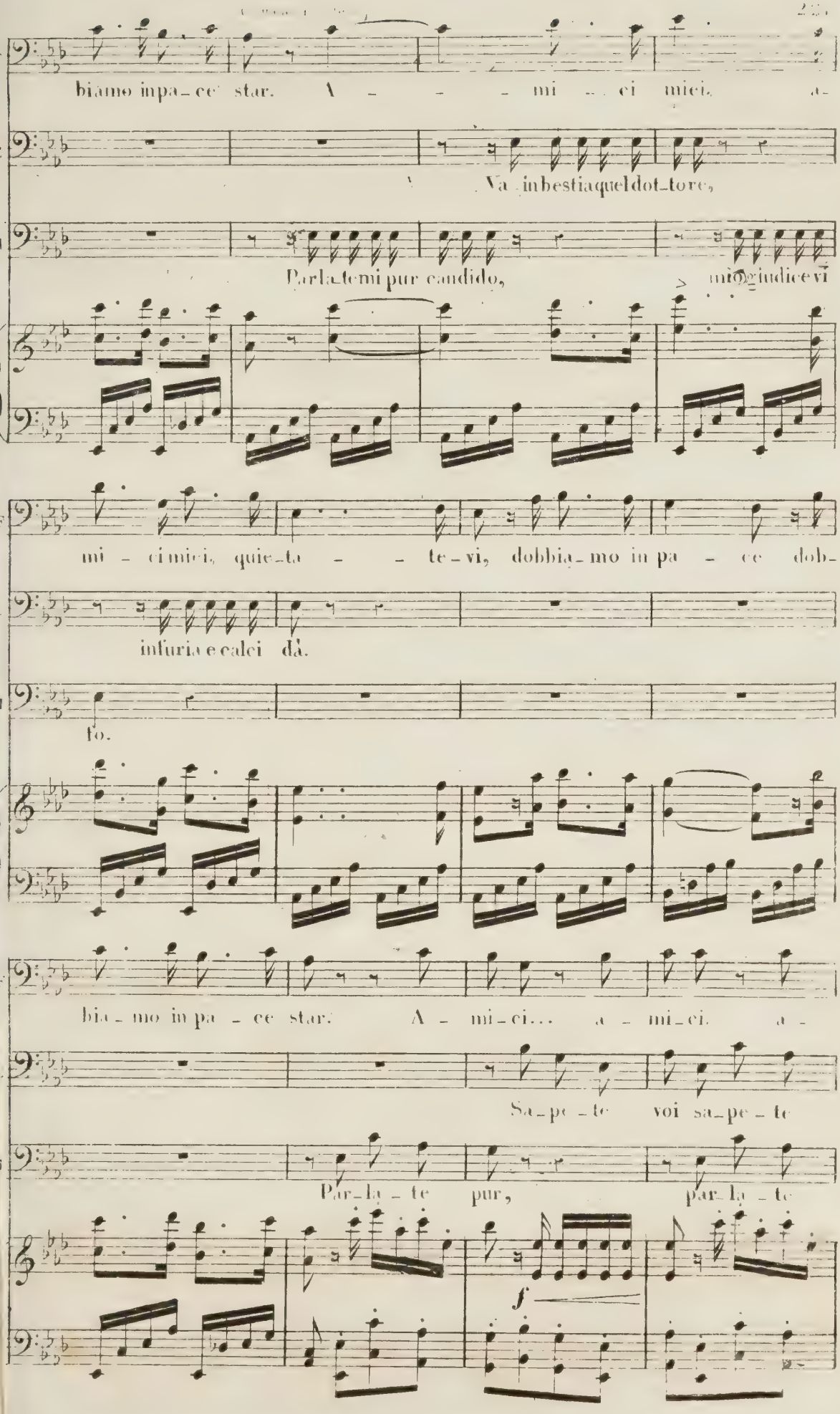
F ad al_tri mai la stima. A _ _

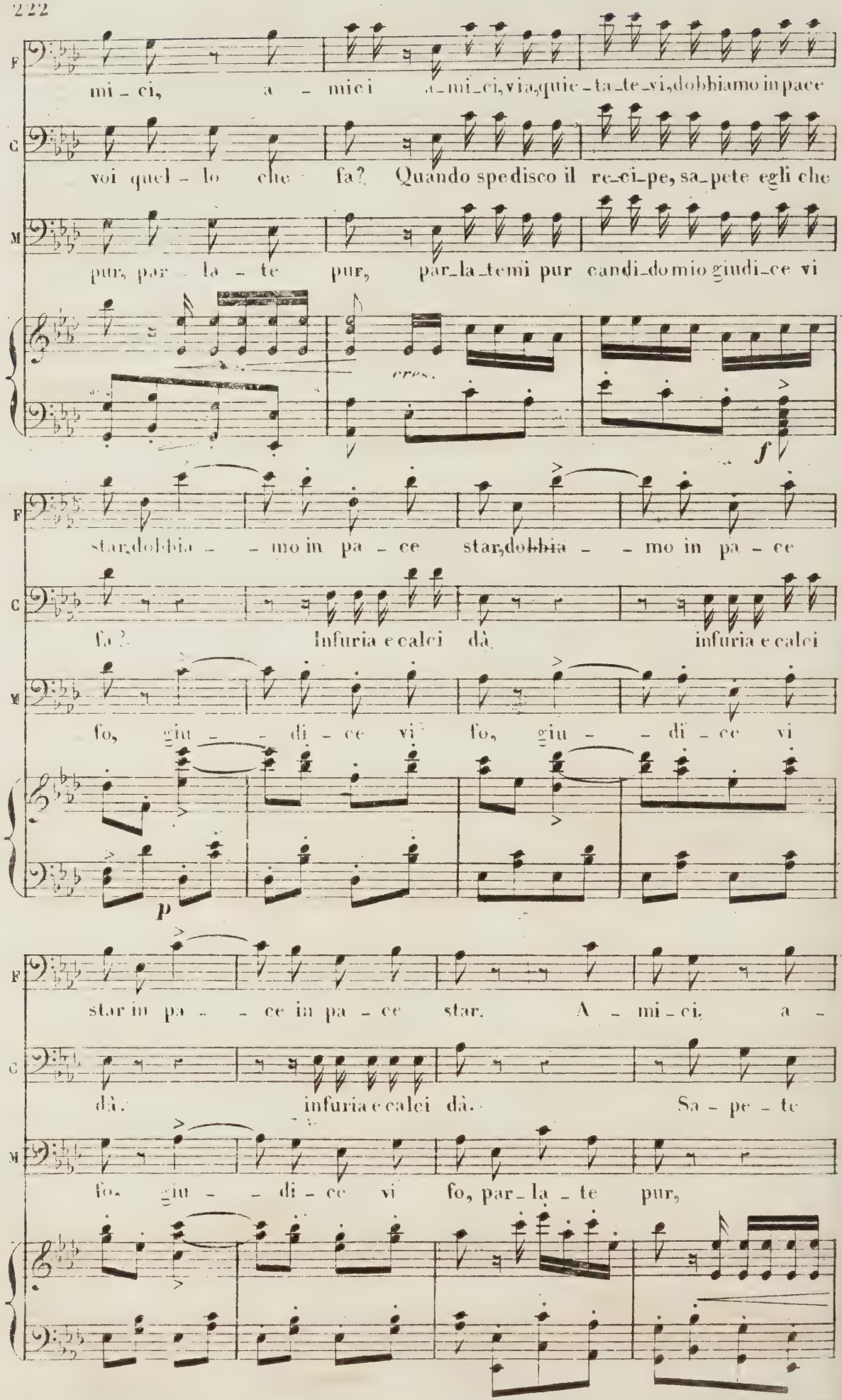
C tore. MIR: Bandito ogni mio recipe, CRIS: Nuovi rimedi e

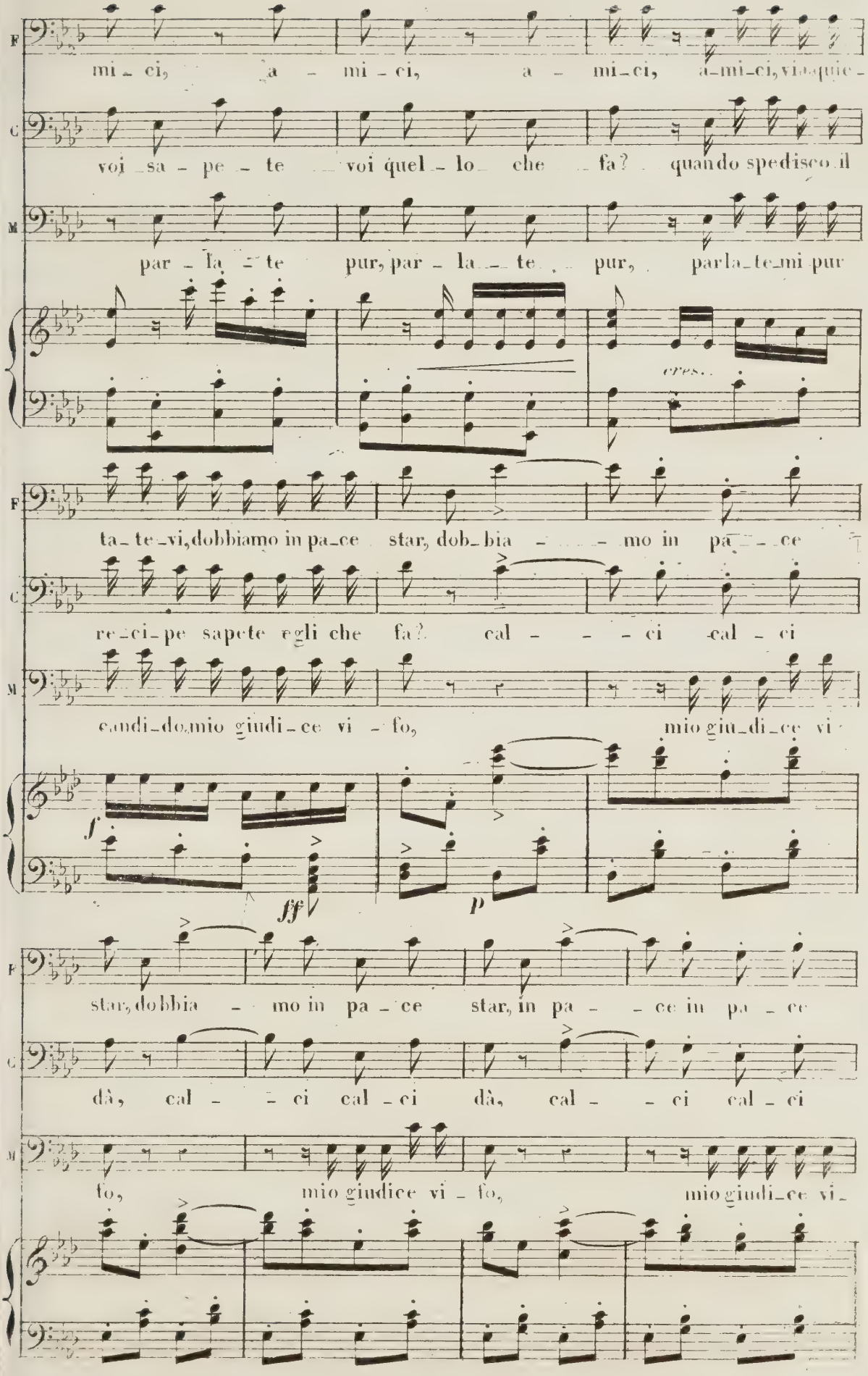
rinf. rinf. stacc.

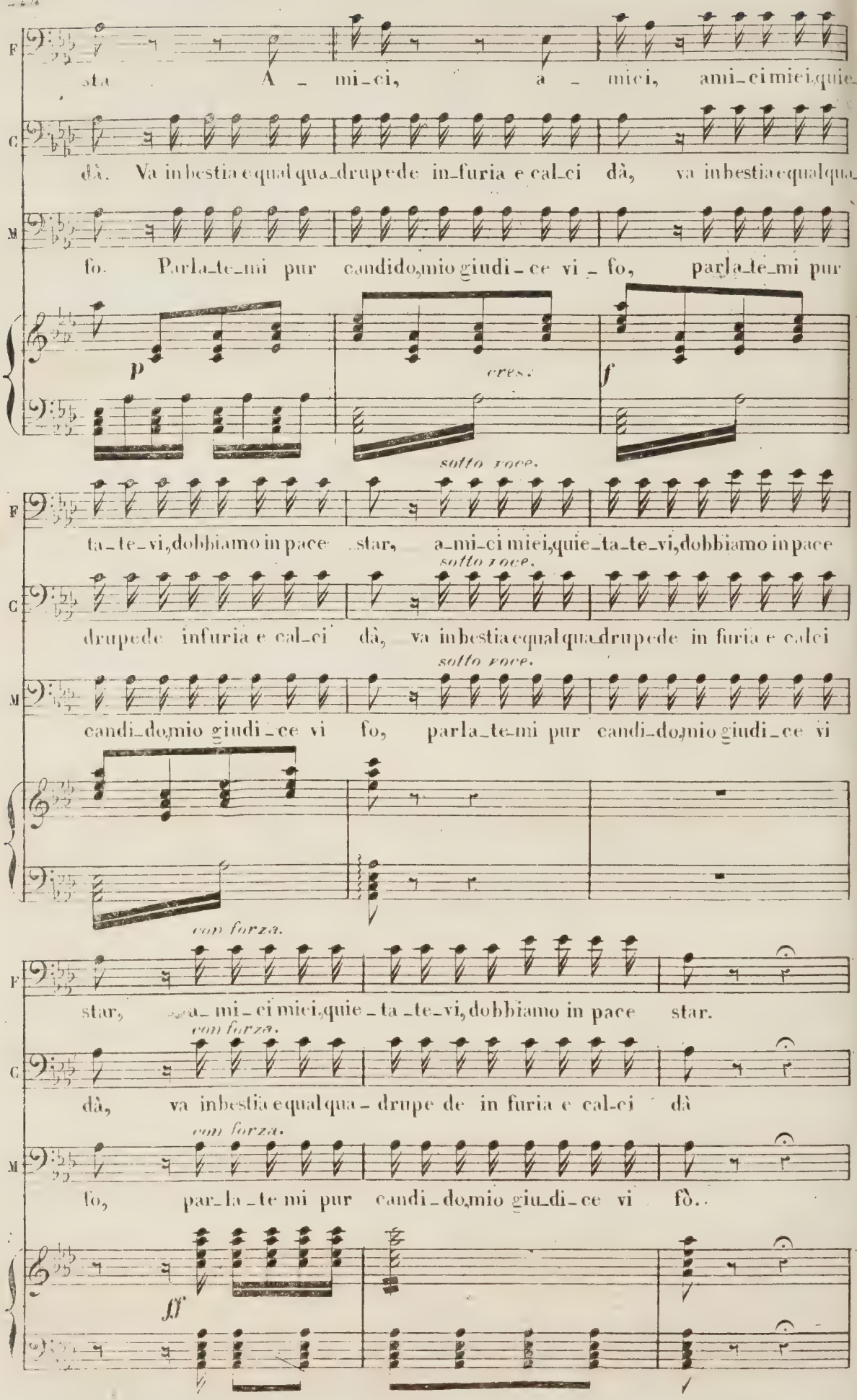


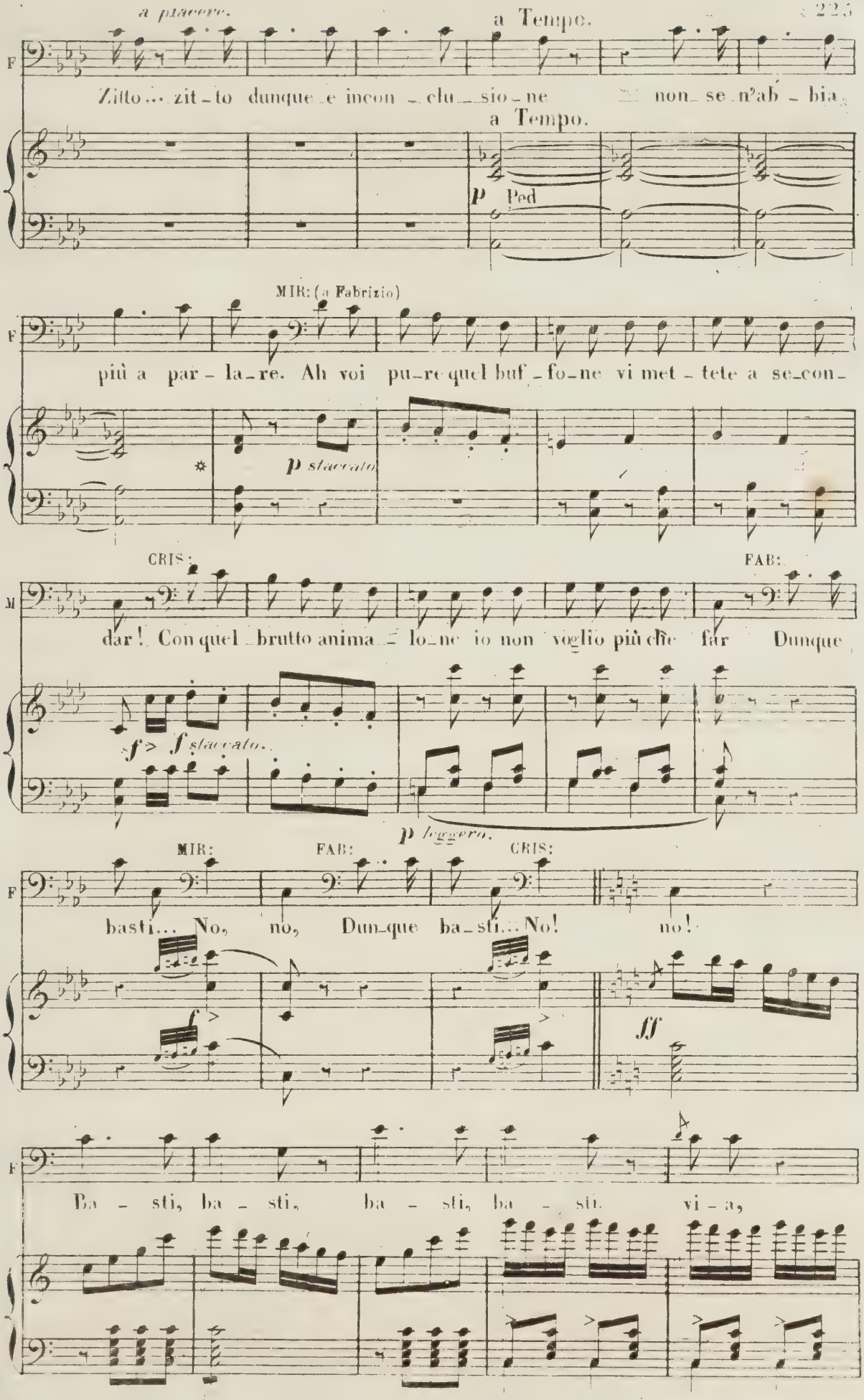

mi - ci!
a - - - mi - ci!
(a piena voce)
semplici io d'ordinargli trovo; ei che fa? ei che
(a piena voce)
ligetta nel ca - na - le. Ho - ragion sì o
f
f
con anima, balzando in piedi.
a - - - - - - - mi - ci miei. a -
fa? ei che fa? ei che fa?
no? ho ragion sì o no?
f con anima.
mi - ci miei, quie - ta - - - te - vi, dobbiamo in pa - ce dob -

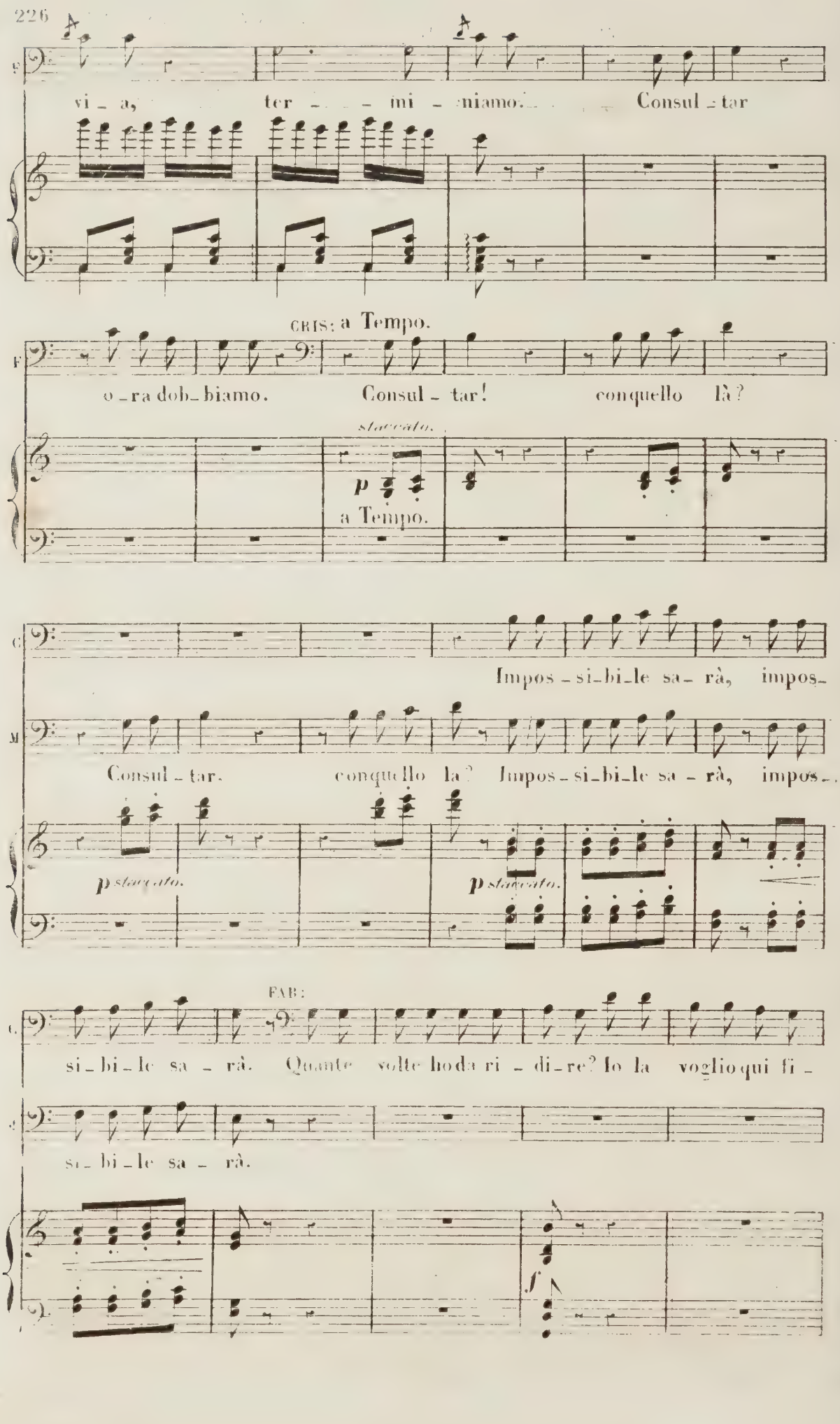

biamo in pa_ce star. A - - - mi - ci mici. a-
Va in bestia quel dot_tore,
Parla_temi pur candido, mio giudice vi
mi - ci mici, quie_ta - - te_vi, dobbia_mo in pa - ce dob-
infuria e calci dà.
fo.
bia_mo in pa - ce star. A - mi_ci... a - mi_ci. a -
Sa_pe_te voi sa_pe_te
Par_la_te pur, par_la_te
f

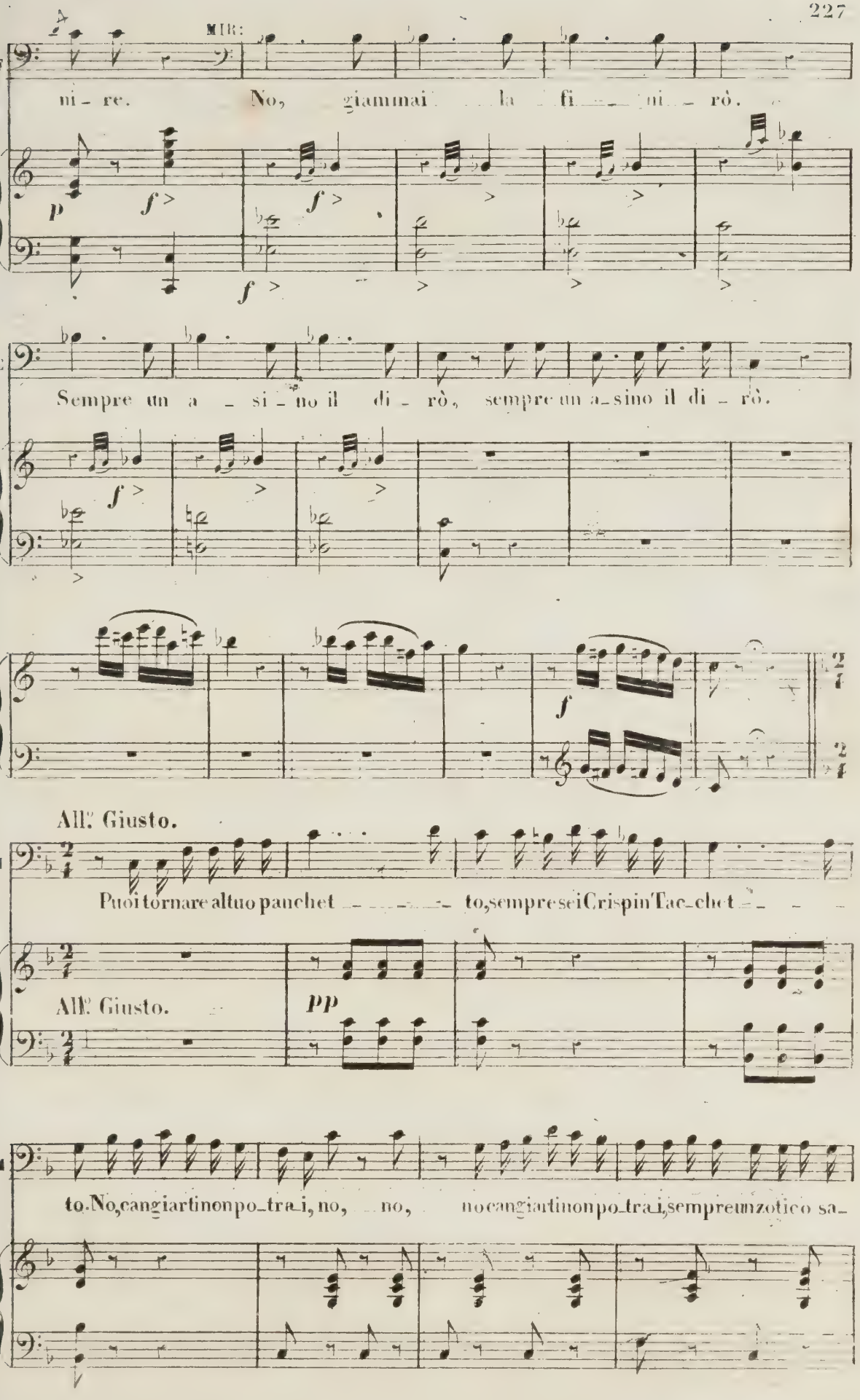

F
mi - ci, a - mici a - mi - ci, via, quie - ta - te - vi, dobbiamo in pace
C
voi quel - lo che fa? Quando spedisco il re - ci - pe, sa - pete egli che
M
pur, par - la - te pur, par - la - temi pur candi - do mio giudi - ce vi
cres.
f
F
star, dobbia - - mo in pa - ce star, dobbia - - mo in pa - ce
C
fa? infuria e calci dà infuria e calci
M
fo, giu - - di - ce vi fo, giu - - di - ce vi
p
F
star in pa - - ce in pa - ce star. A - mi - ci, a -
C
dà. infuria e calci dà. Sa - pe - te
M
fo, giu - - di - ce vi fo, par - la - te pur,

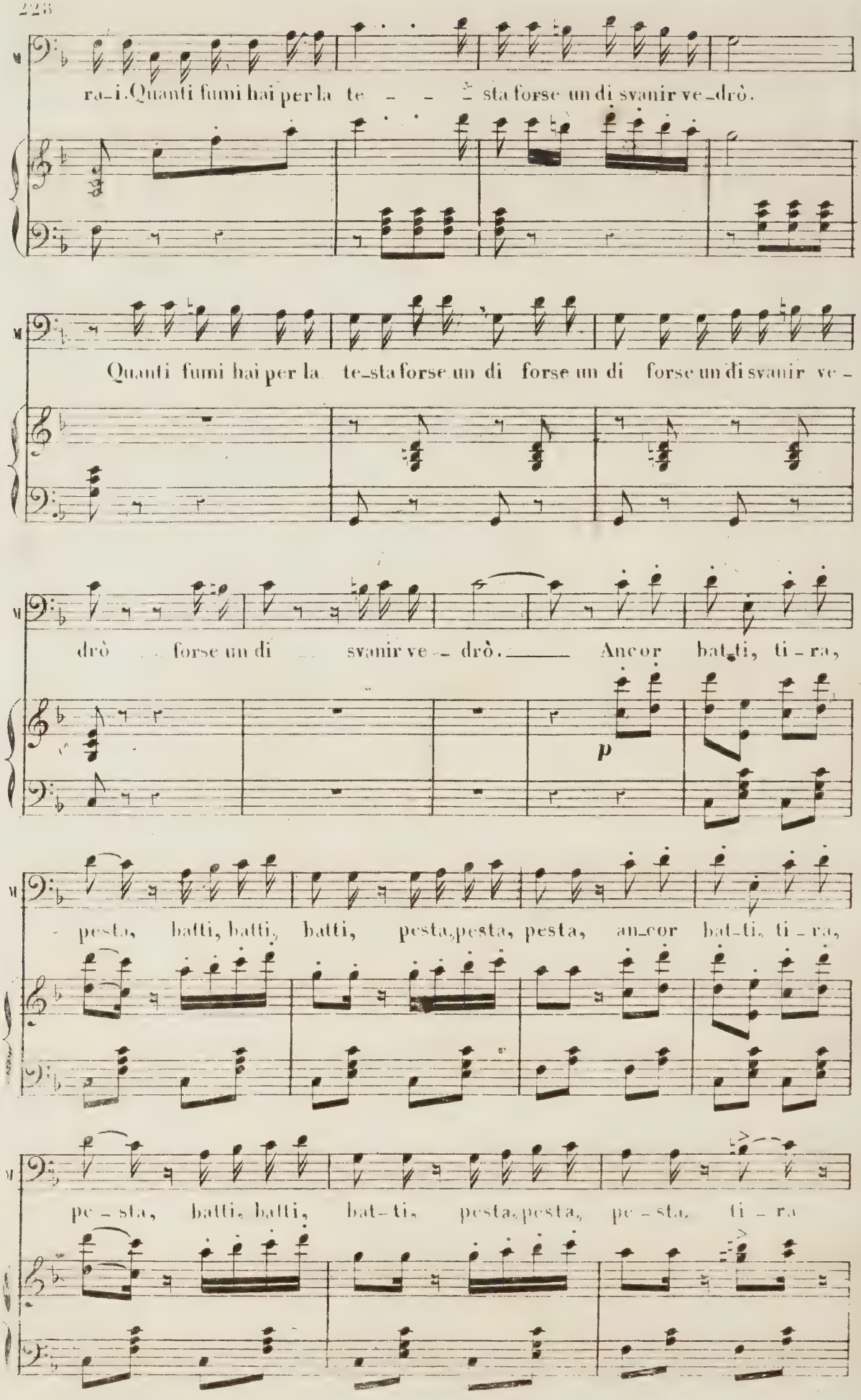

F
mi - ci, a - mi - ci, a - mi - ci, a-mi-ci, via quie -
C
voi sa - pe - te voi quel - lo che fa? quando spedisco il
M
par - la - te pur, par - la - te pur, parla-te-mi pur
cres.
F
ta-te-vi, dobbiamo in pa-ce star, dob-bia - - - mo in pa - - ce
C
re-ci-pe sapete egli che fa? cal - - - ci cal - ci
M
candi-do, mio giudi-ce vi - fo, mio giu-di-ce vi
f
ff
p
F
star, dobbia - mo in pa - ce star, in pa - - ce in pa - ce
C
dà, cal - - ci cal - ci dà, cal - - ci cal - ci
M
fo, mio giudice vi - fo, mio giudi-ce vi-


F
sta A _ mi_ci, a _ mici, ami_ci mici, quie_
C
dà. Va in bestia equal qua_drupede in_furia e cal_ci dà, va in bestia equal qua_
M
fo. Parla_te_mi pur candido, mio giudi_ce vi _ fo, parla_te_mi pur
p
cres.
f
sotto voce.
F
ta_te_vi, dobbiamo in pace star, a_mi_ci mici, quie_ta_te_vi, dobbiamo in pace
sotto voce.
C
drupede in furia e cal_ci dà, va in bestia equal qua_drupede in furia e calci
sotto voce.
M
candi_do, mio giudi_ce vi fo, parla_te_mi pur candi_do, mio giudi_ce vi
con forza.
F
star, a_mi_ci mici, quie_ta_te_vi, dobbiamo in pace star.
con forza.
C
dà, va in bestia equal qua_drupe de in furia e cal_ci dà
con forza.
M
fo, par_la_te mi pur candi_do, mio giu_di_ce vi fò.
ff


a piacere.
a Tempo.
F
Zitto... zit-to dunque e incon-clu-sio-ne non se n'ab-bia
a Tempo.
p Ped
MIR: (a Fabrizio)
F
più a par-la-re. Ah voi pu-re quel buf-fo-ne vi met-tete a se-con-
p staccato
CRIS:
FAB:
M
dar! Con quel brutto anima-lo-ne io non voglio più che far Dunque
sf > sf staccato
p leggero
MIR:
FAB:
CRIS:
F
basti... No, no, Dun-que ba-sti... No! no!
f >
ff
F
Ba-sti, ba-sti, ba-sti, ba-sti. vi-a,


vi_a, ter_ _ _mi_niamo. Consul_tar
CRIS: a Tempo.
o_ra dob_biamo. Consul_tar! conquello là?
staccato.
p
a Tempo.
Impos_si_bi_le sa_rà, impos_
Consul_tar. conquello la? Impos_si_bi_le sa_rà, impos_
p staccato.
p staccato.
FAB:
si_bi_le sa_rà. Quante volte hoda ri_di_re? Io la voglio qui fi_
si_bi_le sa_rà.
f


MIR:
ni - re. No, giammai la fi - ni - rò.
Sempre un a - si - no il di - rò, sempre un a - sino il di - rò.
All.° Giusto.
Puoi tornare altuo panchet - - - - - to, sempre sei Crispin Tac-chet - - -
All.° Giusto.
to. No, cangiar tinonpo-tra-i, no, no, no cangiar tinonpo-tra-i, sempre un zotico sa-


M
ra-i. Quanti fumi hai per la te - - - sta forse un di svanir ve-drò.
M
Quanti fumi hai per la te-sta forse un di forse un di forse un di svanir ve -
M
drò . . forse un di . . svanir ve - drò. Ancor bat-ti, ti - ra,
p
M
- pesta, batti, batti, batti, pesta, pesta, pesta, an-cor bat-ti, ti - ra,
M
pe - sta, batti, batti, bat-ti, pesta, pesta, pe - sta, ti - ra

M

ti - ra, ti - ra, ti - ra, pesta, pesta, pe - sta, batti, batti,

M

bat - ti, ti - ra, ti - ra, ti - ra, ti - ra, a can - tar ti sen - ti -

cres.

f *ff*

M

CRIS:

rò. Canta pure di pan - chet - - - ti, ma io sono il de Tac -

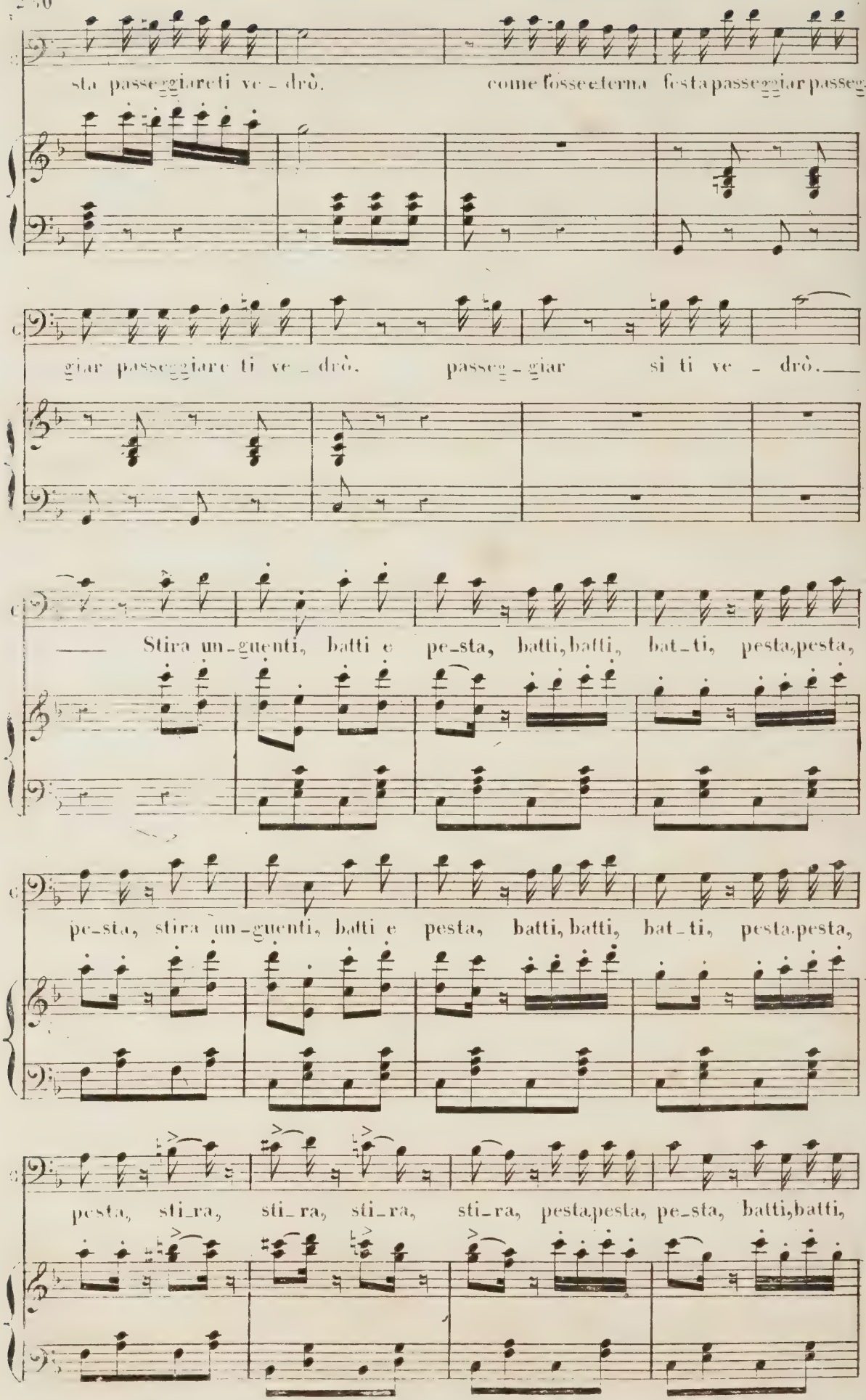
pp

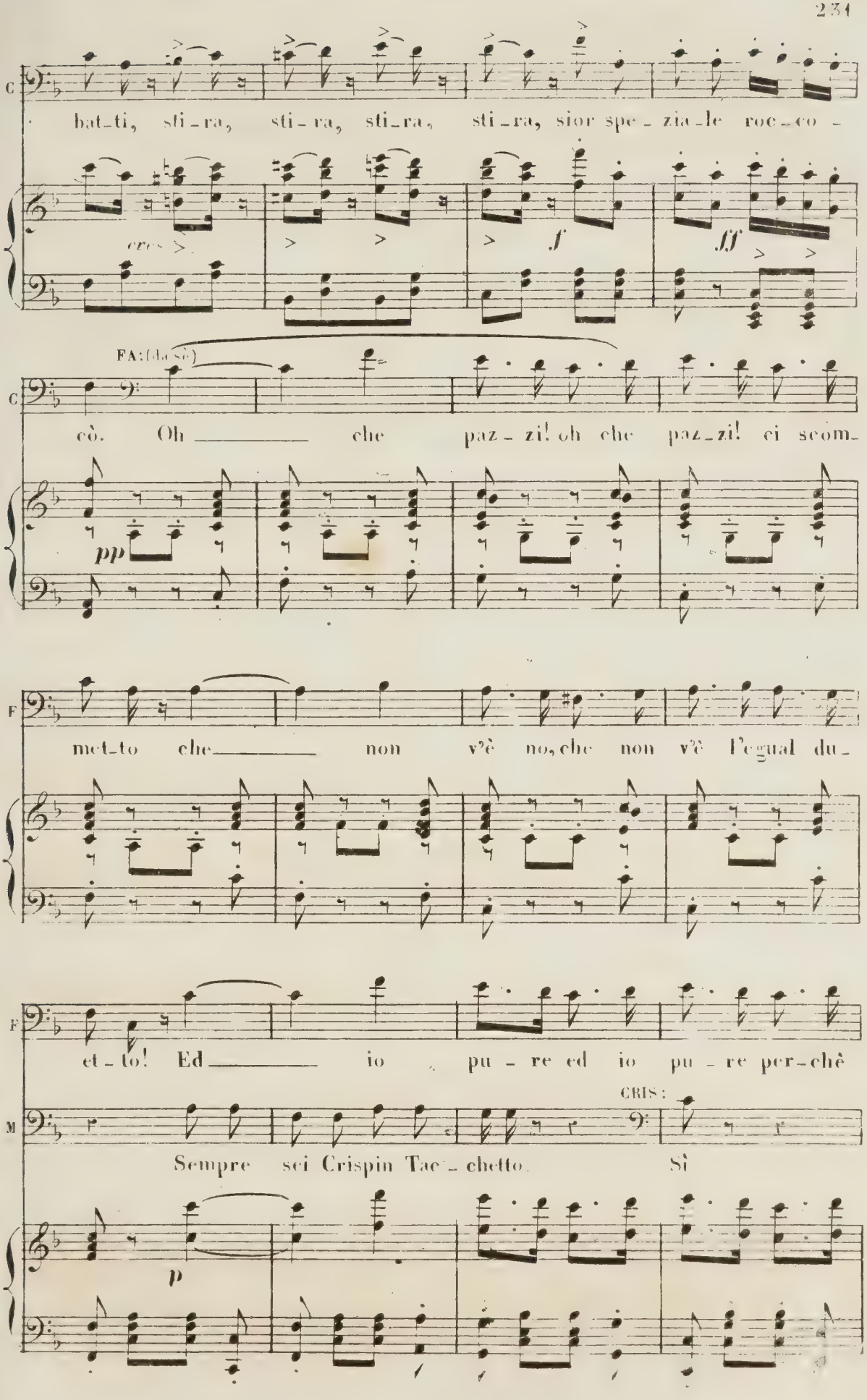
C

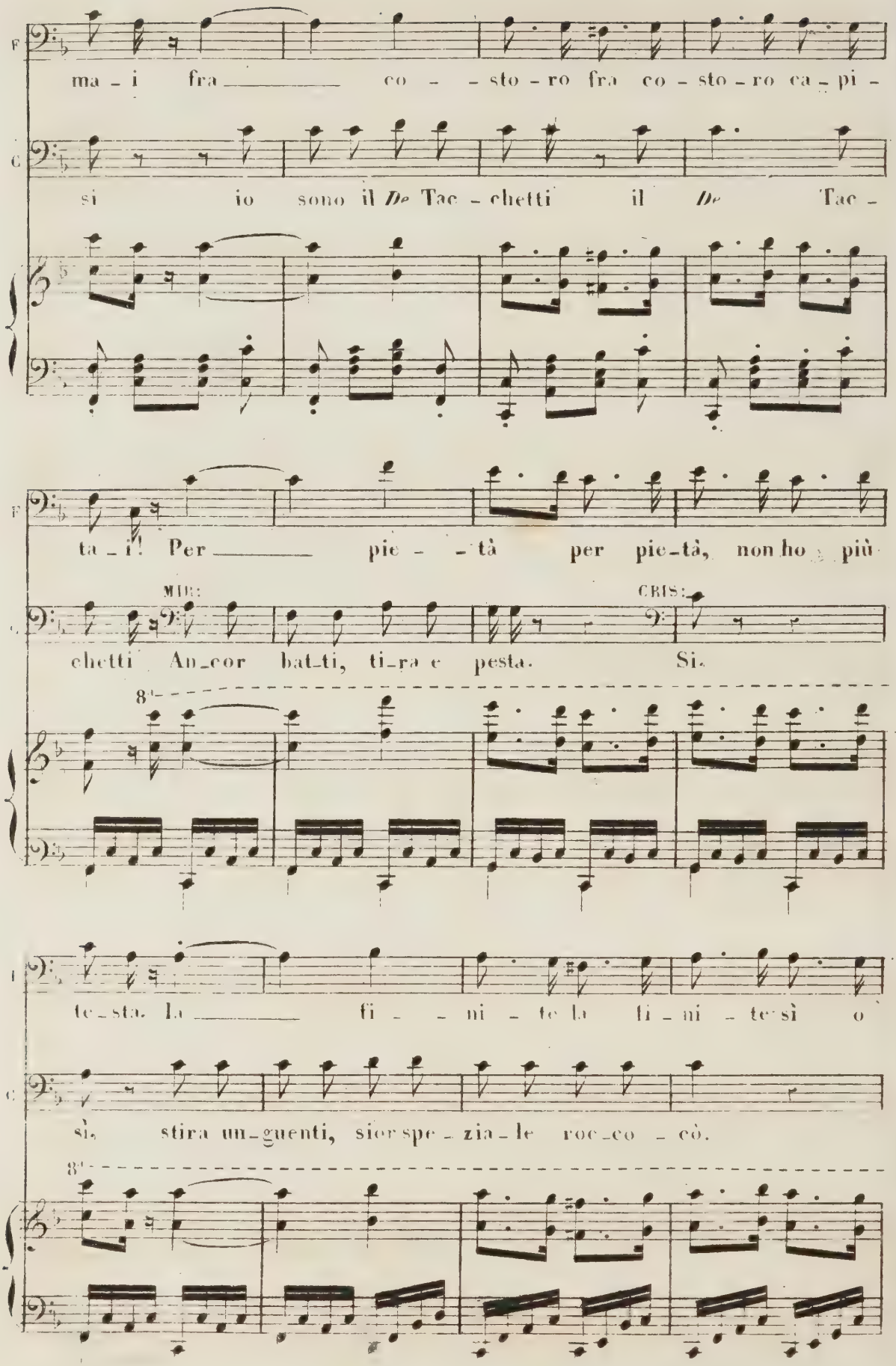
chet - - - ti, Trionfante mi ve - drai sì, sì, trionfante mi ve -

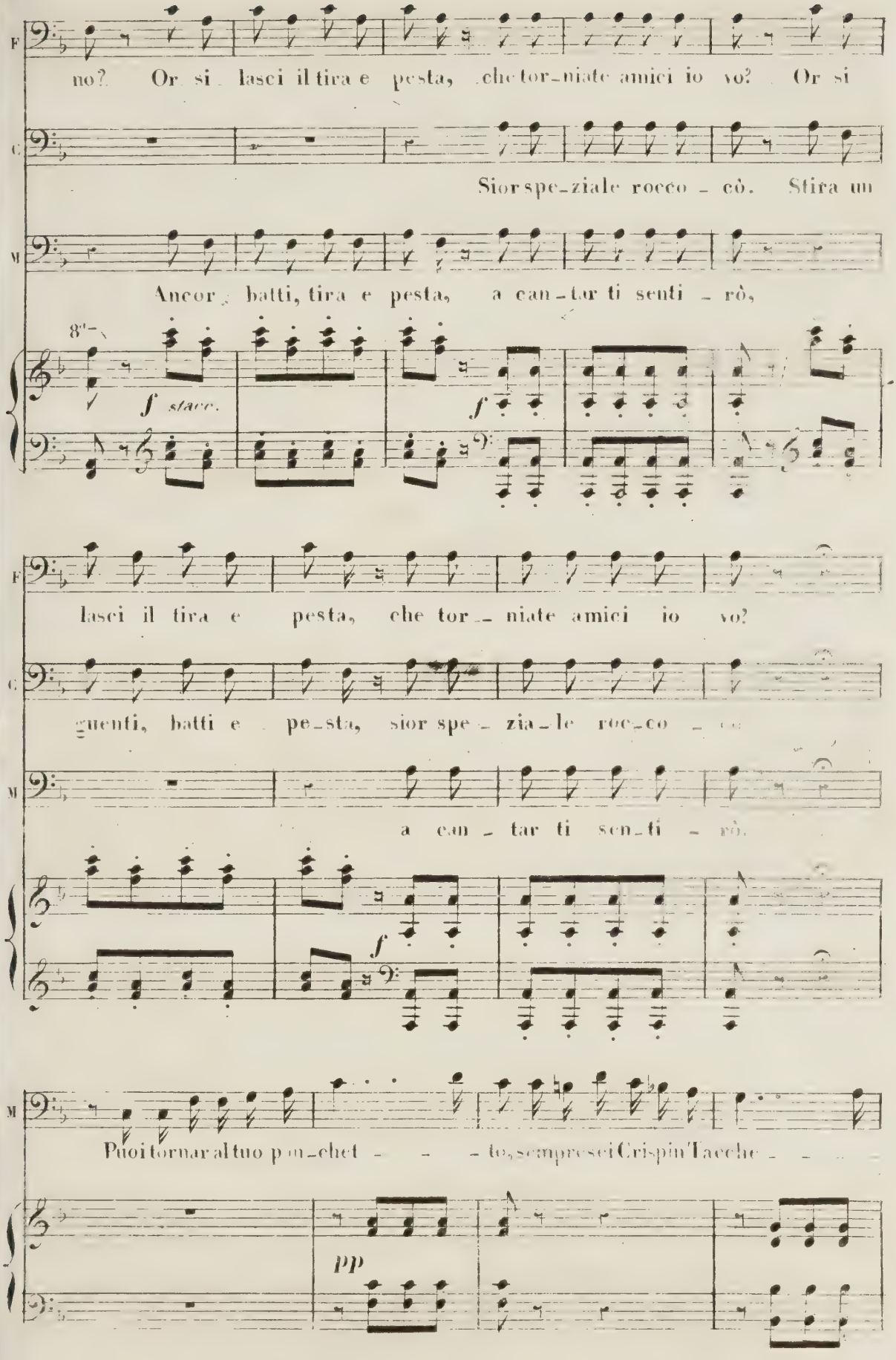
C

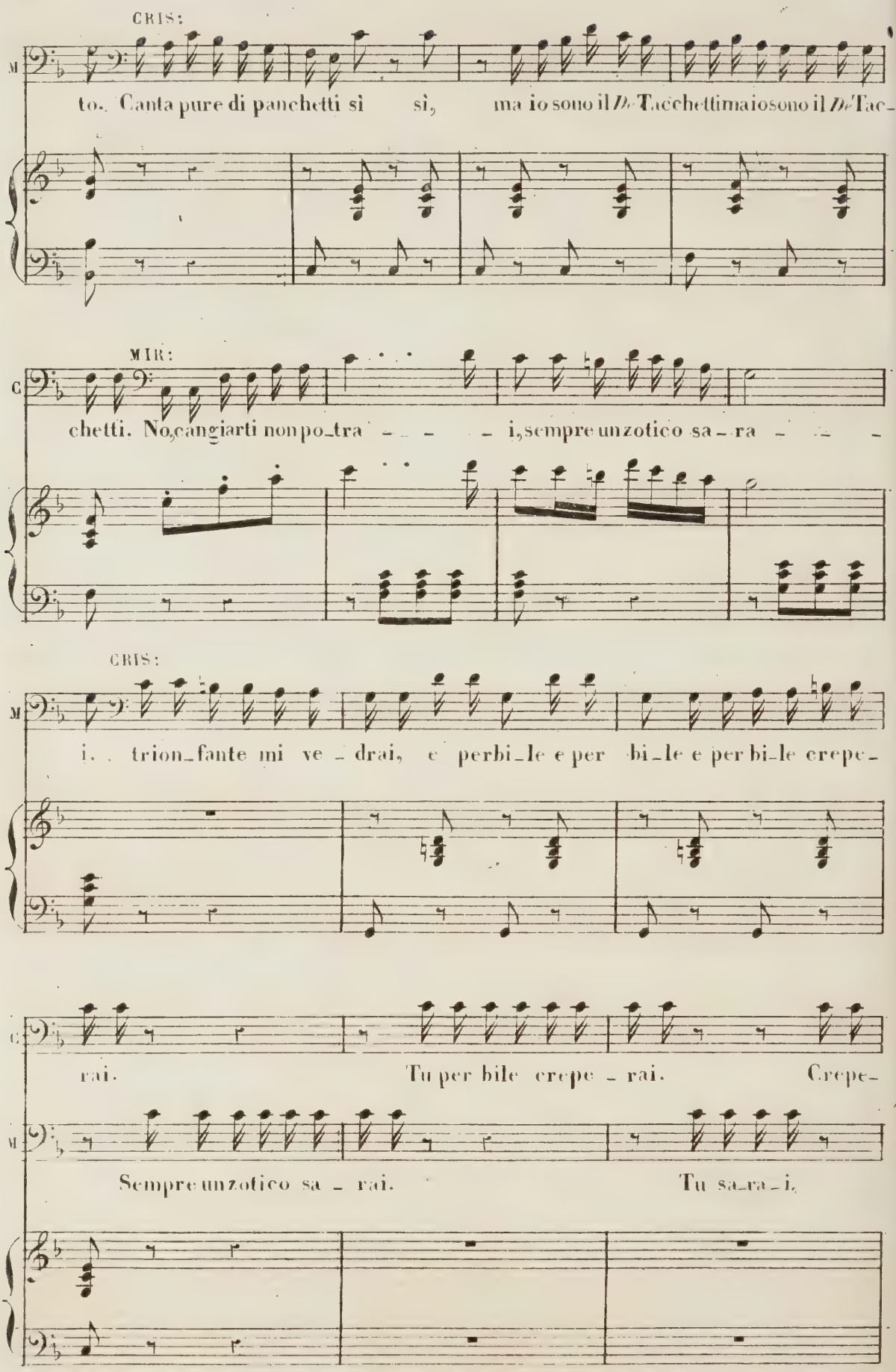
dra - i, e per bi - le crepe - ra - i, come fosse eterna fo - - - -

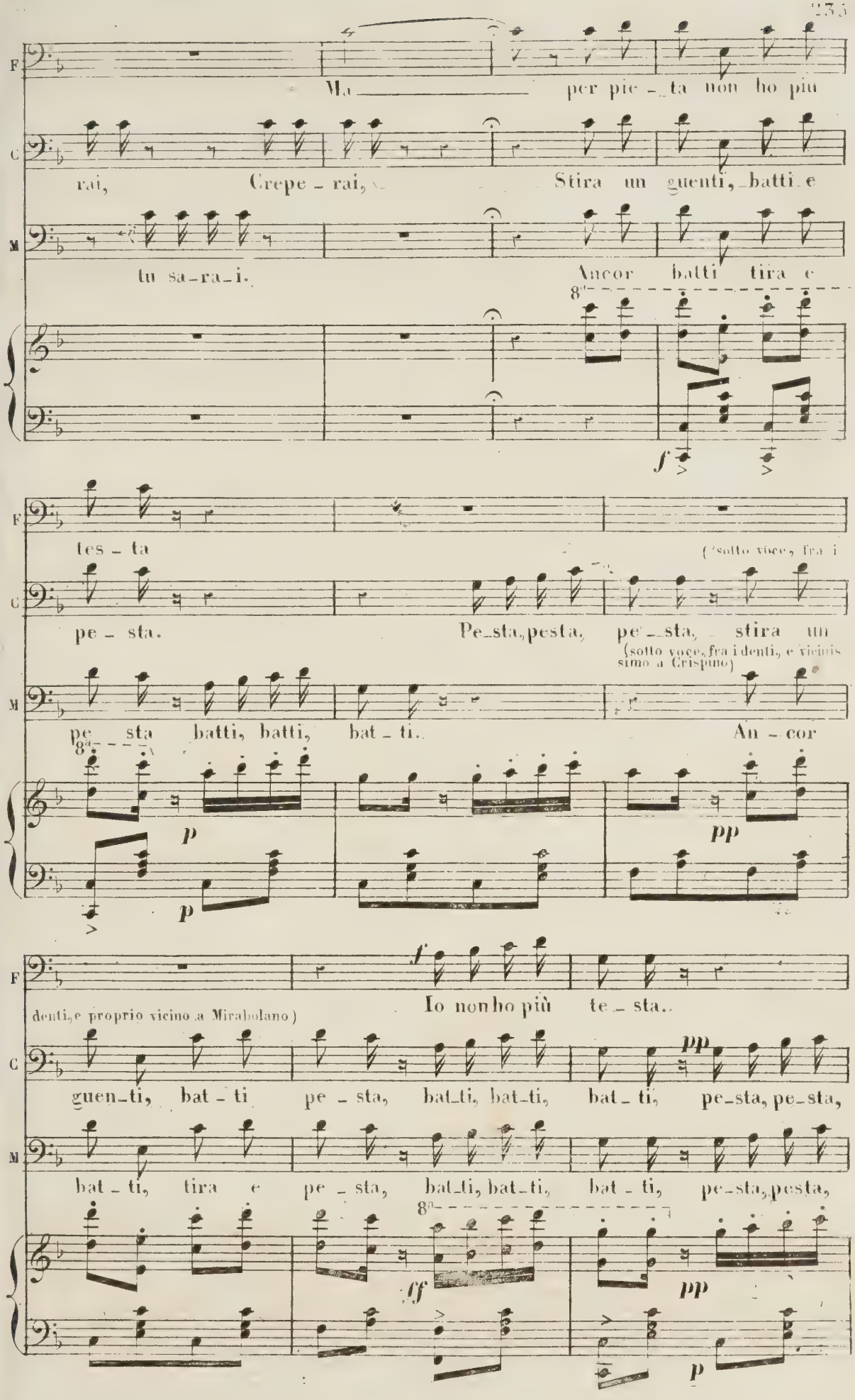

sta passeggiareti ve - drò. come fosse eterna festa passeggiar passeg-
giar passeggiare ti ve - drò. passeg - giar si ti ve - drò.
Stira un-guenti, batti e pe-sta, batti, batti, bat-ti, pesta, pesta,
pe-sta, stira un-guenti, batti e pesta, batti, batti, bat-ti, pesta, pesta,
pesta, sti-ra, sti-ra, sti-ra, sti-ra, pesta, pesta, pe-sta, batti, batti,

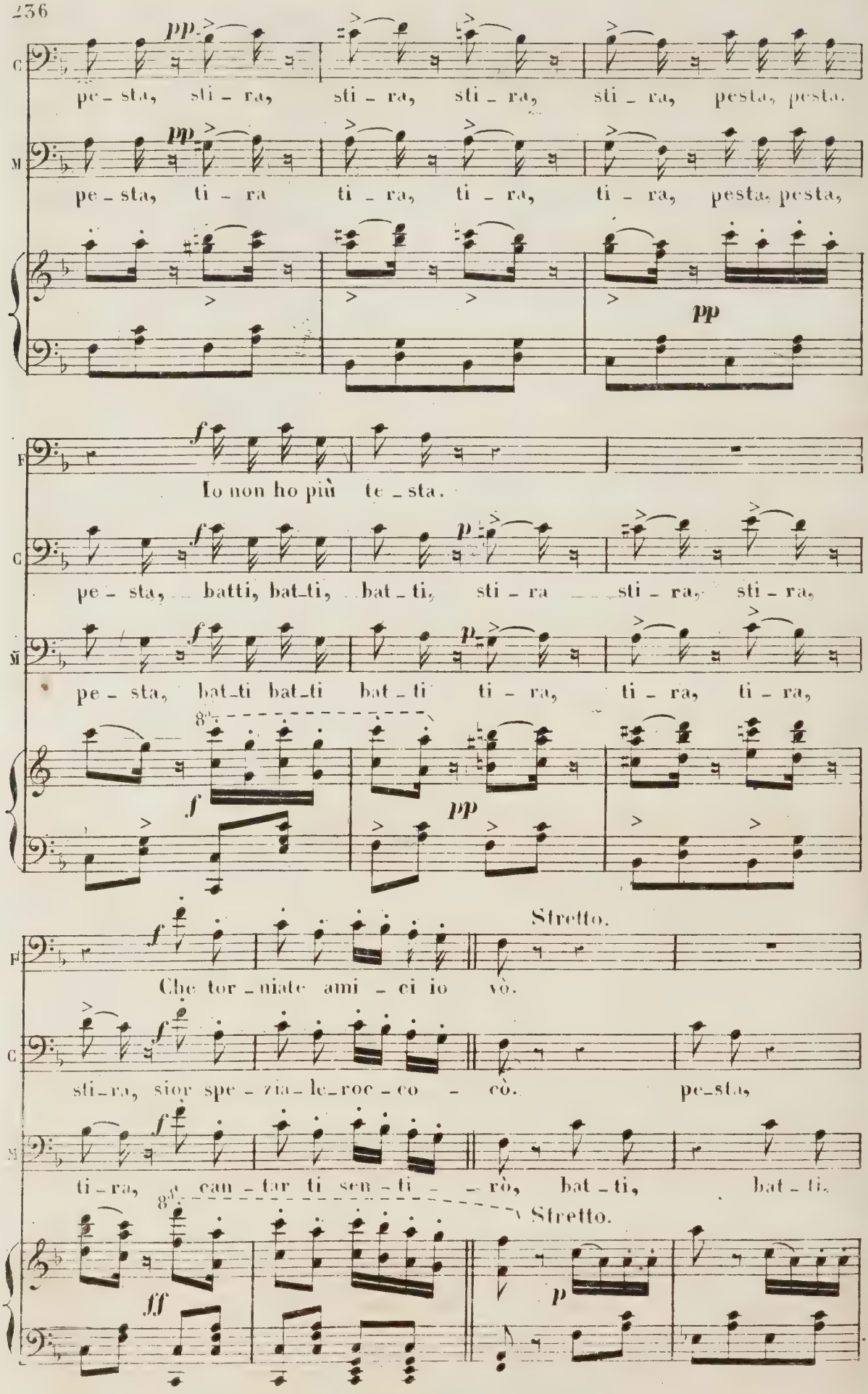

C
bat-ti, sti-ra, sti-ra, sti-ra, sti-ra, sior spe-zia-le roc-co -
cres
f
fff
FA:(da sè)
C
cò. Oh che paz-zi! oh che paz-zi! ci scom-
pp
F
met-to che non v'è no, che non v'è l'egual du-
F
et-to! Ed io pu-re ed io pu-re per-chè
M
CRIS:
Sempre sei Crispin Tac-chetto. Sì
p

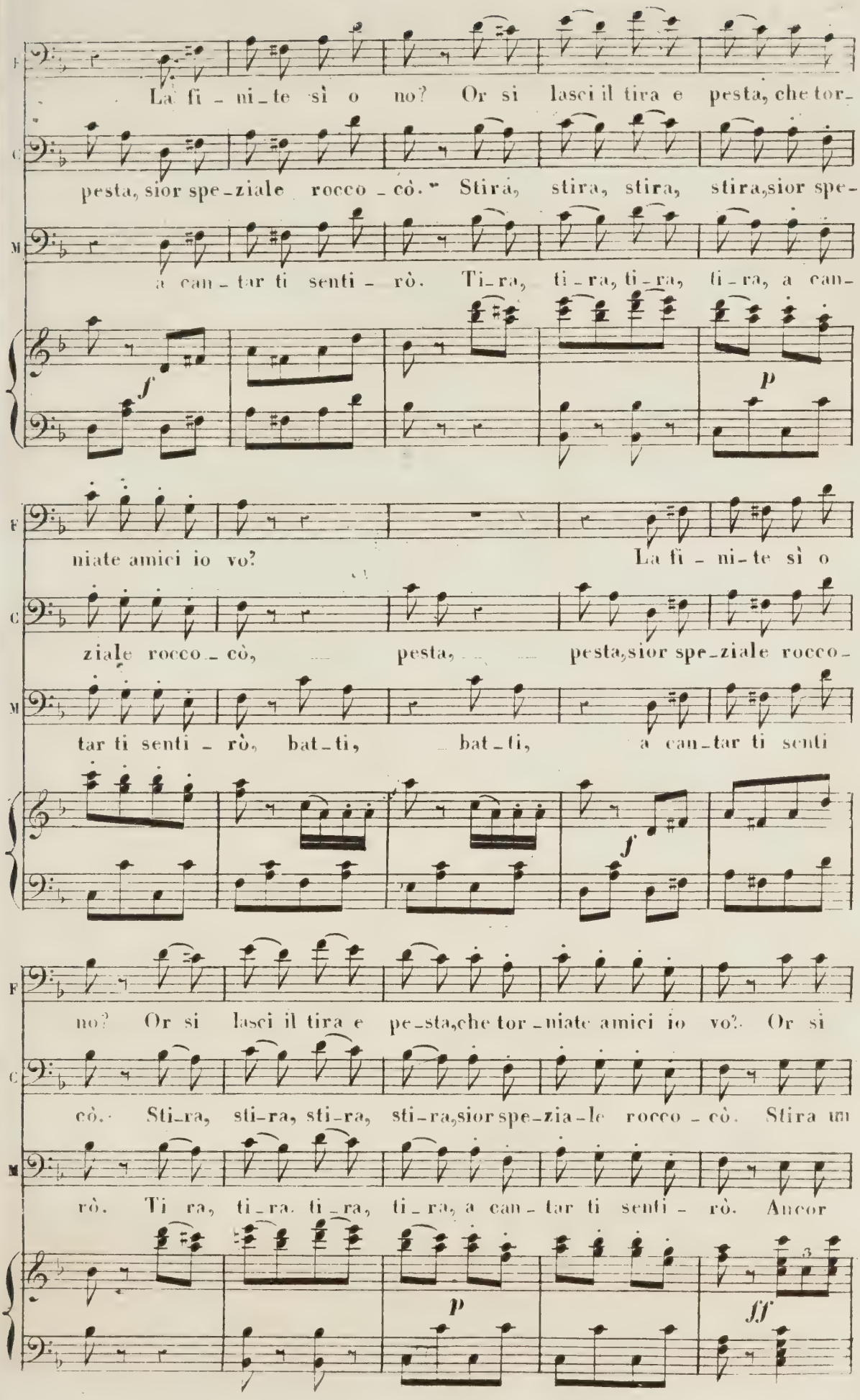

F
ma - i fra _____ co - - sto - ro fra co - sto - ro ca - pi -
C
si io sono il De Tac - chetti il De Tac -
F
ta - i! Per _____ pie - - tà per pie-tà, non ho più
MIB:
chetti An-cor bat-ti, ti-ra e pesta.
CRIS:
Si.
8va
I
te-sta. La _____ fi - - ni - te la fi - ni - te sì o
C
sì, stira un-guenti, sior spe - zia - le roc-co - có.
8va

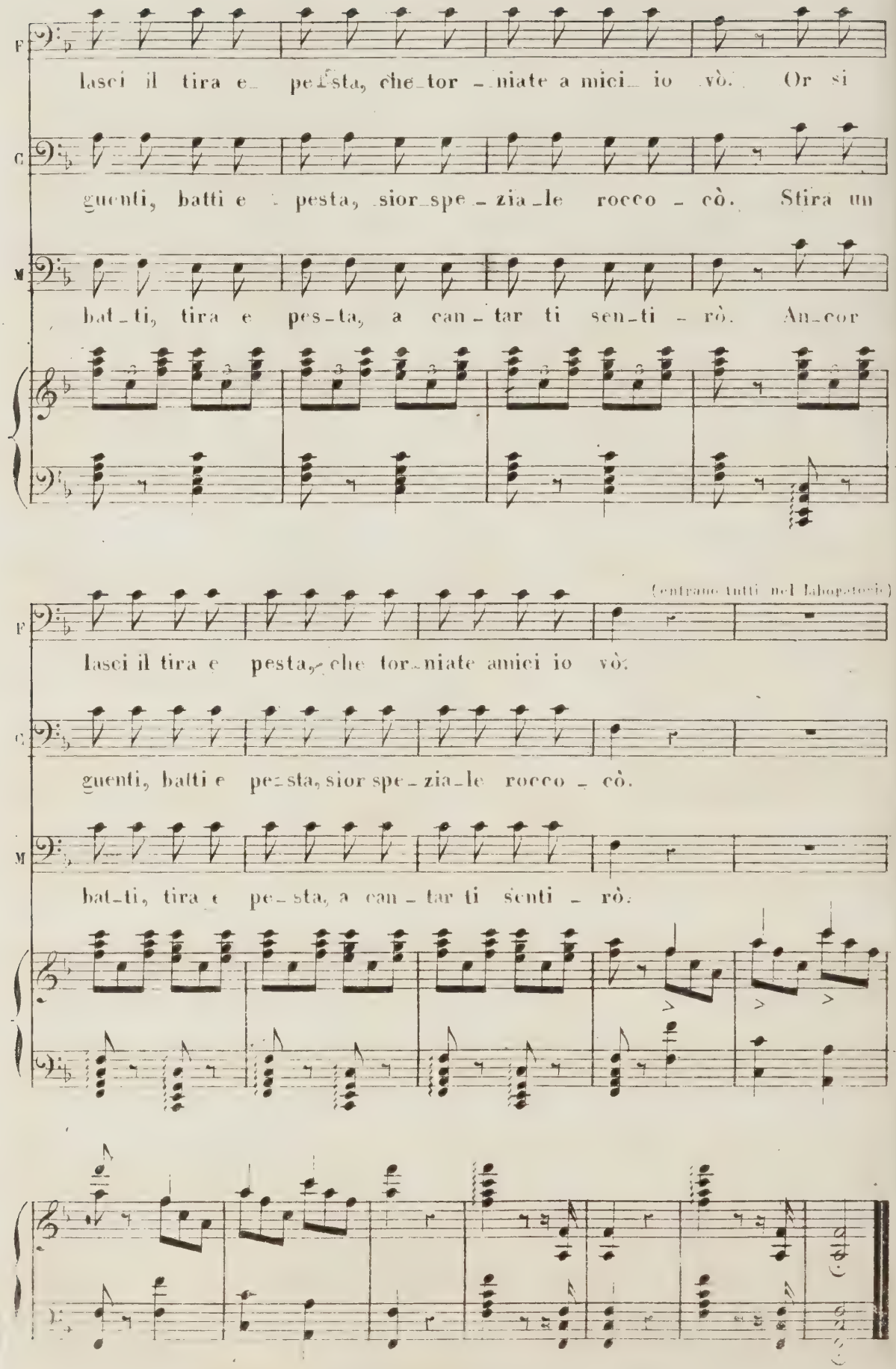

F
no? Or si lasci il tira e pesta, che tor-niate amici io vo? Or si
C
Sior spe-ziale rocco - cò. Stira un
M
Ancor batti, tira e pesta, a can-tar ti senti - rò,
8va
f stacc.
f
F
lasci il tira e pesta, che tor-niate amici io vo?
C
guenti, batti e pe-sta, sior spe-zia-le roc-co -
M
a can-tar ti sen-ti - rò.
f
M
Puoi tornar al tuo pa-chet - - - to, sempre sei Crispin Tacche - - -
pp


CRIS:
M
to. Canta pure di panchetti sì sì, ma io sono il De Tacchettimaiosono il De Tac-
MIR:
C
chetti. No,cangiarti nonpo_tra i,sempre unzotico sa_ra
CRIS:
M
i. trion_fante mi ve_drai, e perbi_le e per bi_le e per bi_le crepe_
C
rai. Tu per bile crepe_rai. Crepe_
M
Sempre unzotico sa_rai. Tu sa_ra_i.


F
Ma per pie_ta non ho più
C
rai, Crepe_rai, Stira un guenti, batti_e
M
tu sa_ra_i. Ancor batti tira e
8va
f
F
tes_ta
(sotto voce, fra i
C
pe_sta. Pe_sta, pesta, pe_sta, stira un
(sotto voce, fra i denti, e vicinissimo a Crispino)
M
pe_sta batti, batti, bat_ti. An_cor
8va
p
p
pp
F
f
denti, e proprio vicino a Mirabolano)
Io non ho più te_sta.
C
pp
guen_ti, bat_ti pe_sta, bat_ti, bat_ti, bat_ti, pe_sta, pe_sta,
M
bat_ti, tira e pe_sta, bat_ti, bat_ti, bat_ti, pe_sta, pesta,
8va
ff
pp
p


pp
C
pe - sta, sti - ra, sti - ra, sti - ra, sti - ra, pesta, pesta.
M
pe - sta, ti - ra ti - ra, ti - ra, ti - ra, pesta, pesta,
pp
f
F
Io non ho più te - sta.
C
pe - sta, batti, bat-ti, bat - ti, sti - ra sti - ra, sti - ra,
p
M
pe - sta, bat-ti bat-ti bat - ti ti - ra, ti - ra, ti - ra,
8va
f
pp
Stretto.
F
Che tor - niate ami - ci io vò.
C
sti-ra, sior spe - zia - le-roc - co - cò. pe-sta,
M
ti - ra, a can - tar ti sen - ti - rò, bat - ti, bat - ti.
8va
Stretto.
ff
p


F
La fi - ni - te sì o no? Or si lasci il tira e pesta, che tor-
C
pesta, sior spe - ziale rocco - cò. Stirà, stira, stira, stira, sior spe-
M
a can - tar ti senti - rò. Ti - ra, ti - ra, ti - ra, ti - ra, a can-
f
p
F
niate amici io vo? La fi - ni - te sì o
C
ziale rocco - cò, pesta, pesta, sior spe - ziale rocco -
M
tar ti senti - rò, bat - ti, bat - ti, a can - tar ti senti
f
F
no? Or si lasci il tira e pe - sta, che tor - niate amici io vo? Or si
C
cò. Sti - ra, sti - ra, sti - ra, sti - ra, sior spe - zia - le rocco - cò. Stira
M
rò. Ti - ra, ti - ra, ti - ra, ti - ra, a can - tar ti senti - rò. Ancor
p
fff

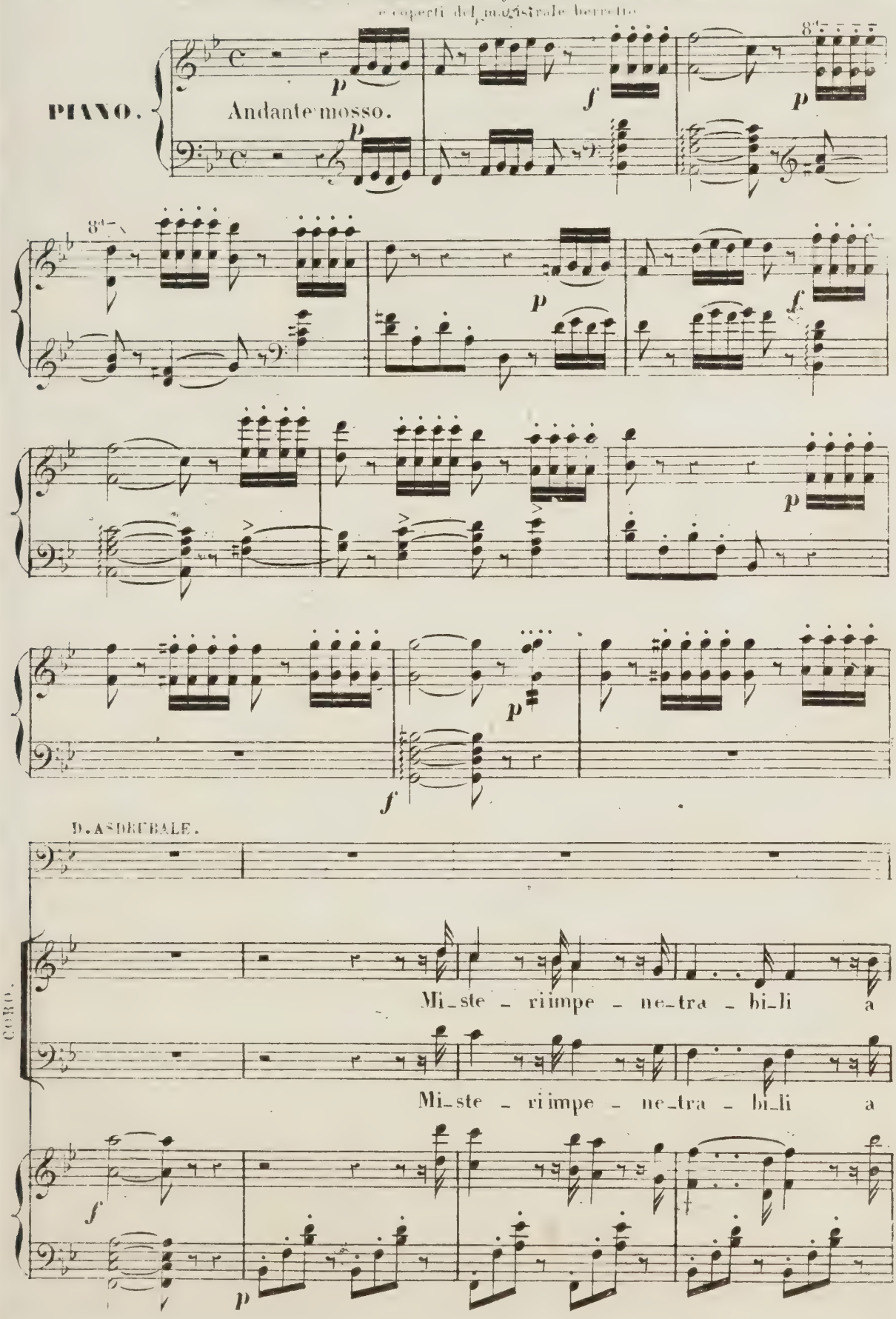

F
lasci il tira e pe-sta, che-tor-niate a mici- io vò. Or si
G
guenti, batti e pesta, sior spe-zia-le rocco-cò. Stira un
M
bat-ti, tira e pes-ta, a can-tar ti sen-ti-rò. An-cor
(entrano tutti nel laboratorio)
F
lasci il tira e pesta, che tor-niate amici io vò.
G
guenti, batti e pe-sta, sior spe-zia-le rocco-cò.
M
bat-ti, tira e pe-sta, a can-tar ti senti-rò.

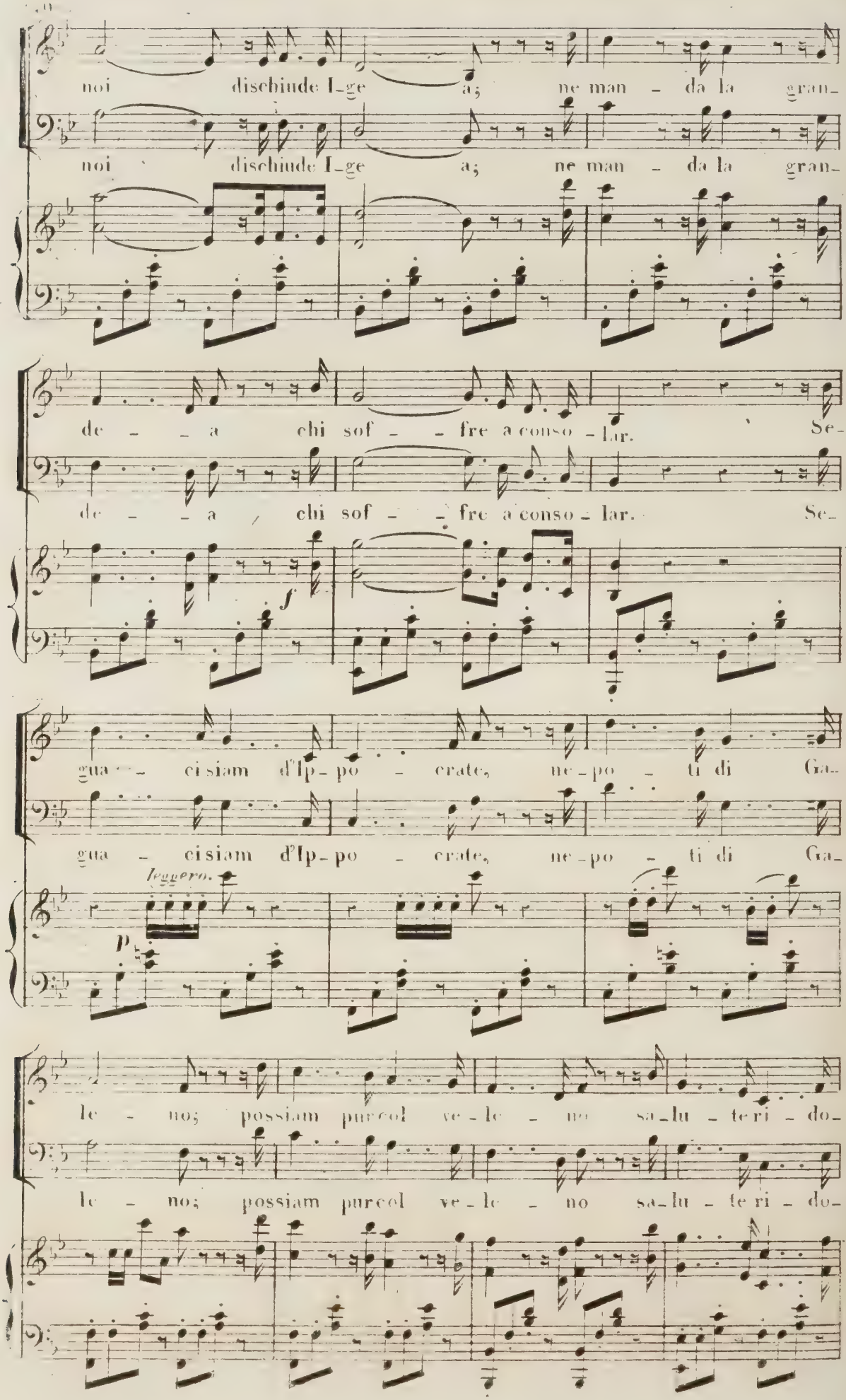
N. 21.

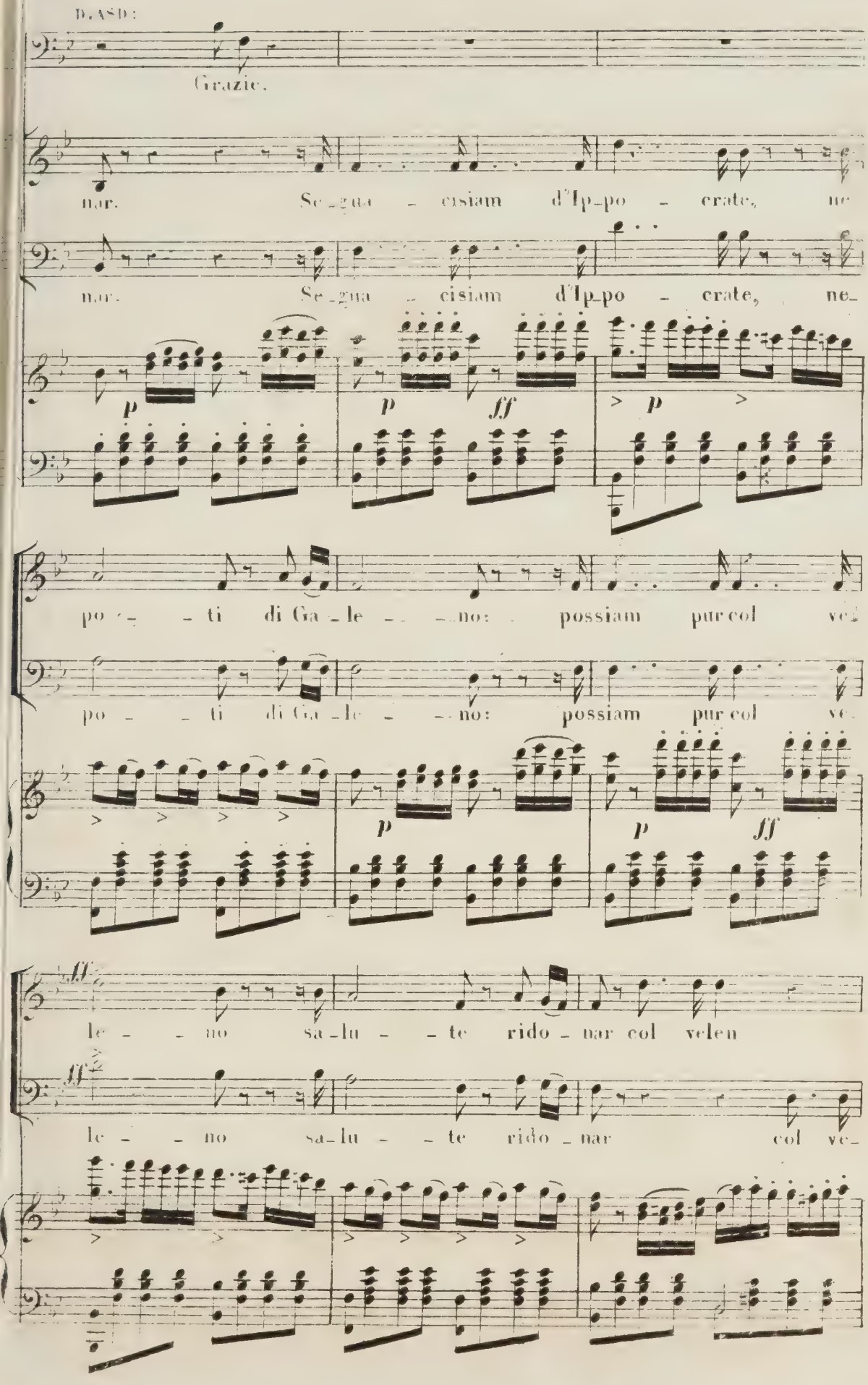
CORO DI MEDICI

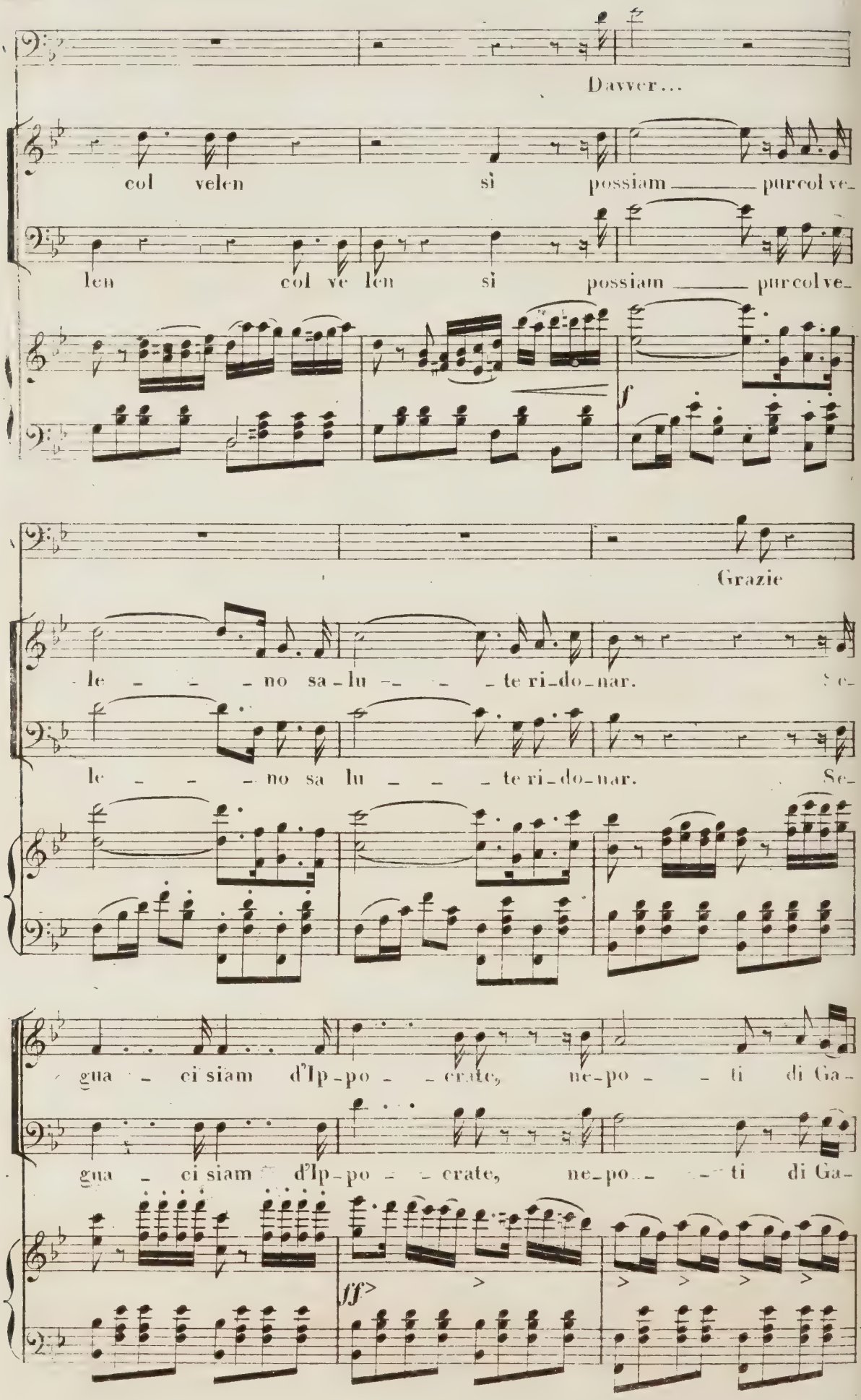
(Misteri impenetrabili.)

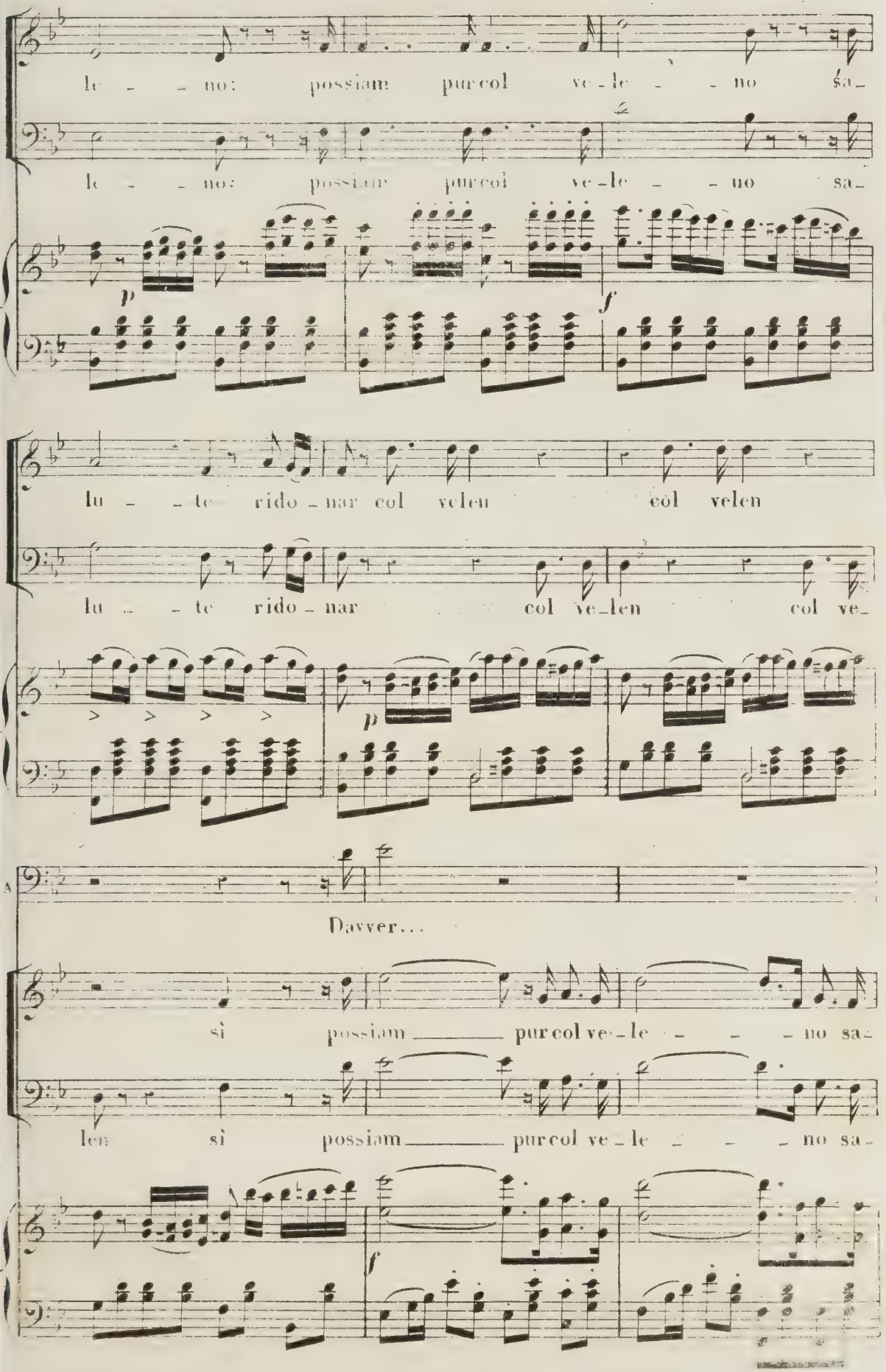
ATTO III. SCENA VIII. Asdrubale e varj Dottori entrano gravemente, vestiti delle loro toghe e coperti del magistrale berretto.

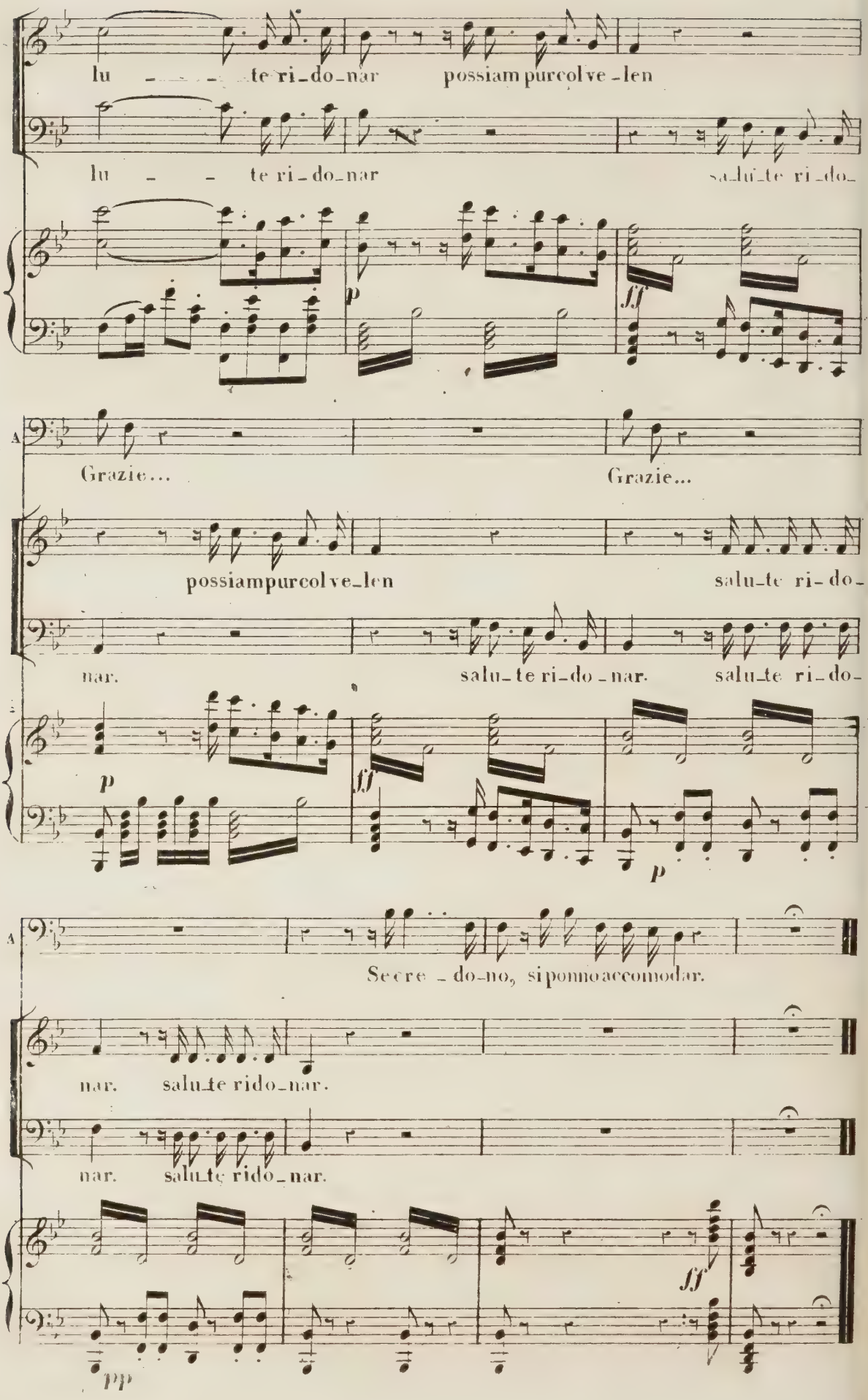



noi dischiude I-ge a; ne man - da la gran-
noi dischiude I-ge a; ne man - da la gran-
de - - a chi sof - - fre a conso - lar. Se-
de - - a chi sof - - fre a conso - lar. Se-
f
gua - cisiam d'Ip-po - crate, ne-po - ti di Ga-
gua - cisiam d'Ip-po - crate, ne-po - ti di Ga-
leggero.
p
le - no; possiam purcol ve-le - no sa-lu - te ri - do-
le - no; possiam purcol ve-le - no sa-lu - te ri - do-


D. ASD:
Grazie.
nar. Se_gua_cisiam d'Ip_po_crate, ne
nar. Se_gua_cisiam d'Ip_po_crate, ne_
po_ti di Ga_le_no: possiam pur col ve
po_ti di Ga_le_no: possiam pur col ve
le_no sa_lu_te rido_nar col velen
le_no sa_lu_te rido_nar col ve_


Davver...
col velen sì possiam purcol ve-
len col ve len sì possiam purcol ve-
f
Grazie
le no sa-lu te ri-do-nar. Se-
le no sa lu te ri-do-nar. Se-
gua ci siam d'Ip-po crate, ne-po ti di Ga-
gua ci siam d'Ip-po crate, ne-po ti di Ga-
ff


le - - no: possiam purcol ve-le - - no sa-
le - - no: possiam purcol ve-le - - no sa-
p
f
lu - - te rido-nar col velen col velen
lu - - te rido-nar col ve-len col ve-
p
Davver...
sì possiam purcol ve-le - - - no sa-
len sì possiam purcol ve-le - - - no sa-
f


lu - - - - te ri-do-nar possiam purcol ve-len
lu - - te ri-do-nar salu-te ri-do-
p
ff
A
Grazie... Grazie...
possiampurcol ve-len salu-te ri-do-
nar. salu-te ri-do-nar. salu-te ri-do-
p
ff
p
A
Se cre-do-no, si ponno accomodar.
nar. salu-te rido-nar.
nar. salu-te rido-nar.
ff
pp

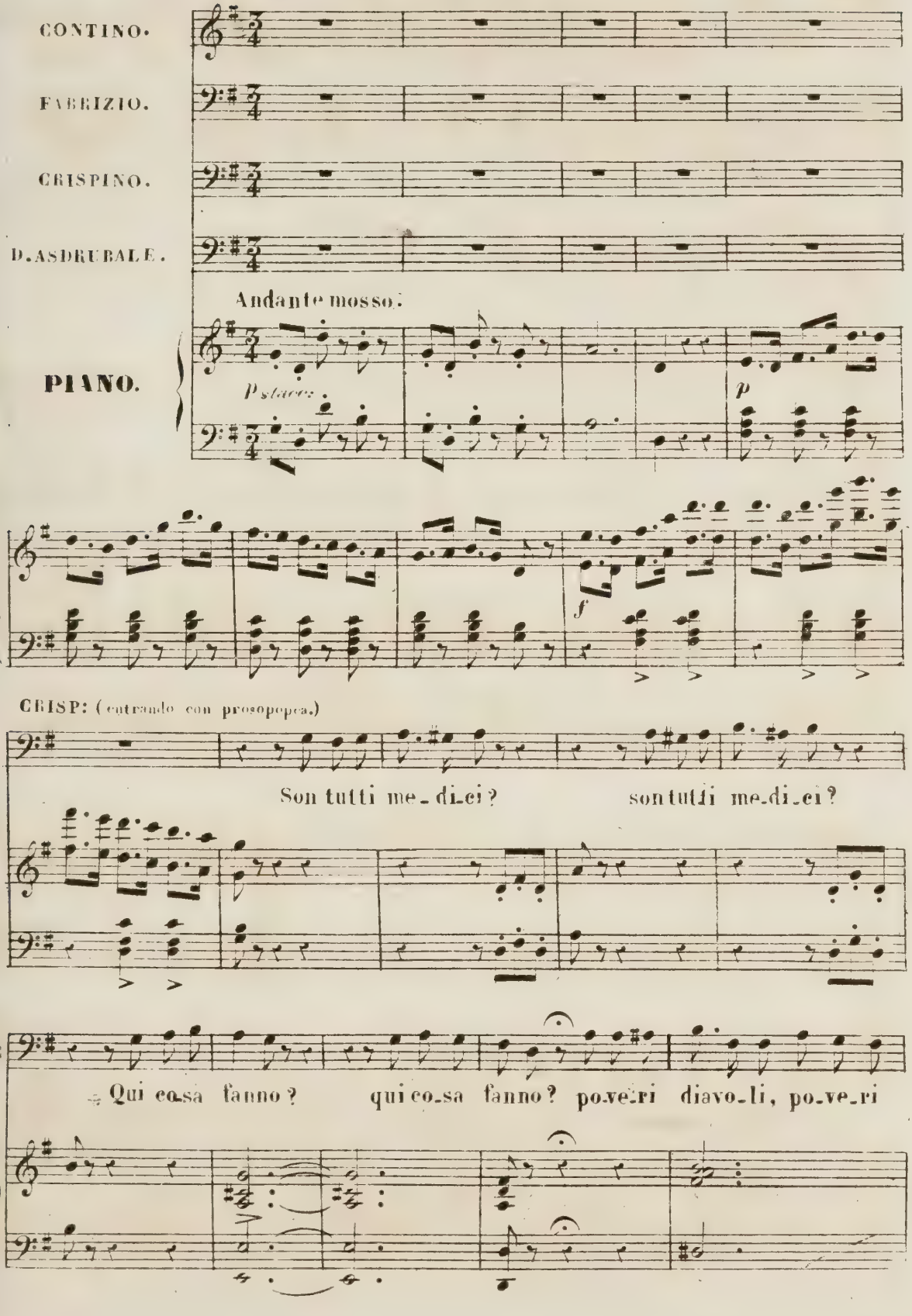
N.° 22.

PEZZO CONCERTATO.

„Son tutti medici?„

ATTO III, SCENA IX.

Andante mosso.



C

dia_vo_li, sfi_gu_re_ran_no! sfigu_re_ranno! quand'io ci sono, io so_lo

CONTINO.

C

Via, conte_ne_te_vi...

FABRIZIO.

F

Via, conte_ne te_vi...

C

basto. Non c'è con_trasto, sfigure_ranno, sfi_gu_re_

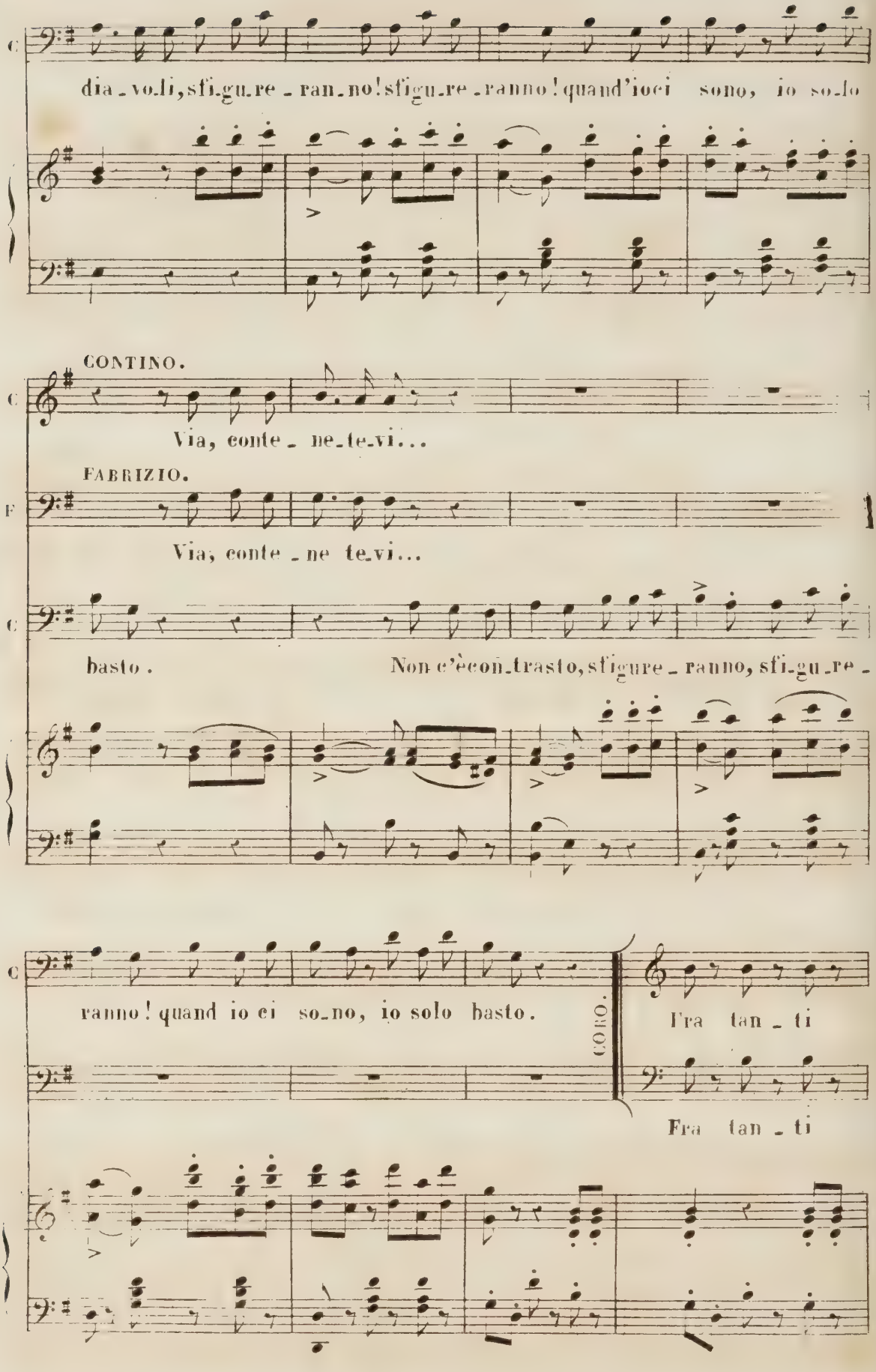
C

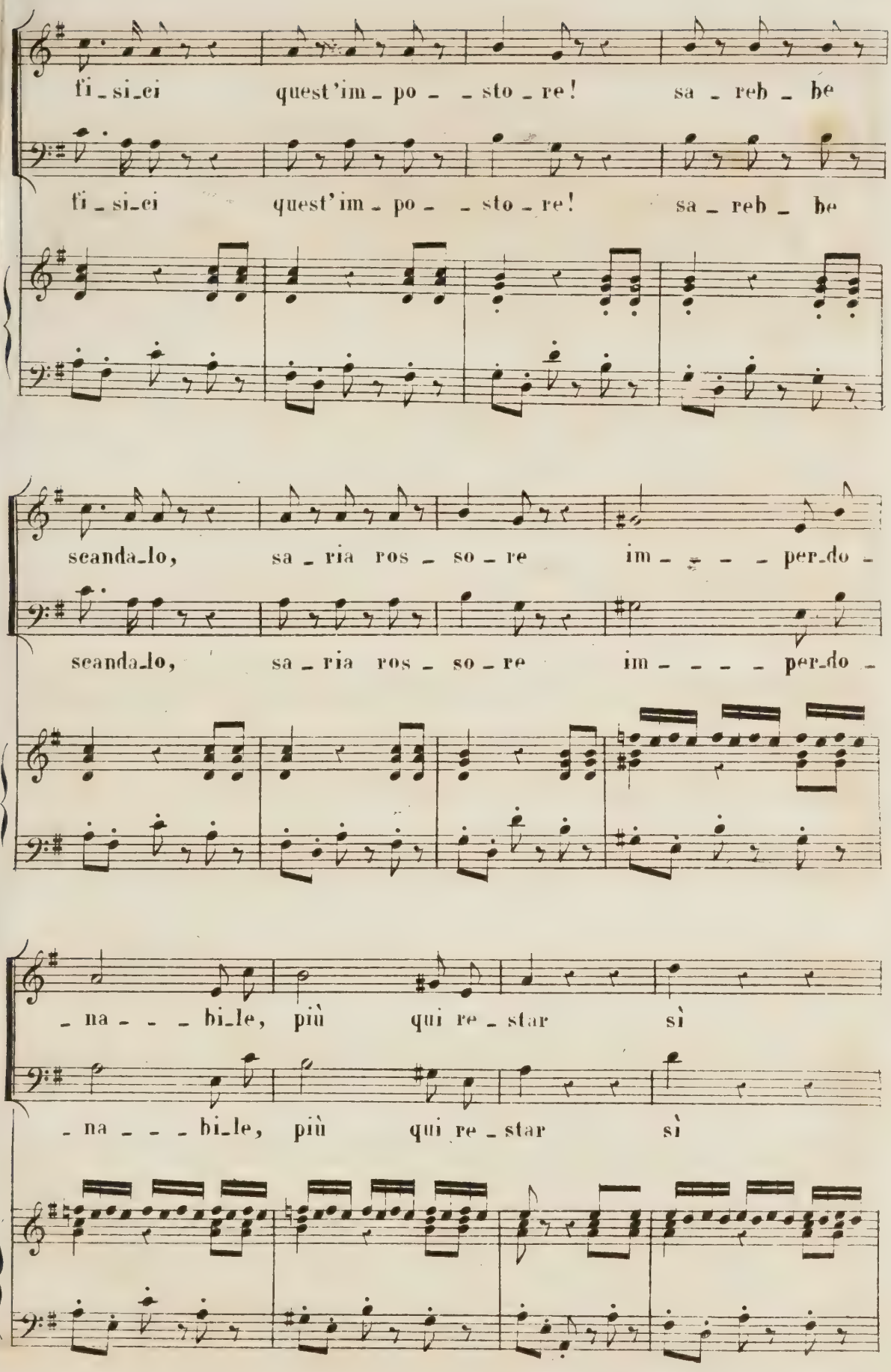
ranno! quand io ci so_no, io solo basto.

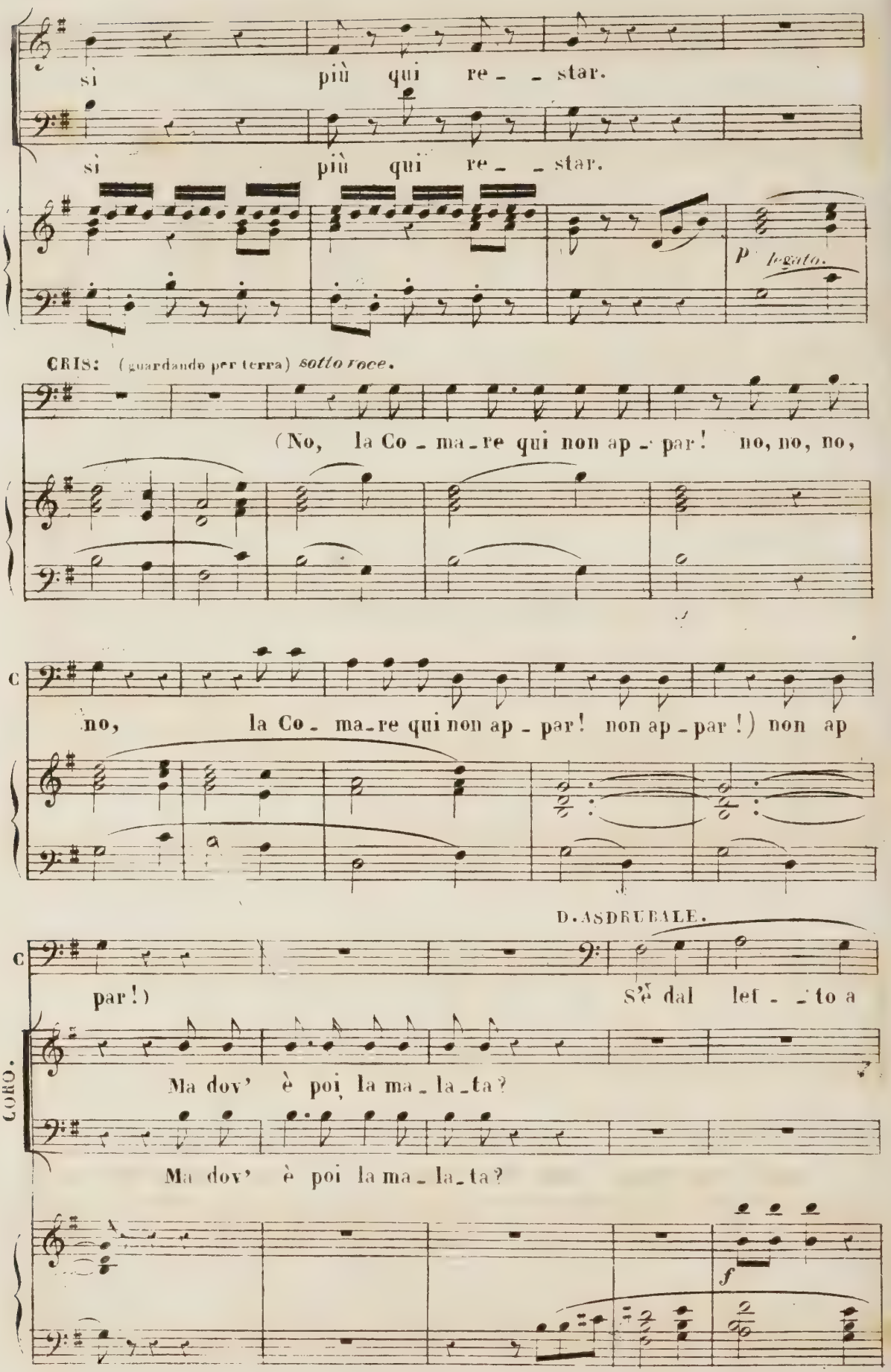
CORO.

Fra tan_ti

Fra tan_ti




fi_si_ei quest'im_po_ _sto_re! sa_reb_be
fi_si_ei quest'im_po_ _sto_re! sa_reb_be
scanda_lo, sa_ria ros_so_re im_ _per_do_
scanda_lo, sa_ria ros_so_re im_ _per_do_
_na_ _bi_le, più qui re_star sì
_na_ _bi_le, più qui re_star sì


sì più qui re_ _ star.
sì più qui re_ _ star.
p legato.
CRIS: (guardando per terra) sotto voce.
(No, la Co_ma_re qui non ap_par! no, no, no,
C
no, la Co_ma_re qui non ap_par! non ap_par!) non ap
D. ASDRUBALE.
C
par!) Sè dal let_ _to a
CORO.
Ma dov' è poi la ma_la_ta?
Ma dov' è poi la ma_la_ta?
f

(Asdr: entra con Mirab: in una stanza)

D.ASD: FABRIZIO.

sten - to al - za - ta : Il suo ma - - le è di lan -

f

p

F

- guo - re, è un pa - te - - - ma, un cre - pa - - cuo - re.

f

(Nel mentre che Asdrubale e Mirabolano ritornano sorreggendo Lisetta, che Fabrizio, fa sedere, Crispino, guarda per terra in tutti gli angoli della stanza.)

CRIS:

La Co -

CORO.

È un pa - te - ma? un cre - pa - cuor?

È un pa - te - ma? un cre - pa - cuor?

C

- ma - re non ap - par! no, non ap - par!

p

p

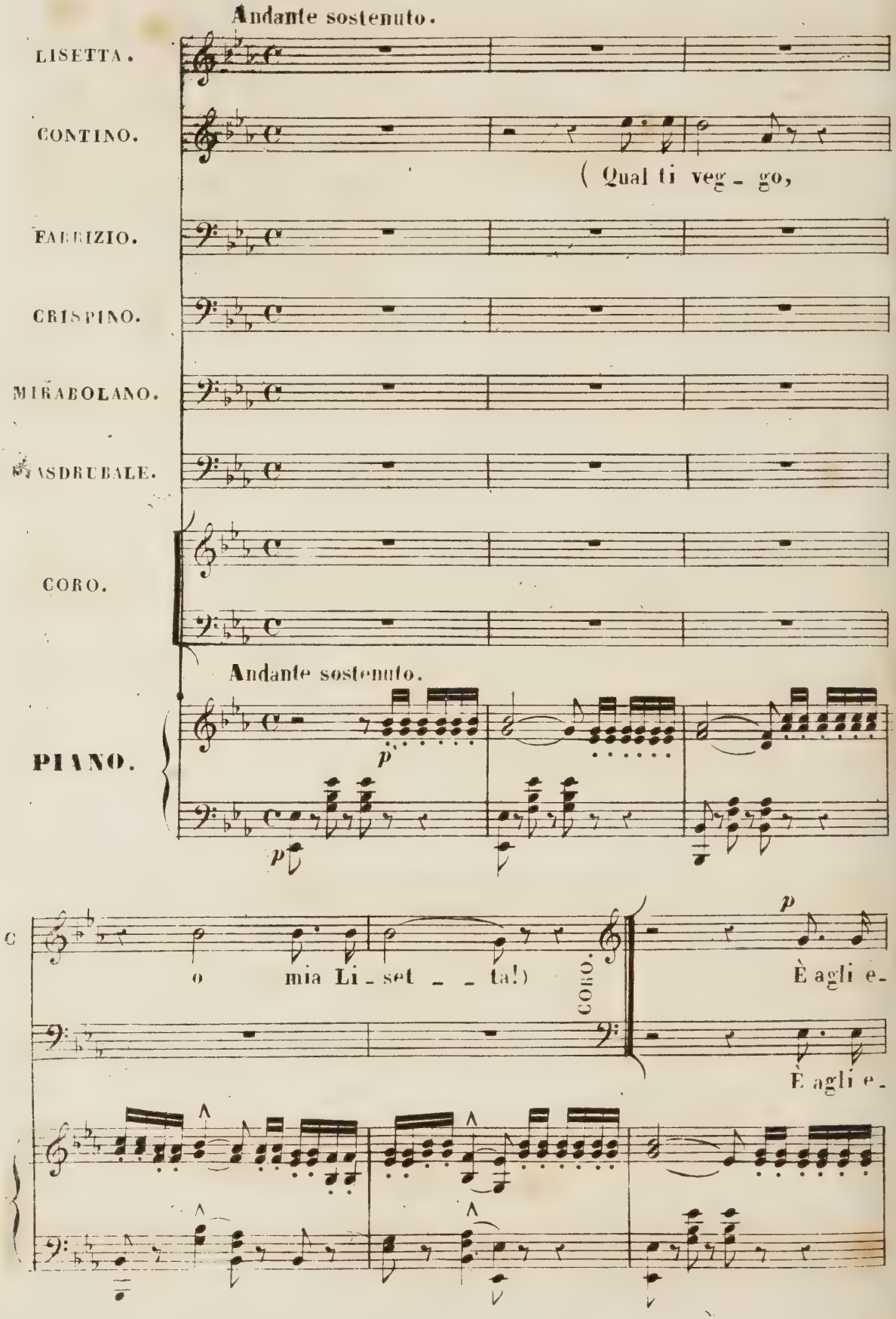
N.° 23.

SESTETTO NEL PEZZO CONCERTATO.

„Qual ti reggo, o mia Lisetta„

SOPRANO, TENOR BAR: e 3 BASSI.

ATTO III. Segoito della SCENA IX.



sotto voce.

CORO.

- stre - mi, po - ve - ret - - - ta!

- stre - mi, po - ve - ret - - - ta!

LISETTA. (con trasporto)

Oh gran Di - - o, mo_rirmi

CONT:

Ah!

f

LISETTA.

sento!

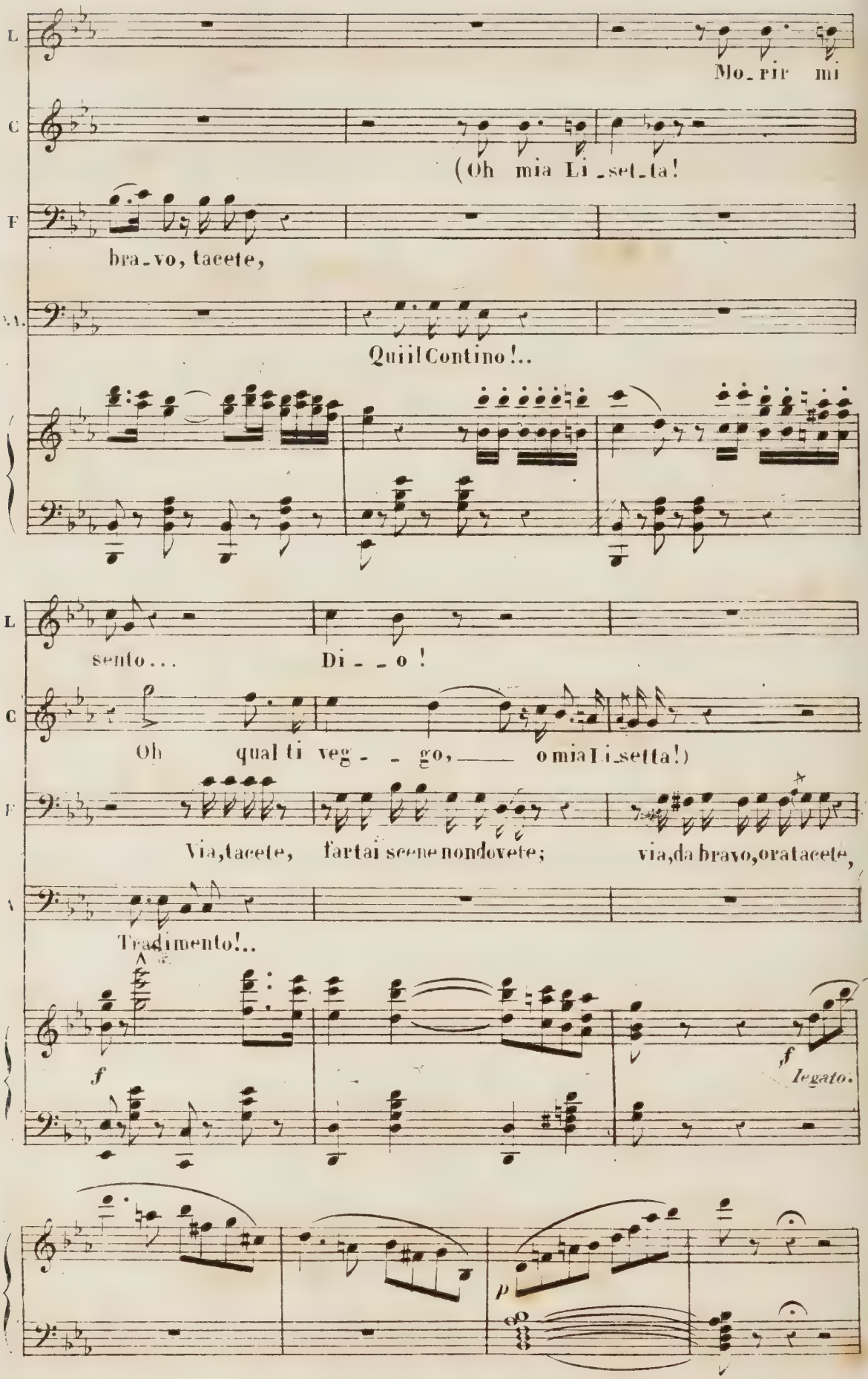
FABRIZIO.

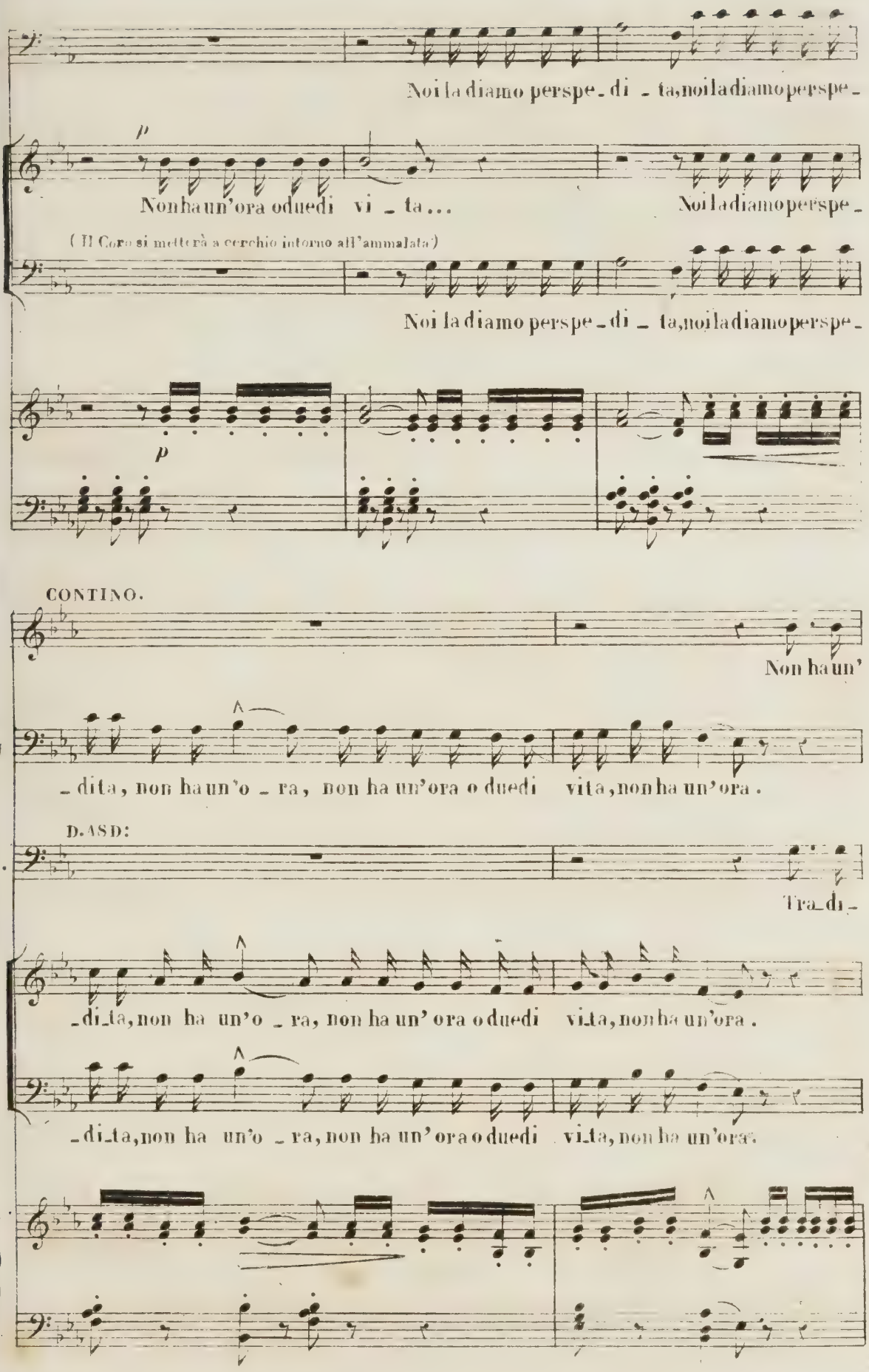
Via,da bravo,ora ta_ce - te, via da

D. ASDRUBALE. (Asdrubale resterà incantato della scena, trattenuto da Fabrizio)

Qui il Con ti_no Al tradimento!..

p


L
Mo_rir mi
C
(Oh mia Li_set_ta!
F
bra_vo, tacete,
A.
Qui il Contino!..
L
sento... Di__o!
C
Oh qual ti veg__go, ___ o mia Li_setta!)
F
Via, tacete, fartai scene non dovete; via, da bravo, ora tacete,
A
Tradimento!..
f
f
legato.
p


M
Noi la diamo perspe_di _ ta, noi la diamo perspe_
p
Non ha un'ora o due di vi _ ta ...
Noi la diamo perspe_
(Il Coro si metterà a cerchio intorno all'ammalata)
Noi la diamo perspe_di _ ta, noi la diamo perspe_
p
CONTINO.
Non ha un'
M
_dita, non ha un'o _ ra, non ha un'ora o due di vita, non ha un'ora.
D. ASD:
D.A.
Tra_di_
_di_ta, non ha un'o _ ra, non ha un'ora o due di vita, non ha un'ora.
_di_ta, non ha un'o _ ra, non ha un'ora o due di vita, non ha un'ora.

un'o - - - - ra, non ha un'o - - - - ra.

Far tai scene non do - ve - - - - te.

D. ASD: - men - - - - to!...

MIRAB: Noi la diamo perspe -

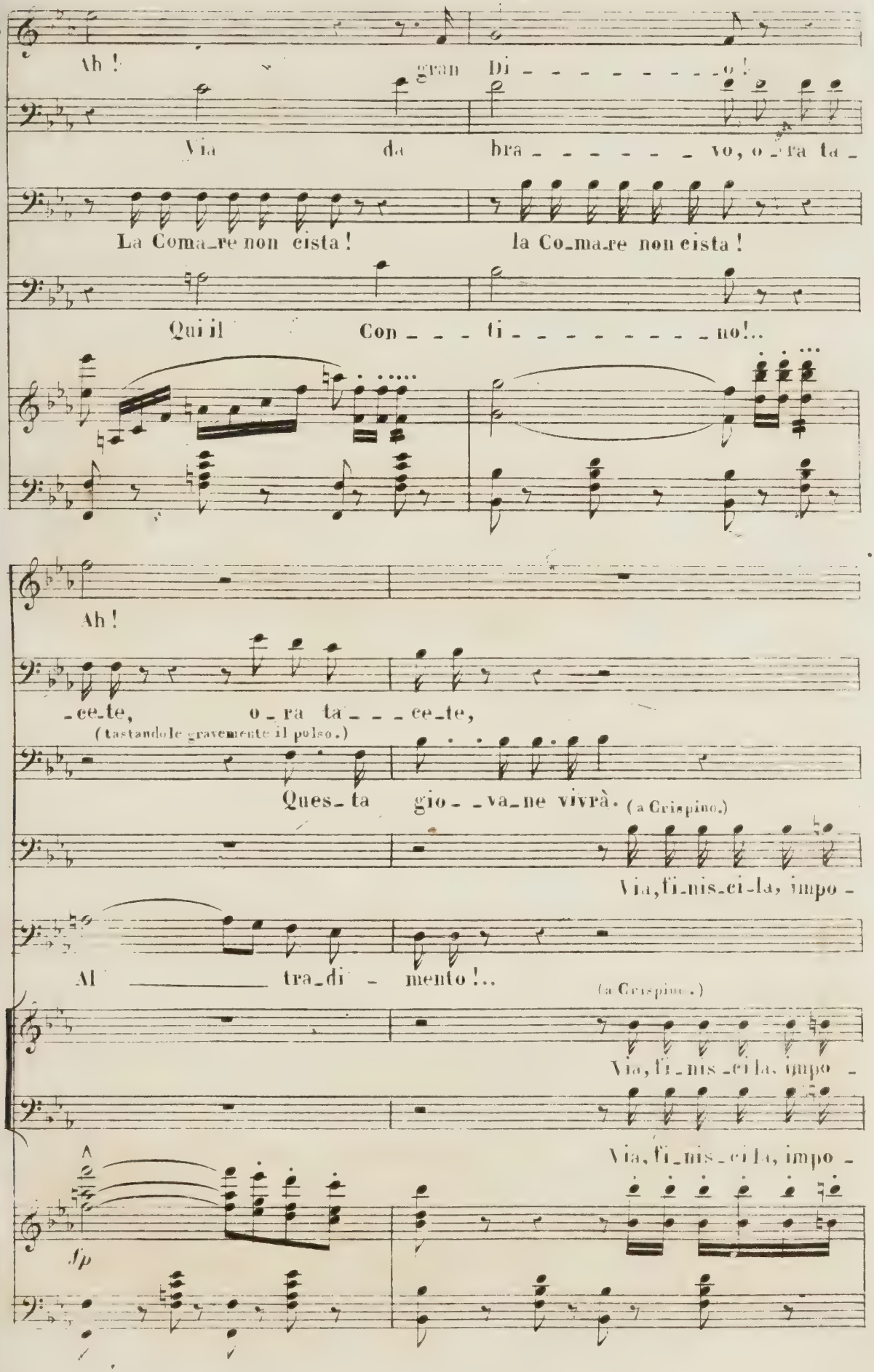
Noi la diamo perspe -

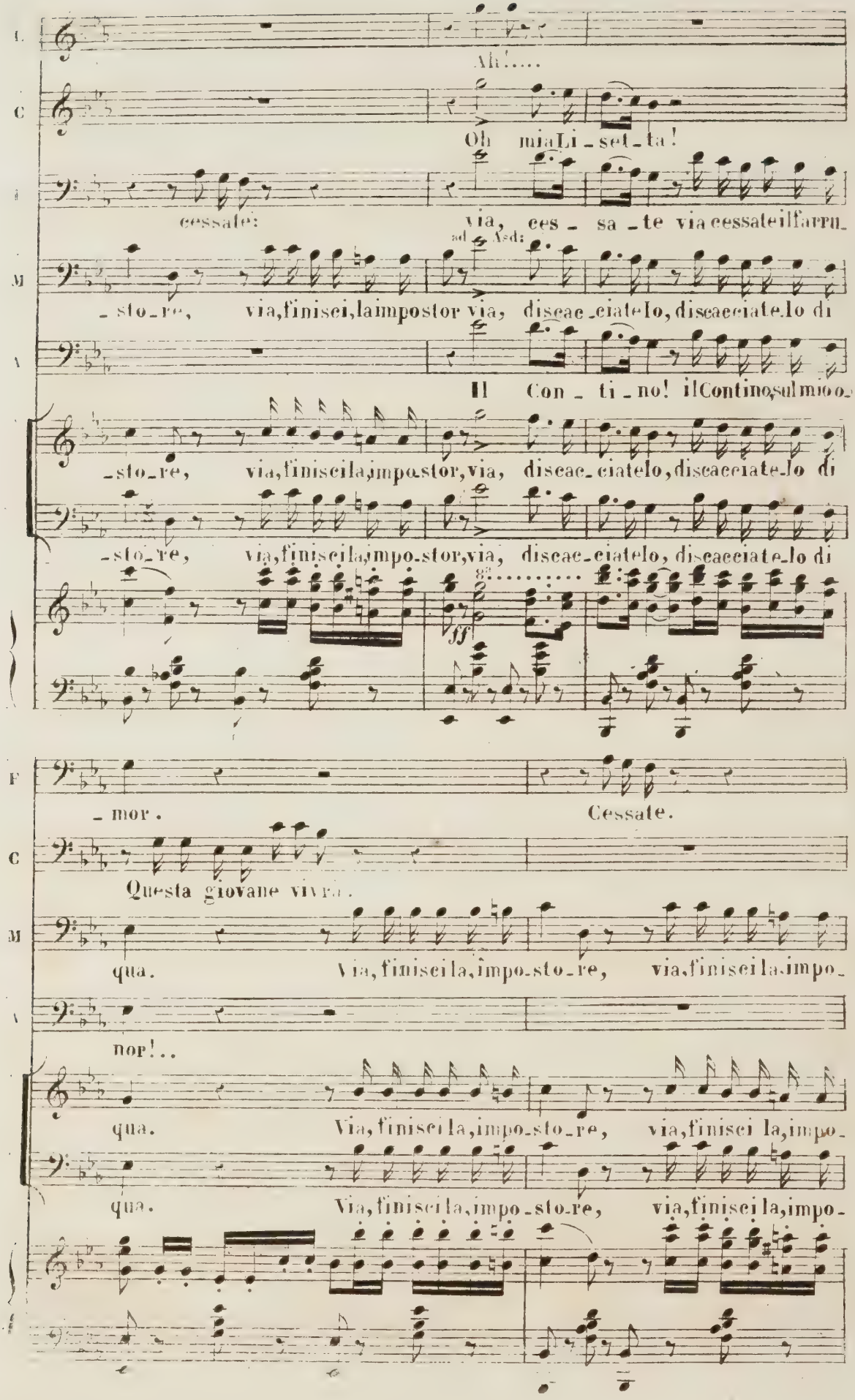
Noi la diamo perspe -

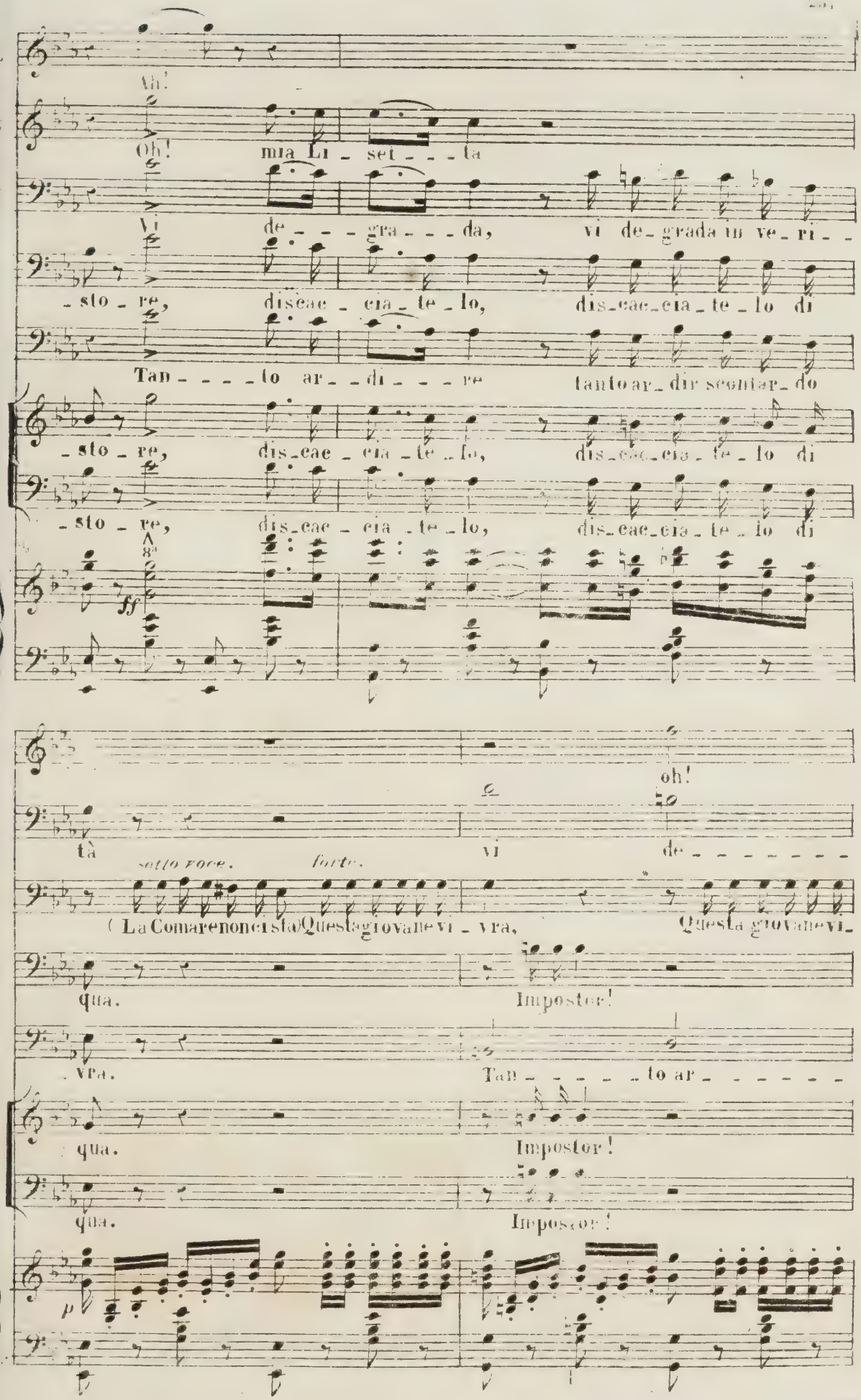
M di-ta, non ha un'ora, non ha un'ora o due di vi-ta, non ha un'ora.

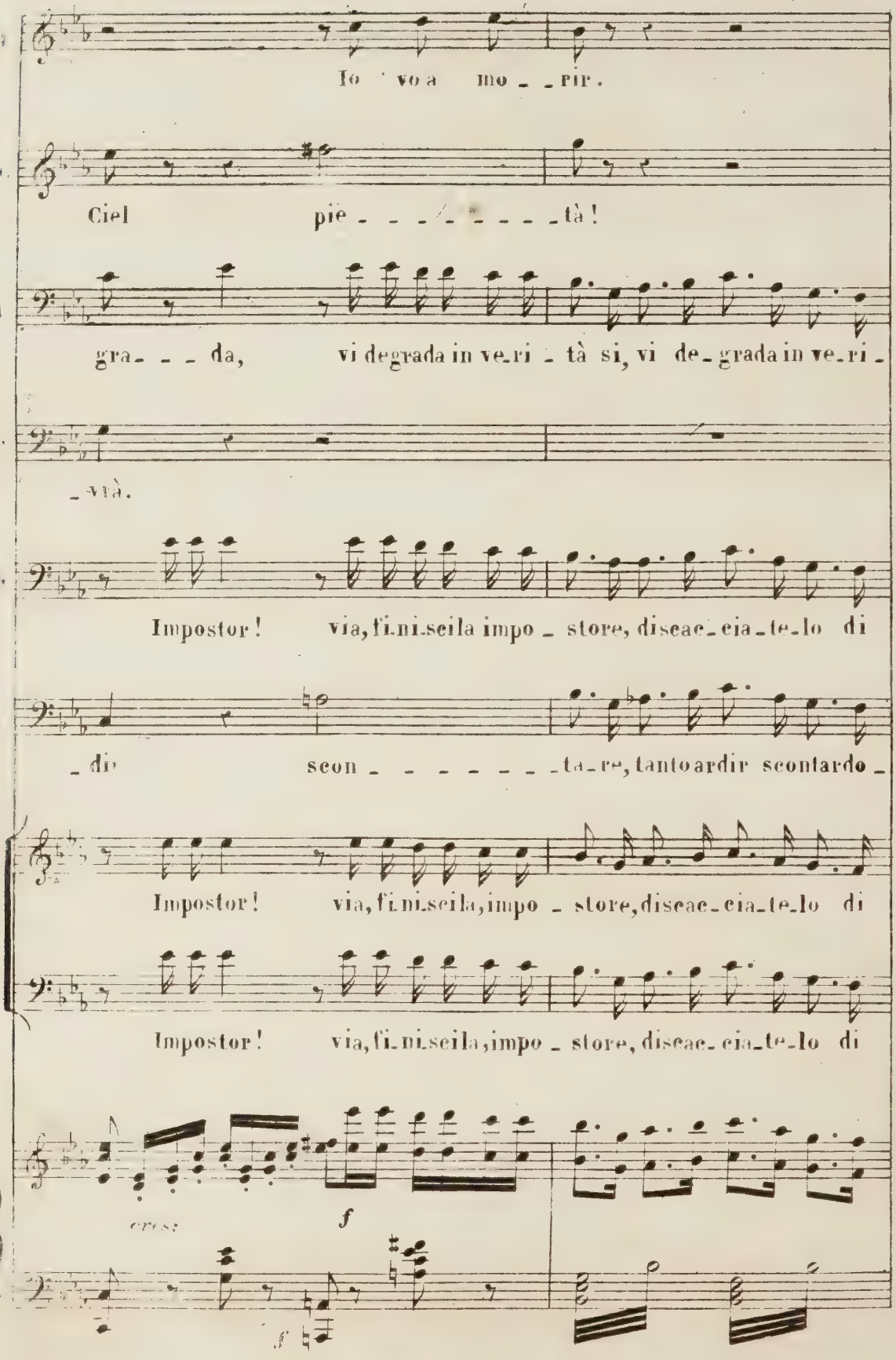
di-ta, non ha un'ora, non ha un'ora o due di vi-ta, non ha un'ora.

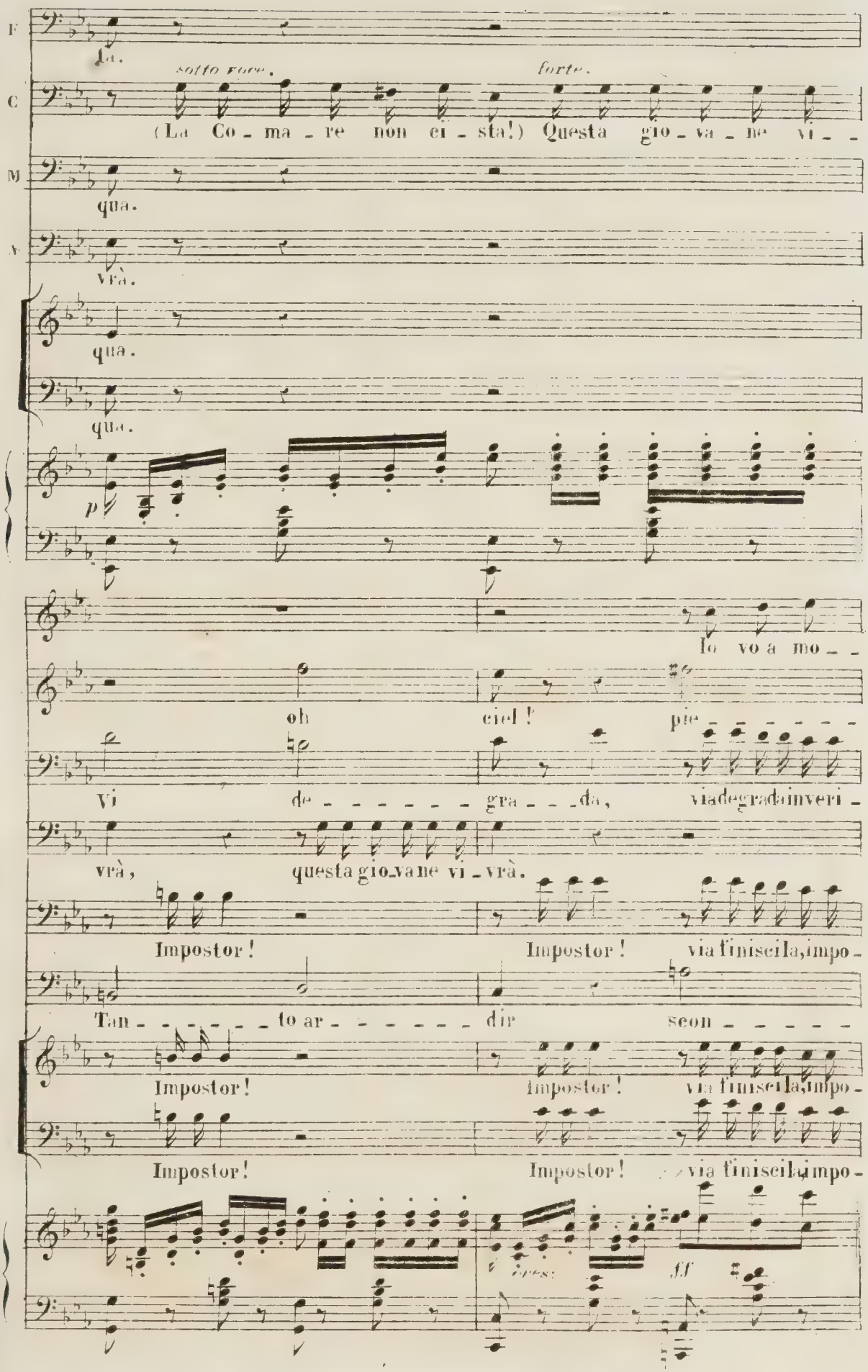
di-ta, non ha un'ora, non ha un'ora o due di vi-ta, non ha un'ora.

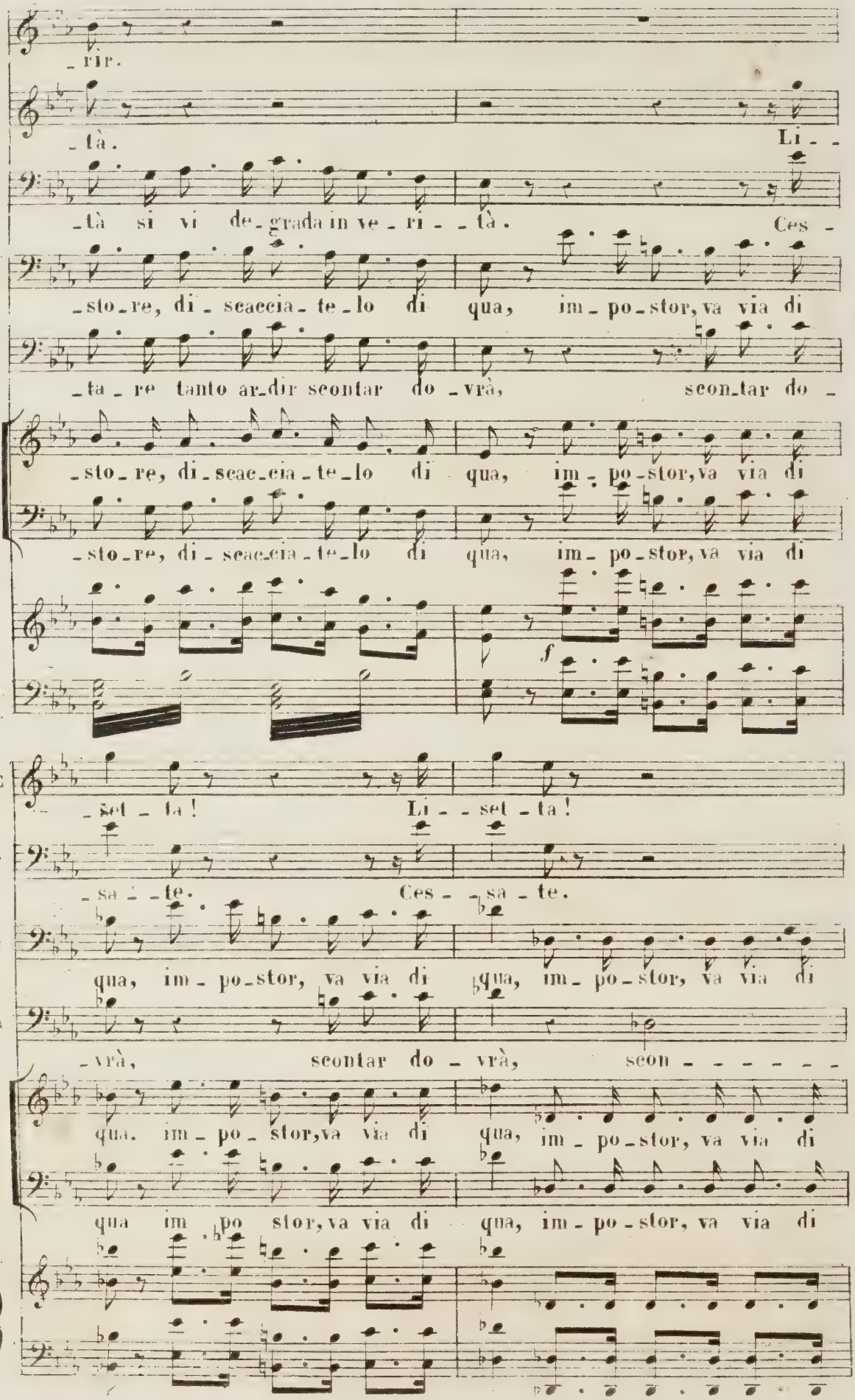

Ah!
gran Di - - - - - - - - - o!
Via da bra - - - - - - - vo, o - ra ta -
La Coma_re non cista!
la Co_ma_re non cista!
Qui il Con - - - ti - - - - - - - - no!..
Ah!
-ce-te, o - ra ta - - - ce-te,
(tastandole gravemente il polso.)
Ques_ta gio - - va_ne vivrà. (a Crispino.)
Via, fi_nis_ci_la, impo -
Al tra_di - mento!..
(a Crispino.)
Via, fi_nis_ci la, impo -
Via, fi_nis_ci la, impo -
fp

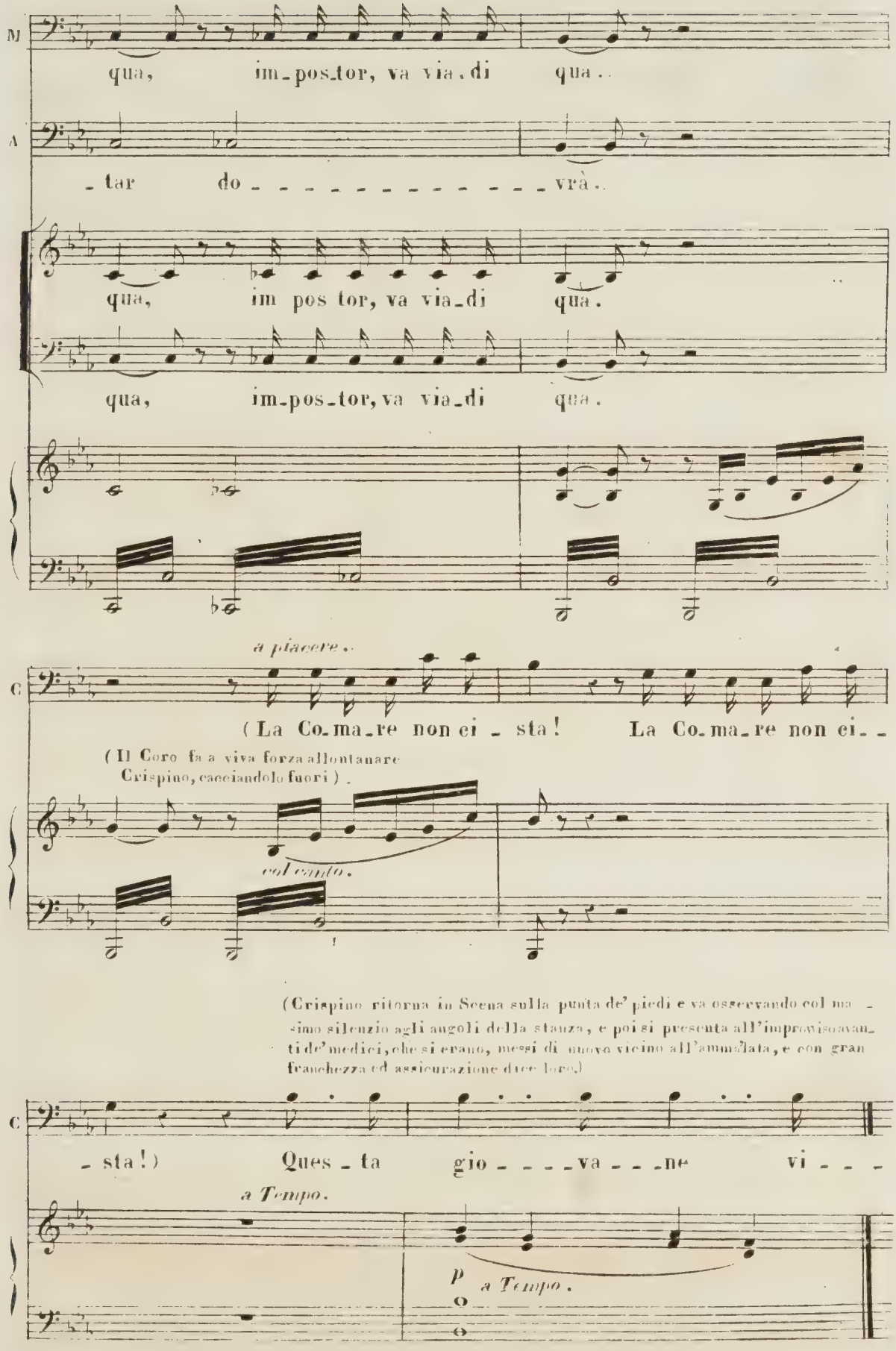

Ah!....
Oh mia Li - set - ta!
cessate: via, ces - sa - te via cessate il farru-
- sto - re, via, finisci, la impostor via, discac - ciatelo, discacciate lo di
Il Con - ti - no! il Continoo, sul mio o-
- sto - re, via, finisci la, impo - stor, via, discac - ciatelo, discacciate lo di
- sto - re, via, finisci la, impo - stor, via, discac - ciatelo, discacciate lo di
ad lib.
ff
- mor.
Cessate.
Questa giovane vivra.
qua. Via, finisci la, impo - sto - re, via, finisci la, impo -
nor!..
qua. Via, finisci la, impo - sto - re, via, finisci la, impo -
qua. Via, finisci la, impo - sto - re, via, finisci la, impo -

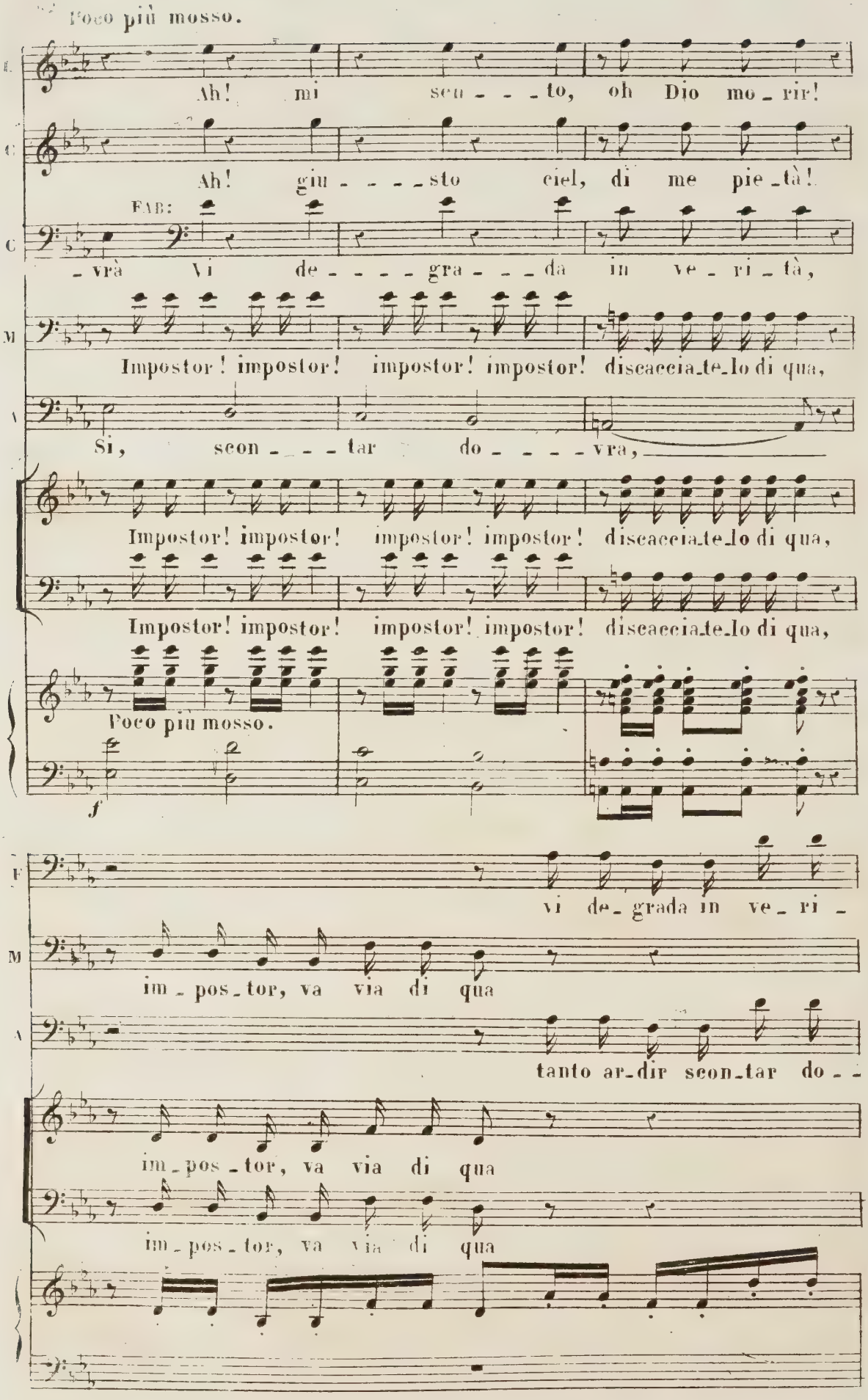

L
Ah!
C
Oh!
mia Li - set - - - ta
F
Vi
de - - - gra - - - da,
vi de - grada in ve - ri - -
M
- sto - re,
dis_cac_cia - te - lo,
dis_cac_cia - te - lo di
A
Tan - - - - to ar - - di - - - re
tanto ar_dir seontar_do
- sto - re,
dis_cac - cia - te - lo,
dis_cac_cia - te - lo di
- sto - re,
dis_cac - cia - te - lo,
dis_cac_cia - te - lo di
8a
ff
C
oh!
F
tà
sotto voce.
forte.
vi
de - - - - - - -
C
(La Comare non c'è sto Questa giovane vi - vra,
Questa giovane vi -
M
qua.
Impostor!
A
- vra.
Tan - - - - - to ar - - - - - -
qua.
Impostor!
qua.
Impostor!
p

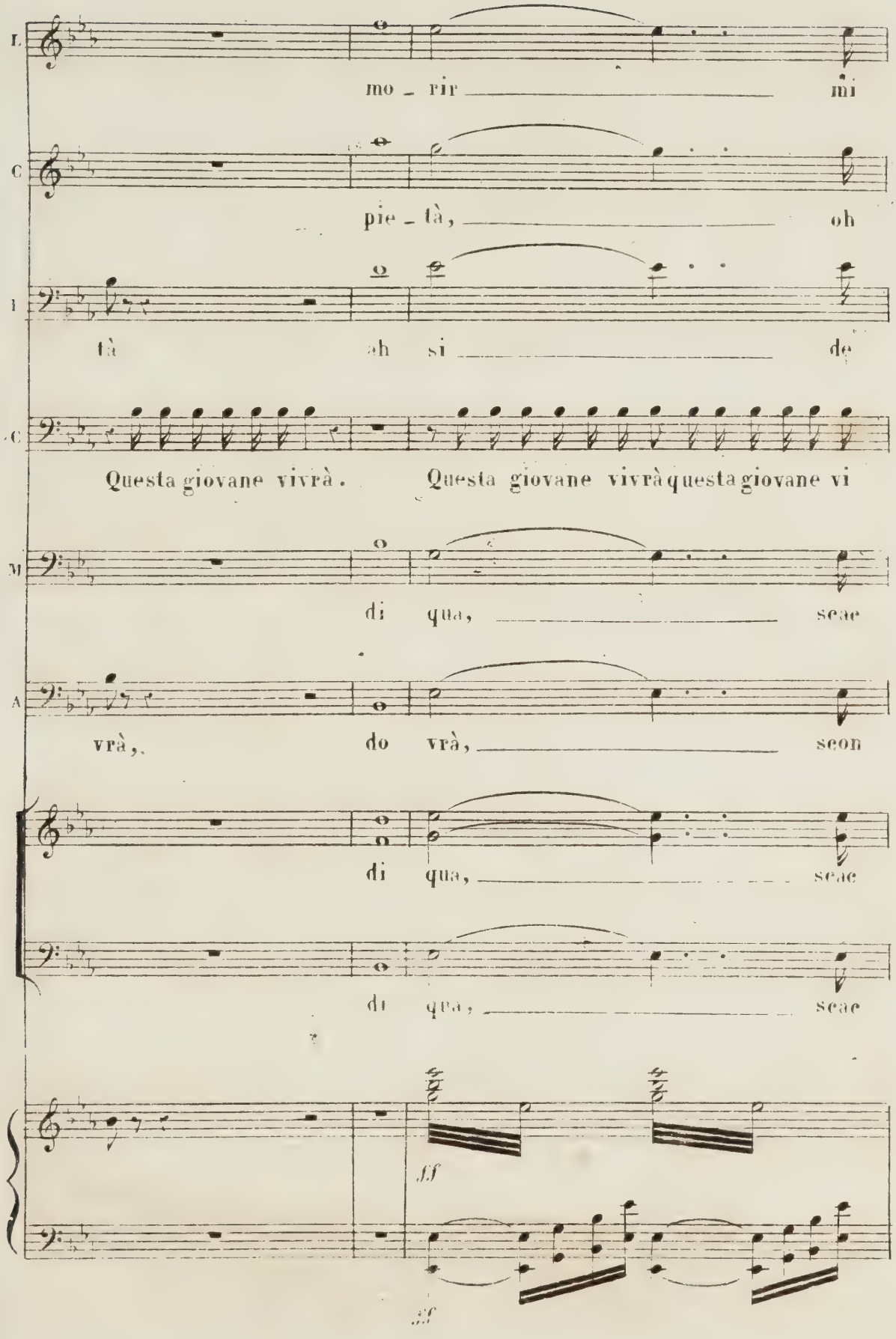

Io vo a mo _ rir.
Ciel pie _ _ _ _ _ tà!
gra _ _ _ da, vi degrada in ve_ri _ tà si, vi de_grada in ve_ri _
_ vià.
Impostor! via, fi_ni_scila impo _ store, diseac_cia_te_lo di
_ di scon _ _ _ _ _ _ _ ta_re, tanto ardir scontardo _
Impostor! via, fi_ni_scila, impo _ store, diseac_cia_te_lo di
Impostor! via, fi_ni_scila, impo _ store, diseac_cia_te_lo di
cresc
f
f

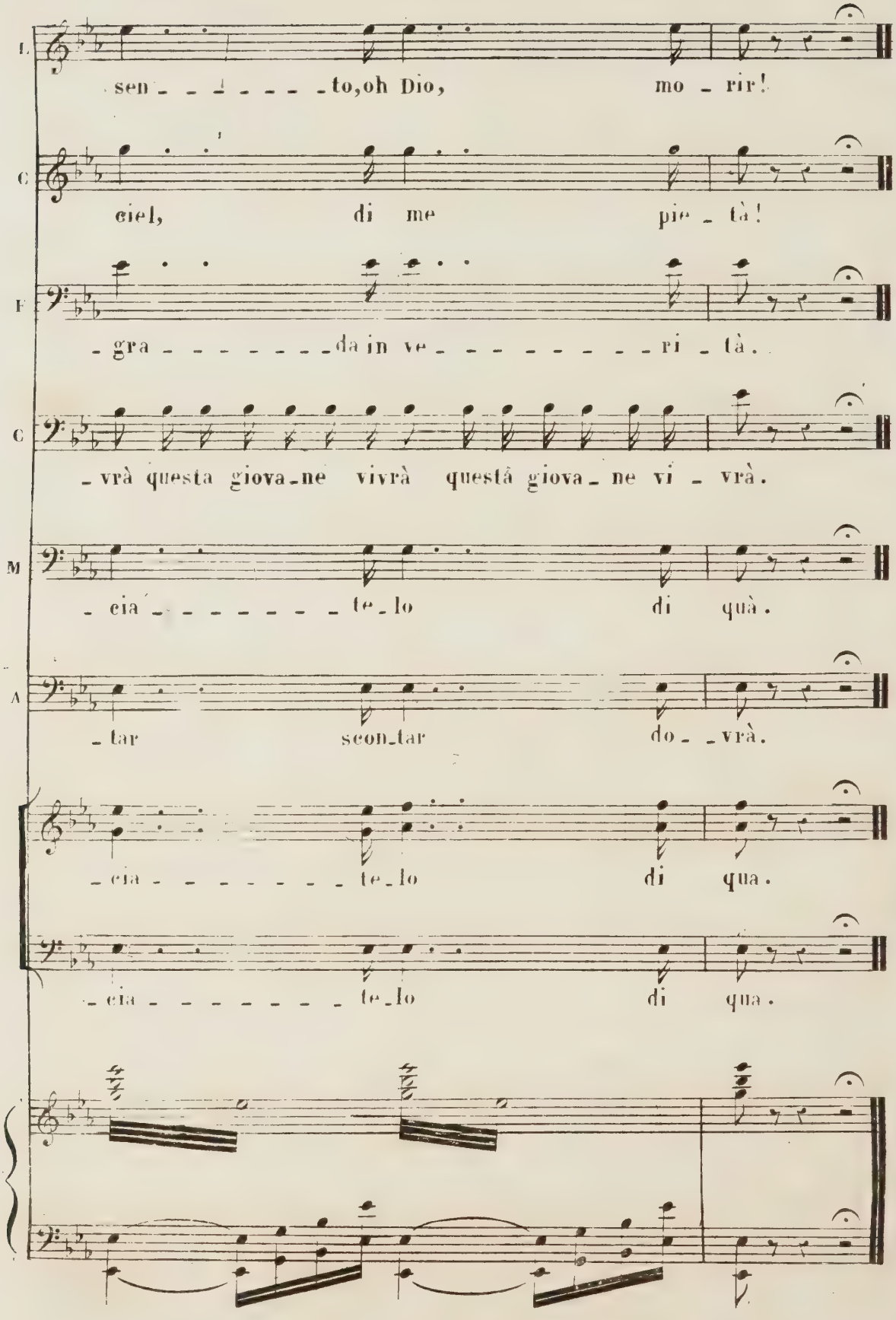

F
C
M
A
La.
sotto voce.
forte.
(La Co - ma - re non ei - sta!) Questa gio - va - ne vi - -
qua.
vrà.
qua.
qua.
p
Io vo a mo - -
oh
ciel!
pie - - - - - -
Vi
de - - - - - - gra - - - da,
viadegradainveri -
vrà,
questa gio-va ne vi - vrà.
Impostor!
Impostor!
via finiscila,impo -
Tan - - - - - - to ar - - - - - - dir
seon - - - - -
Impostor!
Impostor!
via finiscila,impo -
Impostor!
Impostor!
via finiscila,impo -
cres:
ff


L
_rir.
C
_tà.
Li_
_tà si vi de_grada in ve_ri_tà.
Ces_
M
_sto_re, di_scaccia_te_lo di qua, im_po_stor, va via di
A
_ta_re tanto ar_dir scontar do_vrà,
scon_tar do_
_sto_re, di_scac_cia_te_lo di qua, im_po_stor, va via di
_sto_re, di_scac_cia_te_lo di qua, im_po_stor, va via di
f
C
_set_ta!
Li_set_ta!
F
_sa_te.
Ces_sa_te.
M
qua, im_po_stor, va via di
qua, im_po_stor, va via di
A
_vrà,
scontar do_vrà,
scon_
qua. im_po_stor, va via di
qua, im_po_stor, va via di
qua im po stor, va via di
qua, im_po_stor, va via di


M
qua, im_pos_tor, va via_di qua..
A
_tar do _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ vrà..
qua, im pos tor, va via_di qua.
qua, im_pos_tor, va via_di qua.
a piacere..
C
(La Co_ma_re non ci _ sta! La Co_ma_re non ci_ _
(Il Coro fa a viva forza allontanare Crispino, cacciandolo fuori).
col canto.
(Crispino ritorna in Scena sulla punta de' piedi e va osservando col massimo silenzio agli angoli della stanza, e poi si presenta all'improvviso avanti de' medici, che si erano, messi di nuovo vicino all'ammalata, e con gran franchezza ed assicurazione dice loro.)
C
_ sta!) Ques _ ta gio _ _ _ va _ _ _ ne vi _ _ _
a Tempo.
p a Tempo.


Poco più mosso.
Ah! mi scon - - - to, oh Dio mo - rir!
Ah! giu - - - - sto ciel, di me pie - tà!
FAB:
- vrà Vi de - - - - gra - - - da in ve - ri - tà,
Impostor! impostor! impostor! impostor! discaccia-te-lo di qua,
Si, scon - - - tar do - - - - vra,
Impostor! impostor! impostor! impostor! discaccia-te-lo di qua,
Impostor! impostor! impostor! impostor! discaccia-te-lo di qua,
Poco più mosso.
f
vi de- grada in ve- ri -
im - pos - tor, va via di qua
tanto ar-dir scon-tar do -
im - pos - tor, va via di qua
im - pos - tor, va via di qua


L
mo - rir mi
C
pie - tà, oh
T
tà ah si de
C
Questa giovane vivrà. Questa giovane vivrà questa giovane vi
M
di qua, seae
A
vrà, do vrà, seon
di qua, seae
di qua, seae
ff
ff


L
sen - - - - - - to, oh Dio, mo - rir!
C
ciel, di me pie - tà!
F
- gra - - - - - - - da in ve - - - - - - - - ri - tà.
C
- vrà questa giova - ne vivrà questa giova - ne vi - vrà.
M
- cia - - - - - - - te - lo di quà.
A
- tar scon - tar do - - vrà.
- cia - - - - - - - te - lo di qua.
- cia - - - - - - - te - lo di qua.

SEGUITO E STRETTA DEL PEZZO CONCERTATO.

(*«Volete ch'io vi schiccheri»*)

ATTO III, Seguito della SCENA IX. (In questo punto il busto della Comare comparisce improvisamente ai piedi di D. Asd: Crispe se ne accorge ed esclama con gioja.)

LISETTA.

CONTINO.

FABRIZIO.

CRISPINO. (La Comare!!!

MIRABOLANO.

D. ASDRUBALE.

CORO.

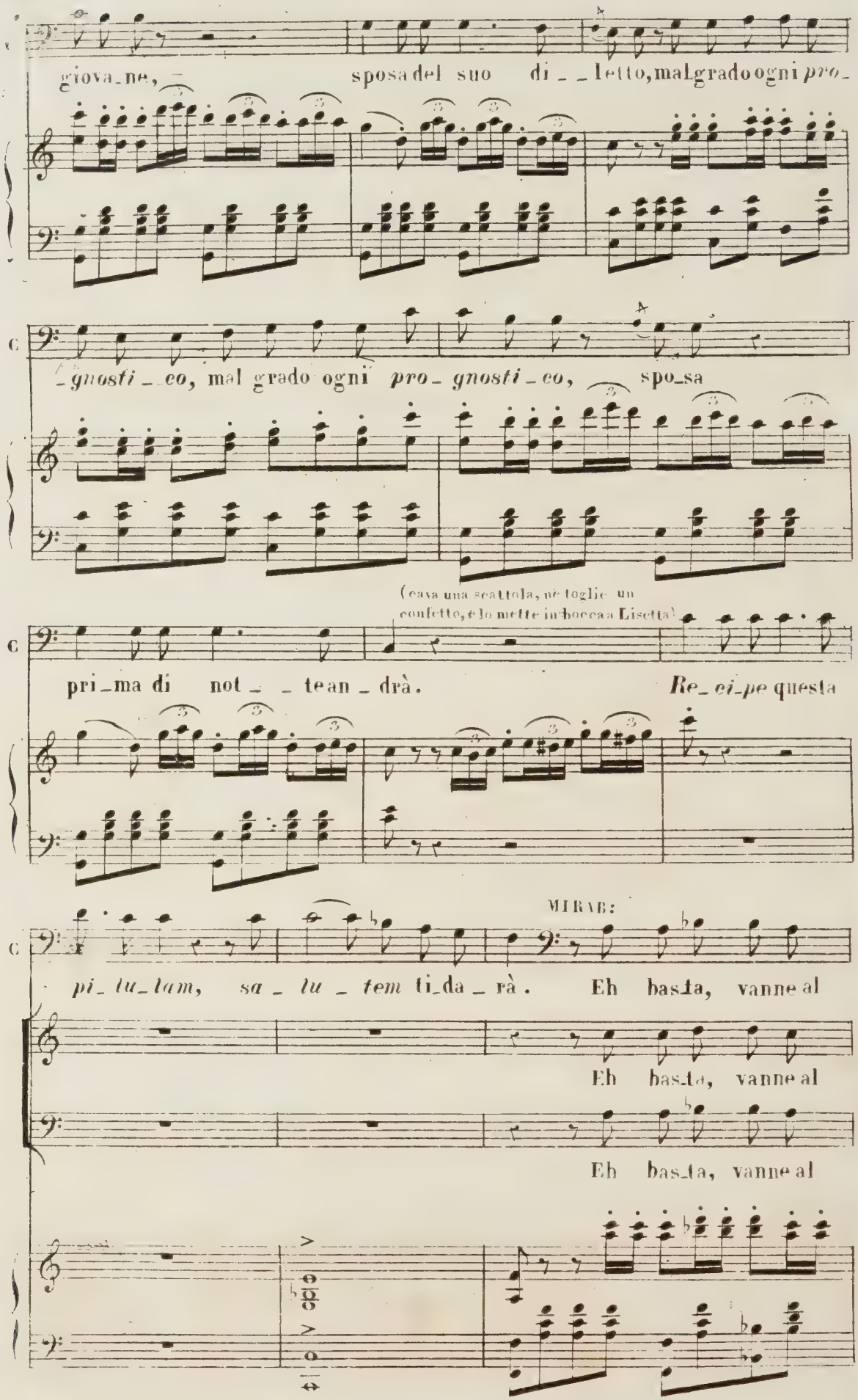
All.° Giusto.

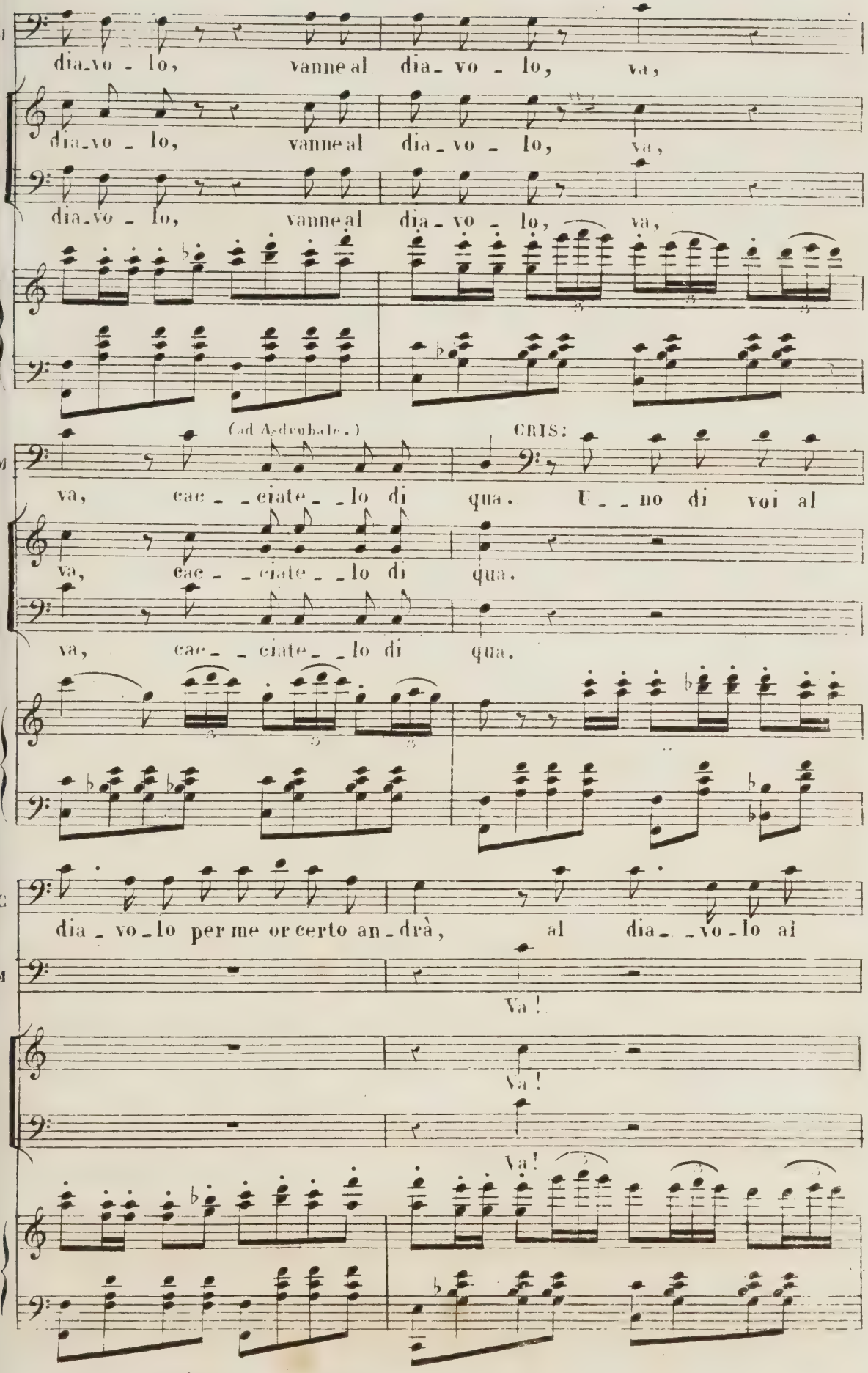
PIANO. *p* *leg:*

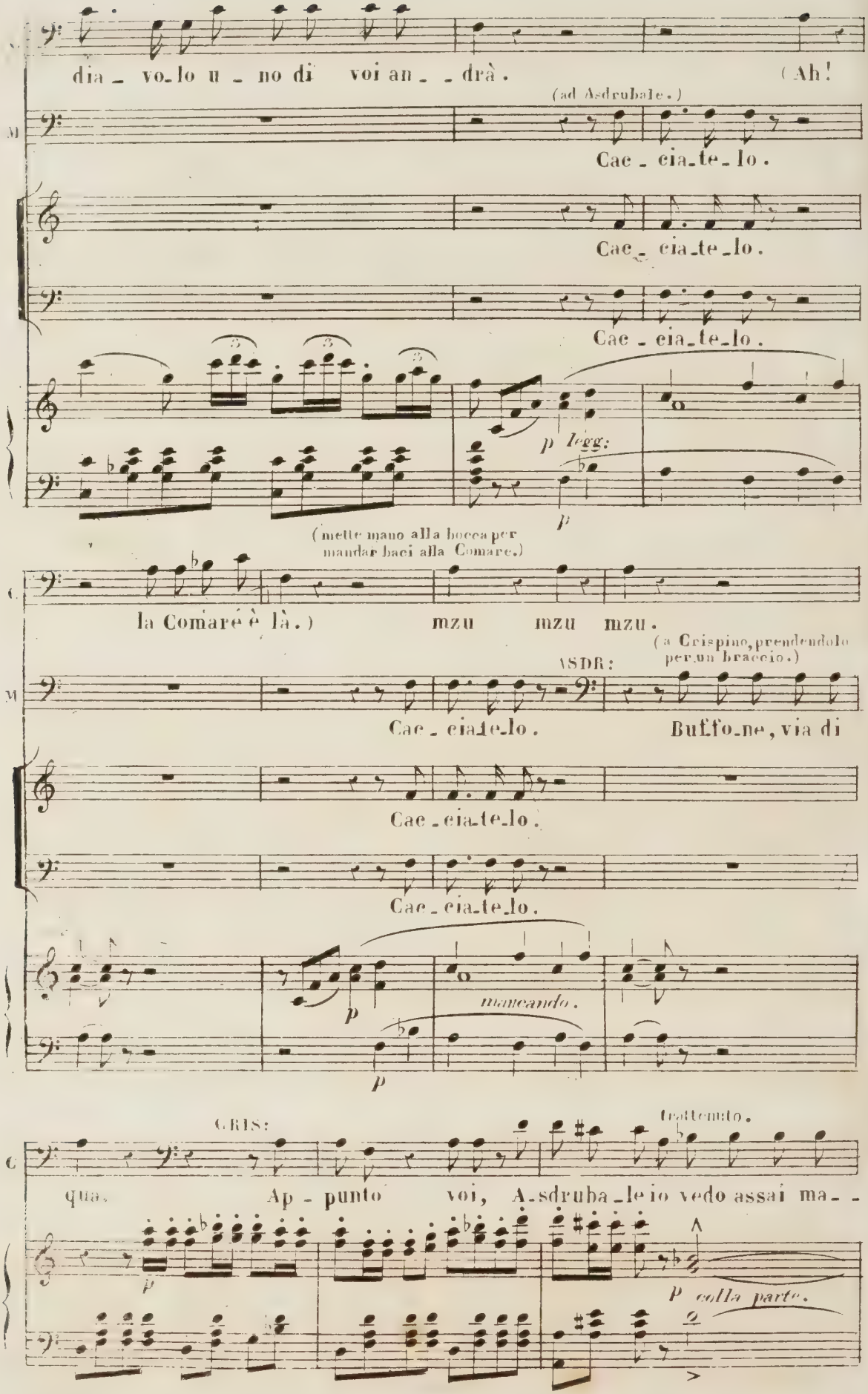
a Tempo è qua!) Vo-le-te ch'io vi schicche-ri il mio pensie-ro

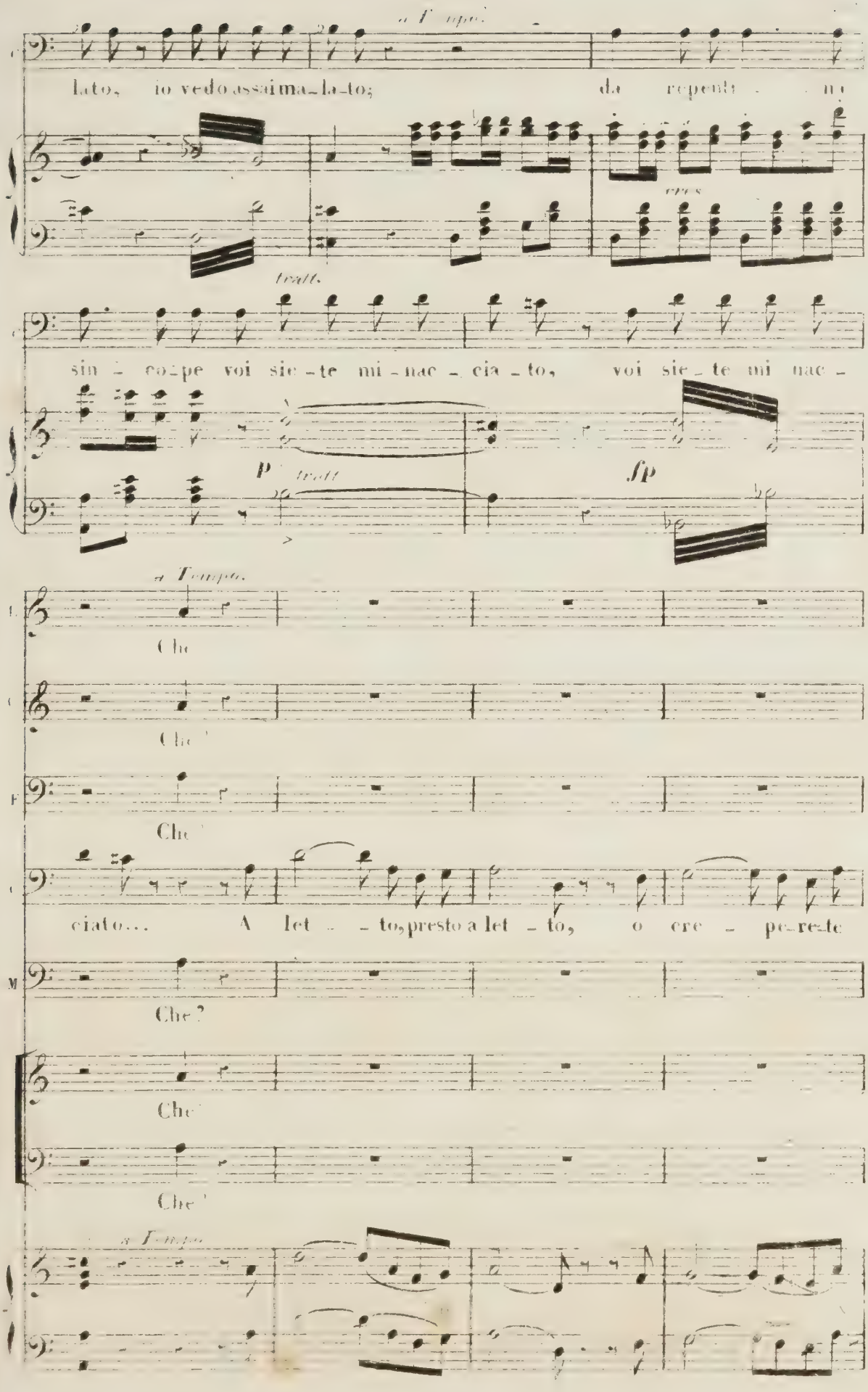
schietto? Que- - - sta spe-di-ta

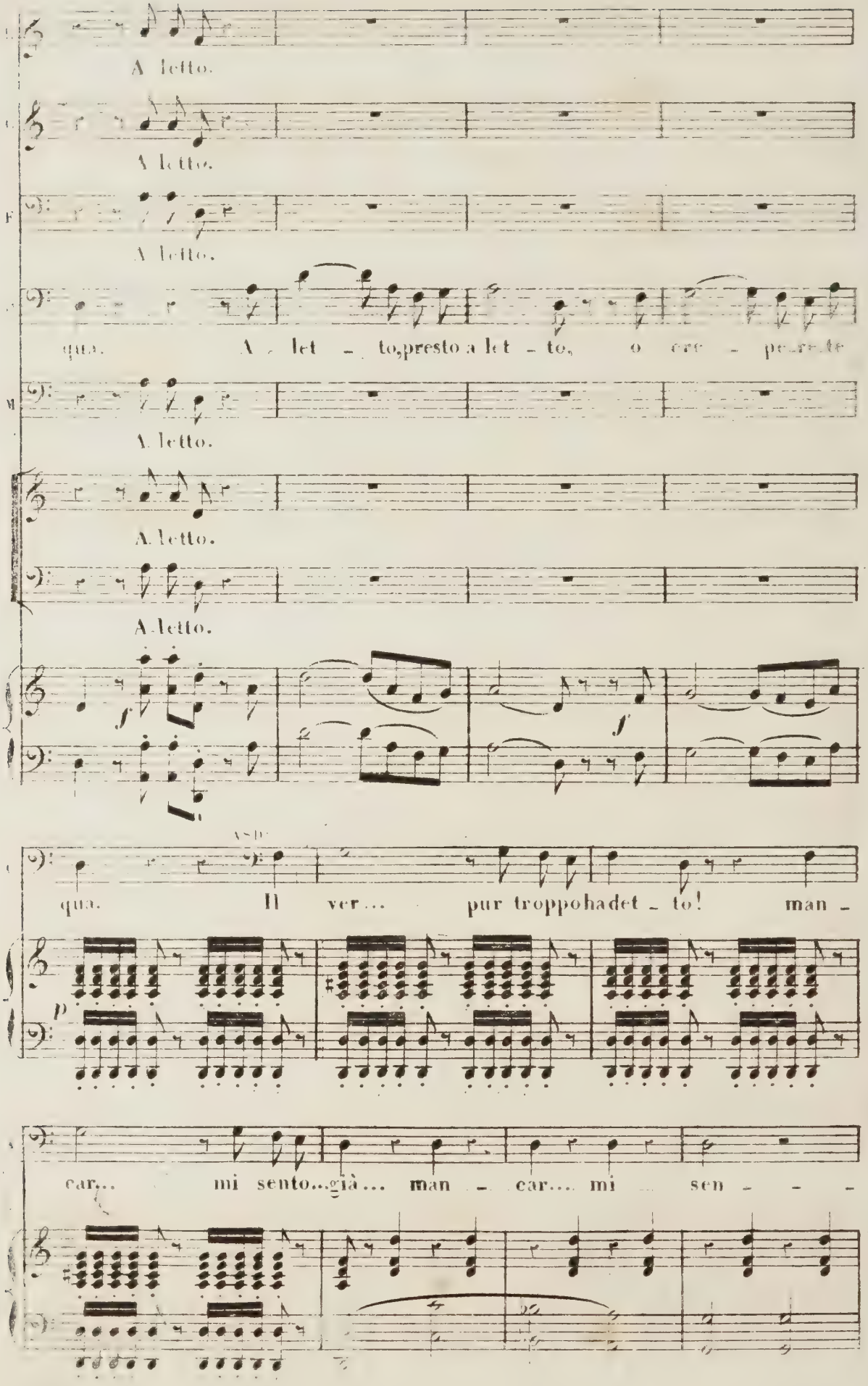
p *stacc:*

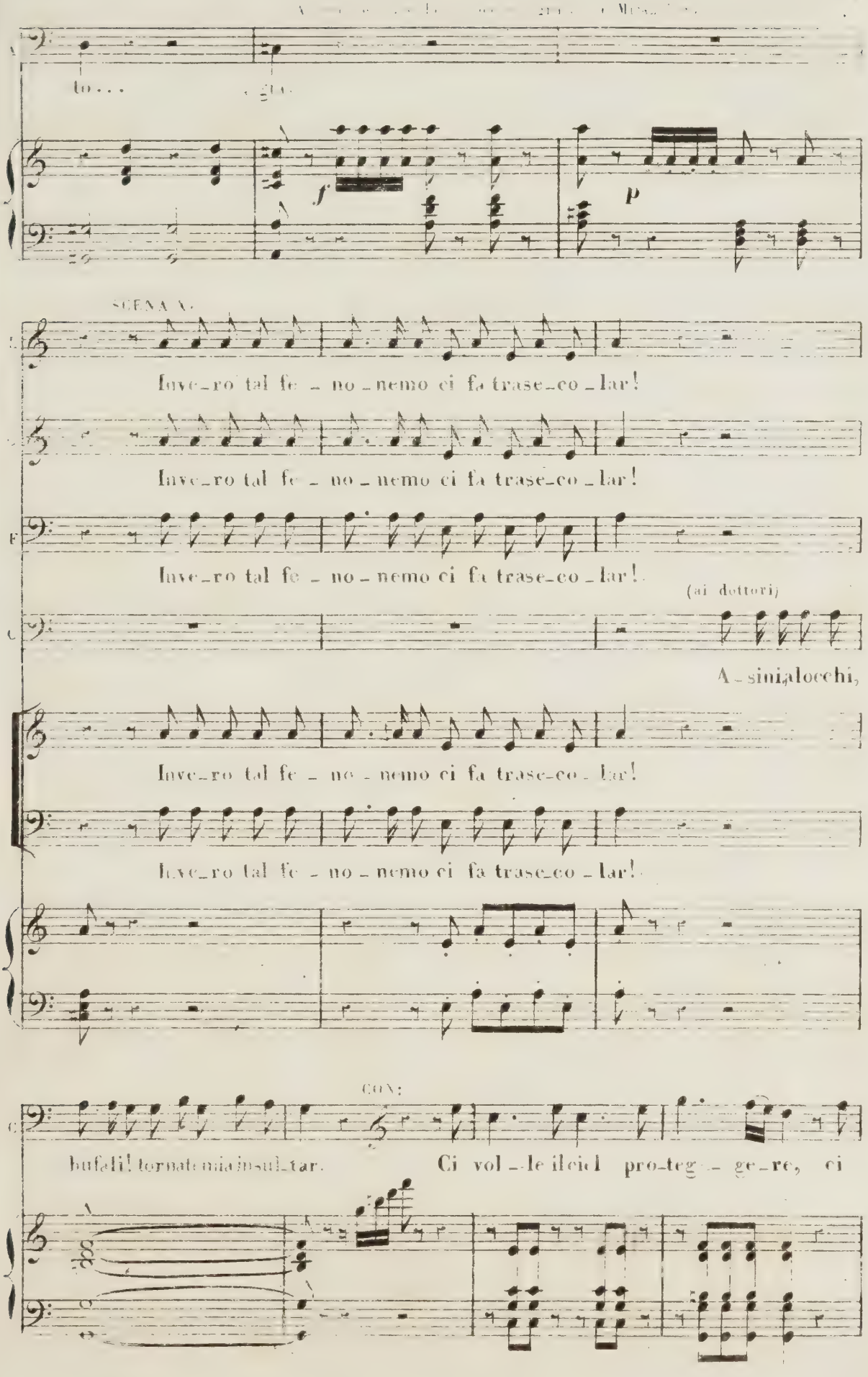

giova_ne, sposa del suo di_ _letto, malgrado ogni pro_
_gnosti_co, mal grado ogni pro_gnosti_co, spo_sa
(cava una scattola, né toglie un confetto, e lo mette in bocca a Lisetta)
pri_ma di not_ _te an_drà. Re_ci_pe questa
MIRAB:
pi_tu_lam, sa_lu_tem ti_da_rà. Eh basta, vanne al
Eh basta, vanne al
Eh basta, vanne al

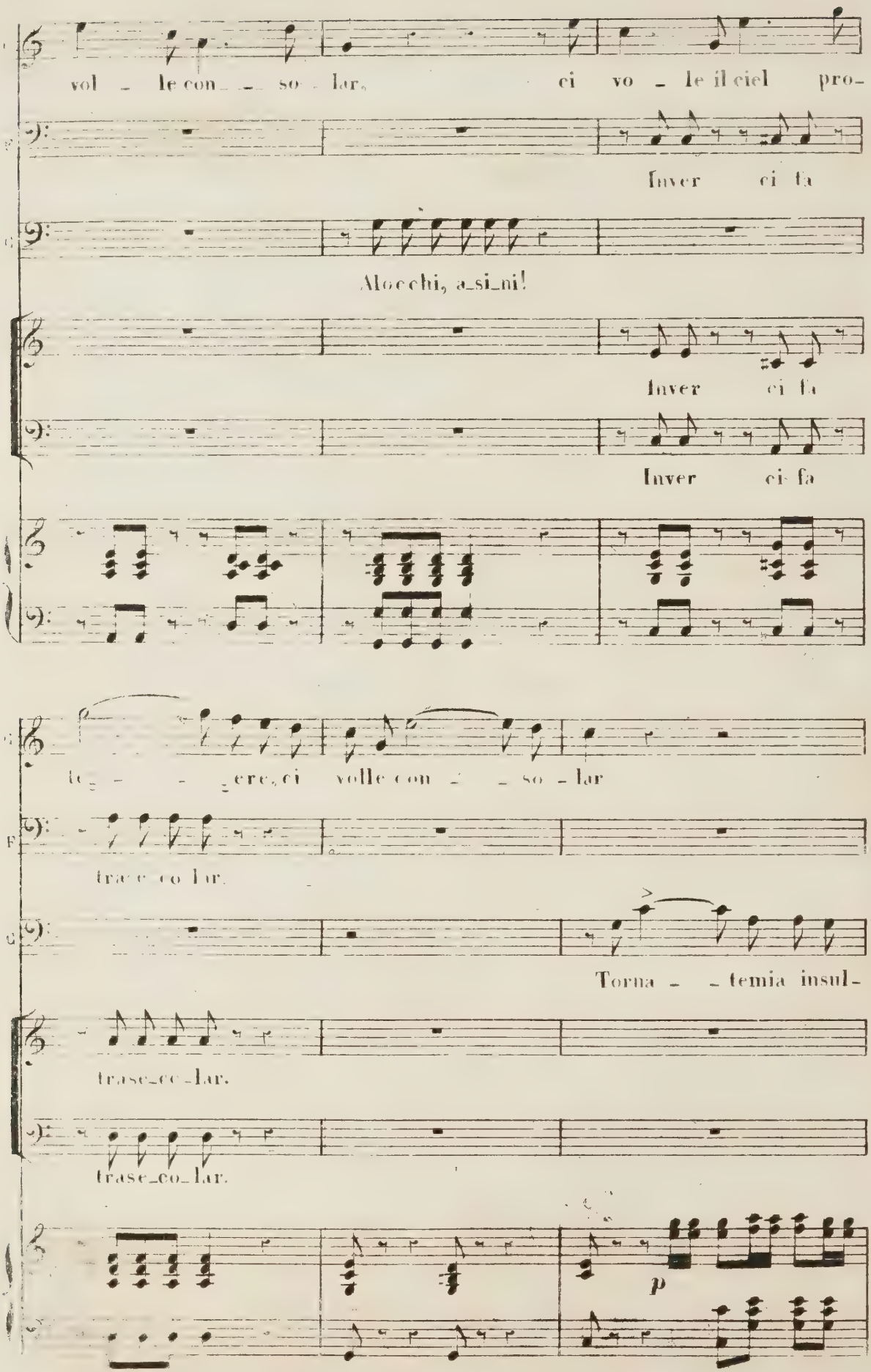

M
dia_vo - lo, vanne al dia - vo - lo, va,
dia_vo - lo, vanne al dia - vo - lo, va,
dia_vo - lo, vanne al dia - vo - lo, va,
(ad Asdrubale.)
CRIS:
M
va, cac - - ciate - - lo di qua. U - - no di voi al
va, cac - - ciate - - lo di qua.
va, cac - - ciate - - lo di qua.
C
dia - vo - lo per me or certo an - drà, al dia - - vo - lo al
M
Va!
Va!
Va!

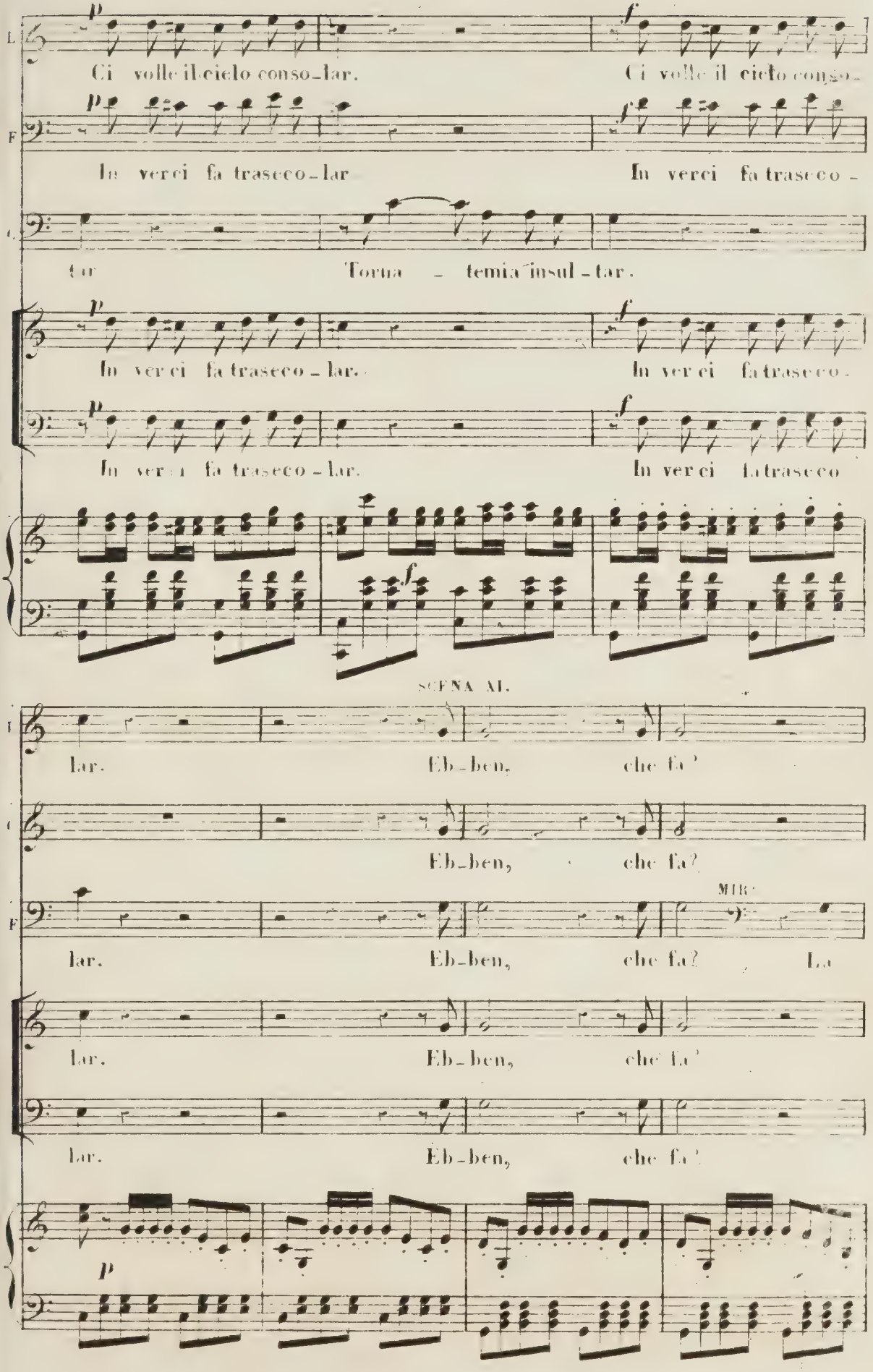

dia_vo_lo u_no di voi an_drà. (Ah!
(ad Asdrubale.)
Cac_cia_te_lo.
Cac_cia_te_lo.
Cac_cia_te_lo.
p legg.
p
(mette mano alla bocca per mandar baci alla Comare.)
la Comare è là.) mzu mzu mzu.
ASDR:
(a Crispino, prendendolo per un braccio.)
Cac_cia_te_lo. Buffo_ne, via di
Cac_cia_te_lo.
Cac_cia_te_lo.
p
mancando.
p
CRIS:
trattenuto.
qua. Ap_punto voi, A_sdruba_le io vedo assai ma_
p
P colla parte.

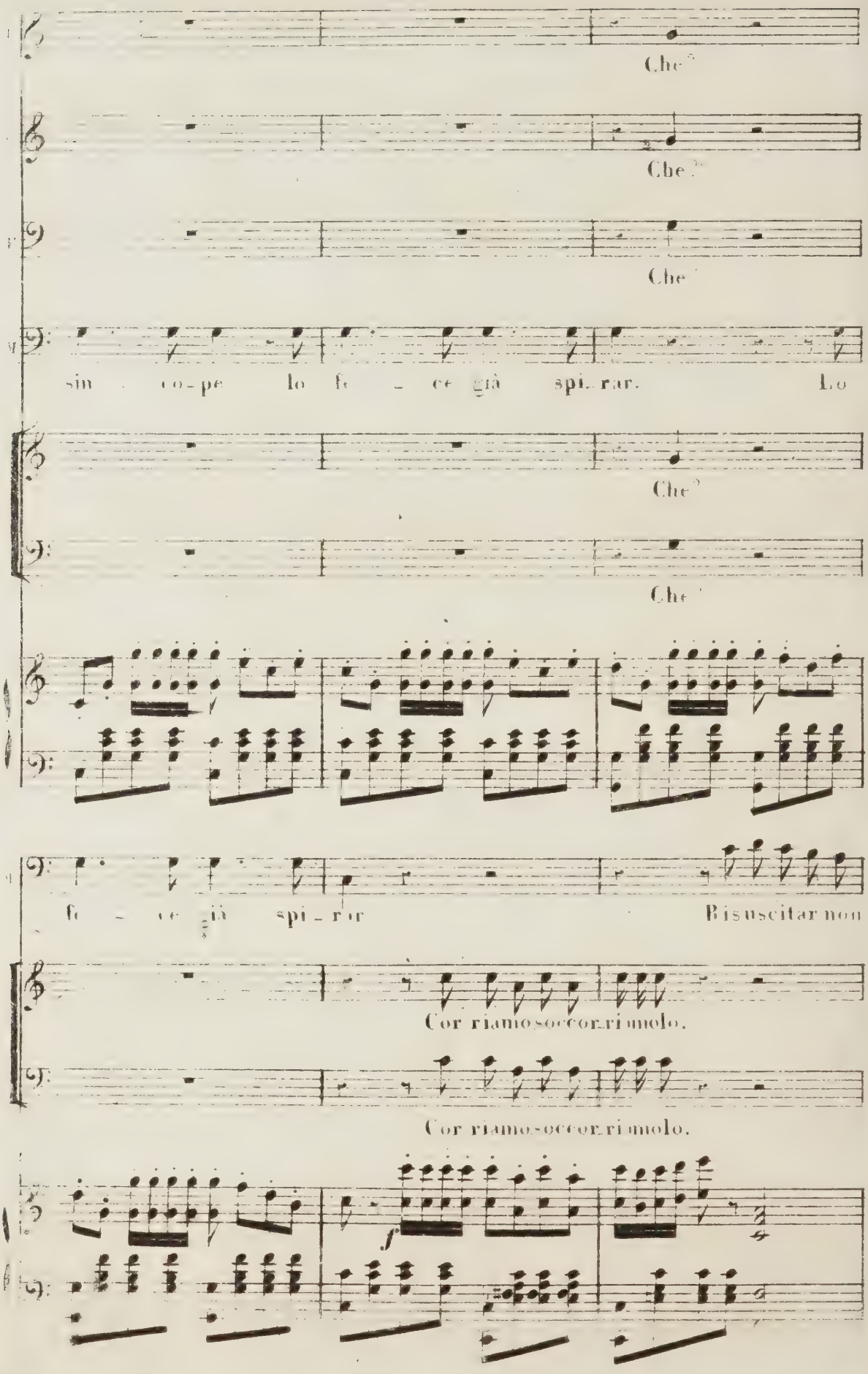

a Tempo.
lato, io vedo assai ma_la_to; da repenti - na
cres
tratt.
sin - co_pe voi sie_te mi_nac_cia_to, voi sie_te mi nac_
p
tratt
fp
a Tempo.
Che
Che
Che
ciato... A let - to, presto a let - to, o cre - pe_re_te
Che?
Che
Che
a Tempo


A letto.
A letto.
A letto.
qua. A - let - to, presto a let - to, o cre - pe - re -
A letto.
A letto.
A letto.
qua. Il ver... pur troppo ha det - to! man -
car... mi sento... già... man - car.... mi sen - - -


to . . .
f
p
SCENA V.
Inve_ro tal fe _ no _ nemo ci fa trase_co _ lar!
Inve_ro tal fe _ no _ nemo ci fa trase_co _ lar!
Inve_ro tal fe _ no _ nemo ci fa trase_co _ lar!
(ai dottori)
A _ sini, a_locchi,
Inve_ro tal fe _ no _ nemo ci fa trase_co _ lar!
Inve_ro tal fe _ no _ nemo ci fa trase_co _ lar!
CON:
bufoli! tornate mia in_sul_tar.
Ci vol _ le il ciel pro_teg _ ge_re, ci


vol - le con_ _ so - lar, ci vo - le il ciel pro-
Inver ci fa
Alocchi, a_si_ni!
Inver ci fa
Inver ci fa
te_ _ _ ere, ci volle con _ _ so - lar
trace co lar.
Torna - - temia insul-
trase_co_lar.
trase_co_lar.
p


Ci volle il cielo conso-lar.
Ci volle il cielo conso-
In verci fa traseco-lar
In verci fa traseco-
tar
Torna - temia insul-tar.
In verci fa traseco-lar.
In verci fa traseco.
In verci fa traseco-lar.
In verci fa traseco
SCENA XI.
lar.
Eb-ben, che fa'
Eb-ben, che fa?
MIR
lar.
Eb-ben, che fa?
La
lar.
Eb-ben, che fa'
lar.
Eb-ben, che fa'


Che
Che
Che
sin - co - pe lo fe - ce già spi - rar. Lo
Che
Che
fe - ce già spi - rar Risuscitar non
Cor riamo soccor-ri molo.
Cor riamo soccor-ri molo.

C

Per fallo alfin quest'asino la prima indovi_nò. Con_

(Mir: al sommo inquietato fa a Crisp: un gesto minaccioso)

M

può.

p

p

C

ti_no, dun_que spo_sate_la, spo_sa_te_la.

f

(ai dottori)

C

Voi sie_te alme_no buoni di far da testi_mo_ni; compare io sarò

p

a Tempo.

L

Sei mi_o

C

Sei mi_a

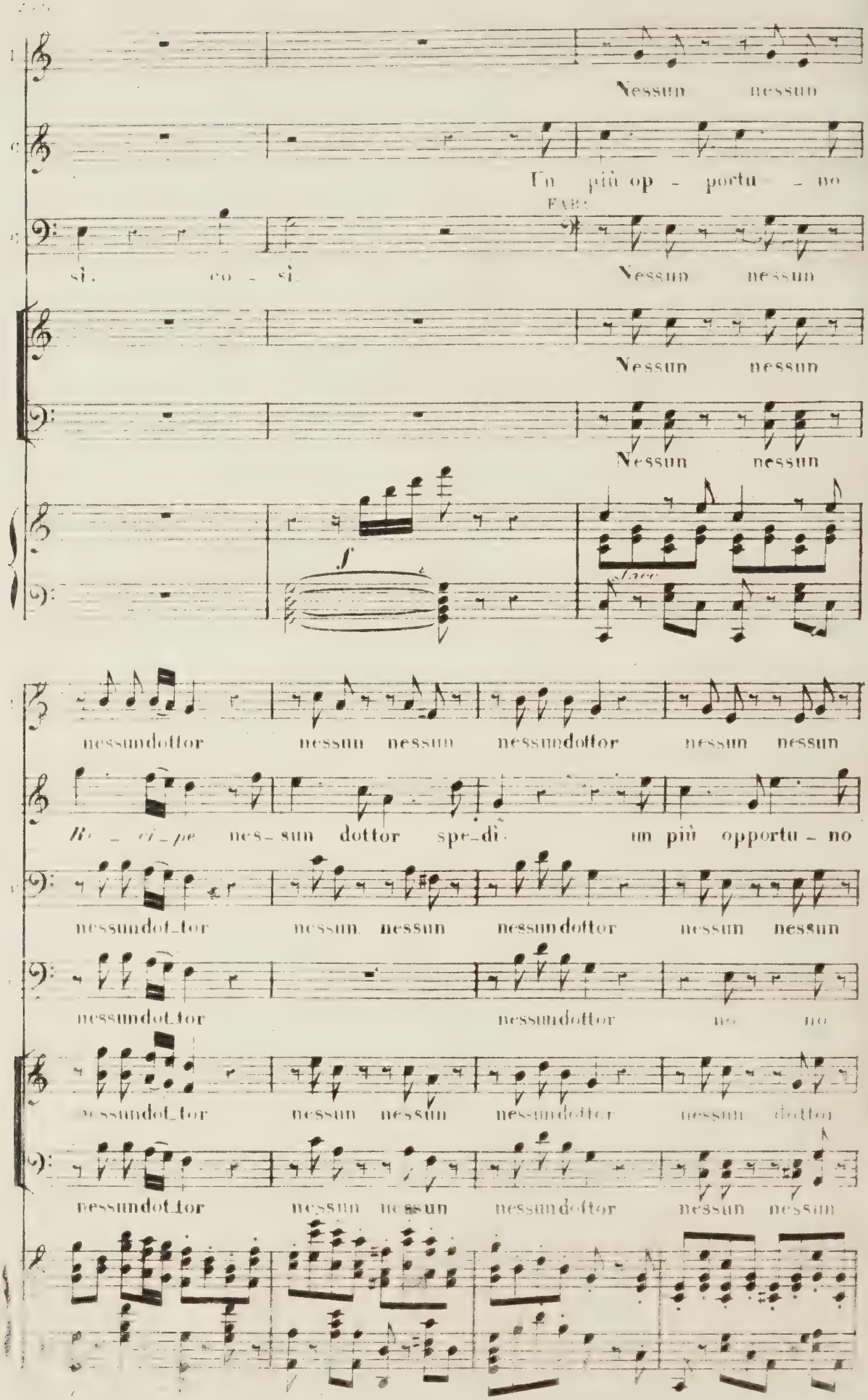
(dà un suo anello al Contino, che lo pone in dito Lisetta)

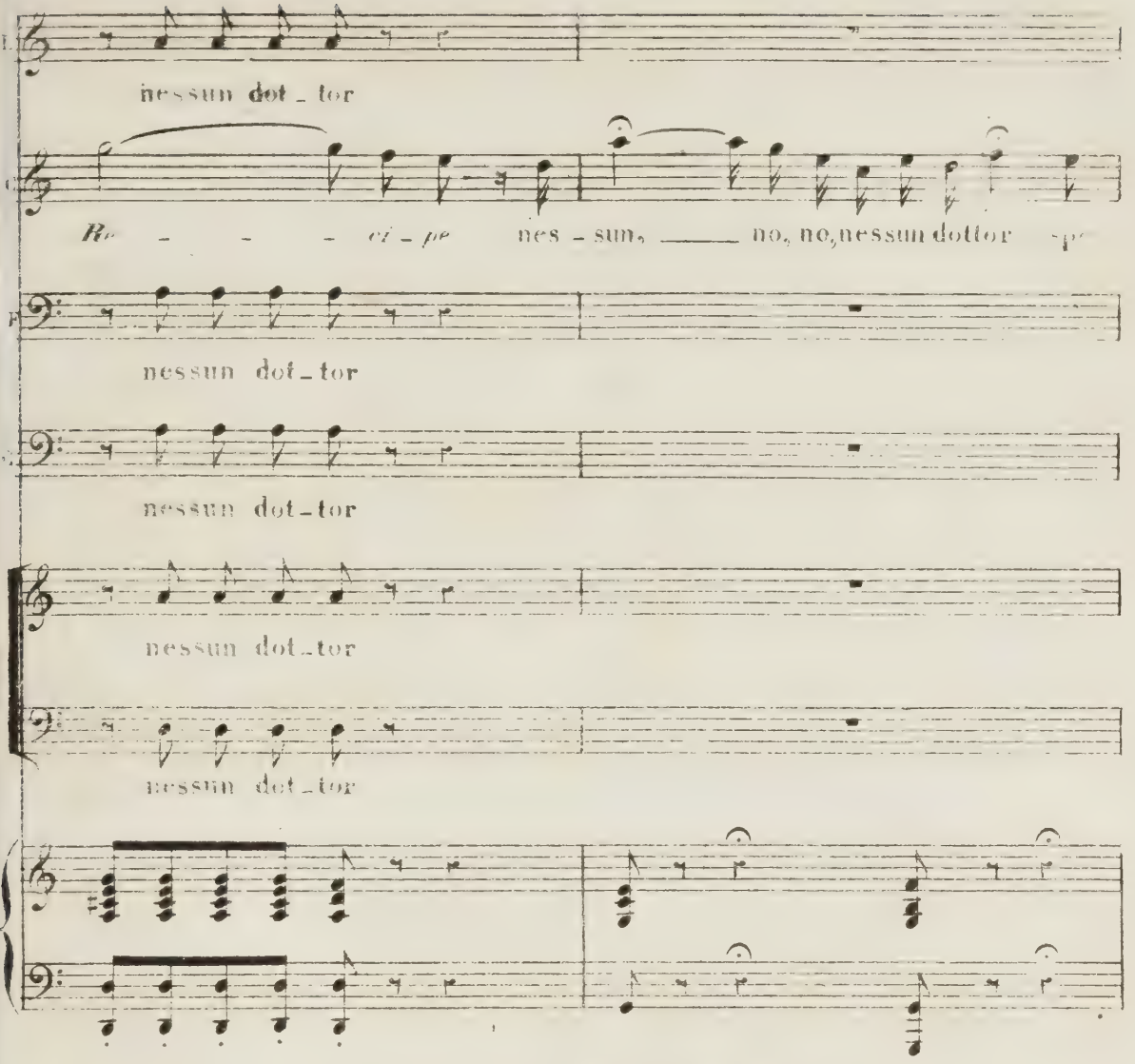
(compiacendosi)

C

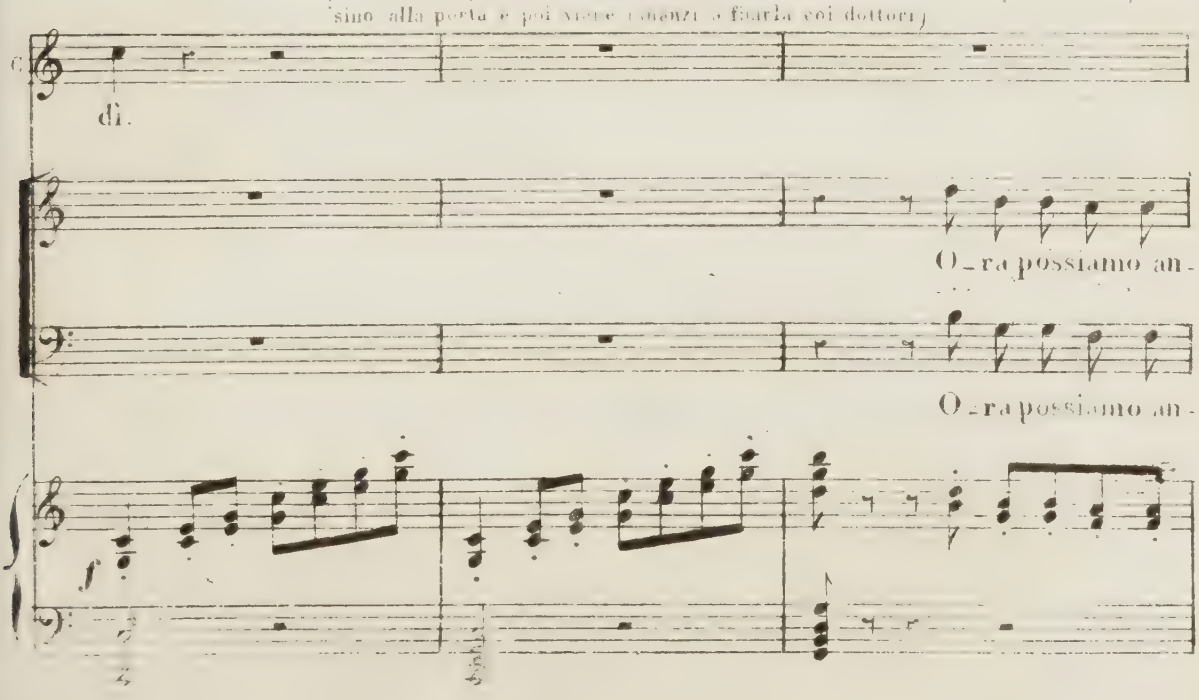
qui. Ecco l'a_nel... ser_vitevi. Co_

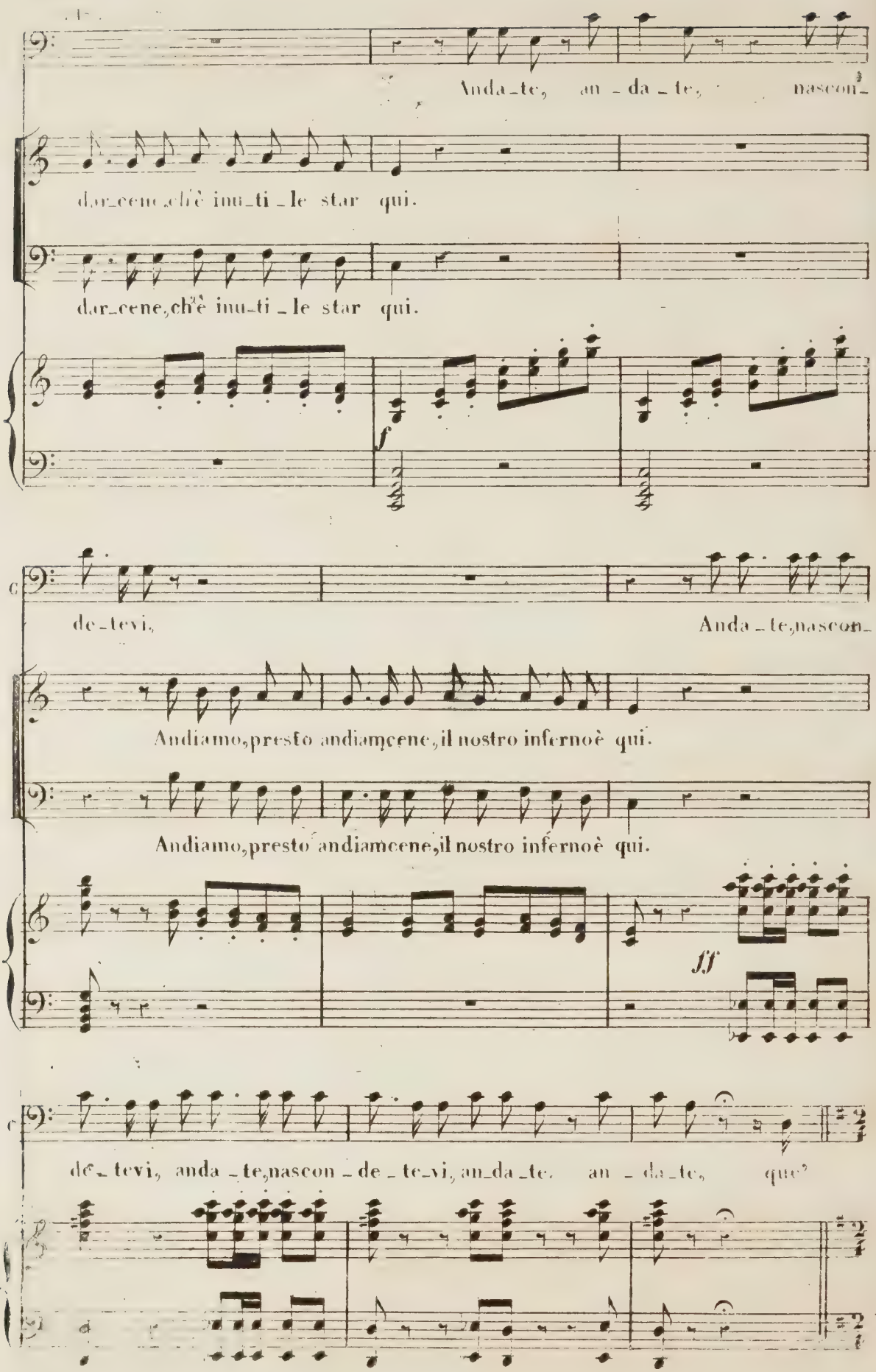
f


Nessun nessun
Un più op - portu - no
FAB:
sì. co - sì
Nessun nessun
Nessun nessun
Nessun nessun
f
nessundottor nessun nessun nessundottor nessun nessun
Ri - ci - pe nes - sun dottor spe - dì un più opportu - no
nessundot_tor nessun nessun nessundottor nessun nessun
nessundot_tor nessundottor ne no
nessundot_tor nessun nessun nessundottor nessun dottor
nessundot_tor nessun nessun nessundottor nessun nessun



SCENA XII.(Il Contino e Fabrizio conducono Lisetta nella sua stanza. Crispino li accompagnano alla porta e poi vanno innanzi a fiarla coi dottori)




Anda_te, an_da_te, nascon_
dar_cene, ch'è inu_ti_le star qui.
dar_cene, ch'è inu_ti_le star qui.
f
de_tevi,
Anda_te, nascon_
Andiamo, presto andiamcene, il nostro infernoè qui.
Andiamo, presto andiamcene, il nostro infernoè qui.
ff
de_tevi, anda_te, nascon_de_te_vi, an_da_te, an_da_te, que?

Maestoso.

bar_damen _ ti no _ bili, _ so_ma_ri, depo _ ne _ te; an

Tutto questo periodo dev' essere eseguito mettendo in caricatura i cantanti serj, antichi e moderni, cioè nella parte declamata imitare goffamente quelli di adess e nella parte di agilità quelli de' tempi più felici.

Maestoso.

da _ te e ram _ men _ ta _ te _ vi Cri _ spi _ no e questo

All.° Giusto.

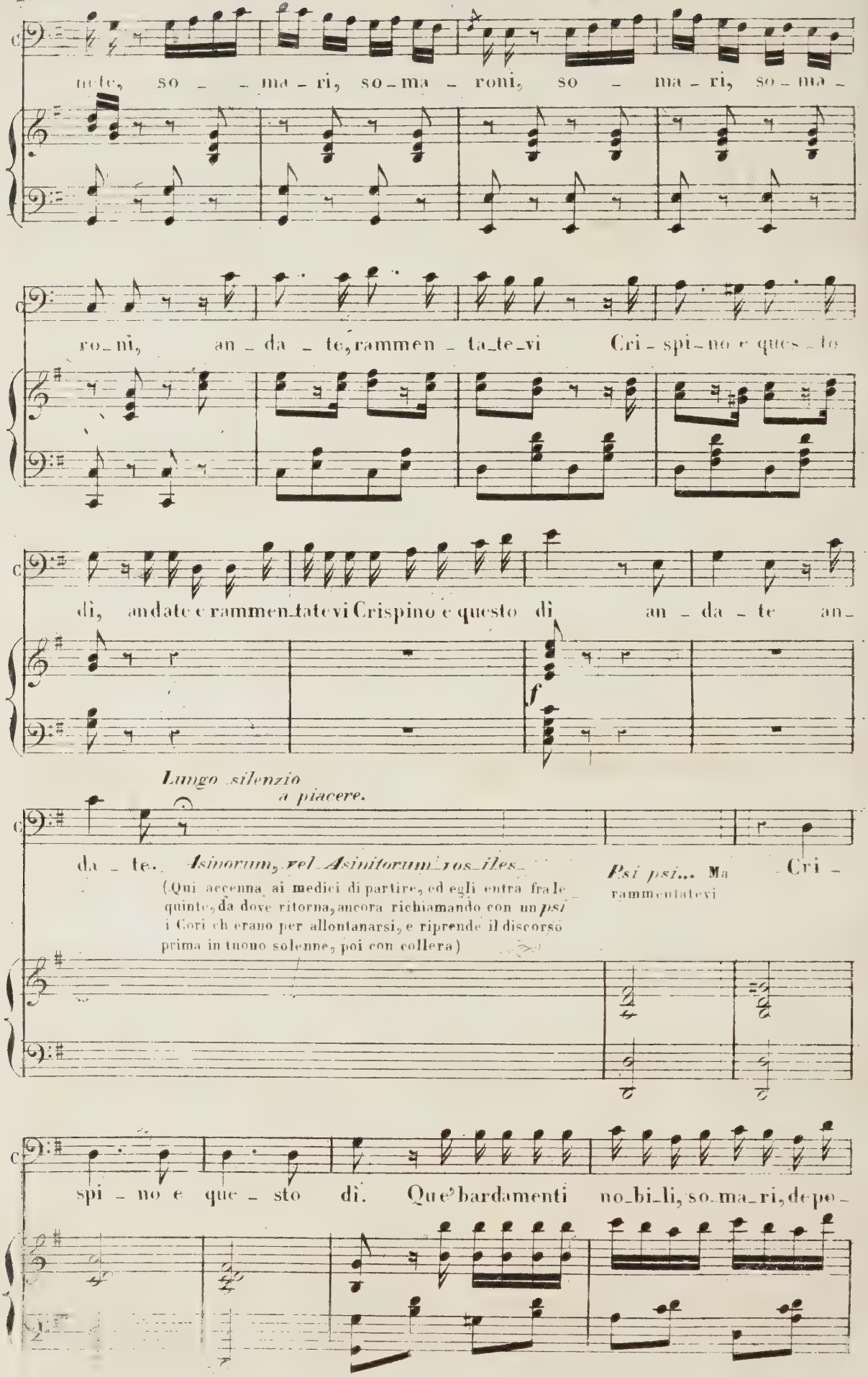
di. Que' bar _ da _ menti que' bar _ da _

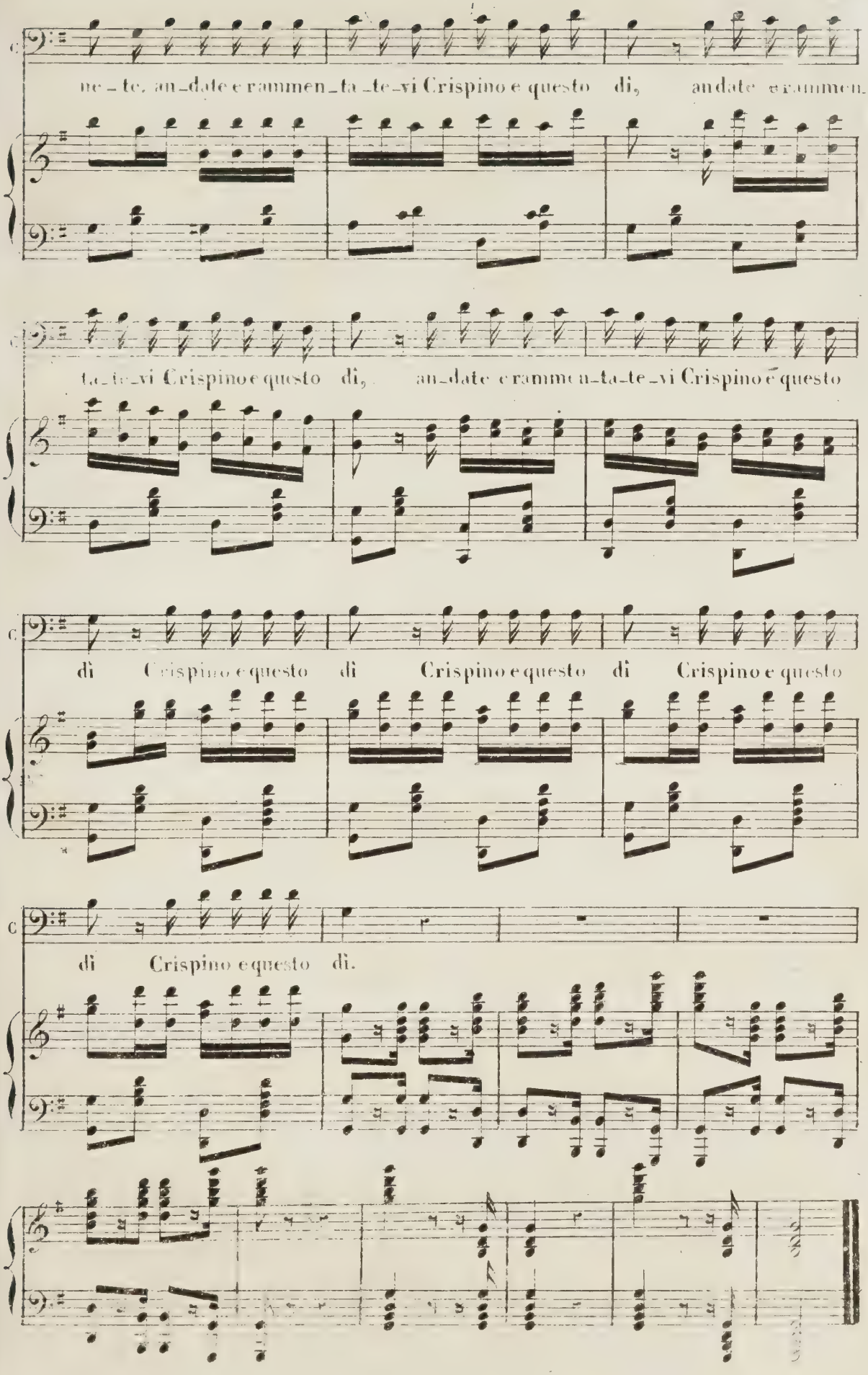
quest' agilità dev' essere mascellare.

All.° Giusto.

f *p*

menti, so _ ma _ ri de _ po _ ne _ te, so _ ma _ ri de _ po _

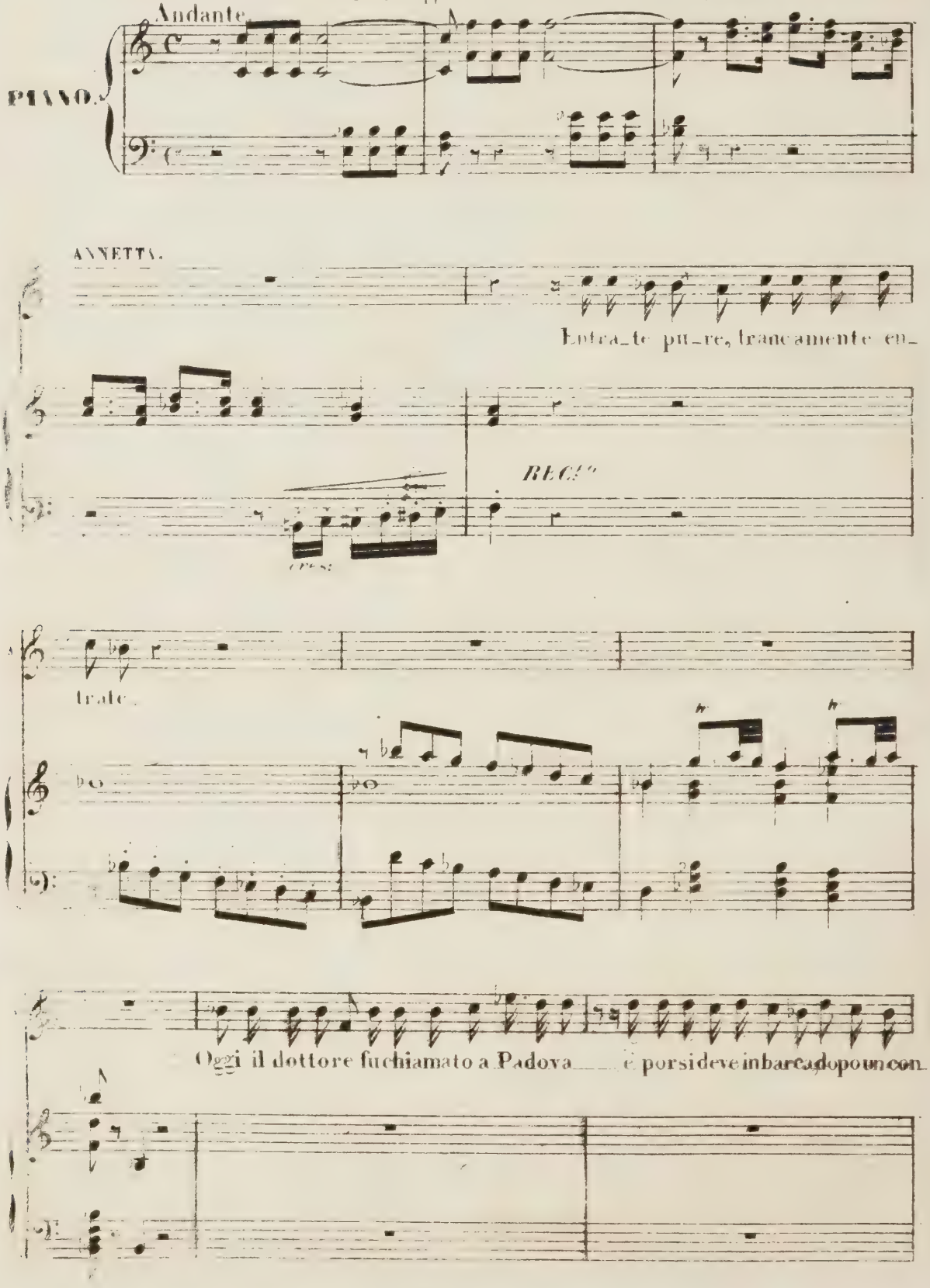

te, so - ma - ri, so - ma - roni, so - ma - ri, so - ma -
ro - ni, an - da - te, rammen - ta - te - vi Cri - spi - no e ques - to
di, andate e rammentatevi Crispino e questo dì an - da - te an -
Lungo silenzio a piacere.
da - te. Asinorum, vel Asinitorum vos iles
(Qui accenna ai medici di partire, ed egli entra fra le quinte, da dove ritorna, ancora richiamando con un psi i Cori ch erano per allontanarsi, e riprende il discorso prima in tuono solenne, poi con collera)
Psi psi... Ma rammentatevi
Cri -
spi - no e que - sto dì. Que' bardamenti no - bi - li, so - ma - ri, depo -

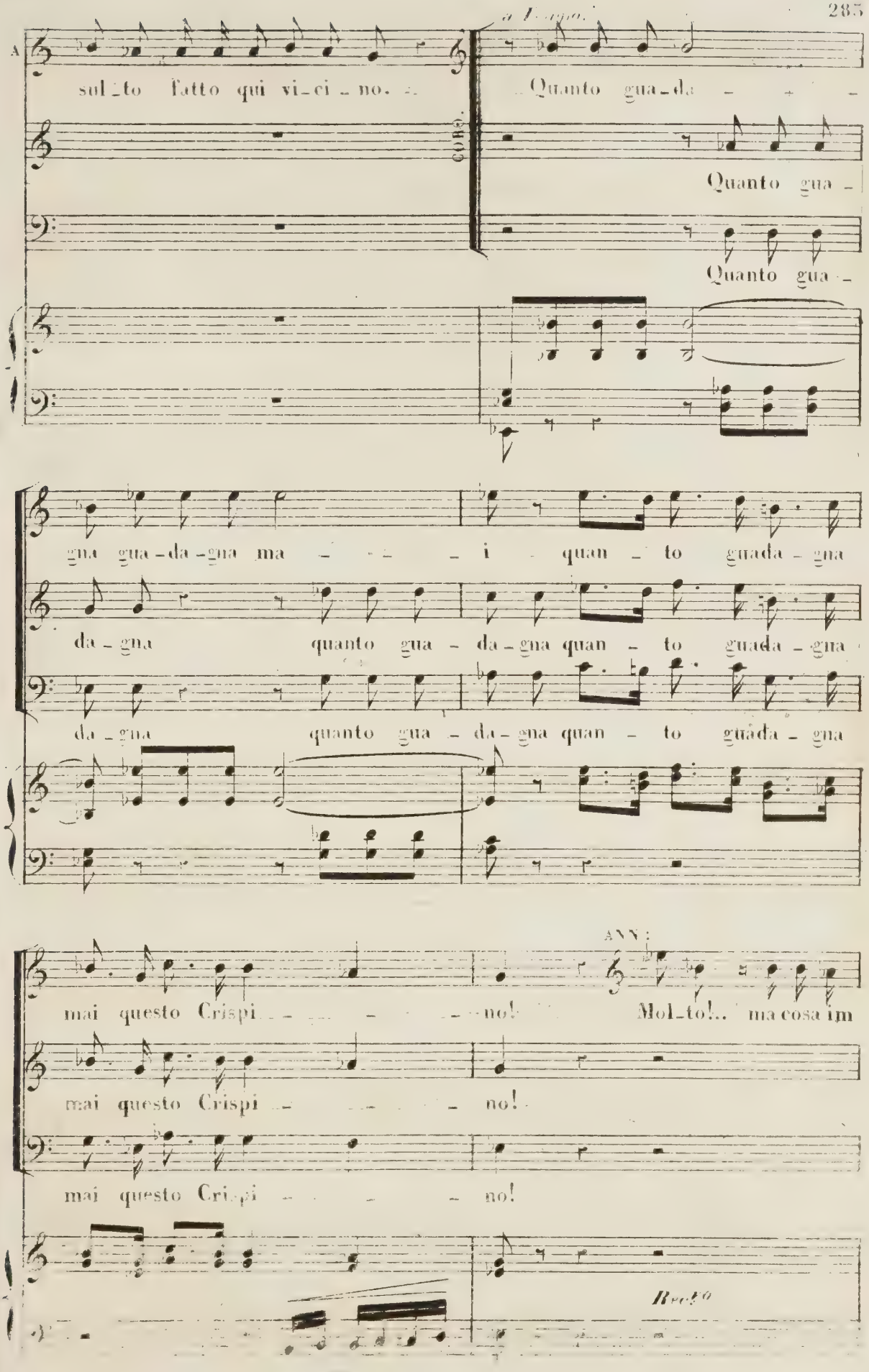

ne_te, an_date e rammen_ta_te_vi Crispino e questo di, andate e rammen.
ta_te_vi Crispino e questo di, an_date e rammen_ta_te_vi Crispino e questo
dì Crispino e questo dì Crispino e questo dì Crispino e questo
dì Crispino e questo dì.

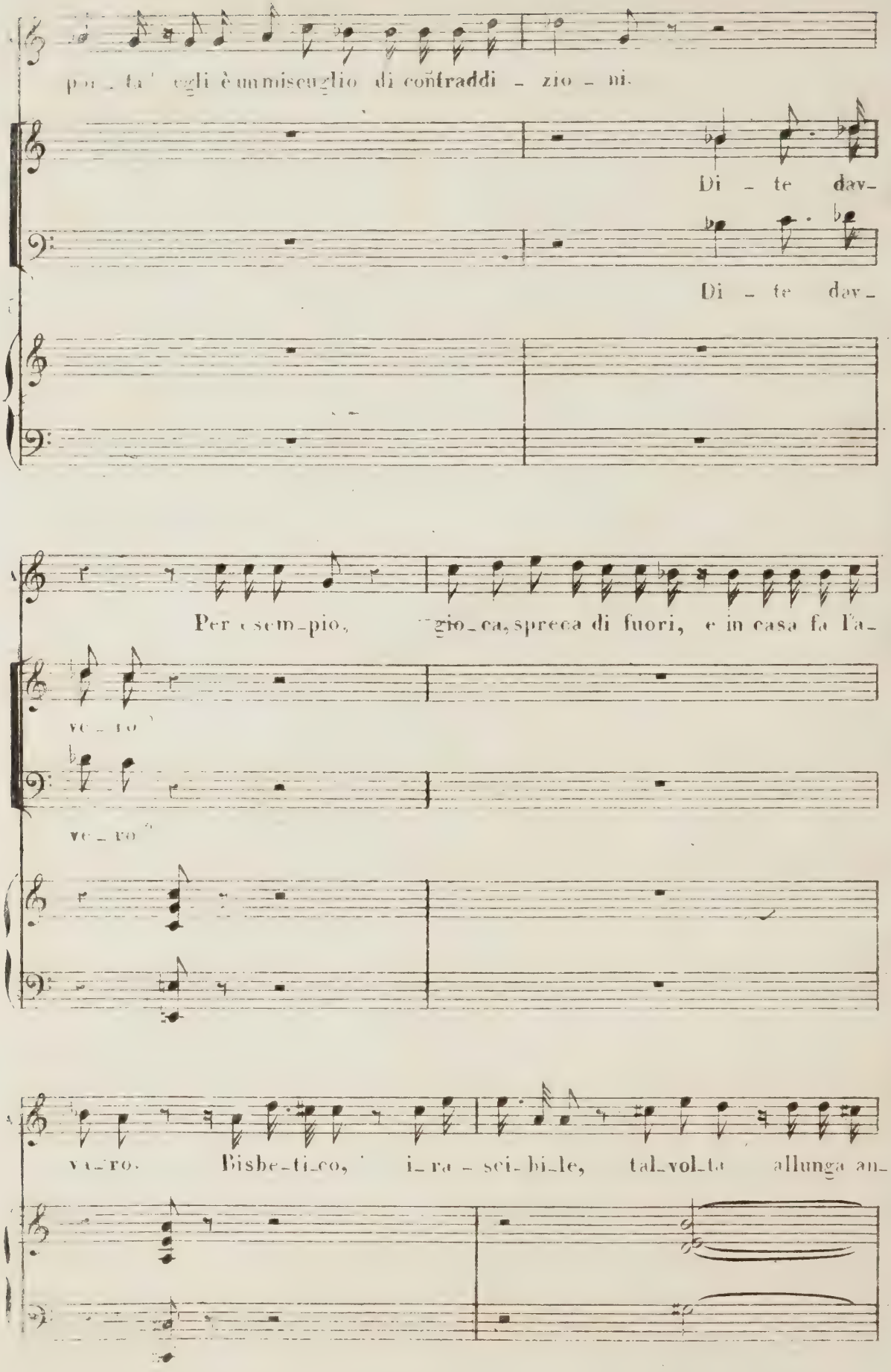
N. 23.

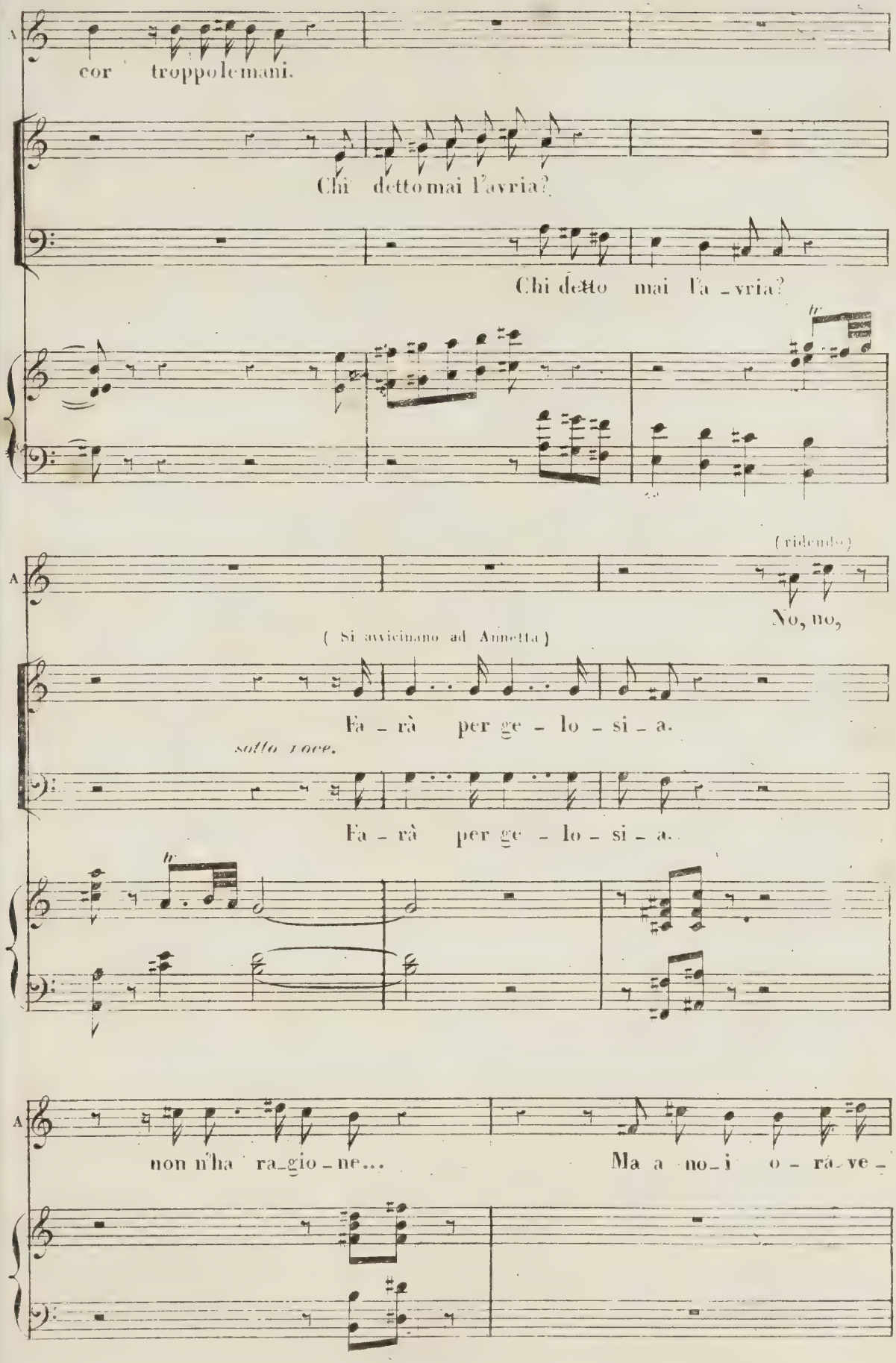
SCENA PRECEDENTE LA CANZONE DELLA FRITTOLA

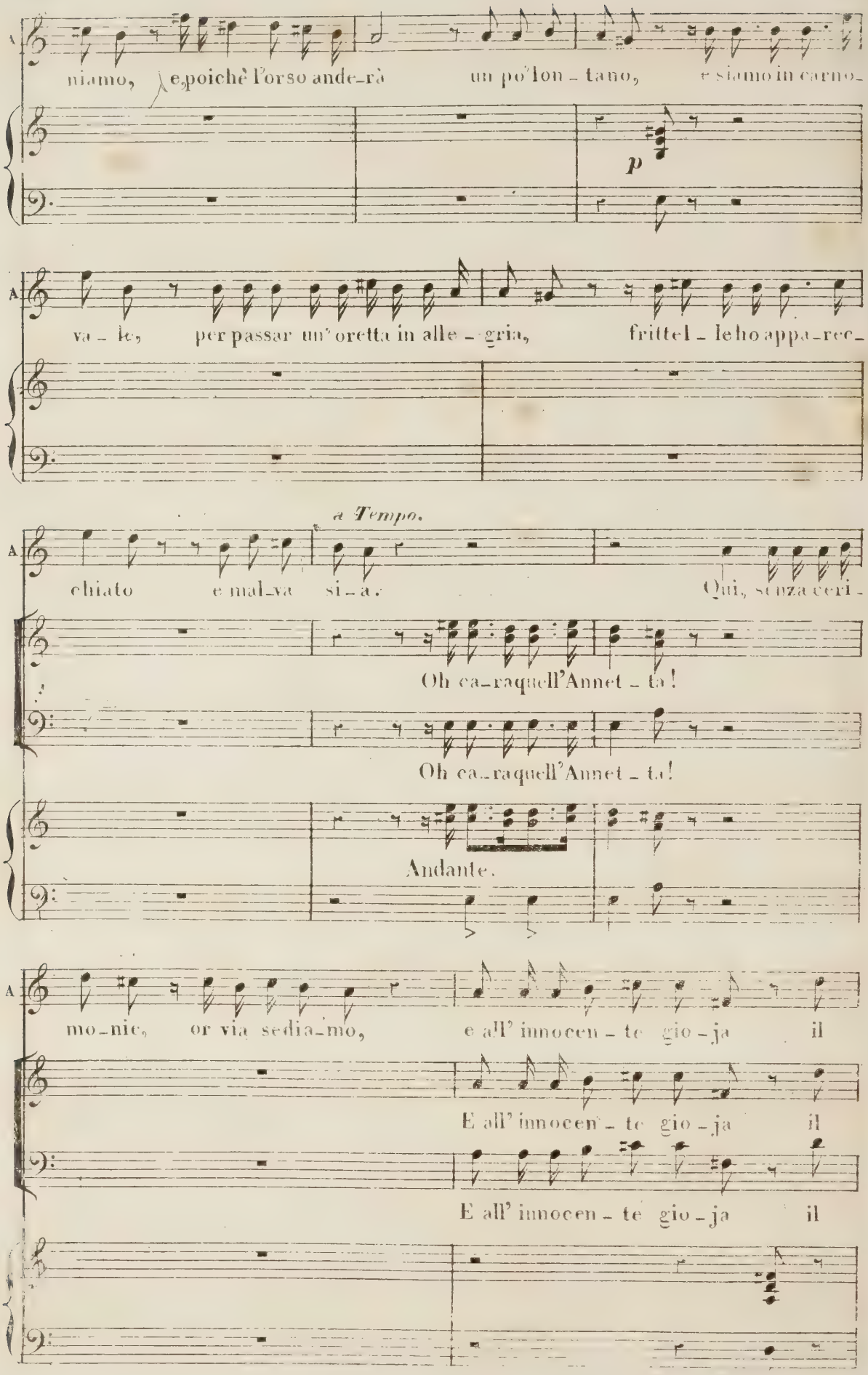
ATTO III. SCENA XIII. Salotto in casa di Crispino. —Annetta e vari parenti e amici suoi. I servi apparecchiano un desco con frittelle, bottiglie ed altro.




A
sul_to fatto qui vi_ci_no.
a Largo.
Quanto gua_da_
Quanto gua_
Quanto gua_
gna gua_da_gna ma_i quan_to guada_gna
da_gna quanto gua_da_gna quan_to guada_gna
da_gna quanto gua_da_gna quan_to guada_gna
ANN:
mai questo Crispi_no! Mol_to!.. ma cosa im
mai questo Crispi_no!
mai questo Crispi_no!
Recit.


por_ta' egli è un miscuglio di contraddi_zio_ni.
Di_te dav_
Di_te dav_
Per esem_pio, gio_ca, spreca di fuori, e in casa fa l'a_
ve_ro
ve_ro
ve_ro. Bisbe_ti_co, i_ra_sci_bi_le, tal_vol_ta allunga an_


cor troppo le mani.
Chi detto mai l'avria?
Chi detto mai l'a-vria?
(ridendo)
No, no,
(Si avvicinano ad Annetta)
Fa-rà per ge-lo-si-a.
sotto voce.
Fa-rà per ge-lo-si-a.
non n'ha ra-gio-ne...
Ma a noi o-rà-ve-


niamo, e poichè l'orso andrà un po' lontano, e siamo in carno-
p
va-le, per passar un'oretta in allegria, frittelle ho apparec-
a Tempo.
chiato e mal va si a. Qui, senza ceri-
Oh caraquell'Annetta!
Oh caraquell'Annetta!
Andante.
mo-nie, or via sediamo, e all'innocente gioja il
E all'innocente gioja il
E all'innocente gioja il

(poi alzano le tazze)

A

co_re apriamo.

co_re apriamo.

co_re apriamo.

TENORI. BASSI. ANNETTA.

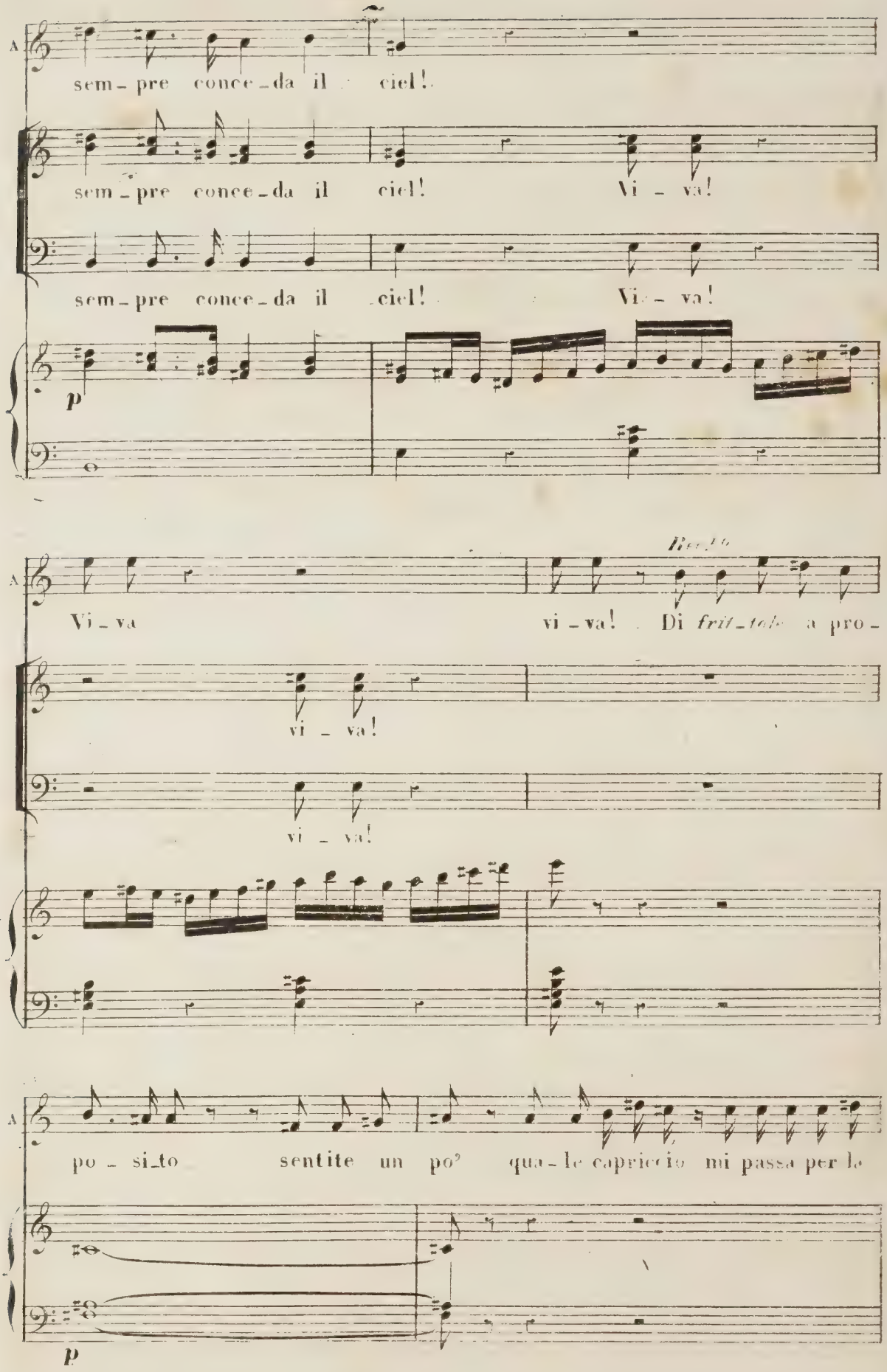
Vi va An_net_ta! Vi_va! Vi_vano sempre i parenti e a_

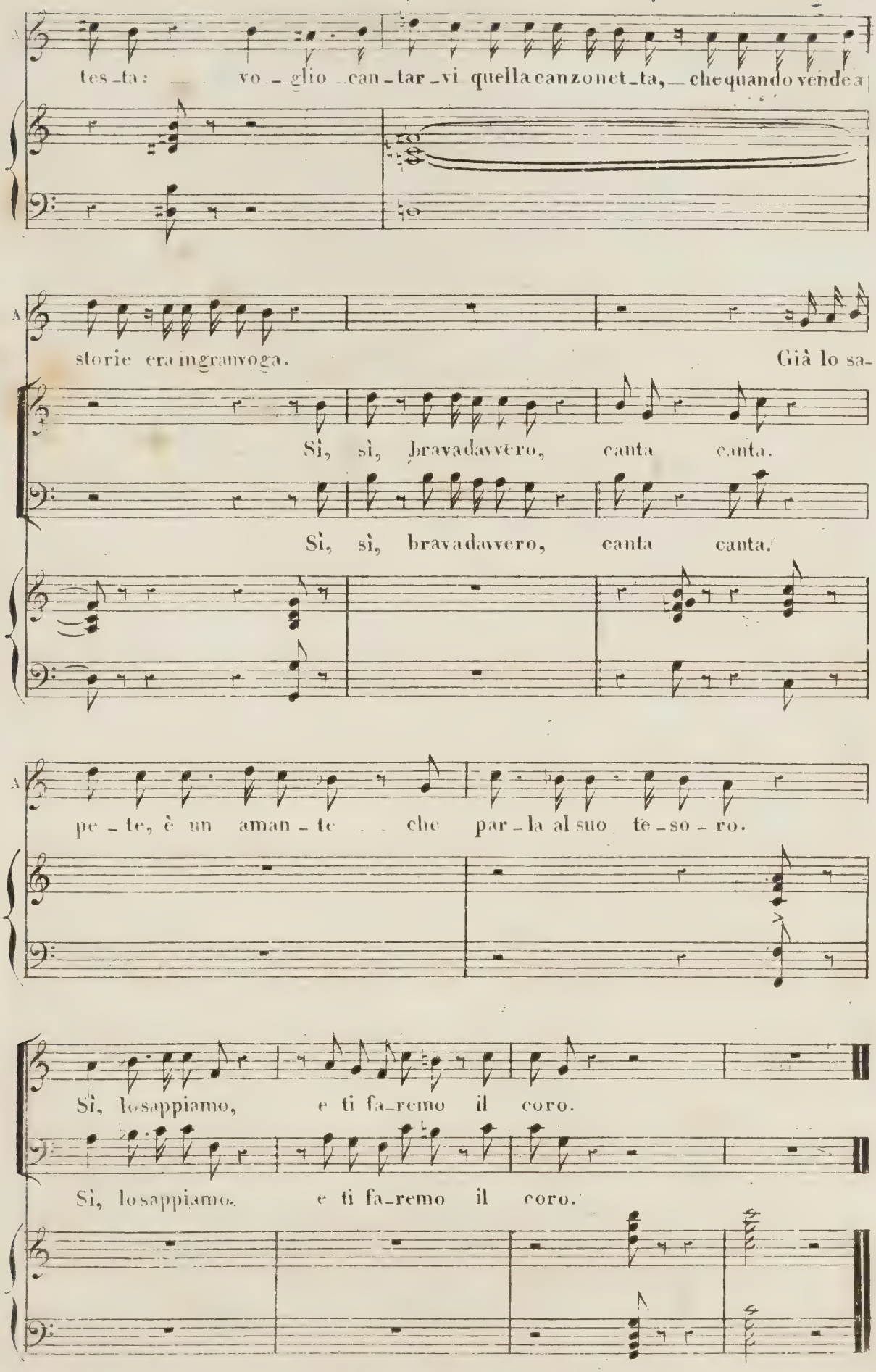
A

mi_ci, e gior_ni a noi fe_li_ci

E gior_ni a noi fe_li ci

E gior_ni a noi fe_li ci


A
sem - pre conce - da il ciel!
sem - pre conce - da il ciel! Vi - va!
sem - pre conce - da il ciel! Vi - va!
p
Recit.
A
Vi - va vi - va! Di frit - tate a pro -
vi - va!
vi - va!
A
po - si - to sentite un po' qua - le capriccio mi passa per la
p


A
tes_ta: vo_glio can_tar_vi quella canzonet_ta, che quando vende a
A
storie era in gran voga. Già lo sa-
Sì, sì, brava davvero, canta canta.
Sì, sì, brava davvero, canta canta.
A
pe_te, è un aman_te che par_la al suo te_so_ro.
Sì, lo sappiamo, e ti fa_remo il coro.
Sì, lo sappiamo, e ti fa_remo il coro.

N°. 26.

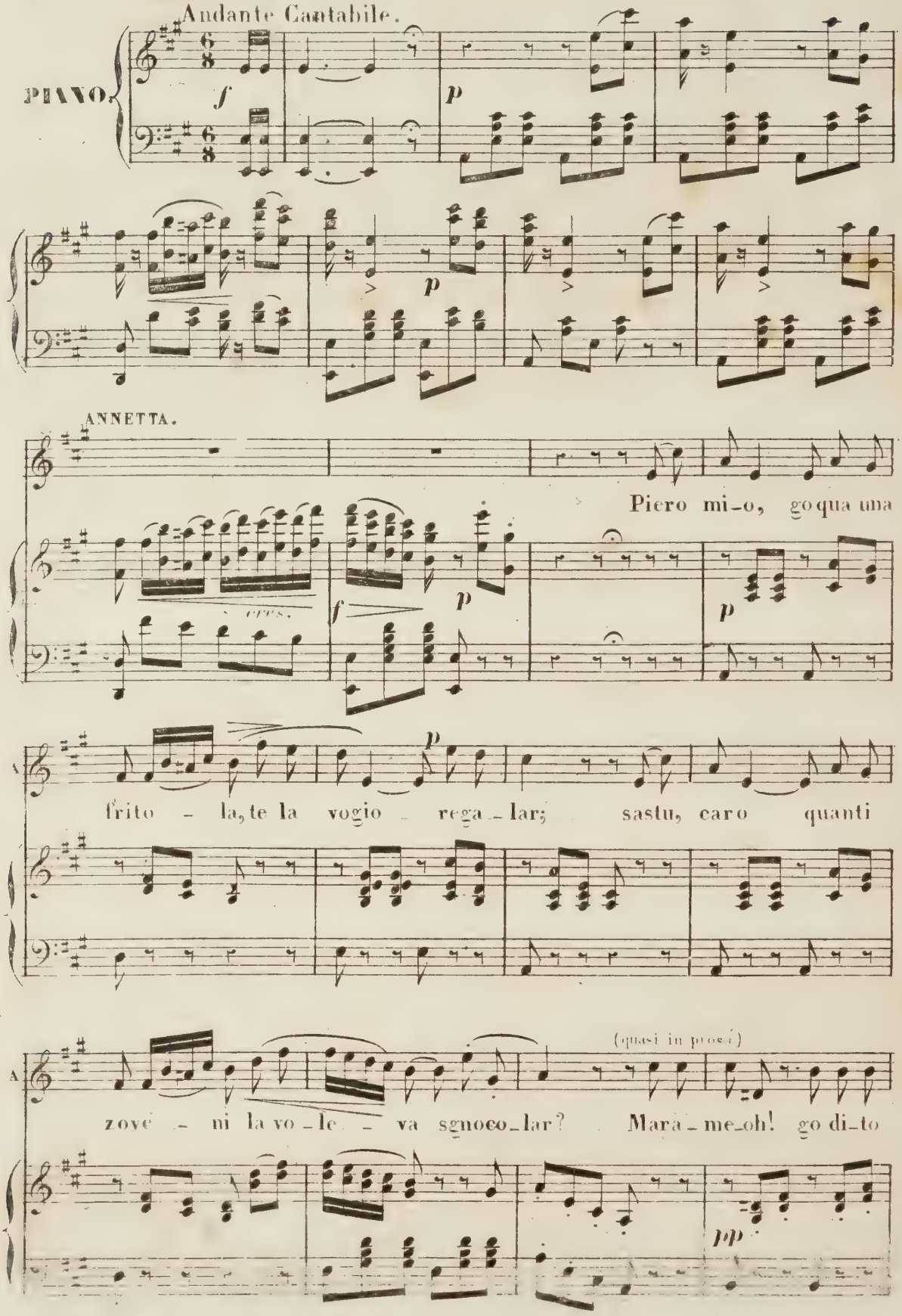
CANZONETTA DELLA FRITTOLA

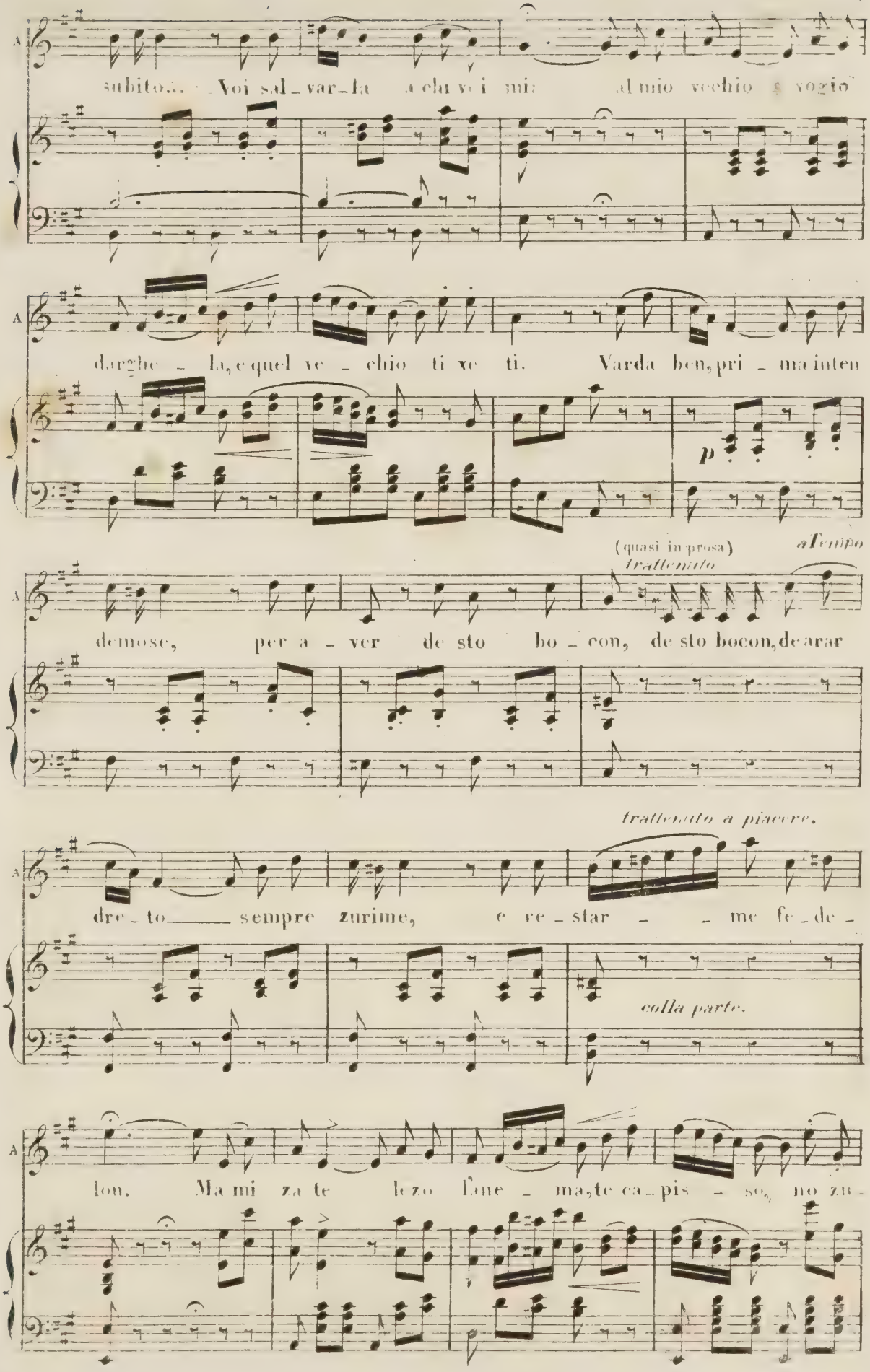
Piero mio, go qua una fritola

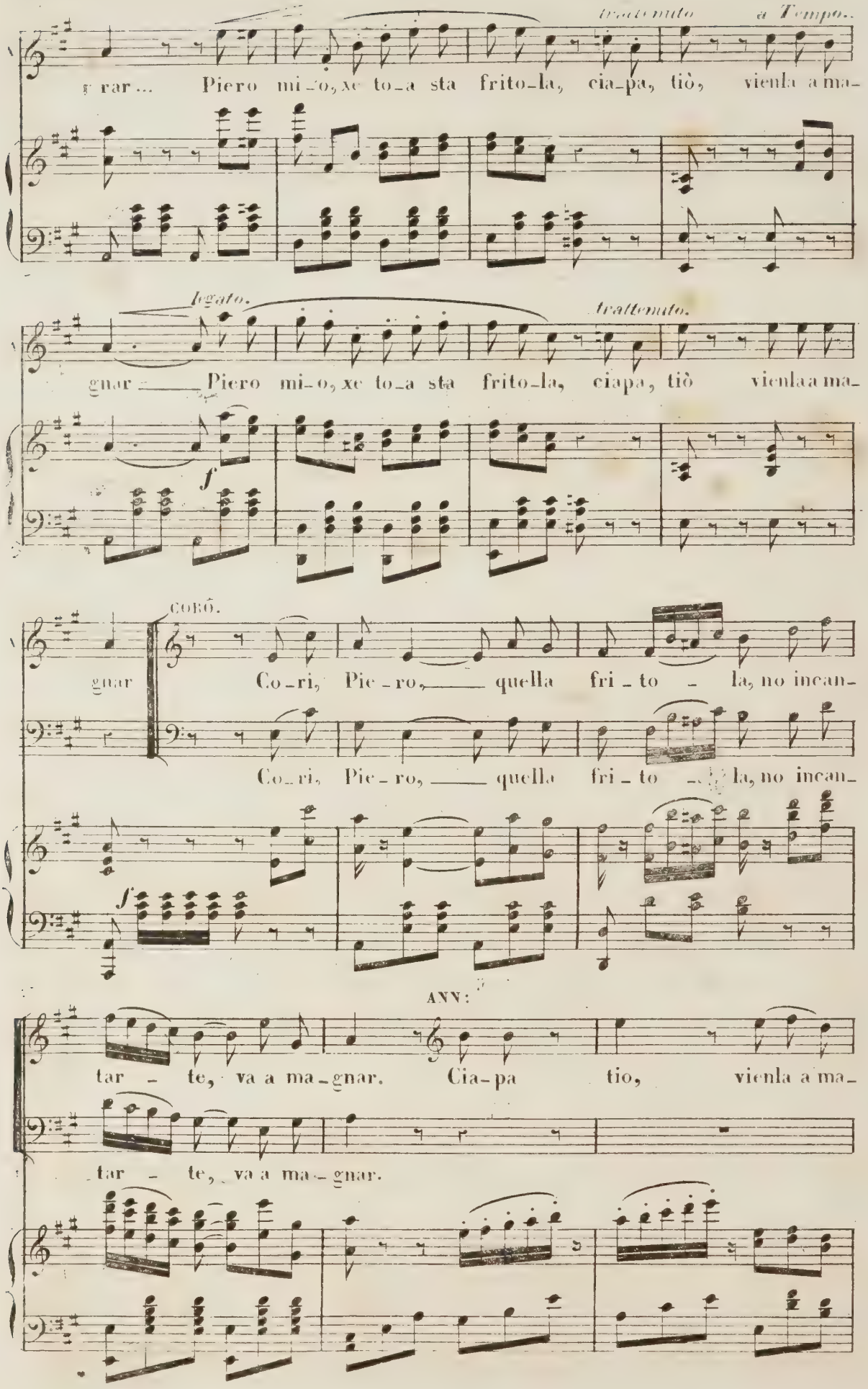
SOPRANO

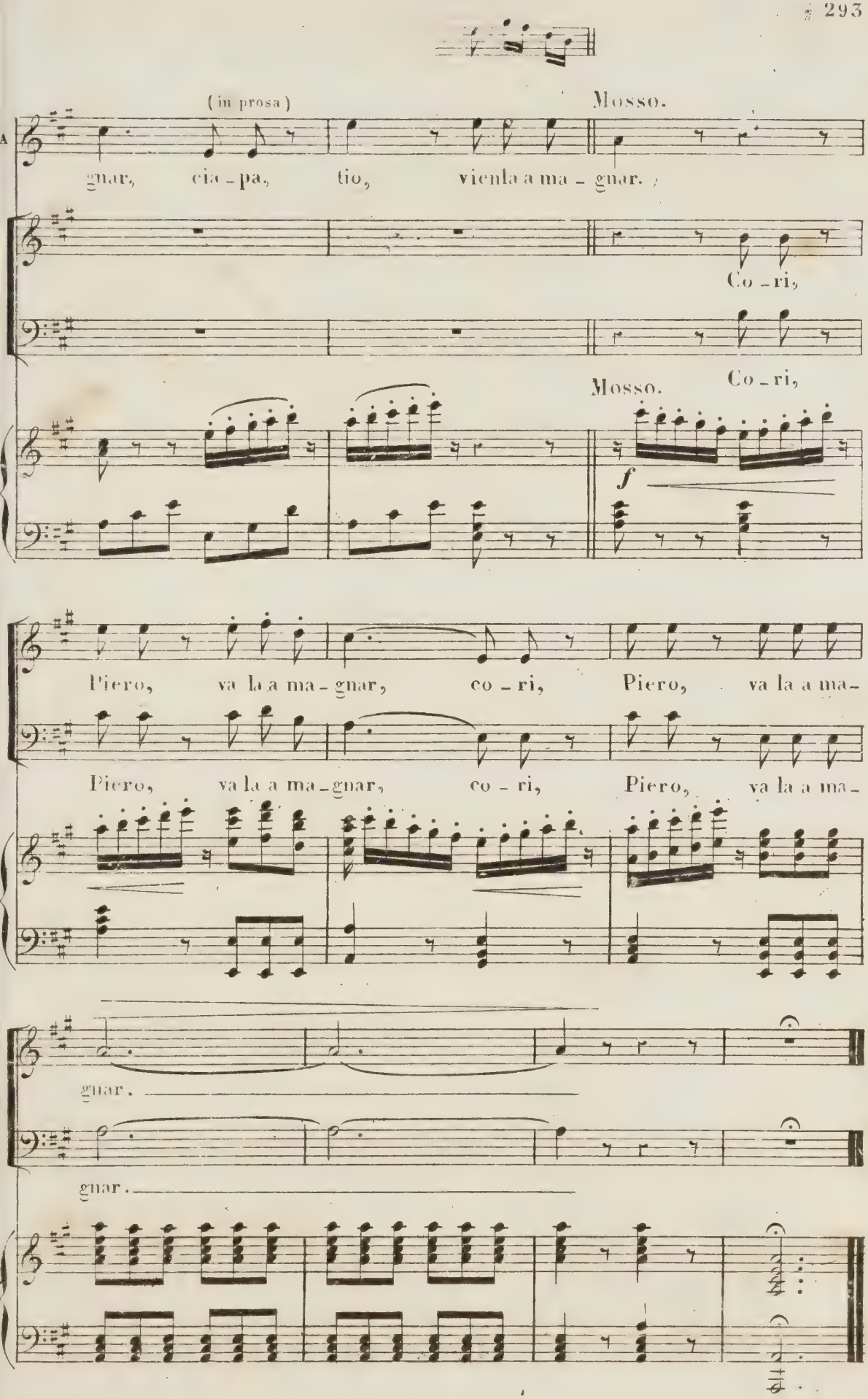
ATTO III Seguito della Scena XIII.

Andante Cantabile.




subito... Voi sal_var_la a chi ve i mi: al mio vechio g vogio
darghe_la, e quel ve_chio ti xe ti. Varda ben, pri_ma inten
p
(quasi in prosa)
tratenuto
a tempo
demose, per a_ver de sto bo_con, de sto bocon, de arar
tratenuto a piacere.
dre_to sempre zurime, e re_star_me fe_de_
colla parte.
lon. Ma mi za te lezo l'ane_ma, te ca_pis_so, no zu_


trattenuto
a Tempo.
rar... Piero mi-o, xe to-a sta frito-la, cia-pa, tiò, vienla a ma-
legato.
trattenuto.
gnar Piero mi-o, xe to-a sta frito-la, ciapa, tiò vienla a ma-
f
CORÒ.
gnar
Co-ri, Pie-ro, quella fri-to-la, no incan-
Co-ri, Pie-ro, quella fri-to-la, no incan-
f
ANN:
tar-te, va a ma-gnar. Cia-pa tio, vienla a ma-
tar-te, va a ma-gnar.


(in prosa)
Mosso.
A
gnar, cia - pa, tio, vienla a ma - gnar.
Co - ri,
Mosso.
Co - ri,
f
Piero, va la a ma - gnar, co - ri, Piero, va la a ma -
Piero, va la a ma - gnar, co - ri, Piero, va la a ma -
gnar.
gnar.

N°. 27.

FINALE III.

(Xe qua Piero, e quella fritola)

ATTO III. SCENA XIV. (Crispino comparisce sulla porta improvviso)

Andante Cantabile.

ANNETTA.

COMARE.

(Contraffacendo l'altrui canto.)

sotto voce.

CRISPINO. Xe qua Piero, e quella fri_to _ la el ve

quasi a piacere.

CORO.

PIANO. Andante Cantabile.

(Alzandosi tutti spaventati e correndo dalla parte opposta)

A Ah Cri _ spi_no!!

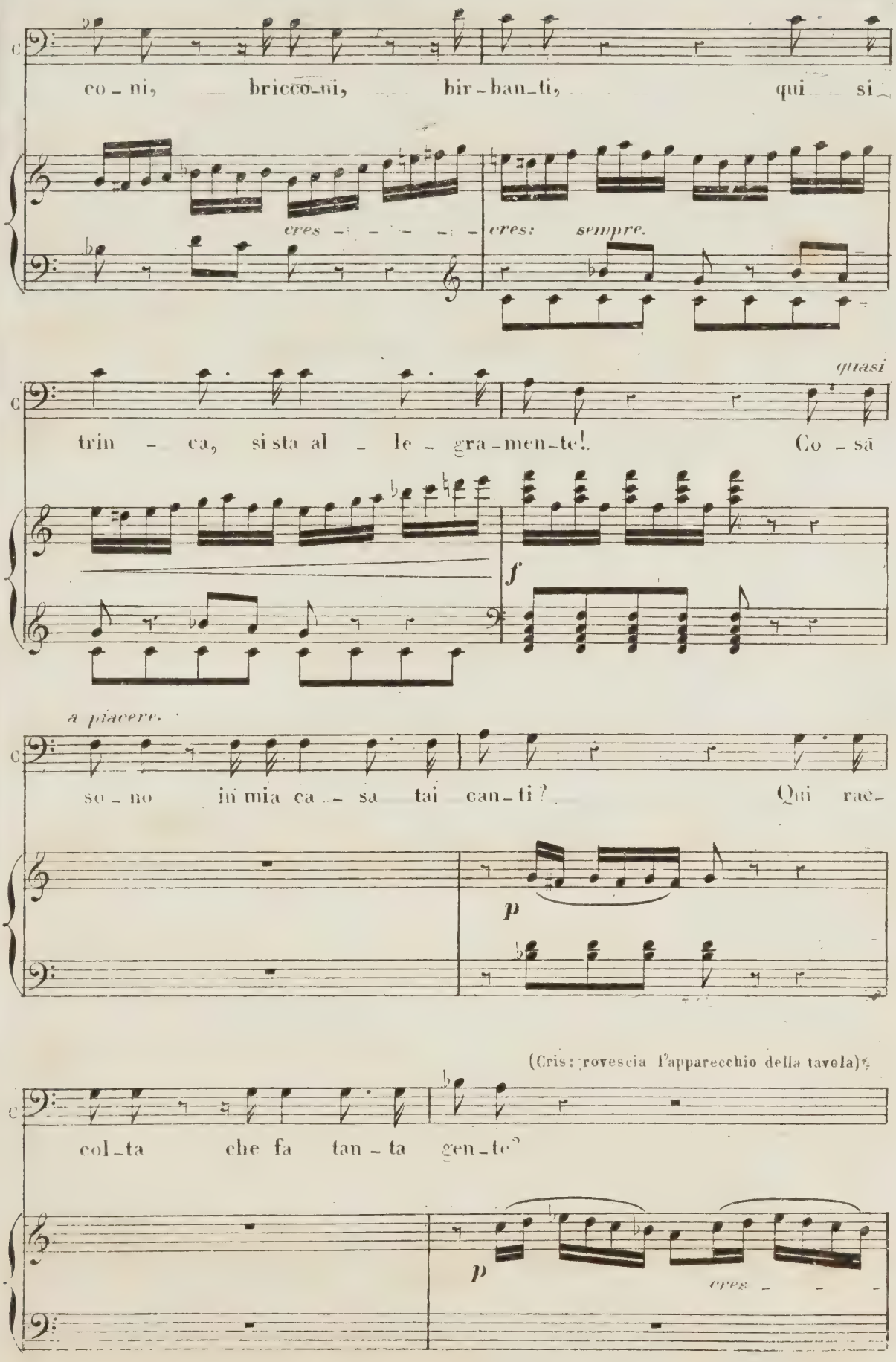
C viene a far ma_gnar. Bric

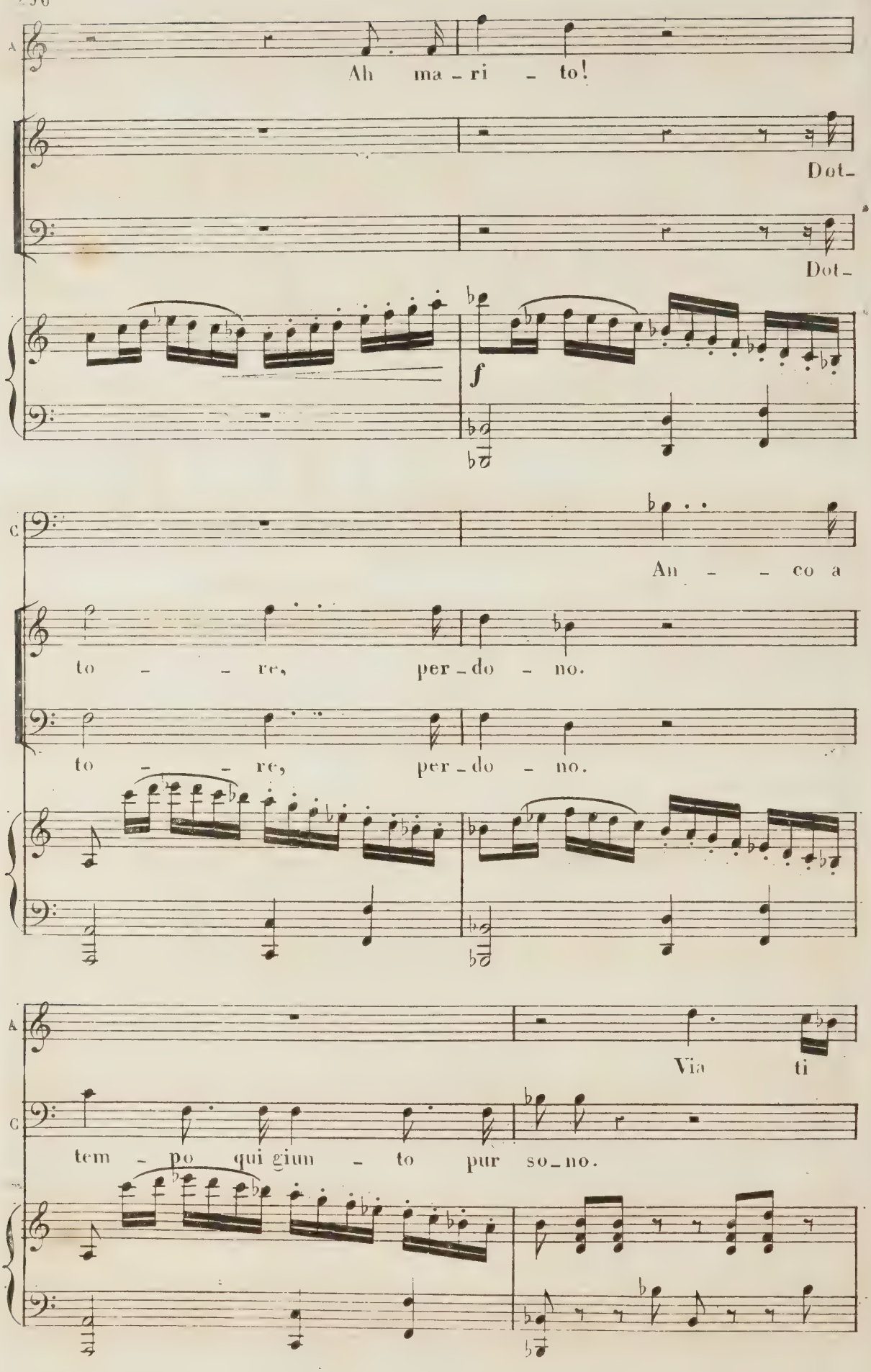
Ah Cri _ spi_no!! (scappano dalla parte opposta)

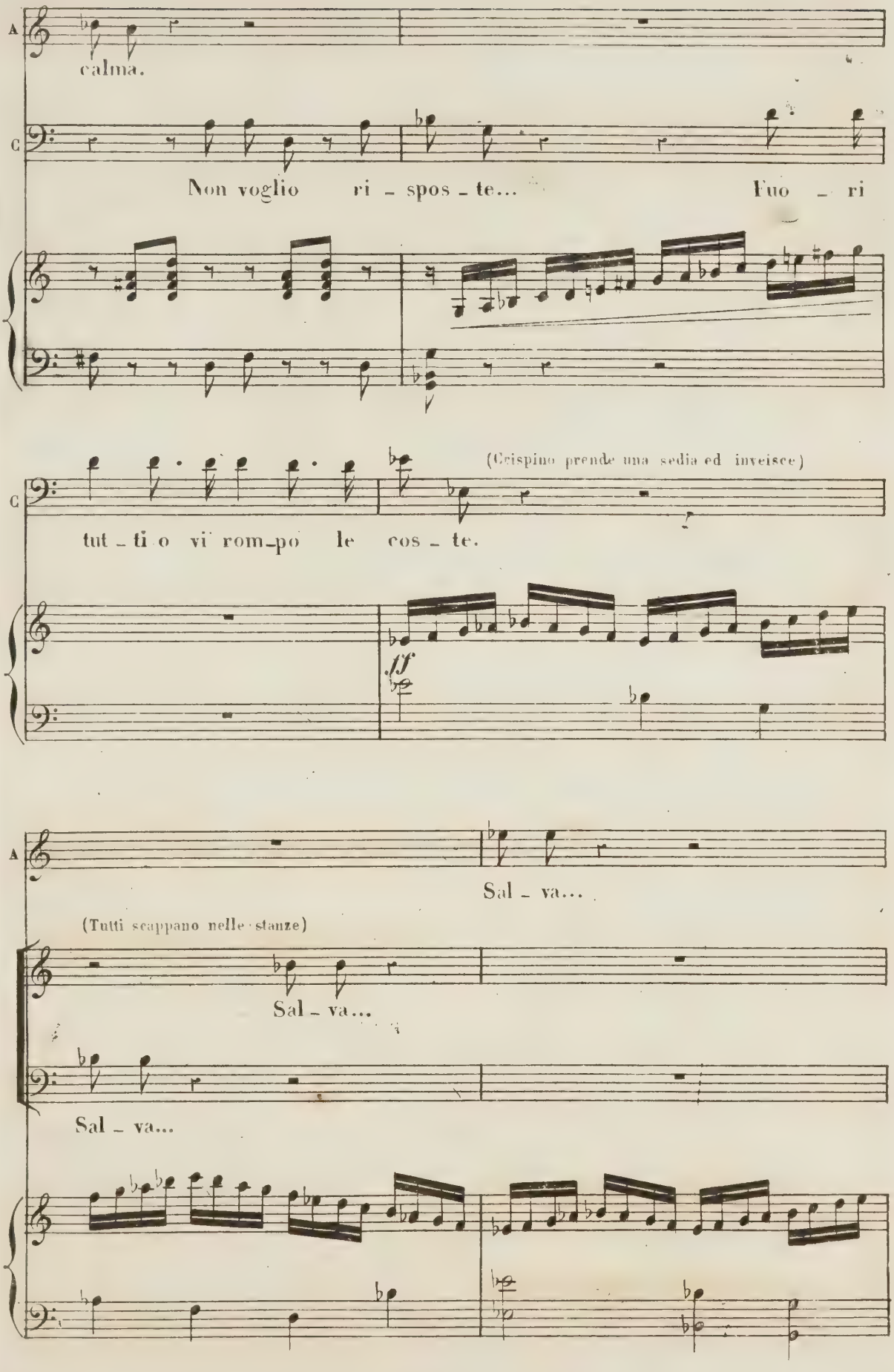
Ah Cri _ spi_no!!

p

Allegro.


co - ni, bricco-ni, bir-ban-ti, qui si
cres - - - - - -
cres: sempre.
quasi
trin - ca, si sta al - le - gra-men-te! Co - sā
f
a piacere.
so - no in mia ca - sa tai can-ti? Qui raē-
p
(Cris: rovescia l'apparecchio della tavola)
col-ta che fa tan - ta gen-te?
p
cres - - -


A
Ah ma - ri - to!
Dot-
Dot-
f
C
An - - co a
to - - re, per - do - no.
to - - re, per - do - no.
A
Via ti
C
tem - po qui gium - to pur so - no.


A
calma.
C
Non voglio ri - spos - te... Fuo - ri
C
(Crispino prende una sedia ed investe)
tut - ti o vi rom-po le cos - te.
ff
A
Sal - va...
(Tutti scappano nelle stanze)
Sal - va...
Sal - va...

(Vicino alla porta dov' è entrata Annetta)

in modo di Recit.

E per prima, tu An-

a piacere.

netta. e - sci fuora... briccona... frascheta... Esci,

(Cerca di forzare la porta, si presenta la Comare)

SCENA XV.

di - co, ti voglio ammaz - zar...

Andante.

ff

(Crispino si fa indietro, e la Comare lo segue a passi lenti)

Tu!... Tu!... Co-

p

COM:

mare!... non starmia sec_car. Per_chè

mai tan_to ri_go_re?... Co_si ab_

Vanneal divo_lo pur tu

p

biu_ri il mio fa_vo_re? Vero in_

Io bisognononne ho più.

gra_to! vero in_gra_to!

(Crispino minacciando la comare colla sedia)

Strega! stre_ga! strega!

f

a piacere. *Sostenuto.*

Ame? Ame? Nè pa-

a modo di Recit.º

Vi a. Si! Non mi sec-car. Non mi sec-car.

ven - ti li - - ra mi - a? No?

No!

f *ff*

L'hai da pa - gar.

La Comare batte sopra una spalla di Crispino, il quale cade su d'una sedia svenuto e si sprofonda, e seco lui la Comare

FINE dell'atto 3º

N.° 28.

SCENA DEI LUMICINI.

(Eccoci giunti)

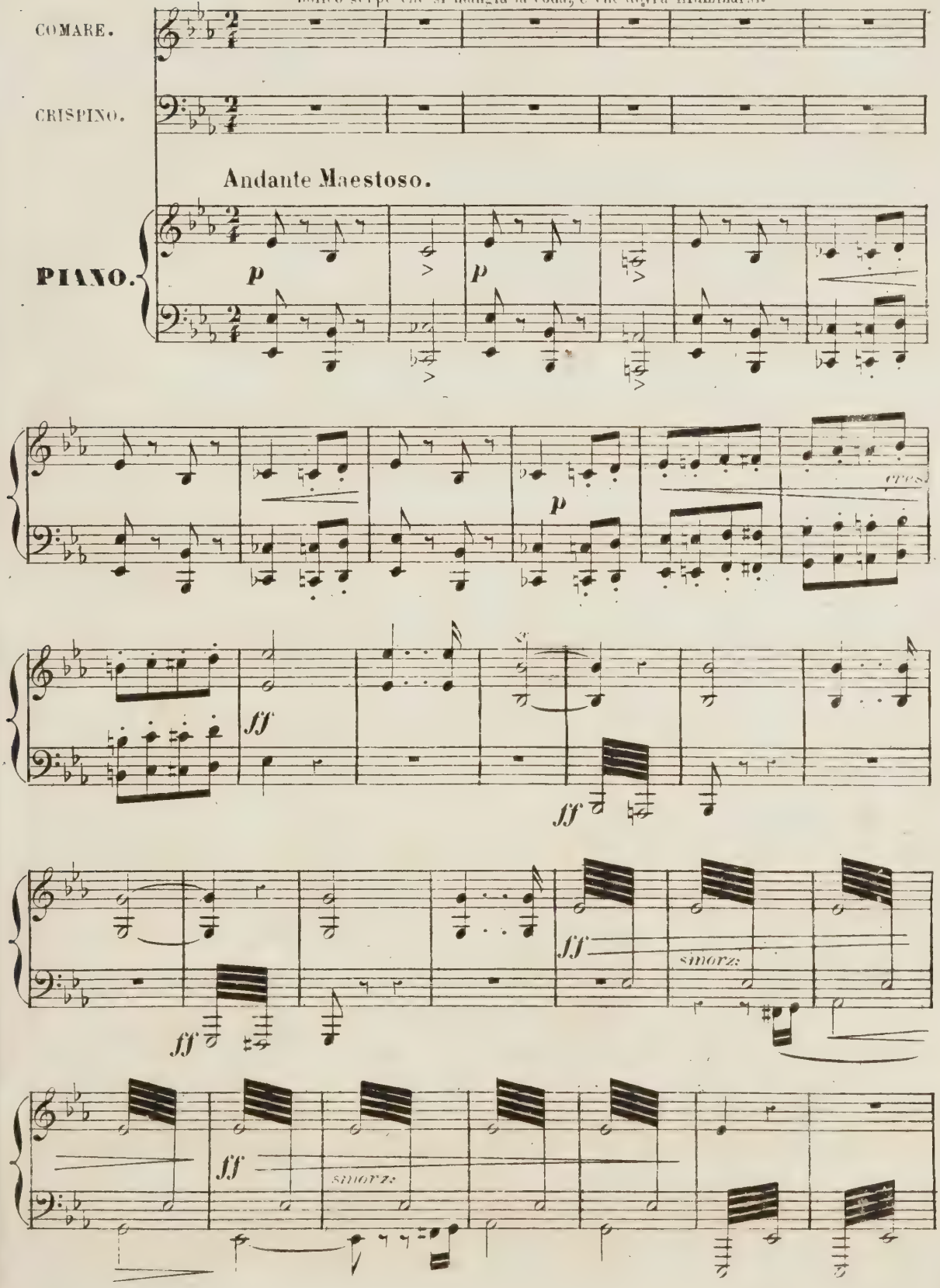
SCENA PRIMA. Volta sotterranea. — Avanti sono due grandi colossi di pietra bianca sopra nere basi; quello a destra dello spettatore rappresenta il Tempo colla falce e la clessidra a polvere; quello a sinistra il Giudizio. Nel fondo arcate sostenenti una cupola che a tempo verrà illuminata. Nel mezzo è uno specchio, circondato dal simbolico serpe che si mangia la coda; e che dovrà illuminarsi.

COMARE.

CRISPINO.

Andante Maestoso.

PIANO.



Andante Maestoso.

Tremando e guardando intorno.

CRIS:

Ec - co - ci giun - ti. Dove?

Andante Maestoso.

a Tempo.

BEC.to

CRIS:

COM:

Nel mio sog - gior - no. Non mi piace affato. Giammai ho in -

a Tempo.

BEC.to

CRIS:

Adg Premuroso.

te - so che adalcun pia - cesse. Ve - dete se ho ra - gione?.. Ma qui a quat

Andg Premuroso.

p

p

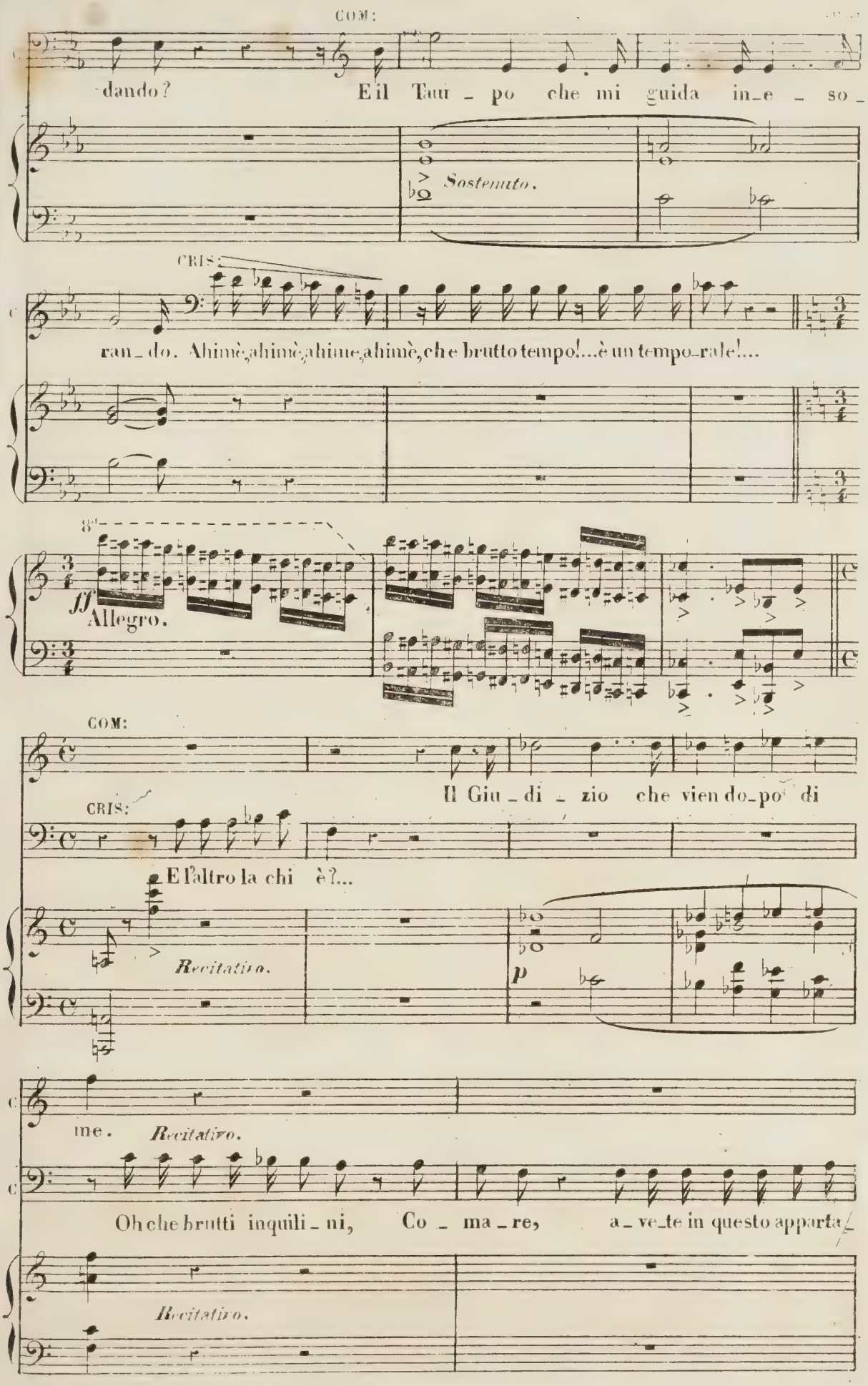
tr'oc - chi di - temi un po - co, so - no vi - vo, morto,

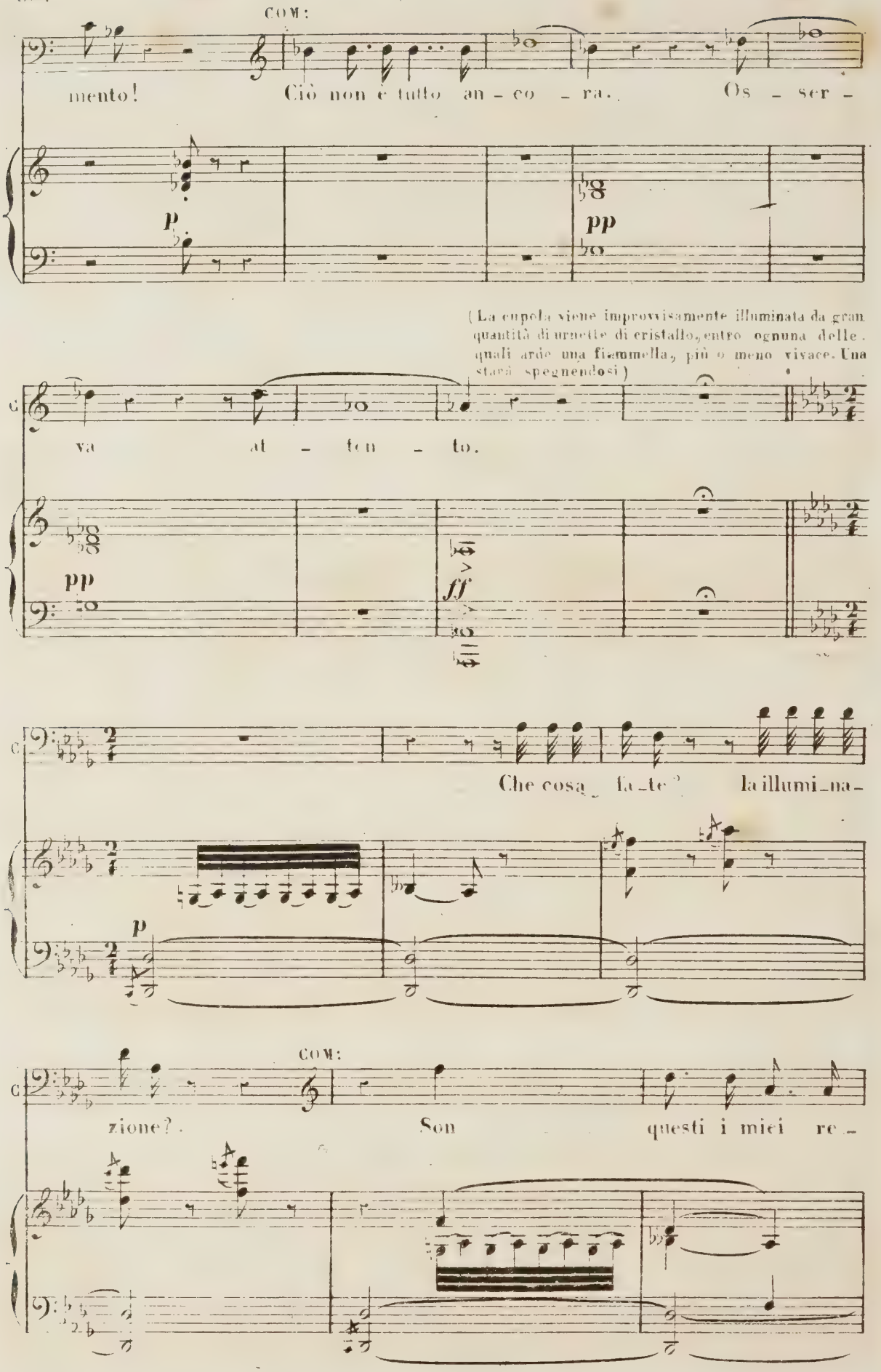
lento

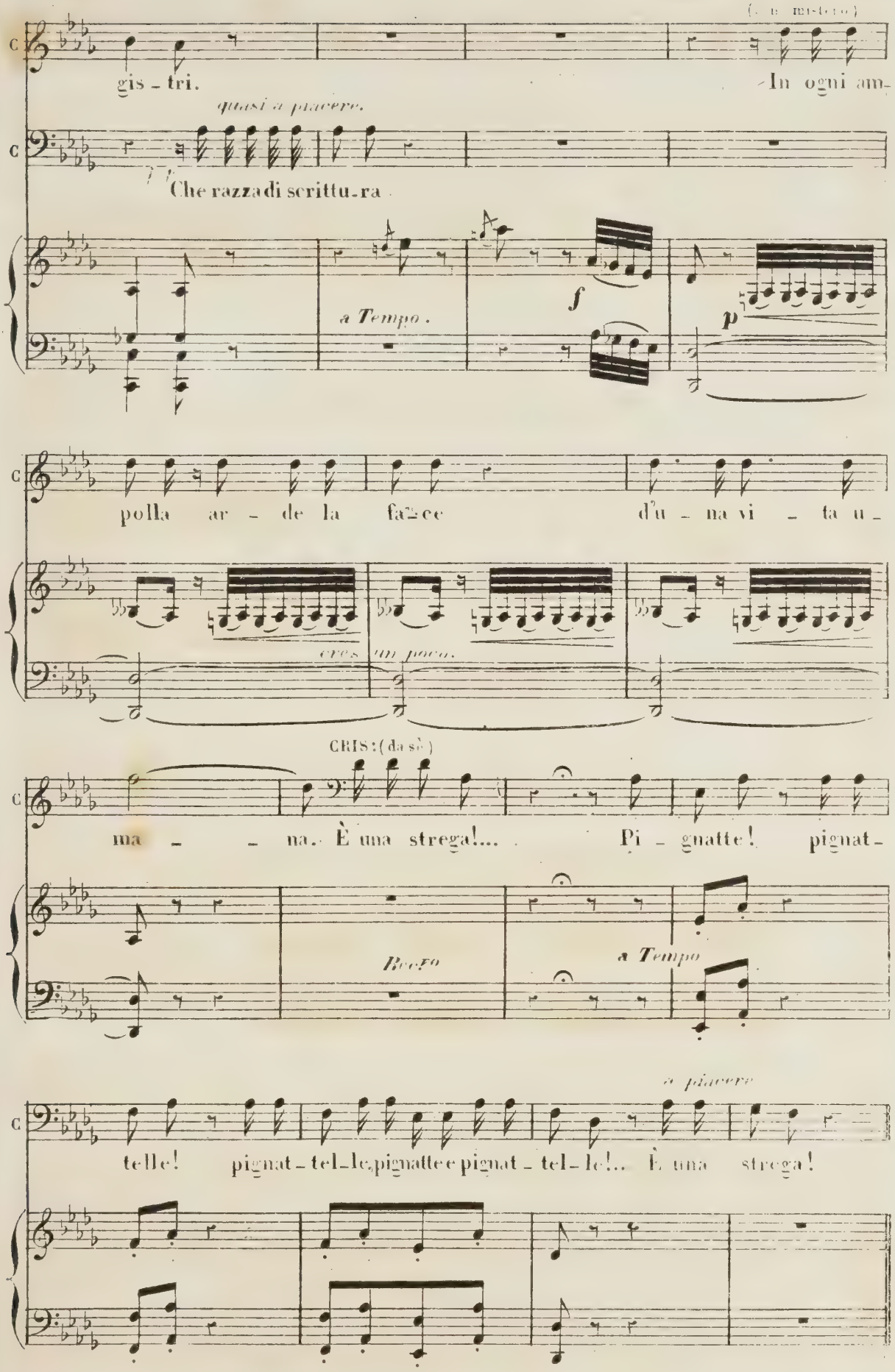
op - pur resusci - ta - to? Quel muso torto chi è che stagnar -

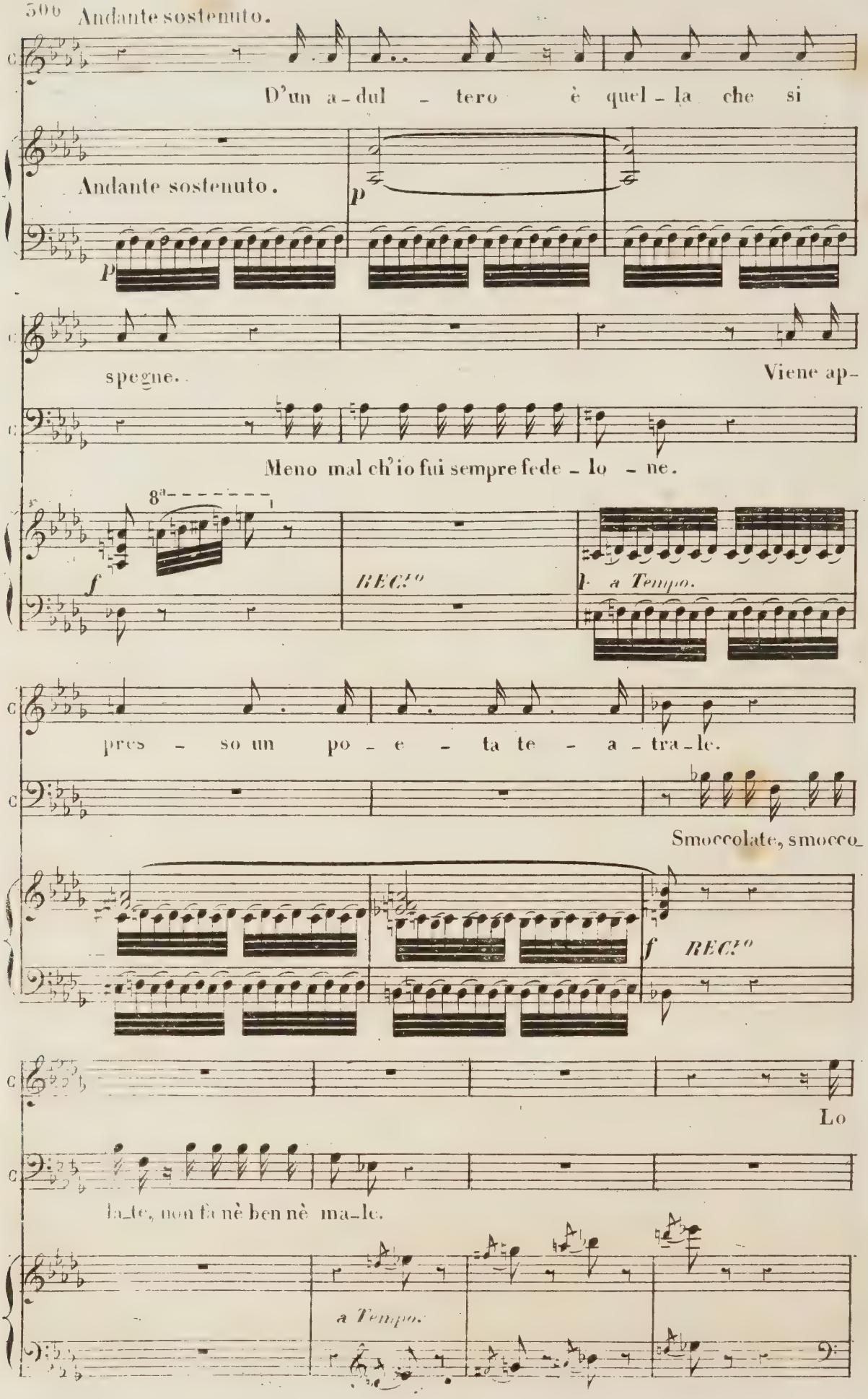
p

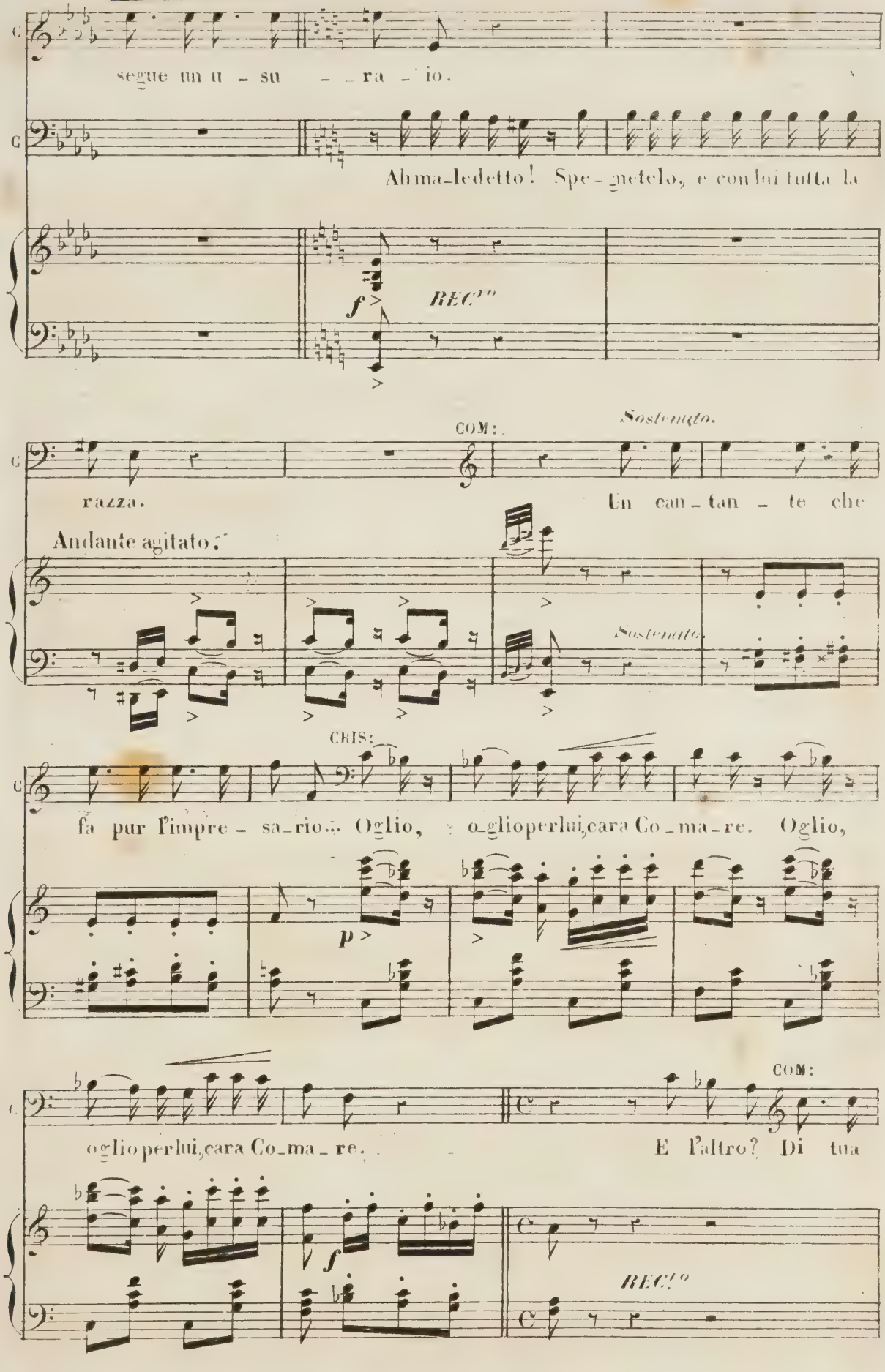
BEC.to

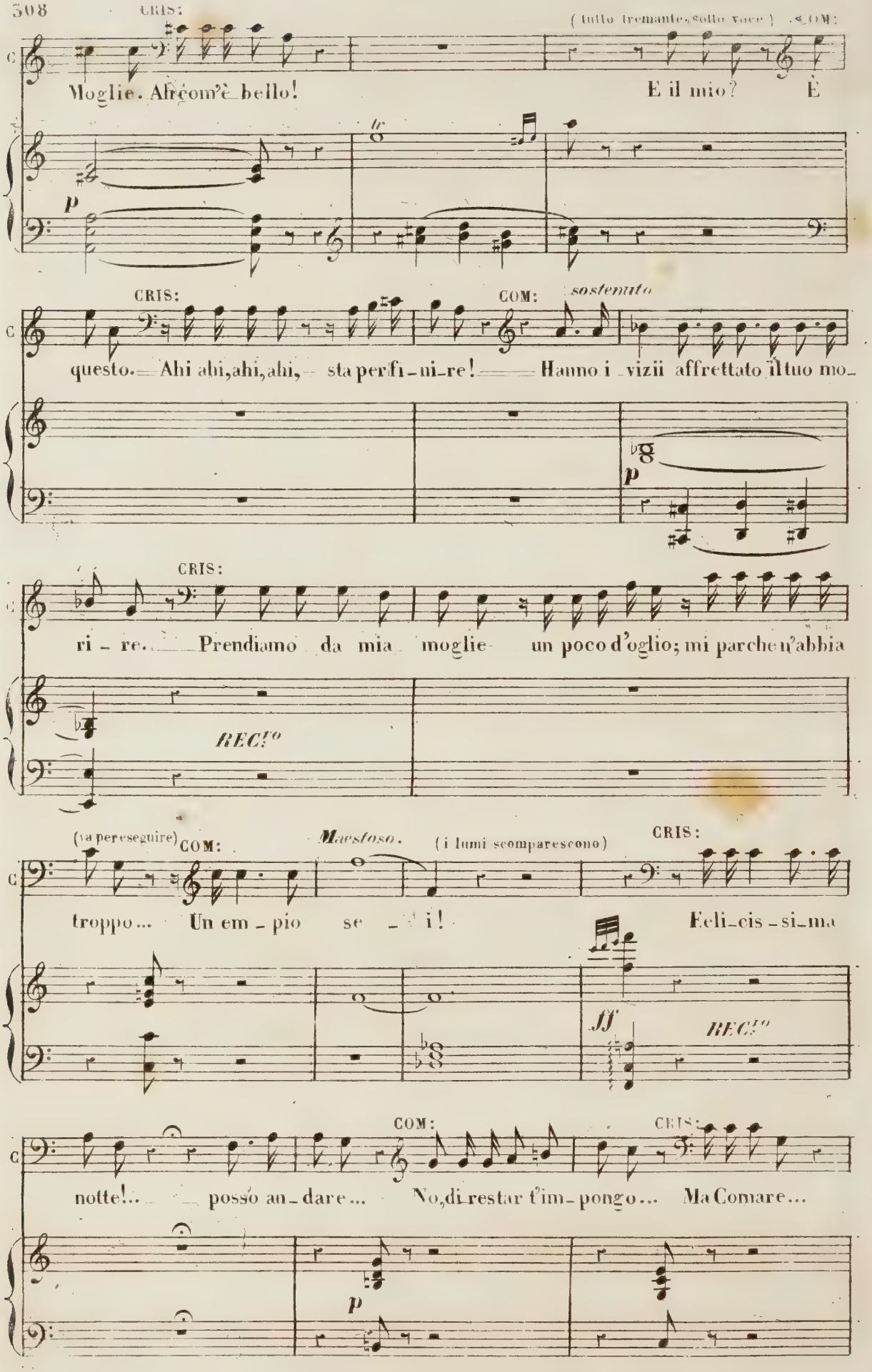

COM:
dando? E il Tau_po che mi guida in_e_so_
Sostenuto.
CRIS:
ran_do. Ahimè, ahimè, ahime, ahimè, che brutto tempo!...è un tempo_rale!....
8'
ff
Allegro.
COM:
Il Giu_di_zio che vien do_po di
CRIS:
E l'altro la chi è?...
Recitativo.
p
me.
Recitativo.
Oh che brutti inquili_ni, Co_ma_re, a_ve_te in questo apparta_
Recitativo.

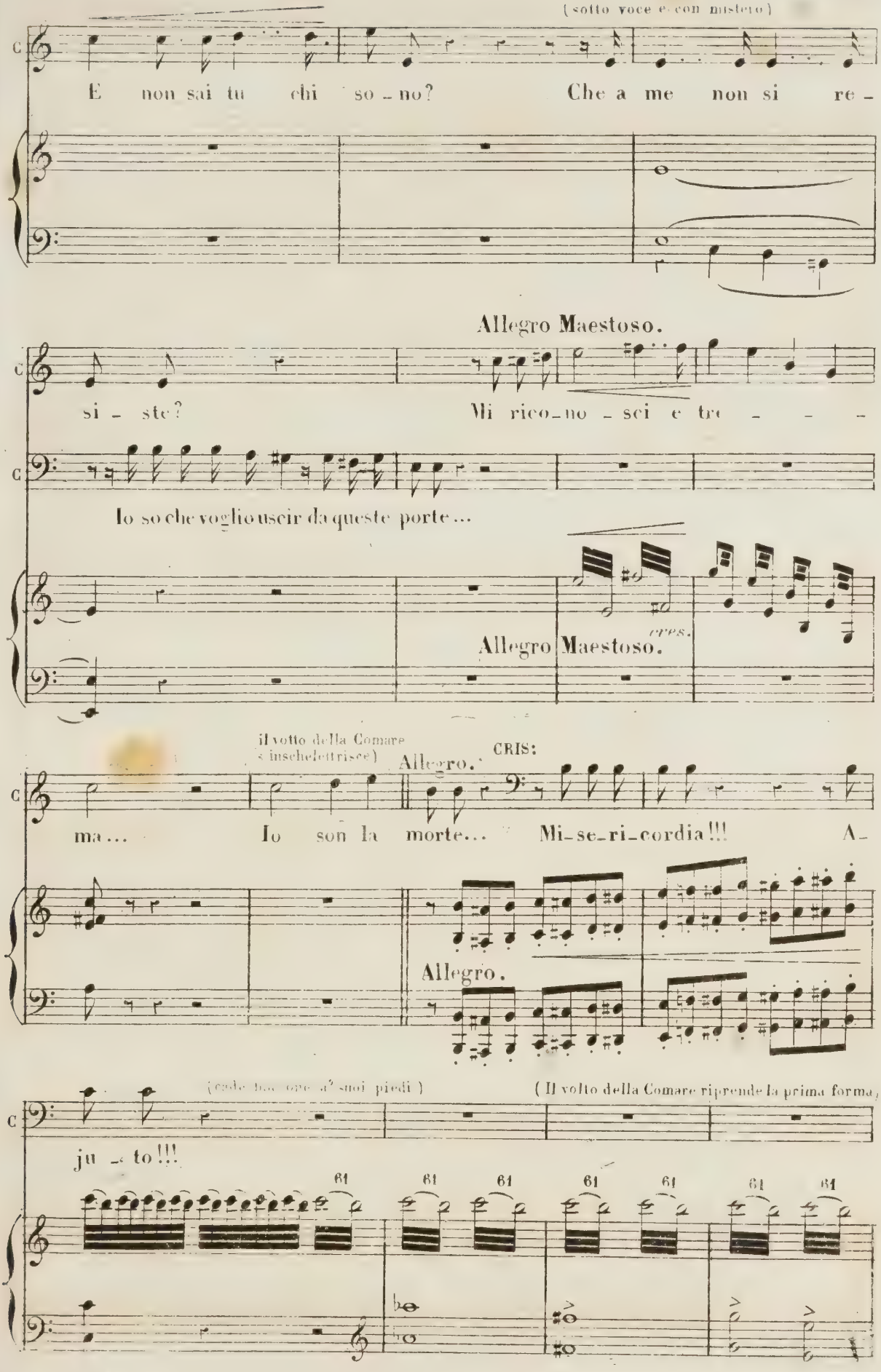

COM:
mento! Ciò non è tutto an - co - ra. Os - ser -
p
pp
(La cupola viene improvvisamente illuminata da gran quantità di urnette di cristallo, entro ognuna delle quali arde una fiammella, più o meno vivace. Una starà spegnendosi)
va at - ten - to.
pp
ff
Che cosa fa - te? la illumi - na -
p
COM:
zione? Son questi i miei re -

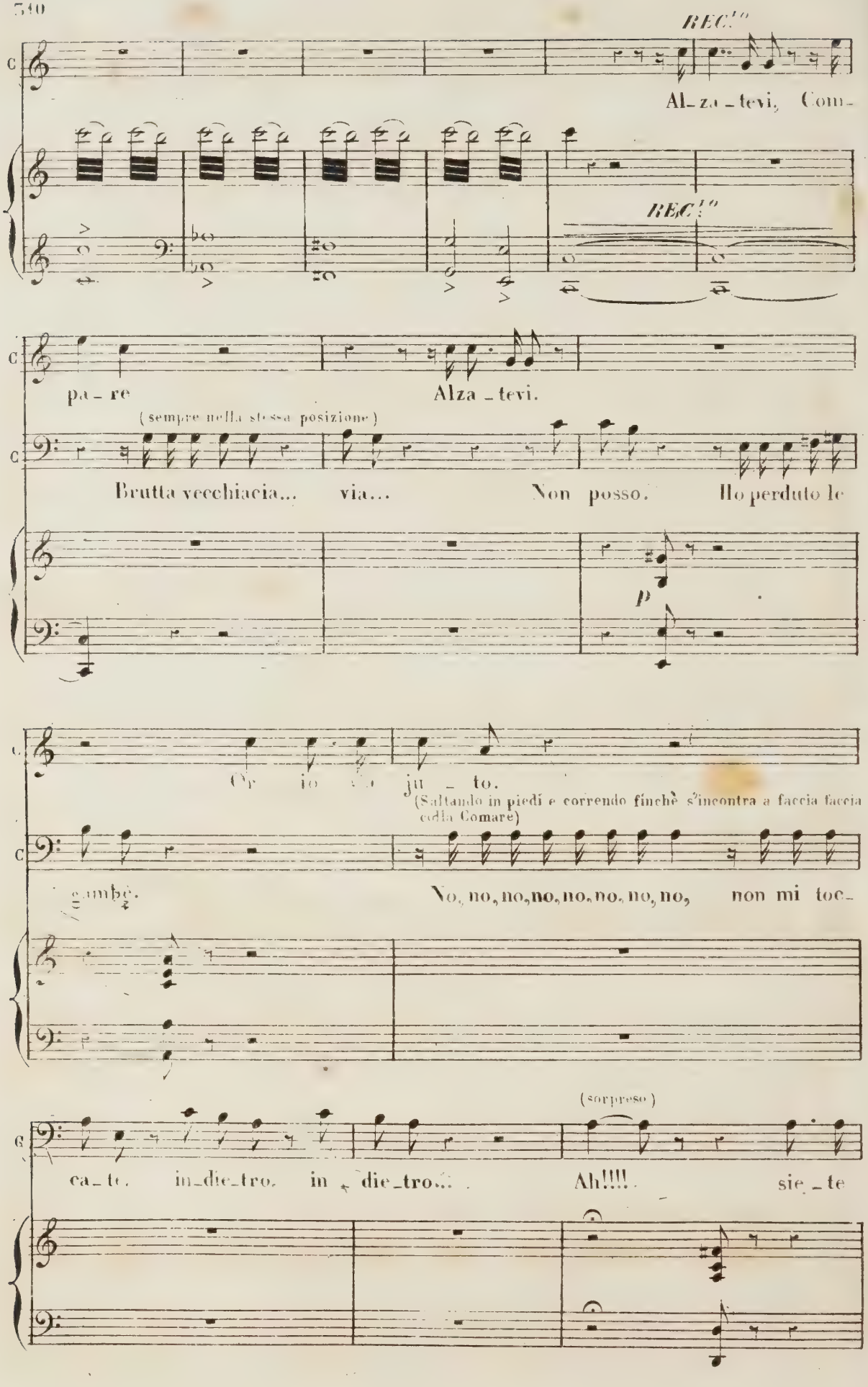

(a mistero)
gis - tri.
In ogni am-
quasi a piacere.
Che razza di scrittu-ra
a Tempo.
f
p
polla ar - de la fa-ce
d'u - na vi - ta u -
cres.
un poco.
CRIS: (da sè)
ma - - na. È una strega!...
Pi - gnatte! pignat -
Recto
a Tempo
a piacere
telle! pignat - tel - le, pignatte e pignat - tel - le!... È una strega!

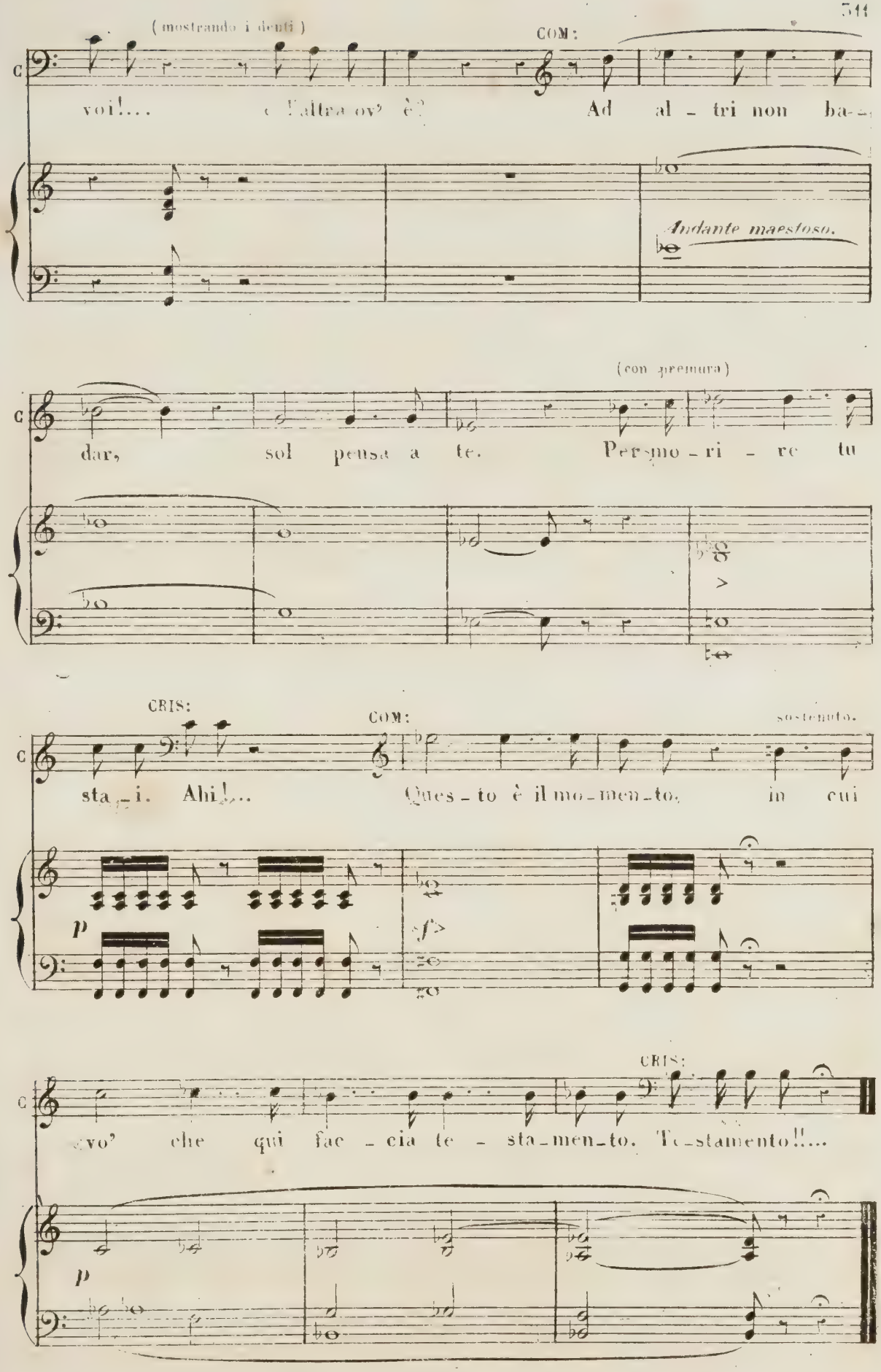

Andante sostenuto.
D'un a-dul - tero è quel-la che si
Andante sostenuto.
p
p
spegne.
Viene ap-
Meno mal ch'io fui sempre fede-lo - ne.
8ª
f
REC.to
a Tempo.
pres - so un po - e - ta te - a - tra-le.
Smoccolate, smocco-
f
REC.to
Lo
la-te, non fa nè ben nè ma-le.
a Tempo.


segue un u - su - ra - io.
Ah ma-ledetto! Spe-gnetelo, e con lui tutta la
f
REC.to
COM:
Sostenuto.
razza.
Un can-tan-te che
Andante agitato.
Sostenuto.
CRIS:
fa pur l'impre-sa-rio... Oglio, o-glio per lui, cara Co-ma-re. Oglio,
p
oglio per lui, cara Co-ma-re.
COM:
E l'altro? Di tua
f
REC.to


CRIS:
(tutto tremante, sotto voce) COM:
Moglie. Ah! com'è bello! E il mio? È
p
CRIS:
COM:
sostenuto
questo. Ahi ahi, ahi, ahi, sta per fi-ni-re! Hanno i vizii affrettato il tuo mo-
p
CRIS:
ri-re. Prendiamo da mia moglie un poco d'oglio; mi parche n'abbia
RECIº
(va per seguire) COM:
Maestoso.
(i lumi scompariscono)
CRIS:
troppo... Un em-pio se-i! Feli-cis-si-ma
ff
RECIº
COM:
CRIS:
notte!... posso an-dare... No, di restar t'im-pongo... Ma Comare...
p


(sotto voce e con mistero)
E non sai tu chi so - no? Che a me non si re -
Allegro Maestoso.
si - ste? Mi rico - no - sci e tre - - -
Io so che voglio uscir da queste porte...
Allegro Maestoso. cres.
(il volto della Comare s'inscheletrisce)
Allegro.
CRIS:
ma... Io son la morte... Mi - se - ri - cordia!!! A -
Allegro.
(cade boccone a' suoi piedi)
(Il volto della Comare riprende la prima forma)
ju - sto!!!
61 61 61 61 61 61 61


REC.to
Al_za_tevi, Com_
REC.to
pa_re
Alza_tevi.
(sempre nella stessa posizione)
Brutta vecchiacia... via... Non posso. Ho perduto le
p
Or io ju_to.
(Saltando in piedi e correndo finchè s'incontra a faccia faccia colla Comare)
gambe.
No, no, no, no, no, no, no, no, non mi toc_
(sorpreso)
ca_te. in_die_tro. in_die_tro... Ah!!!! sie_te


(mostrando i denti)
COM:
voi!... E l'altra ov' è? Ad al - tri non ba-
Andante maestoso.
(con premura)
dar, sol pensa a te. Per mo - ri - re tu
CRIS:
COM:
sostenuto.
sta - i. Ahi!... Ques - to è il mo - men - to, in cui
p
sf
CRIS:
vo' che qui fac - cia te - sta - men - to. Te - stamento!!...
p

N.° 29.

DUETTO DEL TESTAMENTO

(Testamento! niente meno?)

MEZZO SOPRANO E BASSO

ATTO IV. Seguito della Scena I.

Andante mosso.

ANNETTA.

COMARE.

(pensoso)

CRISPINO.

Testa mento! Niente meno?..

Andante mosso.

PIANO. *pp*

E-gli c'è.

Ma il no-ta-ro do-ve sta? Si mostri almeno.

(Indicando la statua del Giudizio)

Il no-ta-ro ec-co-lo là.

(Dopo di aver guardato la statua)

a piacere.

Si mostri almeno. Il Giu-dizio!

cres. *colla parte.*

(La statua abbassa la testa, e Crispino ancor egli s'inchina)

COM:

Padron mio, padron mio. E - gli è ve-

CRIS: (la sè)

nu - to. Buo - na not - te, buona not - - te, son per-

COM:

du - to, son per - du - to! poco o nulla ho da spe - rar! Senti ben quanto vo-

CRIS:

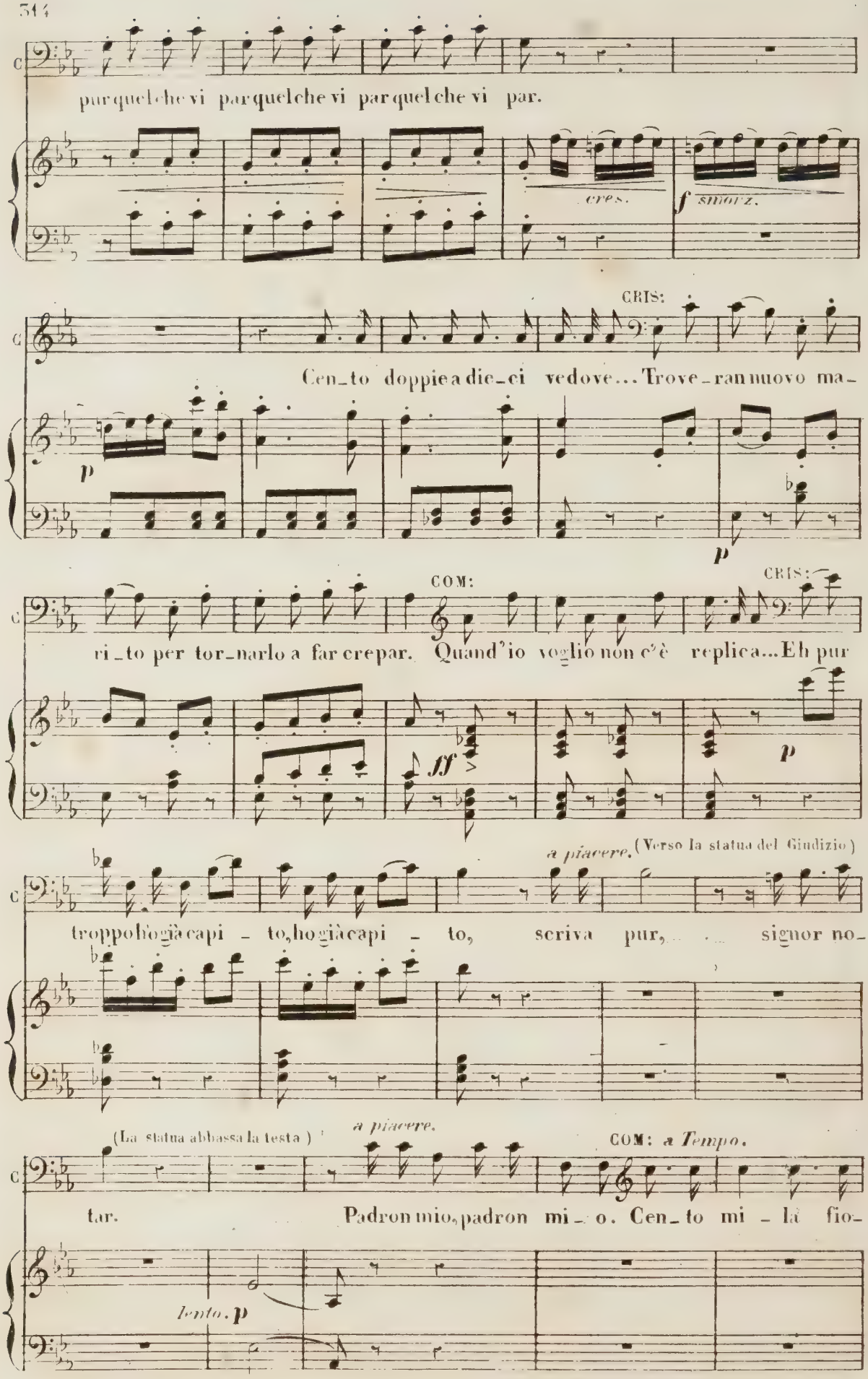
gli - o. (Buona not - - te.)

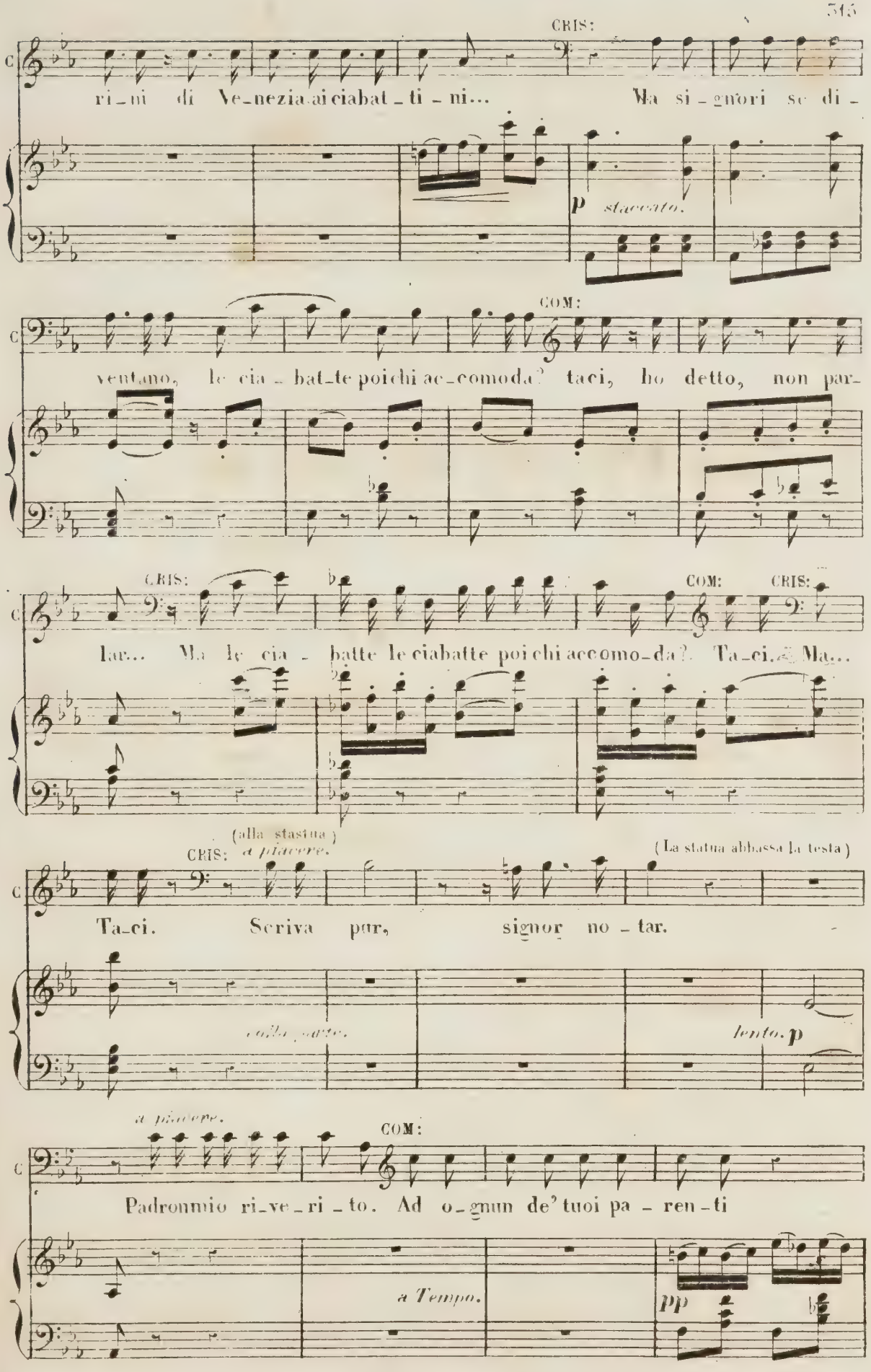
COM:

De' te - so - ri ac - cu - mu-

CRIS:

la - ti dei la - sciar tan - ti le - ga - ti. Di - te


pur quel che vi par quel che vi par quel che vi par.
cres.
f smorz.
CRIS:
Cen_to doppie a die_ci ve dove... Trove_ran nuovo ma_
p
p
COM:
CRIS:
ri_to per tor_narlo a far crepar. Quand'io voglio non c'è replica... Eh pur
ff
p
a piacere.
(Verso la statua del Giudizio)
troppo ho già capi_to, ho già capi_to, scriva pur, signor no_
(La statua abbassa la testa)
a piacere.
COM: a Tempo.
tar. Padron mio, padron mi_o. Cen_to mi_la fio_
lento. p


CRIS:
ri_ni di Ve_nezia ai ciabat_ti_ni... Ma si_gnori se di_
p staccato.
COM:
ventano, le cia_bat_te poi chi ac_comoda? taci, ho detto, non par_
CRIS:
lar... Ma le cia_batte le ciabatte poi chi accomo_da? Ta_ci. Ma...
COM:
CRIS:
(alla statua)
CRIS: a piacere.
(La statua abbassa la testa)
Ta_ci. Scriva pur, signor no_tar.
colla parte.
lento. p
a piacere.
COM:
Padronnio ri_ve_ri_to. Ad o_gnun de' tuoi pa_ren_ti
a Tempo.
pp

CRIS: *sempre a Tempo.*

da - rai doppie cento e ven - ti....E il milionche avanza

CRIS: (con tutta gioja)

COM:

po - i ? Al - la mo - glie, ai fi - gli tuoi. Ben di

p

questo son conten - to, son con - ten - to, son conten - to, ben di

p *ff* *sf* *pp* *p*

(alla statua con persuasione)

a piacere.

questo son conten - - to. Scriva pur, signor no -

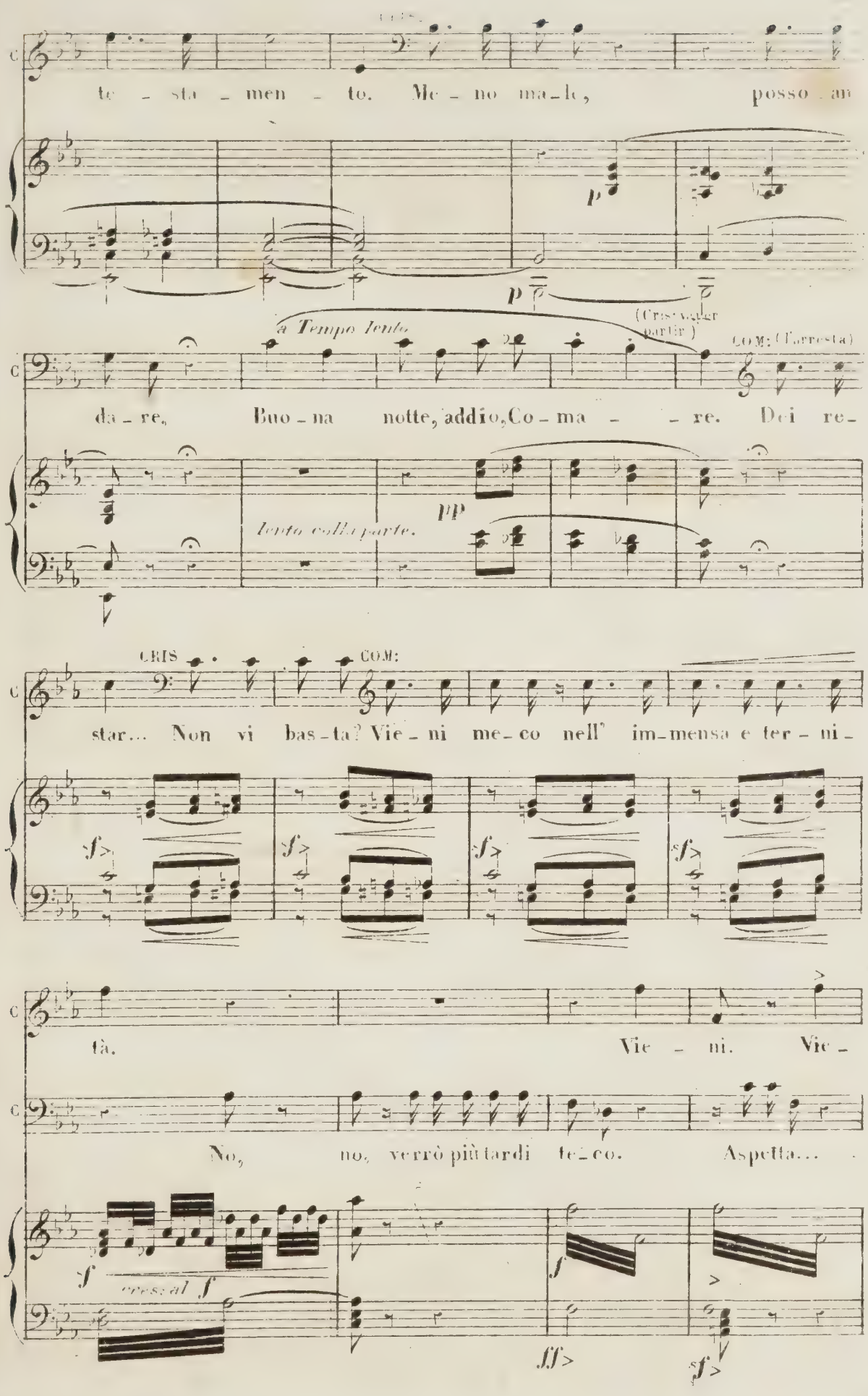
ff *sf* > *colla parte*

(La statua abbassa la testa) *a piacere.* COM:

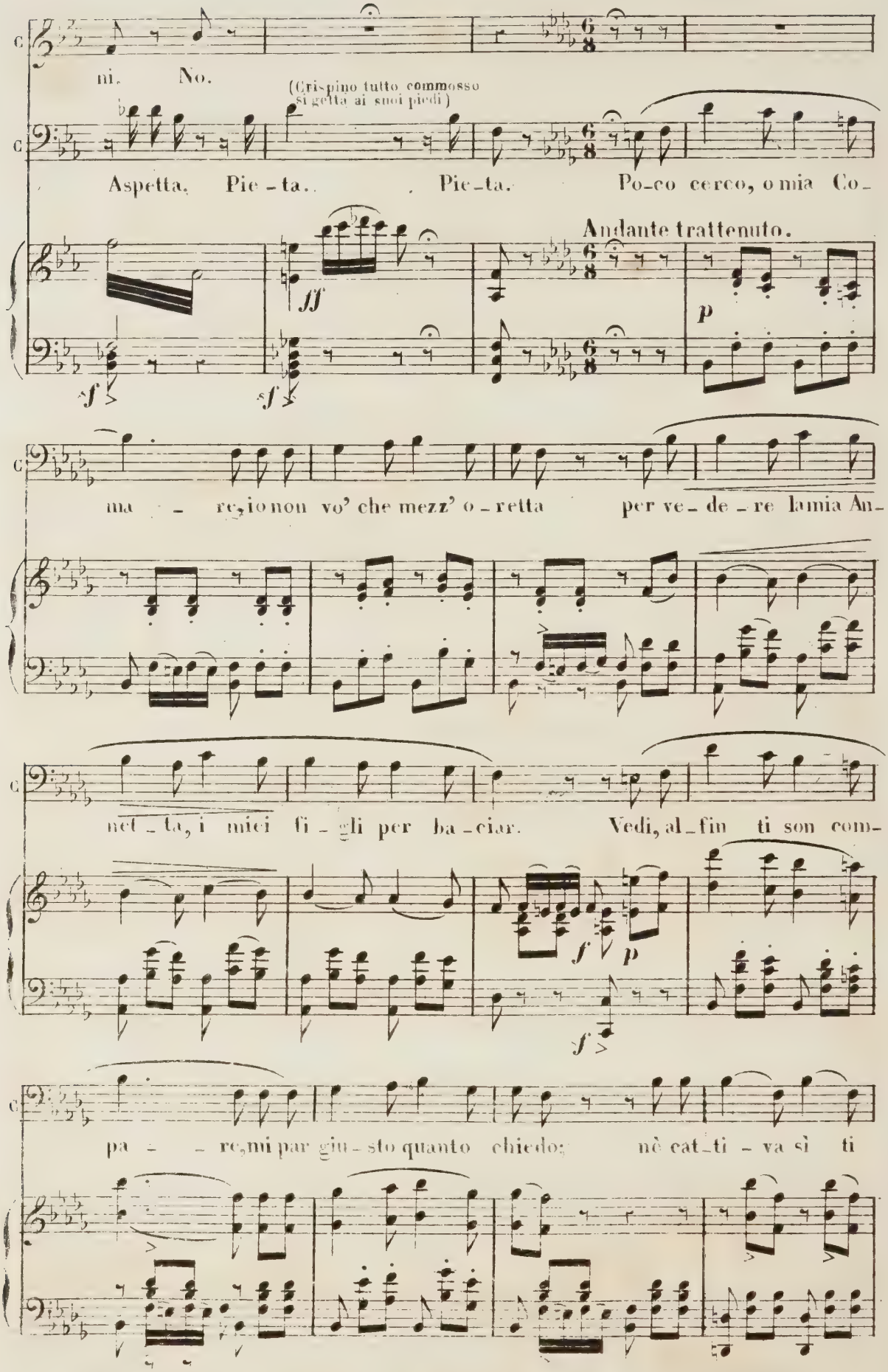
tar. Grazie, grazie, pa - dron. Or com - pito è il

Lento. *a Tempo.* *p*

p


te - sta - men - to. Me - no ma - le, posso an
p
p
a Tempo lento
(Cris: vuol partir)
COM: (l'arresta)
da - re, Buo - na notte, addio, Co - ma - re. Dei re -
pp
lento colla parte.
CRIS
COM:
star... Non vi bas - ta? Vie - ni me - co nell' im - mensa e ter - ni -
sf
tà. Vie - ni. Vie -
No, no, verrò più tardi te - co. Aspetta...
sf
cresc: al f
fff
sf

78.


Andante trattenuto.
ni. No.
(Crispino tutto commosso si getta ai suoi piedi)
Aspetta. Pie-ta. Pie-ta. Po-co cerco, o mia Co-
Andante trattenuto.
ma-re, io non vo' che mezz' o-retta per ve-de-re la mia An-
net-ta, i miei fi-gli per ba-ciar. Vedi, al-fin ti son com-
pa-re, mi par giu-sto quanto chiedo; nè cat-ti-va sì ti

cre - do da ne - gar - mi tal pia - cer. Mezz'oret - tamez -

ret - ta per vede - re la mia Annetta... Nè cat - ti - va sì ti

cre - do da ne - gar - mi tal pia - cer. Comaret - ta, Coma -

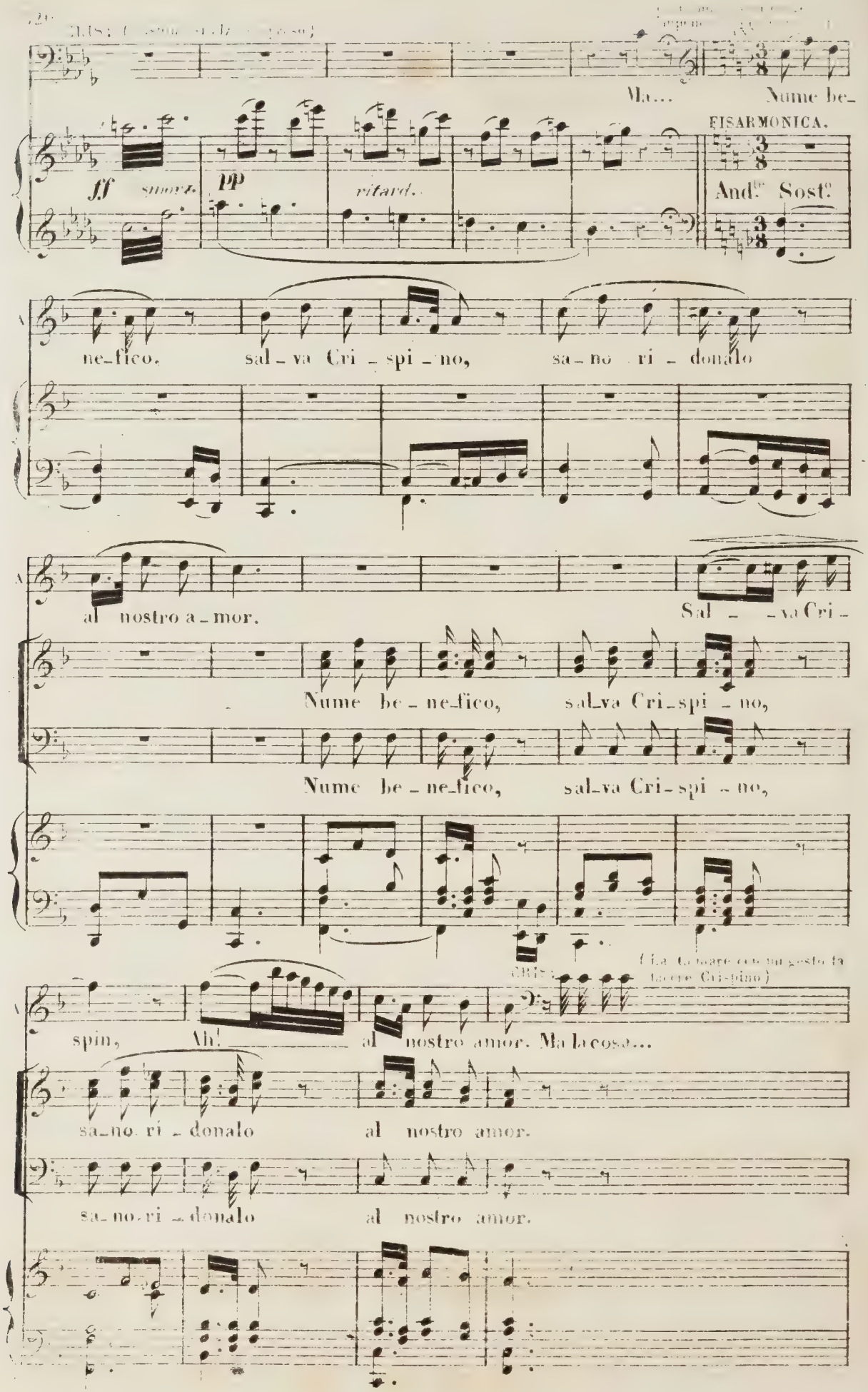
COM:

retta, non negarmi tal pia - cer. Quanto cer - chi ti con - ce - do, quello

(Lo specchio del fondo è improvvisamente illuminato e per entro vi si vede la famiglia di Crispino che prega)

specchio mostra il ver.

CRES



Ma... Nume be-

FISARMONICA.

ff *smorz.* *pp* *ritard.*

And.te Sost.o

ne-fico, sal-va Cri-spi-no, sa-no ri-donalo

al nostro a-mor. Sal-va Cri-

Nume be-ne-fico, sal-va Cri-spi-no,

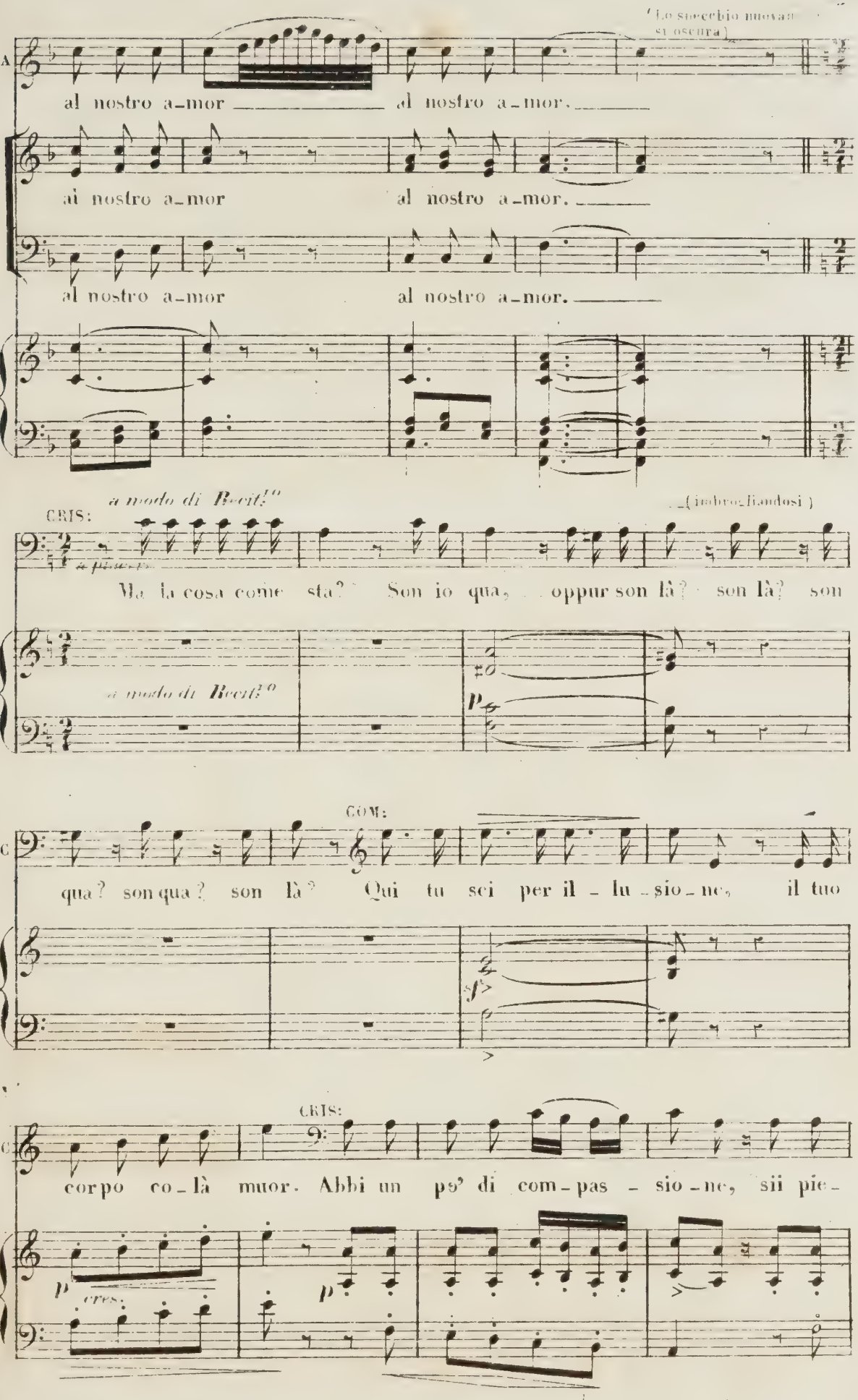
Nume be-ne-fico, sal-va Cri-spi-no,

(La Camare con un gesto fa tacere Crispino)

spin, Ah! al nostro amor. Ma la cosa...

sa-no ri-donalo al nostro amor.

sa-no ri-donalo al nostro amor.



(Lo specchio nuovam si oscura)

A

al nostro a_mor _____ al nostro a_mor. _____

al nostro a_mor al nostro a_mor. _____

al nostro a_mor al nostro a_mor. _____

a modo di Recit.^o

CRIS: _(imbrogliandosi)

a piacere

Ma la cosa come sta? Son io qua, oppur son là? son là? son

a modo di Recit.^o

p

C

COM:

qua? son qua? son là? Qui tu sei per il _ lu _ sio _ ne, il tuo

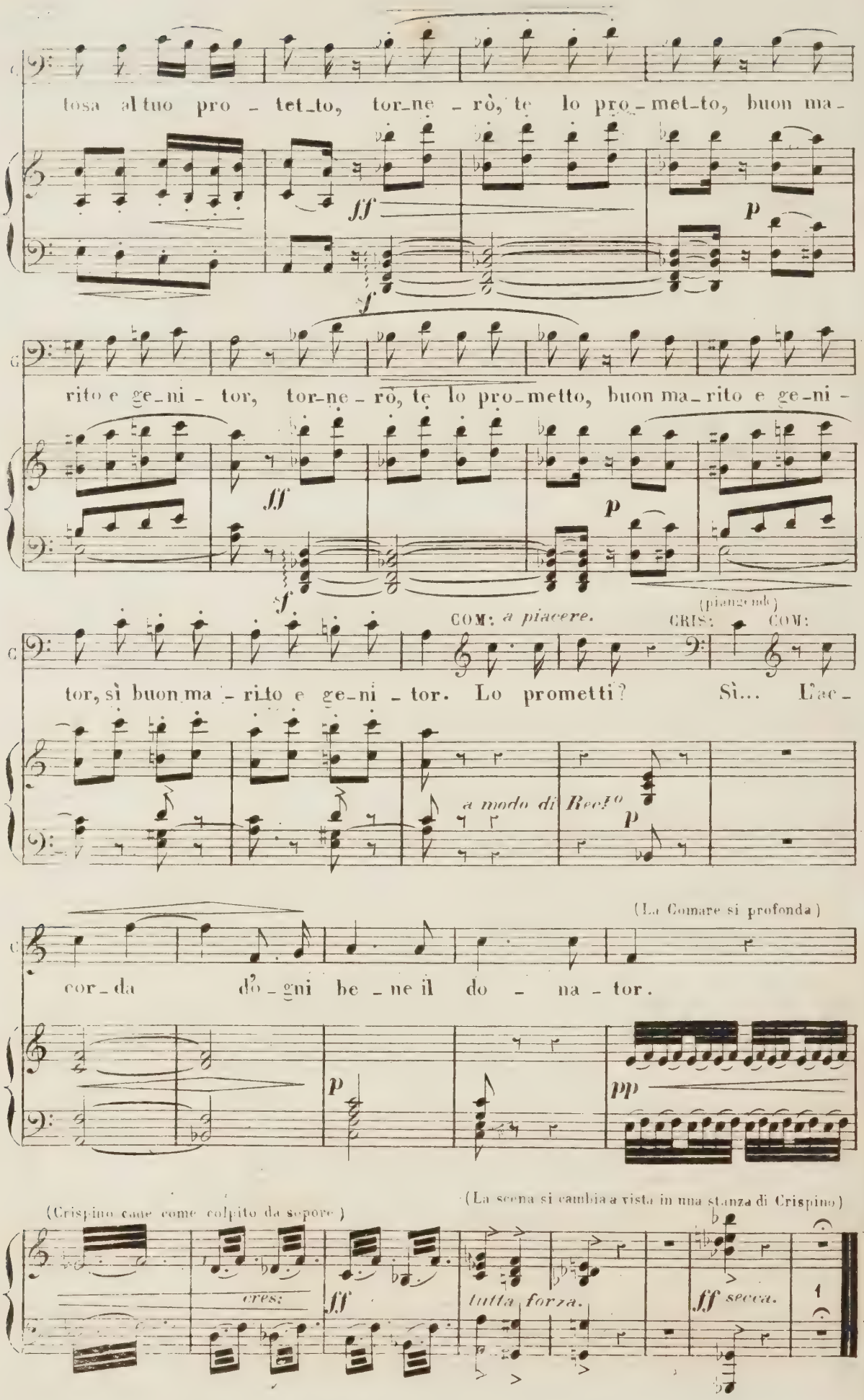
sf

C

CRIS:

corpo co_là muor. Abbi un po' di com_pas _ sio_ne, sii pie_

p *cres.* *p*


tosa al tuo pro - tet_to, tor_ne - rò, te lo pro_met_to, buon ma -
ff
p
f
rito e ge_ni - tor, tor_ne - rò, te lo pro_metto, buon ma_rito e ge_ni -
ff
p
f
COM: a piacere.
(piangendo)
CRIS:
COM:
tor, sì buon ma - rito e ge_ni - tor. Lo prometti? Sì... L'ac -
a modo di Rec.to
p
(La Comare si profonda)
cor_da dò_gni be - ne il do - na - tor.
p
pp
(Crispino come come colpito da sopore)
(La scena si cambia a vista in una stanza di Crispino)
cres:
ff
tutta forza.
ff secca.

N.º 30.

SCENA E CABALETTA FINALE

(Non ha giojamai tal momento)

SOPRANO

ATTO IV. *Scena ultima.* Crispino cade svenuto sopra la sedia, e la scena si trasforma in una stanza della sua casa, dov' egli si trova attorniato dai figliuoli, Annetta, da Fabrizio, Mirabolano, il Contino, e varii amici e parenti.

All.º Brillante.

PIANO.

pp

p

cres.

cres.

ANNETTA.

f

Ah Cri - spi - no, Cri-spi - no, Cri-

CONTINO.

Ah Cri - spi - no, Cri-spi - no, Cri-

FABRIZIO.

Ah Cri - spi - no, Cri-spi - no, Cri-

CRISPINO.

MIRABOLANO.

Ah Cri - spi - no, Cri-spi - no, Cri-

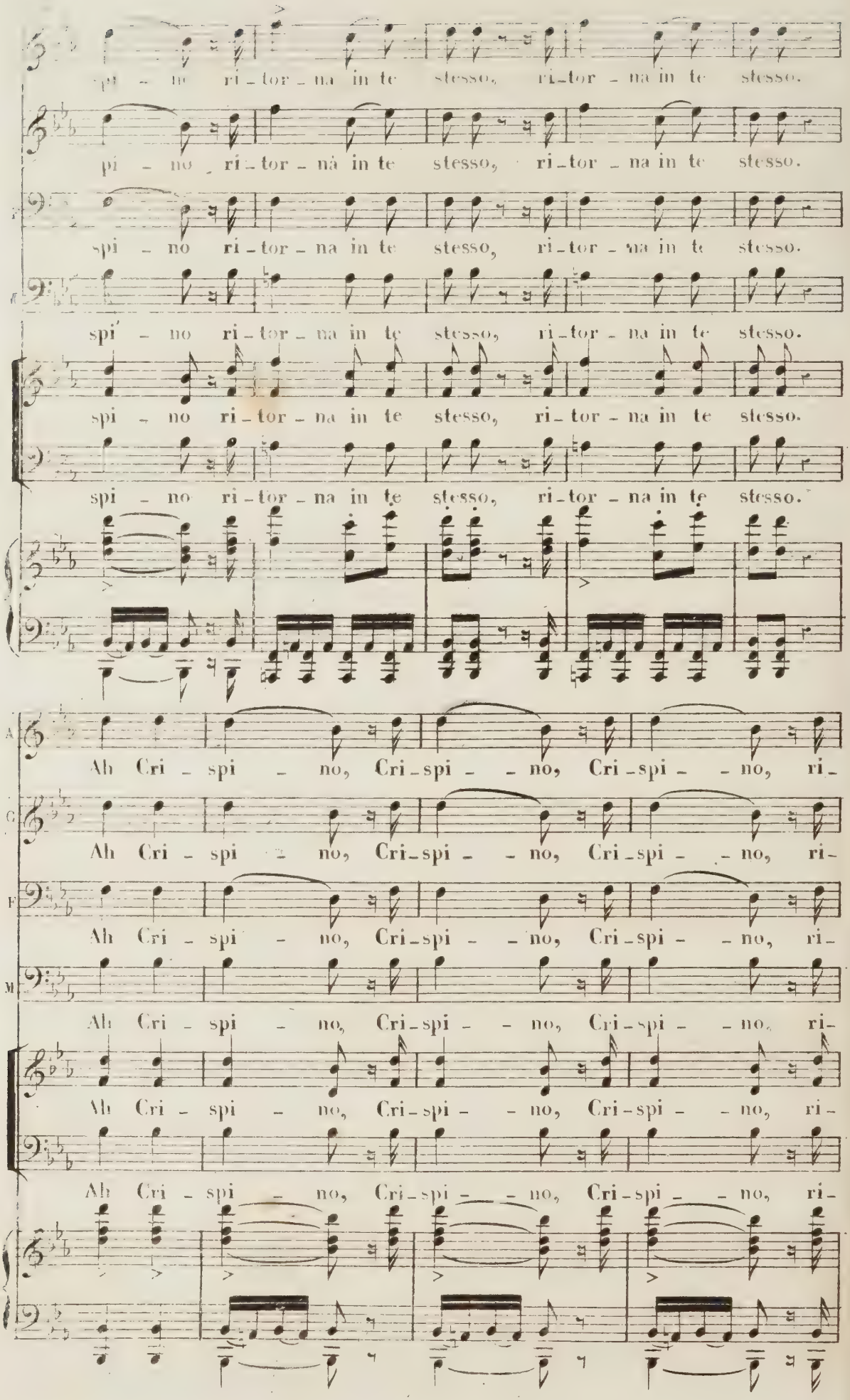
CORO.

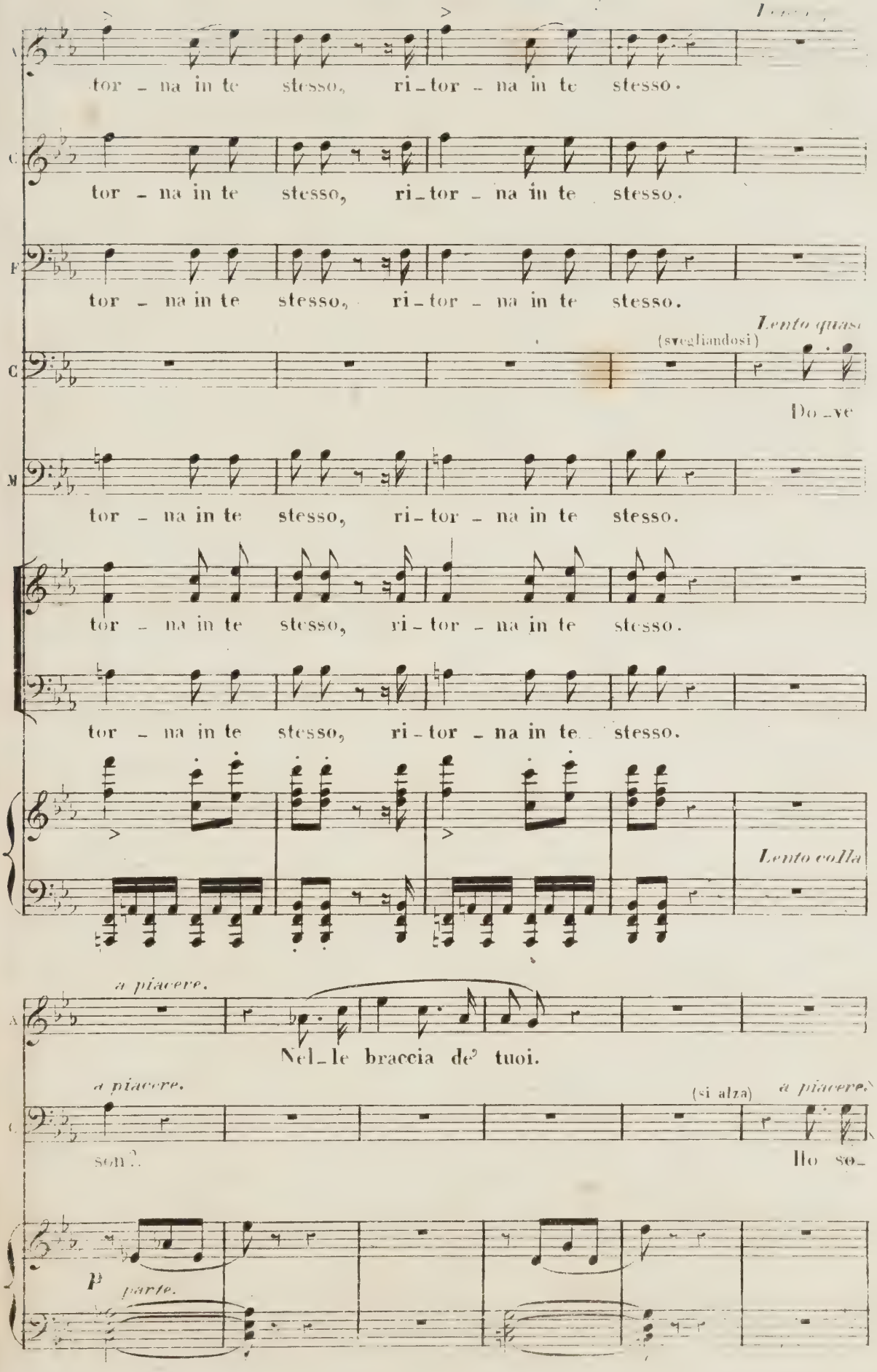
Ah Cri - spi - no, Cri-spi - no, Cri-

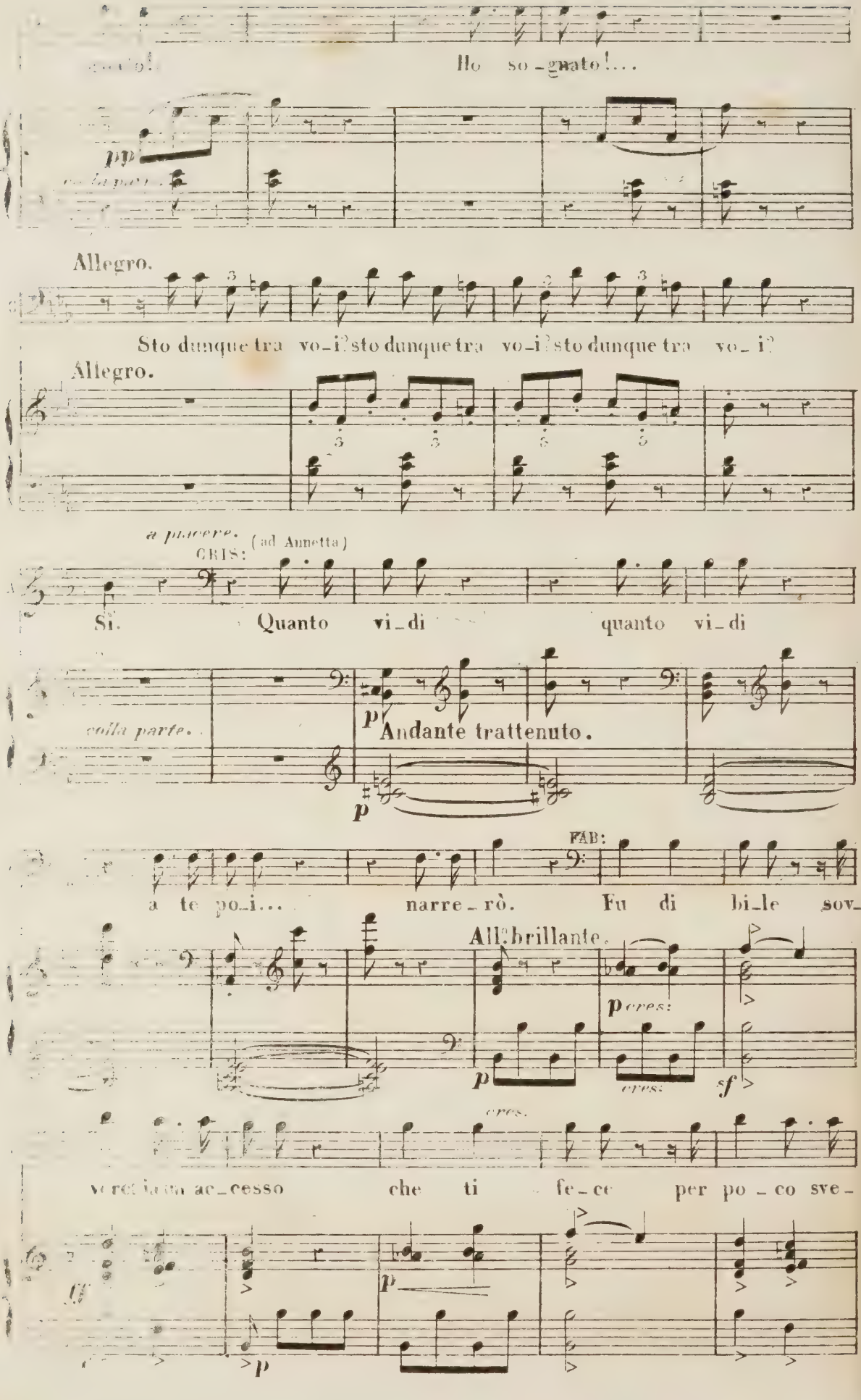
Ah Cri - spi - no, Cri-spi - no, Cri-

sempre

ff


spi - no ri - tor - na in te stesso, ri - tor - na in te stesso.
spi - no ri - tor - na in te stesso, ri - tor - na in te stesso.
spi - no ri - tor - na in te stesso, ri - tor - na in te stesso.
spi - no ri - tor - na in te stesso, ri - tor - na in te stesso.
spi - no ri - tor - na in te stesso, ri - tor - na in te stesso.
Ah Cri - spi - no, Cri - spi - - no, Cri - spi - - no, ri -
Ah Cri - spi - no, Cri - spi - - no, Cri - spi - - no, ri -
Ah Cri - spi - no, Cri - spi - - no, Cri - spi - - no, ri -
Ah Cri - spi - no, Cri - spi - - no, Cri - spi - - no, ri -
Ah Cri - spi - no, Cri - spi - - no, Cri - spi - - no, ri -


tor - na in te stesso, ri-tor - na in te stesso.
tor - na in te stesso, ri-tor - na in te stesso.
tor - na in te stesso, ri-tor - na in te stesso.
(svegliandosi)
Lento quasi
Do-ve
tor - na in te stesso, ri-tor - na in te stesso.
tor - na in te stesso, ri-tor - na in te stesso.
tor - na in te stesso, ri-tor - na in te stesso.
Lento colla
a piacere.
Nel-le braccia de' tuoi.
a piacere.
(si alza)
a piacere.
son.
Ho so-
p
parte.



Ho so_gnato!...

pp

Allegro.

Sto dunque tra vo_i? sto dunque tra vo_i? sto dunque tra vo_i?

Allegro.

a piacere. (ad Annetta)

CRIS:

Sì. Quanto vi_di quanto vi_di

colla parte.

p Andante trattenuto.

p

FAB:

a te po_i... narre_rò. Fu di bi_le sov_

All.o brillante.

p cres:

p cres: sf

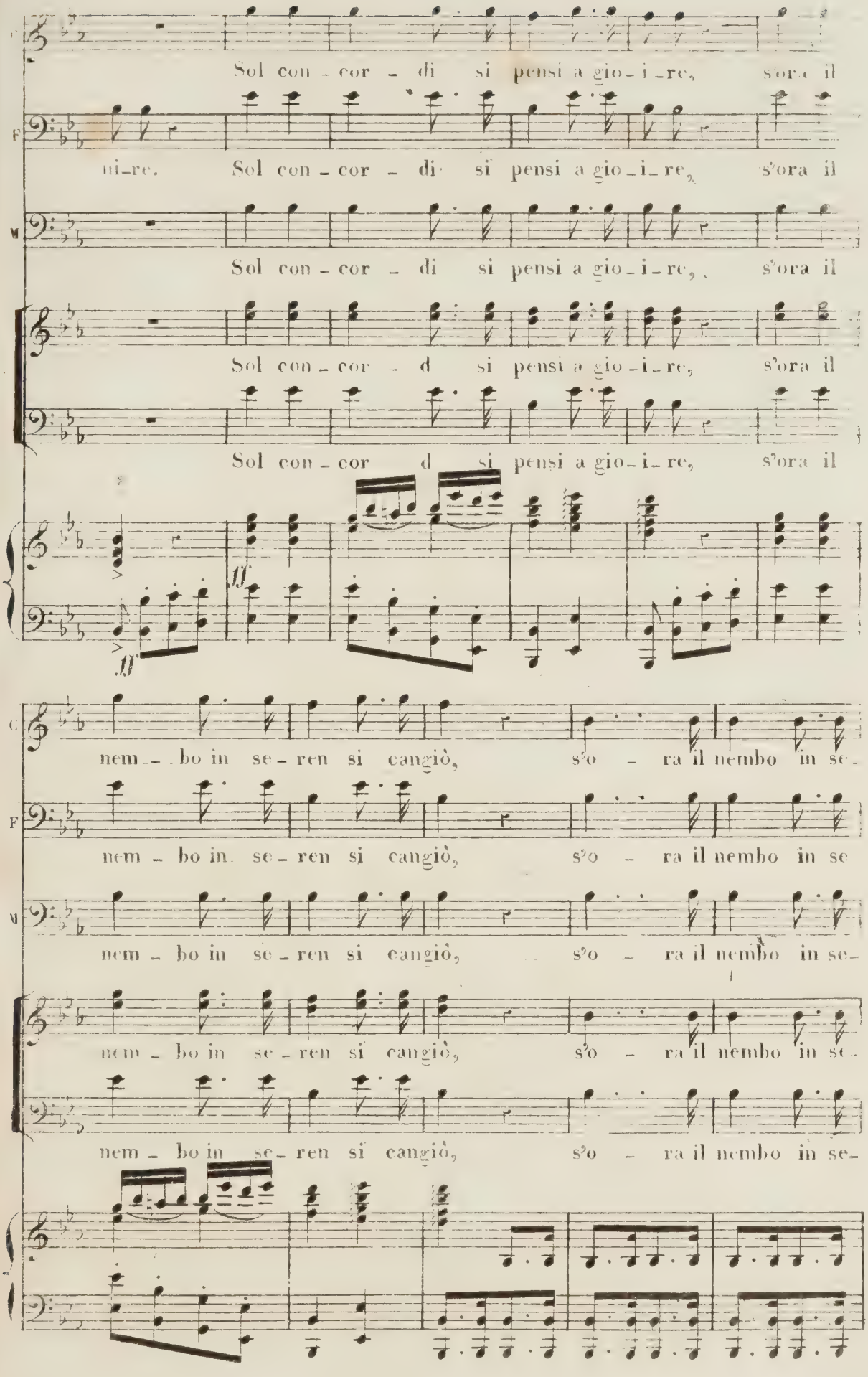
cres.

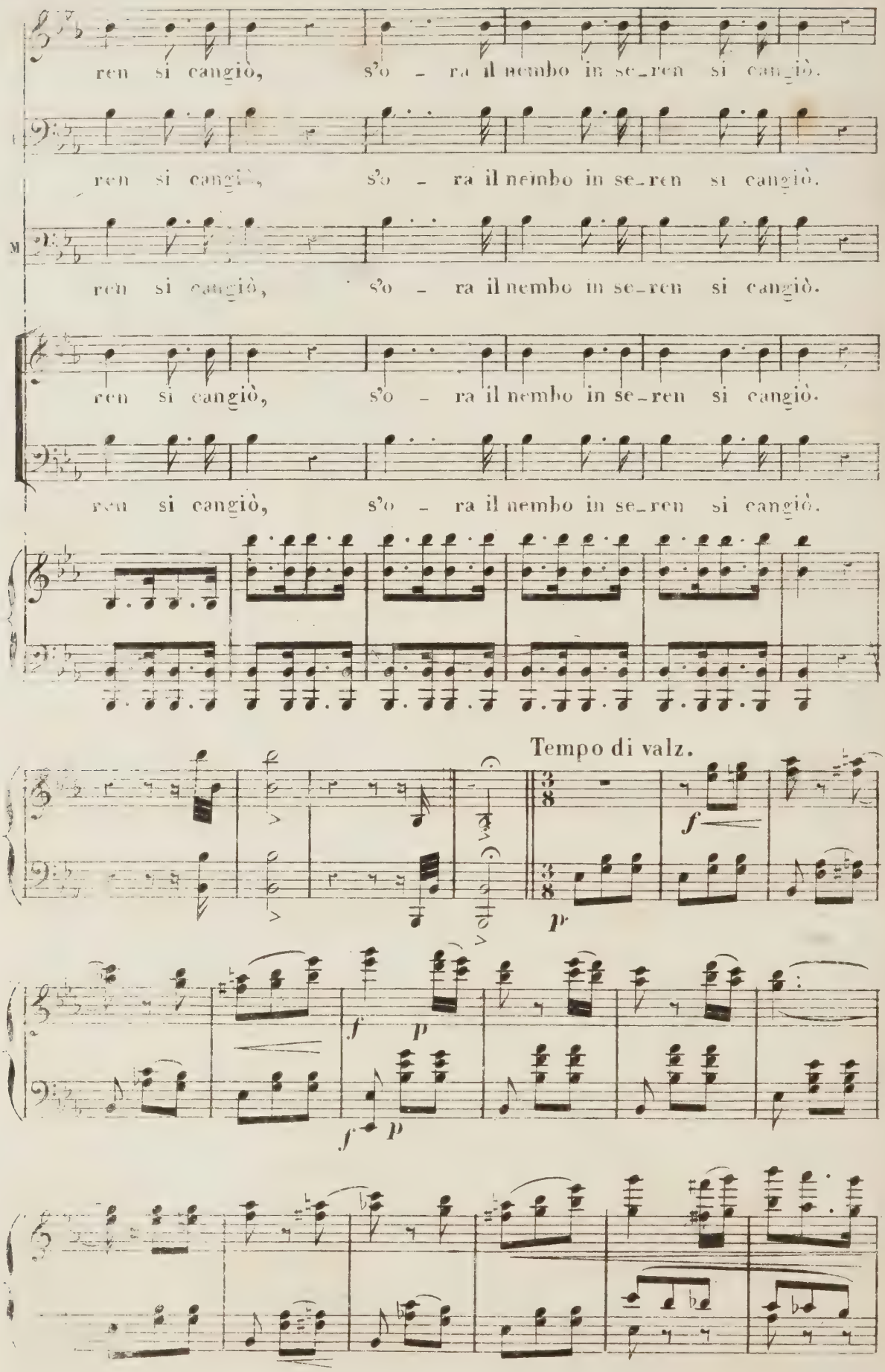
vere ia un ac_cesso che ti fe_ce per po_co sve_

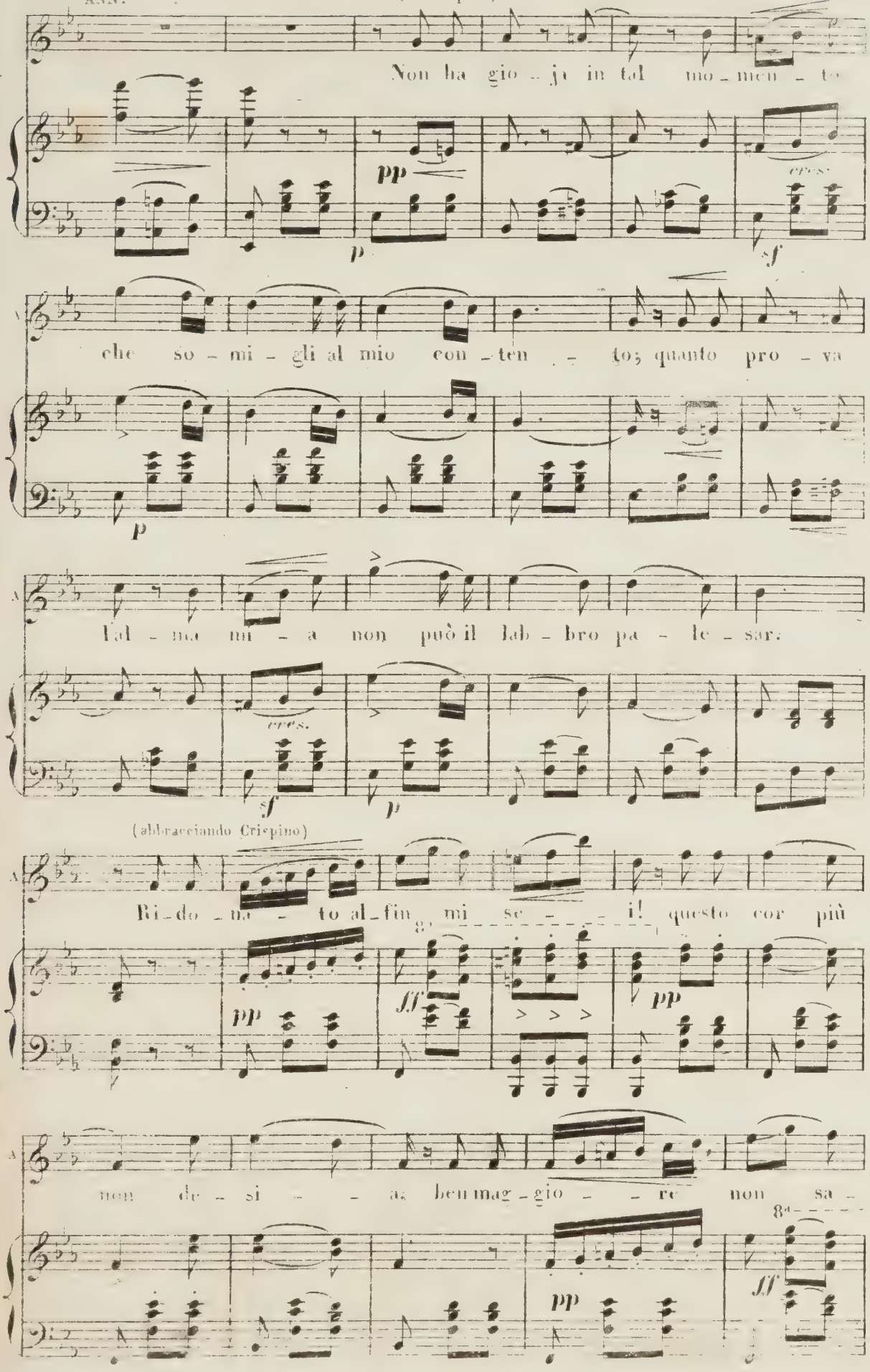
ff

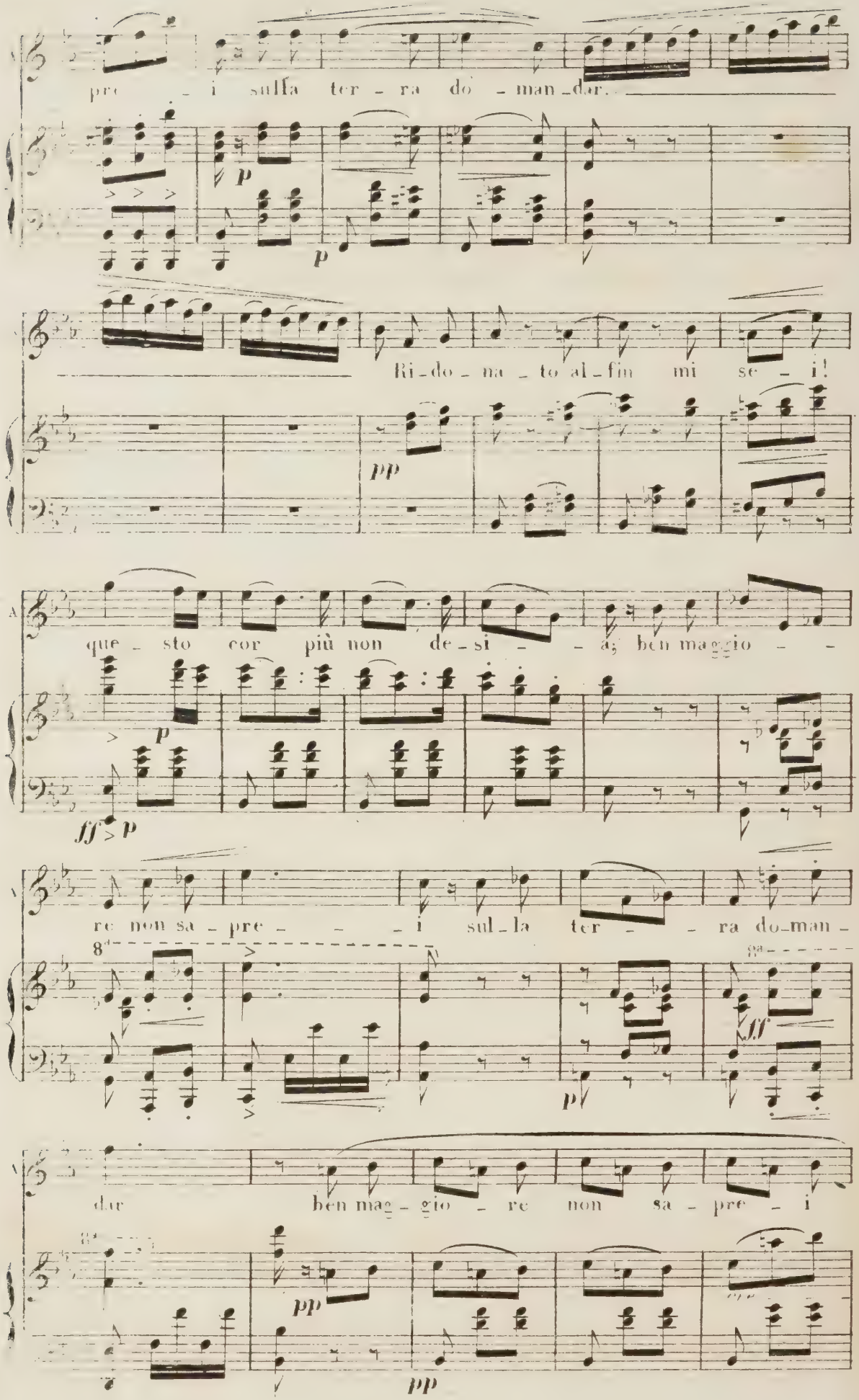
p

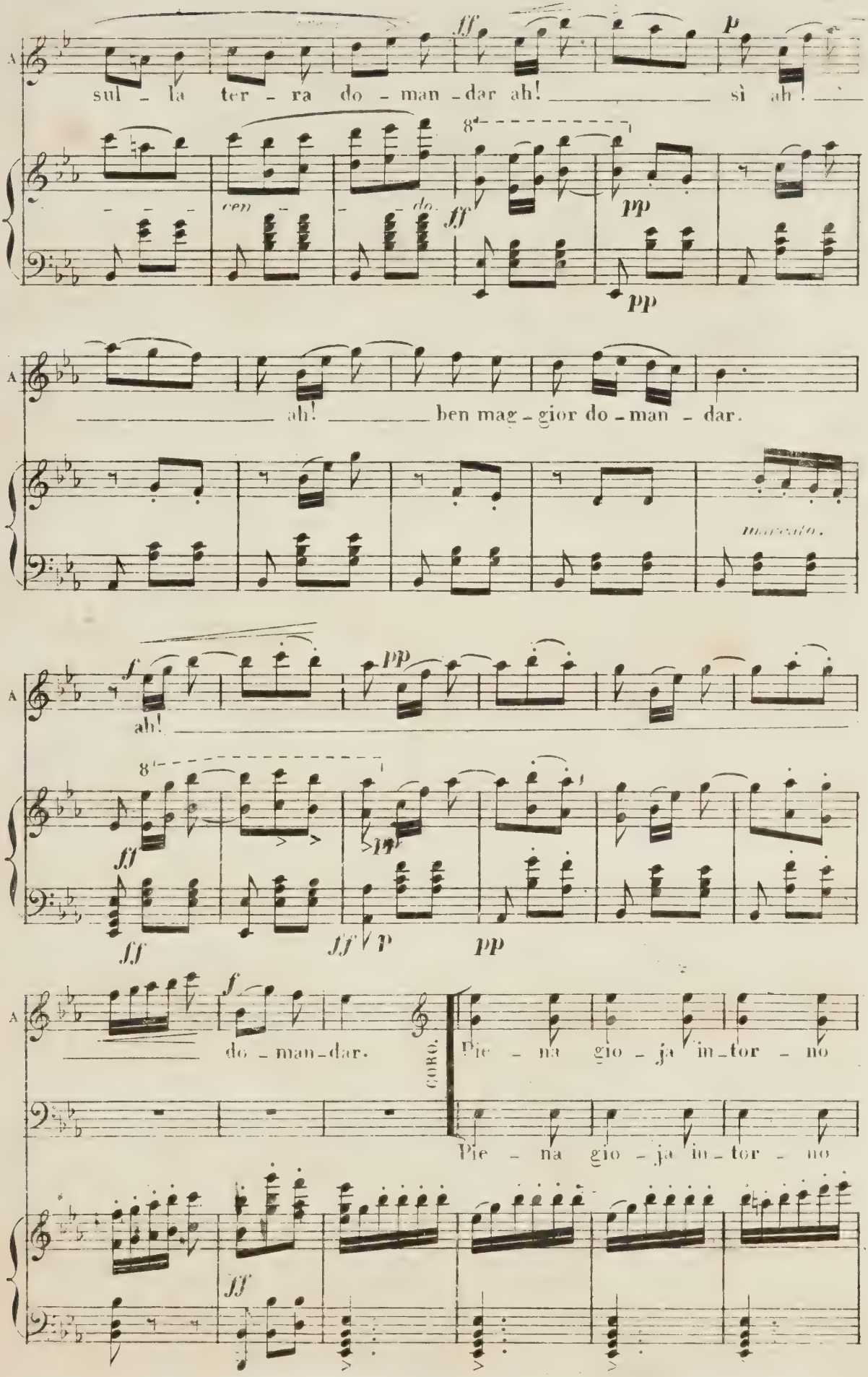
p

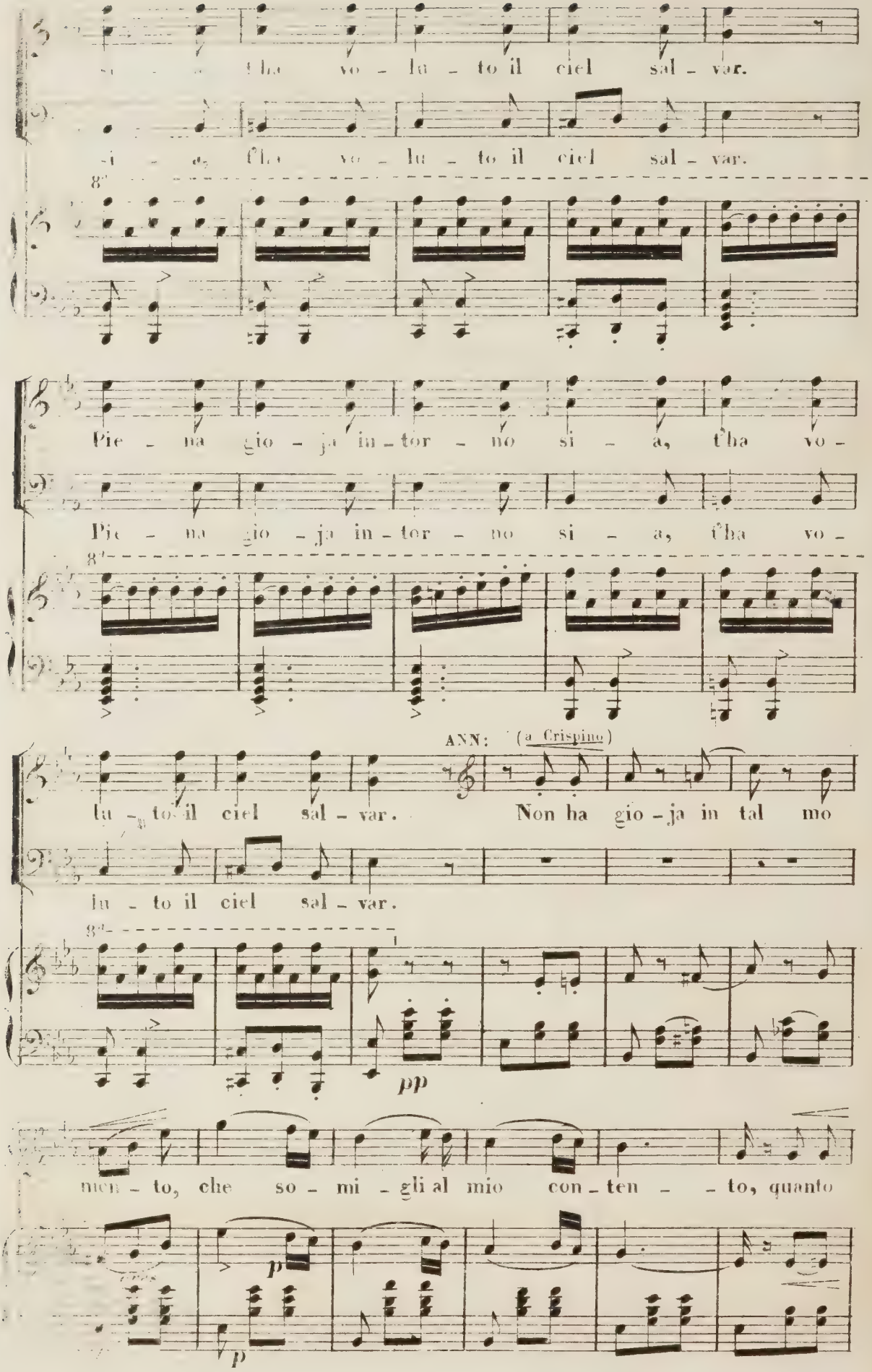

Sol con - cor - di si pensi a gio - i - re, s'ora il
ni - re. Sol con - cor - di si pensi a gio - i - re, s'ora il
Sol con - cor - di si pensi a gio - i - re, s'ora il
Sol con - cor - d si pensi a gio - i - re, s'ora il
Sol con - cor d si pensi a gio - i - re, s'ora il
nem - bo in se - ren si cangiò, s'o - ra il nembo in se -
nem - bo in se - ren si cangiò, s'o - ra il nembo in se
nem - bo in se - ren si cangiò, s'o - ra il nembo in se -
nem - bo in se - ren si cangiò, s'o - ra il nembo in se -
nem - bo in se - ren si cangiò, s'o - ra il nembo in se -

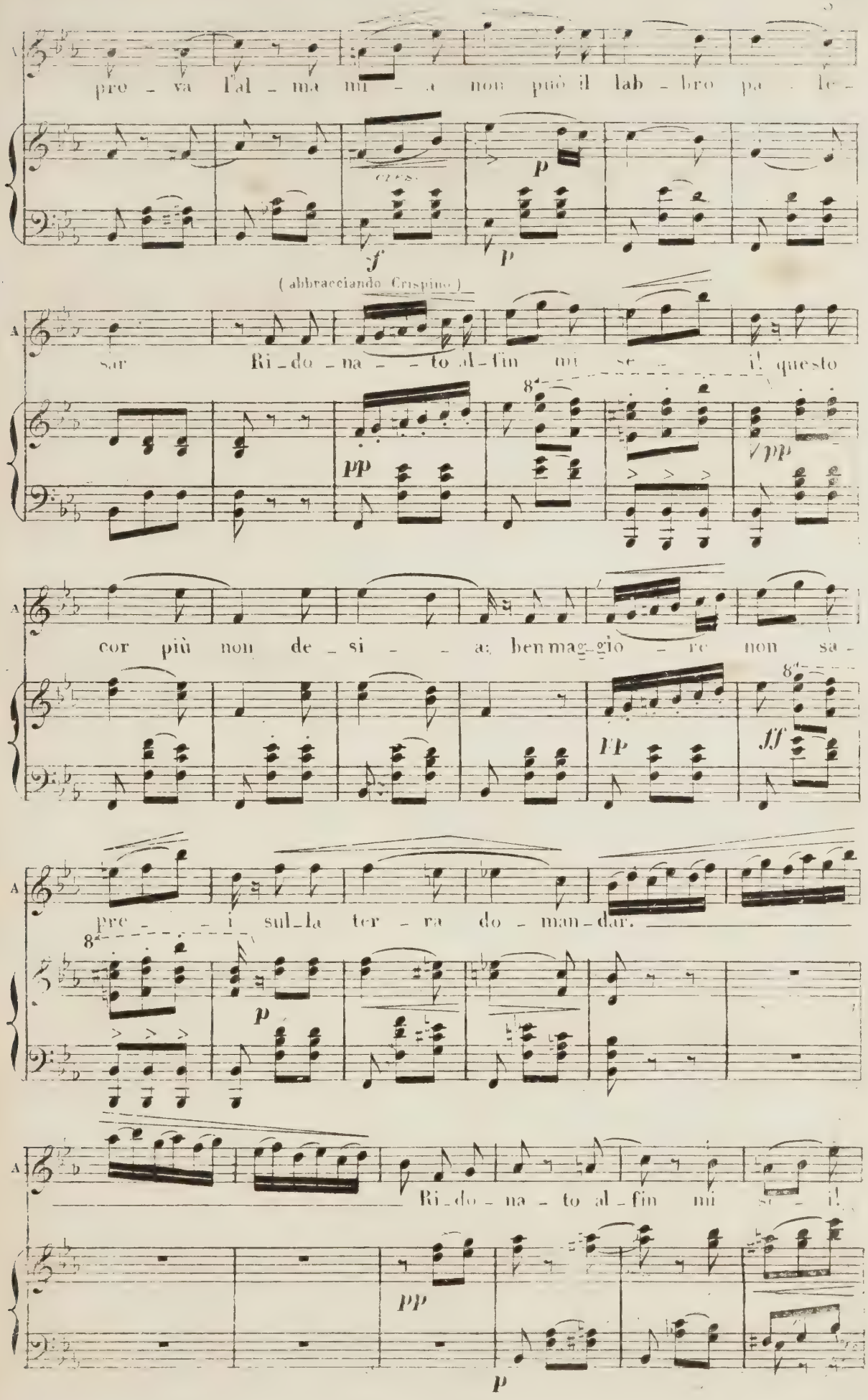

ren si cangiò, s'o - ra il nembo in se_ren si cangiò.
ren si cangiò, s'o - ra il nembo in se_ren si cangiò.
ren si cangiò, s'o - ra il nembo in se_ren si cangiò.
ren si cangiò, s'o - ra il nembo in se_ren si cangiò.
Tempo di valz.
f
p
f
p
f
p

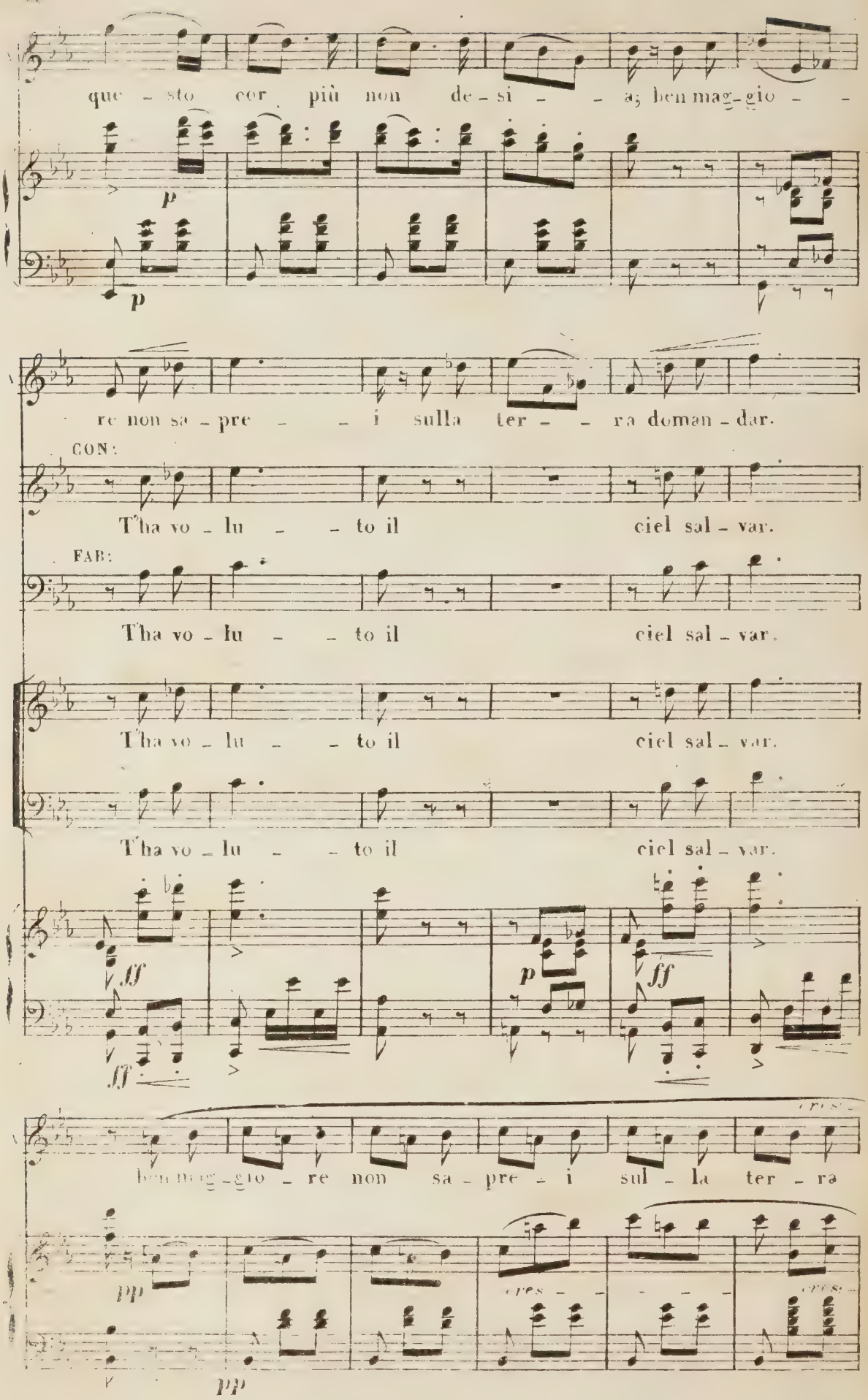

Non ha gio - ja in tal mo - men - to
che so - mi - gli al mio con - ten - to; quanto pro - va
l'al - ma mi - a non può il lab - bro pa - le - sar:
(abbracciando Crispino)
Ri - do - na - to al - fin mi se - - - i! questo cor più
non de - si - - - a; ben mag - gio - - re non sa -


pre - i sulla ter - ra do - man - dar.
Ri - do - na - to al - fin mi se - i!
que - sto cor più non de - si - - - a; ben ma - gio - -
re non sa - pre - - - i sul - la ter - - - ra do - man -
dar ben ma - gio - re non sa - pre - i


A
sul - la ter - ra do - man - dar ah! sì ah!
cen - do.
ff
pp
pp
A
ah! ben mag - gior do - man - dar.
marcato.
A
f
ah!
pp
8
ff
ff
ff
p
pp
A
f
do - man - dar.
CORO.
Pie - na gio - ja in - tor - no
Pie - na gio - ja in - tor - no
ff


t'ha vo - lu - to il ciel sal - var.
si - a, t'ha vo - lu - to il ciel sal - var.
8va
Pie - na gio - ja in - tor - no si - a, t'ha vo -
Pie - na gio - ja in - tor - no si - a, t'ha vo -
8va
ANN: (a Crispino)
lu - to il ciel sal - var. Non ha gio - ja in tal mo
lu - to il ciel sal - var.
8va
pp
men - to, che so - mi - gli al mio con - ten - - to, quanto
p
p


pro - va l'al - ma mi - a non può il lab - bro pa - le -
cresc.
f
p
p
(abbracciando Crispino)
sar Ri - do - na - - - to al - fin mi se - - - i! questo
pp
pp
cor più non de - si - - - a; ben ma - gio - re non sa -
pp
ff
pre - - - - i sul - la ter - ra do - man - dar.
p
Ri - do - na - to al - fin mi se - - i!
pp
p



que - sto cor più non de - si - - a; ben mag - gio - -

p

p

re non sa - pre - - i sulla ter - - ra doman - dar.

CON:

T'ha vo - lu - - to il ciel sal - var.

FAB:

T'ha vo - lu - - to il ciel sal - var.

T'ha vo - lu - - to il ciel sal - var.

T'ha vo - lu - - to il ciel sal - var.

ff

ff

p

ff

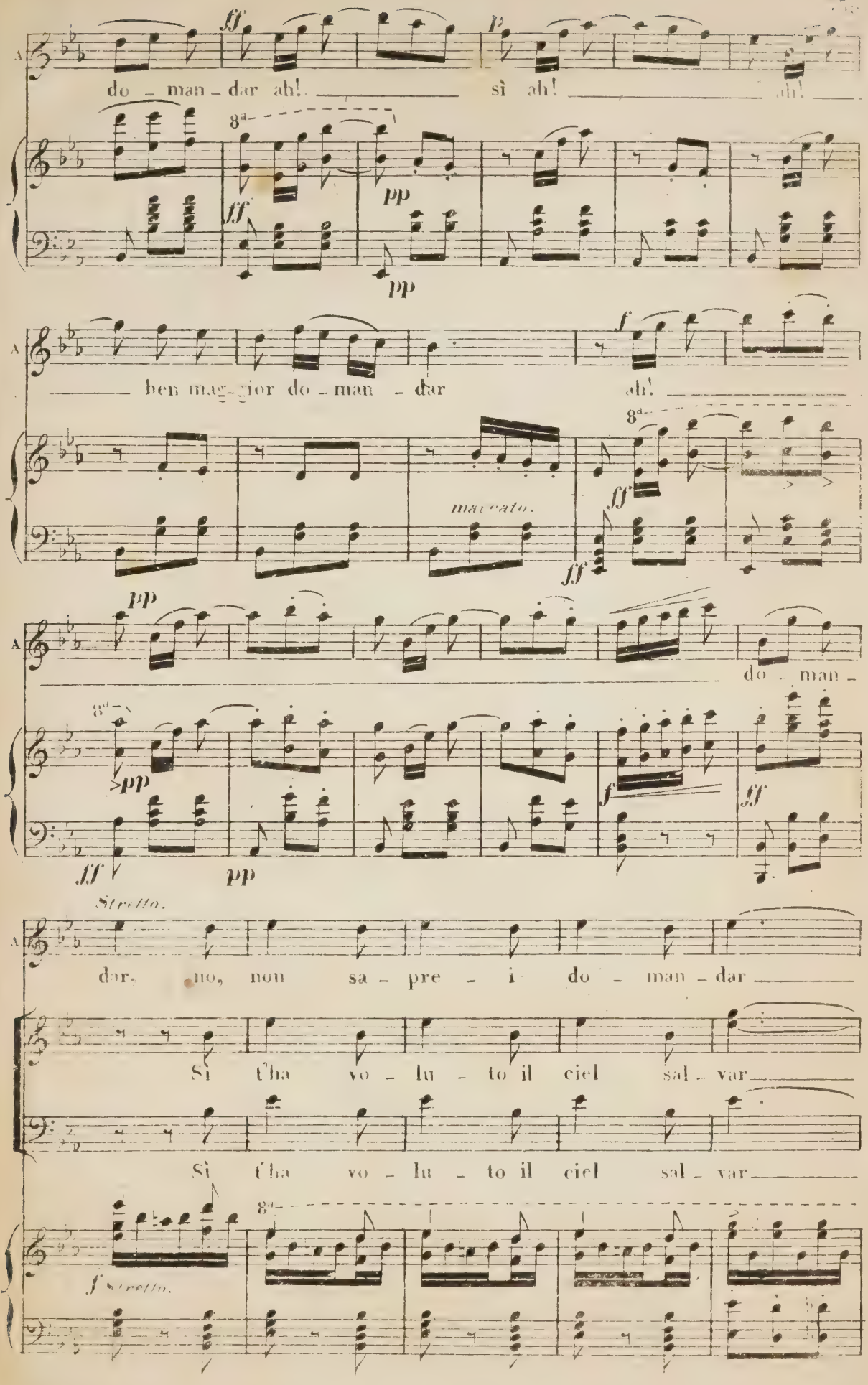
ben mag - gio - re non sa - pre - i sul - la ter - ra

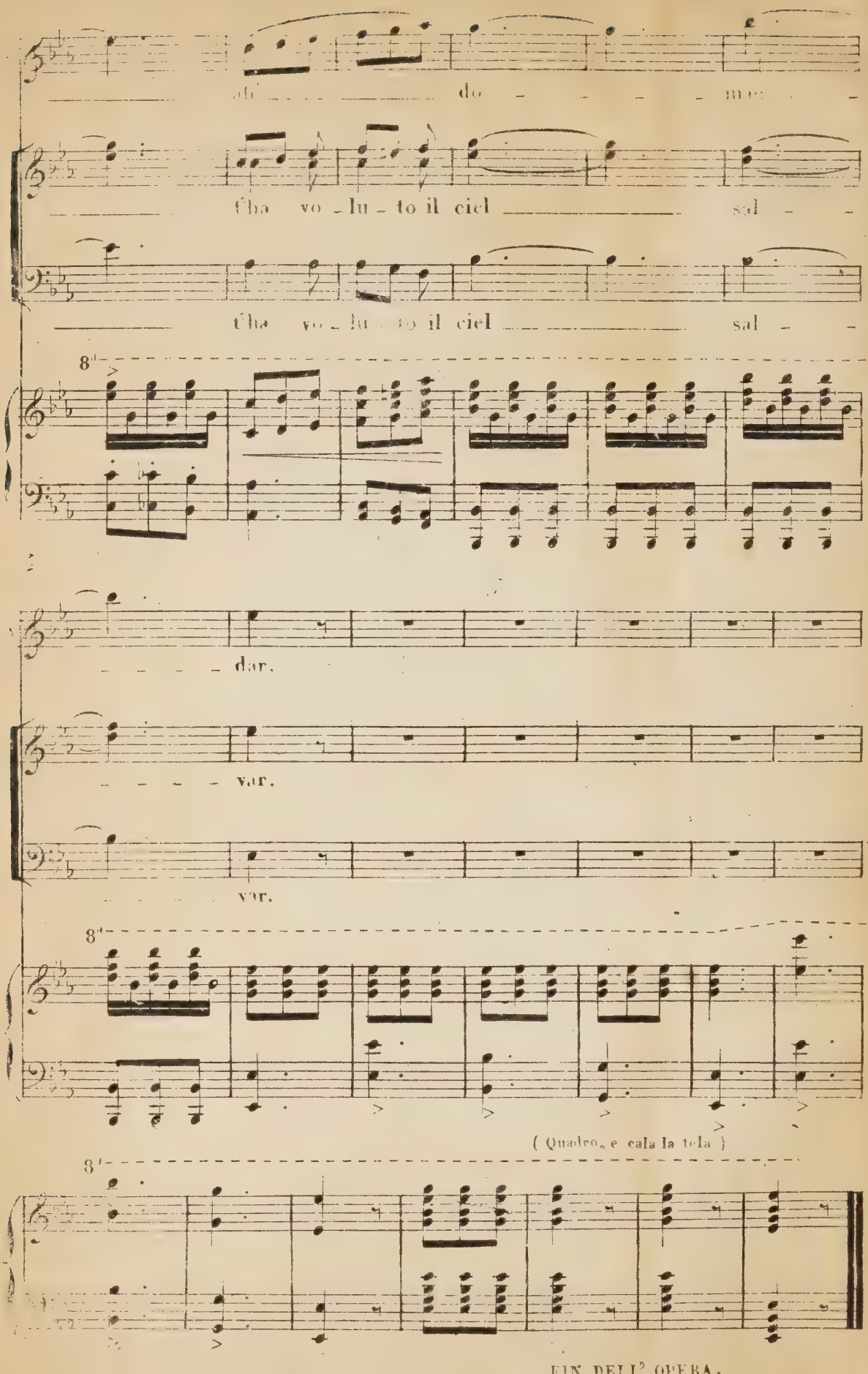
cres -

pp

pp

cres - - - - - cres -


do - man - dar ah! sì ah! ah!
ben mag - gior do - man - dar ah!
marcato.
do - man -
Stretto.
dar, no, non sa - pre - i do - man - dar
Sì t'ha vo - lu - to il ciel sal - var
Sì t'ha vo - lu - to il ciel sal - var
f Stretto.


do
tha vo - lu - to il ciel
sal
tha vo - lu - to il ciel
sal
8va
dar.
var.
var.
8va
(Quadro, e cala la tela)
8va
FIN DELL' OPERA.

M
1503
R487C7

Ricci, Luigi
[Crispino e la comare.
Piano-vocal score. Italian]
Crispino e la comare

Music

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY